Commissione europea

Erasmus+

Guida al Programma

In caso di conflitto di interpretazioni tra versioni in lingue diverse, fa fede il testo in lingua inglese

Versione 2 (2019): 15/01/2019

Erasmus+

Indice

ABBREVIAZIONI 3

INTRODUZIONE 4

Come leggere la guida al Programma 4

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+ 5

Quali sono gli obiettivi e le caratteristiche più importanti del Programma Erasmus+? 7

Obiettivo Generale 7

Caratteristiche importanti del programma Erasmus+ 7

Qual è la struttura del Programma Erasmus+? 12

Azione chiave 1 – Mobilità individuale 12

Azione chiave 2 – Collaborazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche 12

Azione chiave 3 – Sostegno alla riforma delle politiche 13

Attività Jean Monnet 13

Sport 14

A quanto ammonta il bilancio? 14

Chi attua il Programma Erasmus+? 15

La Commissione europea 15

Le Agenzie nazionali 15

Quali sono gli altri enti coinvolti nell'attuazione del programma? 16

Chi può partecipare al Programma Erasmus+? 22

Partecipanti 22

Organizzazioni partecipanti 22

Paesi ammissibili 23

PARTE B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA 26

Istruzione e formazione 26

Quali sono le azioni sostenute? 26

Quali sono gli obiettivi di queste azioni? 26

Gioventù 28

Quali sono le azioni sostenute? 28

Quali sono gli obiettivi di queste azioni? 28

Tre Azioni Chiave 29

Azione chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento 30

Azione chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche 100

Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche 198

Attività Jean Monnet 207

Quali sono gli obiettivi delle azioni Jean Monnet? 207

Quali sono le azioni sostenute? 207

Moduli Jean Monnet 209

Cattedre Jean Monnet 213

Centri di eccellenza Jean Monnet 217

Sostegno Jean Monnet alle associazioni 222

Reti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico) 225

Progetti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico) 230

Costi Unitari Jean Monnet 234

Sport 238

Quali sono le azioni sostenute? 238

Partenariati di collaborazione 239

Partenariati di collaborazione di piccola scala 247

Eventi sportivi europei senza scopo di lucro 251

PARTE C - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI 255

Cosa bisogna fare per presentare una domanda Erasmus+? 255

Fase 1: Registrazione al portale dei partecipanti 255

Fase 2: Verifica della conformità ai criteri del Programma 256

Fase 3: Verifica delle condizioni finanziarie 260

Fase 4: Compilazione e invio del modulo di candidatura 264
Cosa accade dopo la presentazione della candidatura? 266
La procedura di valutazione 266
Decisione finale 266
Notifica delle decisioni di concessione delle sovvenzioni 266
Cosa accade dopo l'approvazione della domanda? 267
Accordo/decisione di sovvenzione 267
Importo della sovvenzione 267
Procedure di pagamento 268
Termini del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento 270
Altre importanti disposizioni contrattuali 272
Garanzia finanziaria 272
Subappalto e assegnazione di appalti pubblici 272
Informazioni sulle sovvenzioni concesse 272
Pubblicità 273
Controlli e audit 273
Protezione dei dati 273
Requisito dell'accesso aperto 274
Licenze aperte e diritti di proprietà intellettuale 274
Norme applicabili 275

ALLEGATO I 276
Progetto di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore 277
Progetto di mobilità per studenti e personale IFP 283
Progetto di mobilità per il personale della scuola 289
Progetto di mobilità per personale dell'educazione degli adulti 292
Progetti di mobilità per giovani e animatori giovanili 294
Titoli di master congiunti Erasmus Mundus 300
Partenariati strategici 303
Sviluppo di capacità nell'ambito dell'istruzione superiore 317

ALLEGATO II - DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI 324
Introduzione 324

ALLEGATO III - GLOSSARIO 331

ALLEGATO IV - RIFERIMENTI E LA CONTATTI UTILI 340

ABBREVIAZIONI

- **AN:** Agenzia nazionale
- **BEI:** Banca europea degli investimenti
- **CEIS:** Carta Erasmus per l'istruzione superiore
- **DG EAC:** Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura
- **EACEA:** Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura
- **ECTS:** Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti
- **ECVET:** Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale
- **EHEA:** Spazio europeo dell'istruzione superiore
- **ELL:** Label europeo per le lingue
- **EMJMD:** Titolo di master congiunto Erasmus Mundus
- **EPALE:** Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa
- **EQAR:** Registro europeo di certificazione della qualità dell'istruzione superiore
- **EQAVET:** Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale
- **EQF:** Quadro europeo delle qualifiche
- **ESCO:** Classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni
- **HERE:** Rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore
- **IFP:** Istruzione e formazione professionale
- **IIS:** Istituto d'istruzione superiore
- **ISP:** Programma di studio intensivo
- **NARIC:** Centro nazionale di informazione per il riconoscimento accademico
- **NEO:** Ufficio nazionali Erasmus+
- **NQF:** Quadro nazionale delle qualifiche
- **OCSE:** Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
- **OER:** Risorse educative aperte
- **OMC:** Metodo aperto di coordinamento
- **PE:** Parlamento europeo
- **PIC:** Codice di identificazione partecipante
- **RF**: Regolamento finanziario
- **TIC:** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- **UE:** Unione europea
- **URF:** Sistema unico di iscrizione

INTRODUZIONE

La presente guida al Programma rappresenta uno strumento utile a chiunque voglia approfondire la propria conoscenza del Programma Erasmus+. Il presente documento è rivolto principalmente ai soggetti che mirano a diventare:

- organizzazioni partecipanti, ovvero quelle organizzazioni, istituzioni, enti che organizzano attività sostenute dal Programma;
- partecipanti, ovvero quelle persone (studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, discenti adulti, giovani, volontari o professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport ecc.) coinvolte nelle attività organizzate dalle organizzazioni partecipanti.

Ogni anno le organizzazioni di tutta Europa presentano migliaia di progetti per ricevere un sostegno finanziario dal Programma Erasmus+; per questo motivo la Commissione ha istituito un processo di valutazione trasparente che mira ad assegnare le sovvenzioni ai progetti migliori:

- in questa guida sono specificate, per la maggior parte delle azioni, norme e condizioni per ricevere una sovvenzione dal Programma;
- per altre azioni, che vengono solo menzionate nella presente guida al Programma, le norme e le condizioni per ricevere una sovvenzione sono descritte negli specifici inviti a presentare proposte pubblicati dalla Commissione europea o a suo nome.

Nella preparazione delle domande i partecipanti potenziali possono ricavare informazioni e ispirazione da altri documenti di riferimento, alcuni dei quali sono elencati all'allegato IV di questa guida.

COME LEGGERE LA GUIDA AL PROGRAMMA

La guida si compone di tre parti principali:

- la parte A presenta un quadro generale del Programma. Offre informazioni sugli obiettivi, le priorità e le caratteristiche principali del Programma, i paesi aderenti, le strutture esecutive e il bilancio totale disponibile. Questa sezione è rivolta a quanti desiderano avere un quadro generale della portata e della struttura del Programma;
- la parte B fornisce informazioni specifiche sulle azioni del Programma descritte nella presente guida. Questa sezione è rivolta principalmente a coloro ai quali interessa conoscere più dettagliatamente quali sono le tipologie di progetti sostenuti dal Programma. Le informazioni presentate in questa sezione sono illustrate in modo più dettagliato nell'Allegato I della presente guida;
- la parte C fornisce informazioni dettagliate sulle procedure per la domanda di sovvenzione e sulla selezione dei progetti, nonché sulle disposizioni finanziarie e amministrative collegate alla concessione di una sovvenzione Erasmus+. Questa sezione è rivolta a tutti coloro i quali intendono presentare una proposta di progetto nell'ambito del Programma Erasmus+.

La presente guida include altresì i seguenti allegati:

- Allegato I: norme aggiuntive e informazioni relative alle azioni coperte dalla guida al Programma
- Allegato II: orientamenti in materia di diffusione per i beneficiari
- Allegato III: glossario dei principali termini impiegati nella guida
- Allegato IV: riferimenti utili e contatti

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2014-20201[1]. L'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport possono contribuire in modo determinante ad affrontare i cambiamenti socioeconomici e le sfide chiave con cui l'Europa si confronterà fino alla fine del decennio e a sostenere l'attuazione dell'agenda politica europea per la crescita, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale.

Combattere gli elevati livelli di disoccupazione, specialmente tra i giovani, è uno degli obiettivi più urgenti per i governi europei. Troppi giovani abbandonano la scuola senza conseguire un diploma, esponendosi seriamente al rischio della disoccupazione e dell'emarginazione sociale, proprio come molti adulti poco qualificati. Le tecnologie cambiano il modo di operare della società e occorre garantire che siano utilizzate nel migliore dei modi. Le imprese dell'Unione europea devono diventare più competitive attraverso il talento e l'innovazione.

L'Europa ha bisogno di società più inclusive e coese, nelle quali i cittadini possano partecipare attivamente alla vita democratica. L'istruzione, la formazione, l'animazione socioeducativa e lo sport sono elementi chiave per promuovere valori europei comuni, incentivare l'integrazione sociale, favorire la comprensione interculturale e il senso di appartenenza ad una comunità e prevenire la radicalizzazione violenta. Erasmus+ rappresenta uno strumento efficace per promuovere l'inclusione delle persone provenienti da ambienti svantaggiati, tra cui i migranti appena arrivati.

Un'altra sfida è quella collegata allo sviluppo del capitale sociale fra i giovani, all'emancipazione dei giovani e alla loro capacità di partecipare attivamente alla società, in linea con le disposizioni del trattato di Lisbona finalizzate a «incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa». Questa questione può essere affrontata anche con attività di apprendimento non formale, finalizzate allo sviluppo delle capacità e delle competenze dei giovani e della loro cittadinanza attiva. Inoltre, è necessario offrire opportunità di formazione e cooperazione alle organizzazioni e agli animatori giovanili, in modo da sviluppare la loro professionalità e la dimensione europea dell'animazione socioeducativa.

Sistemi d'istruzione e formazione e politiche per la gioventù efficienti forniscono ai cittadini le competenze richieste dal mercato del lavoro e dall'economia, consentendo loro al tempo stesso di svolgere un ruolo attivo nella società e di realizzarsi a livello personale. Le riforme nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù possono consolidare i progressi verso il raggiungimento di questi obiettivi sulla base di una visione condivisa tra decisori politici e soggetti interessati, di dati accurati e della cooperazione tra ambiti e livelli diversi.

Il Programma Erasmus+ è concepito per sostenere i paesi aderenti al Programma nei loro sforzi per un uso efficiente del talento e del capitale sociale dell'Europa in una prospettiva di apprendimento permanente, mettendo in relazione il sostegno all'apprendimento formale, non formale e informale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il Programma rafforza inoltre le opportunità per la cooperazione e la mobilità con i paesi partner, in particolare nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù.

In linea con uno dei nuovi elementi introdotti nel trattato di Lisbona, il programma Erasmus+ finanzia attività intese allo sviluppo della dimensione europea dello sport promuovendo la cooperazione tra gli organismi responsabili in questo ambito. Il Programma promuove la creazione e lo sviluppo di reti europee, creando opportunità di cooperazione tra i soggetti interessati e di scambio e trasferimento delle conoscenze e del know-how in diverse aree relative allo sport e all'attività fisica. Questa cooperazione rafforzata avrà effetti positivi soprattutto nello sviluppo del potenziale del capitale umano europeo, riducendo i costi sociali ed economici dell'inattività fisica.

Il Programma sostiene azioni, attività di cooperazione e strumenti coerenti con gli obiettivi della strategia Europa 2020 e le sue iniziative faro, come Youth on the Move (Gioventù in movimento) e l'agenda per nuove competenze e per l'occupazione. Il Programma contribuisce inoltre a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal quadro strategico per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione e dalla strategia europea per la gioventù mediante i metodi aperti di coordinamento.

Questo investimento in conoscenza, abilità e competenze apporterà benefici ai singoli, alle istituzioni, alle organizzazioni e alla società nel suo complesso contribuendo alla crescita e garantendo l'equità, la prosperità e l'inclusione sociale in Europa e in altri paesi.

[1] REGOLAMENTO (UE) n. 1288/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 dicembre 2013, che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0050:0073:IT:PDF)

La guida al Programma Erasmus+ è elaborata secondo il programma di lavoro annuale Erasmus+ adottato dalla Commissione europea, e può di conseguenza essere rivista per rispondere alle priorità e alle linee d'azione definite nei programmi annuali adottati negli anni successivi. L'attuazione della presente guida è inoltre soggetta alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio dopo l'adozione del bilancio per l'anno in questione da parte dell'autorità di bilancio, oppure come previsto nel sistema dei dodicesimi provvisori.

FARE TESORO DELL'ESPERIENZA, GUARDARE AL FUTURO

Il Programma Erasmus+ si basa sui risultati di oltre 25 anni di programmi europei nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e ha una dimensione di collaborazione sia intraeuropea che internazionale. Erasmus+ è il risultato dell'integrazione dei seguenti programmi europei attuati dalla Commissione nel periodo 2007-2013:

- programma di apprendimento permanente
- programma Gioventù in azione
- programma Erasmus Mundus
- Tempus
- Alfa
- Edulink
- programmi di cooperazione con paesi industrializzati nel settore dell'istruzione superiore

Questi programmi hanno sostenuto azioni nei settori dell'istruzione superiore (anche nella sua dimensione internazionale), dell'istruzione e della formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù (anche nella sua dimensione internazionale).

Erasmus+ intende superare questi programmi, promuovendo sinergie e integrazione in tutti i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, rimuovendo le barriere artificiali tra le varie azioni e le differenti tipologie di progetti, sviluppando nuove idee, attirando nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolando nuove forme di cooperazione.

È dunque fondamentale che il Programma sia associato a un nome molto conosciuto e ampiamente riconosciuto. Per questo motivo, tutte le azioni e le attività sostenute nell'ambito del Programma dovranno essere comunicate innanzitutto usando il marchio "Erasmus+". Tuttavia, per aiutare partecipanti e beneficiari di precedenti programmi a orientarsi in Erasmus+, ai fini della comunicazione e della diffusione, oltre all'abituale marchio "Erasmus+" possono essere utilizzate le seguenti denominazioni per le azioni destinate a specifici settori:

- "Erasmus+: Comenius", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'istruzione scolastica
- "Erasmus+: Erasmus", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'istruzione superiore e destinate ai paesi aderenti al Programma
- "Erasmus+: Erasmus Mundus", in relazione ai titoli di master congiunti Erasmus Mundus
- "Erasmus+: Leonardo da Vinci", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'istruzione e della formazione professionale
- "Erasmus+: Grundtvig", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'apprendimento degli adulti
- "Erasmus+: Gioventù in azione", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'apprendimento giovanile non formale e informale
- "Erasmus+: Jean Monnet", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore degli studi sull'Unione europea
- "Erasmus+: Sports", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dello sport.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

OBIETTIVO GENERALE

Il Programma Erasmus+ contribuisce al conseguimento:

- degli obiettivi della strategia Europa 2020, compreso l'obiettivo principale in materia di istruzione[2];
- degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"), compresi i corrispondenti parametri di riferimento;
- dello sviluppo sostenibile dei paesi partner nel settore dell'istruzione superiore;
- degli obiettivi generali del quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù
- dell'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare lo sport di base, conformemente al piano di lavoro dell'Unione per lo sport;
- della promozione dei valori europei a norma dell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea[3].

CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Le seguenti caratteristiche del Programma meritano un'attenzione particolare. Alcune di esse sono descritte in maniera più dettagliata sul sito internet della Commissione.

RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DELLE ABILITÀ E DELLE QUALIFICHE

Erasmus+ sostiene gli strumenti dell'UE per la trasparenza e il riconoscimento delle abilità e delle qualifiche, in particolare:

- Europass Youthpass
- il quadro europeo delle qualifiche (EQF)
- il sistema europeo di trasferimento e accumulo dei crediti (ECTS)
- il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- il quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET)
- il registro europeo di certificazione della qualità dell'istruzione superiore (EQAR)
- l'associazione europea per la garanzia della qualità nell'istruzione superiore (ENQA)

nonché le reti dell'Unione operanti nel settore dell'istruzione e della formazione che sostengono questi strumenti, in particolare i centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC), le reti Euroguidance, i centri nazionali Europass e i punti nazionali di coordinamento dell'EQF.

Uno scopo comune di questi strumenti è assicurare che le abilità e le qualifiche possano essere riconosciute e comprese più facilmente, all'interno e all'esterno dei confini nazionali, in tutti i sottosistemi dell'istruzione e della formazione e sul mercato del lavoro, indipendentemente dal fatto che siano state acquisite attraverso i canali formali dell'istruzione e della formazione oppure tramite altre esperienze di apprendimento (ad esempio l'esperienza lavorativa, il volontariato, l'apprendimento online). Gli strumenti sono intesi inoltre a garantire che le politiche per l'istruzione, la formazione e la gioventù contribuiscano ulteriormente al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 in materia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e degli obiettivi principali ad essa collegati nell'ambito dell'educazione e dell'occupazione, attraverso una migliore integrazione del mercato del lavoro e una maggiore mobilità.

Per conseguire questi obiettivi, gli strumenti disponibili devono essere in grado di rispondere a nuovi fenomeni, come l'internazionalizzazione dell'istruzione e il crescente uso dell'apprendimento digitale, e sostenere la creazione di percorsi flessibili di apprendimento in linea con le necessità e gli obiettivi dei discenti. Gli strumenti potrebbero anche dover andare incontro a un'evoluzione in termini di maggiore coerenza e semplificazione, per consentire a studenti e lavoratori di muoversi liberamente per scopi lavorativi o per proseguire l'apprendimento.

Per saperne di più consultare il sito: http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/skills-qualifications_it.htm

[2] L'obiettivo principale in materia di istruzione è quello di ridurre l'abbandono scolastico fino a meno del 10% e di migliorare i risultati dell'istruzione terziaria di almeno il 40% entro il 2020.

[3] L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.

DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEI PROGETTI

La diffusione e la valorizzazione dei risultati sono punti fondamentali del ciclo di vita del progetto Erasmus+. Le organizzazioni partecipanti hanno l'opportunità di comunicare e condividere le realizzazioni e i prodotti dei loro progetti, ampliandone in tal modo l'impatto, migliorandone la sostenibilità e giustificando il valore aggiunto europeo di Erasmus+.

Per diffondere e valorizzare al meglio i risultati dei progetti, le organizzazioni coinvolte nei progetti Erasmus+ devono tenere in debita considerazione le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati al momento della progettazione e dell'attuazione del loro progetto. Il livello e l'intensità di tali attività devono essere proporzionati agli obiettivi e alla portata delle diverse azioni di Erasmus+.

I risultati raggiunti in un particolare progetto potrebbero rivelarsi molto importanti e interessanti anche per settori non vincolati direttamente al progetto in questione; spetta ai singoli progetti sviluppare strategie e metodi per garantire che altri possano accedere facilmente a ciò che è stato sviluppato e prodotto. Gli orientamenti specifici al riguardo sono descritti nell'allegato II di questa guida al Programma.

REQUISITO DI ACCESSO APERTO AI MATERIALI DIDATTICI DI ERASMUS+

Erasmus+ promuove l'accesso aperto alle realizzazioni dei progetti a sostegno dell'apprendimento, dell'insegnamento, della formazione e dell'animazione socioeducativa. In particolare, i beneficiari delle sovvenzioni Erasmus+ che producono risorse e supporti didattici - documenti, contenuti multimediali, software o altri materiali - nell'ambito dei progetti finanziati dal Programma si impegnano a renderli disponibili al pubblico gratuitamente mediante licenze aperte. I materiali devono essere facilmente accessibili e reperibili gratuitamente e senza limitazioni, e la licenza aperta deve permettere al pubblico di utilizzare, riutilizzare, adattare e condividere la risorsa. Tali materiali sono noti come "Risorse didattiche aperte" (OER). A tal fine, le risorse devono essere caricate in forma digitale modificabile su una piattaforma adeguata e accessibile liberamente. Sebbene Erasmus+ raccomandi di applicare le licenze più aperte[4], i beneficiari possono scegliere licenze che impongono alcune limitazioni, ad esempio che limitano l'utilizzo commerciale da parte di altri o che esigono l'applicazione della stessa licenza sulle opere derivate, purché ciò sia adeguato alla natura del progetto e al tipo di materiale e consenta comunque al pubblico di utilizzare, riutilizzare, adattare e condividere la risorsa. L'accesso aperto è un requisito obbligatorio e non pregiudica i diritti di proprietà intellettuale dei beneficiari della sovvenzione.

ACCESSO APERTO ALLA RICERCA E AI DATI PRODOTTI NELL'AMBITO DI ERASMUS+

Erasmus+ incoraggia i beneficiari a pubblicare i risultati della propria ricerca su canali ad accesso aperto, vale a dire non a pagamento né soggetti ad altre limitazioni di accesso. Si raccomanda inoltre ai beneficiari di applicare licenze aperte su tali risultati. Se possibile, i dati raccolti nell'ambito dei progetti dovrebbero essere pubblicati sotto forma di "open data", vale a dire con licenza aperta, in formato idoneo e su un'apposita piattaforma per dati aperti.

DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Il Programma Erasmus+ ha una forte dimensione internazionale (ossia cooperazione con paesi partner), soprattutto nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù.

Nel settore dell'istruzione superiore, Erasmus+ sostiene le seguenti azioni principali che mirano alla cooperazione con i paesi partner:

- **mobilità internazionale dei crediti per gli individui e titoli di master congiunti Erasmus Mundus** (nell'ambito dell'azione chiave 1), che promuovono la mobilità degli studenti e del personale da e verso i paesi partner
- **progetti di sviluppo delle capacità nell'istruzione superiore** (nell'ambito dell'azione chiave 2), che promuovono la cooperazione e i partenariati in grado di incidere sulla modernizzazione e sull'internazionalizzazione degli istituti e dei sistemi d'istruzione superiore dei paesi partner, con un'attenzione particolare ai paesi partner confinanti con l'UE
- **sostegno al dialogo politico** (nell'ambito dell'azione chiave 3), tramite la rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore nei paesi partner confinanti con l'UE, le associazioni internazionali di ex allievi, il dialogo politico con i paesi partner ed eventi di attrattiva e promozione internazionale
- attività **Jean Monnet** finalizzate a stimolare l'insegnamento, la ricerca e la riflessione nel settore degli studi sull'Unione europea in tutto il mondo.

[4] Ad esempio, le ampiamente utilizzate Creative Commons Attribution o Creative Commons Attribution-Share Alike per le opere creative, GNU Public License e GNU Lesser Public License per i software oppure Open Database License per le banche dati.

Nel settore della gioventù, Erasmus+ sostiene le seguenti azioni principali:

- **mobilità per giovani e animatori giovanili** (nell'ambito dell'azione chiave 1) che promuove gli scambi di giovani e la mobilità degli animatori di attività socioeducative in cooperazione con i paesi partner confinanti con l'UE
- **progetti di sviluppo delle capacità nel settore della gioventù** (nell'ambito dell'azione chiave 2), che promuovono attività di cooperazione e mobilità in grado di incidere positivamente sullo sviluppo qualitativo dell'animazione socioeducativa, delle politiche giovanili e dei sistemi giovanili nonché sul riconoscimento dell'istruzione non formale nei paesi partner, in particolare nei paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico e in quelli dell'Asia e dell'America latina
- il coinvolgimento dei giovani e delle organizzazioni giovanili dei paesi partner confinanti con l'UE nei **Progetti di dialogo con i giovani** (nell'ambito dell'azione chiave 3) tramite la loro partecipazione alle riunioni, alle conferenze e agli eventi internazionali che promuovono il dialogo tra i giovani e i decisori politici.

Inoltre, altre azioni del Programma (partenariati strategici, alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali, partenariati di collaborazione) sono aperte anche alle organizzazioni dei paesi partner nella misura in cui la loro partecipazione fornisce valore aggiunto al progetto (per maggiori informazioni consultare la parte B della presente guida).

MULTILINGUISMO

Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere ricoprono un ruolo fondamentale nelle competenze che consentiranno alle persone di prepararsi al meglio per il mercato del lavoro e di trarre il maggior profitto possibile dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare l'opportunità a ogni cittadino di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia.

La promozione dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica è uno degli obiettivi specifici del Programma. La mancanza di competenze linguistiche rappresenta uno degli ostacoli principali alla partecipazione ai programmi europei di istruzione, formazione e per i giovani. Le opportunità messe in atto per offrire supporto linguistico mirano a rendere la mobilità più efficiente e più efficace, a migliorare le performance di apprendimento e, di conseguenza, a contribuire all'obiettivo specifico del Programma.

Il supporto linguistico è disponibile per le lingue utilizzate dai partecipanti per studiare o svolgere un tirocinio all'estero nel quadro delle attività relative alla mobilità a lungo termine sostenute dall'Azione chiave 1. Dati i vantaggi dell'e-learning per l'apprendimento delle lingue in termini di accessibilità e flessibilità, il supporto linguistico sarà offerto principalmente attraverso il supporto linguistico online Erasmus+.

Il supporto linguistico online Erasmus+ (http://erasmusplusols.eu) include una valutazione obbligatoria delle competenze linguistiche e corsi di lingue facoltativi. La valutazione linguistica è una parte fondamentale dell'iniziativa, poiché permette di fornire la giusta preparazione a ogni partecipante e di raccogliere dati sulle competenze linguistiche dei partecipanti alla mobilità UE. Di conseguenza, i partecipanti dovranno sostenere una valutazione prima del periodo di mobilità e un'altra alla fine per monitorare i progressi nelle competenze linguistiche. I risultati del test di valutazione linguistica effettuato dai partecipanti prima della loro partenza non precluderà loro di partecipare alle attività di mobilità, qualsiasi sia il risultato.

La valutazione linguistica online, pertanto, non sarà utilizzata per la selezione dei partecipanti al programma di mobilità Erasmus+, bensì per consentire loro di migliorare il loro livello di conoscenza linguistica, se necessario. L'erogazione del supporto linguistico sarà basata sulla fiducia reciproca degli istituti di invio e ospitanti: l'istituto di invio è responsabile di fornire ai partecipanti il supporto linguistico più appropriato, al fine di garantire il raggiungimento del livello raccomandato concordato con l'istituzione ospitante entro l'inizio del programma di mobilità.

Finché le capacità degli strumenti online non saranno sviluppate per coprire tutte le lingue, i beneficiari dei progetti di mobilità riceveranno finanziamenti volti a fornire supporto linguistico per le lingue non disponibili tramite il servizio online della Commissione.

Nell'ambito dell'Azione chiave 2 saranno promossi partenariati strategici nel settore dell'insegnamento e dell'apprendimento linguistico. L'innovazione e le buone pratiche volte a promuovere le competenze linguistiche possono includere, ad esempio, metodi di insegnamento e valutazione, sviluppo di materiali pedagogici, ricerche, apprendimento delle lingue con l'ausilio del computer e progetti imprenditoriali che utilizzano le lingue straniere. Inoltre, i finanziamenti per il supporto linguistico possono essere concessi, quando necessario, ai beneficiari dei partenariati strategici che organizzano attività di formazione e insegnamento a lungo termine per il personale, gli animatori giovanili e i discenti.

Per quanto riguarda i premi Label europeo per le lingue (ELL), le Agenzie nazionali sono incoraggiate a organizzare, su base volontaria, concorsi nazionali periodici (annuali o biennali) nei paesi aderenti al Programma. Il premio ELL dovrebbe

rappresentare uno stimolo all'impiego e alla valorizzazione dei risultati di eccellenza nell'ambito del multilinguismo e dovrebbe promuovere l'interesse pubblico per l'apprendimento delle lingue.

Nel quadro dell'Azione chiave 3, e a sostegno degli sforzi compiuti dagli Stati membri per integrare i rifugiati nei sistemi europei di istruzione e formazione, il supporto linguistico online Erasmus+ (OLS) offerto ai partecipanti al programma Erasmus+ viene esteso e reso disponibile gratuitamente a circa 100 000 rifugiati nei bandi 2016, 2017, 2018 e 2019 e fino ad esaurimento del bilancio disponibile.

La partecipazione delle Agenzie nazionali e delle istituzioni/organizzazioni beneficiarie del Programma Erasmus+ è su base completamente volontaria. Nell'ambito del presente bando, i beneficiari del Programma Erasmus+ che intendono partecipare ricevono una serie di licenze OLS supplementari da assegnare in modo specifico ai rifugiati che desiderano apprendere una delle lingue disponibili in OLS. Le istituzioni/organizzazioni beneficiarie saranno responsabili dell'assegnazione delle licenze ai rifugiati e dovranno presentare relazioni sull'utilizzo delle licenze in questione.

EQUITÀ E INCLUSIONE

Il Programma Erasmus+ intende promuovere l'equità e l'inclusione, facilitando l'accesso ai partecipanti provenienti da ambienti svantaggiati e con minori opportunità rispetto ai loro coetanei nei casi in cui lo svantaggio limiti o impedisca la partecipazione ad attività transnazionali per ragioni quali:

- disabilità (cioè partecipanti con esigenze speciali): persone con disabilità mentali (intellettuali, cognitive, di apprendimento), fisiche, sensoriali o di altro tipo
- difficoltà di apprendimento: giovani con difficoltà di apprendimento, persone che hanno abbandonano prematuramente la scuola, persone con qualifiche di basso livello, giovani con risultati scolastici insufficienti
- ostacoli economici: persone con basso tenore di vita o basso reddito che dipendono dall'assistenza sociale o senzatetto, giovani in situazioni di disoccupazione o povertà a lungo termine, persone con debiti o problemi finanziari
- differenze culturali: immigrati o rifugiati o discendenti da famiglie di immigrati o rifugiati, persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, persone con difficoltà di adattamento linguistico o culturale
- problemi di salute: persone con problemi di salute cronici, condizioni cliniche o psichiatriche gravi
- ostacoli sociali: persone vittime di discriminazione per genere, età, appartenenza etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, ecc.; persone con limitate competenze sociali, comportamenti antisociali o a rischio; giovani in situazioni precarie, (ex)criminali, (ex)dipendenti da alcol o droghe; genitori giovani e/o single; orfani
- ostacoli geografici: persone provenienti da zone remote o rurali, persone che vivono in piccole isole o in regioni periferiche, in aree urbane problematiche o in zone con servizi ridotti (limitato trasporto pubblico, infrastrutture carenti).

Nel settore della gioventù è stata elaborata una strategia per l'inclusione e la diversità come quadro comune per promuovere la partecipazione e l'inclusione dei giovani con meno opportunità in Erasmus+. La strategia è disponibile sul sito web[5] della Commissione europea.

PROTEZIONE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

La protezione e la sicurezza dei partecipanti coinvolti nei progetti Erasmus+ sono principi importanti del programma. Tutti i partecipanti al Programma Erasmus+ devono poter trarre pieno vantaggio dalle possibilità di sviluppo e apprendimento personale e professionale. Ciò può essere garantito solamente in un ambiente sicuro che rispetti e protegga i diritti di tutti.

Per questo motivo, ogni organizzazione partecipante al Programma Erasmus+ deve dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza e la protezione di coloro che partecipano alle loro attività. A questo riguardo, tutti gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti, gli alunni, i discenti adulti, i giovani, il personale e i volontari coinvolti in attività di mobilità nell'ambito di qualsiasi azione chiave del Programma Erasmus+ devono essere assicurati contro i rischi connessi alla loro partecipazione a queste attività. Eccezion fatta per le attività di volontariato, che prevedono una polizza di assicurazione specifica, il Programma Erasmus+ non definisce un formato unico di assicurazione, né raccomanda compagnie di assicurazione specifiche. Il Programma lascia agli organizzatori del progetto il compito di selezionare la polizza assicurativa più adatta a seconda della tipologia di progetto svolto e delle tipologie di assicurazione disponibili a livello nazionale. Inoltre, non è necessario sottoscrivere un'assicurazione specifica per un progetto se i partecipanti sono già coperti da polizze assicurative esistenti degli organizzatori del progetto.

In ogni caso, l'assicurazione deve coprire i seguenti rischi:

[5] Strategia per l'inclusione e la diversità nel settore della gioventù di Erasmus+: http://ec.europa.eu/youth/library/reports/inclusion-diversity-strategy_en.pdf

- ogniqualvolta risulti opportuno, il viaggio (inclusi perdita o danni al bagaglio)
- responsabilità verso terzi (che includa, se necessario, responsabilità professionale o assicurazione per responsabilità)
- incidenti e malattia grave (che includa incapacità permanente o temporanea)
- morte (che includa il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

Se applicabile, è fortemente raccomandato che i partecipanti ad attività transnazionali siano in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso alle cure mediche statali necessarie durante il soggiorno temporaneo in uno dei 28 paesi dell'UE, in Islanda, nel Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) previsti per le persone assicurate in quello Stato. Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559.

Infine, se i progetti coinvolgono giovani al di sotto dei 18 anni, le organizzazioni partecipanti devono ottenere la previa autorizzazione alla partecipazione da parte dei loro genitori o di chi ne fa le veci.

QUAL È LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

Per raggiungere i suoi obiettivi, il Programma Erasmus+ attua le seguenti azioni:

AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE

Questa azione chiave sostiene:

- **Mobilità degli studenti e del personale:** opportunità per studenti, tirocinanti e giovani, nonché per professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, personale di istituti d'istruzione/educazione e organizzazioni della società civile di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese;

- **Titoli di master congiunti Erasmus Mundus:** programmi di studio internazionali integrati di alto livello forniti da consorzi di istituti d'istruzione superiore che assegnano borse di studio complete ai migliori studenti in tutto il mondo;

- **Prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master:** gli studenti dell'istruzione superiore dei paesi aderenti al Programma possono fare richiesta di un prestito da parte del Programma per frequentare un intero programma di master all'estero. Gli studenti dovrebbero rivolgersi alle banche nazionali o agli enti di prestito a studenti che aderiscono all'iniziativa.

AZIONE CHIAVE 2 – COLLABORAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Questa azione chiave sostiene:

- **partenariati strategici transnazionali** che mirano a sviluppare iniziative rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o altri settori pertinenti. Alcune attività di mobilità sono sostenute fintanto che contribuiscono agli obiettivi del progetto;

- **alleanze per la conoscenza** tra gli istituti d'istruzione superiore e le imprese che mirano a promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità, la creatività, l'occupabilità, lo scambio di conoscenze e/o l'insegnamento e l'apprendimento multidisciplinari;

- **alleanze per le abilità settoriali** che sostengono la progettazione e l'erogazione di programmi di formazione professionale congiunti, di programmi di studio e metodologie di insegnamento e formazione, sulla base di dati relativi alle tendenze in uno specifico settore economico e alle abilità necessarie in modo da coprire uno o più settori professionali;

- **progetti di sviluppo delle capacità** che sostengono la cooperazione con i paesi partner nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù. I progetti di sviluppo delle capacità mirano a sostenere organizzazioni/istituzioni e sistemi nel loro processo di modernizzazione e internazionalizzazione. Alcuni tipi di progetti di sviluppo delle capacità sostengono attività di mobilità nella misura in cui contribuiscono agli obiettivi del progetto;

- piattaforme di supporto informatico, come **eTwinning**, il **portale School Education Gateway**, la **piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE)** e il **Portale europeo per i giovani**, che offrono spazi di collaborazione virtuale, banche dati di opportunità, comunità di prassi e altri servizi online per insegnanti, formatori e professionisti nel settore dell'istruzione scolastica e per gli adulti ma anche per i giovani, i volontari e gli animatori giovanili in Europa e altrove. Inoltre, a partire dal 2018, l'iniziativa **Erasmus+ Virtual Exchange** offre esperienze di apprendimento interculturali tra giovani in Europa e nei Paesi del Mediterraneo meridionale.

AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLA RIFORMA DELLE POLITICHE

Questa azione chiave sostiene:

- le **conoscenze nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù** per la definizione e il monitoraggio delle politiche basate su dati concreti, in particolare:
    - analisi specifica per paese e tematica, anche attraverso la cooperazione con le reti accademiche;
    - apprendimento tra pari e verifiche tra pari attraverso il metodo aperto di coordinamento nell'istruzione, nella formazione e nella gioventù;

- **iniziative volte all'innovazione delle politiche** per stimolare lo sviluppo di politiche innovative tra le parti interessate e per permettere alle autorità pubbliche di verificare l'efficacia delle politiche innovative attraverso esperimenti sul campo basati su metodologie di valutazione accurate;

- **sostegno agli strumenti di politica europea** per facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle qualità e delle competenze, nonché per il trasferimento di crediti, per promuovere la garanzia della qualità, per sostenere la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per la gestione e l'orientamento delle conoscenze. Questa azione include inoltre il sostegno alle reti che facilitano gli scambi trans-europei, la mobilità ai fini d'apprendimento e lavorativa dei cittadini nonché lo sviluppo di percorsi flessibili d'apprendimento tra diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;

- **cooperazione con organizzazioni internazionali** con competenze e capacità analitiche ampiamente riconosciute (come l'OCSE e il Consiglio d'Europa), per rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- **il dialogo, le politiche e la promozione del Programma tra le parti interessate** e le autorità pubbliche, i fornitori e le parti interessate nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù sono necessari per l'attività di sensibilizzazione sui programmi strategici europei, in particolare Europa 2020, su Istruzione e formazione 2020, sulla strategia europea per la gioventù, nonché sulla dimensione esterna delle politiche europee per l'istruzione, la formazione e la gioventù. Tali attività sono fondamentali affinché i soggetti interessati sviluppino la capacità di sostenere attivamente l'attuazione delle politiche stimolando l'utilizzo dei risultati del Programma e per generare un impatto tangibile.

ATTIVITÀ JEAN MONNET

Le attività Jean Monnet sosterranno:

- **moduli, cattedre, centri di eccellenza accademici** per approfondire l'insegnamento degli studi sull'integrazione europea rappresentati in programmi di studio ufficiali degli istituti di istruzione superiore, nonché per svolgere, monitorare e dirigere la ricerca sulle tematiche relative all'UE, anche per altri livelli d'istruzione come la formazione degli insegnanti e la scuola dell'obbligo. Queste azioni mirano anche a fornire una formazione dettagliata sulle questioni di integrazione europea per futuri professionisti di settori la cui domanda sul mercato del lavoro sta crescendo, e allo stesso tempo mirano a incoraggiare, consigliare e guidare la generazione giovane di insegnanti e ricercatori nel settore dell'integrazione europea;

- **dibattito politico con il mondo accademico**, sostenuto attraverso: a) reti per rafforzare la cooperazione tra diverse università in Europa e in tutto il mondo, per promuovere la cooperazione e per creare un'elevata piattaforma di scambio di conoscenze con gli attori pubblici e i servizi della Commissione su argomenti di grande rilievo riguardanti l'UE ; b) progetti per l'innovazione, l'integrazione e la diffusione di contenuti relativi all'UE che mirano a promuovere la discussione, la riflessione sulle questioni riguardanti l'UE e a rafforzare la conoscenza sull'UE e le sue procedure;

- **sostegno ad associazioni**, per organizzare e svolgere le attività statutarie delle associazioni che hanno a che fare con gli studi sull'UE e con le questioni che la riguardano, e per divulgare i fatti dell'UE a un pubblico più ampio rafforzando la cittadinanza attiva europea.

Le attività Jean Monnet forniscono inoltre sovvenzioni di funzionamento a favore di **istituti designati** che perseguono un obiettivo di interesse europeo e organizzano **studi e conferenze** allo scopo di fornire ai responsabili politici nuove opinioni e suggerimenti concreti.

SPORT

Le azioni nel settore dello sport sosterranno:

- **partenariati di collaborazione**, allo scopo di promuovere l'integrità dello sport (misure di contrasto al doping, alle partite truccate, protezione di minori), sostenere approcci innovativi per l'attuazione dei principi dell'UE sulla buona governance nello sport, delle strategie dell'UE nelle aree dell'inclusione sociale e delle pari opportunità, incoraggiare la partecipazione allo sport e l'attività fisica (sostenendo l'attuazione degli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica, il volontariato, l'occupazione nel settore dello sport, nonché l'istruzione e la formazione in ambito sportivo) e sostenere l'attuazione degli orientamenti dell'UE sulla duplice carriera degli atleti. Questi partenariati includono anche piccole partnership collaborative (Small Cooperative Partnerships, SCP), tese a favorire l'inclusione sociale e le pari opportunità nello sport, promuovere sport e giochi europei tradizionali, sostenere la mobilità di volontari, allenatori, dirigenti e personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro e proteggere gli atleti, soprattutto i più giovani, dai rischi per la salute e la sicurezza migliorando le condizioni in cui si svolgono gli allenamenti e le competizioni.

- **eventi sportivi europei senza scopo di lucro**, concedendo sovvenzioni alle organizzazioni individuali che devono preparare, organizzare e dare seguito a un certo evento. Le attività coinvolte includeranno l'organizzazione delle attività di formazione per gli atleti e i volontari nel periodo che precede l'evento, le cerimonie di apertura e di chiusura, le competizioni, le attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari), nonché l'attuazione delle attività rimanenti, come le valutazioni o il follow-up;

- **rafforzamento della base di conoscenze comprovate** per la definizione di politiche attraverso studi, raccolta di dati, sondaggi, reti, conferenze e seminari che diffondono le buone pratiche provenienti dai paesi aderenti al Programma e dalle organizzazioni sportive e rinforzano le reti a livello dell'UE in modo che i membri nazionali di quelle reti beneficino delle sinergie e degli scambi con i loro partner;

- **dialogo con le parti interessate europee**, principalmente il Forum annuale dell'UE sullo sport e il sostegno alle iniziative della presidenza riguardanti lo sport organizzate dagli Stati membri dell'UE che esercitano il semestre di presidenza dell'UE. Per assicurare un dialogo ottimale con le parti interessate nel settore dello sport, a seconda dei casi possono essere organizzate altre riunioni e seminari ad hoc pertinenti.

A QUANTO AMMONTA IL BILANCIO?

Il Programma dispone di una dotazione finanziaria indicativa complessiva di 14 774 miliardi di euro nell'ambito della rubrica 1 e di 1 680 miliardi di euro nell'ambito della rubrica 4 del bilancio dell'UE per sette anni (2014-2020). Il bilancio annuale è adottato dall'autorità di bilancio. Il sito web indicato di seguito permette di seguire i vari passaggi dell'adozione del bilancio UE:
http://ec.europa.eu/budget/explained/management/deciding/deciding_detail/decide_detail_en.cfm

Per informazioni sul finanziamento disponibile per azione, il numero previsto di progetti da sovvenzionare e le sovvenzioni medie indicative, consultare l'Erasmus+ Annual Work Programme 2019[6]

Erasmus+ Annual Work Programme (http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/index_en.htm)

[6] Le azioni nel settore dell'istruzione superiore in materia di mobilità e cooperazione con i paesi terzi sono altresì sostenute dalle risorse della rubrica 4 stanziate nell'ambito del programma di lavoro annuale 2018 (http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/index_en.htm)

CHI ATTUA IL PROGRAMMA ERASMUS+?

LA COMMISSIONE EUROPEA

La responsabilità ultima del regolare funzionamento del Programma Erasmus+ spetta alla Commissione europea, che ne gestisce il bilancio e ne stabilisce costantemente priorità, obiettivi e criteri. Essa inoltre guida e supervisiona la realizzazione generale, il follow-up e la valutazione del Programma a livello europeo. Alla Commissione europea spetta, inoltre, la responsabilità generale della supervisione e del coordinamento delle strutture incaricate di attuare il Programma a livello nazionale.

A livello europeo, l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (Agenzia esecutiva) è responsabile in particolare dell'attuazione delle azioni centralizzate del Programma Erasmus+. Essa si occupa della gestione dell'intero ciclo di vita di tali progetti, dalla promozione del Programma e l'esame delle domande di finanziamento al monitoraggio dei progetti in loco e alladiffusione dei risultati del progetto e del Programma. È anche responsabile della pubblicazione di specifici inviti a presentare proposte relativi ad alcune azioni del Programma che non sono coperte da questa guida.

La Commissione europea, soprattutto attraverso l'Agenzia esecutiva, è anche responsabile di:

- svolgere studi nei settori sostenuti dal Programma;
- svolgere ricerche e attività basate su dati concreti attraverso la rete Eurydice;
- migliorare la visibilità e l'impatto sistemico del Programma attraverso attività di diffusione e valorizzazione dei risultati del Programma;
- assicurare la gestione dei contratti e il finanziamento degli enti e delle reti sostenuti dal Programma Erasmus+;
- gestire i bandi di gara per fornire servizi all'interno del quadro del Programma.

LE AGENZIE NAZIONALI

L'attuazione del Programma Erasmus+ è in massima parte decentrata. Ciò significa che la Commissione europea affida le funzioni di esecuzione del bilancio alle Agenzie nazionali; lo scopo di questo approccio consiste nel portare Erasmus+ il più vicino possibile ai suoi beneficiari e adattarlo alle differenze nei sistemi nazionali di istruzione, formazione e gioventù. A tal fine, ogni paese aderente al Programma ha nominato una o più Agenzie nazionali (per i dettagli di contatto, consultare l'allegato IV di questa guida). Tali Agenzie nazionali promuovono e realizzano il Programma a livello nazionale e fungono da tramite tra la Commissione europea e le organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale e nazionale. Il loro compito consiste nel:

- fornire informazioni adeguate sul Programma Erasmus+;
- gestire una selezione equa e trasparente delle domande relative a progetti da finanziare nel loro paese;
- supervisionare e valutare l'attuazione del Programma nel loro paese;
- fornire sostegno ai richiedenti e alle organizzazioni partecipanti durante tutto il ciclo di vita del progetto;
- collaborare efficacemente con la rete di tutte le Agenzie nazionali e con la Commissione europea;
- assicurare la visibilità del Programma;
- promuovere la diffusione e la valorizzazione dei risultati del Programma a livello locale e nazionale;

Inoltre, le Agenzie nazionali svolgono un importante ruolo come strutture intermedie per lo sviluppo qualitativo del Programma Erasmus+:

- svolgendo attività - al di fuori dei compiti di gestione del ciclo di vita del progetto - che sostengono l'attuazione qualitativa del Programma e/o danno il via a sviluppi politici nei settori sostenuti dal Programma;
- fornendo sostegno ai gruppi di nuovi arrivati e ai gruppi destinatari più svantaggiati in modo da rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione al Programma;
- puntando alla cooperazione con strutture esterne al fine di aumentare l'impatto del Programma nel loro paese.

Il sostegno delle Agenzie nazionali mira a guidare gli utenti del Programma attraverso tutte le fasi, dal primo contatto con il Programma tramite la procedura di presentazione della domanda fino alla realizzazione del progetto e alla valutazione finale. Questo principio non entra in contraddizione con l'equità e la trasparenza delle procedure di selezione. Esso si basa infatti sul concetto che, per garantire pari opportunità a tutti, sia necessario fornire maggiore assistenza ad alcuni gruppi destinatari del Programma tramite sistemi di assistenza, consulenza, supervisione e accompagnamento.

QUALI SONO GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA?

Oltre agli enti già menzionati, le seguenti strutture forniscono competenze complementari per l'attuazione del Programma Erasmus+.

RETE EURYDICE

La rete Eurydice si concentra principalmente sul modo in cui è strutturata e organizzata l'istruzione in Europa a tutti i livelli e contribuisce al miglioramento della comprensione reciproca dei vari sistemi in Europa. Fornisce ai responsabili dei sistemi e delle politiche di istruzione in Europa analisi comparative a livello europeo e informazioni nazionali specifiche nei settori dell'istruzione e della gioventù, che li aiuteranno nel loro processo decisionale.

La rete Eurydice produce un'ampia gamma di fonti di informazioni, tra le quali

- descrizioni e panoramiche generali dettagliate dei sistemi di istruzione nazionali (National Education systems and Policies)
- relazioni tematiche comparative su specifiche questioni di interesse per la Comunità (Thematic Reports)
- indicatori e statistiche (Key Data Series)
- una serie di fatti e cifre relativi all'istruzione, ad esempio le strutture di istruzione nazionali, i calendari scolastici, tabelle comparative degli stipendi degli insegnanti e del tempo d'insegnamento obbligatorio per ciascun paese e livello di istruzione (Facts and Figures).

È costituita da un'unità centrale di coordinamento che opera presso l'Agenzia esecutiva e da unità nazionali situate in tutti i paesi aderenti al Programma Erasmus+ e in Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva.

RETE NAZIONALE DI CORRISPONDENTI YOUTH WIKI

In linea con la strategia dell'UE per la gioventù e con l'obiettivo di migliorare la conoscenza delle tematiche giovanili in Europa, alle strutture nazionali viene concesso un contributo finanziario alla Youth Wiki, uno strumento interattivo che fornisce informazioni sulla situazione dei giovani in Europa e sulle politiche nazionali per la gioventù in un formato coerente, aggiornato e fruibile.

Il sostegno finanziario viene erogato ad organismi designati dalle autorità nazionali, e situati in un paese aderente al Programma, per le azioni da essi svolte ai fini della produzione di informazioni specifiche sul paese e di descrizioni e indicatori nazionali comparabili in grado di contribuire ad una migliore comprensione reciproca dei sistemi e delle politiche per la gioventù in Europa.

SERVIZI DI SUPPORTO ETWINNING

eTwinning è una comunità virtuale di insegnanti (dalla scuola dell'infanzia alle secondarie di secondo grado) ospitata su una piattaforma protetta, accessibile solo a docenti vagliati dalle autorità nazionali. I partecipanti possono prendere parte a molte attività: ad esempio, realizzare progetti con altre scuole e classi, discutere con colleghi e sviluppare reti professionali e partecipare a numerose opportunità di sviluppo professionale (online e di persona). La piattaforma eTwinning è finanziata nell'ambito dell'Azione chiave 2 del Programma Erasmus+. Dalla sua inaugurazione, nel 2005, sono entrati a far parte della community più di 570.000 insegnanti di oltre 190.000 scuole e sono stati realizzati circa 75.000 progetti nei paesi aderenti al Programma.

Gli insegnanti e le scuole che partecipano a eTwinning ricevono sostegno dai loro servizi nazionali di supporto (NSS). Si tratta di organizzazioni nominate dalle autorità nazionali competenti, che assistono le scuole nella procedura di registrazione, nell'attività di ricerca di un partner e di un progetto, nella promozione dell'azione, nella consegna dei premi e dei certificati di qualità e nell'organizzazione di attività di sviluppo professionale per gli insegnanti.

I servizi nazionali di supporto sono coordinati da un servizio centrale di supporto (CSS), che è anche responsabile dello sviluppo della piattaforma internet eTwinning e dell'organizzazione delle attività professionali di sviluppo degli insegnanti a livello europeo.

L'elenco di tutti i servizi e maggiori informazioni sono disponibili su https://www.etwinning.net/it/pub/contact.htm

PORTALE SCHOOL EDUCATION GATEWAY (SEG)

Il portale School Education Gateway è la piattaforma europea online per l'istruzione scolastica. Attualmente disponibile in 23 lingue dell'UE, ha lo scopo di offrire agli insegnanti tutto ciò di cui hanno bisogno in termini di informazione, apprendimento e sviluppo professionale, sostegno tra pari e networking, opportunità di mobilità e di collaborazione nell'ambito di progetti, orientamento sulle politiche e altro. Oltre alla comunità degli insegnanti, tra i potenziali utenti del SEG rientrano tutti i soggetti coinvolti in attività nell'ambito del Programma Erasmus+, in particolare scuole e altri soggetti e organizzazioni del mondo dell'istruzione, responsabili politici e autorità nazionali, ONG e imprese.

Trattandosi di un sito web pubblico, è accessibile da chiunque tramite Internet (anche da paesi al di fuori dell'UE). Si prevede che la sua ampia accessibilità contribuirà a migliorare l'allineamento tra politiche e prassi in materia di istruzione scolastica europea, nonché a promuovere politiche basate sulla situazione reale delle scuole e sulle esigenze del mercato del lavoro.

Il SEG offre una vasta gamma di contenuti, come ad esempio buone pratiche ricavate dai progetti europei, contributi blog mensili e video-interviste ad esperti europei del settore della formazione scolastica, corsi online per aiutare gli insegnanti ad affrontare le principali sfide in aula, risorse tra cui materiali didattici, tutorial e il pacchetto europeo di strumenti per le scuole, informazioni sulle politiche di istruzione scolastica, notizie ed eventi di attualità. Mette inoltre a disposizione strumenti speciali per coadiuvare gli insegnanti e il personale scolastico nella ricerca di opportunità di formazione e mobilità per lo sviluppo professionale (corsi in presenza, job shadowing, incarichi di insegnamento, ecc.), che possono essere finanziate nell'ambito dell'Azione chiave 1 del Programma Erasmus+:

- strumento "Catalogo dei corsi" di Erasmus+ (per opportunità di formazione di persona)
- strumento "Opportunità di mobilità" di Erasmus+ (per la mobilità degli insegnanti nell'ambito dell'Azione chiave 1).

Per ulteriori informazioni: http://schooleducationgateway.eu/

EPALE

La piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, nota come EPALE, è un'iniziativa della Commissione europea finanziata dal Programma Erasmus+. È rivolta a insegnanti, formatori, volontari, decisori politici, ricercatori, media e accademici che operano nel settore dell'apprendimento degli adulti.

Il sito offre reti interattive che consentono agli utenti di entrare in contatto tra loro in tutta Europa, partecipare a discussioni e scambiarsi buone pratiche. Tra i vari strumenti e contenuti di EPALE ci sono strumenti di interesse specifico per i (potenziali) beneficiari del Programma Erasmus+, ad esempio:

- un calendario di corsi ed eventi da utilizzare per
  - trovare opportunità di mobilità per i beneficiari dei progetti nell'ambito dell'Azione chiave 1
  - promuovere corsi ed eventi organizzati nell'ambito dei progetti dell'Azione chiave 2
- uno strumento per la ricerca di partner, utile per reperire partner per la preparazione di progetti finanziati dall'UE oppure per trovare od offrire opportunità di job shadowing
- le comunità di prassi, un ulteriore strumento di collegamento con persone e organizzazioni che condividono interessi analoghi
- spazi collaborativi, nei quali i partner del progetto possono lavorare insieme allo sviluppo dei progetti in un ambiente sicuro
- un centro risorse, nel quale i beneficiari possono inserire riferimenti ad articoli, relazioni, manuali o a qualsiasi altro materiale prodotto dal rispettivo progetto o organizzazione, e che costituisce dunque un'ulteriore opportunità di divulgazione
- un blog nel quale i partecipanti ai progetti possono condividere le proprie esperienze o caricare video di presentazione dei risultati, in modo informale e dinamico.

I progetti che ricevono finanziamenti dell'UE sono invitati a condividere sulla piattaforma informazioni riguardanti le loro attività e i risultati dei progetti pubblicando post nel blog, notizie, eventi e altro.

La piattaforma EPALE è gestita da un servizio centrale di supporto e da una rete di servizi nazionali di supporto nei paesi che aderiscono al Programma Erasmus+, il cui compito consiste nell'individuare informazioni interessanti sulla piattaforma e a promuoverne l'utilizzo attivo tra i soggetti interessati. La piattaforma EPALE è accessibile sul sito http://ec.europa.eu/epale.

ERASMUS+ VIRTUAL EXCHANGE

Erasmus+ Virtual Exchange consente ai giovani di entrambi i lati del Mediterraneo di partecipare a un dialogo interculturale e di migliorare le loro competenze attraverso strumenti di apprendimento online. Amplia la portata e l'ambito di Erasmus+, andando a integrare la tradizionale mobilità fisica. Erasmus+ Virtual Exchange collabora a stretto contatto con università e organizzazioni giovanili al fine di raggiungere giovani, animatori giovanili, studenti e professori universitari dei 33 Paesi partecipanti al Programma e dei 10 Paesi partner del Mediterraneo meridionale (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina[7], Siria e Tunisia).

Gli scambi virtuali sono dialoghi online che hanno generalmente luogo nell'ambito di programmi didattici formali o meno e sono riconosciuti ovunque. Tutte le discussioni sono moderate da facilitatori qualificati che seguono un codice di condotta concordato. Grazie all'accesso a una piattaforma protetta per la videoconferenza, i giovani si incontrano in piccoli gruppi per discutere di argomenti sociali, globali o personali. L'obiettivo è di partecipare ad attività di auto-riflessione, ascolto attivo, rispetto e pensiero critico. Inoltre, i dialoghi migliorano le competenze di occupabilità, in quanto necessitano di comunicazioni efficaci, della conoscenza di lingue straniere e della collaborazione tra differenze.

Erasmus+ Virtual Exchange forma inoltre animatori giovanili e professori universitari al fine di sviluppare progetti di scambio virtuale con i partner di altri Paesi, mettendo in contatto giovani di diverse culture. Inoltre, il progetto aiuta i leader di Massive Open Online Course (MOOC, Corsi online aperti su larga scala) a sviluppare una componente di scambio virtuale da inserire nei programmi.

Tutte le informazioni sono disponibili su: https://europa.eu/youth/erasmusvirtual

UFFICI NAZIONALI ERASMUS+

Nei paesi partner interessati (Balcani occidentali, paesi del Mediterraneo orientale e meridionale, Russia e Asia centrale), gli uffici nazionali Erasmus+ (NEO) assistono la Commissione, l'Agenzia esecutiva e le autorità locali nell'attuazione del programma Erasmus+. In questi paesi sono il punto di riferimento per i soggetti coinvolti nel Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione superiore, e contribuiscono a dare a conoscere e a potenziare la visibilità, l'importanza, l'efficacia e l'impatto della dimensione internazionale di Erasmus+.

Gli uffici nazionali Erasmus+ hanno i seguenti compiti:

- fornire informazioni sulle attività Erasmus+ aperte alla partecipazione del loro paese nel settore dell'istruzione superiore
- consigliare e assistere i potenziali richiedenti
- monitorare i progetti Erasmus+
- coordinare la sezione locale della rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore (HERE)
- monitorare ciò che resta del programma Tempus IV (2007-2013)
- contribuire agli studi e agli eventi
- fornire sostegno al dialogo politico
- mantenere i contatti con le autorità locali e le delegazioni dell'UE
- seguire gli sviluppi politici nel settore dell'istruzione superiore nel loro paese.

SEGRETARIATO ACP

Nei paesi partner ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) la programmazione e la gestione di alcune azioni si svolgerà in stretta collaborazione con il comitato degli Ambasciatori del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, rappresentato dal Segretariato ACP che si occupa della programmazione e dell'attuazione di queste azioni.

RETE DI ESPERTI PER LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE (HERE)

Nei paesi partner interessati (Balcani occidentali, paesi del Mediterraneo orientale e meridionale, Russia e Asia centrale), le reti nazionali di esperti per la riforma dell'istruzione superiore forniscono alle autorità locali e ai soggetti interessati un gruppo di esperti per promuovere le riforme e migliorare i progressi nell'istruzione superiore, e partecipano allo sviluppo delle politiche nell'istruzione superiore nei rispettivi paesi. Le attività degli HERE sono basate su contatti tra pari. Ogni rete nazionale è formata da un minimo di cinque fino a un massimo di quindici membri. Gli HERE sono esperti nel settore

[7] Questa denominazione non è da intendersi come il riconoscimento di uno stato della Palestina e non pregiudica le posizioni dei singoli stati membri sulla questione.

dell'istruzione superiore (rettori, vicerettori, presidi, accademici di alto livello, funzionari delle relazioni internazionali, studenti ecc.).

La missione degli HERE include il sostegno:

- allo sviluppo di una politica nei rispettivi paesi, sostenendo la modernizzazione, le procedure e le strategie di riforma nell'istruzione superiore, a stretto contatto con le autorità locali interessate
- al dialogo politico con l'UE nel settore dell'istruzione superiore
- alle attività di formazione e consulenza dirette ai soggetti locali interessati, in particolare agli istituti d'istruzione superiore e al loro personale
- ai progetti Erasmus+ (in particolare quelli attuati nell'ambito dell'azione di sviluppo delle capacità) diffondendone i risultati e le realizzazioni, soprattutto le buone pratiche e le iniziative innovative, e impiegandoli a scopi formativi.

RETE EUROGUIDANCE

Euroguidance è una rete europea di centri di risorse e informazioni nazionali. Tutti i centri Euroguidance perseguono due obiettivi comuni:

- promuovere la dimensione europea nelle attività di orientamento nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale
- offrire informazioni di qualità sull'orientamento permanente e sulla mobilità ai fini dell'apprendimento.

Il principale gruppo di destinatari di Euroguidance è rappresentato dai professionisti dell'orientamento e dai decisori politici attivi nei settori dell'istruzione e dell'occupazione in tutti i paesi europei.

Maggiori informazioni sono disponibili su http://euroguidance.eu/.

CENTRI NAZIONALI EUROPASS

Europass si prefigge di aiutare i singoli individui a presentare e documentare le loro qualifiche e competenze in modo chiaro e trasparente in tutta Europa. L'iniziativa promuove la comunicazione tra le persone alla ricerca di un impiego e i datori di lavoro e la mobilità a scopo lavorativo o d'apprendimento.

In ogni paese (Unione europea e Spazio economico europeo, più ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia e Turchia), un centro nazionale Europass coordina tutte le attività relative ai documenti Europass. Questo centro è il primo punto di contatto per ogni persona o organizzazione interessata a utilizzare Europass o a saperne di più.

Maggiori informazioni sono disponibili su http://europass.cedefop.europa.eu/en/about/national-europass-centres

PUNTI NAZIONALI DI COORDINAMENTO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE (EQF)

I punti nazionali di coordinamento dell'EQF assistono le autorità nazionali nel processo di definizione di un quadro nazionale delle qualifiche. Le attività dei punti di coordinamento dell'EQF hanno come principali obiettivi:

- referenziare i sistemi nazionali delle qualifiche ai livelli di riferimento del quadro europeo
- attribuire il livello EQF appropriato alle qualifiche, ai diplomi e ai documenti Europass emessi dalle autorità competenti.

Maggiori informazioni sono disponibili su http://ec.europa.eu/ploteus

RETE DEI PUNTI NAZIONALI DI RIFERIMENTO EQAVET

Istituiti dalle autorità nazionali, i punti nazionali di riferimento (NRP) EQAVET riuniscono gli enti rilevanti che coinvolgono le parti sociali e i portatori di interesse a livello nazionale e regionale per contribuire all'attuazione del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale. I punti nazionali di riferimento della rete EQAVET si prefiggono di:

i. fornire sostegno attivo per l'attuazione del programma di lavoro EQAVET
ii. intraprendere iniziative concrete per promuovere ulteriori sviluppi del quadro EQAVET nel contesto nazionale
iii. promuovere l'autovalutazione come metodo complementare ed efficace per garantire la qualità, che consenta di misurare i risultati positivi e individuare le aree da migliorare

iv. assicurare la trasmissione efficace delle informazioni ai portatori di interesse.

Maggiori informazioni sono disponibili su http://www.eqavet.eu/

CENTRI NAZIONALI D'INFORMAZIONE SUL RICONOSCIMENTO ACCADEMICO (NARIC)

La rete NARIC fornisce informazioni sul riconoscimento dei diplomi e dei periodi di studio conseguiti o svolti in altri paesi europei e consulenze sui titoli accademici esteri nel paese in cui il NARIC ha sede. La rete NARIC fornisce informazioni autorevoli a chiunque viaggi all'estero per motivi lavorativi o di ulteriore istruzione, ma anche a istituti, studenti, consulenti, genitori, insegnanti e potenziali datori di lavoro.

La Commissione europea sostiene le attività della rete NARIC attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze tra paesi, l'individuazione delle buone pratiche, l'analisi comparativa dei sistemi e delle politiche in tale settore e la discussione e l'analisi di questioni di interesse comune in materia di istruzione.

Maggiori informazioni sono disponibili su http://www.enic-naric.net/

RETE DEI GRUPPI NAZIONALI DI ESPERTI ECVET

I gruppi nazionali di esperti ECVET mettono a disposizione le competenze di un gruppo di esperti per sostenere l'attuazione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET). Promuovono l'adozione, l'applicazione e l'uso di ECVET nei paesi aderenti al Programma e forniscono consulenza agli enti e agli istituti IFP competenti interessati.

Maggiori informazioni sono disponibili su
http://www.ecvet-secretariat.eu
http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_it.htm

CENTRI RISORSE SALTO

L'intento dei Centri risorse SALTO è di contribuire al miglioramento della qualità e dell'impatto dei progetti finanziati dal Programma Erasmus+.

GIOVENTÙ

Per quanto concerne la gioventù, i centri SALTO offrono competenze, risorse, informazioni e formazione in settori specifici per le Agenzie nazionali e altri attori coinvolti nel lavoro giovanile, e promuovono il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale. Hanno un focus tematico (partecipazione e informazione, inclusione e diversità, formazione e cooperazione) o geografico (Paesi del partenariato orientale e Russia, Mediterraneo meridionale, Balcani occidentali).

Il lavoro dei centri SALTO - Gioventù comprende:

- l'organizzazione di corsi di formazione, visite di studio, forum e di creazione di partenariati;
- lo sviluppo e la documentazione di metodi e strumenti per la formazione e l'animazione socio-educativa;
- la definizione di un quadro generale delle attività disponibili per gli animatori giovanili tramite il calendario europeo di formazione;
- l'emissione di pubblicazioni e indicazioni pratiche;
- la diffusione di informazioni aggiornate sul lavoro giovanile europeo;
- l'elaborazione di una banca dati di formatori e persone competenti nel settore dell'animazione e della formazione giovanili;
- la concessione dell'accreditamento delle organizzazioni di volontariato Erasmus+ nei Paesi partner confinanti con l'UE;
- la coordinazione dell'implementazione di Youthpass, lo strumento di supporto della convalida dei risultati di apprendimento non formale e informale nella mobilità e nel lavoro giovanili.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nei settori di istruzione e formazione, il centro SALTO offre una piattaforma per le attività di formazione europee che punta a migliorare la qualità e l'impatto del programma Erasmus+ a livello sistematico. Tali attività, come workshop, corsi di formazione, seminari e attività di creazione di partenariati su temi prioritari per Erasmus+, consentono alle parti interessate, tra le altre cose, di sviluppare le capacità delle loro organizzazioni al fine di sfruttare appieno le opportunità di Erasmus+,

condividere le migliori prassi nei Paesi europei, trovare partner, o incrementare l'impatto dei loro progetti a livello europeo. Il centro SALTO di istruzione e formazione offre competenze, risorse e informazioni su tali opportunità di formazione per le parti interessate e le agenzie nazionali nei settori dell'istruzione e della formazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.salto-youth.net e www.salto-et.net

Otlas – lo strumento di ricerca di partner

Uno degli strumenti sviluppati e coordinati dai centri risorse SALTO - Gioventù è Otlas, uno strumento centrale online di ricerca di partner per le organizzazioni nel settore della gioventù. Le organizzazioni possono registrare i loro dati di contatto e le aree di interesse su Otlas e inserire richieste di partner per idee di progetto.

Maggiori informazioni sono disponibili su http://www.salto-youth.net/otlas o www.otlas.eu

RETE EURODESK

La rete Eurodesk offre servizi di informazione ai giovani e a coloro che lavorano con i giovani sulle opportunità europee nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e sul coinvolgimento dei giovani nelle attività europee.

Presente in tutti i paesi aderenti al Programma, e coordinata a livello europeo dall'ufficio Eurodesk sito a Bruxelles, la rete Eurodesk offre servizi di informazione sui finanziamenti, eventi e pubblicazioni. Contribuisce anche all'aggiornamento del portale europeo per i giovani.

Il portale europeo per i giovani offre informazioni e opportunità a livello europeo e nazionale dirette ai giovani che vivono, studiano e lavorano in Europa. Fornisce informazioni su otto tematiche principali, riguarda 33 paesi ed è disponibile in 27 lingue.

Il portale europeo per i giovani è accessibile su http://europa.eu/youth/splash_it.
Maggiori informazioni su Eurodesk su http://www.eurodesk.eu.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+?

I principali beneficiari del Programma sono le persone - studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, discenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

Tuttavia, il Programma raggiunge queste persone attraverso organizzazioni, istituzioni, enti o gruppi che organizzano queste attività. Le condizioni di accesso al Programma, pertanto, si riferiscono a queste due categorie: "partecipanti "(individui che partecipano al Programma) e "organizzazioni partecipanti "(compresi gruppi di almeno quattro giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di organizzazioni giovanili, anche in riferimento a gruppi informali di giovani). Sia per i partecipanti sia per le organizzazioni partecipanti, le condizioni per la partecipazione dipendono dal paese in cui essi si trovano.

PARTECIPANTI

Di norma, i partecipanti ai progetti Erasmus+ devono risiedere in uno dei paese aderenti al Programma. Alcune azioni, soprattutto nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù, sono aperte anche a partecipanti provenienti dai paesi partner.

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione interessata.

In linea di massima:

- per progetti che interessano il settore dell'istruzione superiore, i principali beneficiari sono: studenti nell'ambito dell'istruzione superiore (ciclo breve, primo, secondo o terzo ciclo), insegnanti e professori dell'istruzione superiore, personale di istituti d'istruzione superiore, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il settore dell'istruzione e della formazione professionale, i principali beneficiari sono: apprendisti e studenti che frequentano istituti professionali, professionisti e addetti alla formazione professionale, personale di organizzazioni di formazione professionale iniziale, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il settore dell'istruzione scolastica, i principali beneficiari sono: dirigenti scolastici, insegnanti e personale scolastico, alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria;
- per progetti che interessano il settore dell'educazione degli adulti, i principali beneficiari sono: membri di organizzazioni per l'educazione non professionale degli adulti, formatori, personale e discenti dell'educazione non professionale degli adulti;
- per progetti che interessano il settore della gioventù, i principali beneficiari sono: giovani dai 12 ai 30 anni[8], animatori giovanili, personale e membri delle organizzazioni attive nel settore della gioventù;
- per progetti che interessano il settore dello sport, i principali beneficiari sono: professionisti e volontari nel settore dello sport, atleti e allenatori.

Per ulteriori dettagli sulle condizioni di partecipazione per ogni azione specifica, consultare la parte B e l'Allegato I di questa guida.

ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

I progetti Erasmus+ vengono presentati e gestiti dalle organizzazioni partecipanti che rappresentano i partecipanti. Se un progetto viene selezionato, l'organizzazione richiedente diventa beneficiaria di una sovvenzione Erasmus+. I beneficiari firmano una convenzione di sovvenzione o ricevono la notifica di una decisione di sovvenzione che permette loro di ricevere sostegno finanziario per la realizzazione del loro progetto (gli accordi di sovvenzione non vengono stipulati con partecipanti individuali). Alcune azioni del Programma sono aperte anche a gruppi informali di giovani.

Di norma, le organizzazioni partecipanti ai progetti Erasmus+ sono legalmente costituite in uno dei paesi aderenti al Programma. Alcune azioni sono aperte anche a organizzazioni partecipanti provenienti da paesi partner, soprattutto nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù.

[8] Si applicano diversi limiti di età in relazione alle diverse tipologie di attività. Per ulteriori informazioni, consultare la parte B e l'allegato I di questa guida.
Si consideri anche quanto segue: limiti di età inferiori
- i partecipanti devono aver compiuto l'età minima alla data di inizio dell'attività. limiti di età superiori
- i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione sostenuta dal Programma. In linea di massima, il Programma è aperto a ogni organizzazione attiva nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Alcune azioni sono aperte anche alla partecipazione di altri attori del mercato del lavoro.

Per ulteriori dettagli, consultare la parte B e l'allegato I di questa guida.

PAESI AMMISSIBILI

Il Programma Erasmus+ è aperto ai seguenti paesi:

PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

I seguenti paesi possono prendere pienamente parte a tutte le azioni del Programma Erasmus+:

Stati membri dell'Unione europea (UE)[9]			
Belgio	Grecia	Lituania	Portogallo
Bulgaria	Spagna	Lussemburgo	Romania
Repubblica ceca	Francia	Ungheria	Slovenia
Danimarca	Croazia	Malta	Slovacchia
Germania	Italia	Paesi Bassi	Finlandia
Estonia	Cipro	Austria	Svezia
Irlanda	Lettonia	Polonia	Regno Unito[10]

Paesi extra UE aderenti al Programma		
Ex-Repubblica jugoslava di Macedonia	Islanda	Norvegia
	Liechtenstein	Turchia
		Serbia[11]

PAESI PARTNER

I seguenti paesi possono prendere parte ad alcune azioni del Programma, secondo determinati criteri o condizioni (per ulteriori informazioni, consultare la parte B di questa guida). I finanziamenti saranno assegnati alle organizzazioni nei paesi all'interno dei loro territori quali riconosciuti dal diritto internazionale.

I richiedenti e i partecipanti devono rispettare eventuali restrizioni all'assistenza esterna dell'UE imposte dal Consiglio europeo. Le candidature devono essere in linea con i valori generali dell'UE di rispetto della dignità umana, di libertà, democrazia, uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze come previsto dall'art. 2 del trattato dell'Unione europea.

[9] A norma dell'articolo 33, paragrafo 3, della decisione 2013/755/UE* del Consiglio relativa all'associazione dei PTOM all'Unione europea, adottata il 25 novembre 2013 (https://ec.europa.eu/europeaid/regions/overseas-countries-and-territories-octs/oct-eu-association_en), l'Unione garantisce che i soggetti e le organizzazioni provenienti da un paese e territorio d'oltremare (PTOM) sono ammissibili a Erasmus+ e soggetti alle regole del programma e alle modalità applicabili allo Stato membro con cui sono collegati. . Ciò significa che gli individui e le organizzazioni dai paesi e territori d'oltremare (PTOM) partecipano al programma con lo status di "Paese del Programma", con cui si intende lo stato membro a cui sono collegati. L'elenco degli PTOM è disponibile su: https://ec.europa.eu/europeaid/regions/octs_en

[10] **PER I RICHIEDENTI BRITANNICI**: Si prega di tenere presente che i criteri di idoneità devono essere rispettati per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito esce dall'Unione europea durante il periodo di sovvenzione senza concludere un accordo con l'Unione europea che assicuri, in particolare, che i richiedenti britannici conservino la loro idoneità, si cesserà di ricevere i finanziamenti UE (anche se si continuerà, ove possibile, a partecipare), o si dovrà abbandonare il progetto sulla base delle disposizioni pertinenti dell'accordo di sovvenzione al momento della risoluzione..

[11] Il riconoscimento della Serbia come Paese aderente al Programma è soggetto alle seguenti condizioni:
- La disponibilità degli stanziamenti forniti nel progetto di bilancio per il 2019 dopo l'adozione del bilancio per il 2019 per la Serbia.
- Emendamento all'Accordo tra l'Unione europea e la Repubblica di Serbia circa la partecipazione della Repubblica di Serbia al programma "Erasmus+": l'Unione per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport.

PAESI PARTNER CONFINANTI CON L'UE [12]

Balcani occidentali (regione 1)	Paesi del partenariato orientale (regione 2)	Paesi del Mediterraneo meridionale (regione 3)	Federazione russa (regione 4)
Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo [13] Montenegro	Armenia Azerbaigian Bielorussia Georgia Moldova Territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale	Algeria Egitto Giodarnia Israele Libano Libia Morocco Palestina [14]	Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale

ALTRI PAESI PARTNER

Alcune azioni del Programma sono aperte a ognuno dei paesi partner nel resto del mondo sotto elencati. Per altre azioni la portata geografica è meno ampia.

I paesi partner sotto elencati sono raggruppati in base agli strumenti finanziari dell'azione esterna dell'UE.

Regione 5	Andorra, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano,
Regione 6 [15] Asia	Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Filippine, India, Indonesia, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan,Asia Repubblica democratica popolare di Corea, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam
Regione 7 [16] Central Asia	Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan
Regione 8 [17] Latin America	Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatema-la, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay,America Latina Perù, Venezuela
Regione 9 [18]	Iran, Iraq, Yemen
Regione 10 [19]	Sud Africa
Regione 11 ACP	Angola, Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Congo, Dominica, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Ghana, Giamaica, Gibuti, Grenada, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Isole Cook-Repubblica, democratica Isole Marshall, Isole Solomon, Kenya, Kiribati, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Micronesia-Stati, federati, Mozambico, Namibia, Nauru, Niger, Nigeria, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Repubblica centrafricana, Repubblica della Costa d'Avorio, Repubblica Dominicana, Repubblica di Guinea, Ruanda, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Sudan, Sudan, Sud Sudan, Suriname, Swaziland, Tanzania, Timor Est-Repubblica democratica, Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Zambia, Zimbabwe

[12] I criteri di ammissibilità formulati nella comunicazione della Commissione n. 2013/C-205/05 (GU C 205 del 19.07.2013, pp. 9-11) si applicano a tutte le azioni attuate mediante la presente guida al programma, anche ai terzi che ricevono un sostegno finanziario nei casi in cui le rispettive azioni comportino un sostegno finanziario a terzi da parte dei beneficiari delle sovvenzioni in conformità all'articolo 204 del regolamento finanziario UE.

[13] Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

[14] La denominazione non è da intendersi come il riconoscimento di uno Stato della Palestina e non pregiudica le posizioni dei singoli Stati membri sulla questione.

[15] Classificazione in base allo Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI)..

[16] Come sopra.

[17] Come sopra.

[18] Come sopra.

[19] Come sopra.

Regione 12[20] Paesi industrializzati: Paesi di Cooperazione del Golfo	Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman, Qatar
Regione13[21] Altri paesi industrializzati	Australia, Brunei, Canada, Cile, Hong Kong, Giappone, (Repubblica di) Corea, Macao, Nuova Zelanda, Singapore, Taiwan, Stati Uniti d'America, Uruguay.
Regione 14	Isole Fær Øer, Svizzera

Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione dettagliata delle azioni del Programma nella parte B di questa guida.

REQUISITI RIGUARDANTI I VISTI E I DOCUMENTI DI SOGGIORNO

I partecipanti ai progetti Erasmus+ possono aver bisogno di un visto per il soggiorno all'estero nel paese aderente al Programma o nel paese partner che ospita l'attività. Spetta a tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che le autorizzazioni richieste (visti per soggiorni di breve o lunga durata o documenti di soggiorno) siano state acquisite prima che l'attività pianificata abbia inizio.

Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti alle autorità competenti con largo anticipo, dal momento che le procedure potrebbero richiedere diverse settimane. Le Agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva possono fornire ulteriore consulenza e aiuto su visti, documenti di soggiorno, previdenza sociale ecc. Il portale dell'UE sull'immigrazione contiene informazioni generali sui visti e sui documenti di soggiorno, per soggiorni di breve e lunga durata: http://ec.europa.eu/immigration/

[20] Classificazione in base allo Strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (PI).
[21] Classificazione in base allo Strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (PI).

PARTE B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA

In questa sezione è possibile trovare, per tutte le azioni e le attività trattate in questa guida:

- una descrizione degli obiettivi e dell'impatto previsto;
- una descrizione delle attività sostenute;
- tabelle con i criteri utilizzati per valutare le proposte di progetto;
- ulteriori informazioni utili per la migliore comprensione delle tipologie di progetti sostenuti;
- una descrizione delle norme di finanziamento.

Prima di presentare una domanda, si raccomanda ai candidati di prendere visione dell'intera sezione relativa all'azione nell'ambito della quale si richiede la sovvenzione. I candidati sono inoltre invitati a leggere con attenzione le informazioni supplementari fornite nell'Allegato I della presente guida.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Opportunità nell'istruzione superiore, istruzione e formazione professionale, istruzione scolastica e educazione degli adulti.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le seguenti sezioni "Azione chiave 1 ", "Azione chiave 2 "e "Azione chiave 3 "presentano azioni concrete concepite per raggiungere gli obiettivi del Programma nel settore dell'istruzione/educazione e della formazione. Fra queste azioni, quelle correlate principalmente (ma non esclusivamente) al settore dell'istruzione/educazione e della formazione sono:

- progetti di mobilità per studenti e personale nell'istruzione superiore e nell'istruzione e formazione professionale (IFP);
- progetti di mobilità per il personale coinvolto nell'istruzione scolastica o nell'educazione degli adulti;
- titoli di master congiunti Erasmus Mundus:
- prestiti Erasmus+ per i master;
- partenariati strategici;
- alleanze per la conoscenza – università europee;
- alleanze per le abilità settoriali;
- sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore.

La sezione relativa all'Azione chiave 3 offre informazioni anche sulle attività Erasmus+ a sostegno delle politiche in materia di educazione e formazione che coinvolgono l'analisi politica e l'apprendimento tra pari, le iniziative di innovazione politica, gli strumenti e le reti, la cooperazione con le organizzazioni internazionali e il dialogo con i decisori politici e le organizzazioni di portatori d'interesse. Queste attività sono attuate mediante inviti a presentare proposte specifici gestiti direttamente dalla Commissione europea o dalla sua Agenzia esecutiva. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI QUESTE AZIONI?

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici perseguiti dal Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione e della formazione sono i seguenti:

- migliorare il livello di competenze e capacità chiave, con particolare attenzione per la loro rilevanza per il mercato del lavoro e il loro contributo a una società coesa, in particolare attraverso maggiori opportunità per la mobilità destinata all'apprendimento e una cooperazione rafforzata tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro;

- promuovere miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione a livello di istituti di istruzione e formazione, in particolare attraverso una cooperazione transnazionale rafforzata tra fornitori di istruzione e formazione e altri soggetti interessati;
- promuovere la nascita, avviando al contempo attività di sensibilizzazione al riguardo, di un'area di apprendimento permanente europea concepita per integrare le riforme politiche a livello nazionale e sostenere la modernizzazione dei

sistemi di istruzione e formazione, in particolare mediante una maggiore cooperazione politica, un miglior uso degli strumenti dell'UE per la trasparenza e il riconoscimento nonché la diffusione di buone prassi;

- favorire la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, in particolare attraverso la cooperazione tra gli istituti dei paesi aderenti al Programma e dei paesi partner nel settore dell'IFP e dell'istruzione superiore, aumentando l'attrattiva degli istituti d'istruzione superiore europei e sostenendo le azioni esterne dell'Unione, inclusi i suoi obiettivi di sviluppo, mediante la promozione della mobilità e della cooperazione tra istituti d'istruzione superiore del Programma e di paesi partner, anche grazie al potenziamento mirato della capacità nei paesi partner;

- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere l'ampia diversità linguistica dell'UE e la consapevolezza interculturale.

GIOVENTÙ

Opportunità di apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le seguenti sezioni "Azione chiave 1", "Azione chiave 2"e "Azione chiave 3"presentano le azioni concrete concepite per conseguire gli obiettivi del Programma nel settore della gioventù. Fra queste azioni, quelle correlate principalmente, sebbene non esclusivamente, al settore della gioventù (apprendimento non formale e informale) sono:

- progetti di mobilità per giovani (scambi di giovani) e animatori giovanili;
- partenariati strategici;
- sviluppo delle capacità nel settore della gioventù;
- Progetti di dialogo giovanile.

La sezione relativa all'Azione chiave 3 offre anche informazioni sulle azioni Erasmus+ a sostegno delle politiche per i giovani riguardanti l'analisi politica e l'apprendimento tra pari, le iniziative future, gli strumenti e le reti, la cooperazione con le organizzazioni internazionali, il dialogo con le organizzazioni delle parti interessate, che saranno promosse nell'ambito di Erasmus+ a sostegno dei sistemi della gioventù. Queste azioni sono attuate mediante inviti a presentare proposte specifici gestiti dall'Agenzia esecutiva della Commissione europea o direttamente dalla Commissione stessa. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI QUESTE AZIONI?

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici perseguiti dal Programma Erasmus+ nel settore della gioventù sono:

- migliorare il livello delle competenze e delle abilità chiave dei giovani, compresi quelli con minori opportunità, nonché promuovere la loro partecipazione alla vita democratica in Europa e al mercato del lavoro, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà, in particolare mediante maggiori opportunità di mobilità a fini dell'apprendimento per i giovani, per coloro che operano nell'animazione socioeducativa o nelle organizzazioni giovanili e per gli animatori giovanili, e grazie al rafforzamento dei collegamenti tra il settore della gioventù e il mercato del lavoro;

- favorire miglioramenti della qualità nell'ambito dell'animazione socioeducativa, in particolare mediante una maggiore cooperazione tra le organizzazioni operanti nel settore della gioventù e/o le altre parti interessate;

- integrare le riforme politiche a livello locale, regionale e nazionale e sostenere lo sviluppo di una politica in materia di gioventù basata sulla conoscenza e su dati concreti nonché il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale, in particolare mediante una cooperazione politica rafforzata, un migliore impiego degli strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento e la diffusione delle buone pratiche;

- accrescere la dimensione internazionale delle attività nel settore della gioventù e aumentare la capacità degli animatori e delle organizzazioni giovanili quali sostegno per i giovani, in modo complementare rispetto all'azione esterna dell'Unione, in particolare mediante la promozione della mobilità e della cooperazione tra le parti interessate dei paesi aderenti al Programma e dei paesi partner e le organizzazioni internazionali.

Durante il periodo 2014-2020, l'8,6% del bilancio sarà destinato al sostegno alle opportunità di apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù.

TRE AZIONI CHIAVE

Le azioni nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù saranno presentate insieme nelle seguenti sezioni, considerando che:

- queste azioni sono tutte organizzate in un quadro basato su tre Azioni Chiave;
- numerose azioni sono strumenti per sostenere gli obiettivi nei tre settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- il Programma Erasmus+ mira a promuovere le sinergie, la cooperazione e l'integrazione fra i diversi settori.

Questo approccio eviterà anche inutili ripetizioni in questa guida.

AZIONE CHIAVE 1: MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Questa azione chiave sostiene:

- progetti di mobilità nel settore dell'istruzione/educazione, della formazione e della gioventù;
- titoli di master congiunti Erasmus Mundus;
- prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master.

Le azioni sostenute nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero determinare effetti positivi e durevoli per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti coinvolti, nonché per i sistemi politici in cui queste attività sono inserite.

Per quanto riguarda gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti e i giovani, le attività di mobilità sostenute nell'ambito di questa azione chiave mirano al conseguimento dei seguenti risultati:

- miglioramento della performance di apprendimento;
- rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima;
- miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- potenziamento della consapevolezza interculturale;
- partecipazione più attiva alla società;
- miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- maggiore motivazione a prendere parte all'istruzione o alla formazione (formale/non formale) future dopo il periodo di mobilità all'estero.

Per quanto riguarda il personale, gli animatori giovanili e i professionisti coinvolti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, si prevede che le attività di mobilità produrranno i seguenti risultati:

- miglioramento delle competenze, in relazione ai loro profili professionali (istruzione, formazione, animazione socioeducativa, ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi nei settori dell'istruzione, della formazione e dell' animazione socioeducativa in tutti i paesi;
- miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno delle loro organizzazioni nel settore dell'istruzione;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale, formazione professionale e il mercato del lavoro rispettivamente;
- migliore qualità del loro lavoro e delle attività a favore degli studenti, dei tirocinanti, degli apprendisti, degli alunni, dei discenti adulti, dei giovani e dei volontari;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità sociali, linguistiche e culturali;
- miglioramento dell'abilità di indirizzare le necessità dei meno avvantaggiati;
- miglioramento del sostegno e della promozione per le attività di mobilità ai fini dell'apprendimento;
- miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera;
- miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel loro lavoro quotidiano.

Le attività sostenute nell'ambito di questa azione dovrebbero produrre anche i seguenti risultati riguardanti le organizzazioni partecipanti:

- aumento delle capacità di operare a livello UE/internazionale: miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione; cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; aumento delle risorse finanziarie (diverse dai fondi UE) assegnate ai progetti europei/internazionali; miglioramento della qualità della preparazione, dell'attuazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti UE/internazionali;
- perfezionamento e miglioramento del modo di affrontare i gruppi destinatari, fornendo, ad esempio: programmi più invitanti per studenti, tirocinanti, apprendisti, giovani e volontari in linea con le loro necessità e aspettative; miglioramento delle qualifiche dei docenti e dei formatori; miglioramento delle procedure di riconoscimento e convalida delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero; maggiori attività efficaci per il benessere delle comunità locali, miglioramento dei metodi e delle pratiche di animazione socioeducativa per coinvolgere attivamente i giovani e/o indirizzare i gruppi meno avvantaggiati ecc.;
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: integrazione delle buone pratiche e di nuovi metodi nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con le organizzazioni attive in diversi settori sociali, dell'istruzione e dell'occupazione; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del proprio personale in

relazione alle necessità individuali e alle necessità dell'organizzazione; eventualmente, capacità di attrarre studenti eccellenti e personale accademico da tutto il mondo.

Sul lungo periodo, l'effetto combinato di diverse migliaia di progetti sostenuti nell'ambito di questa azione chiave dovrebbe avere un impatto sui sistemi di istruzione, formazione e gioventù nei paesi partecipanti al Programma, stimolando riforme politiche e acquisendo nuove risorse per le opportunità di mobilità in Europa e altrove.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

Le attività nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù svolgono un ruolo fondamentale nel fornire a persone di qualsiasi età i mezzi necessari per partecipare attivamente al mercato del lavoro e alla società in generale. I progetti nell'ambito di questa azione promuovono le attività di mobilità transnazionale per gli studenti (studenti, tirocinanti, apprendisti e giovani), e per il personale (professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, e persone che lavorano in organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù) allo scopo di:

- sostenere gli studenti nell'acquisizione di risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) in modo da migliorare il loro sviluppo personale, il loro coinvolgimento come cittadini consapevoli e attivi nella società e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo e al di fuori di esso;
- sostenere lo sviluppo professionale di coloro che lavorano nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in modo da rinnovare e migliorare la qualità dell'insegnamento, della formazione e dell'animazione socioeducativa in tutta Europa;
- rafforzare soprattutto le competenze nelle lingue straniere dei partecipanti;
- aumentare la consapevolezza e la comprensione dei partecipanti riguardo altre culture e altri paesi, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea;
- aumentare le capacità, l'attrattiva e la dimensione internazionale delle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in modo da renderle in grado di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle necessità degli individui, in Europa e oltre;
- rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione professionale, occupazione e imprenditorialità;
- assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero.

Questa azione sostiene anche le attività di mobilità internazionale da o verso i paesi partner nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù. Contribuisce altresì alla cooperazione tra l'UE e i paesi partner ammissibili e riflette gli obiettivi, le priorità e i principi dell'azione esterna dell'UE:

- rafforzare l'attrattiva dell'istruzione superiore in Europa e sostenere gli istituti d'istruzione superiore europei nella competizione con il mercato mondiale dell'istruzione superiore;
- sostenere le priorità identificate nelle comunicazioni "Nuovo consenso europeo allo sviluppo"[22] e "L'istruzione superiore europea nel mondo"" e "L'istruzione superiore europea nel mondo"[23]
- sostenere l'internazionalizzazione, la qualità dell'attrattiva, la parità di accesso e la modernizzazione degli istituti d'istruzione superiore al di fuori dell'Europa allo scopo di promuovere lo sviluppo dei paesi partner;
- promuovere lo sviluppo e gli obiettivi e i principi della politica esterna, compresi gli obiettivi e i principi di competenza nazionale, coesione sociale, giusto equilibrio geografico e diversità. Particolare attenzione sarà rivolta ai paesi meno sviluppati, nonché agli studenti svantaggiati che provengono da contesti socioeconomici di povertà e agli studenti con esigenze speciali.
- promuovere l'apprendimento non formale e la cooperazione nel settore della gioventù con i paesi partner.

COS'È UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

Le organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù riceveranno sostegno dal Programma Erasmus+ per portare avanti progetti che promuovono diverse tipologie di mobilità. Un progetto di mobilità è composto dalle seguenti fasi:

[22] https://ec.europa.eu/europeaid/new-european-consensus-development-our-world-our-dignity-our-future_en

[23] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni, Bruxelles, 11.07.2013 COM(2013) 499 definitiva

- preparazione (inclusi gli accordi pratici, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi tra i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/di apprendimento e relativa al compito dei partecipanti prima della partenza);

- attuazione delle attività di mobilità;

- follow-up (inclusa la valutazione delle attività, la convalida e il riconoscimento formale - ove applicabile - dei risultati di apprendimento dei partecipanti durante l'attività, nonché la diffusione e l'utilizzo dei risultati del progetto).

Un'innovazione importante introdotta da Erasmus+ rispetto a molte azioni di mobilità sostenute nell'ambito di precedenti programmi europei è che Erasmus+ rafforza il sostegno offerto ai partecipanti alle attività di mobilità nel migliorare le loro competenze nelle lingue straniere prima e durante il soggiorno all'estero. Dal 2014 è stato gradualmente avviato dalla Commissione europea un servizio europeo di supporto linguistico. Il servizio offre ai partecipanti alle attività di mobilità a lungo termine l'opportunità di valutare la loro conoscenza della lingua che utilizzeranno per studiare o lavorare all'estero nonché di seguire un corso di lingue online per migliorare le loro competenze. I partecipanti con un livello almeno pari a B2 nella lingua principale d'insegnamento o lavoro possono scegliere di frequentare un corso OLS nella lingua del paese ospitante, se disponibile (ulteriori dettagli sul sostegno all'apprendimento linguistico si trovano nell'allegato I).

Inoltre Erasmus+ offre spazio in misura maggiore rispetto ai programmi passati per sviluppare attività di mobilità che includono organizzazioni partner provenienti da diversi contesti e attive in diversi settori, anche socioeconomici (ad esempio tirocini degli studenti universitari o dell'IFP in aziende, ONG, organismi pubblici; corsi di sviluppo professionale per insegnanti in imprese o centri di formazione; lezioni o formazioni tenute da esperti del mondo imprenditoriale in istituti d'istruzione superiore ecc.).

Un terzo importante elemento di innovazione e qualità delle attività di mobilità è rappresentato dal fatto che le organizzazioni partecipanti a Erasmus+ avranno la possibilità di organizzare attività di mobilità nell'ambito di un quadro strategico più ampio e a medio termine. Mediante una singola domanda di sovvenzione, che copre un periodo di due anni massimo, il coordinatore del progetto di mobilità potrà essere in grado di organizzare diverse attività di mobilità, permettendo a molti individui di viaggiare all'estero in diversi paesi. Di conseguenza, nell'ambito di Erasmus+, le organizzazioni richiedenti saranno in grado di ideare il loro progetto in linea con le necessità dei partecipanti, ma anche in linea con i loro piani interni di internazionalizzazione, sviluppo delle competenze e modernizzazione.

A seconda del profilo dei partecipanti coinvolti, nell'ambito dell'Azione chiave 1 del Programma Erasmus+ sono sostenute le seguenti tipologie di progetti di mobilità: nel settore dell'istruzione e della formazione:

- progetto di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore;
- progetto di mobilità per studenti e personale IFP;
- progetto di mobilità per personale scolastico;
- progetto di mobilità per personale dell'educazione per gli adulti;

nel settore della gioventù:

- progetto di mobilità per giovani e animatori socioeducativi.

La mobilità a lungo termine del personale, la mobilità a breve e lungo termine per gli alunni nonché la mobilità combinata dei discenti adulti sono sostenute nell'ambito dei partenariati strategici dell'Azione chiave 2

La sezione sottostante fornisce informazioni dettagliate sui criteri e sulle condizioni da applicare per ogni tipologia di progetto di mobilità.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER GLI STUDENTI E PER IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Questo progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività.

MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

La mobilità degli studenti può svolgersi in qualsiasi ambito tematico/disciplina accademica. Per garantirne l'alta qualità e il massimo impatto possibile sugli studenti, l'attività di mobilità deve essere compatibile con gli obiettivi di apprendimento del corso di studio e con le necessità di sviluppo personale dello studente.

Gli studenti possono svolgere, singolarmente o in combinazione, le attività qui di seguito descritte:

- **un periodo di studio** all'estero presso un istituto d'istruzione superiore (IIS)

Il periodo di studio all'estero deve essere parte del programma di studi dello studente per completare una laurea a ciclo breve, primo ciclo (laurea o equivalente), secondo ciclo (master o equivalente) e terzo ciclo di dottorato.

Un periodo di studio all'estero può includere anche un periodo di tirocinio. Questa combinazione crea sinergie tra l'esperienza accademica e quella professionale all'estero e può essere organizzata in modi diversi a seconda del contesto: un'attività dopo l'altra o le due attività contemporaneamente. La combinazione segue le norme di finanziamento e la durata minima della mobilità per studio;

- **un tirocinio (collocamento)** all'estero presso un'impresa o un altro posto di lavoro pertinente[24]. I tirocini all'estero presso un posto di lavoro sono finanziati se svolti durante corsi di studi a ciclo breve o di primo, secondo e terzo ciclo e, in caso di mobilità nell'ambito dei paesi del programma, al massimo dopo un anno dal conseguimento del diploma di laurea. Ciò riguarda anche gli "assistentati "per i futuri docenti

Per sostenere al meglio gli studenti nell'acquisizione delle competenze necessarie per il loro futuro è stato istituito un partenariato tra i programmi Erasmus+ e Orizzonte 2020. Tale partenariato offrirà e promuoverà ulteriori opportunità di tirocinio a studenti e neolaureati che desiderano acquisire competenze digitali[25]2 e competenze necessarie a svolgere determinate mansioni e prosperare nell'ambito di un'economia e di una società sottoposte a continue trasformazioni digitali. Possono candidarsi per un tirocinio in questi ambiti gli studenti e i neolaureati di ogni disciplina. Questi tirocini si svolgeranno prevedibilmente negli Stati membri dell'UE e in paesi associati al programma quadro Orizzonte 2020.

Se possibile, il tirocinio dovrebbe essere parte integrante del programma di studio dello studente.

MOBILITÀ DEL PERSONALE

- **Periodi di insegnamento:** questa attività permette al personale docente di istituti d'istruzione superiore o al personale delle imprese di andare a insegnare presso un istituto d'istruzione superiore partner all'estero. La mobilità del personale per l'insegnamento può riguardare qualsiasi ambito tematico/disciplina accademica.
- **Periodi di formazione:** questa attività sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente di istituti di istruzione superiore (IIS), oltre che lo sviluppo degli istituti partecipanti. Può assumere la forma di eventi di formazione all'estero (escluse conferenze) e periodi di job shadowing/osservazione/formazione presso un IIS partner o un'altra organizzazione pertinente all'estero.

Un periodo all'estero può prevedere la combinazione di attività di insegnamento e formazione.

Ai fini dell'assegnazione delle sovvenzioni destinate alla mobilità del personale tra i paesi aderenti al Programma, l'enfasi sarà posta sui periodi di formazione per il personale docente di istituti d'istruzione superiore che consentano loro di sviluppare competenze pedagogiche e di progettazione dei programmi.

Gran parte delle risorse stanziate a bilancio per questa azione è destinata a sostenere attività che prevedono la mobilità tra i paesi aderenti al Programma. Tuttavia, un importo limitato del bilancio disponibile per questa azione può finanziare attività internazionali tra i paesi aderenti al Programma e tutti i paesi partner del mondo, eccetto le regioni 5 e 12 (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida).

[24] Seguire corsi presso un istituto d'istruzione superiore non può essere considerato tirocinio.

[25] I tirocini saranno sempre considerati "tirocini in competenze digitali" quando il tirocinante svolgerà una o varie delle seguenti attività: marketing digitale (ad esempio, gestione di social media, analisi web); progettazione grafica, meccanica o architettonica digitale; sviluppo di applicazioni, software, script o siti web; installazione, manutenzione e gestione di sistemi e reti informatici; cibersicurezza; analisi, estrapolazione e visualizzazione dei dati; programmazione e formazione di robot e applicazioni di intelligenza artificiale. Non rientrano in questa categoria l'assistenza generica alla clientela, l'evasione degli ordini, le mansioni di inserimento dati e di ufficio.

Le sovvenzioni per la mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi partner provengono da una serie di strumenti finanziari dell'Unione europea per la cooperazione esterna. Per assicurare che questa azione segua le priorità esterne della UE, la Commissione ha stabilito alcuni obiettivi e regole per la cooperazione con i paesi partner.

I richiedenti di progetti di mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi partner devono tenere conto della dotazione di bilancio disponibile per la mobilità con le diverse regioni del mondo e le priorità di seguito riportate nella sezione "Informazioni aggiuntive per la mobilità tra i paesi aderenti al Programma e i paesi partner".

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i ruoli e i compiti indicati di seguito.

- Organizzazione richiedente di un paese aderente al Programma: responsabile della presentazione della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione delle relazioni. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio di mobilità tra organizzazioni partner dello stesso paese, finalizzato all'organizzazione di qualsiasi tipologia di mobilità per studenti e personale.
- Organizzazione di invio: responsabile della selezione degli studenti/del personale e del loro invio all'estero. Si occupa anche dei pagamenti delle sovvenzioni (nei paesi aderenti al Programma) e di mansioni di preparazione, monitoraggio e riconoscimento legate al periodo di mobilità.
- Organizzazione ospitante: incaricata di accogliere gli studenti/i membri del personale provenienti dall'estero e di offrire loro un programma di studio/tirocinio o un programma di attività di formazione, oppure di beneficiare di attività di insegnamento.
- Organizzazione intermediaria: organizzazione attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa in un paese aderente al Programma. Può essere partner in un consorzio nazionale di mobilità, ma non è un'organizzazione di invio. Il suo compito può essere quello di condividere e facilitare le procedure amministrative degli istituti di istruzione superiori di invio, di far corrispondere meglio i profili degli studenti con le necessità delle imprese (nel caso di tirocini) e di preparare i partecipanti congiuntamente.

Per quanto attiene alla mobilità tra i paesi aderenti al Programma e i paesi partner, solo le organizzazioni dei paesi aderenti al Programma possono presentare la propria candidatura e amministrare i pagamenti relativi alle azioni di mobilità in entrata e in uscita.

Prima dell'inizio del periodo di mobilità, le organizzazioni di invio e quelle ospitanti, insieme agli studenti/al personale, devono concordare le attività che dovranno essere svolte dagli studenti (tramite un "accordo di apprendimento") o dai membri del personale (con un "accordo di mobilità"). Questi accordi definiscono gli obiettivi da raggiungere in termini di risultati di apprendimento durante il periodo all'estero, specificano le disposizioni di riconoscimento formale ed elencano i diritti e gli obblighi di ciascuna parte. Quando l'attività si svolge fra due istituti d'istruzione superiore (mobilità degli studenti a fini di studio e mobilità del personale per l'insegnamento), l'istituto di invio e quello ospitante devono definire un accordo interistituzionale prima che gli scambi possano avere inizio.

Firmando la carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS), gli istituti d'istruzione superiore si impegnano a fornire ai partecipanti alla mobilità tutto il sostegno necessario, compresa la preparazione linguistica. Per sostenerli, nel corso del Programma il supporto linguistico online viene gradualmente messo in atto per tutte le attività di mobilità a lungo termine tra paesi aderenti al Programma della durata minima di due mesi. La Commissione europea mette questo sostegno a disposizione dei partecipanti ammissibili per valutare le loro competenze nelle lingue straniere e per offrire, se necessario, la formula di apprendimento linguistico più appropriata prima e/o durante la mobilità (per ulteriori dettagli, cfr. l'Allegato I della presente guida). Gli istituti d'istruzione superiore dei paesi partner non sono ammissibili alla sottoscrizione della carta Erasmus, pertanto i dettagli relativi al sostegno linguistico offerto ai partecipanti alla mobilità devono essere esplicitati nell'accordo interistituzionale.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Per una candidatura come IIS individuale: istituti d'istruzione superiore con sede legale in un paese aderente al Programma e titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Per ulteriori informazioni sulla carta Erasmus, consultare la sezione "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" di seguito e l'Allegato I di questa guida. Per le domande in qualità di consorzio nazionale di mobilità: organizzazioni di coordinamento con sede legale in un paese aderente al Programma e che coordinano un consorzio titolare di un accreditamento come consorzio per l'istruzione superiore. Le organizzazioni che non dispongono di un accreditamento di consorzio valido possono richiederlo a nome del consorzio di mobilità al momento della candidatura per la sovvenzione per il progetto di mobilità. Tutti gli istituti d'istruzione superiore coinvolti dei paesi aderenti al Programma devono aver sottoscritto una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Queste organizzazioni saranno ammissibili per un progetto di mobilità solo se la loro domanda di accreditamento del consorzio verrà accettata. Gli studenti e il personale dell'istruzione superiore non possono richiedere una sovvenzione direttamente: i criteri di selezione per la partecipazione alle attività di mobilità sono definiti dall'istituto d'istruzione superiore in cui studiano o lavorano, in base a quanto previsto nell'Allegato I di questa guida.
Attività ammissibili	Un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore deve comprendere una o più delle seguenti attività: mobilità degli studenti a fini di studio mobilità degli studenti per i tirocini mobilità del personale per l'insegnamento mobilità del personale per la formazione.
Paesi ammissibili	Mobilità tra i paesi aderenti al Programma: qualsiasi paese aderente al programma. Mobilità tra i paesi aderenti al Programma e i paesi partner: ▪ qualsiasi paese aderente al programma ▪ qualsiasi paese partner del mondo, eccetto le regioni 5 e 12 (cfr. la sezione "Paesi ammissibili "nella parte A della presente guida).
Numero di organizzazioni partecipant	Il numero di organizzazioni specificato nel modulo di candidatura è uno (il richiedente). Si può trattare di un IIS individuale oppure del coordinatore di un consorzio nazionale di mobilità stabilito in un paese aderente al Programma. Durante l'attuazione del progetto di mobilità, devono essere coinvolte almeno due organizzazioni (almeno una di invio e una ospitante) di paesi aderenti al Programma diversi. Per i progetti di mobilità che coinvolgono paesi partner, il numero minimo è di un'organizzazione da un paese aderente al Programma e una da un paese partner ammissibile.
Durata del progetto	Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione delle candidature, in base alle dimensioni del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo: ▪ Mobilità tra i paesi aderenti al Programma: 16 o 24 mesi ▪ Mobilità tra i paesi aderenti al Programma e i paesi partner: 24 o 36 mesi
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **5 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il: 1º giugno dello stesso anno per i progetti di mobilità tra i Paesi aderenti al Programma 1° agosto dello stesso anno per i progetti di mobilità tra i Paesi aderenti al Programma e I Paesi partner.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura consultare la parte C della presente guida.

Altri criteri	Un IIS può presentare domanda di sovvenzione alla propria Agenzia nazionale: ▪ direttamente come IIS individuale ▪ attraverso un consorzio di cui è membro. Un IIS può fare domanda solo una volta per ogni ciclo di selezioni per un progetto di mobilità tra paesi aderenti al Programma, come IIS individuale e/o come membro di un consorzio. Tuttavia, uno stesso IIS può coordinare o far parte di diversi consorzi nazionali di mobilità che fanno domanda contemporaneamente. Lo stesso vale per progetti di mobilità tra i paesi aderenti al Programma e i paesi partner. Le due modalità (candidatura individuale o come consorzio) possono essere usate simultaneamente. L'IIS/dipartimento rimane comunque responsabile di evitare il doppio finanziamento di un partecipante nel caso in cui siano utilizzate entrambe le modalità nello stesso anno accademico.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DURANTE L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Organizzazioni partecipanti ammissibili	▪ **Mobilità degli studenti a fini di studio** Tutte le organizzazioni partecipanti dei paesi aderenti al Programma (sia di invio, sia ospitanti) devono essere IIS che hanno sottoscritto una CEIS. Tutte le organizzazioni dei paesi partner devono essere IIS riconosciute dalle autorità competenti e aver sottoscritto accordi interistituzionali con i rispettivi partner dei paesi aderenti al Programma prima della mobilità. ▪ **Mobilità degli studenti per i tirocini** In caso di mobilità tra i paesi aderenti al Programma, l'organizzazione di invio deve essere un IIS titolare di una CEIS. In caso di mobilità tra paesi del Programma e paesi partner, l'organizzazione di invio deve essere un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner ospitante del paese aderente al Programma prima della mobilità. L'organizzazione ospitante può essere[26]: ○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Ad esempio: - un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) - un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale - una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali - un istituto di ricerca - una fondazione - una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti) ○ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG ○ un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione ○ un IIS di un paese aderente al Programma titolare di carta Erasmus (CEIS).
Durata dell'attività	**Periodi di studio:** da 3[27] a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio complementare, se pianificato). **Tirocini**: da 2 a 12 mesi. Lo stesso studente può prendere parte a periodi di mobilità per un totale di 12 mesi[28] al massimo per ogni ciclo di studi[29], indipendentemente dal numero e dalla tipologia delle attività di mobilità. La partecipazione senza sovvenzione da fondi UE viene anch'essa conteggiata ai fini del computo della

[26] Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni ospitanti per i tirocini di studenti: istituzioni UE e altri organismi UE, incluse le agenzie specializzate (l'elenco completo è disponibile all'indirizzo https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies_en); organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie nazionali Erasmus+ (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti).

[27] La durata minima di un periodo di studi è 3 mesi, oppure un semestre o un trimestre accademici.

[28] Le esperienze precedenti nell'ambito del programma LLP-Erasmus e/o come titolare di una borsa di studio Erasmus Mundus sono computate nei 12 mesi per ciclo di studi.

[29] Nei programmi di studio a ciclo unico, come Medicina, gli studenti possono usufruire di periodi di mobilità fino a 24 mesi.

	durata massima: durante il primo ciclo di studi (laurea o istruzione equivalente), incluso il ciclo breve (livelli EQF 5 e 6) durante il secondo ciclo di studi (master o istruzione equivalente - livello EQF 7) durante il terzo ciclo di studi come dottorando (dottorato o livello EQF 8). La durata del tirocinio per i neolaureati è calcolata nei 12 mesi massimi del ciclo durante il quale si candidano per il tirocinio.
Sede (o sedi) dell'attività	Gli studenti devono svolgere la loro attività di mobilità in un paese aderente al Programma o in un paese partner diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal paese in cui lo studente risiede durante i suoi studi [30].
Partecipanti ammissibili	Studenti registrati presso un istituto d'istruzione superiore e iscritti a corsi di studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino al livello del dottorato compreso). In caso di mobilità a fini di studio, gli studenti devono essere iscritti almeno al secondo anno del corso di studi d'istruzione superiore. Tale condizione non si applica ai tirocini. I neolaureati possono partecipare ai tirocini tra i paesi aderenti al Programma. I neolaureati possono essere selezionati dal loro istituto d'istruzione superiore durante l'ultimo anno di studio e devono svolgere e completare il tirocinio all'estero entro un anno dalla laurea.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DURANTE L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Organizzazioni partecipanti ammissibili	▪ **Mobilità del personale per insegnamento** L'organizzazione ospitante deve essere un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner di invio del paese aderente al Programma prima della mobilità. L'organizzazione di invio deve essere: ○ un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner ospitante del paese aderente al Programma ○ in caso di personale che sia stato invitato a insegnare presso un IIS, qualsiasi organizzazione pubblica o privata (non titolare di una CEIS) attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Ad esempio: - un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) - un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale - una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali - un istituto di ricerca - una fondazione - una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti) - un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG - un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. ▪ **Mobilità del personale per formazione** L'organizzazione di invio deve essere un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner ospitante del paese aderente al Programma prima della mobilità. L'organizzazione ospitante deve essere: ○ un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner ospitante del paese aderente al Programma

[30] Nel caso delle sedi universitarie distaccate (branch campuses) dipendenti dall'istituto madre e che rientrano nell'ambito della stessa carta Erasmus (CEIS), come paese di invio si intende quello in cui ha sede l'istituto madre. Pertanto, non è possibile organizzare azioni di mobilità Erasmus+ tra sedi distaccate e il rispettivo istituto madre che rientra nell'ambito della stessa CEIS.

	○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata di un paese aderente al Programma attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Si vedano alcuni esempi nella pagina precedente.
Durata dell'attività	Da 2 giorni (5 giorni da e verso i Paesi partner) a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. Nella mobilità tra Paesi aderenti al Programma i 2 giorni minimi devono essere consecutivi. In caso di personale d'impresa invitato, la durata minima della mobilità tra Paesi aderenti al Programma è 1 giorno. Un'attività di insegnamento deve comprendere almeno 8 ore di insegnamento alla settimana (o per periodo di soggiorno, se più breve). Se la mobilità dura più di una settimana, il numero minimo di ore d'insegnamento per la settimana incompleta deve essere proporzionale alla durata di quella settimana. Sono applicate le seguenti eccezioni: Non è previsto un numero minimo di ore di insegnamento per il personale d'impresa invitato. Se l'attività di insegnamento è associata a un'attività di formazione durante uno stesso periodo all'estero, il numero minimo di ore di insegnamento settimanale (o per periodo di soggiorno, se più breve) è ridotto a 4 ore.
Sede (o sedi) dell'attività	Il personale deve svolgere la propria attività di mobilità in un paese aderente al Programma o paese partner diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal proprio paese di residenza.
Partecipanti ammissibili	**MOBILITÀ DEL PERSONALE PER INSEGNAMENTO** Personale impiegato presso un IIS di un paese aderente al Programma o di un paese partner personale d'impresa che sia stato invitato a insegnare presso un IIS di un paese aderente al Programma o di un paese partner, impiegato in qualsiasi impresa di un paese aderente al Programma o di un paese partner, in qualsiasi organizzazione pubblica o privata (non titolare di una CEIS) attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù (inclusi gli impiegati dottorandi). **MOBILITÀ DEL PERSONALE PER LA FORMAZIONE:** personale impiegato presso un IIS di un paese aderente al Programma o di un paese partner

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER LA MOBILITÀ TRA I PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA E I PAESI PARTNER

Il finanziamento disponibile per la mobilità tra i paesi del Programma e i paesi partner è suddiviso tra le diverse regioni del mondo in 12 dotazioni di bilancio di diverso ammontare. Ulteriori informazioni sull'entità di ogni singola dotazione saranno pubblicate sui siti delle Agenzie nazionali.

Come regola generale, i fondi dovranno essere utilizzati in modo bilanciato dal punto di vista geografico. L'Unione europea ha fissato una serie di obiettivi per quanto riguarda la distribuzione geografica e le priorità che devono essere perseguite a livello europeo lungo tutta la durata del Programma (2014-2020). Tali obiettivi non devono necessariamente essere raggiunti dai singoli istituti di istruzione superiore, ma le Agenzie nazionali ne terranno conto nel distribuire la dotazione di bilancio a disposizione. Inoltre, gli istituti di istruzione superiore sono incoraggiati a lavorare con partner dei paesi partner più poveri e meno sviluppati.

Ecco gli **obiettivi geografici** fissati per la mobilità tra i paesi del Programma e i paesi partner a livello europeo da qui al 2020:

- con i paesi in via di sviluppo di Asia e America latina, il 25% dei fondi dovrà essere utilizzato per organizzare la mobilità nei paesi meno sviluppati di queste regioni, vale a dire:
  - per l'Asia: Afghanistan, Bangladesh, Cambogia, Laos, Nepal, Bhutan e Myanmar
  - per l'America latina: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua;
- non più del 30% del bilancio disponibile per l'Asia dovrà essere utilizzato per mobilità con la Cina o l'India
- non più del 35% di quello disponibile per l'America latina potrà essere speso per la mobilità con il Brasile e il Messico.

Data la condizione di svolgere mobilità con paesi delle regioni 6, 7, 8, 9, 10 e 11[31] che contribuiscono all'aiuto allo sviluppo, la mobilità per gli studenti del ciclo breve, del primo e del secondo ciclo è limitata alla mobilità in entrata dai paesi partner

[31] Solo a titolo indicativo. Condizione soggetta alle disposizioni dell'accordo di partenariato di Cotonou rivisto e al quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

verso i paesi aderenti al Programma[32]. La mobilità in uscita verso queste regioni è disponibile solo a livello di dottorato e per il personale.

Sono comunque previste eccezioni per alcuni paesi aderenti al Programma. Per dettagli consultare il sito della propria Agenzia nazionale.

Infine, le istituzioni di istruzione superiore sono libere di candidarsi per il 100% di mobilità del personale, il 100% di mobilità degli studenti oppure qualsiasi combinazione intermedia, a condizione che la loro domanda rispetti tutti i criteri secondari stabiliti dall'Agenzia nazionale (si veda la seguente sezione).

CRITERI SECONDARI PER LA MOBILITÀ TRA I PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA E I PAESI PARTNER STABILITI DALLE AGENZIE NAZIONALI

Nel caso in cui la dotazione di bilancio per una particolare regione o paese partner sia limitata, un'Agenzia nazionale può decidere di aggiungere uno o più criteri secondari tra quelli elencati sotto. Qualora ciò avvenga, la decisione sarà comunicata prima della scadenza, in primis sul sito web dell'Agenzia nazionale:

- il livello del titolo (ad esempio, si possono limitare le candidature a uno o due cicli soltanto: laurea, master o dottorato)
- privilegiare solamente la mobilità del personale o quella degli studenti
- limitare la durata dei periodi di mobilità (ad esempio, limitare la mobilità degli studenti a 6 mesi o quella del personale a 10 giorni).

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER UN PROGETTO DI MOBILITÀ TRA PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA[33]

Non è prevista una valutazione qualitativa (la qualità è già valutata nella fase di domanda di CEIS o durante la selezione di un consorzio nazionale di mobilità) e, di conseguenza, non esistono criteri di assegnazione.

Ogni candidatura ammissibile al finanziamento (che abbia superato la verifica di ammissibilità) riceverà il finanziamento.

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il numero dei periodi di mobilità e mesi/giorni per cui si è presentata domanda
- i risultati ottenuti in passato dal richiedente in termini di numero di periodi di mobilità, buona qualità dell'attuazione delle attività e sana gestione finanziaria, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto una sovvenzione simile in anni precedenti
- il bilancio totale nazionale stanziato per l'azione di mobilità.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER UN PROGETTO DI MOBILITÀ TRA PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA E PAESI PARTNER

Le domande di sovvenzione ammissibili saranno valutate (dopo aver superato la verifica di ammissibilità) sulla base dei seguenti criteri.

Pertinenza della strategia (massimo 30 punti)	La misura in cui il progetto di mobilità previsto è pertinente alla strategia di internazionalizzazione degli istituti d'istruzione superiore coinvolti (sia nel paese aderente al Programma sia nel paese partner) e la logica alla base della scelta della mobilità del personale e/o degli studenti.
Qualità degli accordi di cooperazione (massimo 30 punti)	La misura in cui l'organizzazione richiedente ha esperienza precedente con progetti simili con istituti/organizzazioni d'istruzione superiore nel paese partner e la chiarezza della descrizione di responsabilità, ruoli e compiti tra i partner.
Qualità della progettazione e dell'attuazione dell'attività (massimo 20 punti)	La completezza e la qualità delle disposizioni per la selezione dei partecipanti, il sostegno loro offerto e il riconoscimento del loro periodo di mobilità (in particolare nel paese partner).
Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	L'impatto potenziale del progetto su partecipanti, beneficiari e organizzazioni partner a livello locale, regionale e nazionale e la qualità delle misure volte alla diffusione dei risultati del progetto di mobilità a livello di facoltà, istituto e oltre, se applicabile, sia nei paesi aderenti al Programma che nei paesi partner.

[32] .Consultare la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida.
[33] Mobilità in entrambe le direzioni

Il richiedente dovrà spiegare come, dal punto di vista del proprio istituto (o istituti, nel caso di candidature presentate da consorzi) e degli istituti del paese partner, il progetto soddisfa i quattro criteri summenzionati.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti in totale, con un minimo di 15 punti per la "pertinenza della strategia".

Al fine di allocare il budget disponibile per ciascuna regione, le mobilità pianificate con ogni paese partner saranno elencate in ordine di merito in una graduatoria regionale.

L'importo della sovvenzione assegnata a un istituto d'istruzione superiore dipenderà da una serie di fattori:

- il numero dei periodi di mobilità e mesi/giorni per cui si è presentata domanda
- il bilancio stanziato per paese o regione partner
- l'equilibrio geografico all'interno di una data regione o sottoregione.

L'Agenzia nazionale può sovvenzionare mobilità con un paese partner che occupa una posizione più bassa nella graduatoria regionale qualora sia necessario assicurare un equilibrio geografico in quella regione, come definito dagli obiettivi geografici sopra menzionati.

L'Agenzia nazionale non è tenuta a finanziare tutte le richieste di mobilità per un determinato paese partner se la richiesta è considerata eccessiva rispetto al bilancio disponibile.

Se possibile, e in aggiunta ai criteri generali di ordine di merito e di equilibrio geografico, l'Agenzia nazionale cercherà di distribuire il bilancio a disposizione in modo ampio, per evitare la predominanza di un numero ristretto di IIS. L'Agenzia si impegnerà al massimo per essere il più possibile inclusiva, massimizzando la partecipazione dei soggetti interessati senza compromettere la qualità, l'equilibrio geografico o la dimensione minima necessaria per ciascun progetto di mobilità, al fine di garantirne la fattibilità.

DI QUALE ACCREDITAMENTO HANNO BISOGNO I RICHIEDENTI PER QUESTO PROGETTO DI MOBILITÀ?

CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

L'assegnazione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) è un prerequisito per tutti gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma che ambiscono a partecipare a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore in qualità di istituto d'istruzione superiore individuale o di membro di un consorzio nazionale di mobilità. Ogni anno la Commissione europea, tramite l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, pubblica uno specifico invito a presentare proposte che stabilisce le condizioni dettagliate e i criteri qualitativi da rispettare per la concessione della CEIS. L'invito è disponibile sul sito dell'Agenzia esecutiva.

Gli IIS con sede in un paese partner devono essere accreditati dall'organizzazione di accreditamento nazionale competente. Non potendo essere ammesse a ricevere una CEIS, devono inoltre aver sottoscritto un accordo interistituzionale con il/i partner del paese aderente al Programma che incorpori i principi della CEIS.

ACCREDITAMENTO DEL CONSORZIO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Un'organizzazione di un paese aderente al Programma che fa domanda a nome di un consorzio nazionale di mobilità deve disporre di un accreditamento di consorzio valido. Questo accreditamento è assegnato dalla stessa Agenzia nazionale che valuta la richiesta di finanziamento per un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore. Le richieste di accreditamento e di sovvenzione per i progetti di mobilità possono essere presentate contemporaneamente. Tuttavia, la sovvenzione per i progetti di mobilità sarà assegnata solamente agli IIS o alle organizzazioni la cui valutazione ha avuto esito positivo alla fine della procedura di accreditamento. Per ottenere un accreditamento di consorzio devono essere rispettate le condizioni elencate di seguito.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un consorzio nazionale di mobilità per l'istruzione superiore può essere costituito dalle seguenti organizzazioni partecipanti: ▪ istituti d'istruzione superiore titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore valida (per ulteriori informazioni sulla carta Erasmus, cfr. la sezione "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" sopra e l'allegato I di questa guida) ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù (cfr. esempi di organizzazioni partecipanti ammissibili nella pagina precedente). Tutte le organizzazioni partecipanti deve avere sede nello stesso paese aderente al Programma.
Chi può fare domanda?	Qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile può agire da coordinatore e fare domanda a nome di tutte le organizzazioni facenti parte del consorzio.
Numero di organizzazioni partecipanti	Un consorzio nazionale di mobilità deve comprendere un minimo di tre organizzazioni partecipanti ammissibili, compresi due istituti d'istruzione superiore di invio. Tutti le organizzazioni facenti parte del consorzio nazionale di mobilità devono essere identificate al momento della candidatura per l'accreditamento del consorzio.
Durata dell'accreditamento del consorzio	Tutti gli inviti a presentare proposte annuali consecutivi fino a quello del 2020.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di accreditamento entro il **5 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano lo stesso anno.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La domanda di accreditamento sarà valutata secondo i criteri che seguono.

Pertinenza del consorzio (massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto ai seguenti punti: - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti al consorzio e dei partecipanti individuali. ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti al consorzio - fornire valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati che non potrebbero essere realizzati tramite attività svolte dai singoli istituti d'istruzione superiore.
Qualità della composizione del consorzio e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	▪ La misura in cui: - il consorzio include una composizione adeguata di istituti d'istruzione superiore di invio e, se pertinente, di organizzazioni partecipanti complementari di altri settori socioeconomici dotate del profilo, dell'esperienza e delle competenze necessari per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto - il coordinatore del consorzio ha precedenti esperienze nella gestione di un consorzio e di simili tipologie di progetto - la distribuzione dei ruoli, delle responsabilità e dei compiti/risorse è ben definita e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti - gli obiettivi/le risorse sono messi in comune e condivisi - le responsabilità per le questioni contrattuali e di gestione finanziaria sono chiare - il consorzio coinvolge i nuovi arrivati nell'azione.
Qualità della progettazione e dell'attuazione dell'attività del consorzio (massimo 20 punti)	▪ La chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi di un progetto di mobilità (preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La qualità delle modalità pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno (ad esempio ricerca delle organizzazioni ospitanti e corrispondenza tra queste e le organizzazioni di invio, informazioni, supporto linguistico e interculturale, monitoraggio). ▪ La qualità della cooperazione, del coordinamento e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati pertinenti. ▪ Se pertinente, la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei. ▪ Se del caso, l'adeguatezza delle misure per la selezione dei partecipanti alle attività di mobilità e per incentivare le persone meno avvantaggiate a parteciparvi.
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività condotte dal consorzio ▪ Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello istituzionale, locale, regionale, nazionale e/o internazionale. ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività condotte dal consorzio all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti e dei partner.

Per essere selezionate per l'accreditamento, le proposte devono ottenere un punteggio di almeno 60 punti in totale. Inoltre, devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo per ogni criterio di valutazione.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori norme e criteri specifici e informazioni utili riguardo la presente azione sono reperibili nell'Allegato I della presente guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Nel modulo di candidatura, i richiedenti per i progetti di mobilità per gli studenti e per il personale dell'istruzione superiore dovranno fornire le seguenti informazioni:

numero di studenti e membri del personale che dovrebbero prendere parte alle attività di mobilità
durata totale delle attività di mobilità pianificate.

Su questa base, le Agenzie nazionali del paese aderente al Programma assegneranno una sovvenzione ai richiedenti per sostenere un certo numero di attività di mobilità, fino al numero massimo richiesto dal richiedente.

Se il richiedente presenta progetti di mobilità con paesi partner, dovrà compilare un modulo di domanda dedicato alla mobilità da e verso i paesi partner.

Alle azioni di mobilità con i paesi partner verrà concessa una sovvenzione a parte.

Per sostenere finanziariamente queste attività si applicheranno le norme elencate di seguito.

A) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno organizzativo	Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività di mobilità (escluse le spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti)	Contributo ai costi unitari	In caso di mobilità tra paesi aderenti al Programma: fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante, e oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante. In caso di mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi partner: 350 EUR per partecipante	In base al numero di partecipanti alla mobilità
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Ulteriori costi collegati direttamente ai partecipanti con esigenze speciali	Costi effettivi	Fino al 100% dei costi ammissibili, secondo quanto approvato dall'Agenzia nazionale	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata e ben giustificata in un modulo di candidatura specifico una volta selezionati I partecipanti
Costi eccezionali	Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale. In caso di mobilità tra paesi aderenti al Programma: spese di viaggio elevate dei partecipanti	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi di viaggio ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata e ben giustificata una volta selezionati i partecipanti

SOVVENZIONE PER IL SOSTEGNO ORGANIZZATIVO PER I BENEFICIARI (ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE O CONSORZI)

La sovvenzione per il sostegno organizzativo è un contributo a tutti i costi sostenuti dagli istituti in relazione alle attività di sostegno alla mobilità degli studenti e del personale, in entrata e in uscita, per conformarsi alla carta Erasmus per

l'istruzione superiore nei paesi aderenti al Programma e ai principi della CEIS espressi negli accordi interistituzionali concordati nel caso delle istituzioni dei paesi partner. Ad esempio:

- accordi organizzativi con gli istituti partner, comprese le visite ai partner potenziali, per negoziare sugli accordi interistituzionali riguardanti la selezione, la preparazione, l'accoglienza e l'integrazione dei partecipanti alla mobilità e per mantenere questi accordi aggiornati
- fornire cataloghi dei corsi aggiornati per gli studenti internazionali
- fornire informazioni e assistenza agli studenti e al personale
- selezione degli studenti e del personale
- preparazione delle modalità di apprendimento per assicurare il pieno riconoscimento delle componenti relative all'istruzione degli studenti;
- preparazione e riconoscimento degli accordi di mobilità per il personale
- preparazione linguistica e interculturale per gli studenti e il personale in arrivo e in partenza, a integrazione del supporto linguistico online Erasmus+
- facilitare l'integrazione dei partecipanti alla mobilità in arrivo negli IIS
- assicurare tutoraggio e modalità di supervisione efficienti per i partecipanti alla mobilità
- accordi specifici per assicurare la qualità dei tirocini in impresa degli studenti
- assicurare il riconoscimento delle componenti relative all'istruzione e i relativi crediti, la pubblicazione del fascicolo accademico e i supplementi ai diplomi
- sostenere la reintegrazione dei partecipanti alla mobilità basandosi sulle nuove competenze acquisite, a beneficio dell'istituto d'istruzione superiore e dei pari.

Gli istituti d'istruzione superiore dei paesi aderenti al Programma e dei paesi partner si impegnano a soddisfare tutti i principi della Carta per assicurare una mobilità di alta qualità, in particolare "assicurare che i partecipanti alla mobilità in uscita siano ben preparati alla mobilità e che abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica necessario" e "fornire un adeguato supporto linguistico ai partecipanti alla mobilità in entrata". Per la formazione linguistica è possibile fare uso delle strutture esistenti negli istituti. Gli istituti d'istruzione superiore che saranno in grado di fornire mobilità di alta qualità per gli studenti e per il personale, compreso il supporto linguistico, a un costo più basso (o perché finanziato da fonti diverse dai fondi dell'UE) avranno la possibilità didestinare una quota della sovvenzione per il sostegno organizzativo al finanziamento di altre attività di mobilità. La convenzione di sovvenzione indica il grado di flessibilità in tal senso.

In ogni caso, i beneficiari saranno obbligati contrattualmente a fornire questi servizi di alta qualità e la loro performance sarà monitorata e controllata dalle Agenzie nazionali, tenendo conto anche del riscontro ricevuto dagli studenti e dal personale tramite il Mobility Tool+ e direttamente accessibile alle Agenzie nazionali e alla Commissione.

In caso di mobilità nell'ambito dei paesi aderenti al Programma, la sovvenzione per il sostegno organizzativo viene calcolata in base al numero dei partecipanti alla mobilità in uscita che ricevono sostegno (inclusi i partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE per l'intero periodo di mobilità – si veda più avanti) e ai membri del personale in arrivo da imprese che insegnano presso un IIS beneficiario o membro di un consorzio nazionale di mobilità. I partecipanti alla mobilità che non ricevono sovvenzioni dall'UE per l'intero periodo della mobilità sono calcolati come partecipanti alla mobilità che ricevono sostegno, poiché beneficiano dell'inquadramento di mobilità e delle attività organizzative. Il sostegno organizzativo è di conseguenza pagato anche per questi partecipanti.

In caso di mobilità tra paesi del programma e paesi partner, la sovvenzione per il sostegno organizzativo è calcolata sulla base del numero delle mobilità concesse, compresi tutti i partecipanti in mobilità in uscita dai paesi aderenti al Programma e tutti i partecipanti in mobilità in entrata dai paesi partner. I partecipanti in mobilità senza sovvenzione dell'UE per l'intero periodo della mobilità possono essere conteggiati come partecipanti in mobilità che ricevono un sostegno in quanto beneficiano dell'inquadramento di mobilità e delle attività organizzative. Ciò esclude gli accompagnatori dei partecipanti durante l'attività all'estero e le mobilità aggiuntive che potrebbero essere organizzate attraverso il trasferimento di fondi tra categorie stanziate a bilancio.

Nel caso dei consorzi nazionali di mobilità, questa sovvenzione può essere suddivisa tra tutti i membri nazionali conformemente alle norme che avranno concordato tra di loro. Per quanto attiene alle azioni di mobilità tra paesi partner e paesi aderenti al Programma, la sovvenzione per il sostegno organizzativo è suddivisa tra i partner interessati sulla base di un accordo reciproco raggiunto tra gli istituti partecipanti.

PARTECIPANTI ALLA MOBILITÀ SENZA SOVVENZIONE DELL'UE

Gli studenti e il personale senza sovvenzione dell'UE sono partecipanti alla mobilità che non godono di una sovvenzione dell'UE per le spese di viaggio e soggiorno, ma che soddisfano comunque tutti i criteri relativi alla mobilità degli studenti e del personale e beneficiano di tutti i vantaggi riservati agli studenti e al personale Erasmus+. Come contributo ai loro costi di mobilità possono ricevere una sovvenzione regionale, nazionale o di altro tipo. Il numero di partecipanti alla mobilità

senza sovvenzione dell'UE per l'intero periodo della mobilità viene calcolato nelle statistiche riguardanti l'indicatore di performance utilizzato per assegnare il bilancio dell'UE tra i paesi, sia per la mobilità tra paesi aderenti al Programma che per la mobilità tra paesi del Programma e paesi partner.

SOSTEGNO DESTINATO ALLE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

Una persona con esigenze speciali è un potenziale partecipante la cui condizione fisica, mentale o sanitaria è tale da compromettere la sua partecipazione al progetto/mobilità in mancanza di un ulteriore sostegno finanziario. Gli istituti d'istruzione superiore che hanno selezionato studenti e/o personale con esigenze speciali possono richiedere all'Agenzia nazionale un'ulteriore sovvenzione di sostegno in modo da coprire i costi aggiuntivi per la loro partecipazione alle attività di mobilità. Per le persone con esigenze speciali, la sovvenzione di sostegno può di conseguenza essere maggiore dell'importo massimo della sovvenzione individuale stabilito più avanti. Gli istituti d'istruzione superiore descriveranno sui loro siti internet il modo in cui gli studenti e il personale con esigenze speciali possono richiedere tale sovvenzione di sostegno aggiuntiva.

Ulteriori finanziamenti per gli studenti e il personale con esigenze speciali possono essere forniti da altre fonti a livello locale, regionale e/o nazionale.

Gli accompagnatori di studenti e personale con esigenze speciali hanno diritto a un contributo basato sui costi effettivi.

Sottoscrivendo la carta Erasmus per l'istruzione superiore, ciascun istituto d'istruzione superiore si impegna a garantire pari accesso e opportunità ai partecipanti provenienti da ogni ambiente.

Pertanto, gli studenti e il personale con esigenze speciali possono beneficiare dei servizi di sostegno che l'istituto ospitante offre ai propri studenti e al proprio personale.

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I beneficiari dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti sotto la voce di bilancio “Costi eccezionali” (fino a un massimo dell’80% dei costi ammissibili totali: vedere la sezione “Quali sono le norme di finanziamento?”). Ciò sarà consentito nel caso in cui i beneficiari siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Gli studenti e il personale possono ricevere, oltre alla sovvenzione dell'UE o in sostituzione di quest'ultima (partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE), sovvenzioni regionali, nazionali o di altro tipo gestite da un'organizzazione diversa dall'Agenzia nazionale (ad esempio, ministeri o autorità regionali). Queste sovvenzioni, fornite da altre fonti di finanziamento diverse dal bilancio dell'UE, non sono soggette al totale e ai valori minimi/massimi stabiliti in questo documento.

B) SOVVENZIONE PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Gli studenti possono ricevere una sovvenzione dell'UE come contributo ai costi di viaggio e di soggiorno durante il periodo di studi o il tirocinio all'estero. Questi importi saranno definiti dalle Agenzie nazionali in accordo con le autorità nazionali e/o gli istituti d'istruzione superiore sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, come descritto più avanti. L'importo esatto sarà pubblicato sui siti internet delle Agenzie nazionali e degli istituti d'istruzione superiore.

I paesi aderenti al Programma sono divisi in tre gruppi.

Gruppo 1 **Paesi aderenti al Programma con costo della vita più elevato**	Danimarca, Finlandia, Islanda, Irlanda, Lussemburgo, Svezia, Regno Unito, Liechtenstein, Norvegia
Gruppo 2 **Paesi aderenti al Programma con costo della vita medio**	Austria, Belgio, Germania, Francia, Italia, Grecia, Spagna, Cipro, Paesi Bassi, Malta, Portogallo
Gruppo 3 **Paesi aderenti al Programma con costo della vita basso**	Bulgaria, Croazia, Repubblica ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia.

MOBILITÀ TRA PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA - CRITERIO 1 - PAESE DI INVIO E PAESE OSPITANTE DELLO STUDENTE

La sovvenzione dell'UE concessa agli studenti dipenderà dal loro flusso di mobilità, come segue:

- mobilità verso un paese con un costo della vita simile: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia media
- mobilità verso un paese con un costo della vita maggiore: gli studenti riceveranno la sovvenzione dell'UE di fascia più alta
- mobilità verso un paese con un costo della vita minore: gli studenti riceveranno la sovvenzione dell'UE di fascia più bassa.

Gli importi definiti dalle Agenzie nazionali saranno stabiliti entro le seguenti fasce di valore minime e massime:

- sovvenzione dell'UE di fascia media: una fascia media, compresa tra **220 e 470 EUR** mensili, sarà applicata alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita simile: a) dal gruppo 1 al gruppo 1 b) dal gruppo 2 al gruppo 2 e c) dal gruppo 3 al gruppo 3
- sovvenzione dell'UE di fascia più alta: corrisponde alla fascia media applicata dall'Agenzia nazionale più almeno 50 EUR ed è compresa tra **270 e 520 EUR** al mese. Si applica alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita maggiore: dai paesi del gruppo 2 al gruppo 1 e b) dai paesi del gruppo 3 a quelli dei gruppi 1 e 2
- sovvenzione dell'UE di fascia più bassa: corrisponde alla fascia media applicata dall'Agenzia nazionale meno almeno 50 EUR e compresa tra 170 e 420 EUR al mese. Si applica alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita minore: a) dai paesi del gruppo 1 a quelli dei gruppi 2 e 3 e b) dai paesi del gruppo 2 a quelli del gruppo 3.

Al momento di definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel loro paese, le Agenzie nazionali terranno conto di due criteri specifici:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE
- il livello generale di richiesta degli studenti che intendono studiare o seguire corsi di formazione all'estero.

Le Agenzie nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti d'istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Ciò dovrebbe essere basato su motivi giustificati, ad esempio in paesi in cui sono disponibili fonti di cofinanziamento a livello regionale o istituzionale.

MOBILITÀ TRA PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA - CRITERIO 2 - SOSTEGNO AGGIUNTIVO PER GRUPPI DESTINATARI, ATTIVITÀ E PAESI/REGIONI DI INVIO SPECIFICI

Studenti provenienti da ambienti svantaggiati (diversi dagli studenti con esigenze speciali)

Le autorità nazionali, insieme alle agenzie nazionali responsabili dell'attuazione di Erasmus+ in un particolare paese appartenente al Programma, possono decidere (in base a un'opzione di partecipazione/non partecipazione, a seconda del sostegno già fornito a livello nazionale) che tutti gli istituti d'istruzione superiore nel loro paese integrino il sostegno individuale per gli studenti provenienti da ambienti svantaggiati (inclusi i rifugiati, i richiedenti asilo e i migranti) sovvenzionato dall'UE con un importo singolo **compreso tra 100 e 200 EUR al mese.** L'importo mensile singolo preciso e i criteri da applicare saranno definiti a livello nazionale dalle autorità nazionali.

Studenti tirocinanti

Gli studenti che svolgono un tirocinio riceveranno un'integrazione aggiuntiva alla sovvenzione dell'UE, per un importo compreso **tra 100 e 200 EUR al mese.** Il livello preciso sarà determinato dalle Agenzie nazionali e/o dagli istituti d'istruzione superiore a seconda del livello della richiesta e del livello di cofinanziamento per questa tipologia di mobilità. In ogni caso, dovrebbe essere fornito lo stesso livello a tutti gli studenti provenienti da uno stesso istituto d'istruzione superiore, indipendentemente dalle integrazioni e/o dai contribuiti che gli studenti possono ricevere dall'impresa ospitante. Gli studenti provenienti da ambienti svantaggiati che svolgono un tirocinio hanno diritto a ricevere l'integrazione per studenti provenienti da ambienti svantaggiati al posto dell'integrazione per studenti tirocinanti qualora l'ammontare di quest'ultima sia inferiore.

Studenti provenienti da paesi e regioni ultraperiferici aderenti al Programma e PTOM

Considerando le limitazioni imposte dalla lontananza da altri paesi aderenti al Programma, gli studenti provenienti da regioni ultraperiferiche, Cipro, Islanda, Malta e paesi e territori d'oltremare (PTOM) riceveranno importi di fascia più alta per il sostegno individuale, come segue.

Da	A	Importo
Regioni ultraperiferiche, Cipro, Islanda e Malta, paesi e territori d'oltremare	Paesi del gruppo 1	770 EUR al mese
	Paesi del gruppo 2	720 EUR al mese
	Paesi del gruppo 3	670 EUR al mese

Oltre ai suddetti importi per il sostegno individuale, gli studenti di questi paesi riceveranno i seguenti importi integrativi a copertura dei costi di viaggio.

Distanze di viaggio[34]	Importo
Tra 10 e 99 km:	20 EUR per partecipante
Tra 100 e 499 km:	180 EUR per partecipante
Tra 500 e 1 999 km:	275 EUR per partecipante
Tra 2 000 e 2 999 km:	360 EUR per partecipante
Tra 3 000 e 3 999 km:	530 EUR per partecipante
Tra 4 000 e 7 999 km:	820 EUR per partecipante
8 000 km o più:	1500 EUR per partecipante

In questo caso, non si applica l'integrazione per gli studenti tirocinanti o per gli studenti provenienti da ambienti svantaggiati.

Livello del sostegno finanziario definito dagli istituti d'istruzione superiore
In ogni caso, agli istituti d'istruzione superiore sarà chiesto di rispettare i seguenti principi e criteri al momento di definire e/o applicare le fasce dell'UE all'interno del loro istituto:

- una volta che gli importi sono stati definiti dalle istituzioni, questi rimarranno invariati per tutta la durata del progetto di mobilità. Non è possibile aumentare o diminuire l'importo nell'ambito dello stesso progetto
- le fasce devono essere definite e/o applicate in modo oggettivo e trasparente, tenendo in considerazione tutti i principi e la metodologia descritti precedentemente (cioè tenendo conto del flusso di mobilità e dei finanziamenti aggiuntivi specifici)
- deve essere concesso lo stesso livello di sovvenzioni a tutti gli studenti diretti verso lo stesso gruppo di paesi per la stessa tipologia di mobilità - studi o tirocini (a eccezione degli studenti provenienti da ambienti svantaggiati o con esigenze speciali).

MOBILITÀ TRA I PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA E I PAESI PARTNER

L'importo del sostegno individuale viene stabilito nel modo seguente.

Da	A	Importo
Paesi partner ammissibili	Paesi aderenti al Programma del gruppo 1	900 EUR al mese
	Paesi aderenti al Programma del gruppo 2	850 EUR al mese
	Paesi aderenti al Programma del gruppo 3	800 EUR al mese
Paesi aderenti al Programma	Paesi partner	700 EUR al mese

Inoltre, gli studenti diretti nei paesi partner o da essi provenienti riceveranno i seguenti importi integrativi a copertura delle spese di viaggio.

[34] In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea (https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it). L'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno deve essere calcolato a partire dalla distanza di un viaggio di andata.

Distanze di viaggio[35]	Importo
Tra 10 e 99 KM:	20 EUR per partecipante
Tra 100 e 499 KM:	180 EUR per participante
Tra 500 e 1999 KM:	275 EUR per participante
Tra 2000 e 2999 KM:	360 EUR per participante
Tra 3000 e 3999 KM:	530 EUR per participante
Tra 4000 e 7999 KM:	820 EUR per participante
8000 KM o più:	1500 EUR per participante

SOSTEGNO AGGIUNTIVO PER GRUPPI DESTINATARI, ATTIVITÀ E PAESI/REGIONI DI INVIO SPECIFICI

Studenti provenienti da ambienti svantaggiati (diversi dagli studenti con esigenze speciali)

Le autorità nazionali, insieme alle agenzie nazionali responsabili dell'attuazione di Erasmus+ in un particolare paese appartenente al Programma, possono decidere (in base a un'opzione di partecipazione/non partecipazione, a seconda del sostegno già fornito a livello nazionale) che tutti gli istituti d'istruzione superiore nel loro paese integrino il sostegno individuale per gli studenti provenienti da ambienti svantaggiati (inclusi i rifugiati, i richiedenti asilo e i migranti) sovvenzionato dall'UE con un importo singolo **compreso tra 100 e 200 EUR al mese.** L'importo mensile singolo preciso e i criteri da applicare saranno definiti a livello nazionale dalle autorità nazionali.

[35] In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea (https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it). L'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno deve essere calcolato a partire dalla distanza di un viaggio di andata.

C) SOVVENZIONE PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Il personale riceverà una sovvenzione dell'UE quale contributo ai costi di viaggio e soggiorno durante il soggiorno all'estero secondo quanto segue

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[36]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[37]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1500 EUR per partecipante	
Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti durante l'attività	Contributo ai costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: A1.1 per mobilità tra i paesi aderenti al Programma o A1.2 per mobilità tra i paesi aderenti al Programma e paesi partner, al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: 70% dell' A1.1 per mobilità tra i paesi aderenti al Programma o A1.2 per mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi partner, al giorno per partecipante	In base alla durata del soggiorno per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

[36] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it

[37] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

TABELLA A – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI GIORNALIERI IN EUR)

Gli importi dipendono dal paese ospitante. Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella in basso. Al momento di definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel loro paese, le Agenzie nazionali, d'accordo con le autorità nazionali, terranno conto di due criteri specifici:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE
- il livello generale di richiesta di membri del personale che intendono insegnare o ricevere una formazione all'estero.

La stessa percentuale nella fascia dovrà essere applicata a tutti i paesi di destinazione. Non è possibile fornire lo stesso importo per tutti i paesi di destinazione.

Paese ospitante	**Personale proveniente da paesi aderenti al Programma**	**Personale proveniente da paesi partner**
	Min-Max (al giorno)	**Importo (al giorno)**
	A1.1	**A1.2**
Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Regno Unito, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein	80-180	180
Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo	70-160	160
Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia	60-140	140
Paesi partner	180	Non ammissibili

Per le attività di mobilità tra i paesi aderenti al Programma, le Agenzie nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti d'istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Ciò dovrebbe essere basato su motivi giustificati, ad esempio in paesi in cui sono disponibili fonti di cofinanziamento a livello regionale o istituzionale. L'importo esatto sarà pubblicato sul sito Internet di ciascuna Agenzia nazionale e degli istituti d'istruzione superiore.

PROGETTI DI MOBILITÀ RIVOLTI A DISCENTI E PERSONALE IFP

Le organizzazioni possono candidarsi per partecipare a progetti di mobilità rivolti a discenti e personale IFP in due modi:

- ogni organizzazione ammissibile può far richiesta di finanziamento per progetti di mobilità rivolti a discenti e personale IFP **non in possesso** di carta della mobilità IFP Erasmus+
- le organizzazioni con comprovata esperienza e in possesso di **carta della mobilità IFP** Erasmus+ valida possono utilizzare una procedura rapida per presentare domanda di finanziamento per progetti di mobilità rivolti a discenti e personale IFP.

I criteri di ammissibilità e di assegnazione per queste due modalità di candidatura sono descritti a seguire nelle rispettive sezioni.

ERASMUSPRO: SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ A LUNGO TERMINE DI NEODIPLOMATI O DISCENTI IFP

A dicembre 2016, la comunicazione "Investire nei giovani d'Europa" ha lanciato "ErasmusPro", iniziativa strategica intesa ad accrescere la mobilità a lungo termine all'estero e rivolta a discenti nel settore dell'istruzione e della formazione professionale, compresi tirocinanti o neodiplomati.

ErasmusPro è la risposta alla richiesta avanzata dal Parlamento europeo, nonché dalle imprese e da altri soggetti interessati nel settore dell'IFP, di aumentare la qualità, il livello di attrattiva e l'occupabilità dei discenti IFP attraverso collocamenti lavorativi a lungo termine all'estero.

Il valore della mobilità IFP risiede chiaramente nella possibilità di aiutare i giovani ad aprire la mente, ampliare le proprie competenze sociali, professionali e trasversali, sviluppare il gusto per l'innovazione e l'iniziativa e sviluppare un senso di cittadinanza europea. È uno strumento per migliorare le prestazioni complessive delle organizzazioni (sia istituti IFP, sia imprese) coinvolte in tali pratiche, sviluppando strategie di internazionalizzazione sostenute e aiutando al contempo le imprese a individuare le competenze esatte di cui hanno bisogno per accrescere la propria competitività. I collocamenti a lungo termine all'estero presentano un valore aggiunto più elevato per i discenti, in termini di sviluppo di competenze professionali specifiche e per l'acquisizione di una migliore familiarità con la lingua, la cultura e l'ambiente lavorativo stranieri, migliorando in tal modo la loro occupabilità.

Un progetto di mobilità IFP può comprendere una o più delle seguenti attività.

Mobilità dei discenti:

- mobilità in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero, da 2 settimane a meno di 3 mesi
- mobilità a lungo termine in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero (ErasmusPro), da 3 a 12 mesi

Tali attività sono aperte ai discenti IFP (compresi i tirocinanti) di organizzazioni attive nel campo della formazione professionale (organizzazioni IFP). Per rafforzare l'occupabilità dei giovani e facilitare la loro transizione al mercato del lavoro, possono partecipare a questa attività anche i neodiplomati (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo). Le attività possono assumere la forma di tirocini completi, nei quali i discenti si integrano presso un'azienda o un'altra organizzazione pertinente, oppure presso un'organizzazione IFP (scuola, istituto o altra organizzazione che fornisce attività di istruzione e formazione professionale), e offrire una combinazione di apprendimento in ambito scolastico e una forte componente basata sul lavoro (collocamenti lavorativi). In caso di mobilità a lungo termine (ErasmusPro), mentre l'ente ospitante può essere un'organizzazione IFP, l'attività deve avere una chiara componente di apprendimento basato sul lavoro, solitamente sotto forma di un tirocinio presso un'impresa.

Ciascuna attività di mobilità viene fissata nell'ambito di un quadro di qualità previamente concordato dalle organizzazioni di invio e ospitanti per garantire un elevato livello di qualità per l'attività, che include un "accordo di apprendimento".

I risultati di apprendimento vengono formalmente riconosciuti e convalidati a livello istituzionale, i contenuti dei corsi adattati in base alle necessità per assicurare che il periodo di mobilità all'estero si adatti bene al corso a cui risulta iscritto l'apprendista/il discente IFP.

Nel contesto delle attività ErasmusPro, è possibile finanziare brevi visite di programmazione preliminare (VPP) del personale dalle organizzazioni di invio alle organizzazioni ospitanti (organizzazioni IFP e/o imprese) per facilitare la cooperazione interistituzionale, migliorare le attività di mobilità e assicurare servizi di mobilità di alta qualità.

Mobilità del personale

- **Incarichi di insegnamento/formazione**: questa attività consente al personale delle scuole IFP di insegnare in scuole IFP partner all'estero. Permette inoltre al personale delle imprese di fornire formazione in organizzazioni IFP all'estero.
- **Formazione del personale**: questa attività sostiene lo sviluppo professionale del personale IFP nella forma di collocamento o affiancamento lavorativo/periodo di osservazione in un'impresa o altra organizzazione IFP.

Erasmus+ finanzia attività di mobilità ai fini dell'apprendimento del personale che:

- sono inquadrate in un approccio strategico delle organizzazioni partecipanti (finalizzato a modernizzare e internazionalizzare la loro missione)
- rispondono a esigenze di sviluppo del personale chiaramente identificate e sono accompagnate da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up
- garantiscono che i risultati dell'apprendimento del personale partecipante siano adeguatamente riconosciuti e che siano divulgati e ampiamente impiegati nell'ambito dell'organizzazione.

Tali attività rappresentano inoltre un'opportunità per il personale IFP di acquisire competenze utili per rispondere ai bisogni dei discenti provenienti da contesti svantaggiati. Data l'attuale situazione dei giovani migranti, rifugiati e richiedenti asilo, particolare attenzione verrà riservata anche al finanziamento di progetti per l'aggiornamento del personale IFP in ambiti come la formazione dei bambini rifugiati, le classi interculturali, l'insegnamento ai più piccoli nella loro seconda lingua, la tolleranza e la diversità in classe.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i ruoli e i compiti indicati di seguito.

- Organizzazione richiedente: responsabile della presentazione della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione delle relazioni. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio nazionale di mobilità tra organizzazioni partner dello stesso paese, finalizzato a inviare studenti e personale IFP a svolgere attività all'estero. Il coordinatore del consorzio nazionale di mobilità può inoltre fungere da organizzazione di invio, anche se non necessariamente.
- Organizzazione di invio: responsabile della selezione degli studenti/del personale IFP e del loro invio all'estero.
- organizzazione ospitante: incaricata di accogliere studenti/personale IFP stranieri e di offrire loro un programma di attività, oppure di beneficiare di un'attività di formazione fornita dal personale IFP.
- Organizzazione intermediaria: organizzazione attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, che non è un'organizzazione di invio ma la cui esperienza le consente di assistere le organizzazioni IFP di invio per quanto riguarda le procedure amministrative, la preparazione di accordi pratici, la ricerca di corrispondenze tra i profili di tirocinanti/studenti e le esigenze delle imprese (nel caso dei tirocini) e la preparazione dei partecipanti. Se l'organizzazione intermediaria è partner di un consorzio nazionale di mobilità, il suo contributo deve essere chiaramente descritto nella domanda di partecipazione al progetto. Qualora l'organizzazione intermediaria non sia partner di un consorzio nazionale di mobilità, è caldamente consigliato che le organizzazioni richiedenti stabiliscano una serie di diritti e obblighi nell'ambito della collaborazione con tali organizzazioni intermediarie.

Le organizzazioni di invio e ospitanti, insieme ai discenti/al personale, devono aver concordato le attività che i discenti - in un "accordo di apprendimento" (learning agreement) - o i membri del personale - in un "accordo di mobilità"- devono svolgere prima dell'inizio del periodo di mobilità. Questi accordi definiscono gli obiettivi da raggiungere in termini di risultati di apprendimento durante il periodo all'estero, specificano le disposizioni di riconoscimento formale ed elencano i diritti e gli obblighi di ciascuna parte.

I discenti IFP che partono per un periodo di mobilità di almeno 19 giorni possono ricevere un sostegno linguistico. Il sostegno linguistico online è attuato gradualmente nel corso del Programma. La Commissione europea mette questo sostegno a disposizione dei partecipanti ammissibili per valutare le loro competenze nelle lingue straniere e per offrire, se necessario, la formula di apprendimento linguistico più appropriata prima e/o durante la mobilità (per ulteriori dettagli, cfr. l'Allegato I della presente guida).

PROGETTI DI MOBILITÀ RIVOLTI A DISCENTI E PERSONALE IFP NON IN POSSESSO DI CARTA DELLA MOBILITÀ IFP ERASMUS+

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità IFP deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Attività ammissibili	Un progetto di mobilità IFP deve comprendere una o più delle seguenti attività: mobilità in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero, da 2 settimane a meno di 3 mesi mobilità a lungo termine in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero (ErasmusPro), da 3 a 12 mesi incarichi di insegnamento/formazione all'estero formazione del personale all'estero.
Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: qualsiasi organizzazione pubblica o privata (o sua controllata/filiale) attiva nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (definita organizzazione IFP) qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva sul mercato del lavoro (definita come impresa). Ad esempio, tra queste organizzazioni possono figurare: – una scuola/istituto/centro di istruzione professionale – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale – un istituto di ricerca – una fondazione – una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione degli adulti) – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione – un organismo responsabile per le politiche nel campo dell'istruzione e della formazione professionale. Ciascuna organizzazione deve avere sede in un paese aderente al Programma.
Chi può fare domanda?	Un'organizzazione IFP (o sua controllata/ filiale) che invia studenti e personale all'estero Il coordinatore di un consorzio nazionale di mobilità. Gli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Numero di organizzazioni partecipanti	Un'attività di mobilità è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni partecipanti (almeno un'organizzazione di invio e una ospitante) di diversi paesi aderenti al Programma. In caso di progetti presentati da un consorzio nazionale di mobilità, tutti i membri del consorzio devono provenire dallo stesso paese aderente al Programma e devono essere identificati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione. Un consorzio deve comprendere almeno 3 organizzazioni IFP.
Durata del progetto	Da 1 a 2 anni. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **5 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno. **Possibile scadenza aggiuntiva** In caso di disponibilità di fondi residui, le Agenzie nazionali possono prevedere un secondo ciclo di presentazione delle candidature, che sarà soggetto alle stesse norme già definite in questa guida. Le Agenzie nazionali ne daranno informazione attraverso il loro sito web. Qualora venga predisposto un secondo ciclo di presentazione delle candidature, i richiedenti dovranno presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **1° ottobre alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º gennaio ed il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Cfr. la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Le organizzazioni IFP (o le loro controllate/filiali) e i consorzi nazionali di mobilità IFP possono fare domanda solo una volta per ogni ciclo di selezioni. Tuttavia, una stessa organizzazione IFP può coordinare o far parte di diversi consorzi nazionali di mobilità che fanno domanda contemporaneamente.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI

Durata dell'attività	▪ Mobilità in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero: da 2 settimane (vale a dire, dieci giorni lavorativi) a meno di 3 mesi, escluso il tempo di viaggio; ▪ Mobilità a lungo termine in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero (ErasmusPro): da 3 a 12 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Discenti IFP (compresi i tirocinanti), i cui studi includono in genere un apprendimento basato sul lavoro, residenti nel paese dell'organizzazione di invio. Accompagnatori di studenti IFP all'estero. Possono partecipare all'attività anche i neodiplomati di una organizzazione IFP o impresa (compresi gli ex-apprendisti). I neodiplomati devono svolgere il loro tirocinio formativo all'estero entro 12 mesi dal conseguimento del diploma. Per i paesi in cui i neodiplomati devono assolvere al servizio di leva militare obbligatoria o al servizio civile dopo la laurea, il periodo di ammissibilità per i neodiplomati è esteso in funzione della durata di tale servizio.
Altri criteri	**Visita di programmazione preliminare (VPP)** Per i progetti che prevedono lo svolgimento di attività nell'ambito di ErasmusPro, il richiedente può richiedere visite di programmazione preliminare (VPP) condotte dal personale coinvolto nell'organizzazione ErasmusPro e che intrattenga un rapporto di lavoro con l'organizzazione di invio o un membro del consorzio (come insegnanti, formatori, funzionari addetti alla mobilità internazionale, ecc.). Nell'ambito di una VPP, devono essere rispettati i seguenti criteri di ammissibilità: ▪ durata: massimo 3 giornate lavorative, escluso il tempo di viaggio ▪ ciascuna VPP è limitata a un partecipante ▪ può essere svolta solo una VPP per ogni organizzazione ospitante.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. I 2 giorni minimi devono essere consecutivi.
Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Personale responsabile per l'IFP (ad esempio insegnanti, formatori, funzionari per la mobilità internazionale, personale con funzione amministrativa o di orientamento ecc.) di un'organizzazione di invio, nonché altro personale coinvolto nello sviluppo strategico dell'organizzazione stessa. Nel caso di incarichi di insegnamento/formazione, l'azione è aperta anche a persone provenienti da società, dal settore pubblico o da organizzazioni della società civile. In aggiunta, nel caso di incarichi di insegnamento/formazione, l'azione è aperta a formatori provenienti da imprese di un altro paese aderente al Programma che siano stati invitati ad insegnare presso l'organizzazione IFP richiedente e/o, se del caso, presso le organizzazioni del consorzio.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondi i criteri illustrati di seguito.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto ai seguenti punti: – gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") – i bisogni e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti, con particolare riferimento a quanto specificato nel piano di sviluppo europeo. ▪ La misura in cui la proposta integra attività di mobilità a lungo termine (ErasmusPro). ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: – produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti – rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti. ▪ La misura in cui la proposta: – è diretta ai gruppi destinatari con minori opportunità[38]; – che coinvolgono organizzazioni nuove arrivate nell'azione;
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La chiarezza nella pianificazione e fattibilità di attuazione della mobilità a lungo termine (ErasmusPro), se applicabile. ▪ La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte. ▪ La qualità del piano di sviluppo europeo dell'organizzazione richiedente. ▪ La qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di supporto. ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti europei per la trasparenza ed il riconoscimento. ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. ▪ Se del caso, la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati.

[38] Una definizione più dettagliata di "persone con minori opportunità" si trova nella parte A di questa guida, sezione "Equità e inclusione

Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	▪ La qualità delle misure per la valutazione degli esiti del progetto ▪ Il potenziale impatto del progetto: – sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto – al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla diffusione degli esiti del progetto tra le organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse. ▪ La misura in cui il progetto promuove la mobilità a lungo termine (ErasmusPro) sviluppando strutture sostenibili di cooperazione transfrontaliera e riconoscimento, ove applicabile.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione" e 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

AGGIUDICAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'importo massimo della sovvenzione assegnata per i progetti selezionati dipenderà da una serie di fattori:

- il numero e la durata dei periodi di mobilità per cui si è presentata domanda
- la misura in cui la proposta integra attività di mobilità a lungo termine da 3 a 12 mesi (ErasmusPro)
- i risultati ottenuti in passato dal richiedente in termini di numero di periodi di mobilità, buona qualità dell'attuazione delle attività e sana gestione finanziaria, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto una sovvenzione simile in anni precedenti
- il bilancio totale nazionale stanziato per l'azione di mobilità.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti sotto la voce di bilancio “Costi eccezionali” (fino a un massimo dell’80% dei costi ammissibili totali: vedere “Quali sono le norme di finanziamento?”). Ciò sarà consentito nel caso in cui i richiedenti siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili aggiuntive riguardanti questa azione sono reperibili nell'allegato I della presente guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

PROGETTI DI MOBILITÀ RIVOLTI A DISCENTI E PERSONALE IFP PRESENTATI DA ORGANIZZAZIONI IN POSSESSO DI CARTA DELLA MOBILITÀ IFP ERASMUS+

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità IFP presentato da un'organizzazione richiedente in possesso della carta della mobilità IFP Erasmus+ deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Organizzazioni individuali o consorzi, con sede in un paese del programma, che siano in possesso della carta della mobilità IFP Erasmus+[39].
Attività ammissibili	Un progetto di mobilità IFP deve comprendere una o più delle seguenti attività: mobilità in organizzazioni IFP e imprese all'estero, da 2 settimane a meno di 3 mesi mobilità a lungo termine in organizzazioni IFP e imprese all'estero da 3 a 12 mesi (ErasmusPro) incarichi di insegnamento/formazione all'estero formazione del personale all'estero.
Numero di organizzazioni partecipanti	Un'attività di mobilità è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni partecipanti (almeno un'organizzazione di invio e una ospitante) appartenenti a paesi aderenti al Programma diversi. Nel caso dei progetti presentati da un consorzio di mobilità nazionale in possesso della carta della mobilità IFP Erasmus+, le organizzazioni di invio e di ricezione devono avere sede in paesi aderenti al Programma differenti.
Durata del progetto	Da 1 a 2 anni. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione della domanda.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **5 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno. **Possibile scadenza aggiuntiva** In caso di disponibilità di fondi residui, le Agenzie nazionali possono prevedere un secondo ciclo di presentazione delle candidature, che sarà soggetto alle stesse norme già definite in questa guida. Le Agenzie nazionali ne daranno informazione attraverso il loro sito web. Qualora venga predisposto un secondo ciclo di presentazione delle candidature, i richiedenti dovranno presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **1° ottobre alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º gennaio ed il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura consultare la parte C della presente guida.
Altri criteri	Le organizzazioni IFP e i consorzi nazionali di mobilità possono fare domanda solo una volta per ogni ciclo di selezione. Tuttavia, una stessa organizzazione IFP può coordinare o far parte di diversi consorzi nazionali di mobilità che fanno domanda contemporaneamente.

[39] Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Carta della mobilità IFP Erasmus+" e l'allegato I di questa guida.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI

Durata dell'attività	▪ Mobilità in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero: da 2 settimane (vale a dire, dieci giorni lavorativi) a meno di 3 mesi, escluso il tempo di viaggio ▪ Mobilità a lungo termine in organizzazioni IFP e/o imprese all'estero (ErasmusPro), da 3 a 12 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Discenti IFP (compresi i tirocinanti), i cui studi includono in genere un apprendimento basato sul lavoro, residenti nel paese dell'organizzazione di invio. Accompagnatori di studenti IFP all'estero. Possono partecipare all'attività anche i neodiplomati di una organizzazione IFP o impresa (compresi gli ex-apprendisti). I neodiplomati devono svolgere il loro tirocinio formativo all'estero entro 12 mesi dal conseguimento del diploma. Per i paesi in cui i neodiplomati devono assolvere al servizio di leva militare obbligatoria o al servizio civile dopo la laurea, il periodo di ammissibilità per i neodiplomati è esteso in funzione della durata di tale servizio.
Altri criteri	**Visita di programmazione preliminare (VPP)** Per i progetti che prevedono lo svolgimento di attività nell'ambito di ErasmusPro, il richiedente può richiedere visite di programmazione preliminare (VPP) condotte dal personale coinvolto nell'organizzazione ErasmusPro e che intrattenga un rapporto di lavoro con l'organizzazione di invio o un membro del consorzio (come insegnanti, formatori, funzionari addetti alla mobilità internazionale, ecc.). Nell'ambito di una VPP, devono essere rispettati i seguenti criteri di ammissibilità: ▪ durata: massimo 3 giornate lavorative, escluso il tempo di viaggio ▪ ciascuna VPP è limitata a un partecipante ▪ può essere svolta solo una VPP per ogni organizzazione ospitante.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. I 2 giorni minimi devono essere consecutivi.
Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Personale responsabile per l'IFP (ad esempio insegnanti, formatori, funzionari per la mobilità internazionale, personale con funzione amministrativa o di orientamento ecc.) di un'organizzazione di invio, nonché altro personale coinvolto nello sviluppo strategico dell'organizzazione stessa. Nel caso di incarichi di insegnamento/formazione, l'azione è aperta anche a persone provenienti da società, dal settore pubblico o da organizzazioni della società civile. In aggiunta, nel caso di incarichi di insegnamento/formazione, l'azione è aperta a formatori provenienti da imprese di un altro paese aderente al Programma che siano stati invitati ad insegnare presso l'organizzazione IFP richiedente e/o, se applicabile, presso le organizzazioni del consorzio.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la **parte C di questa guida.**

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER LE CANDIDATURE PROVENIENTI DA ORGANIZZAZIONI IN POSSESSO DELLA CARTA DELLA MOBILITÀ IFP ERASMUS+

Non è prevista una valutazione qualitativa (la qualità è già valutata nella fase di candidatura per la carta della mobilità IFP Erasmus+) e, di conseguenza, non esistono criteri di assegnazione.

Ogni candidatura ammissibile al finanziamento (che abbia superato la verifica di ammissibilità) riceverà il finanziamento.

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:
- il numero dei periodi di mobilità e mesi/giorni per cui si è presentata domanda
- la misura in cui la proposta integra attività di mobilità a lungo termine da 3 a 12 mesi (ErasmusPro)
- i risultati ottenuti in passato dal richiedente in termini di numero di periodi di mobilità, buona qualità dell'attuazione delle attività e sana gestione finanziaria, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto una sovvenzione simile in anni precedenti
- il bilancio totale nazionale stanziato per l'azione di mobilità.

DI QUALE ACCREDITAMENTO HANNO BISOGNO I RICHIEDENTI PER QUESTO PROGETTO DI MOBILITÀ?

CARTA DELLA MOBILITÀ IFP ERASMUS+

La carta della mobilità IFP Erasmus+ è finalizzata a migliorare le strategie di internazionalizzazione a livello europeo nell'ambito dell'IFP e a renderle maggiormente sostenibili, innalzando pertanto la qualità ed il volume della mobilità transnazionale in ambito IFP. I bandi per l'assegnazione della carta della mobilità IFP vengono pubblicati annualmente sui siti web delle Agenzie nazionali.

L'assegnazione della carta della mobilità IFP attribuisce ai soggetti assegnatari della stessa la possibilità di presentare una candidatura con una modalità semplificata, nell'ambito dell'azione chiave 1 "Mobilità per discenti e personale IFP" di Erasmus+.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti sotto la voce di bilancio “Costi eccezionali” (fino a un massimo dell’80% dei costi ammissibili totali: vedere “Quali sono le norme di finanziamento?”). Ciò sarà consentito nel caso in cui i richiedenti siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili aggiuntive riguardanti questa azione sono reperibili nell'allegato I della presente guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

A) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno Nel contesto delle attività ErasmusPro, i costi di viaggio relativi a una visita pianificata, se applicabile	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[40]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[41]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	I costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (escluso il soggiorno dei partecipanti), compresi la preparazione (pedagogica, interculturale, linguistica), il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento, le attività di diffusione	Contributo ai costi unitari	fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante + oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante	In base al numero dei partecipanti
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale").	Costi effettivi	Fino al 100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura

[40] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it

[41] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

Costi eccezionali	Ulteriori costi per sostenere la partecipazione dei discenti con minori opportunità (esclusi i costi di viaggio e sostegno individuale per partecipanti e accompagnatori). Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale. Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?")	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Altri costi: 100% dei costi ammissibili Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

B) FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI CHE SI APPLICANO ALLA MOBILITÀ DEI DISCENTI IFP

Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**	**Norma di assegnazione**
Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività[42]	Contributo ai costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: A2.1 al giorno per partecipante + tra il 15° giorno di attività fino a 12 mesi: 70% dell'A2.1 al giorno per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
	Nel contesto delle attività ErasmusPro, i costi connessi al soggiorno del personale partecipante alla visita pianificata, se applicabile.		A2.2 al giorno per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Sostegno linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti - prima della partenza o durante l'attività - al fine di migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere la formazione durante la loro attività.	Contributo ai costi unitari	Solo per attività che durano da 19 giorni a 12 mesi: 150 EUR per partecipante che necessita di sostegno linguistico	Condizione: le organizzazioni richiedenti devono chiedere il supporto nella lingua di insegnamento dell'attività, sulla base delle esigenze dei partecipanti rispetto alle lingue non previste dal supporto linguistico on line (OLS) Erasmus+

[42] In caso di accompagnatore, si applicano le tariffe per il personale IFP. Consultare la linea di bilancio "Sostegno individuale" nella sezione C) Finanziamenti aggiuntivi che si applicano alla mobilità del personale IFP. In casi eccezionali, qualora l'accompagnatore debba rimanere all'estero per oltre 60 giorni, la copertura delle spese extra di soggiorno oltre il 60° giorno di permanenza è garantita dalla linea di bilancio "Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali".

C) FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI CHE SI APPLICANO ALLA MOBILITÀ DEL PERSONALE IFP

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno individuale	Costi direttamente connessi al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori	Contributo ai costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: A2.2 al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: 70% dell'A2.2 al giorno per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

TABELLA 1 – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI IN EUR AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività. Ciascuna Agenzia nazionale definirà, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, gli importi applicabili ai progetti presentati nel loro paese.

Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella in basso. Gli importi esatti saranno pubblicati sul sito Internet di ciascuna Agenzia nazionale.

Paese ospitante	Mobilità dei discenti	Mobilità del personale
	Min-Max (al giorno)	Min-Max (al giorno)
	A2.1	A2.2
Gruppo 1: **Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Regno Unito, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein**	30-120	80-180
Gruppo 2: **Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo**	26-104	70-160
Gruppo 3: **Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia**	22-88	60-140

PROGETTO DI MOBILITÀ PER IL PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE

Questo progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività.

Mobilità del personale

- **Attività di insegnamento:** questa attività consente ai docenti o ad altro personale della scuola di insegnare in una scuola partner all'estero
- **Corsi strutturati o eventi di formazione all'estero:** sostengono lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola
- **Job shadowing:** offre a docenti, dirigenti scolastici o ad altro personale della scuola l'opportunità di trascorrere un periodo all'estero in una scuola partner o altra organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione scolastica.

Queste attività sono anche un'opportunità per gli insegnanti di acquisire competenze nel gestire le esigenze degli alunni provenienti da ambienti svantaggiati. Data l'attuale situazione dei migranti, dei rifugiati e dei richiedenti asilo, particolare attenzione verrà riservata anche al finanziamento di progetti per l'aggiornamento degli insegnanti in ambiti come la formazione dei bambini rifugiati, le classi interculturali, l'insegnamento agli alunni nella loro seconda lingua, la tolleranza e la diversità in classe.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i ruoli e i compiti indicati di seguito.

- Organizzazione richiedente: responsabile della presentazione della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione delle relazioni. Se l'organizzazione candidata è una scuola, funge anche da organizzazione di invio. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio nazionale di mobilità tra organizzazioni partner dello stesso paese, finalizzato a inviare personale docente a svolgere attività all'estero.
- Organizzazione di invio: responsabile della selezione di insegnanti e altro personale docente e del loro invio all'estero.
- Organizzazione ospitante: incaricata di accogliere gli insegnanti e altro personale docente e di offrire loro un programma di attività, oppure di beneficiare di un'attività di insegnamento da loro impartita.

Il ruolo specifico dell'organizzazione ospitante dipende dal tipo di attività e dalla relazione con l'organizzazione di invio. L'organizzazione ospitante può essere:

- un fornitore di corsi (in caso di partecipazione a un corso strutturato o a un evento di formazione)
- una scuola partner o altra organizzazione pertinente (in caso per esempio di affiancamento lavorativo o incarico di insegnamento). In tal caso, le organizzazioni di invio e ospitanti, insieme ai partecipanti, dovranno sottoscrivere un accordo prima dell'inizio dell'attività. Tale accordo dovrà definire gli obiettivi e le attività per il periodo all'estero e specificare i diritti e gli obblighi di ciascuna parte.

Erasmus+ finanzia attività di mobilità ai fini dell'apprendimento del personale che:

- sono inquadrate in un piano di sviluppo europeo delle organizzazioni di invio (finalizzato a modernizzare e internazionalizzare la loro missione)
- rispondono a esigenze di sviluppo del personale chiaramente identificate
- sono accompagnate da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up
- garantiscono che i risultati dell'apprendimento del personale partecipante siano adeguatamente riconosciuti
- garantiscono che i risultati dell'apprendimento siano diffusi e ampiamente impiegati all'interno dell'organizzazione.
-

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione scolastica deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Attività ammissibili	Un progetto di mobilità scolastica deve comprendere una o più delle seguenti attività: ▪ attività di insegnamento ▪ corsi strutturati o eventi di formazione all'estero ▪ job shadowing
Organizzazioni partecipanti ammissibili	▪ **Compiti di insegnamento** Le organizzazioni di invio e ospitanti devono essere scuole (ossia istituti che forniscano istruzione generale, professionale o tecnica a ogni livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore)[43]. ▪ **Corsi strutturati, eventi di formazione e job shadowing:** L'organizzazione di invio deve essere una scuola o il coordinatore di un consorzio nazionale di mobilità. L'organizzazione ospitante può essere: o una scuola o qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Ad esempio: – una scuola/istituto/centro educativo di istruzione e formazione professionale o di istruzione degli adulti – un istituto d'istruzione superiore – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG – un istituto di ricerca – una fondazione – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione – un'organizzazione che fornisce corsi o formazione. Per le domande presentate da un consorzio nazionale di mobilità, le organizzazioni coordinatrici idonee sono definite dall'Autorità nazionale nel Paese[44] e possono comprendere: o autorità scolastiche locali o regionali; o enti di coordinamento scolastico ; o scuole Tutte le altre organizzazioni coinvolte nel consorzio nazionale di mobilità devono essere scuole. Se il coordinatore del consorzio nazionale di mobilità è un'autorità scolastica o un ente di coordinamento, le scuole del consorzio devono essere correlate dal punto di vista organizzativo al coordinatore del consorzio. Se il coordinatore è una scuola, la giustificazione della formazione del consorzio sarà compresa nella domanda relativa al progetto, illustrando i motivi sulla formazione del consorzio e la capacità del coordinatore di dirigere il progetto. Tutte le organizzazioni partecipanti deve avere sede in Paese aderente al Programma.
Chi può fare domanda?	Una scuola che invia il proprio personale all'estero (domanda individuale) Il coordinatore di un consorzio nazionale di mobilità (domanda del consorzio) Gli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.

[43] Consultare l'elenco delle scuole ammissibili in ciascun paese. Per maggiori informazioni, contattare l'Agenzia nazionale nel paese.
[44] Consultare l'elenco delle organizzazioni ammissibili in ciascun paese. Per maggiori informazioni, contattare l'Agenzia nazionale nel paese.

Numero di organizzazioni partecipanti	Un'attività di mobilità è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni partecipanti (almeno un'organizzazione di invio e una ospitante) di diversi paesi. Non è necessario che le organizzazioni ospitanti siano identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione. In caso di progetti presentati da un consorzio nazionale di mobilità, tutti i membri del consorzio devono provenire dallo stesso paese aderente al Programma e devono essere identificati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione. Un consorzio deve comprendere almeno 3 organizzazioni (il coordinatore e almeno due scuole).
Durata del progetto	Da 1 a 2 anni. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. I 2 giorni minimi devono essere consecutivi.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività di mobilità devono essere svolte all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Personale responsabile dell'istruzione scolastica (personale docente e non, compresi dirigenti scolastici, ecc.) e altro personale del settore dell'istruzione (ispettori scolastici, consulenti scolastici, consulenti pedagogici, psicologi, ecc.) coinvolto nello sviluppo strategico della o delle scuole di invio. Il personale delle autorità scolastiche locali o regionali e degli enti di coordinamento scolastico che dirigono un consorzio nazionale di mobilità e che sono coinvolti nelle politiche scolastiche, nello sviluppo scolastico o in altre attività di importanza strategica per il settore scolastico. Tutti i partecipanti devono essere impiegati presso l'organizzazione di invio.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente [45].
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **5 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno. **Possibile scadenza aggiuntiva** In caso di disponibilità di fondi residui, le Agenzie nazionali possono prevedere un secondo ciclo di presentazione delle candidature, che sarà soggetto alle stesse norme già definite in questa guida. Le Agenzie nazionali ne daranno informazione attraverso il loro sito web. Qualora venga predisposto un secondo ciclo di presentazione delle candidature, i richiedenti dovranno presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **1° ottobre alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º gennaio ed il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Cfr. la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Le organizzazioni e i consorzi nazionali di mobilità possono fare domanda solo una volta per ogni ciclo di selezioni. Tuttavia, una stessa organizzazione può coordinare o far parte di diversi consorzi nazionali di mobilità che fanno domanda contemporaneamente.

[45] N.B.: le scuole che si trovano sotto la supervisione delle autorità nazionali di un altro paese (ad esempio lycée français, scuole tedesche, "Forces Schools" del Regno Unito) devono fare domanda all'autorità nazionale del paese di supervisione.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondi i criteri illustrati di seguito.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto ai seguenti punti: - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti, specificati nel piano di sviluppo europeo. ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità del piano di sviluppo europeo dell'organizzazione richiedente. ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. ▪ La qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di supporto. ▪ In caso di consorzi nazionali di mobilità: appropriatezza della composizione del consorzio, potenziale di sinergie all'interno del consorzio, e la capacità del coordinare di dirigere il progetto; ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei.
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	▪ La qualità delle misure per la valutazione degli esiti del progetto ▪ Il potenziale impatto del progetto: - sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla diffusione degli esiti del progetto tra le organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione" e 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti sotto la voce di bilancio "Costi eccezionali" (fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili totali: vedere "Quali sono le norme di finanziamento?"). Ciò sarà consentito nel caso in cui i richiedenti siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili aggiuntive riguardanti questa azione sono reperibili nell'allegato I della presente guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[46]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[47]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	I costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (escluso il soggiorno dei partecipanti), compresi la preparazione (pedagogica, interculturale, linguistica), il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento, le attività di diffusione	Contributo ai costi unitari	fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante + oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante	In base al numero dei partecipanti

[46] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it

[47] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività	Contributo ai costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: A3.1 1 al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: 70% dell'A3.1 al giorno per partecipante	In base alla durata del soggiorno per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Quote di iscrizione	Costi direttamente connessi al pagamento delle quote di iscrizione ai corsi	Contributo ai costi unitari	70 EUR per partecipante al giorno Massimo 700 EUR per partecipante al progetto di mobilità	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura delle quote di iscrizione, delle esigenze speciali e dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	
Costi eccezionali	Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale. Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?")	Costi effettivi	75% dei costi ammissibili Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili	

TABELLA 1 – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI IN EUR AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività. Ciascuna Agenzia nazionale definirà, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, gli importi applicabili ai progetti presentati nel loro paese.

Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella in basso. Gli importi esatti saranno pubblicati sul sito Internet di ciascuna Agenzia nazionale.

Paese ospitante	Mobilità del personale
	Min-Max (al giorno)
	A3.1
Gruppo 1: **Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Regno Unito, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein**	80-180
Gruppo 2: **Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo**	70-160
Gruppo 3: **Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia**	60-140

PROGETTO DI MOBILITÀ PER PERSONALE ATTIVO NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Questo progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività.

Mobilità del personale

- **Incarichi di insegnamento/formazione:** questa attività consente al personale delle organizzazioni dedicate all'istruzione degli adulti di insegnare o fornire una formazione a un'organizzazione partner all'estero.
- **Corsi strutturati o eventi di formazione all'estero:** sostengono lo sviluppo professionale del personale attivo nel settore dell'istruzione degli adulti.
- **Job shadowing:** offre al personale attivo nel settore dell'istruzione degli adulti un'opportunità di trascorrere un periodo all'estero in un'organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione degli adulti.

Queste attività offrono inoltre un'opportunità al personale attivo nel settore dell'istruzione degli adulti per acquisire competenze mirate a gestire le esigenze dei discenti adulti provenienti da contesti svantaggiati. Data l'attuale situazione dei giovani migranti, rifugiati e richiedenti asilo, particolare attenzione verrà riservata anche al finanziamento di progetti per l'aggiornamento del personale delle organizzazioni dedicate all'istruzione degli adulti in ambiti come la formazione dei rifugiati adulti, le classi interculturali, l'insegnamento agli adulti nella loro seconda lingua, la tolleranza e la diversità in classe.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i ruoli e i compiti indicati di seguito.

- Organizzazione richiedente: responsabile della presentazione della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione delle relazioni. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio nazionale di mobilità tra organizzazioni partner dello stesso paese, finalizzato a inviare personale incaricato dell'istruzione per adulti a svolgere attività all'estero. Il coordinatore del consorzio può inoltre fungere da organizzazione di invio, anche se non necessariamente.
- Organizzazione di invio: responsabile della selezione del personale e dei professionisti attivi nel settore dell'istruzione degli adulti e del loro invio all'estero. L'organizzazione di invio è l'organizzazione richiedente oppure un partner di un consorzio nazionale di mobilità.
- Organizzazione ospitante: incaricata di accogliere personale docente straniero impegnato nell'istruzione per adulti e di offrire un programma di attività, oppure di beneficiare di un'attività di formazione fornita dal personale stesso.

Il ruolo specifico dell'organizzazione ospitante dipende dal tipo di attività e dalla relazione con l'organizzazione di invio. L'organizzazione ospitante può essere:

- un fornitore di corsi (in caso di partecipazione a un corso strutturato o a un evento di formazione)
- un'organizzazione partner o altra organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione per adulti (in caso per esempio di affiancamento lavorativo o incarico di insegnamento). In tal caso, l'organizzazione di invio, congiuntamente ai partecipanti, dovrà concordare gli obiettivi e le attività per il periodo all'estero e specificare i diritti e gli obblighi di ciascuna parte prima dell'inizio dell'attività.

Erasmus+ finanzia attività di mobilità ai fini dell'apprendimento del personale che:

- sono inquadrate in un piano di sviluppo europeo delle organizzazioni di invio (finalizzato a modernizzare e internazionalizzare la loro missione)
- rispondono a esigenze di sviluppo del personale chiaramente identificate
- sono accompagnate da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up
- garantiscono che i risultati di apprendimento del personale partecipante siano adeguatamente riconosciuti
- garantiscono che i risultati dell'apprendimento siano diffusi e ampiamente impiegati all'interno dell'organizzazione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione per adulti deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Attività ammissibili	Un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione per adulti deve comprendere una o più delle seguenti attività: ▪ Attività di insegnamento/formazione ▪ corsi strutturati o eventi di formazione all'estero ▪ job shadowing
Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel campo dell'istruzione non professionale degli adulti (definita come "organizzazione per l'istruzione degli adulti") oppure qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Ad esempio, tra queste organizzazioni possono figurare: - una scuola/istituto/centro di istruzione per adulti - una struttura per discenti adulti con esigenze speciali - un istituto d'istruzione superiore (anche quelli che forniscono opportunità di istruzione agli adulti) - un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) - una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali - un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale - un istituto di ricerca - una fondazione - una scuola/istituto/centro educativo - un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG - un'organizzazione culturale, biblioteca, museo - un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. Ciascuna organizzazione deve avere sede in un paese aderente al Programma.
Chi può fare domanda?	Un'organizzazione per l'istruzione non professionale degli adulti che invia il suo personale all'estero Un'organizzazione per l'istruzione non professionale degli adulti che funge da coordinatore di un consorzio nazionale di mobilità formato da organizzazioni dedicate all'istruzione degli adulti. Gli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Numero di organizzazioni partecipanti	Al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione, solo l'organizzazione di invio deve essere identificata. Tuttavia, nel caso di progetti presentati da un consorzio nazionale di mobilità, tutti i membri del consorzio devono provenire dallo stesso paese aderente al Programma e devono essere identificati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione. Un consorzio deve comprendere almeno tre organizzazioni dedicate all'istruzione degli adulti. Durante la fase di attuazione del progetto di mobilità, devono essere coinvolte almeno due organizzazioni (almeno una di invio e una ospitante) di diversi paesi aderenti al Programma.
Durata del progetto	Da 1 a 2 anni. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.

Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. I 2 giorni minimi devono essere consecutivi.
Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Personale coinvolto nell'istruzione degli adulti impiegato presso l'organizzazione o le organizzazioni per l'istruzione degli adulti e altro personale coinvolto nello sviluppo strategico dell'organizzazione.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **5 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno. **Possibile scadenza aggiuntiva** In caso di disponibilità di fondi residui, le Agenzie nazionali possono prevedere un secondo ciclo di presentazione delle candidature, che sarà soggetto alle stesse norme già definite in questa guida. Le Agenzie nazionali ne daranno informazione attraverso il loro sito web. Qualora venga predisposto un secondo ciclo di presentazione delle candidature, i richiedenti dovranno presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **1° ottobre alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti il cui avvio è previsto tra il 1º gennaio ed il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Cfr. la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Le organizzazioni per l'istruzione degli adulti e i consorzi nazionali di mobilità possono fare domanda solo una volta per ogni ciclo di selezioni. Tuttavia, una stessa organizzazione impegnata nell'istruzione degli adulti può coordinare o far parte di diversi consorzi che fanno domanda contemporaneamente.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti criteri di **esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondi i criteri illustrati di seguito.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto ai seguenti punti: - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte. ▪ La qualità del piano di sviluppo europeo dell'organizzazione richiedente. ▪ La qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di supporto. ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei. ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. ▪ Se del caso, la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati.
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	La qualità delle misure per la valutazione degli esiti del progetto Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla diffusione degli esiti del progetto tra le organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse. (compreso l'utilizzo di EPALE se pertinente).

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione" e 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti sotto la voce di bilancio "Costi eccezionali" (fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili totali: vedere "Quali sono le norme di finanziamento?"). Ciò sarà consentito nel caso in cui l'organizzazione richiedente sia in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili aggiuntive riguardanti questa azione sono reperibili nell'allegato I della presente guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea [48]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[49]
Sostegno organizzativo	I costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (escluso il soggiorno dei partecipanti), compresi la preparazione (pedagogica, interculturale, linguistica), il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento, le attività di diffusione	Contributo ai costi unitari	fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante + oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante	In base al numero dei partecipanti

[48] (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm).

[49] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività	Contributo ai costi unitari	Fino al 14° giorno di attività A4.1 al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: 70% dell'A4.1 al giorno per partecipante	In base alla durata del soggiorno per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Quote di iscrizione	Costi direttamente connessi al pagamento delle quote di iscrizione ai corsi	Contributo ai costi unitari	70 EUR per partecipante al giorno Massimo 700 EUR per partecipante al progetto di mobilità	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura delle quote di iscrizione, delle esigenze speciali e dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	
Costi eccezionali	Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale. Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?")	Costi effettivi	75% dei costi ammissibili Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili	

TABELLA 1 – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI IN EUR AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività. Ciascuna Agenzia nazionale definirà, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, gli importi applicabili ai progetti presentati nel loro paese.

Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella in basso. Gli importi esatti saranno pubblicati sul sito Internet di ciascuna Agenzia nazionale.

Paese ospitante	**Mobilità del personale**
	Min-Max (al giorno)
	A4.1
Gruppo 1: **Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Regno Unito, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein**	80-180
Gruppo 2: **Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo**	70-160
Gruppo 3: **Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia**	60-140

PROGETTO DI MOBILITÀ PER GIOVANI E ANIMATORI GIOVANILI[50]

Nell'ambito di questa azione si possono sostenere due tipi di progetti:

Nel 2019, nella selezione dei progetti verrà posta particolare attenzione a:

- coinvolgere i giovani marginalizzati; promuovere la diversità, il dialogo interculturale e interreligioso, i valori comuni della libertà, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani; i progetti che stimolano l'alfabetizzazione ai media, il pensiero critico e lo spirito d'iniziativa dei giovani
- equipaggiare gli animatori socioeducativi con le competenze e i metodi per il loro sviluppo professionale, incluso il lavoro digitale, necessari per trasferire i valori fondamentali comuni della nostra società, in particolare ai giovani difficilmente raggiungibili, e prevenire la radicalizzazione violenta dei giovani.

A questo proposito, visto e considerato il momento critico in cui si trova l'Europa – e considerando il fatto che gli animatori giovanili, le attività di apprendimento non formali possono dare un contributo significativo a risolvere le problematiche dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, e/o a sviluppare la sensibilità generale su tali argomenti all'interno delle comunità locali – particolare attenzione sarà anche data ai progetti di mobilità giovanile che coinvolgano o siano focalizzati sui rifugiati, i richiedenti asilo e i migranti.

Un progetto di mobilità può comprendere una o più delle attività che seguono.

- **Mobilità di giovani: scambi di giovani**

Gli scambi di giovani permettono a gruppi di giovani di almeno due paesi diversi di incontrarsi e vivere insieme per un massimo di 21 giorni. Durante uno scambio di giovani, i partecipanti, con l'aiuto di leader di gruppo portano a termine congiuntamente un programma di lavoro (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta ecc.) da loro progettato e preparato prima dello scambio. Gli scambi di giovani permettono loro di sviluppare competenze, venire a conoscenza di argomenti/aree tematiche socialmente pertinenti, scoprire nuove culture, abitudini e stili di vita, soprattutto attraverso l'apprendimento tra pari; rafforzare valori come la solidarietà, la democrazia, l'amicizia ecc. Il processo di apprendimento negli scambi di giovani è determinato da metodi di istruzione non formale. La durata relativamente breve facilita il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità; infatti, lo scambio di giovani offre un'esperienza di mobilità internazionale nella sicurezza di un gruppo, con un adeguato numero di leader di gruppo che si prendono cura dei partecipanti. Uno scambio di giovani può costituire anche un'ottima occasione per discutere e conoscere i temi dell'inclusione e della diversità. Gli scambi di giovani si basano su una cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni partecipanti di paesi diversi all'interno e all'esterno dell'Unione europea.

Le seguenti attività non possono essere sovvenzionate nel quadro degli scambi di giovani: viaggi di studio universitari; attività di scambio a scopo di lucro; attività di scambio classificabili come viaggi turistici; festival; viaggi di piacere; tournée.

- **Mobilità degli animatori giovanili**

Questa attività sostiene lo sviluppo professionale di animatori giovanili attraverso l'attuazione di attività, quali seminari, corsi di formazione, eventi comunicativi, eventi di contatto, visite di studio a livello transnazionale/internazionale ecc. o periodi di job shadowing/osservazione all'estero in un'organizzazione attiva nel settore della gioventù. È possibile personalizzare e combinare tutte queste attività per prendere in esame le esigenze e l'impatto desiderato identificato dalle organizzazioni partecipanti durante la predisposizione del progetto. Lo sviluppo professionale degli animatori giovanili partecipanti deve contribuire allo sviluppo delle capacità sul lavoro giovanile di qualità della loro organizzazione e deve avere un chiaro impatto sul lavoro normalmente svolto dagli animatori giovanili con i giovani. I risultati di apprendimento, compresi i materiali e i metodi e gli strumenti innovativi devono essere ulteriormente diffusi nel settore della gioventù, al fine di contribuire ai miglioramenti nella qualità del lavoro giovanile e/o promuovere lo sviluppo di politiche giovanili e la collaborazione.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i seguenti ruoli e compiti.

[50] Il bilancio principale di questi Progetti di mobilità è stanziato a sostegno delle attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti di Paesi aderenti al Programma. Circa il 25% del bilancio disponibile può tuttavia finanziare attività internazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti provenienti da Paesi aderenti al Programma e da Paesi partner confinanti con l'UE (regioni da 1 a 4; vedere la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa Guida).

- Coordinatore di un progetto di mobilità giovanile: fa domanda per l'intero progetto a nome di tutte le organizzazioni partner.
- Organizzazione di invio: è responsabile dell'invio di giovani e animatori giovanili all'estero (ciò include l'organizzazione delle modalità pratiche, la preparazione dei partecipanti prima della partenza, il sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto).
- Organizzazione ospitante: ha il compito di ospitare l'attività, è responsabile dello sviluppo di un programma di attività per i partecipanti in collaborazione con le organizzazioni partecipanti e le organizzazioni partner, e fornisce sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Attività ammissibili	Un progetto di mobilità giovanile deve comprendere una o più delle seguenti attività: scambi di giovani mobilità degli animatori giovanili.
Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG una ONG europea per la gioventù un'impresa sociale un ente pubblico a livello locale un gruppo di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (un gruppo informale di giovani) oppure: un organismo pubblico a livello regionale o nazionale[51] un'associazione di regioni un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) un organismo con fini di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. avente sede in un paese aderente al Programma o in un paese partner confinante con l'UE (regioni da 1 a 4; cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida).
Chi può fare domanda?	Ogni organizzazione partecipante o gruppo[52] avente sede in un paese aderente al Programma può candidarsi. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Un progetto di mobilità per i giovani è finanziato in modo specifico (cfr. sezione "norme di finanziamento") se il richiedente è: un ente pubblico a livello regionale o nazionale[53] un'associazione di regioni un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) un organismo con fini di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese.

[51] In questo contesto, per ente pubblico a livello regionale o nazionale si intende un ente pubblico che 1) eroga Erasmus+ Programme Guide 110 servizi o ha un'area di competenza che copre l'intero territorio nazionale o regionale e b) esercita un monopolio, ovvero non vi sono all'interno del paese o della regione altri enti che svolgono le medesime funzioni (esempi tipici: ministeri, agenzie statali, autorità pubbliche regionali, ecc.). In tal senso scuole, università o altri enti, persino se istituiti dal diritto nazionale, sono esclusi da questa categoria e si qualificano come enti pubblici a livello locale.

[52] Nel caso di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età svolge il ruolo di rappresentante e si assume la responsabilità a nome del gruppo).

[53] Cfr. nota precedente

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un'attività di mobilità è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni partecipanti (almeno un'organizzazione di invio e una ospitante) di diversi paesi. Se un progetto di mobilità per giovani prevede una sola attività, il coordinatore deve agire in qualità di organizzazione di invio o accoglienza. Se un progetto di mobilità per giovani prevede più di un'attività, il coordinatore del progetto può, ma non deve necessariamente, agire in qualità di organizzazione di invio o ospitante. In tutti i casi, il coordinatore non può essere un'organizzazione di un paese partner confinante con l'UE. **Attività nell'ambito dei paesi aderenti al Programma:** tutte le organizzazioni partecipanti devono avere sede in un paese aderente al programma. **Attività con i paesi partner confinanti con l'UE:** l'attività deve coinvolgere almeno un'organizzazione partecipante di un paese aderente al Programma e un'organizzazione partecipante di un paese partner confinante con l'UE.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro le seguenti date: **5 febbraio ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 30 settembre dello stesso anno **30 aprile ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno **1° ottobre ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
Come fare domanda?	Consultare la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Un calendario relativo a ciascuna delle attività Youth Exchanges and Mobility of Youth Workers pianificate nel progetto deve essere allegato al modulo di domanda. Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore del rappresentante legale.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER GLI SCAMBI DI GIOVANI

Durata dell'attività	Da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti all'attività.
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra 13 e 30 anni[54] ed essere residenti nei paesi della loro organizzazione di invio o ospitante. I capigruppo[55] coinvolti nello scambio di giovani devono avere almeno 18 anni.

[54] N.B.: limiti di età:
- i partecipanti devono aver compiuto l'età minima alla data di inizio dell'attività limiti di età superiori
- i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

[55] Un capogruppo è un adulto che accompagna i giovani che partecipano allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento, la protezione e la sicurezza.

Numero di partecipanti e composizione dei gruppi nazionali	Minimo 16 e massimo 60 partecipanti (capigruppo non inclusi) per attività. Minimo 4 partecipanti per gruppo (capigruppo non inclusi) per attività. Ciascun gruppo nazionale deve avere almeno un capogruppo. Un gruppo di partecipanti del paese dell'organizzazione ospitante deve essere coinvolto in ciascuna attività.
Altri criteri	Per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'Agenzia nazionale, almeno l'organizzazione di invio o quella ospitante di ciascuna attività deve essere del paese dell'Agenzia nazionale che riceve la domanda. Visita di programmazione preliminare (VPP) Se il progetto prevede una VPP, devono essere rispettati i seguenti criteri di ammissibilità: durata VPP: massimo 2 giorni (esclusi i giorni di viaggio) numero di partecipanti: 1 partecipante per gruppo[56]. Il numero di partecipanti può essere incrementato a 2 alla condizione che il secondo partecipante sia un giovane che partecipa all'attività senza avere il ruolo di capogruppo o formatore.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI

Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. I 2 giorni minimi devono essere consecutivi.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti all'attività.
Partecipanti ammissibili	Nessun limite di età. I partecipanti, ad eccezione di formatori e facilitatori, devono essere residenti nel paese della loro organizzazione di invio o ospitante.
Numero di partecipanti	Fino a 50 partecipanti (inclusi, se del caso, formatori e facilitatori) in ciascuna attività prevista dal progetto. I partecipanti del paese dell'organizzazione ospitante devono essere coinvolti in ciascuna attività.
Altri criteri	Per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'Agenzia nazionale, almeno l'organizzazione di invio o quella ospitante di ciascuna attività deve essere del paese dell'Agenzia nazionale che riceve la domanda.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri rilevanti di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

[56] Il partecipante può essere un capogruppo, un formatore o un giovane che prende parte all'attività senza svolgere un ruolo di capogruppo o formatore.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il progetto sarà valutato secondi i criteri elencati di seguito.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - raggiungere giovani con minori opportunità, compresi i rifugiati i richiedenti asilo e i migranti - promuovere la diversità e il dialogo interculturale e interreligioso, i valori comuni di libertà, tolleranza e rispetto dei diritti umani, come pure i progetti che favoriscono l'alfabetizzazione ai media, il pensiero critico e lo spirito di iniziativa dei giovani - dotare gli animatori giovanili delle competenze e dei metodi necessari per il loro sviluppo professionale, compreso il lavoro giovanile digitale, necessario per trasferire i valori fondamentali comuni della nostra società, in particolare ai giovani difficilmente raggiungibili, e a evitarne la radicalizzazione violenta. ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti. - realizzare miglioramenti nella qualità del lavoro giovanile delle organizzazioni partecipanti. - ▪ La misura in cui la proposta coinvolge i nuovi arrivati nell'azione.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La coerenza tra esigenze identificate, obiettivi del progetto, profili dei partecipanti e contenuto di apprendimento delle attività proposte; ▪ La qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di supporto. ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità dei metodi partecipativi di apprendimento non formale proposti. ▪ La misura in cui i giovani o gli animatori giovanili sono attivamente coinvolti a tutti i livelli del progetto; ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei. ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. ▪ In caso di attività con paesi partner confinanti con l'UE, una rappresentanza equilibrata tra organizzazioni provenienti da paesi aderenti al Programma e da paesi partner. ▪ La qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti.
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto ▪ Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla diffusione dei risultati del progetto tra le organizzazioni partecipanti nonché al di fuori di esse.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti sotto la voce di bilancio "Costi eccezionali" (fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili totali: vedere "Quali sono le norme di finanziamento?"). Ciò sarà consentito nel caso in cui l'organizzazione richiedente sia in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili aggiuntive riguardanti questa azione sono reperibili nell'allegato I della presente guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

A) SCAMBI DI GIOVANI

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno Sono inoltre compresi i costi di viaggio per una possibile visita di programmazione preliminare.	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[57]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[58]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	

[57] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it

[58] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid.

Sostegno organizzativo	I costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (compresi la preparazione, il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento, le attività di diffusione).	Contributo ai costi unitari	A5.1 per giornata di attività per partecipante[59]	In base alla durata dell'attività per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura del sostegno alle esigenze speciali e ai costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.
Costi eccezionali	Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Costi a sostegno della partecipazione paritaria di giovani con minori opportunità (esclusi i costi di viaggio e sostegno individuale per partecipanti). Costi connessi al vitto e all'alloggio dei partecipanti durante la visita di programmazione preliminare. Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale. Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli, cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione")	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili Altri costi: 100% dei costi ammissibili	

[59] Compresi capigruppo e accompagnatori.

B) MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[60] Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[61]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (compresi la preparazione, il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento, le attività di diffusione).	Contributo ai costi unitari	A5.2 al giorno per partecipante[62] Massimo 100 EUR per partecipante[63]	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

60 http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it

61 Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid.

62 Inclusi formatori, facilitatori e accompagnatori.

63 Inclusi formatori, facilitatori e accompagnatori.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura delle quote di iscrizione, delle esigenze speciali e dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni. Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale. Costi di viaggio particolarmente alti per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione"). Costi a sostegno della pari partecipazione di animatori giovanili con minori opportunità (escluse le spese di viaggio e sostegno organizzativo per partecipanti).	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili Altri costi: 100% dei costi ammissibili	

C) SOSTEGNO ORGANIZZATIVO

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge la mobilità. Per progetti presentati da un organismo pubblico a livello regionale o nazionale; un'associazione di regioni; un gruppo europeo di cooperazione territoriale; un organismo con fini di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese, gli importi indicati di seguito sono ridotti del 50%.

	Scambi di giovani (EUR al giorno)	Mobilità degli animatori giovanili (EUR al giorno)
	A5.1	A5.2
Belgio	42	65
Bulgaria	32	53
Repubblica ceca	32	54
Danimarca	45	72
Germania	41	58
Estonia	33	56
Irlanda	49	74
Grecia	38	71
Spagna	34	61
Francia	38	66
Croazia	35	62
Italia	39	66
Cipro	32	58
Lettonia	34	59
Lituania	34	58
Lussemburgo	45	66
Ungheria	33	55
Malta	39	65
Paesi Bassi	45	69
Austria	45	61
Polonia	34	59
Portogallo	37	65
Romania	32	54
Slovenia	34	60
Slovacchia	35	60
Finlandia	45	71
Svezia	45	70
Regno Unito	45	76
Repubblica iugoslava di Macedonia	28	45
Islanda	45	71
Liechtenstein	45	74
Norvegia	50	74
Turchia	32	54
Serbia	29	48
Paese partner	29	48

TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN TITOLO DI MASTER CONGIUNTO ERASMUS MUNDUS?

I titoli di master congiunti Erasmus Mundus (EMJMD) sono volti a:

favorire i miglioramenti della qualità, l'innovazione, l'eccellenza e l'internazionalizzazione degli istituti d'istruzione superiore (IIS)

accrescere la qualità e l'attrattiva dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS) e sostenere l'azione esterna dell'UE nel settore dell'istruzione superiore, offrendo borse di studio complete ai migliori studenti di laurea magistrale in tutto il mondo

migliorare il livello delle competenze e delle abilità dei laureati magistrali e in particolare la pertinenza dei percorsi di master per il mercato del lavoro, attraverso un maggiore coinvolgimento dei datori di lavoro.

Tutti i Paesi del Programma Erasmus+ impegnati nell'ambito del processo di Bologna verso standard e linee guide comuni sulla garanzia della qualità, oltre che una struttura di titoli e un sistema di crediti comuni. L'intento è garantire mutua fiducia nei sistemi di istruzione superiore, facilitare la mobilità internazionale di studenti e laureati, la cooperazione tra università straniere e il mutuo riconoscimento delle qualifiche e dei periodi di studi all'estero. Nella comunicazione "Rafforzare l'identità europea attraverso l'istruzione e la cultura", la Commissione europea ha illustrato la propria visione di uno Spazio educativo europeo entro il 2025 di "un'Europa in cui l'apprendimento, lo studio e le ricerche non saranno ostacolati dalle frontiere". La garanzia della qualità transfrontaliera rappresenta un elemento chiave del lavorare alla creazione di uno Spazio educativo europeo. In particolare "l'Approccio europeo per la garanzia della qualità dei programmi comuni[64]", adottato dalla Conferenza ministeriale sul processo di Bologna a Erevan nel 2015, intende facilitare la garanzia della qualità esterne in tali programmi: definisce infatti degli standard basati sugli strumenti concordati del SEIS, sena applicare criteri nazionali addizionali. L'obiettivo è facilitare gli approcci integrati alla garanzie della qualità dei programmi comuni, i quali riflettano e rispecchino in modo genuino il loro carattere congiunto.

Gli EMJMD sono invitati ad avvalersi dell'Approccio europeo per la garanzia della qualità dei programmi comuni quale base per la garanzia della qualità esterna del loro corso, se consentito dalle leggi nazionali vigenti.

I titoli di master congiunti (EMJMD) contribuiranno ad aumentare l'attrattiva del SEIS in tutto il mondo e a dimostrare l'eccellenza e l'elevato livello di integrazione dei programmi di studio congiunti offerti dagli IIS europei.

Questa azione sostiene inoltre le azioni esterne, gli obiettivi e le priorità dell'UE nel settore dell'istruzione superiore nei loro vari aspetti.

PARTENARIATI TRA ERASMUS MUNDUS E L'INTER-UNIVERSITY EXCHANGE PROJECT (IUEP) DEL MINISTERO GIAPPONESE DI ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT, SCIENZA E TECNOLOGIA (MEXT)

Il partenariato cofinanzierà 3-4 progetti atti a promuovere l'innovazione e l'eccellenza nella fornitura di master congiunti in consorzi costituiti da almeno 3 istituti di istruzione superiore dei Paesi del Programma Erasmus+ e almeno 1 istituto di istruzione superiore giapponese. Tutte le condizioni descritte qui di seguito sono valide per i progetti co-finanziati dal partenariato, fatto salvo per quanto diversamente specificato.
Inoltre, gli istituti di istruzione superiori giapponesi devono avere la facoltà di emettere titoli di master e devono rilasciare il titolo congiunto o multiplo insieme ad almeno un istituto di istruzione superiore di un paese aderente al programma che abbia la facoltà di rilasciare titoli di master.

CHE COS'È UN TITOLO DI MASTER CONGIUNTO ERASMUS MUNDUS?

Un titolo di master congiunto Erasmus Mundus (EMJMD)[65] è un programma di studio internazionale integrato di alto livello di 60, 90 o 120 crediti ECTS, offerto da un consorzio internazionale di IIS di paesi diversi e, se del caso, da altri partner, attivi o meno nel settore dell'istruzione, con competenza e interesse specifici nelle aree di studio/ambiti professionali oggetto del programma comune. La loro specificità consiste nel loro elevato livello di integrazione e nella loro natura congiunta[66],

[64] Adottato dai ministri europei dell'istruzione durante la Conferenza ministeriale di Erevan il 14-15 maggio 2015. Per maggiori informazioni sulle misure politiche adottate: http://bologna-yerevan2015.ehea.info/pages/view/documents

[65] Per i consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT, tutti i riferimenti presenti in questa guida per EMJMD dovrebbero essere considerati come EMJMD-IUEP

[66] È previsto che i titoli di master congiunti Erasmus Mundus (EMJMD) stabiliscano un programma accademico elaborato congiuntamente e pienamente integrato con procedure di attuazione comuni, ad esempio regole congiunte relative alle domande, alla selezione, all'ammissione e all'esame degli studenti, nonché meccanismi condivisi per garantire la qualità.

nonché nel contenuto accademico di prim'ordine e nella metodologia che offrono. Non vi è limite in termini di discipline offerte. L'elenco dei programmi congiunti finanziati nell'ambito del Programma Erasmus+ è consultabile nel sito web dell'Agenzia esecutiva[67].

Tutti gli IIS partecipanti con sede in un paese aderente al Programma devono essere istituti che rilasciano titoli di master. Il completamento del programma di master congiunto EMJMD deve portare al rilascio di un titolo congiunto (vale a dire di un unico diploma rilasciato a nome di almeno due IIS di diversi paesi aderenti al Programma) o di titoli multipli (vale a dire di almeno due diplomi rilasciati da due IIS di diversi paesi aderenti al Programma e debitamente accreditati in questi paesi). Se la legislazione nazionale lo consente, i titoli congiunti sono da preferire, in quanto rappresentano la piena integrazione del processo di apprendimento e insegnamento. Oltre agli IIS che rilasciano titoli dei paesi aderenti al Programma, possono essere coinvolti nel rilascio di titoli congiunti o multipli altri IIS partner di paesi partner.

In fase di candidatura, le proposte di EMJMD devono presentare programmi di studio congiunti completamente elaborati, pronti per essere impartiti e pubblicizzati in tutto il mondo subito dopo l'eventuale selezione. In questo contesto, il processo di selezione per i titoli congiunti Erasmus Mundus sarà molto selettivo e volto a sostenere solo le proposte migliori.

In cambio, i titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati riceveranno elevati livelli di finanziamento per quattro cicli di ammissione di studenti, che consentiranno loro di aumentare la propria visibilità in tutto il mondo e di rafforzare le proprie prospettive di sostenibilità.

Le sezioni seguenti descrivono la natura, la selezione e le condizioni per il finanziamento dei titoli congiunti Erasmus Mundus selezionati di recente.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Questa azione sosterrà le seguenti attività:

- l'erogazione di un programma EMJMD corrispondente a 60, 90 o 120 crediti ECTS, organizzato attraverso un consorzio internazionale di IIS e comprendente la partecipazione di studiosi invitati (docenti ospiti) a scopi di insegnamento, formazione e/o ricerca
- l'assegnazione di borse di studio a studenti di eccellenza in tutto il mondo affinché partecipino a uno di questi programmi EMJMD.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN PROGRAMMA DI MASTER CONGIUNTO ERASMUS MUNDUS?

I programmi per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus vengono erogati da un consorzio internazionale di IIS e, se del caso, da altri tipi di organizzazioni (imprese, enti pubblici, istituti di ricerca, ecc.) che contribuiscono all'attuazione del programma EMJMD.

Il consorzio EMJMD è composto dai soggetti di seguito indicati.

- Candidato/coordinatore: IIS con sede in un paese aderente al Programma che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Quando il titolo di master congiunto Erasmus Mundus viene sovvenzionato, il richiedente/coordinatore diventerà il principale beneficiario della sovvenzione UE e sottoscriverà una convenzione di sovvenzione pluribeneficiari a nome del consorzio EMJMD. Il suo ruolo di coordinamento si distingue per le seguenti funzioni:
  - rappresenta e agisce a nome del gruppo di organizzazioni partecipanti nei confronti della Commissione europea
  - detiene la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto
  - coordina il titolo di master congiunto Erasmus Mundus in collaborazione con tutti gli altri partner del progetto.
- Partner: IIS che rilasciano titoli riconosciuti come tali dagli enti competenti del paese aderente al Programma o del paese partner in cui hanno sede, oppure qualsiasi organizzazione privata o pubblica che contribuisce attivamente alla preparazione, all'attuazione e alla valutazione del programma EMJMD. Ciascun partner deve sottoscrivere un mandato con cui il firmatario conferisce al coordinatore una procura per agire in suo nome e per suo conto durante l'attuazione del progetto.
- Partner associati (facoltativo): il programma di studio EMJMD può beneficiare anche del coinvolgimento di partner associati. Queste organizzazioni contribuiscono indirettamente all'attuazione di specifici compiti/attività e/o alla diffusione e alla sostenibilità del titolo di master congiunto Erasmus Mundus. Questo contributo può ad esempio

[67] https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/emjmd-catalogue_en

assumere la forma di trasferimento di conoscenze e abilità, offerta di corsi complementari oppure possibilità di sostegno per distacchi o collocamento. Per questioni di gestione contrattuale, i partner associati non sono considerati membri del consorzio EMJMD poiché, dal momento che le loro competenze sono consultate ad hoc, il loro ruolo nell'attuazione dell'EMJMD è limitato.

- Entità affiliate (facoltativo): organizzazioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e delle attività del progetto. Le entità affiliate devono essere identificate nella domanda di sovvenzione e soddisfare i requisiti di cui all'allegato III (Glossario) della guida al Programma.

Gli IIS dei Paesi aderenti al Programma (e gli IIS giapponesi dei consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT) devono essere in grado di ospitare fisicamente gli studenti EMJMD e di rilasciare il numero minimo di crediti ECTS (o l'analogo sistema di riferimento giapponese) per il periodo di studi trascorso presso il loro istituto.

Tutte le organizzazioni partner del programma o i paesi partner devono essere identificati al momento della richiesta di un finanziamento.

Il necessario impegno istituzionale di tutte le organizzazioni partecipanti al consorzio EMJMD deve essere garantito prima dell'iscrizione dei primi studenti ai programmi di master congiunti Erasmus Mundus, al fine di garantire un solido sostegno istituzionale. L'accordo del consorzio EMJMD per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus (consultare le linee guida e i modelli disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva) sarà uno strumento fondamentale per questo scopo e dovrà essere sottoscritto da tutti gli istituti partner prima della presentazione della prima domanda per la borsa di studio e della procedura di selezione. Questo accordo dovrà passare in rassegna il più precisamente possibile tutti gli aspetti accademici, operativi, amministrativi e finanziari relativi all'attuazione del programma di master congiunto Erasmus Mundus e alla gestione delle relative borse di studio.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che il titolo di master congiunto Erasmus Mundus deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata, con le sue entità affiliate (se presenti), con sede in un Paese aderente al Programma o in un Paese partner, che contribuisce direttamente e attivamente all'erogazione del programma EMJMD. Ad esempio: ▪ istituti di istruzione superiore (IIS); ▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); ▪ un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; ▪ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ▪ un istituto di ricerca. Gli istituti di istruzione superiore (IIS) aventi sede in un Paese aderente al Programma devono possedere una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La Carta Erasmus non è necessaria per gli istituti di istruzione superiore partecipanti aventi sede in un Paese partner. Gli istituti di istruzione superiore (IIS) aventi sede in un Paese aderente al Programma devono dimostrare, in fase di candidatura, di aver soddisfatto i requisiti QA esterni della loro giurisdizione (ad es., accreditamento o valutazione) per il programma congiunto. Ciò può scaturire dall'implementazione di successo dell'Approccio europeo per la garanzia della qualità dei programmi comuni (se le leggi vigenti a livello nazionale lo consentono), o basarsi sulle singole decisioni di accreditamento per ogni componente nazionale, sulla base del quale si compone l'EMJMD.
Chi può fare domanda?	Un IIS avente sede in un Paese aderente al Programma. L'IIS fa domanda per conto del consorzio EMJMD, compresi i consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT. Le sedi distaccate di IIS di Paesi partner situate in un Paese aderente al Programma e le sedi distaccate di IIS di Paesi aderenti al Programma situate in un Paese partner non sono ammissibili per la candidatura.

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un titolo di master congiunto Erasmus Mundus è transnazionale e coinvolge IIS partner aventi sede in almeno tre diversi Paesi aderenti al Programma. Per quanto concerne i consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT, deve essere incluso almeno un IIS partner giapponese obbligatorio addizionale, il quale sarà nominato coordinatore per la parte giapponese, in aggiunta al coordinatore obbligatorio del Paese aderente al Programma (richiedente).
Numero di partecipanti	La sovvenzione EMJMD finanzierà fino a massimo di 60 borse di studio per i quattro cicli di ammissione. I consorzi EMJMD possono inoltre presentare domanda per un massimo di 28 borse di studio aggiuntive per quattro cicli di ammissione per regioni/Paesi destinatari del mondo. Per quanto concerne i consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT, l'UE finanzierà fino a un massimo di 32 borse di studio e altrettante saranno finanziate dal MEXT. Tali consorzi non possono fare domanda di borse di studio aggiuntive per regioni/Paesi destinatari del mondo.
Sede (o sedi)	Il periodo di studio EMJMD deve svolgersi in almeno due dei Paesi aderenti al Programma rappresentati nel consorzio (vale a dire che devono essere organizzati almeno due periodi di mobilità per tutti gli studenti, differenti dal Paese di residenza dello studente). Per quanto concerne i consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT, uno dei due periodi minimi di mobilità degli studenti deve aver luogo in Giappone e l'altro in un Paese aderente al Programma facente parte del consorzio.
Durata del progetto	A seconda della durata del programma EMJMD (1 o 2 anni accademici) e del fatto che il consorzio scelga o meno di attivare un anno preparatorio, il consorzio riceverà una convenzione di sovvenzione per un minimo di 4 fino a un massimo di 6 anni per finanziare 4 cicli consecutivi di ammissione di studenti. In casi eccezionali, la durata di un EMJMD può essere estesa, su richiesta del richiedente/coordinatore e con l'accordo dell'Agenzia esecutiva, per un massimo di 12 mesi. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà.
Durata dell'attività	Anno preparatorio facoltativo: 1 anno accademico. Attuazione del Programma EMJMD: 4 cicli di ammissione consecutivi da 1 a 2 anni accademici (60/90/120 crediti ECTS).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **14 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º agosto e il 31 ottobre dello stesso anno. **Eccezione:** Per quanto concerne le proposte destinate al co-finanziamento da parte del **partenariato UE-MEXT**, i richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **1° aprile alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º agosto e il 31 ottobre dello stesso anno. In parallelo, il coordinatore giapponese presenterà la stessa proposta alla Società Giapponese per la Promozione della Scienza (SGPS).
Come fare domanda?	Si prega di vedere la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni candidate saranno valutate sulla base di criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE BORSE DI STUDIO

Partecipanti ammissibili	Studenti a livello di master che hanno ottenuto un primo diploma di istruzione superiore o dimostrano di possedere un livello di apprendimento equivalente riconosciuto ai sensi della legislazione e delle prassi nazionali nel Paese che ha concesso il diploma. Gli studenti che hanno già ottenuto una borsa di studio EMJMD oppure una borsa di studio per un master/un dottorato congiunto Erasmus Mundus non sono ammissibili per richiedere una nuova borsa di studio nell'ambito dell'azione EMJMD. I titolari di borsa di studio EMJMD non possono beneficiare di un altro regime di borse di studio finanziate dall'UE per seguire lo stesso corso EMJMD, e questo per l'intera durata del corso. Almeno il 75% delle borse di studio EMJMD[68] saranno destinate a candidati provenienti da Paesi partner. Tale regola non si applica ai consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT. Gli studenti potranno candidarsi per una borsa di studio direttamente a un consorzio EMJMD di loro scelta e sottoporsi a un processo di selezione competitivo organizzato dagli IIS del consorzio. La selezione, il reclutamento e il monitoraggio dei singoli studenti rientra tra le responsabilità del consorzio EMJMD.
Durata dell'attività	La borsa di studio è concessa esclusivamente a fronte dell'iscrizione a tempo pieno a uno dei corsi di master e coprirà l'intera durata del programma di studio del programma di studio EMJMD.
Sede (o sedi)	Ulteriori periodi di studio (ad esempio, ricerca/collocamento/preparazione della tesi) possono svolgersi presso altre organizzazioni partecipanti aventi sede in Paesi aderenti al Programma o in Paesi partner, purché si rispetti la condizione secondo cui le attività interessate siano attuate sotto la supervisione diretta di uno degli IIS partner del consorzio.
Risultati di apprendimento	Gli studenti dovranno acquisire la totalità dei crediti ECTS previsti dal master congiunto Erasmus Mundus (60, 90 o 120). Inoltre, per ognuno dei periodi di studio obbligatori in almeno due diversi paesi aderenti al Programma (o, ove pertinente in un Paese aderente al Programma e in Giappone per i consorzi co-finanziari dall'UE e da MEXT), dovranno acquisire almeno 20 crediti ECTS (per i programmi di studio da 60 crediti ECTS) o 30 crediti ECTS (per i programmi di studio da 90 o 120 crediti ECTS). I periodi di mobilità non possono essere sostituiti dalla mobilità virtuale (apprendimento a distanza), il che implica che la presenza fisica degli studenti è richiesta per l'intera durata del programma di master. Inoltre, non possono svolgersi in istituti che non fanno parte del consorzio EMJMD (ad esempio, partner e/o partner associati).

ULTERIORI CRITERI DI IDOENITÀ PER PERSONALE/RICERCATORI/ DOCENTI OSPITI

Partecipanti aventi diritto	1) Personale delle organizzazioni partecipanti; 2) Studiosi invitati (/docenti ospiti) dal Programma e dai Paesi Partner. La sovvenzione EMJMD finanzierà almeno 4 ricercatori/docenti ospiti per ciclo, i quali svolgeranno attività EMJMD per almeno 8 settimane in totale. Gli studiosi invitati/i docenti ospiti devono essere selezionati in conformità con i criteri di selezione specifici del consorzio relativi ai ricercatori e offrire valore aggiunto comprovato all'erogazione dell'EMJMD.

[68] Il dato si riferisce al numero complessivo di borse di studio finanziate, comprese quelle messe a disposizione per una/o o più regioni/Paesi al mondo ritenuti prioritari.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondi i criteri illustrati di seguito.

Pertinenza del progetto (massimo 40 punti)	▪ Gli elementi relativi al carattere congiunto/integrato del corso proposto, il suo disegno e la sua struttura sono tali da consentire il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'EMJMD. ▪ La proposta illustra in che modo l'EMJMD si integra nell'offerta formativa dei partner e definisce il titolo o i titoli che saranno rilasciati, in particolare il rilascio di un titolo congiunto EMJMD, se la legislazione nazionale lo consente. ▪ L'EMJMD proposto risponde a esigenze chiaramente identificate in ambito accademico. ▪ La proposta definisce in che modo l'EMJMD si propone di accrescere l'attrattività dello Spazio europeo dell'istruzione superiore e di promuovere l'eccellenza, l'innovazione e la competitività rispetto agli ambiti accademici/disciplinari di riferimento. ▪ Il consorzio EMJMD proposto è particolarmente rilevante in termini di internazionalizzazione dell'istruzione superiore ed è stato concepito in modo tale da massimizzare i benefici della mobilità degli studenti e del personale.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)	▪ La proposta definisce il programma accademico e i risultati di apprendimento e chiarisce le modalità con cui il programma accademico di eccellenza previsto verrà offerto. ▪ La proposta illustra un insieme di metodi di valutazione interna ed esterna dell'EMJMD e il modo in cui verranno applicati ed utilizzati per monitorare, aggiornare e migliorare la qualità del corso. ▪ La proposta descrive il modo in cui la mobilità degli studenti viene organizzata ed è strumentale agli obiettivi del corso, indicando, contestualmente, una bozza di strategia/progettazione per un coinvolgimento efficace degli studiosi invitati/dei docenti ospiti. ▪ La proposta illustra in maniera dettagliata tutte le informazioni rilevanti che saranno fornite agli studenti/al personale accademico prima dell'iscrizione al corso, nonché i servizi offerti in termini di assistenza per l'alloggio, per la formazione linguistica, per l'espletamento delle pratiche amministrative (ad es. per il rilascio del visto) e per l'assicurazione. ▪ La proposta individua in modo chiaro le regole del corso e i diritti e i doveri degli studenti con riferimento agli aspetti accademici, amministrativi e finanziari legati all'attuazione dell'EMJMD. ▪ La proposta descrive le attività/strutture previste per favorire l'efficace integrazione/networking degli studenti iscritti all'EMJMD nel loro ambiente socioculturale e professionale. ▪ La proposta delinea chiaramente l'interazione tra l'EMJMD ed altri attori provenienti da settori diversi da quello dell'istruzione durante l'attuazione del corso.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	▪ La proposta evidenzia in modo chiaro come gli ambiti di competenza dei partner e del personale coinvolti sono complementari e tali da apportare un valore aggiunto per la realizzazione dell'EMJMD. Se del caso, la proposta specifica in che misura gli accordi di cooperazione esistenti sono stati migliorati al fine di rispondere agli obiettivi dell'EMJMD. ▪ La proposta descrive l'impegno istituzionale di ogni partner, chiarisce il ruolo e i compiti di ciascuno di essi nell'attuazione dell'EMJMD e illustra i meccanismi di funzionamento degli organi direttivi e gli strumenti di gestione in atto. ▪ La proposta precisa, inter alia, i criteri congiunti, i principi e i requisiti per la candidatura degli studenti, i requisiti per la selezione ed ammissione degli stessi, per la valutazione dei loro esami e della performance accademica. ▪ La proposta specifica in che modo i costi relativi alla partecipazione degli studenti sono stati calcolati e fornisce una descrizione delle modalità con cui le risorse finanziarie – incluso il finanziamento complementare - saranno mobilizzate, distribuite e gestite all'interno del partenariato.

Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	▪ La proposta offre una convincente strategia di medio/lungo termine di sviluppo/sostenibilità del progetto, con una proiezione realistica dopo la fine del finanziamento comunitario, specificando inoltre le modalità con cui saranno attivate altre fonti di finanziamento per le borse di studio e per gli studenti auto-finanziatisi. ▪ La proposta chiarisce in che modo l'EMJMD genererà un impatto a livello istituzionale (facoltà/università) e come contribuirà a migliorare la strategia di internazionalizzazione dei partner del consorzio nei confronti dei portatori di interesse rilevanti a livello nazionale/europeo/internazionale. ▪ La proposta illustra in che modo l'EMJMD proposto promuove l'imprenditorialità e il senso di iniziativa e specifica, inoltre, come i datori di lavoro saranno coinvolti nella realizzazione del corso al fine di migliorare le competenze e le abilità degli studenti, con la conseguenza di aumentarne l'occupabilità una volta ottenuto il titolo. ▪ La proposta descrive le tipologie e i metodi dei meccanismi di promozione/diffusione, i gruppi target prescelti e il ruolo tangibile svolto da ciascun partner nella strategia di sensibilizzazione dell'EMJMD. La proposta spiega inoltre in che modo intende attrarre studenti con profili di eccellenza da tutto il mondo. ▪ Se pertinente, la proposta precisa in che modo i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi gratuitamente disponibili e promossi attraverso licenze aperte, e non prevede limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per un finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti su un totale di 100. Inoltre, devono ottenere il 75% del punteggio massimo attribuibile per il criterio di assegnazione "Pertinenza del progetto" (ad es. minimo 30 punti su 40). In caso di parità, verrà attribuita la priorità ai progetti che hanno ottenuto un punteggio superiore nel criterio di assegnazione "Pertinenza del progetto".

Per i progetti inviati per il bando congiunti UE-Giappone, sono disponibili altre guide sui criteri di aggiudicazione applicabili, per richiedenti ed esperti e sono pubblicate su un'apposita pagina "Partnership EMJMD con il Giappone"[69].

ULTERIORI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI PROVENIENTI DA DETERMINATE REGIONI DEL MONDO

I richiedenti possono fare domanda per un'ulteriore borsa di studio per regioni dei paesi partner di tutto il mondo, finanziata a valere sui seguenti strumenti di finanziamento esterni dell'UE:

- lo strumento di assistenza preadesione (IPA)[70]
- Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI)[71]
- Strumento europeo di vicinato (ENI)[72]
- Strumento di partenariato (PI)[73]
- Fondo europeo di sviluppo (FES)

Gli EMJMD proposti per il finanziamento possono ricevere un numero massimo di 28 borse di studio per l'intera durata del corso di master (quattro cicli di ammissione). Queste borse di studio aggiuntive vengono offerte per rispondere alle priorità di politica esterna dell'UE in tema di istruzione superiore e prendono in considerazione i diversi livelli di sviluppo socioeconomico nei paesi partner coinvolti. Sono finanziati sulla base delle nove seguenti dotazioni regionali:

- Paesi del partenariato orientale (regione 2)
- Balcani occidentali (regione 1) [74]
- Asia (regione 6) con una assegnazione specifica di borse di studio per i paesi meno sviluppati[75]
- Asia centrale (regione 7) con una assegnazione specifica di borse di studio per i paesi a reddito basso o medio-basso[76]

[69] https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/key-action-1-learning-mobility-individuals/erasmus-mundus-joint-master-degrees_en

[70] REGOLAMENTO (UE) n. 231/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza per-adesione (IPA II): https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0231&from=EN

[71] REGOLAMENTO (CE) n. 233/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0044:0076:IT:PDF

[72] REGOLAMENTO (UE) n. 232/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0027:0043:IT:PDF

[73] REGOLAMENTO (UE) n. 234/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0077:0084:IT:PDF

[74] REGOLAMENTO (UE) n. 231/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza per-adesione (IPA II): https://ec.europa.eu/neighbourhood-enlargement/sites/near/files/pdf/financial_assistance/ipa/2014/231-2014_ipa-2-reg.pdf

[75] Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Laos, Myanmar, Nepal

[76] Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan

- America latina (regione 8) con un'assegnazione specifica di borse di studio per i paesi a reddito medio-basso[77] e un'assegnazione massima a Brasile/Messico
- Sud Africa (regione 10)
- paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (Regione 11)
- paesi della cooperazione del Golfo (Regione 12).

Le borse di studio saranno assegnate all'EMJMD selezionato per i finanziamenti in base alla loro classificazione in ordine discendente e tenendo conto della dotazione di bilancio disponibile. A partire dalla proposta al primo posto, il numero totale richiesto di borse di studio addizionali sarà assegnato proporzionalmente alle dotazioni finanziarie regionali ed entro i limiti dei fondi disponibili.

ULTERIORI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le proposte che superano la soglia minima nell'ambito del criterio di assegnazione "Pertinenza del progetto" e ottengono un punteggio minimo di 70 punti (soglia complessiva per il finanziamento) saranno valutate ai fini dell'ottenimento di borse di studio aggiuntive per le regioni interessate sulla base del seguente criterio supplementare. Tale norma non sarà applicata ai consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT che non hanno diritto a fare domanda di borse di studio addizionali.

Pertinenza del progetto nelle regioni destinatarie (Sì/No)	▪ La proposta descrive i metodi utilizzati per attrarre studenti di talento dalla/e regione/i destinataria/e. ▪ La proposta promuove la cooperazione con IIS e/o altre organizzazioni partecipanti ammissibili dai paesi partner nella/e regione/i destinataria/e. Il valore aggiunto di questa cooperazione all'EMJMD è spiegato in modo chiaro.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili riguardo questa azione sono reperibili nell'allegato I di questa guida. L'allegato include:

- condizioni relative alla progettazione dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus
- condizioni relative agli studenti del master
- condizioni relative al monitoraggio e alla garanzia di qualità
- procedura di selezione dei consorzi EMJMD.

Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

CATALOGO DEI TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

Allo scopo di contribuire alla promozione, alla visibilità e all'accessibilità delle borse di studio Erasmus+ che saranno offerte dagli EMJMD in corso ai migliori studenti di master in tutto il mondo, i titoli di master congiunti Erasmus Mundus saranno inseriti in un catalogo online consultabile sul sito dell'Agenzia esecutiva.

Il catalogo dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus pubblicizzerà tutti i programmi di master congiunti che offrono borse di studio Erasmus+ per l'anno accademico successivo. Il catalogo dei titoli di master congiunto Erasmus Mundus permetterà ai potenziali studenti di selezionare l'EMJMD di loro scelta e di fare domanda per una borsa di studio Erasmus+ direttamente al consorzio in questione.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

I titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati saranno sostenuti tramite una convenzione di sovvenzione che copre un anno preparatorio (se il richiedente ha scelto di fare domanda per l'anno preparatorio) e quattro cicli di ammissione consecutivi di studenti. Per quanto concerne le proposte destinate al co-finanziamento da parte del partenariato UE-MEXT, la dotazione di bilancio dettagliata a livello di progetto, comprensiva dell'importo delle borse di studio e della commissione di gestione del consorzio, differirà in base alla fonte co-finanziatrice (UE o MEXT).

[77] Bolivia, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua

La sovvenzione EMJMD è calcolata conformemente ai seguenti principi di finanziamento:

- una sovvenzione per i costi di gestione del consorzio e la mobilità del personale accademico
- un numero variabile di borse di studio da 25 000 EUR massimo all'anno
- un numero variabile di borse di studio supplementari da 25 000 EUR massimo all'anno per regioni del mondo specifiche.

Nel dettaglio, il bilancio di un EMJMD deve essere elaborato conformemente alle norme di finanziamento che seguono (in EUR).

A) GESTIONE DEL CATALOGO DEI TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

Contributo per i costi di gestione del consorzio e per i costi[78] relativi agli studiosi invitati e ai docenti ospiti	20 000 EUR per l'anno preparatorio facoltativo
	50 000 per ogni ciclo di ammissione all'EMJMD

B) BORSE DI STUDIO PER GLI STUDENTI PER TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

Le borse di studio EMJMD per gli studenti includeranno i costi di partecipazione (comprese le tasse scolastiche, una copertura assicurativa completa e ogni altro costo obbligatorio vincolato alla loro partecipazione al corso), un contributo ai costi di viaggio e sistemazione e un'indennità di soggiorno per l'intera durata del programma di studio EMJMD. I dettagli sugli importi delle borse di studio EMJMD sono forniti nella tabella seguente.

Contributo per i costi di partecipazione	▪ Fino a 9 000 EUR all'anno per ogni beneficiario di una borsa di studio proveniente da un paese partner[79] ▪ Fino a 4 500 EUR all'anno per ogni beneficiario di una borsa di studio proveniente da un paese aderente al Programma. ▪ Ogni importo che eccede questi valori massimi deve essere coperto dalle organizzazioni partecipanti e non può essere a carico del beneficiario.
Contributo per I costi di viaggio e sistemazione	▪ 1 000 EUR all'anno per ogni beneficiario di una borsa di studio residente in un paese aderente al Programma per i costi di viaggio ▪ 2 000 EUR all'anno per i costi di viaggio + 1 000 EUR per i costi di sistemazione per ogni beneficiario di una borsa di studio residente in un paese partner a meno di 4 000 km dall'IIS che coordina il programma EMJMD. ▪ 3 000 EUR all'anno per i costi di viaggio + 1 000 EUR per i costi di sistemazione per beneficiario della borsa di studio residente in un paese partner che si trova a 4 000 o più km dall'istituto d'istruzione superiore che coordina il Programma EMJMD.
Contributo per i costi di soggiorno	▪ 1 000 EUR al mese per l'intera durata del programma di studio EMJMD (24 mesi al massimo). Il contributo per i costi di soggiorno non sarà versato ai beneficiari di una borsa di studio per i periodi EMJMD (studio/ricerca/tirocinio/preparazione della tesi) svolti nel proprio paese di residenza, né ai titolari di borsa di studio provenienti da un paese partner per i periodi EMJMD superiori a un trimestre (vale a dire tre mesi o l'equivalente di 15 crediti ECTS) trascorsi in un qualsiasi paese partner. Eccezione: la regola dei 3 mesi non si applica ai titolari di borsa di studio EMJMD-IUEP dei paesi partner.

[78] I costi sostenuti dai partner associati possono essere rimborsati dal consorzio EMJMD solo attingendo al "contributo per i costi di gestione del consorzio" dell'UE (cifra forfettaria).

[79] Studenti non residenti e che non hanno svolto la loro attività principale (studi, formazione o lavoro) per un periodo complessivo superiore a 12 mesi nel corso degli ultimi cinque anni in un paese aderente al Programma. Il periodo di riferimento di cinque anni cui si riferisce la regola dei 12 mesi è calcolato a ritroso a partire dal termine di presentazione delle domande di borsa di studio EMJMD definito dai consorzi.

AGGIUDICAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'importo reale della borsa di studio individuale, in rapporto alla sovvenzione massima concessa per i progetti selezionati, dipenderà da una serie di elementi:

a) durata dell'EMJMD (60, 90 o 120 crediti ECTS)
b) costi di partecipazione all'EMJMD definiti dai consorzi
c) attuazione dell'anno di preparazione facoltativo
d) numero di borse di studio per paese aderente al Programma/paese partner.

In base a questi parametri, la sovvenzione EMJMD per l'anno di preparazione e per i quattro cicli di ammissione sarà pari a un massimo di **4,4 milioni di EUR**[80]. Per quanto concerne i consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT, il numero massimo di borse di studio è fissato su 64 e non saranno predisposte borse aggiuntive destinate a particolare regioni. Di conseguenza, la sovvenzione massima indicativa sarà di 3,4 milioni di Euro, i quali saranno co-finanziati al 50% da Erasmus+ e al 50% dal MEXT.

[80] L'importo massimo teorico è ottenuto applicando le percentuali massime per le borse di studio e ipotizzando che a un progetto sarà assegnato il numero massimo di borse di studio (ad esempio, 60 + 28).

PRESTITI ERASMUS+ PER STUDENTI DI MASTER

Gli studenti dell'istruzione superiore che intendono svolgere un programma di studio completo a livello di master (laurea magistrale) in un altro paese aderente al Programma hanno la possibilità di candidarsi per un prestito garantito dalla UE per contribuire alle loro spese.

Il prestito Erasmus+ per corsi di laurea magistrale permette agli studenti di master di accedere ai prestiti o di beneficiare del pagamento differito delle tasse universitarie e dei costi di sistemazione (erogati dalle banche o dalle università partecipanti e garantiti dalla UE tramite il suo partner, il Fondo europeo per gli investimenti) per finanziare i loro studi all'estero durante tutto il ciclo di vita del Programma Erasmus+. La dotazione di bilancio dell'UE eserciterà un effetto leva su un importo multiplo di finanziamenti da parte del settore bancario o di istituti di istruzione superiore per i prestiti (o i servizi equivalenti) agli studenti di master in mobilità.

Nato nel 2015, lo schema di prestiti Erasmus+ per studenti di master verrà esteso progressivamente a più paesi e a un maggior numero di studenti nel corso degli anni.

Ulteriori informazioni sulla misura e sulle istituzioni che vi partecipano a livello finanziario sono disponibili sul sito web della Commissione europea: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node/11_it

Importi e oggetto dei prestiti	I prestiti hanno un importo massimo di 12 000 EUR per programmi di master di 1 anno e di 18 000 EUR per programmi di 2 anni e possono coprire costi di sostentamento, spese di iscrizione e altri costi legati allo studio in ciascuno dei 33 paesi aderenti al Programma Erasmus+. Tra i principali dispositivi di tutela sociale rientrano l'assenza di garanzie collaterali richieste agli studenti o ai loro genitori, i tassi di interesse favorevoli e i termini agevolati per la restituzione.
Criteri di ammissibilità	Per essere ammessi alla richiesta di finanziamento gli studenti devono: - essere residenti in uno dei paesi aderenti al Programma Erasmus+ - aver completato il primo ciclo di studi (laurea triennale o equivalente) - essere stati accettati per un programma di secondo ciclo (laurea magistrale, master o equivalente) presso un istituto d'istruzione superiore (IIS) riconosciuto titolare della carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Il corso di laurea magistrale (o master, o equivalente) che intendono seguire deve: - svolgersi in un paese diverso dal proprio paese di residenza e dal paese in cui hanno ottenuto il diploma di laurea triennale (o il diploma equivalente che consente l'accesso al programma di laurea magistrale) - essere un programma completo che consente il conseguimento di un titolo (master, laurea magistrale o equivalente).
Dove fare domanda?	Direttamente presso le banche partecipanti, gli istituti di istruzione superiore o le società che erogano prestiti agli studenti

AZIONE CHIAVE 2: COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Questa azione chiave sostiene:

- partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- alleanze per la conoscenza - Università europee;
- alleanze per le abilità settoriali (attuate mediante un invito specifico a presentare proposte);
- sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore;
- sviluppo delle capacità nel settore della gioventù.

Si prevede che le azioni sostenute nell'ambito della presente azione chiave portino effetti positivi e duraturi sulle organizzazioni partecipanti, sui sistemi politici in cui le azioni rientrano nonché sulle organizzazioni e persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività organizzate.

Questa azione chiave dovrebbe garantire lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo, locale, regionale, nazionale o europeo.

Per le organizzazioni partecipanti, i progetti sostenuti nell'ambito di questa azione chiave mirano a produrre i seguenti risultati:

- approcci innovativi rivolti ai loro gruppi destinatari, fornendo ad esempio: programmi di istruzione e formazione più invitanti, in linea con le necessità e le aspettative individuali; uso di approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC; procedure nuove o migliori per il riconoscimento e la convalida delle competenze; maggiore efficacia delle attività a beneficio delle comunità locali; pratiche nuove o migliori per provvedere alle necessità dei gruppi svantaggiati e per far fronte alle diversità di risultati dell'apprendimento derivanti da disparità geografiche e socio-economiche; nuovi approcci per affrontare le diversità sociali, etniche, linguistiche e culturali; nuovi approcci per migliorare il sostegno alla competitività e all'occupazione, in particolare a livello regionale e locale; riconoscimento dell'eccellenza nell'apprendimento e nell'insegnamento delle lingue attraverso il Label europeo delle lingue.
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: integrazione delle buone pratiche e di nuovi metodi nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con organizzazioni attive in settori diversi o in altri settori socioeconomici; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del personale in linea con le necessità individuali e gli obiettivi a livello organizzativo;
- miglioramento della capacità di operare a livello UE/internazionale: capacità di gestione e strategie di internazionalizzazione migliori; cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; altri settori dell'istruzione, formazione e gioventù e/o altri settori socioeconomici; migliore stanziamento delle risorse finanziarie (provenienti da una fonte diversa dai fondi dell'UE) per organizzare progetti dell'UE/internazionali nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; migliore qualità della preparazione, dell'attuazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti dell'UE/internazionali.

I progetti finanziati nell'ambito di questa azione chiave avranno possibilmente un impatto positivo sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività, come:

- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento delle competenze nelle lingue straniere;
- aumento del livello delle competenze digitali;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità sociali, etniche, linguistiche e culturali;
- miglioramento dei livelli delle abilità per l'occupabilità e la creazione di nuove imprese (compresa l'imprenditorialità sociale);
- partecipazione più attiva alla società;
- atteggiamento più positivo nei confronti del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- migliore comprensione e riconoscimento delle abilità e delle qualifiche in Europa e oltre;
- miglioramento delle competenze, in relazione ai loro profili professionali (istruzione, formazione, animazione socioeducativa ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in tutti i paesi;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale, formazione professionale e altre forme di apprendimento e il mercato del lavoro rispettivamente;
- miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale;
- miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel lavoro quotidiano.

A livello sistemico, daranno il via alla modernizzazione e rinforzeranno la risposta dei sistemi di istruzione e formazione e delle politiche giovanili alle sfide principali del mondo moderno: occupazione, stabilità e crescita economica, ma anche il bisogno di promuovere le competenze sociali, civiche ed interculturali, il dialogo interculturale, i valori democratici e i diritti fondamentali, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva non discriminante, il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media

Di conseguenza, l'impatto di questa azione chiave mira a:

- migliorare la qualità dell'istruzione, della formazione e della gioventù in Europa e oltre: combinando alti livelli di eccellenza e attrattiva con maggiori opportunità per tutti, compresi coloro che sono meno avvantaggiati;
- sistemi di istruzione, formazione e gioventù meglio allineati ai bisogni e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, e collegamenti più stretti con le imprese e la comunità;
- migliore offerta e valutazione delle abilità di base e trasversali, in particolare: l'imprenditorialità, le competenze sociali, civiche, interculturali e linguistiche, il pensiero critico, le competenze digitali e l'alfabetizzazione ai media;
- aumentare le sinergie e i collegamenti e migliorare la transizione tra i diversi settori di istruzione, formazione e gioventù a livello nazionale, con l'uso migliorato degli strumenti di riferimento europei per il riconoscimento, la convalida e la trasparenza delle competenze e delle qualifiche;
- aumentare l'utilizzo dei risultati di apprendimento quando si descrivono e si definiscono le qualifiche, le parti delle qualifiche e dei programmi, a sostegno dell'insegnamento e dell'apprendimento e nella valutazione;
- rinnovare e migliorare la cooperazione interregionale e transnazionale delle autorità pubbliche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- uso più strategico e integrato delle TIC e delle risorse didattiche aperte (OER) da parte dei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- migliorare la motivazione nei confronti dell'apprendimento delle lingue tramite metodi di insegnamento innovativi e migliori collegamenti all'uso pratico delle abilità linguistiche richieste dal mercato del lavoro;
- rafforzare l'interazione tra la pratica, la ricerca e la politica.

PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DI UN PARTENARIATO STRATEGICO?

I Partenariati strategici mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte e la promozione dell'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo.

A seconda degli obiettivi e della composizione, i partenariati strategici possono dar vita a due tipi di progetto:

- **Partenariati strategici a sostegno dell'innovazione**

I progetti devono sviluppare risultati innovativi e/o svolgere un'intensa attività di diffusione e di valorizzazione di prodotti o idee innovative, esistenti e di nuova concezione. In questo caso, nella candidatura può essere richiesto un budget specifico per le realizzazioni intellettuali e per i relativi eventi moltiplicatori, così da poter dar seguito direttamente all'aspetto innovativo di questa azione. Questo tipo di progetti è aperto a tutti i campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

- **Partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche**

Scopo primario di questi progetti è creare o consolidare reti, incrementandone la capacità di operare a livello transnazionale, e condividere e confrontare idee, pratiche e metodi. I progetti selezionati possono produrre anche realizzazioni tangibili e dovrebbero diffondere i risultati delle loro attività in maniera proporzionale agli obiettivi e alla dimensione del progetto. Tali risultati e attività saranno cofinanziati attraverso il budget standard previsto per la gestione e l'attuazione del progetto. I partenariati strategici nell'ambito dell'istruzione superiore non sostengono questo tipo di progetti. Inoltre, con questo tipo di partenariati è possibile realizzare alcune tipologie specifiche di partenariati strategici:

  - **partenariati scolastici:** a questo tipo di partenariati strategici possono partecipare solo le scuole. I progetti possono sfruttare le opportunità di mobilità rivolte agli alunni e al personale per aiutare le scuole partecipanti a svilupparsi come organizzazioni e accrescere la loro capacità di lavorare nell'ambito di progetti internazionali. Inoltre, si consiglia vivamente di combinare mobilità e scambi fisici con la cooperazione virtuale tramite eTwinning.
  - **iniziative giovanili transnazionali:** questi partenariati strategici nel campo della gioventù sono finalizzati a incoraggiare l'impegno sociale e lo spirito imprenditoriale nei giovani. La caratteristica distintiva di questa tipologia di partenariato strategico è che un'iniziativa giovanile è intrapresa, avviata e portata avanti dai giovani stessi.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche di queste tipologie specifiche di partenariati strategici sono riportate nella sezione "**Tipologie specifiche di partenariati strategici**".

Indipendentemente dall'ambito di intervento del progetto, i partenariati strategici sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva in qualsiasi settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socioeconomici, nonché a organizzazioni che svolgono attività trasversali ai diversi settori (ad esempio, enti locali e regionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali). A seconda della priorità e dell'obiettivo del progetto, i partenariati strategici dovrebbero coinvolgere una serie variegata e adeguata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati di progetto pertinenti e di alta qualità.

Per essere finanziati i partenariati strategici devono riguardare a) almeno una priorità orizzontale o b) almeno una priorità specifica pertinente all'ambito dell'istruzione, della formazione e dalla gioventù maggiormente interessato, come descritto di seguito. Tra queste priorità, le Agenzie nazionali possono dare maggiore considerazione a quelle che risultano particolarmente rilevanti nel proprio contesto nazionale ("Priorità europee nel contesto nazionale"). Le Agenzie nazionali devono informare debitamente i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali.

PRIORITÀ ORIZZONTALI

- **Sostegno delle persone nell'acquisizione e nello sviluppo di competenze di base e chiave**[81], al fine di favorire l'occupabilità, lo sviluppo socio-educativo e professionale, nonché la partecipazione alla vita civile e sociale; in un mondo in rapido cambiamento, ciò comprende anche abilità linguistiche, competenze imprenditoriali, pensiero critico e creatività, oltre che competenze lungimiranti in campi strategici per lo sviluppo economico e sociale intelligente. Questa priorità prevederà, fra le altre, azioni volte a sviluppare partenariati tra istituti dedicati all'apprendimento, imprese ed enti intermediari; sostegno dell'apprendimento basato sul lavoro; miglioramento della qualità e dell'efficacia delle esperienze di mobilità ai fini dell'apprendimento; sostegno delle attività pedagogiche e degli ambienti di insegnamento, valutazione e apprendimento efficaci e innovativi; applicare approcci basati sulle competenza e valutarne la qualità, gli effetti e la rilevanza; promuovere la cooperazione interdisciplinare nella scienza, nella tecnologia, nell'ingegneria, nell'arte e nella matematica (STE(A)M); sostegno e sviluppo di strategie su competenze settoriali nazionali e internazionali. Ciò può contribuire a una migliore qualità dell'istruzione e della formazione e della permeabilità del supporto tra i diversi percorsi didattici e di formazione.

- **Inclusione sociale:** sarà data priorità alle azioni che affrontano le questioni legate alla diversità e promuovono – in particolare mediante approcci integrati innovativi – valori condivisi, uguaglianza,compresa la parità tra i sessi, non discriminazione e inclusione sociale, comprese le persone affette da condizioni di salute, attraverso attività di istruzione, formazione, gioventù e sport. Il Programma sosterrà progetti miranti a promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche e interculturali, la sicurezza online e il benessere digitale, e ad affrontare i tempi della discriminazione, della segregazione, del razzismo, del bullismo (compreso il ciberbullismo), della violenza, delle notizie false e di altre altre di disinformazione online. Il Programma assisterà inoltre e valuterà i nuovi approcci alla riduzione delle disparità nell'accesso e nell'utilizzo delle tecnologie digitali nell'istruzione formale e non formale. Sarà rivolta particolare attenzione ad affrontare le differenze di genere in relazione all'accesso e all'utilizzo delle tecnologie digitali e all'avvio di studi e percorsi professionali nelle TCI da parte delle studentesse.

- **Istruzione aperta e prassi innovative nell'era digitale:**sarà data priorità alle azioni che promuovono pedagogie e metodi di insegnamento, apprendimento e valutazione innovativi, e che sostengono educatori e studenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali in modo creativo, collaborativo ed efficiente[82]. Sarà data priorità al sostegno degli istituti didattici e di formazione nell'adozione delle tecnologie digitali come stabilito dall'European Framework for Digitally Competent Educational Organisations[83] e dal Piano d'azione per l'istruzione digitale, tra cui, in particolare, l'uso del tool di auto-riflessione SELFIE per l'istruzione generale e le scuole IFP a tutti i livelli. Un'altra priorità consisterà nell'aggiornamento e nello sviluppo di materiali e strumenti didattici digitali, in particolare risorse didattiche aperte (OER), libri di testo aperti e software didattici Open Source, nonché azioni che favoriscono l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali e delle attività pedagogiche aperte in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport. Sono inoltre incoraggiate le sinergie con attività di ricerca e innovazione, tra cui l'Open Science, e la promozione di nuove tecnologie come motori per il miglioramento delle linee politiche e delle pratiche in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport. Il Programma sosterrà inoltre nuovi metodi e strumenti d'insegnamento e l'uso dei quadri europei sulle competenze di digitali di educatori, cittadini e organizzazioni.

- **Sostegno degli educatori:** sarà data priorità alle azioni che rafforzano il reclutamento, la selezione e lo sviluppo professionale degli educatori (ad es., insegnanti, formatori, professori, tutori, mentori e coach), degli animatori giovanili, dei leader didattici (come presidi, rettori, direttore di dipartimento), e del personale di sostegno (ad es., insegnanti di sostegno, consulenti di orientamento, specialisti nelle Risorse Umane nelle aziende), oltre che azioni a sostegno dell'alta qualità, dell'insegnamento innovativo e della lvalutazione degli studenti. Ciò comprende lo sviluppo professionale su temi come comunicazione, collaborazione e scambio tra educatori, la correlazione dell'istruzione alla ricerca e all'innovazione, l'apprendimento basato sul lavoro e informale, il trattare con il problema dell'abbandono scolastico, il sostegno degli studenti provenienti da ambienti svantaggiati, e l'affrontare le diversità culturali e linguistiche.

- **Trasparenza e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche:** sarà data priorità alle azioni che sostengono l'apprendimento e la mobilità lavorativa e che promuovono le transizioni tra i diversi livelli e tipi di istruzione e formazione, tra istruzione/formazione e il mondo del lavoro e tra diverse professioni. Sarà data priorità alle azioni che facilitano e promuovono il riconoscimento reciproco automatico, la trasparenza e la comparabilità delle qualifiche e dei risultati di apprendimento, anche offrendo servizi e informazioni/orientamento migliori in materia di competenze e qualifiche. Ciò include la promozione di soluzioni innovative per il riconoscimento e il sostegno alla convalida –

[81] Anche in linea con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave sull'apprendimento permanente. Tale Raccomandazione è stata rivista nel 2016 e nel 2017, portando a una proposta di una versione rivista della stessa. Vedere: Proposta di una Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave sull'apprendimento permanente (COM(2018) 24 finale).

[82] In linea con il Piano d'azione per l'istruzione digitale del 17 gennaio 2018 (COM(2018) 22 finale).

[83] Vedere: https://ec.europa.eu/jrc/en/digcomporg.

a livello locale, regionale, nazionale o europeo/internazionale – delle competenze acquisite tramite l'apprendimento informale e non formale, tra cui l'uso di pass digitali e di tecnologie di blockchain.

- **Investimenti sostenibili, qualità ed efficienza dei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù:** sarà data priorità alle azioni a supporto del Piano di investimento per l'Europa, anche promuovendo modelli di sovvenzione che attraggano capitali e attori privati, come i prestiti agli studenti europei, che sostengono lo sviluppo di politiche e riforme circostanziate che alimentino la qualità e l'efficienza nell'istruzione e nella formazione, e che esplorano modalità innovative per assicurare investimenti sostenibili nell'istruzione, nella formazione e nella gioventù, comprese le sovvenzioni basate sul rendimento e la condivisione dei costi, ove pertinente.

- **Valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo e suo contributo alla creazione di posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale**: sarà data priorità ad azioni che contribuiscano ad aumentare la consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale europeo attraverso l'istruzione, l'apprendimento permanente, l'apprendimento informale e non formale, la gioventù e lo sport, comprese azioni a sostegno dello sviluppo delle abilità, dell'inclusione sociale, del pensiero critico e dell'impegno dei giovani. Saranno promossi nuovi approcci partecipativi e interculturali al patrimonio, nonché iniziative educative volte a promuovere il dialogo interculturale con la partecipazione di insegnanti e alunni, sin dalla prima infanzia.

PRIORITÀ SPECIFICHE DI SETTORE

Nel settore **dell'istruzione superiore**, sarà data priorità alle azioni che rafforzano l'internalizzazione e la mobilità, oltre che alle correlazioni tra istruzione, ricerca e innovazione, in linea con le sfide identificate nella Nuova agenda dell'UE per l'istruzione superiore, la Raccomandazione del Consiglio sul monitoraggio dei neolaureati, la Comunicazione sul rafforzamento dell'identità nazionale attraverso l'istruzione e la cultura e il Piano d'azione per l'istruzione digitale:

- **Promuovere l'internazionalizzazione**, tra cui attraverso il riconoscimento reciproco automatico delle qualifiche e dei risultati di apprendimento e il sostegno degli istituti di istruzione superiore, al fine di implementare i principi e gli strumenti di Bologna sul miglioramento della mobilità per tutti e sviluppare uno Spazio educativo europeo di successo;

- **Contrastare le lacune e gli squilibri di competenze**: a) sostenendo nuove attività pedagogiche innovative per la progettazione e lo sviluppo di programmi sui risultati di apprendimento che soddisfino le esigenze di apprendimento degli studenti, mantenendo al contempo la correlazione con il mercato del lavoro e le esigenze sociali, tra cui attraverso l'uso migliore dell'apprendimento aperto e online, di quello misto, basato sul lavoro e multidisciplinare; per consentire un apprendimento più flessibile, incrementare la varietà dei corsi e sviluppare le competenze digitali di educatori e studenti; b) attraverso attività atte a incrementare l'adozione di settori in cui si registrano carenze di competenze e migliorare l'orientamento professionale; c) attraverso attività a sostegno dell'acquisizione di competenze trasferibili, imprenditoriali e digitali;

- **Promuovere e premiare l'eccellenza nell'insegnamento e nello sviluppo delle abilità**, anche attraverso a) la promozione di strutture di incentivi e politiche di risorse umane a livello nazionale e istituzionale, b) l'incoraggiamento della formazione di professori universitari e dello scambio di buone prassi (ad esempio, attraverso piattaforme collaborative) in approcci pedagogici nuovi, tra cui approcci multi-disciplinari, nuovi metodi di elaborazione, erogazione e valutazione dei programmi; c) il consentire alle istituzioni di fornire una più ampia varietà di corsi (online) a studenti full-time, part-time o di apprendimento permanente; d) la correlazione dell'istruzione alla ricerca e all'innovazione, promuovendo un settore dell'istruzione superiore imprenditoriale, aperto e innovativo; e la promozione di partenariati di apprendimento e insegnamento con partner commerciali e non nel settore privato;

- **Creare sistemi di istruzione superiore inclusivi,** connessi alle comunità circostanti favorendo un accesso più equo e la partecipazione e le percentuali di partecipazione di gruppi sotto-rappresentati e svantaggiati e rifugiati; sviluppando, testando e attuando una programmazione dei corsi flessibile e modulare (a tempo ridotto, online o mista); promuovendo la responsabilità civica e sociale di studenti, ricercatori e università e riconoscendo il lavoro volontario e di comunità nell'ambito dei risultati accademici;

- Consolidando e migliorando **lo sviluppo di dati concentri** sull'istruzione superiore misurando le prestazioni delle politiche, dei sistemi e degli istituti individuali di istruzione superiore; sviluppando dati concreti sul fabbisogno di competenze nell'economia e nella società attraverso l'anticipazione delle abilità, il monitoraggio dei laureati e gli studi di previsione, tra cui il sostegno dell'ulteriore sviluppo di sistemi di monitoraggio dei laureati nei Paesi aderenti al Programma, in linea con la Raccomandazione del Consiglio sul monitoraggio dei laureati e il miglioramento della disponibilità di dati comparabili sui risultati dei laureati europei;

- **Favorire modelli di finanziamento e governance a livello di sistema efficaci ed efficienti,** premiare le buone pratiche di insegnamento, l'innovazione e le azioni pertinenti per la comunità;

- **Sostegno dell'implementazione della carta dello studente UE** al fine di semplificare e facilitare la mobilità degli studenti in Europa, riducendo sostanzialmente l'onere amministrativo in termini di tempo, spese e impegno, associato alla registrazione fisica; assicurare il trasferimento sicuro dei dati sugli studenti tra istituti di istruzione superiore, dalla selezione degli studenti fino al riconoscimento dei crediti ECTS, nel pieno rispetto della protezione dei dati personali.

Nell'ambito **dell'istruzione scolastica**, sarà data priorità a quanto segue:

- **Consolidamento del profilo delle professioni dell'insegnamento,** tra cui, in particolare, docenti, dirigenti scolastici e formatori degli insegnanti, ad esempio rendendo le carriere più attraenti e diversificate; rafforzando il processo di selezione, assunzione e valutazione; consolidando lo sviluppo didattico e professionale dei docenti e collegandone le diverse fasi; facilitando la mobilità degli insegnanti; sostenendo i docenti nello sviluppo di metodi di insegnamento e valutazione innovativi; rafforzando la leadership in materia di istruzione, tra cui la distribuzione della leadership e la leadership degli insegnanti.
- Promozione di un approccio comprensivo all'insegnamento e all'apprendimento, sulla base delle crescenti diversità linguistiche nelle scuole, ad esempio, incoraggiando l'apprendimento e la consapevolezza precoce delle lingue; sviluppando opzioni di insegnamento bilingue, in particolare nelle regioni ai confini e/o delle zone in cui gli abitanti parlano più di una lingua; integrando l'utilizzo di nuove tecnologie a supporto dell'apprendimento linguistico e sostenendo l'integrazione della dimensione linguistica tra i programmi.
- **Affrontare il problema dell'abbandono scolastico e delle condizioni di svantaggio**, consentendo il successo di tutti gli studenti, inclusi i bambini provenienti da un contesto migratorio, consolidando la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel settore scolastico, nonché le famiglie e altri soggetti interessati esterni; migliorando la transizione tra livelli diversi dell'istruzione; sostenendo le attività di rete delle scuole che promuovono approcci collaborativi e olistici all'insegnamento e all'apprendimento; migliorando la valutazione e la garanzia della qualità.
- **Aumento dell'accesso ai servizi educativi e di assistenza per la prima infanzia a costo accessibile e di qualità elevata**, e miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi forniti, al fine di favorire uno sviluppo dei bambini adeguato alla loro età, per conseguire risultati di apprendimento migliori e garantire a tutti un buon esordio nel mondo della scuola, migliorando ulteriormente la qualità del quadro sulla qualità dell'UE; garantendo che i benefici dei servizi educativi della prima infanzia siano trasmessi agli altri livelli educativi all'interno della scuola, e sviluppando progetti intesi a sviluppare nuovi modelli di attuazione, governance e finanziamento.
- **Sviluppo di capacità per l'organizzazione e il riconoscimento dei periodi di apprendimento all'estero**, tra cui il riconoscimento delle competenze didattiche e trasversali formali sviluppate tramite l'apprendimento non formale e informale, ad esempio sviluppando strumenti e meccanismi di riconoscimento; condividendo e promuovendo le migliori prassi; sviluppa la capacità amministrative delle scuole a supporto degli alunni nei progetti transnazionali e negli scambi tra pari; assicurando standard di sicurezza appropriati per gli alunni che prendono parte alla mobilità transnazionale; e stabilendo partenariati idonei tra le organizzazioni che organizzano scambi di apprendimento transfrontaliero nell'istruzione generale.

Nell'ambito **dell'istruzione e formazione professionale (sia iniziali che continue),** sarà data priorità a:

- Sviluppo di partenariati a sostegno della definizione e implementazione di strategie di internazionalizzazione per i fornitori IFP,[84] miranti all'attuazione dei meccanismi di supporto necessari, oltre che dei quadri contrattuali sulla promozione della mobilità di qualità del personale e degli studenti IFP[85], tra cui il riconoscimento dei loro risultati di apprendimento; sviluppo di servizi di supporto per gli studenti al fine di promuovere l'internazionalizzazione dell'IFP e la mobilità degli allievi, per mezzo di azioni miranti a informare, motivare, preparare e facilitare l'integrazione sociale degli studenti IFP nei Paesi ospitanti, e a migliorare al contempo la loro consapevolezza interculturale e la cittadinanza attiva;
- Sviluppare partenariati intesi a promuovere l'apprendimento basato sul lavoro in tutte le sue forme, in particolare per l'implementazione della Raccomandazione del Consiglio su un quadro europeo per tirocini di qualità ed efficaci[86]. Tali

[84] Vedere il documento di guida "Go international: Practical Guide on Strategic Internationalisation in VET", http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/eac-a06-go-international_en.pdf

[85] Si applicano le norme e le informazioni specifiche relative alle attività di mobilità degli studenti IFP, descritte nell'Allegato I della guida al Programma.

[86] Proposta di una Raccomandazione del Consiglio su un quadro europeo per tirocini di qualità ed efficaci (COM(2017) 563 finale).

partenariati possono anche puntare allo sviluppo di nuovi contenuti di formazione e qualifiche IFP congiunte, che integrano periodi di apprendimento basato sul lavoro, che contemplino opportunità di applicare le conoscenze in progetti pratici/situazioni lavorative e integrano, quando possibile, un'esperienza internazionale (mobilità);

- Aumentare la qualità dell'IFP attraverso la definizione di cicli di feedback per adeguare l'offerta di IFP, anche istituendo o testando accordi di monitoraggio dei laureati come parte dei sistemi di garanzia della qualità, in linea con la Raccomandazione del Consiglio sul monitoraggio dei laureati, e la Raccomandazione sul quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET)[87];
- Favorire l'accesso per tutti alla formazione e alle qualifiche, con particolare attenzione ai giovani meno qualificati, tramite l'IFP continua, in particolare incrementandone la qualità, la disponibilità e l'accessibilità dell'IFP continua, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, promuovendo l'apprendimento sul lavoro, fornendo servizi di orientamento efficaci e integrati e percorsi di apprendimento flessibili e permeabili; comprende lo sviluppo di partenariati tra imprese micro, piccole e media e i fornitori IFP miranti alla promozione di centri di competenze congiunti e di reti di apprendimento, al sostegno alla messa in comune delle risorse e alla fornitura di formazione iniziale e/o continua al personale;
- Rafforzare ulteriormente le competenze chiave nell'IFP iniziale e continua (in particolare l'alfabetizzazione, le competenze matematiche, digitali e linguistiche),anche con metodologie comuni per introdurre queste competenze nei programmi, e acquisire, fornire e valutare i risultati di apprendimento di tali programmi;
- Sostenere l'adozione di approcci innovativi e tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, come definito dal Piano d'azione per l'istruzione digitale, compreso l'uso efficace del tool di auto-riflessione SELFIE a supporto di un approccio esaustivo all'innovazione, e l'uso delle tecnologie digitali per le modifiche pedagogiche, amministrative, tecniche e organizzative;
- Introdurre approcci sistematici e opportunità per lo sviluppo professionale iniziale e continuo di docenti, formatori e mentori IFP, sia nelle scuole che negli ambienti di lavoro (compresi i tirocini), tra cui attraverso lo sviluppo di metodi di istruzione e pedagogie digitali, aperti e innovativi, efficaci, oltre che strumenti pratici;
- Sviluppo di partenariati sostenibili atti a stabilire e/o sviluppare ulteriormente organizzazioni sulle competizioni sulle competenze nazionali, regionali e settoriali, quale forma di promozione dell'attrattiva e dell'eccellenza nell'IFP. Tali partenariati potrebbero anche sviluppare e sostenere gli accordi sulla preparazione, la formazione e la partecipazione degli studenti e del personale IFP a competizioni sulle competenze nazionali, regionali e settoriali, attraverso la stretta collaborazione con le aziende, i fornitori IFP, le camere e altre parti interessate.

Nell'ambito **dell'istruzione degli adulti**, in linea con le priorità dell'Agenda europea per l'apprendimento degli adulti/ET2020[88] e con la Raccomandazione del Consiglio dal titolo "Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti", la priorità sarà data a:

- Migliorare e ampliare **l'offerta di opportunità di apprendimento di qualità** personalizzate in base alle esigenze individuali degli adulti con scarse competenze e meno qualificati, affinché migliorino le loro competenze alfabetiche, matematiche e digitali, le loro competenze chiave e/o i progressi verso il conseguimento di qualifiche più elevate, anche attraverso la convalida delle competenze acquisite con l'apprendimento informale e non formale, o i progressi verso il conseguimento di qualifiche più elevate;
- Sostegno nella definizione e **nell'accesso a percorsi di miglioramento del livello delle competenze** consentendo l'individuazione e la valutazione delle competenze disponibili, le offerte di apprendimento adattate alle esigenze di apprendimento individuali, il riconoscimento di modalità di apprendimento flessibili (ad es., Massive Open Online Course (MOOC, Corsi online aperti su larga scala), e la convalida delle competenze acquisite tramite l'apprendimento informale e non formale;
- Aumentare **la domanda e la partecipazione** attraverso strategie di sensibilizzazione, orientamento e motivazione efficaci che incoraggino gli adulti con scarse competenze o meno qualificati a sviluppare e migliorare le loro competenze e abilità alfabetiche, matematiche e digitali, altre competenze chiave e/o a progredire verso il conseguimento di qualifiche più elevate;
- Estendere e affinare **le competenze degli educatori** e di altro personale a supporto degli studenti adulti, in particolare nel motivare gli adulti a prendere parte all'apprendimento all'insegnamento efficace delle competenze alfabetiche, matematiche e digitali agli adulti con scarse competenze o meno qualificati, anche mediante l'uso efficace delle tecnologie digitali, al fine di migliorare l'esperienza di apprendimento;

[87] OJ C 155, 8.7.2009, p. 1–10
[88] Risoluzione del Consiglio su un'agenda europea sull'apprendimento degli adulti, OJ C 372/1, 20.12.2011.

- Sviluppare **meccanismi tesi a monitorare l'efficacia delle politiche di apprendimento** per adulti o a tracciare e monitorare i progressi compiuti dai discenti adulti.

Nel settore **della gioventù**, in linea con la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 proposta, sarà data priorità a:

- Progetti che contribuiscono all'Agenda UE sul lavoro giovanile, promuovendo
  - qualità, innovazione e riconoscimento del lavoro giovanile. Sarà data la priorità ai progetti volti a: sostenere le capacità degli animatori giovanili e nelle attività socioeducative
  - sostenere gli animatori giovanili nello sviluppo e nella condivisione di metodi efficaci per raggiungere i giovani marginalizzati, prevenire il razzismo e l'intolleranza tra i giovani e affrontare i rischi, le opportunità e le conseguenze della digitalizzazione
  - promuovere l'inclusione e l'occupabilità dei giovani con minori opportunità (compresi i NEET), attribuendo particolare enfasi a quelli a rischio di emarginazione e provenienti da un contesto migratorio
  - promuovere il dialogo interculturale e consolidare la conoscenza e l'accettazione della diversità nella società
  - aprire le attività socioeducative dei giovani alla cooperazione intersettoriale consentendo sinergie più efficaci in tutti i campi di azione rivolti ai giovani
  - agevolare la transizione dalla gioventù all'età adulta, in particolare l'integrazione nel mercato del lavoro; sviluppare competenze, definendo standard di qualità, codici etici e professionali
  - consolidare le connessioni tra politica, ricerca e prassi; promuovere una migliore conoscenza della situazione dei giovani e delle politiche per la gioventù, il riconoscimento e la convalida delle attività di animazione socioeducativa e dell'apprendimento informale e non formale a livello europeo, nazionale, regionale e locale.
- Promuovere progetti sul coinvolgimento, la correlazione e l'empowering dei giovani. Verrà data priorità a progetti volti a consolidare la cooperazione transsettoriale, permettendo sinergie più efficaci in tutti i campi d'azione che riguardano i giovani, con una particolare attenzione all'accesso ai diritti, all'autonomia, alla partecipazione – anche virtuale – e alla cittadinanza attiva dei giovani, in particolare quelli a rischio di esclusione sociale, attraverso progetti volti a:
  - promuovere una maggiore partecipazione di tutti i giovani alla vita democratica e civile in Europa, anche in relazione alle elezione europee del 2019
  - ampliare e approfondire la partecipazione politica e sociale dei giovani a livello locale, regionale, nazionale, europeo o globale
  - promuovere il volontariato giovanile
  - aumentare l'inclusione sociale di tutti i giovani, tenendo in considerazione i valori europei fondamentali
  - promuovere la diversità, il dialogo interculturale e interreligioso, nonché i valori comuni della libertà, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani, sociali ed economici
  - migliorare il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media tra i giovani, al fine di rafforzare la democrazia e combattere la manipolazione, la propaganda e le notizie false;
  - rafforzare lo spirito di iniziativa dei giovani, particolarmente in ambito sociale
  - consentire ai giovani di entrare in contatto, esprimere le proprie opinioni e influenzare responsabili politici eletti, amministrazioni pubbliche, gruppi di interesse, organizzazioni della società civile o singoli cittadini nell'ambito di ciascuno dei processi politici e sociali che incidono sulle loro vite.
- Promuovere l'educazione all'imprenditorialità, l'imprenditorialità sociale e le attività non a scopo di lucro tra i giovani. Sarà attribuita priorità ai progetti che, sotto forma di iniziative giovanili transnazionali, consentono a gruppi di giovani di tradurre le proprie idee imprenditoriali in pratica, affrontando le sfide e i problemi individuati nella vita quotidiana.

QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOSTENUTE IN UN PARTENARIATO STRATEGICO?

Per tutta la durata del progetto e a seconda del tipo di partenariato strategico i partenariati strategici possono realizzare una vasta gamma di attività, ad esempio:

- attività che rafforzano la cooperazione e il networking tra le organizzazioni
- sperimentazione e/o attuazione di **pratiche innovative** nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- attività che facilitano il **riconoscimento e la convalida delle conoscenze, delle abilità e delle competenze** acquisite attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale
- attività di **cooperazione tra gli enti regionali** per promuovere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione nelle azioni di sviluppo locale e regionale
- attività a sostegno dei discenti con **disabilità/esigenze speciali** per completare cicli educativi e facilitare la transizione al mercato del lavoro, ad esempio attraverso la lotta alla **segregazione e alla discriminazione** nel settore dell'istruzione per le comunità emarginate

- attività che mirano a preparare e valorizzare in modo migliore i professionisti dell'istruzione e della formazione affinché possano meglio far fronte alle sfide della **parità di trattamento, diversità e inclusione** nell'ambiente di apprendimento
- attività che promuovono l'integrazione dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti appena arrivati, e che sviluppano la consapevolezza della crisi dei rifugiati in Europa
- iniziative transnazionali che favoriscono lo spirito imprenditoriale e le abilità imprenditoriali, per incoraggiare la **cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale)**, laddove tali iniziative sono svolte congiuntamente da due o più gruppi di giovani provenienti da paesi diversi.

I partenariati strategici possono anche organizzare **attività transnazionali di apprendimento, insegnamento e formazione** dei singoli, purché apportino un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Alcune di queste attività sono particolarmente rilevanti in uno o più ambiti dell'educazione, della formazione o della gioventù, come illustrato nella tavola qui sotto. Consultare l'allegato I per una descrizione più dettagliata delle attività sostenute.

Tipo di attività	**Particolarmente rilevante per**
Mobilità combinata dei discenti	Tutti gli ambiti dell'istruzione, formazione,gioventù
Scambi di breve durata di gruppi di alunni	Istruzione scolastica, IFP
Programmi di studio intensivo	Istruzione superiore
Mobilità a lungo termine degli alunni a fini di studio	Istruzione scolastica
Incarichi di insegnamento o formazione a lungo termine	Istruzione superiore, IFP, scuola, istruzione degli adulti
Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili	Gioventù
Eventi di formazione congiunta di breve durata per il personale	Tutti gli ambiti dell'istruzione, formazione, gioventù

CHI PUÒ PARTECIPARE A UN PARTENARIATO STRATEGICO?

Come regola generale, i partenariati strategici mirano alla cooperazione tra le organizzazioni stabilite nei paesi aderenti al Programma. Tuttavia, se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto, le organizzazioni dei paesi terzi possono essere coinvolte in un partenariato strategico in qualità di partner (non in qualità di richiedenti).

In aggiunta alle organizzazioni che formalmente partecipano al progetto e ricevono sovvenzioni UE, i partenariati strategici possono anche coinvolgere i partner associati del settore pubblico o privato che contribuiscono alla realizzazione di compiti/attività specifici del progetto o sostenere la diffusione e la sostenibilità del progetto. Per questioni di gestione contrattuale, i partner associati non sono considerati partner di progetto e non ricevono finanziamenti. Il loro coinvolgimento e il loro ruolo nel progetto e le loro diverse attività devono essere tuttavia chiaramente descritti.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PARTENARIATO STRATEGICO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un partenariato strategico deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del Programma o in qualsiasi paese partner del mondo (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida). Ad esempio: un istituto d'istruzione superiore una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti) un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali un istituto di ricerca una fondazione un centro di formazione interaziendale imprese che forniscono una formazione condivisa (formazione collaborativa) un'organizzazione culturale, biblioteca, museo un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione un organismo di convalida delle conoscenze, abilità e competenze acquisite mediante un apprendimento non-formale e informale una ONG europea per la gioventù un gruppo di giovani attivo nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (ossia un gruppo informale di giovani[89]. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono possedere una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è prevista per gli IIS dei paesi terzi, anche se questi ultimi dovranno accettarne i principi.
Chi può fare domanda?	Ogni organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al Programma può agire come richiedente. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Numero e profile delle organizzazioni partecipanti	Un partenariato strategico è transnazionale e coinvolge almeno tre organizzazioni di tre diversi paesi partecipanti al Programma. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti. Tuttavia, il bilancio per la gestione e l'attuazione del progetto ha una soglia (equivalente a 10 organizzazioni partecipanti). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione. In via eccezionale, si applicano regole diverse ai seguenti partenariati strategici: **i partenariati strategici nel settore della gioventù** devono coinvolgere almeno due organizzazioni da due diversi paesi aderenti al Programma **i partenariati scolastici** devono coinvolgere un minimo di due e un massimo di sei scuole da almeno due diversi paesi aderenti al Programma[90].

[89] Nel caso di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo assume il ruolo di rappresentante e si assume la responsabilità a nome del gruppo

[90] A seconda del paese in cui la scuola è registrata, per questo tipo di partenariati si applica una specifica definizione di scuole ammissibili. La definizione e/o un elenco di scuole ammissibili sono pubblicati nel sito web di ciascuna Agenzia nazionale. Va inoltre sottolineato che il modello di contrattazione per i partenariati scolastici è diverso da quello di altri partenariati strategici e si basa su convenzioni di sovvenzione con un unico beneficiario. Per ulteriori dettagli, consultare la parte C della presente guida o contattare la propria Agenzia nazionale.

Sede (o sedi) dell'attività	Tutte le attività di un partenariato strategico devono essere svolte nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto. Le attività di apprendimento, insegnamento e formazione rivolte a discenti e le attività a lungo termine rivolte al personale possono essere organizzate solo nei paesi aderenti al Programma. Inoltre, se debitamente giustificate in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto: ▪ le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea, anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede[91] ▪ eventi moltiplicatori possono essere ospitati nel paese di qualunque partner associato coinvolto nei partenariati strategici.
Durata del progetto	**Partenariati nel settore dell'istruzione superiore:** tra 24 e 36 mesi **Partenariati nel settore dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti:** tra 12 e 36 mesi[92] **Partenariati nel settore giovanile:** tra 6 e 36 mesi. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo. In casi eccezionali, la durata di un partenariato strategico può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia nazionale, per un massimo di 6 mesi purché la durata complessiva non superi i 3 anni. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà. In ogni caso, i progetti devono terminare entro e non oltre il 31 agosto 2022.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente[93]. Per ogni scadenza, lo stesso consorzio di partner può presentare solo una candidatura ed esclusivamente a un'Agenzia nazionale.
Quando fare domanda?	**Partenariati nei settori dell'istruzione superiore, dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione per adulti** ▪ I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione **entro il 21 marzo alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º settembre e il 31 dicembre dello stesso anno. **Partenariati nel settore giovanile:** i richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro: ▪ **il 5 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° giugno e il 30 settembre dello stesso anno ▪ **il 30 aprile alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º settembre dello stesso anno e il 31 gennaio dell'anno successivo ▪ **il 1 ottobre alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º febbraio e il 31 maggio dell'anno successivo. Per i partenariati strategici nel settore giovanile: per ognuna delle tre scadenze, le Agenzie nazionali possono aprire la scadenza a entrambi i tipi di partenariati strategici (ad es. sostegno all'innovazione e sostegno allo scambio di buone pratiche) oppure a un solo tipo di progetto. I richiedenti sono invitati a controllare il sito della propria Agenzia nazionale per informazioni più precise.
Come fare domanda?	Cfr. la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

[91] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e L'Aia.
[92] Alla tipologia specifica "Partenariati scolastici" si applicano criteri aggiuntivi. Cfr. la sezione "Partenariati scolastici".
[93] N.B.: le scuole che si trovano sotto la supervisione delle autorità nazionali di un altro paese (ad esempio lycée français, scuole tedesche, "Forces Schools" del Regno Unito) devono fare domanda all'autorità nazionale del paese di supervisione.

CRITERI AGGIUNTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Inoltre, se il partenariato strategico contempla una delle seguenti attività transnazionali di apprendimento, insegnamento e formazione, devono essere rispettati i criteri di ammissibilità supplementari di seguito indicati.

Eventi di formazione congiunta di breve durata per il personale

Partecipanti ammissibili	Professori, insegnanti, formatori, personale educativo e amministrativo[94] impiegato presso un'organizzazione partecipante di paesi aderenti al Programma e paesi partner. Animatori giovanili di paesi aderenti al Programma e paesi partner.
Durata dell'attività	Da 3 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio

Programmi di studio intensivo

Partecipanti ammissibili	- Discenti: studenti dell'istruzione superiore iscritti presso un IIS partecipante di un paese aderente al Programma. - Personale docente: insegnanti di IIS partecipanti di un paese aderente al Programma o di paesi partner. - Docenti invitati: personale docente di IIS non partecipanti ed esperti, specialisti, professionisti di imprese o altre organizzazioni di un paese aderente al Programma o di paesi partner.
Durata dell'attività	- Discenti: da 5 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio - Personale docente (compresi i docenti invitati): da 1 giorno a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio

Mobilità combinata di alunni, discenti e giovani (mobilità fisica di breve durata associata a mobilità virtuale)

Partecipanti ammissibili	Tirocinanti, discenti IFP, studenti di istruzione superiore[95], discenti adulti e alunni di organizzazioni partecipanti di paesi aderenti al Programma. Giovani di paesi aderenti al Programma.
Durata dell'attività	Da 5 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio

Brevi scambi di gruppi di alunni (compresi gli alunni IFP)

Partecipanti ammissibili	Alunni delle scuole e IFP di qualsiasi età iscritti presso una scuola partecipante (comprese le organizzazioni IFP) di un Paese aderente al Programma e accompagnati dal personale della scuola.
Durata dell'attività	Da 3 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio

Incarichi di insegnamento o formazione a lungo termine

Partecipanti ammissibili	Professori, insegnanti, formatori e personale educativo e amministrativo impiegato presso un'organizzazione partecipante di paesi aderenti al Programma.
Durata dell'attività	Da 2 a 12 mesi

[94] Nel settore dell'istruzione scolastica ciò include il personale didattico che interviene nelle scuole, come gli ispettori scolastici, i consulenti scolastici, i consulenti pedagogici, gli psicologi, ecc.

[95] Gli studenti di istruzione superiore devono essere iscritti presso un IIS partecipante a corsi di studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta fino al livello del dottorato incluso.

Mobilità a lungo termine degli alunni a fini di studio

Partecipanti ammissibili	Alunni di età superiore a 14 anni, iscritti presso una scuola partecipante di un paese aderente al Programma.
Durata dell'attività	Da 2 a 12 mesi

Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili

Partecipanti ammissibili	Animatori giovanili di paesi aderenti al Programma.
Durata dell'attività	Da 2 a 12 mesi

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte, dell'impatto previsto, e di altri elementi, i partenariati strategici possono essere di dimensioni diverse e possono adattare le proprie attività di conseguenza. Più semplicemente, quest'azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, ma anche di produrre risultati innovativi di alta qualità. La valutazione qualitativa del progetto sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

I progetti saranno valutati secondi i criteri illustrati di seguito.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto ai seguenti punti: - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un partenariato strategico?") - le proposte che affrontano la priorità orizzontale "educazione inclusiva, formazione e gioventù" saranno altamente pertinenti - le proposte che affrontano una o più "priorità europee nel contesto nazionale", come annunciato dall'Agenzia nazionale, verranno considerate altamente pertinenti. ▪ La misura in cui: - la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari - la proposta è adatta a realizzare sinergie tra i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti - la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE attraverso risultati che non potrebbero essere realizzati tramite attività svolte in un singolo paese.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione. La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte. La qualità e la fattibilità della metodologia proposta. L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio. La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività. Se del caso, l'utilizzo di piattaforme online Erasmus+ (eTwinning, EPALE, portale School Education Gateway, ecc.) quali strumenti per la preparazione, l'attuazione e il follow-up delle attività di progetto.

	▪ Per i partenariati scolastici: - il grado in cui il progetto si fonda su progetti eTwinning precedenti o in corso; - il grado in cui il progetto utilizza eTwinning in combinazione con la mobilità fisica, al fine di creare scambi più lunghi, più frequenti e più ricchi tra alunni e docenti in diversi Paesi (mobilità combinata), Se il progetto pianifica attività di formazione, insegnamento o apprendimento: La qualità delle disposizioni pratico-organizzative e delle modalità gestionali e di supporto nelle attività di apprendimento, insegnamento e formazione. La misura in cui queste attività sono adeguate agli scopi del progetto e coinvolgono un adeguato numero di partecipanti. La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, in linea con gli strumenti e i principi europei di trasparenza e riconoscimento
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	▪ La misura in cui: - il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti - se rilevante per la tipologia di progetto, il progetto include la partecipazione di organizzazioni di diversi settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e di altri settori socioeconomici[96] ▪ La misura in cui il progetto coinvolge i nuovi arrivati nell'azione. ▪ Per i partenariati scolastici: il grado in cui il progetto interessa scuole eTwinning e crea opportunità di promozione da parte delle stesse di migliori prassi in eTwinning e di fornitura di servizi di tutoraggio ad altre scuole che hanno meno esperienza nell'uso di eTwinning. ▪ L'esistenza di meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati pertinenti ▪ Se del caso, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese partner porta al progetto un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, il progetto non sarà considerato per la selezione).
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e senza limitazioni sproporzionate. La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 10 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione"). Le proposte che non soddisfano almeno una delle priorità dell'azione non saranno finanziate.

[96] Tali criteri non sono pertinenti per i partenariati scolastici.[97] Per ulteriori dettagli sull'etichetta scolastica eTwinning: https://www.etwinning.net/en/pub/highlights/the-etwinning-school-label---.htm

TIPOLOGIE SPECIFICHE DI PARTENARIATI STRATEGICI

I partenariati strategici finanziano un'ampia e variegata gamma di attività per dar vita a progetti di alta qualità e promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle organizzazioni partecipanti, e sostengono lo sviluppo delle linee politiche a livello europeo, nazionale e regionale.

A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte, dell'impatto previsto, e di altri elementi, i partenariati strategici possono essere di dimensioni diverse e possono adattare le proprie attività di conseguenza.

Tra la grande varietà di attività e tipologie di progetto, i seguenti partenariati strategici hanno caratteristiche specifiche.

PARTENARIATI SCOLASTICI

L'obiettivo principale dei partenariati scolastici è consolidare la dimensione europea all'interno delle scuole partecipanti, sviluppando la loro capacità di cooperazione transfrontaliera e la loro abilità ad affrontare le nuove sfide.
Grazie all'organizzazione di attività di mobilità per gli alunni, tali partenariati promuoveranno inoltre i valori della libertà, dell'inclusione, della tolleranza, e della non discriminazione, come stabilito dalla Dichiarazione di Parigi di marzo 2015.

I partenariati scolastici possono attuare diverse attività rivolte al personale e agli alunni.

- **Scambi di breve durata di gruppi di alunni (da 3 giorni a 2 mesi):** alunni di diversi paesi possono collaborare ad attività connesse agli obiettivi del partenariato. Le attività di scambio a breve termine sono concepite per offrire esperienze internazionali di apprendimento agli alunni, sviluppare la loro comprensione della diversità delle culture e delle lingue europee e aiutarli ad acquisire le competenze sociali, civiche e interculturali necessarie al loro sviluppo personale
- **Mobilità a lungo termine degli alunni (da 2 a 12 mesi):** alunni di età minima di 14 anni possono trascorrere un periodo di tempo presso una scuola ospitante e in una famiglia ospitante all'estero. È previsto che le scuole di invio e ospitanti dovrebbero assicurare risultati di apprendimento di alta qualità, offrire un riconoscimento adeguato agli alunni coinvolti e sostenerli costantemente durante il loro periodo di mobilità. I richiedenti di partenariati scolastici possono concentrarsi interamente sull'organizzazione della mobilità a lungo termine degli alunni come strumento per sviluppare il potenziale di cooperazione internazionale degli istituti scolastici coinvolti.
- **Eventi di formazione congiunta di breve durata per il personale (da 3 giorni a 2 mesi):** il personale docente e non docente può collaborare allo scambio di esperienze e know-how, oppure ricevere formazione congiunta.
- **Attività di insegnamento o formazione a lungo termine (da 2 a 12 mesi):** attraverso un distacco più lungo in un istituto scolastico partner, questa attività consente al personale di sviluppare le loro conoscenze e comprensione dei sistemi di istruzione e formazione di altri paesi e lo aiuta a condividere e acquisire competenze, metodi e pratiche professionali.

ETWINNING NEI PARTENARIATI SCOLASTICI

La combinazione di mobilità e scambi fisici alla collaborazione virtuale può essere un elemento importante dei partenariati scolastici. In particolare, i progetti sono fortemente incoraggiati a utilizzare eTwinning per collaborare al progetto prima, durante e dopo le attività progettuali.

Al fine di dimostrare i punti di forza della loro proposta in termini di utilizzo di eTwinning, i richiedenti devono illustrare gli elementi pertinenti nella domanda relativa al progetto. Elementi particolarmente importanti comprendono:

- Coinvolgere scuole con l'etichetta scolastica eTwinning[97] nel progetto e creare opportunità di promozione da parte delle stesse di migliori prassi in eTwinning e di fornitura di servizi di tutoraggio ad altre scuole che hanno meno esperienza nell'uso di eTwinning;
- Presentare piani concreti fondati su progetti eTwinning precedenti o in corso;
- Usare eTwinning in combinazione con la mobilità fisica, al fine di creare scambi più lunghi, più frequenti e più ricchi tra alunni e docenti in diversi Paesi (mobilità combinata).

[97] Per ulteriori dettagli sull'etichetta scolastica eTwinning: https://www.etwinning.net/en/pub/highlights/the-etwinning-school-label---.htm

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI APPLICATI AI PARTENARIATI SCOLASTICI

Rispetto ad altri partenariati strategici, a questa tipologia di partenariati si applicano norme specifiche, di seguito elencate.

- I partenariati devono coinvolgere un minimo di due e un massimo di sei scuole[98].
- Possono partecipare solo scuole di paesi aderenti al Programma.
- Come regola generale, i progetti hanno una durata compresa tra 12 e 24 mesi. Solo i progetti che organizzano mobilità di alunni a lungo termine possono avere una durata massima di 36 mesi, se previsto dal loro piano di lavoro;
- Sono previsti finanziamenti per le attività di mobilità di personale e alunni (compresi gli accompagnatori o altri soggetti qualificati), nonché per i costi relativi alla gestione generale del progetto e alla sua attuazione. Non sono previsti finanziamenti specifici per realizzazioni intellettuali, eventi moltiplicatori e riunioni di progetto transnazionali. Possono essere richiesti finanziamenti aggiuntivi a sostegno di partecipanti con esigenze speciali, nonché costi eccezionali, se giustificato. Per i dettagli, consultare la sezione "Quali sono le norme di finanziamento?" in basso.
- I finanziamenti saranno limitati a un importo annuo massimo di 16 500 EUR per ogni scuola partecipante. Tale tetto sarà applicato al livello di progetto[99]. Tale limite massimo non terrà conto dei finanziamenti a sostegno di partecipanti con esigenze speciali, nonché dei costi eccezionali sostenuti per le spese di viaggio elevate.

I partenariati scolastici riusciti utilizzeranno un modello di contrattazione specifico rispetto ad altri partenariati strategici. Al momento della domanda, la scuola richiedente assume il ruolo di coordinatore del progetto e si candida per conto di tutte le scuole partecipanti. Tuttavia, se il partenariato viene selezionato, ciascuna scuola partecipante sottoscriverà una convenzione di sovvenzione separata con l'Agenzia nazionale del proprio paese. La scuola richiedente mantiene il proprio ruolo di coordinatore per l'intera durata del progetto e avrà la responsabilità di riferire in merito ai risultati complessivi del progetto stesso, mentre le scuole partner riferiranno solo in merito alle proprie spese specifiche.

INIZIATIVE GIOVANILI TRANSNAZIONALI[100]

Questi partenariati strategici nel campo della gioventù sono finalizzati a incoraggiare l'impegno sociale e lo spirito d'iniziativa nei giovani. Ad esempio, tali iniziative possono riguardare:

- l'istituzione di (reti di) imprese sociali, associazioni, club, ONG
- lo sviluppo e l'erogazione di corsi e formazione sull'educazione all'imprenditorialità (in particolare imprenditorialità sociale e uso delle TIC)
- informazione, alfabetizzazione ai media, azioni di sensibilizzazione o che promuovano l'impegno civico tra i giovani (ad esempio dibattiti, conferenze, eventi, consultazioni, iniziative su temi europei, ecc.)
- azioni a beneficio delle comunità locali (ad esempio il sostegno ai gruppi vulnerabili come gli anziani, le minoranze, i migranti, i disabili, ecc.)
- iniziative artistiche e culturali (spettacoli teatrali, esibizioni, spettacoli musicali, forum di discussione, ecc.).

La caratteristica distintiva di questa tipologia di partenariato strategico è che un'iniziativa giovanile è intrapresa, avviata e portata avanti dai giovani stessi.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE REGIONALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Le partnership strategiche nel campo dell'istruzione scolastica possono presentare domanda per progetti basati sulla cooperazione transfrontaliera tra regioni o comuni di paesi diversi. L'aspetto distintivo di questi partenariati è il coinvolgimento strategico delle autorità scolastiche locali e/o regionali. Per elaborare una domanda che abbia successo, le

[98] A seconda del paese in cui la scuola è registrata, per questo tipo di partenariati si applica una specifica definizione di scuole ammissibili. La definizione e/o un elenco di scuole ammissibili sono pubblicati nel sito web di ciascuna Agenzia nazionale. Per ulteriori dettagli, consultare la parte C della presente guida o contattare la propria Agenzia nazionale.

[99] Ad esempio, tre scuole che svolgono un partenariato per due anni possono ricevere fino a un massimo di € 99.000 per l'intero progetto. Tali fondi possono essere distribuiti in qualsiasi modo tra le tre scuole.

[100] I promotori di progetti per iniziative giovanili transnazionali devono candidarsi per i partenariati strategici che sostengono lo scambio di buone pratiche.

autorità locali o regionali devono assumere un ruolo guida nella pianificazione di attività che affrontino un problema condiviso, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori civile e privato insieme alle scuole della rispettiva comunità.

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti dei partenariati strategici che organizzano attività di apprendimento, insegnamento e formazione potranno richiedere un sostegno finanziario sotto la voce di bilancio "costi eccezionali" (fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili totali: vedere la sezione "Quali sono le norme di finanziamento?"). Ciò sarà consentito nel caso in cui i richiedenti siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili, nonché esempi di progetto relativi a questa azione sono reperibili **nell'allegato I della presente guida.** Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

I partenariati strategici vanno dai semplici progetti di cooperazione all'interno di organizzazioni su piccola scala (come le scuole o i gruppi informali di giovani) a progetti più sofisticati e su larga scala incentrati sullo sviluppo e sullo scambio di risultati innovativi in tutti i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Le spese sostenute dalle diverse tipologie di progetto varieranno necessariamente di conseguenza.

Per questo, il modello di finanziamento proposto consiste in una serie di componenti di costo che i richiedenti sceglieranno in base alle attività che vogliono intraprendere e ai risultati che vogliono raggiungere. La prima componente, "gestione e attuazione del progetto", è una componente di costo per la quale tutti i partenariati strategici devono fare domanda, dal momento che mirano a contribuire ai costi che ogni progetto dovrà sostenere. Eccetto i partenariati scolastici, i partenariati strategici possono inoltre far domanda di finanziamento specifico per organizzare "riunioni di progetto transnazionali". Le altre componenti di costo possono essere scelte solo dai progetti che perseguono obiettivi più sostanziali in termini di prodotti/realizzazioni intellettuali, diffusione o attività integrate di insegnamento, formazione e apprendimento. Inoltre, se giustificato dalle attività o dai risultati del progetto, possono essere coperti i costi eccezionali e i costi per la partecipazione delle persone con esigenze speciali.

La sovvenzione complessiva per il progetto è un importo variabile che si definisce moltiplicando 12 500 EUR per la durata del progetto (in mesi) per un importo massimo di 450 000 EUR per i progetti che durano 36 mesi In via eccezionale, i partenariati scolastici sono soggetti a un importo annuo massimo di 16 500 EUR per ogni scuola partecipantea livello di progetto. Tale limite massimo applicato ai partenariati scolastici non terrà conto dei finanziamenti a sostegno di partecipanti con esigenze speciali, nonché dei costi eccezionali relativi a spese di viaggio elevate.

Il finanziamento del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Sovvenzione massima concessa
Importo variabile, definito moltiplicando **12 500 EUR** per la durata del progetto (in mesi) fino ad un massimo di **450 000 EUR** per un progetto della durata di 36 mesi (Eccezione - partenariati scolastici: massimo di **16 500 EUR** all'anno per ogni scuola partecipante applicato a livello di progetto, escluso il sostegno destinato alle persone con esigenze speciali e ai costi eccezionali relativi alle spese di viaggio elevate)

Alcuni degli importi massimi indicati nelle tabelle qui sotto hanno un limite massimo mensile e sono calcolati pro rata, cosicché la sovvenzione accordata divisa per il numero di mesi risulti in un massimo di 12 500 EUR. Tuttavia, i beneficiari possono utilizzare l'intera sovvenzione dell'UE ricevuta per il progetto con la massima flessibilità per tutta la sua durata e conformemente alle modalità di attuazione cronologica delle attività nell'ambito del piano di lavoro.

Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**		**Norma di assegnazione**
Gestione e attuazione del progetto	Gestione del progetto (ossia pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, ecc.); materiali, strumenti, approcci, ecc. per l'apprendimento/insegnamento/formazione su piccola scala; cooperazione virtuale e attività di progetto locali (ossia lavoro su progetti in classe con gli studenti, attività di animazione socioeducativa, organizzazione e tutoraggio di attività di apprendimento/formazione incorporate, ecc.); informazione, promozione e diffusione (ossia opuscoli, volantini, informazioni sul web, ecc.). Costi connessi all'attuazione delle iniziative giovanili transnazionali e ai partenariati scolastici	Contributo ai costi unitari	Contributo alle attività dell'organizzazione coordinatrice: **500 EUR** al mese	Massimo **2 750 EUR** al mese	In base alla durata del partenariato strategico e al numero di organizzazioni partecipanti coinvolte
		Contributo ai costi unitari	Contributo alle attività delle altre organizzazioni partecipanti: **250 EUR** al mese per organizzazione partecipante		
Riunioni di progetto transnazionali	Partecipazione alle riunioni tra i partner del progetto tenute da una delle organizzazioni partecipanti ai fini dell'attuazione e del coordinamento. Contributo per i costi di viaggio e soggiorno. Questa voce di bilancio non è disponibile per i partenariati scolastici.	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 1 999 km: **575 EUR** per partecipante per riunione Per distanze di viaggio di 2 000 km o più: **760 EUR** per partecipante per riunione		Condizione: i richiedenti devono giustificare la necessità delle riunioni in termini di numero delle riunioni e di partecipanti coinvolti. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi eccezionali	Contributo ai costi effettivi per il subappalto o l'acquisto di merci e servizi. Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale.	Costi effettivi	75% dei costi ammissibili Massimo **50 000 EUR** per progetto (esclusi i costi per l'ottenimento di una garanzia finanziaria)	Condizione: il subappalto deve riguardare servizi che non possono essere forniti direttamente dall'organizzazione partecipante per ragione opportunamente giustificate. Tra le attrezzature ammissibili non rientrano le normali attrezzature da ufficio o quelle usate normalmente dalle organizzazioni partecipanti.
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Ulteriori costi collegati direttamente ai partecipanti con disabilità[101]	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta per questi costi deve essere motivata nella candidatura

[101] Compresi i costi relativi al sostegno individuale ai partecipanti con esigenze speciali che prendono parte ad attività di insegnamento, formazione e apprendimento. Ciò può comprendere i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale".

SOVVENZIONI AGGIUNTIVE PER PARTENARIATI STRATEGICI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ					
Realizzazioni intellettuali	Realizzazioni intellettuali/prodotti tangibili del progetto (come programmi, materiali pedagogici e per l'animazione socioeducativa, risorse didattiche aperte (OER), strumenti informatici, analisi, studi, metodi di apprendimento tra pari ecc.)	Contributo ai costi unitari	B1.1 per dirigente per giornata di lavoro al progetto		Condizione: i costi del personale che riguardano i dirigenti e il personale amministrativo dovrebbero essere già coperti nell'ambito della categoria "gestione e attuazione del progetto". Per evitare potenziali sovrapposizioni, i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume dei costi del personale corrispondenti a ogni realizzazione intellettuale proposta. Le realizzazioni devono essere significative in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione. Le realizzazioni devono dimostrare il loro potenziale in termini di maggiore utilizzo, valorizzazione e impatto.
			B1.2 per ricercatore/insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto		
			B1.3 per tecnico per giornata di lavoro al progetto		
			B1.4 per membro del personale amministrativo per giornata di lavoro al progetto		
Eventi moltiplicatori	Contributo ai costi connessi all'organizzazione di conferenze, seminari ed eventi nazionali e transnazionali che mirano alla condivisione e alla diffusione delle realizzazioni intellettuali ottenute dal progetto (ad eccezione dei costi di viaggio e soggiorno dei rappresentanti delle organizzazioni partecipanti coinvolte nell'evento).	Contributo ai costi unitari	**100 EUR** per partecipante locale (partecipanti del paese in cui si tiene l'evento)	Massimo **30 000 EUR** per progetto	Condizione: il sostegno per gli eventi moltiplicatori è fornito solamente se collegati direttamente alle realizzazioni intellettuali del progetto Un progetto che non gode del sostegno per le realizzazioni intellettuali non può ricevere il sostegno per organizzare eventi moltiplicatori.
			200 EUR per partecipante internazionale (ossia partecipanti di altri paesi)		

NORME DI FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO E FORMAZIONE TRANSNAZIONALI SVOLTE NELL'AMBITO DEL PARTENARIATO STRATEGICO (FINANZIAMENTO FACOLTATIVO)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare che le attività di mobilità sono necessarie per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati del progetto. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[102]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[103]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipant	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	

[102] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

[103] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

Sostegno individuale	Costi giornalieri unitari che coprono il soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività	Contributo ai costi unitari	Incarichi di insegnamento o formazione a lungo termine Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili	Fino al 14° giorno di attività: B1.5 al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: B1.6 al giorno per partecipante + tra il 61° giorno di attività fino a 12 mesi: B1.7 al giorno per partecipante	
			Eventi di formazione congiunta di breve durata per il personale Eventi di formazione e insegnamento nell'ambito di programmi di studio intensivi Accompagnatori in tutte le attività[104]	Fino al 14° giorno di attività: **106 EUR** al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: **74 EUR** al giorno per partecipante	
			Mobilità a lungo termine degli alunni	B1.8 al mese per partecipante	
			Attività a breve termine per i discenti (mobilità combinata, mobilità a breve termine degli alunni, programmi di studio intensivi)	Fino al 14° giorno di attività: **58 EUR** al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: **42 EUR** al giorno per partecipante	
Sostegno linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti per migliorare la conoscenza della lingua di insegnamento o lavoro	Contributo ai costi unitari	Solo per attività che durano da 2 a 12 mesi: 150 EUR per partecipante che necessita di sostegno linguistico		Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata nel modulo di candidatura
Costi Eccezionali	Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?").	Costi effettivi	Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili		Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

[104] Gli accompagnatori hanno diritto a ricevere lo stesso importo, indipendentemente dal fatto che partecipino ad attività di breve durata o a lungo termine. In casi eccezionali, qualora l'accompagnatore debba rimanere all'estero per oltre 60 giorni, la copertura delle spese extra di soggiorno oltre il 60° giorno di permanenza è garantita dalla linea di bilancio "Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali".

TABELLA A – REALIZZAZIONI INTELLETTUALI (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione di realizzazioni intellettuali.[105]. L'importo dipende dai seguenti elementi: a) profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante di cui è coinvolto il personale.

	Dirigente	Insegnante/Formatore/ Ricercatore/ Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B1.1	B1.2	B1.3	B1.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	294	241	190	157
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	280	214	162	131
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	164	137	102	78
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia	88	74	55	39

[105] Nel caso dell'istruzione superiore, i costi del personale impiegato presso facoltà di università beneficiarie in possesso di CEIS sono ammissibili nell'ambito della categoria "Realizzazioni intellettuali"

TABELLA B – REALIZZAZIONI INTELLETTUALI (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione di realizzazioni intellettuali[106]. L'importo dipende dai seguenti elementi: a) profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante di cui è coinvolto il personale.

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore/Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B1.1	B1.2	B1.3	B1.4
Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America	294	241	190	157
Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano	280	214	162	131
Bahamas, Bahrein, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan	164	137	102	78
Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cape Verde, Repubblica centrafricana, Repubblica della Costa d'Avorio, Ciad, Cile, Cina, Colombia, Comore, Congo, Isole Cook, Costarica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Timor Est, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea (Repubblica di), Guinea equatoriale, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenya, Kiribati, Corea (DPR), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Micronesia- Stati federati, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Santa Lucia, St. Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, , Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Timor Est- Repubblica Democratica Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe	88	74	55	39

[106] Nel caso dell'istruzione superiore, i costi del personale impiegato presso facoltà di università beneficiarie in possesso di CEIS sono ammissibili nell'ambito della categoria "Realizzazioni intellettuali"

TABELLA C - SOSTENTAMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO E FORMAZIONE TRANSNAZIONALI (IN EUR AL GIORNO/MESE)

Le tabelle di costi unitari cambiano in base a) alla tipologia di mobilità e b) al paese in cui si svolge l'attività.

	Attività di insegnamento o formazione a lungo termine - mobilità degli animatori giovanili (in EUR al giorno)			Attività a lungo termine degli alunni (in EUR al mese)
	B1.5	**B1.6**	**B1.7**	**B1.8**
Gruppo 1 **Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Regno Unito, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein**	125	88	63	168
Gruppo 2 **Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo**	110	77	55	147
Gruppo 3 **Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia**	90	63	45	105

ALLEANZE PER LA CONOSCENZA

Nell'ambito di questa azione si possono sostenere due tipi di progetti collaborazione:

- **Università europee**
- **Alleanze per la conoscenza**

UNIVERSITÀ EUROPEE

Capi di Stato e di governo indicati nelle Conclusioni del Consiglio europeo del 14 dicembre 2017[107] sugli Stati membri, il Consiglio della Commissione europea sull'avanzamento dei lavori "nell'incoraggiare la nascita entro il 2024 di circa venti "università europee", costituite da reti bottom-up di università di tutte l'UE, che consentiranno agli studenti di conseguire una laurea combinando studi in diversi Paesi UE e contribuiranno alla competitività internazionale delle università europee".

Le Conclusioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018[108] sottolineano ulteriormente la capacità potenziale delle "università europee" di "migliorare significativamente e promuovere istruzione e ricerca di alta qualità ed eccellenza, grazie al rafforzamento della correlazione tra l'insegnamento, la ricerca e l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze, dimostrando i vantaggi dell'apprendimento multilingue, il riconoscimento delle qualifiche e lo sviluppo di programmi e progetti congiunti di istruzione e ricerca". Mettono in luce, inoltre, che le università europee "potrebbero giocare un ruolo fondamentale nella creazione di uno spazio europeo comune per l'istruzione".

Per realizzare questo obiettivo, la Commissione europea propone un'iniziativa senza precedenti che impone un balzo di qualità nella collaborazione tra tutti i tipi di istituti di istruzione superiore di tutte le regioni d'Europa e a tutti i livelli dell'organizzazione, in tutti i settori di attività, dall'insegnamento e dall'apprendimento alla ricerca e all'innovazione.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DELLE UNIVERSITÀ EUROPEE?

Le "Università europee" perseguono la missione ambiziosa di realizzare i due seguenti obiettivi:

- Promuovendo i **valori europei comuni**, come riportati nell'art. 2 del Trattato sull'Unione Europea e **un'identità europea rafforzata** mettendo insieme una nuova generazione di cittadini europei in grado di collaborare e lavorare all'interno delle diverse culture europee e globali, in varie lingue, a livello transfrontaliero e in vari settori e discipline accademiche.
- Realizzare un sostanziale progresso nella **qualità, nelle prestazioni, nell'attrattiva e nella competitività internazionale degli istituti di istruzione superiori europei** e contribuire all'economia della conoscenza, all'occupazione, alla cultura e al benessere europei attraverso l'utilizzo ottimale di attività pedagogiche innovative e impegnarsi verso l'implementazione del triangolo della conoscenza[109]. Le "Università europee" saranno i fattori chiave nella promozione dell'istruzione superiore e, ove possibile, nel rafforzamento della sua correlazione con la ricerca e l'innovazione in Europa e della sua sensibilizzazione della società e dell'economia.

COSA SONO LE UNIVERSITÀ EUROPEE?

Il termine "Università" è da intendersi in senso lato, in quanto comprende tutti i tipi di istituti di istruzione superiore. L'iniziativa Università europee risponda a una **visione a lungo termine** e in tal contesto, si prevede che le "Università europee" implementeranno i seguenti elementi chiave entro il 2025:

- Una **strategia congiunta a lungo termine** condivisa e integrata sull'istruzione con, ove possibile, delle correlazioni con la ricerca, l'innovazione e la società in senso lato:
  - Fondata su una visione comune e valori condivisi al fine di perseguire un livello elevato di cooperazione sostenibile avanzata nei vari livelli dell'organizzazione e in vari settori di attività, sulla base dei propri punti di forza complementari.
  - Il personale di tutti i livelli delle organizzazioni partecipanti è dotato degli strumenti di attuazione di questa visione.

[107] http://www.consilium.europa.eu/media/32204/14-final-conclusions-rev1-en.pdf
[108] http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8701-2018-INIT/en/pdf
[109] In conformità alle conclusioni del Consiglio Europeo, del 28 giugno 2018, la "cooperazione tra ricerca, innovazione ed educazione dovrebbe essere incoraggiata anche attraverso le iniziative delle università europee".

- Un **"campus" interuniversitario di istruzione superiore europeo**, in cui in genere:
  - Studenti, impiegati dottorandi e personale si muovano senza problemi (fisicamente o virtualmente) al fine di studiare, formarsi, insegnare, svolgere ricerche, lavorare o condividere servizi in uno qualsiasi degli istituti partner. Gli studenti **personalizzano la propria scelta di dove e cosa studiare** nell'ambito di programmi di studi pedagogicamente ottimali e strutturati logicamente tra gli istituti di istruzione superiore differenti e altri membri dell'alleanza.
  - **La mobilità integrata** a tutti i livelli, tra cui laurea, master e dottorato, rappresenta una caratteristica standard. Almeno il 50% degli studenti dell'alleanza devono beneficiare di tale mobilità, sia essa fisica, virtuale o mista.
  - **Nuovi programmi congiunti e flessibili** sono erogati, ove pertinente, nei tre cicli (laurea, master dottorato), sulla base di **approcci interdisciplinari/multidisciplinare e intersettoriali** che vedono l'integrazione di attività pedagogiche innovative, come l'uso delle tecnologie digitali più recenti. Anche se il contenuto è personalizzato, la cooperazione è globale.
  - **Dei mentori forniscono esperienza pratica e/o basata sul lavoro**, al fine di promuovere una **mentalità imprenditoriale** e sviluppare **coinvolgimento civico**;
  - Il **corpo studentesco riflette la diversità** della popolazione (in termini di aspetti sociali, economici e culturali), tra cui studenti permanenti, part-time e non tradizionali. Sono garantiti l'accesso, la partecipazione e il completamento da parte di gruppi sotto-rappresentati e svantaggiati.

- **Dei team di creazione delle conoscenze europee ("approccio** basato sulle sfide") composti da studenti e professori universitari, possibilmente insieme a ricercatori, aziende, attori regionali e attori della società civile, a seconda della strategia generale e della visione dell'alleanza, affrontano insieme le sfide della società e di altro genere da loro selezionate in un approccio multidisciplinare attraverso:
  - l'apprendimento e la formazione innovativi che dotano studenti e ricercatori di competenze imprenditoriali, Open Science e trasferibili per un mercato del lavoro in rapido cambiamento, oltre che economia della conoscenza e società, tra cui attraverso il trasferimento dei risultati delle ricerche nell'istruzione
  - creazione di soluzioni innovative adattabili alle varie regioni Europee

Inoltre, le "università europee" dovrebbero agire da **modelli di buone prassi**, al fine di incrementare progressivamente la qualità, la competitività internazionale e l'interesse del panorama dell'istruzione superiore europeo e dovrebbero anche diventare i fattori chiave dello spazio europeo dell'istruzione facendosi promotori di eccellenza. Come esposto nella comunicazione Costruire un'Europa più forte: il ruolo delle politiche per i giovani, l'istruzione e la cultura[110], "La costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione permetterà agli stati europei di fare di più e più in fretta per accrescere la qualità, la competitività e l'inclusività del loro sistema di educazione e formazione, divenendo così un modello da seguire per i paesi esterni alla UE". A tal riguardo, le "università europee", in collaborazione con le autorità nazionali, dovranno impegnarsi nella realizzazione di obiettivi pertinenti alle politiche dello spazio europeo dell'istruzione, quali: multilinguismo, riconoscimento automatico [111]delle qualifiche accademiche e dei periodi di apprendimento all'estero messi a disposizione dagli istituti di istruzione superiore membri dell'alleanza, l'utilizzo della carta europea dello studente[112], una volta che sarà pienamente operativa, e gli impegni chiave di Bologna (garanzia di qualità, riconoscimento e, ove pertinente, i titoli di tre cicli).[113]

COSA ASSISTERÀ QUESTA AZIONE?

L'azione assisterà gli istituti di istruzione superiore nell'**andare oltre i modelli di cooperazione di istruzione superiore esistenti**, e di realizzare gradualmente la visione ambiziosa a lungo termine delle "Università europee".

- L'azione **testerà diversi modelli innovativi e strutturali** di attuazione e realizzazione della visione a lungo termine menzionata nella sezione "Cosa sono le università europee". Sosterrà la creazione di alleanza, idealmente composte di 5-8 partner, stabilendo nuovi partenariati di cooperazione o migliorando quelli esistenti, attraverso un **approccio passo-passo**. Avranno la possibilità di associare partner accademici e non del mondo del lavoro e di espandersi in un secondo tempo.

110 COM(2018) 268 final https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/combuildingastrongereurope_en_act_part1_v7.pdf
111 COM(2018)270 https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/recognition_en_act_part1_v6.pdf
112 https://ec.europa.eu/education/european-student-card-initiative_en
113 L'attuazione degli impegni chiave di Bologna è cruciale per rafforzare e sostenere la qualità e la cooperazione:
- un sistema a tre cicli compatibile con il quadro generale di qualifiche per l'istruzione superiore e i titoli di primo e secondo ciclo impostati sul sistema ECTS
- conformità alla Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli
- garanzia della qualità in conformità agli standard e alle linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore

- Attraverso tale azione, gli istituti di istruzione superiore attueranno progressivamente le attività necessarie per realizzare la loro visione a lungo termine, a partire dall'incremento del loro livello di integrazione. A tal riguardo, concorderanno una **dichiarazione della missione** a livello istituzionale di ognuno dei membri dell'alleanza. La dichiarazione conterrà una **strategia congiunta** dettagliata di promozione di un livello elevato di cooperazione migliorata e sostenibile nei vari livelli dell'organizzazione (ad es., gestione, professori universitari, personale professionale/di assistenza e studenti), e nei vari settori di attività (forte attenzione all'istruzione con correlazioni, ove possibile, alla ricerca e all'innovazione e ai servizi per la società), sulla base dei loro punti di forza complementari.

- Poiché tale azione segue un approccio bottom-up, ogni alleanza avrà la flessibilità per foggiare il proprio **piano di lavoro congiunto di attività** più rilevante per la realizzazione dei propri obiettivi strategici e che, in ultima analisi, contribuirà alla realizzazione della visione a lungo termine delle Università europee, come descritto in precedenza. Il piano di lavoro congiunto di attività sarà sostenuto dalla creazione di **strutture di gestione comuni** pertinenti ed efficienti. Esempi di definizione di una stretta cooperazione tra struttura di gestione istituzionali sono: definizione di commissioni congiunte, sviluppo di un pool comune di risorse intellettuali e amministrative fisiche e virtuali, distribuzione di risorse condivise, fornitura comune di infrastrutture, dati e servizi come supporto per gli studenti, i ricercatori e il personale, amministrazione e relazioni internazionali, grazie a processi digitalizzati e congiunti, ove possibile).

- Il piano di lavoro congiunto deve comprendere le attività di realizzazione di un livello elevato di ambizione in termini di mobilità, inclusione sociale, e approccio basato sulle sfide. Le alleanze devono inoltre coinvolgere le parti interessate chiave nell'istruzione e, ove possibile, nella ricerca e nell'innovazione, al fine di promuovere il coinvolgimento nella società di studenti e personale, oltre che le loro competenze imprenditoriali chiave. **Tale azione assisterà gli istituti di istruzione superiore nell'attuazione delle prime fasi di questo piano di lavoro congiunto di attività**.

CHI PUÒ FAR PARTE DI UN'UNIVERSITÀ EUROPEA?

Richiedente/coordinatore: un'organizzazione partecipante che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Il coordinatore si assume la piena responsabilità di garantire che l'attuazione del progetto sia conforme all'accordo. Il ruolo di coordinamento comporta i seguenti compiti:

- rappresenta e agisce per conto dell'alleanza di Università europee di fronte alla Commissione europea;
- detiene la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'alleanza di Università europee;
- coordina l'alleanza di Università europee in collaborazione con gli altri partner.

Partner a pieno titolo: organizzazioni partecipanti che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi delle Università europee. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con cui conferisce al coordinatore la responsabilità di fungere da beneficiario principale e agire a suo nome nel corso dell'attuazione della proposta;

Partner associati (opzionali): le Università europee possono prevedere il coinvolgimento di partner associati che contribuiscono all'attuazione di specifici compiti/attività o che sostengono la diffusione e la sostenibilità dell'alleanza. Per questioni di gestione contrattuale, i "partner associati" non sono considerati partner delle Università europee e non ricevono finanziamenti. Il loro coinvolgimento e il loro ruolo nel progetto e le loro diverse attività devono essere tuttavia chiaramente descritti.

Entità affiliate (opzionale): Organizzazioni che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle attività delle Università europee. Le entità affiliate devono essere identificate nella domanda di sovvenzione e soddisfare i requisiti di cui all'allegato III (Glossario) di questa guida al Programma.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI UN'UNIVERSITÀ EUROPEA?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un istituto di istruzione superiore in possesso di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida, con le sue entità affiliate (se presenti). Qualsiasi altra organizzazione pubblica/privata attiva nel campo dell'istruzione e della formazione, della ricerca e dell'innovazione o nel mondo del lavoro, con sede in uno Stato membro dell'UE o in un altro paese aderente al programma.
Chi può fare domanda?	Qualsiasi istituto di istruzione superiore partecipante ammissibile avente sede in uno Stato membro UE o in uno degli altri Paesi aderenti al programma può presentare domanda. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nell'Università europea.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	L'Università europea deve essere composta da almeno tre istituti di istruzione superiore di almeno tre Stati membri UE o altri Paesi aderenti al programma Inoltre, le organizzazioni pubbliche/private attive nel campo dell'istruzione e della formazione, della ricerca e dell'innovazione, o nel mondo del lavoro possono fare dell'alleanza (in qualità di partner associati).
Durata	3 anni
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **28 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per le alleanza che iniziano tra il 1º settembre e il 1º dicembre dello stesso anno.
Come fare domanda?	Si prega di vedere la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i criteri di **esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

La pertinenza della proposta (massimo 25 punti)	– Scopo: il punto verso il quale questa proposta intende indirizzare e far avanzare la visione a lungo termine dell'azione (si veda la sezione "Cosa sono le università europee?" menzionata in precedenza e le conclusioni in merito del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2017[114]) – Contributo allo sviluppo dello spazio europeo dell'istruzione – Pertinenza della dichiarazione della missione a lungo termine congiunta presentata dall'alleanza. La dichiarazione della missione deve essere esplicitamente avvallata dagli enti decisionali pertinenti. – Livello di ambizione e approccio innovativo della proposta, tra cui il grado in cui l'alleanza rafforzerà e amplierà la cooperazione: • nell'erogazione dell'istruzione, la correlazione, ove possibile alla ricerca e all'innovazione, rispetto a quando è già stato fatto dai membri dell'alleanza. • attraverso modelli innovativi e nuovi modelli strutturali – valore aggiunto europeo. La misura in cui: • la proposta dimostra il valore aggiunto generato attraverso la propria transnazionalità, in particolare per gli studenti.

[114] http://www.consilium.europa.eu/media/32204/14-final-conclusions-rev1-en.pdf

	• la proposta dimostra i contributi allo sviluppo regionale; ad esempio, tramite il coinvolgimento dei membri dell'alleanza nello sviluppo e nell'implementazione delle strategie di specializzazione intelligente • l'alleanza porterà vantaggi ad altri istituti di istruzione superiore, in particolare nell'Unione Europea, ma anche al di fuori, esportando eccellenze.
Equilibrio geografico (massimo 15 punti)	– Il grado in cui l'alleanza comprende un numero elevato di istituti di istruzione superiore di diverse aree geografiche[115] e assicura un'ampia copertura geografica in armonia con le conclusioni del Consiglio Europeo [116] – Il grado in cui il richiedente ha motivato la composizione geografica dell'alleanza e ne ha dimostrato la pertinenza per la realizzazione degli obiettivi delle università europee dello spazio europeo dell'istruzione.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione della proposta (massimo 20 punti)	– Coerenza tra l'intento della proposta e le attività pianificate congiunte per la sua realizzazione – L'impegno a lavorare per gli obiettivi delle politiche dello spazio europeo dell'istruzione – Grado in cui la proposta dimostra il modo in cui lo sviluppo di una strategia congiunta e attività pianificate congiunte corrisponderanno al livello di ambizione delle Università europee e come contribuirà in modo efficiente al rafforzamento e al miglioramento: • Istruzione di alta qualità, tra cui attraverso modelli pedagogici innovativi, al fine di sviluppare conoscenze e competenze lungimiranti, sfruttando al meglio le tecnologie digitali, l'apprendimento misto e quello basato sul lavoro • Livello della mobilità di studenti, personale e ricercatori • Ove possibile, le correlazioni tra istruzione, ricerca e innovazione, tra cui il modo in cui i risultati delle ricerche e l'innovazione si integreranno nell'istruzione • Il livello di coinvolgimento delle parti interessate chiave nella promozione del coinvolgimento nella società di studenti e del personale, oltre che le loro competenze chiave imprenditoriali • Coinvolgimento della comunità locale – La diversità sociale del corpo studentesco e le misure di supporto atte a promuovere l'accesso, la partecipazione e il completamento di gruppi sotto-rappresentati e svantaggiati – Il programma di lavoro e la tabella di marcia sono chiari ed espliciti, coprono le varie fasi e descrivono i progressi, le realizzazioni e i risultati previsti tra le varie fasi. – Impostazioni su qualità e finanziarie: l'alleanza ha stabilito una valutazione e una revisione delle qualità, che comprendono misure specifiche sulla valutazione dei progressi, dei processi e delle realizzazioni (ad esempio, attraverso lo sviluppo di indicatori quantitativi e qualificati idonei, tra cui il feedback degli studenti e del personale). Inoltre, il monitoraggio della qualità deve assicurare che l'attuazione dell'alleanza sia efficiente sotto il profilo dei costi.
Qualità degli accordi di cooperazione dell'alleanza **(massimo 20 punti)**	– Struttura degli accordi: la distribuzione delle responsabilità e dei compiti è chiara e adeguata, dimostra l'impegno finanziario, strutturale e organizzativo al suo livello istituzionale più alto, fornendo al contempo al personale l'opportunità di far parte della creazione congiunta dell'alleanza, sia tramite l'erogazione dell'istruzione e, ove possibile della ricerca e dell'innovazione, e presso un livello organizzativo strutturale attraverso strutture di gestione condivise, fornitura comune dei servizi, database, risorse umane e infrastruttura scientifica. – Ruoli e responsabilità: la capacità e il ruolo attivo di ogni membro dell'alleanza di fornire congiuntamente la visione, la strategia e le attività comuni è chiaramente dimostrata. – Complementarietà: il grado in cui i partner si completano reciprocamente, compreso in

[115] Si prega di fare riferimento all'elenco delle regioni geografiche europee in base alle categorie stabilite da EuroVoc (il thesaurus multilingue ufficiale dell'Unione europea gestito dall'ufficio Pubblicazioni UE): http://eurovoc.europa.eu/drupal/?q=request&mturi=http://eurovoc.europa.eu/100277&language=en&view=mt&ifacelang=en

[116] Nelle conclusioni del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2017, capi di Stato e di Governo hanno sostenuto la comparsa *"(…) entro il 2014 di circa 20 "università europee" fatte da un sistema bottom-up di diverse università in tutta la UE (…)".*

	termini di diversità dei tipi di IIS, o dimostrano di collaborare ai fini dell'ottenimento di valore aggiunto ed efficienza dei costi. – Gli accordi di cooperazione sono ben strutturati per massimizzare i vantaggi della cooperazione integrata, riducendo le barriere e gli ostacoli amministrativi esistenti, e per promuovere tutti i tipi di mobilità all'interno dell'alleanza, compresa la mobilità verso e da organizzazioni diverse dagli istituti di istruzione superiore – La proposta include accordi e responsabilità chiari per rendere il processo decisionale, la risoluzione dei conflitti, la gestione dei rischi, la rendicontazione e le comunicazioni tra le organizzazioni partecipanti trasparenti ed efficienti.
Sostenibilità e diffusione (massimo 20 punti)	– Strategia a lungo termine di sostenibilità dell'alleanza: la proposta comprende una sezione sulla sostenibilità, che spiega come ogni membro dell'alleanza la sosterrà finanziariamente o altrimenti con l'intento di essere sostenibile oltre il periodo finanziato dall'UE. – Capacità dell'alleanza di agire come modello di ruolo: il grado in cui le realizzazioni e le buone prassi generate dall'alleanza saranno condivise e saranno potenzialmente in grado di essere integrate in altri istituti di istruzione superiore con cui collaborano al di là dell'alleanza, soprattutto, ma non solo all'interno dell'Unione Europea. – Diffusione: la proposta offre un chiaro piano di diffusione dei risultati e delle buone prassi attuate, e comprende risorse umane e finanziarie, attività, strumenti e canali di comunicazione appropriati, tra cui l'uso dei social media al fine di garantire che i risultati e i benefici siano trasferiti e condivisi in modo aperto ed efficace con un'ampia gamma di parti interessate durante e dopo il periodo di finanziamento dell'alleanza di Università europee; – Risorse didattiche aperte, Open Science e Citizen Science: Se pertinente, ed entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, la proposta descrive il modo in cui dati, materiali, documenti e audiovisivi e le attività dei social media saranno resi disponibili al fine di rendere i dati ricercabili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili (FAIR) per altri istituti di istruzione superiore e le Università europee in Europa.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 13 punti nelle categorie "Pertinenza della proposta", 11 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione della proposta", "Qualità degli accordi di cooperazione dell'alleanza" e "Sostenibilità e diffusione" e 8 punti per la categoria "Equilibrio geografico".

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Informazioni addizionali sulle Università europee sono disponibili sul sito Web della Commissione.[117]

La garanzia di qualità deve essere una parte integrante, per garantire che le Università europee ottengano i risultati previsti e che il loro impatto vada oltre quello raggiungibile da una singola organizzazione partner. Le Università europee devono svolgere attività di diffusione mirate che raggiungano i soggetti interessati, i decisori politici, i professionisti e le imprese. Di norma, i risultati devono essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Contributo UE massimo assegnato a un'Università europea della durata di 3 anni: € 5.000.000

Il bilancio delle alleanze delle università europee farà riferimento ai costi effettivamente sostenuti per le attività dell'alleanza. La sovvenzione dell'UE servirà a co-finanziare tali attività fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili totali.

[117] https://ec.europa.eu/education/european-universities-initiative_en

Il bilancio richiesto dovrà essere adeguato in base alle attività pianificate, come descritto nel modulo di domanda. Tutti i costi saranno descritti e giustificati nei dettagli.

I costi devono corrispondere ai costi sostenuti dagli istituti partecipanti, in linea con la loro normale politica. In particolare, per quanto concerne le retribuzioni, i costi devono essere in linea con la normale politica sulle retribuzioni effettive più i contributi previdenziali e altri oneri statutari generalmente inclusi nelle retribuzioni: i costi dei viaggi e del supporto individuale devono essere in linea con le normali prassi degli istituti/delle organizzazioni partecipanti sui viaggi e le sistemazioni; i costi delle attrezzature devono essere stornati in conformità con le normali prassi contabili del beneficiario.

I costi (comprese le attrezzature e i subappalti) devono essere ragionevoli, giustificati e direttamente correlati alla realizzazione degli obiettivi dell'alleanza di Università europee. Inoltre, i subappalti devono essere conformi alle norme sugli appalti pubblici UE.

Le varie voci di bilancio saranno organizzate come segue:

	Costi ammissibili	**Meccanismo di finanziamento**	**Importo**	**Norma di assegnazione**
1. COSTI DIRETTI		Costi ammissibili effettivamente sostenuti		
1.1 Costi del personale	Costi del personale incaricato dell'azione (a tempo indeterminato e determinato) dagli istituti/dalle organizzazioni partecipanti, comprendenti retribuzioni effettive più i contributi previdenziali e altri oneri statutari generalmente inclusi nelle retribuzioni.			La sovvenzione deve essere usata per coprire i costi del personale per tutti i beneficiari durante lo svolgimento di mansioni direttamente correlate alla realizzazione degli obiettivi dell'Università europea.
1.2 Spese di viaggio	Contributo per le spese di viaggi dei partecipanti fino alla sede dell'attività e ritorno.			Valido per il personale (a tempo indeterminato e determinato), gli studenti e gli impiegati dottorandi degli istituti/organizzazioni partecipanti che partecipano all'azione (ad es., per attività di formazione e studio, meeting, workshop e seminari).
1.3 Sostegno individuale	Costi direttamente correlati al soggiorno e alla sistemazione dei partecipanti durante l'attività che partecipa all'azione.			Valido per il personale (a tempo indeterminato e determinato), gli studenti e gli impiegati dottorandi degli istituti/organizzazioni partecipanti (ad es., per attività di formazione e studio, meeting, workshop e seminari). Tali costi devono coprire le attività di mobilità dalla durata limitata. (max. 3 mesi) [118].

[118] Le mobilità superiori a 3 mesi possono essere sostenute tramite "progetti di mobilità per studenti dell'istruzione superiore"

1.4 Attrezzature	Costi di svalutazione delle attrezzature o altre risorse (nuove o di seconda mano), a condizione che siano stati effettivamente sostenuti dagli istituti di istruzione superiore partecipanti.		**Massimo il 5% dei costi ammissibili diretti totali**	È ritenuta idonea solo la porzione dei costi di svalutazione, noleggio e leasing delle attrezzature, per la parte che corrisponde alla durata del periodo di finanziamento e alla tariffa di utilizzo effettivo, ai fini dell'azione. Sono ritenuti idonei soltanto i costi di svalutazione per le attrezzature o altre risorse direttamente correlate allo sviluppo di attività pedagogiche innovative, attività di apprendimento miste e/o basate sul lavoro.
1.5 Altri costi	Costi correlati a: • Trasferimento delle migliori prassi a istituti di istruzione superiore non appartenenti all'alleanza • Diffusione di conoscenze e informazioni (ad es.: pubblicità sui media, materiali e attività promozionali); • Noleggio di sedi per eventi importanti • Audit; • Spese bancarie addebitate, tra cui la garanzia bancaria ove richiesto dall'Agenzia esecutiva; • Subappalto per mansioni specifiche; • Spese di viaggio e/o soggiorno di terzi (esperti, professori, oratori, ecc.) che contribuiscono alle attività dell'Università europea		**Massimo il 5% dei costi ammissibili diretti totali**	Il subappalto è possibile solo in casi giustificati di compiti specifici, con una tempistica precisa e correlati al progetto, che non possono essere eseguiti dai membri del consorzio, o laddove la natura dell'attività impone specificatamente l'utilizzo di servizi esterni. Non è possibile subappaltare attività progettuali chiave, come l'insegnamento e/o la gestione progettuale (gestione generale e coordinamento, monitoraggio, gestione finanziaria, reporting all'EACEA). Non è consentito ai membri del personale dei co-beneficiari di agire come subappaltatori. È possibile co-finanziarie le spese di viaggio e di soggiorno per le persone non appartenenti a una delle organizzazioni partner, laddove tali persone siano invitate dal consorzio a prendere parte alle principali attività dell'Università europea.
2. COSTI INDIRETTI		Fino a un massimo del 7% dei costi ammissibili diretti totali dell'azione[119].		Importo forfettario

[119] Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi ammissibili diretti del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario, i quali non sono già coperti dai costi ammissibili diretti (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, ecc.), ma che possono essere considerati imputabili al progetto.

ALLEANZE PER LA CONOSCENZA

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DI UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Le alleanze per la conoscenza si prefiggono di rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa e la promozione dell'innovazione nell'istruzione superiore, nel mondo del lavoro e nel contesto socioeconomico nel suo insieme. Mirano a raggiungere uno o più dei seguenti obiettivi:

- sviluppare approcci nuovi, innovativi e multidisciplinari per l'insegnamento e l'apprendimento
- stimolare l'imprenditorialità e le abilità imprenditoriali del personale docente dell'istruzione superiore e del personale delle imprese
- facilitare lo scambio, il flusso e la creazione congiunta delle conoscenze.

La priorità è data ai progetti che contribuiscono alla modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore in Europa, come delineato nella comunicazione UE del 2017 nella Nuova agenda dell'UE per l'istruzione superiore[120], vale a dire:

- affrontare i futuri squilibri di competenze e promuovere l'eccellenza nello sviluppo di competenze;
- sviluppare sistemi di istruzione superiore inclusivi e connessi;
- assicurare che gli istituti di istruzione superiore contribuiscano all'innovazione;
- sostenere sistemi di istruzione superiore efficaci ed efficienti.

Particolare attenzione verrà inoltre dedicata all'applicazione delle iniziative esistenti e all'utilizzo intelligente degli strumenti digitali, come raccomandato nella comunicazione UE del 2013 dal titolo "Aprire l'istruzione"[121].

COS'È UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Le alleanze per la conoscenza sono progetti transnazionali, strutturati e orientati al risultato, attivi soprattutto tra l'istruzione superiore e il mondo del lavoro. Sono aperte a qualsiasi disciplina o settore e alla cooperazione intersettoriale. I partner condividono obiettivi comuni e cooperano per raggiungere risultati e realizzazioni vantaggiosi per entrambi. I risultati e gli obiettivi attesi sono stabiliti in modo chiaro, sono realistici e coerenti con le questioni individuate nell'analisi delle esigenze.

Le alleanze per la conoscenza sono intese ad avere un impatto a breve e lungo termine sull'ampia gamma di soggetti interessati coinvolti, a livello individuale, organizzativo e sistemico.

Come regola generale, le alleanze per la conoscenza hanno come obiettivo la cooperazione tra organizzazioni con sede nei paesi aderenti al Programma. Tuttavia, se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto, possono essere coinvolte in un'alleanza per la conoscenza (in qualità di partner, ma non di richiedenti) anche organizzazioni di paesi partner.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Le alleanze per la conoscenza svolgono una serie coerente e completa di attività connesse fra loro, flessibili e adattabili a diversi contesti e sviluppi attuali e futuri in Europa. Il seguente elenco fornisce alcuni esempi di attività.

Rafforzare l'innovazione nell'istruzione superiore, nelle imprese e in un ambiente socioeconomico più ampio:
- sviluppare e attuare congiuntamente nuovi metodi di apprendimento e di insegnamento (nuovi programmi multidisciplinari, insegnamento e apprendimento focalizzati sui discenti e basati su problemi reali)
- organizzare programmi di istruzione e attività su base continua con e all'interno delle aziende
- sviluppare congiuntamente soluzioni per gli aspetti più impegnativi e per l'innovazione di prodotti e processi (studenti, professori e professionisti insieme).

Sviluppare spirito e competenze imprenditoriali:
- creare modelli di apprendimento e applicazione delle abilità trasversali mediante programmi d'istruzione superiore sviluppati in collaborazione con le imprese allo scopo di rafforzare l'occupabilità, la creatività e i nuovi percorsi professionali
- introdurre l'educazione all'imprenditorialità in ogni disciplina per fornire agli studenti, ai ricercatori, al personale e agli

[120] Nuova agenda dell'UE per l'istruzione superiore, http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1496304694958&uri=COM:2017:247:FIN
[121] Comunicazione dell'UE del 2013 "Aprire l'istruzione" http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52013DC0654&from=IT

insegnanti le conoscenze, le abilità e la motivazione necessarie per impegnarsi in attività imprenditoriali in vari contesti
- aprire nuove opportunità di apprendimento attraverso l'applicazione pratica delle abilità imprenditoriali, le quali possono comportare e/o condurre alla commercializzazione di nuovi servizi, prodotti e prototipi, alla creazione di start-up e spin-off.

Stimolare il flusso e lo scambio di informazioni tra l'istruzione superiore e il mondo del lavoro:
- attività all'interno delle imprese collegate all'ambito di studio e completamente inserite nel programma di studi, riconosciute e accreditate
- prove e test per le misure innovative
- scambi di studenti, ricercatori, personale docente e personale delle imprese per un periodo limitato
- coinvolgimento del personale delle imprese in attività di docenza e ricerca.

Le alleanze per la conoscenza possono anche organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per gli studenti, i ricercatori e il personale, nella misura in cui sostengano/integrino le altre attività dell'alleanza e apportino valore aggiunto alla realizzazione degli obiettivi del progetto. Le attività di mobilità non costituiscono le principali attività di un'alleanza per la conoscenza. L'eventuale sostegno all'estensione e all'aumento di queste attività dovrà provenire dall'azione chiave 1 del Programma o da altri strumenti di finanziamento.

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Le caratteristiche principali di un'alleanza per la conoscenza sono le seguenti:

- Innovazione nell'istruzione superiore e innovazione mediante l'istruzione superiore nelle imprese e nel loro contesto socioeconomico: l'innovazione è considerata all'avanguardia, specifica per un singolo progetto e vincolata al contesto dei partenariati e alle esigenze analizzate.
- Sostenibilità della cooperazione università-imprese. Un partenariato forte e impegnato, che possa contare su una partecipazione equilibrata delle imprese e degli istituti d'istruzione superiore, è essenziale per il successo delle alleanze per la conoscenza. Il ruolo e il contributo di ciascuna organizzazione partecipante e partner associato devono essere specifici e complementari.
- Impatto che va oltre la durata del progetto e al di là delle organizzazioni coinvolte nell'alleanza. Si prevede che il partenariato e le attività perdurino nel tempo. A tale scopo, i risultati/prodotti dovrebbero essere collegati/integrati ad attività, schemi, progetti, piattaforme e possono essere collegate/integrate in iniziative, schemi, progetti e piattaforme esistenti. I cambiamenti negli istituti d'istruzione superiore e nelle imprese devono essere misurabili. I risultati e le soluzioni devono essere trasferibili e accessibili a un pubblico più ampio.

La sezione di Erasmus+ relativa alle alleanze per la conoscenza è particolarmente competitiva. Caratteristiche comuni delle proposte vincenti sono:

- relazioni affidabili tra gli istituti d'istruzione superiore e le imprese: le alleanze per la conoscenza devono dimostrare l'impegno e il valore aggiunto di tutti i partner, per cui risulta fondamentale un coinvolgimento forte ed equilibrato da parte sia delle imprese che degli istituti di istruzione superiore. Una proposta ben strutturata è il risultato di una stretta cooperazione tra i futuri partner
- il loro carattere innovativo e transnazionale, visibile in tutti i criteri.

Un'attenta analisi delle esigenze chiarisce il fondamento logico, influenza la selezione dei partner, rende la proposta specifica, aiuta a innalzare il potenziale impatto e assicura che l'utente finale e i gruppi destinatari siano adeguatamente coinvolti nelle attività del progetto.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Richiedente/coordinatore: un'organizzazione partecipante che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Il coordinatore si assume la piena responsabilità di garantire che l'attuazione del progetto sia conforme all'accordo. Il ruolo di coordinamento comporta i seguenti compiti:

- rappresenta l'alleanza e agisce a suo nome nei confronti della Commissione europea
- detiene la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto
- coordina l'alleanza in collaborazione con gli altri partner del progetto.

Partner a pieno titolo: organizzazioni partecipanti che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'alleanza per la conoscenza. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con cui conferisce al

coordinatore la responsabilità di fungere da beneficiario principale e agire a suo nome nel corso dell'attuazione del progetto. Se del caso, lo stesso vale per i partner provenienti da paesi partner.

Partner associati (facoltativo): le alleanze per la conoscenza possono coinvolgere organizzazioni associate che contribuiscono all'attuazione di specifici compiti/attività nell'ambito del progetto oppure alla diffusione e alla sostenibilità dell'alleanza. Per questioni di gestione contrattuale, i partner associati non sono considerati partner di progetto e non ricevono finanziamenti. Tuttavia, il loro ruolo e il loro coinvolgimento nel progetto e nelle varie attività devono essere descritti in modo dettagliato.

Entità affiliate (facoltativo): organizzazioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e delle attività del progetto. Le entità affiliate devono essere identificate nella domanda di sovvenzione e soddisfare i requisiti di cui all'allegato III (Glossario) della guida al Programma.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che una proposta di alleanza per la conoscenza deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata, con le sue entità affiliate (se del caso), con sede in un paese aderente al Programma o in qualsiasi paese partner del mondo (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida). Ad esempio, tale organizzazione può essere: ▪ un istituto d'istruzione superiore ▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) ▪ un istituto di ricerca ▪ un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale ▪ un'organizzazione attiva nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù ▪ un intermediario o associazione che rappresenta organizzazioni che si occupano di istruzione, formazione e gioventù ▪ un intermediario o un'associazione che rappresenta le imprese ▪ un organismo di accreditamento, certificazione o qualificazione. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al programma devono possedere una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli IIS partecipanti aventi sede in un paese partner.
Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante con sede in un paese aderente al Programma. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Numero di organizzazioni partecipanti	Le alleanze per la conoscenza sono transnazionali e coinvolgono un minimo di sei organizzazioni indipendenti di almeno tre paesi aderenti al Programma, di cui almeno due istituti d'istruzione superiore e due imprese.
Durata del progetto	2 o 3 anni. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo. In casi eccezionali, la durata di un'alleanza per la conoscenza può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia esecutiva, per un massimo di 6 mesi. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione al più tardi entro il **28 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1º novembre dello stesso anno o il 1º gennaio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Cfr. la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri.

Pertinenza della proposta (massimo 25 punti)	Scopo: la proposta è pertinente agli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un'alleanza per la conoscenza?"). Coerenza: la proposta è basata su un'accurata e fondata analisi delle esigenze; gli obiettivi e i risultati sono chiaramente definiti, realistici e affrontano problemi riguardanti le organizzazioni partecipanti e l'azione stessa. Innovazione: la proposta tiene conto di metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi specifici relativi al progetto. Valore aggiunto europeo: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità e dalla sua potenziale trasferibilità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 25 punti)	Coerenza: la proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. Struttura: il programma di lavoro è chiaro e comprensibile, e copre tutte le fasi. Gestione: scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse appropriate per ogni attività. Qualità e controllo finanziario: misure specifiche per la valutazione delle procedure e delle realizzazioni assicurano che l'attuazione del progetto sia di alta qualità ed efficiente dal punto di vista dei costi.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 30 punti)	Configurazione: l'alleanza per la conoscenza proposta contiene una combinazione adeguata di partner dell'istruzione superiore e del mondo del lavoro con i profili, le qualifiche, l'esperienza, le competenze e il sostegno alla gestione necessari richiesti per il successo della sua realizzazione. Impegno: ogni organizzazione partecipante dimostra un pieno coinvolgimento in relazione alle sue capacità e allo specifico settore di specializzazione. Partenariato: i contributi dei partner dell'istruzione superiore e dell'impresa sono significativi, pertinenti e complementari. Collaborazione/spirito di squadra: la proposta include accordi e responsabilità chiari per rendere il processo decisionale, la risoluzione dei conflitti, la rendicontazione e le comunicazioni tra le organizzazioni partecipanti trasparenti ed efficienti. Ricompensa: il progetto apporta un chiaro valore aggiunto e benefici a ciascuna organizzazione partner. Coinvolgimento dei paesi partner: se del caso, il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese partner apporta al progetto un valore aggiunto essenziale
Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	Valorizzazione: la proposta dimostra il modo in cui i risultati saranno utilizzati dai partner e dagli altri soggetti interessati e consentiranno di ottenere gli esiti attesi. Sono predisposte misure adeguate per la valutazione dei risultati del progetto. Fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione durante e dopo il ciclo di vita del progetto. Diffusione: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include attività, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai soggetti interessati e al pubblico non partecipante nell'ambito del ciclo di vita del progetto e successivamente a esso. Impatto: la proposta dimostra la pertinenza e l'estensione sociale ed economica. Fornisce misure pertinenti per monitorare il progresso e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine). Accesso aperto: se pertinente, la proposta precisa il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non prevede limitazioni sproporzionate. Sostenibilità: la proposta include misure e risorse appropriate per assicurare che il partenariato, i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche oltre il ciclo di vita del progetto.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 13 punti nelle categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto", 16 punti nella categoria "Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione" e 11 punti nella categoria "Impatto e diffusione".

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

La garanzia di qualità deve essere una parte integrante del progetto per garantire che le alleanze per la conoscenza ottengano i risultati previsti e che il loro impatto vada oltre le organizzazioni partner stesse. Le alleanze per la conoscenza devono svolgere attività di diffusione mirate che raggiungano i soggetti interessati, i decisori politici, i professionisti e le imprese. Nel loro ciclo di vita, le alleanze per la conoscenza devono produrre delle pubblicazioni, come relazioni, manuali, orientamenti, ecc. Di norma, i risultati devono essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. Le alleanze per la conoscenza devono generare nuovi modi e strumenti per facilitare la loro collaborazione e per assicurare che il partenariato tra l'istituto d'istruzione superiore e l'impresa perduri.

Le alleanze per la conoscenza sono un'azione recente e ambiziosa: sono soggette a un controllo particolare che richiede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti e di tutti i soggetti interessati. Le alleanze per la conoscenza devono prevedere la loro partecipazione a cluster tematici per sostenere l'integrazione, lo scambio di buone pratiche e l'apprendimento reciproco. Inoltre, le alleanze per la conoscenza devono pianificare le spese per la presentazione del progetto e dei relativi risultati al Forum università-imprese e/o altri eventi pertinenti (fino a cinque durante il ciclo di vita del progetto).

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere redatto sulla base del sistema dei costi unitari. Il sistema dei "costi unitari" è una forma semplificata di definizione dell'importo della sovvenzione. Per sua natura, tali forme semplificate di sovvenzioni sono contributi ai costi principali di un progetto, e non rimborsi alle spese realmente sostenute in relazione a specifiche attività del progetto stesso. In caso di progetti nell'ambito delle alleanze per la conoscenza, i costi unitari definiti sono applicati alla componente relativa al personale di un progetto. Si tratta di contributi predefiniti, stabiliti per giornata lavorativa per categoria di lavoratore.

Il finanziamento del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Contributo massimo dell'UE concesso per un'alleanza per la conoscenza di 2 anni: 700 000 EUR

Contributo massimo dell'UE concesso per un'alleanza per la conoscenza di 3 anni: 1 000 000 EUR

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno all'attuazione	Contributo per ogni attività direttamente collegata all'attuazione del progetto (esclusa la possibile mobilità integrata) compresi: gestione del progetto, riunioni per il progetto, realizzazioni intellettuali (come programmi, materiali pedagogici, risorse didattiche aperte (OER), strumenti informatici, analisi, studi ecc.), diffusione, partecipazione agli eventi, conferenze, viaggi, risorse didattiche aperte ecc. Il numero di giorni e il profilo del personale coinvolto per paese è la base per calcolare il contributo dell'UE.	Contributo ai costi unitari	B2.1 per dirigente coinvolto per giornata di lavoro al progetto	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume delle risorse necessarie in relazione all'attuazione delle attività e delle realizzazioni proposte. Le realizzazioni devono essere significative in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione.
			B2.2 per ricercatore/ insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			B2.3 per tecnico coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			B2.4 per membro del personale amministrativo coinvolto per giornata di lavoro al progetto	

* Cfr. categorie basate sull'International Standard Classification of Occupations – ISCO (http://www.ilo.org/public/english/bureau/stat/isco/isco08/index.htm)

NORME DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE PER LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DI UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA (FINANZIAMENTO FACOLTATIVO)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante Per distanze di viaggio di 2 000 km o più: 360 EUR per partecipante	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare che le attività di mobilità sono necessarie per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati del progetto. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[122]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[123]
Spese di soggiorno	Contributo ai costi di soggiorno dei partecipanti durante l'attività	Contributo ai costi unitari	**Attività rivolte al personale** Fino al 14° giorno di attività: 100 EUR al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: 70 EUR al giorno per partecipante **Attività rivolte ai discenti** Fino al 14° giorno di attività: 55 EUR al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: 40 EUR al giorno per partecipante	

[122] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

[123] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid.

TABELLA A - ATTUAZIONE DEL PROGETTO (IMPORTI IN EURO) - PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

L'importo dipende dai seguenti elementi: a) il profilo del personale impegnato nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è impegnato.

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B2.1	B2.2	B2.3	B2.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	353	289	228	189
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	336	257	194	157
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	197	164	122	93
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, Serbia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia	106	88	66	47

TABELLA B- ATTUAZIONE DEL PROGETTO (IMPORTI IN EURO) - PAESI PARTNER

L'importo dipende dai seguenti elementi: a) il profilo del personale impegnato nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è impegnato.

	Dirigente	Insegnante/Formator/ Ricercatore	Tecnico	Personale amministrativo
	B2.1	B2.2	B2.3	B2.4
Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America	353	289	228	189
Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano	336	257	194	157
Bahamas, Bahrein, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan	197	164	122	93
Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cape Verde, Repubblica centrafricana, Repubblica della Costa d'Avorio, Ciad, Cile, Cina, Colombia, Comore, Congo, Isole Cook, Costarica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Timor Est, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea (Repubblica di), Guinea equatoriale, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenya, Kiribati, Corea (DPR), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Micronesia- Stati federati, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Santa Lucia, St. Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, , Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Timor Est- Repubblica Democratica Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe	106	88	66	47

ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DI UN'ALLEANZA DELLE ABILITÀ SETTORIALI?

Le alleanze delle abilità settoriali si prefiggono di ovviare alle carenze di competenze per uno o più profili professionali in un settore specifico. A questo fine individuano le esigenze settoriali specifiche esistenti o emergenti del mercato del lavoro (sul versante della domanda) e migliorano la capacità dei sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP) iniziale e continua, a tutti i livelli, di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro (sul versante dell'offerta). Facendo riferimento ai dati relativi al fabbisogno di competenze, le alleanze delle abilità settoriali sostengono la progettazione e l'erogazione di contenuti di formazione professionale a livello transnazionale, oltre che di metodologie didattiche e formative per profili professionali chiave a livello europeo.

Le alleanze delle abilità settoriali per la cooperazione settoriale strategica sulle competenze individuano ed elaborano azioni concrete intese a favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze a sostegno della strategia generale di crescita specifica di ciascun settore.

I progetti contribuiranno al miglioramento della qualità e della pertinenza dei sistemi di istruzione e di formazione professionale europei, come stabilito dalla Relazione comune 2015 ET 2020 e dai Ministri in carica di IFP nelle conclusioni di Riga 2015 sulla definizione di un nuovo set di realizzazioni a medio termine per il periodo 2015-2020.

Ciò deve avvenire attraverso azioni che mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo di approcci strategici allo sviluppo di competenze settoriali, attraverso partenariati sulla cooperazione sostenibile tra parti interessate chiave nelle autorità di settore e pubbliche;
- sviluppo di piattaforme e partenariati transnazionali basati su metodi di cooperazione innovativi, quale primo passo verso la definizione di "Piattaforme di eccellenza professionale" quali promotrici di competenze professionali di qualità in una contesto di strategie di settore sia europee, sia nazionali, regionali, locali;
- identificazione delle esigenze sulle competenze esistenti ed emergenti in merito a professioni di settori specifici, e integrazione di tali informazioni nel panorama delle competenze europeo;
- rafforzamento dello scambio di conoscenze e di pratiche tra gli istituti di istruzione e formazione IFP e il mercato del lavoro, con particolare riferimento agli attori settoriali;
- promozione di qualifiche settoriali rilevati e accordo sul supporto ai fini del loro riconoscimento;
- costruzione della fiducia reciproca, facilitando la certificazione transfrontaliera e dunque agevolando la mobilità professionale nell'ambito di un dato settore, e accrescendo il riconoscimento delle qualifiche a livello europeo nell'ambito di un determinato settore
- adattamento della fornitura IFP alle esigenze sulle competenze, rivolgendo l'attenzione alle abilità specifiche per le professioni e alle competenze chiave;
- integrazione dell'apprendimento basato sul lavoro nell'offerta IFP, accompagnata, ove possibile da un'esperienza internazionale, e sfruttamento del suo potenziale di guidare lo sviluppo economico e l'innovazione, accrescendo la competitività dei settori interessati;
- pianificazione del progressivo trasferimento dei risultati del progetto, affinché producano effetti a livello sistemico sotto forma di adattamento costate della fornitura IFP alle esigenze in fatto di competenze, sulla base di partenariati sostenuti tra fornitori e le principali parti interessati del mercato del lavoro a livello appropriato ("cicli di feedback"). La pianificazione deve identificare e coinvolgere le parti interessate nazionali e/o regionali chiave, assicurando al contempo l'ampia diffusione dei risultati.

COS'È UN'ALLEANZA DELLE ABILITÀ SETTORIALI?

Le Alleanze delle abilità settoriali sono destinate all'istruzione e alla formazione professionale (IFP) e qualsiasi livello EQF da 3 a 8, compreso il livello secondario superiore, il livello post-secondario non terziario, e il livello terziario (ad es., università di scienze applicate, istituti politecnici, ecc.). Le applicazioni incentrate sull'IFP a livello terziario (livelli EQF da 6 a 8) devono comprendere una forte componente di apprendimento basato sul lavoro[124], oltre che almeno un altro livello di qualificazione IFP tra i livelli EQF da 3 a 5 (vale a dire, livello non esclusivamente terziario).

[124] Ciò che deve essere ritenuto apprendimento basato sul lavoro è stabilito nella pubblicazione della Commissione europea "Apprendimento basato sul lavoro in Europa": http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/doc/alliance/work-based-learning-in-europe_en.pdf

Le Alleanze delle abilità settoriali sono necessarie per l'applicazione di strumenti e tool a livello UE, come EQF, ECVET, EQAVET, oltre che la Raccomandazione del Consiglio su un quadro europeo per tirocini di qualità ed efficaci[125], ove pertinenti.

Particolare attenzione sarà riservata alle **competenze digitali**, che stanno diventando sempre più importanti in tutti i profili professionali dell'intero mercato del lavoro.

Inoltre, la transizione a un'economia circolare e più verde deve essere promossa da modifiche delle qualifiche e dei programmi di istruzione e formazione nazionali, in modo da rispondere al fabbisogno professionale emergente di **competenze verdi e di sviluppo sostenibile.**

I progetti possono raggiungere questi obiettivi applicando uno o più dei seguenti lotti (un'organizzazione può essere inserita come richiedente in diverse proposte e lotti, a condizione che le proposte riguardino settori diversi):

Lotto 1: Alleanze delle abilità settoriali per lo sviluppo di approcci settoriali attraverso "Piattaforme di eccellenza professionale" transnazionali. Questo Lotto supporta lo sviluppo di progetti pilota, basati su metodi di cooperazione innovativi, quale primo passo verso la definizione di "Piattaforme di eccellenza professionale". Sosterrà lo sviluppo di approcci settoriali sulla progettazione e l'erogazione di contenuti IFP abbinati a un approccio strategico allo sviluppo delle competenze a livello locale/regionale e in linea con la crescita locale/regionale e le strategie di innovazione. Durante la progettazione e la fornitura di contenuti di formazione comuni, deve seguire l'approccio e le azioni descritte per il Lotto 2.

Lotto 2 - Le alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP sostengono la **progettazione e l'erogazione di contenuti di formazione comuni** per programmi di formazione professionale per uno o più profili professionali correlati di un dato settore, oltre che di metodologie didattiche e formative. Particolare attenzione va posta **sull'apprendimento basato sul lavoro**, fornendo ai discenti le abilità richieste dal mercato del lavoro.

Lotto 3 - Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico ("piano") alla cooperazione settoriale sulle competenze: Il piano per la cooperazione settoriale sulle competenze[126] costituisce una delle dieci azioni previste dalla nuova agenda per le competenze per l'Europa (cfr. descrizione sul portale Europa[127]). Nell'attuale invito a presentare proposte, il piano sarà attuato in sei settori in cui si registrano gravi carenze di competenze (cfr. criteri di ammissibilità). Le alleanze del Lotto 3 sosterranno l'attuazione del piano attraverso lo sviluppo di una *strategia settoriale per le competenze*. Tale strategia mira a realizzare un impatto sistemico e strutturale di riduzione delle carenze, delle lacune e degli squilibri di competenze, nonché a sviluppare competenze di qualità e livelli tali da sostenere la crescita, l'innovazione e la competitività nel settore. La strategia settoriale per le competenze deve comprendere una serie chiara di attività, tappe fondamentali e risultati ben definiti con l'obiettivo di far incontrare la domanda e l'offerta di competenze a sostegno della strategia complessiva di crescita del settore specifico. La strategia settoriale per le competenze deve includere gli obiettivi del Lotto 1 (previsione del fabbisogno di competenze) e del Lotto 2 (risposta al fabbisogno di competenze individuato attraverso l'elaborazione e l'erogazione di IFP). L'Alleanza del Lotto 3 deve implementare anche le attività del Lotto 2. Per quanto concerne il Lotto 3 è possibile finanziare solo 1 proposta per settore.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Ciascuna alleanza delle abilità settoriali attua un insieme coerente, completo e variabile di attività interconnesse che sono flessibili e adattabili alle diverse esigenze attuali e future dei mercati del lavoro, come ad esempio:

LOTTO 1: ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI PER LO SVILUPPO DI APPROCCI SETTORIALI ATTRAVERSO "PIATTAFORME DI ECCELLENZA PROFESSIONALE"

Definizione di piattaforme transnazionali di eccellenza professionale, con un approccio settoriale mirante a:

- definizione di partnership di imprese-istituti che possano comprendere la cooperazione su tirocini, apprendistati, condivisione di attrezzature, scambi di personale e di insegnanti tra aziende e centri IFP, e organizzazione di altre attività comuni.
- definizione di hub di innovazione, diffusione delle tecnologie e/o centri di dimostrazioni virtuali con particolare attenzione al sostegno delle PMI, grazie alla condivisione di attrezzature ed esperienza, lo svolgimento di ricerche e

[125] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32018H0502%2801%29[126] http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8848

[126] http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8848

[127] http://www.ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1223

lo sviluppo di prodotti e servizi con il coinvolgimento a stretto contatto degli studenti IFP;

- fornitura di incubatori di imprese per gli studenti IFP al fine di sviluppare le loro competenze imprenditoriali, avvio dei loro progetti aziendali/start-up, o preparazione all'avvio della libera professione
- partecipazione attiva alle attività di "triangoli delle conoscenze" regionali, miranti a essere a capo degli sviluppi nella ricerca e nelle tecnologie, consentendo il rapido aggiornamento dei programmi di formazione e delle qualifiche;
- sviluppo di metodologia di insegnamento e formazione innovative basate su tecnologie digitali (ad es., MOOC, simulatori, realtà aumentata, ecc.), oltre che soluzioni di mobilità virtuale/combinata per gli studenti e il personale;
- promozione dello sviluppo professionale continuo di insegnanti e studenti, incentrato sia sulle competenze pedagogiche, sia su quelle tecniche, oltre che sul coinvolgimento degli stessi in progetti di ricerca tra i membri delle piattaforme;
- sviluppo di sfide/progetti basato sull'apprendimento che riunisce insieme competenze interdisciplinari tramite studenti IFP di vari settori di studio (ad es., progettazione, marketing, ingegneria), al fine di risolvere problemi di lavoro/sfide reali;
- fornitura di servizi di orientamento;
- sviluppo di meccanismi e promozione della convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- sviluppo di strategie di internazionalizzazione atte a promuovere la mobilità transnazionale di studenti, insegnanti, formatori e leader degli istituti IFP, oltre che di responsabili delle Risorse Umane e della formazione nelle aziende;
- sviluppo/esplorazione di modelli finanziari sostenibili che combinano finanziamenti pubblici e privati, oltre che attività generatrici di reddito;

Definizione di programmi di formazione professionale transnazionali di portata settoriale:

- Durante la progettazione di programmi di formazione professionale transnazionali di portata settoriale, occorre seguire l'approccio e le azioni descritti per il Lotto 2.

LOTTO 2 - ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI PER LA PIANIFICAZIONE E L'EROGAZIONE DI IFP

DEFINIZIONE DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TRANSNAZIONALI DI PORTATA SETTORIALE:

- quando necessario, raccolta e interpretazione dei dati relativi al fabbisogno di competenze sul mercato del lavoro in un determinato settore economico, attingendo dalla panoramica europea delle competenze e, se del caso, al lavoro dei consigli settoriali europei;
- identificazione dei bisogni in termini di erogazione di formazione, attingendo, se disponibili, dai profili occupazionali della classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (European Skills, Competencies, Qualifications and Occupations, ESCO);
- alla luce del fabbisogno di competenze individuato per specifici profili occupazionali in un determinato settore, individuare e redigere programmi di studio o standard di qualificazione per l'IFP [in linea con il quadro europeo delle qualifiche (EQF) e attingendo dalla classificazione ESCO], allo scopo di soddisfare tale fabbisogno
- tradurre il fabbisogno di competenze in programmi di IFP innovativi di tipo modulare, orientati ai risultati dell'apprendimento e/o in qualifiche aventi le medesime caratteristiche [applicando il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) per la definizione di qualifiche articolate in unità di risultati dell'apprendimento], al fine di consentire la trasparenza e la comparabilità, e tenendo conto inoltre della necessità di convalidare gli apprendimenti pregressi (per esempio, non formali o informali)
- applicare un sistema di gestione della qualità ai nuovi contenuti formativi, per esempio adottando i principi di assicurazione di qualità del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) o avvalendosi dei sistemi di assicurazione della qualità esistenti, che tuttavia dovrebbero essere in linea con l'EQAVET
- prevedere nei nuovi contenuti formativi periodi di apprendimento sul lavoro, tra cui opportunità per tradurre in pratica le conoscenze acquisite in situazioni pratiche e in contesti di lavoro "reali", e inserire, se possibile, un'esperienza di apprendimento a livello transnazionale

- redigere un percorso di IFP incentrato sia su competenze specialistiche specifiche di ogni professione sia su competenze chiave[128], trasversali e sulle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), offrendo al tempo stesso effettive opportunità di acquisire o sviluppare tali competenze, segnatamente in contesti di formazione in alternanza
- promuovere qualifiche settoriali per l'IFP pertinenti (compresi programmi comuni transnazionali erogati da uno o più istituti di istruzione e formazione professionale) e agevolarne il riconoscimento mettendo in atto principi ECVET e uniformando le qualifiche ai quadri nazionali delle qualifiche (NQF) e al quadro europeo delle qualifiche (EQF), oltre che ad altri strumenti europei pertinenti nel settore interessato
- migliorare il riconoscimento delle qualifiche a livello europeo e nazionale all'interno di un settore, promuovendo e concordando qualifiche settoriali, favorendo la certificazione transfrontaliera e costruendo un clima di fiducia reciproca, in modo da contribuire a una maggiore mobilità dei discenti e dei professionisti nel settore;
- individuare, documentare e promuovere progetti e buone prassi efficaci in materia di competenze o qualifiche, oltre che iniziative che incentivano la creazione di partenariati multilaterali, anche con la partecipazione di soggetti di altri settori o di paesi terzi, e formulare proposte dettagliate per replicare o diffondere tali progetti e buone prassi, se opportuno
- se del caso, garantire che i risultati dei progetti siano resi disponibili in formato aperto, perché possano essere integrati nella panoramica europea delle competenze e nell'ESCO.

REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- identificazione delle metodologie di erogazione più appropriate dei programmi di studio, utilizzando approcci didattici e di apprendimento innovativi, oltre che facendo un uso strategico e integrato delle TIC (per esempio, apprendimento misto, simulatori, realtà aumentata, ecc.), soluzioni di mobilità virtuale/combinata per gli studenti e il personale e delle risorse educative aperte (per esempio, MOOC[129]);
- individuare modalità per integrare nell'IFP metodi didattici e di apprendimento innovativi che rispondano alle esigenze di specifici gruppi di discenti destinatari, anche attraverso la previsione di periodi di apprendimento sul lavoro
- sviluppare azioni per facilitare il trasferimento intergenerazionale di conoscenze nell'ambito dell'IFP
- descrivere in che modo è possibile integrare metodologie e procedure di valutazione in tutte le forme di apprendimento, compreso l'apprendimento sul lavoro, e agevolare la convalida delle abilità e competenze precedentemente acquisite
- individuare misure adeguate per seguire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro al termine del loro percorso formativo, in modo da offrire "cicli di retroazione"[130]. Questi sistemi di monitoraggio e di retroazione possono avvalersi di informazioni provenienti da aziende, studenti/lavoratori, oltre che di risorse informative pubbliche e di dati forniti dalle parti interessate attive sul mercato del lavoro
- proporre adeguate misure di riconoscimento formale dei programmi di formazione professionale e delle qualifiche, nuovi o adattati che siano, nei paesi partecipanti e nei settori interessati
- pianificare il progressivo trasferimento dei risultati del progetto, affinché producano effetti a livello sistemico.

LOTTO 3 - ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI PER L'ATTUAZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO STRATEGICO ("PIANO") ALLA COOPERAZIONE SETTORIALE SULLE COMPETENZE

Le alleanze delle abilità settoriali di cui al presente lotto impostano una cooperazione sostenibile per lo sviluppo di competenze tra rappresentanti chiave dell'industria in un determinato settore, gli istituti di istruzione e formazione e le autorità pubbliche.

Le alleanze in questo lotto coprono le attività del Lotto 2. In particolare, devono inoltre coprire le seguenti attività:

[128] http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0962&from=IT

[129] Un MOOC è un Massive Open Online Course, ovvero un corso online aperto su larga scala, pensato per una partecipazione illimitata e un accesso aperto via web. Oltre a materiali didattici tradizionali, quali video di lezioni, letture e serie di problemi, molti MOOC offrono forum interattivi per utenti a sostegno delle interazioni nell'ambito della comunità degli studenti, dei professori e degli assistenti didattici.

[130] Cfr. Obiettivo di medio termine 2 (MTD2), nelle Conclusioni di Riga del 2015: http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/repository/education/policy/vocational-policy/doc/2015-riga-conclusions_en.pdf

- elaborare una strategia settoriale per le competenze a sostegno degli obiettivi della strategia di crescita concordata per il settore. Questa strategia dovrebbe essere il primo risultato fondamentale del progetto, che individui azioni concrete e indichi un insieme chiaro di attività, tappe intermedie e risultati ben definiti, allo scopo di chiarire le modalità di incontro tra domanda e offerta di competenze. La strategia dovrebbe specificare in che modo le principali tendenze (tra cui gli sviluppi a livello globale, di società e tecnologico nel settore) possono incidere sul fabbisogno di occupazioni e competenze. Dovrebbe indicare le tempistiche attese e prestare particolare attenzione all'impatto delle tecnologie digitali e delle tecnologie abilitanti fondamentali
- sostenere e illustrare la strategia, individuando, documentando e promuovendo esempi concreti di politiche e iniziative a livello nazionale e regionale allo scopo di far fronte alle carenze di competenze e agli squilibri, nonché di favorire i partenariati tra più soggetti interessati (ad es. tra industria, parti sociali, organizzazioni di istruzione e formazione, autorità pubbliche). Tali esempi devono essere presentati sotto forma di schede, con una descrizione chiara della politica/del progetto, del ruolo e delle responsabilità dei vari soggetti interessati, della durata, del finanziamento (ove disponibile) e dei risultati
- elaborare una metodologia comune per la valutazione della situazione attuale e per prevedere le esigenze future oltre che per monitorare (annualmente) i progressi compiuti e l'evoluzione della domanda e dell'offerta di competenze sulla base di scenari di previsione credibili
- individuare i profili occupazionali che devono essere rivisti o creati e il corrispondente fabbisogno di competenze oltre che il livello di specializzazione richiesto, attingendo, se disponibili, dai profili occupazionali ESCO e dai quadri delle competenze esistenti[131]; se del caso, valutare l'opportunità di elaborare quadri delle competenze settoriali
- individuare, descrivere e indicare le priorità di revisione o di creazione di nuove qualifiche sulla base dei profili occupazionali pertinenti
- promuovere lo sviluppo di soluzioni concrete nell'erogazione dell'IFP (anche a livello superiore) oltre che di partenariati tra imprese-istituti d'istruzione-istituti di ricerca
- elaborare soluzioni concrete per promuovere la mobilità degli studenti dell'istruzione professionale, delle persone in cerca di lavoro e dei formatori in Europa all'interno del settore in questione, sfruttando gli strumenti dell'UE esistenti (per esempio, Erasmus+, EURES, Drop'Pin, alleanza europea per l'apprendistato)
- sviluppare azioni per promuovere l'attrattività del settore come scelta professionale, in particolare tra i giovani, puntando anche a raggiungere un equilibrio di genere nel settore
- definire un piano d'azione di lungo termine guidato dall'industria per il progressivo trasferimento dei risultati del progetto alla sua conclusione. Questo piano fa affidamento su partenariati continui tra istituti d'istruzione e formazione e parti interessate chiave dell'industria al livello appropriato. Dovrebbe prevedere l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria. Dovrebbe inoltre garantire un'adeguata visibilità e un'ampia divulgazione delle attività dell'alleanza, anche a livello politico nazionale e dell'UE, e spiegare in maniera dettagliata in che modo il progetto sarà realizzato a livello nazionale e/o regionale in collaborazione con le autorità pubbliche e settoriali pertinenti. Il piano d'azione deve inoltre indicare in che modo le opportunità di finanziamento dell'UE (per esempio, Fondi strutturali europei, Fondo europeo per gli investimenti strategici, Erasmus+, COSME, programmi settoriali), oltre che i finanziamenti nazionali e regionali, potranno sostenere le strategie per le competenze. A tal fine si dovrà tener conto delle strategie di specializzazione intelligente su scala nazionale e regionale
- mettere a disposizione, in formato LOD, tutti i dati qualitativi e quantitativi pertinenti di livello UE e/o nazionale[132].

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN'ALLEANZA DELLE ABILITÀ SETTORIALI?

Le caratteristiche principali di un'alleanza delle abilità settoriali sono:

- l'innovazione in materia di **istruzione e formazione professionale** per profili professionali specifici in determinati settori economici (ove disponibile ESCO[133]:)
- l'impatto che va oltre la durata del progetto e le organizzazioni coinvolte nell'alleanza. Si prevede che il partenariato e le attività durino nel tempo. I cambiamenti nell'offerta IFT per i profili professionali devono essere misurabili.

[131] ad es., il quadro delle competenze digitali per i cittadini, il quadro delle competenze imprenditoriali e il quadro europeo di competenze ICT (European e-Competence Framework, e-CF).

[132] Ciò deve avvenire attraverso il "Practical framework for including sectoral skills evidence in the Skills Panorama" del Cedefop. http://skillspanorama.cedefop.europa.eu/en

[133] https://ec.europa.eu/esco/home

I risultati e le soluzioni devono essere trasferibili e accessibili a un pubblico più ampio. I risultati delle alleanze delle abilità settoriali dovrebbero essere messi a disposizione per l'uso e pubblicati sulla piattaforma EU Skills Panorama.

Le alleanze delle abilità settoriali devono dimostrare l'impegno e il valore aggiunto di tutti i partner. I partner dovrebbero combinare informazioni sistemiche e relative al settore con una solida conoscenza del fabbisogno di competenze e delle pratiche di formazione nel loro settore economico. La distribuzione dei compiti e delle offerte dovrebbe mostrare un giusto abbinamento tra la competenza dei partner e le attività per le quali sono incaricati. I partner dovrebbero essere rappresentativi del settore almeno a livello nazionale, avere influenza a livello europeo e competenza in materia di formazione professionale, anticipazione o offerta di abilità oppure progettazione di qualifiche.

Nel **Lotto 1- Le Alleanze delle abilità settoriali per lo sviluppo di approcci settoriali attraverso "Piattaforme di eccellenza professionale" transnazionali** devono dimostrare una combinazione unica di attenzione settoriale transazionale allo sviluppo delle competenze, con correlazioni allo sviluppo economico locale/regionale. I partner svilupperanno approcci settoriali attraverso piattaforme pilota di eccellenza professionale, miranti a stabilire punti di riferimento di eccellenza per la formazione in settori specifici di formazione iniziale dei giovani e di perfezionamento e riqualificazione degli adulti.

Tali piattaforme saranno costituite da partenariati transazionali per lo sviluppo e l'erogazione di programmi di formazione e di qualifiche IFP, con una forte attenzione alla formazione pratica nelle aziende, alla mobilità di studenti e personale e all'imprenditorialità. I partenariati comprenderanno istituti IFP di livello secondario, post-secondario non terziario, e terziario, società, camere, centri di ricerca, organizzazioni coinvolte negli ecosistemi innovativi e autorità pubbliche pertinenti. Le piattaforme di eccellenza professionale devono essere comprese in un contesto ampio adattabile alla diversità dei sistemi IFP nei vari Paesi.

Gli istituti IFP che partecipano a tali piattaforme fungeranno da catalizzatori per l'investimento aziendale e sosterranno le strategie di innovazione e specializzazione intelligente europee e regionali, assicurando la fornitura di lavoratori competenti di alta qualità, grazie all'offerta flessibile e tempestiva di formazione adatta alle esigenze sulle competenze delle società.

Nel **Lotto 2- Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP** i partner dovranno interpretare i dati delle ricerche esistenti sul fabbisogno di competenze specifico per ciascuna professione al momento di attivare l'istruzione e la formazione professionale o di progettare gli standard di qualificazione in base ai profili occupazionali, attingendo, se disponibile, dalla classificazione ESCO. Se del caso, si dovrebbe fare affidamento sulle informazioni concernenti le competenze raccolte dai "consigli settoriali europei sulle competenze" e agli studi sulle competenze settoriali già esistenti, commissionati dalla Commissione europea. La piattaforma EU Skills Panorama presenta una vasta panoramica delle competenze, corredate da analisi e studi su professioni (occupazioni) e settori.

L'alleanza dovrebbe poi tradurli in innovativi programmi di formazione professionale orientati ai risultati dell'apprendimento (che applicano l'ECVET), che comprendono l'apprendimento basato sul lavoro e che dovrebbero basarsi su meccanismi di garanzia della qualità (in linea con l'EQAVET). I partner dell'alleanza dovrebbero specificare nella proposta quali misure intraprenderanno nei paesi e nel settore interessati per facilitare il riconoscimento formale (formazione professionale e formazione iniziale) o la certificazione (formazione professionale continua) dei programmi di formazione professionale, nuovi o adattati, e in che modo intendono perseguire i risultati del progetto una volta esaurito il finanziamento dell'UE. I servizi di orientamento professionale insieme con gli enti regionali o locali dovrebbero svolgere un ruolo di "facilitatore" nel sostenere il processo di adeguamento delle abilità con la pianificazione dei programmi di studio professionali al fine di attrarre le scuole di IFP iniziali, i giovani discenti o i loro genitori sulle professioni specifiche con elevata domanda nel mercato del lavoro. Le alleanze delle abilità settoriali sono tenute a svolgere le attività proposte in modo da massimizzare l'impatto su una o più professioni in un determinato settore.

Oltre a quanto evidenziato per il 2, nel **Lotto 3- Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico ("piano") alla cooperazione settoriale sulle competenze**, i partner devono sviluppare un approccio completo e strategico che contempli tutte le attività. Questo approccio strategico deve essere chiaramente correlato alla strategia complessiva di crescita del settore, allo scopo di sostenere quest'ultimo nel far fronte alle sfide più urgenti e nel raggiungere i suoi obiettivi di medio e lungo termine, ivi compresi, se del caso, gli obiettivi in termini di crescita, innovazione, competitività e occupazione. Le alleanze dovranno tenere conto dei principali sviluppi politici e delle maggiori pubblicazioni a livello dell'UE relative al loro settore, riflettendoli nel proprio lavoro.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN'ALLEANZA DELLE ABILITÀ SETTORIALI?

Richiedente/coordinatore: un'organizzazione partecipante che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Il coordinatore si assume la piena responsabilità dell'attuazione del progetto in conformità all'accordo. In tale ruolo di coordinamento rientrano i seguenti compiti:

- rappresenta e agisce a nome dell'alleanza nei confronti della Commissione europea

- detiene la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto
- coordina l'alleanza in collaborazione con gli altri partner del progetto.

Partner a pieno titolo: organizzazioni partecipanti che contribuiscono attivamente alla realizzazione dell'alleanza delle abilità settoriali. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con il quale il firmatario acconsente a che il coordinatore si assuma gli impegni sopra elencati per conto del partenariato durante l'attuazione del progetto. Lo stesso vale per i partner provenienti da paesi partner.

Partner associati (opzionale): le alleanze delle abilità settoriali possono coinvolgere partner associati che contribuiscono alle attività dell'alleanza delle abilità settoriali. Tali partner non sono soggetti a requisiti contrattuali perché non ricevono finanziamenti. Il loro ruolo e il coinvolgimento nel progetto e nelle varie attività vanno tuttavia descritti in modo esplicito.

Entità affiliate (opzionale): organizzazioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e delle attività del progetto. Le entità affiliate devono essere individuate nella domanda di sovvenzione e soddisfare i requisiti di cui all'allegato III (Glossario) della guida al Programma.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN'ALLEANZA PER LE ABILITÀ SETTORIALI?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un'alleanza per le abilità settoriali deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

LOTTO 1: ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI PER LO SVILUPPO DI APPROCCI SETTORIALI ATTRAVERSO "PIATTAFORME DI ECCELLENZA PROFESSIONALE"

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER IL LOTTO 1

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Le seguenti organizzazioni, con le relative entità affiliate (ove esistenti), sono ammesse a partecipare a un'alleanza del Lotto 1. Possono essere organizzazioni pubbliche o private con sede in uno dei paesi aderenti al Programma (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida): ▪ istituti IFP pubblici o privati a qualsiasi livello EQF, in particolare quelli dotati di un dipartimento di formazione proprio, che offrono tirocini professionali e che propongono una formazione condivisa (formazione collaborativa); ▪ le organizzazioni e le reti, a livello UE o nazionale, che rappresentano l'industria, le piccole e medie imprese, le parti sociali, le professioni e le parti interessate nel settore dell'istruzione e della formazione, comprese le organizzazioni giovanili, oltre che le organizzazioni settoriali pertinenti; ▪ le camere di commercio, dell'industria, del lavoro e altri organismi intermediari pertinenti; ▪ le reti di istituti IFP e le organizzazioni europee o nazionali che li rappresentano; ▪ le parti sociali europee e/o nazionali ▪ i ministeri del Lavoro o gli organismi ad essi associati (agenzie o consigli) ▪ i servizi per l'impiego pubblici o privati ▪ gli istituti di ricerca che studiano il mercato del lavoro, gli istituti nazionali di statistica ▪ le piccole, medie o grandi imprese, pubbliche o private (fra cui le imprese sociali) ▪ le agenzie per lo sviluppo economico e le organizzazioni coinvolte negli ecosistemi innovativi; ▪ le camere di commercio, dell'industria o dell'artigianato ▪ le associazioni settoriali o professionali dei datori di lavoro o dei lavoratori ▪ camere di artigianato qualificato ▪ le organizzazioni ombrello settoriali su scala europea o nazionale ▪ gli istituti di ricerca ▪ i consigli settoriali sulle competenze ▪ gli organismi che forniscono orientamento professionale, servizi di informazione e consulenza professionale ▪ le autorità pubbliche responsabili dell'istruzione e formazione e/o degli aspetti correlati al mercato del lavoro a livello locale, regionale o nazionale; ▪ gli organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o responsabili del rilascio di qualifiche (organismi con una "funzione di regolamentazione").

Chi può fare domanda?	Ogni organizzazione partecipante stabilita in un Paese aderente al Programma può agire come richiedente. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Numero e profile delle organizzazioni partecipanti	L'alleanza delle abilità settoriali deve coprire **almeno 4 Paesi aderenti al Programma** e comprendere **almeno 8 membri a pieno titolo**, di cui almeno 3 **che rappresentino il mondo delle imprese, l'industria o il settore** (ad es. camere di commercio o associazioni professionali), e almeno 3 **che rappresentino gli istituti di istruzione e formazione.**
Settori ammissibili	Tutti i settori[134] eccetto i settori ammissibili di cui al Lotto 3.
Durata del progetto	2 anni. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo. In casi eccezionali, la durata di un'alleanza delle abilità settoriali può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia esecutiva, per un massimo di 6 mesi. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **28 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° novembre dello stesso anno o il 1° gennaio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Consultare la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione** pertinenti. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

[134] I settori sono definiti in base ai codici Eurostat della NACE (classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione europea).

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - LOTTO 1

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri.

Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)	Collegamento alla politica: la proposta contribuisce a conseguire gli obiettivi europei nel campo dello sviluppo di partenariati sulla cooperazione innovativa, quale primo passo verso la definizione di "Piattaforme di eccellenza professionale" transnazionali; Rappresentanza IFP: l'Alleanza delle abilità settoriali comprende partner che rappresentano in modo adeguato la progettazione e l'erogazione di programmi IFP; Rappresentanza settoriale: l'Alleanza delle abilità settoriali comprende partner che rappresentano in modo adeguato il settore interessato; Competenze digitali: misura in cui la proposta si prefigge di analizzare il fabbisogno di competenze digitali. Le proposte che contemplano questo aspetto saranno considerate particolarmente pertinenti. Competenze verdi: misura in cui la proposta si prefigge di analizzare i requisiti in termini di competenze legati alla transizione a un'economia circolare e più verde. Le proposte che contemplano questo aspetto saranno considerate particolarmente pertinenti. Scopo: la proposta è pertinente agli obiettivi dell'azione. Coerenza: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti e realistici e affrontano problemi riguardanti le organizzazioni partecipanti e l'azione stessa. Innovazione: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi specifici relativi al progetto. Valore aggiunto europeo: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)	Coerenza: la concezione generale del progetto assicura una coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. Struttura: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e copre tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione) Gestione: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse appropriate per ogni attività. Bilancio: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. Controllo finanziario e della qualità: le misure di controllo (valutazione della qualità continua, revisioni tra pari, attività di riferimento, ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente identificati e le azioni di mitigazione vengono adeguatamente affrontate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto. Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 25 punti)	Configurazione: la composizione del partenariato è in linea con gli obiettivi del progetto, riunendo, come opportuno, le esperienze e competenze necessarie per l'attuazione delle attività pianificate. La rappresentatività e l'esperienza dei partner nel settore interessato e a livello europeo è dimostrata in modo convincente. I partner combinano informazioni sistemiche e relative al settore con una solida conoscenza del fabbisogno di competenze e delle pratiche di formazione nel loro settore economico. La partecipazione delle parti sociali europee e/o delle parti sociali nazionali nei Paesi che fanno parte dell'Alleanza è una chiara attribuzione del ruolo. La diffusione e la rappresentatività dei partner pertinenti sui Paesi aderenti al programma coinvolti nell'Alleanza dovrebbero essere tali da far sì che l'Alleanza abbia un'elevata capacità di attuazione nei Paesi interessati (ad es. mediante la partecipazione di un'organizzazione settoriale europea o di parti sociali europee). La proposta sarà considerata particolarmente pertinente se coinvolge anche organizzazioni con funzione di regolamentazione nell'ambito IFP; Impegno: la distribuzione delle responsabilità e dei compiti è chiara, adeguata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alla loro esperienza e capacità specifica Compiti: il coordinatore mostra una gestione e un coordinamento delle reti transnazionali di elevata qualità nonché la leadership in un contesto complesso. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle specifiche conoscenze di ciascun partner. Collaborazione/spirito di squadra: viene proposto un meccanismo efficace per assicurare un buon coordinamento, processo decisionale e comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi ulteriore soggetto interessato

Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	Valorizzazione: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'alleanza saranno impiegati dai partner e dagli altri soggetti interessati. Fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione nell'ambito del ciclo di vita del progetto e successivamente a esso. Diffusione: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include attività appropriate, strumenti e canali per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai soggetti interessati: i decisori politici, i professionisti dell'orientamento, le imprese e i giovani studenti della scuola dell'obbligo in relazione alle occupazioni con una forte domanda nel mercato del lavoro o un nuovo potenziale per la creazione di affari; nel corso del progetto e successivamente ad esso; la proposta deve indicare quale partner sarà responsabile della diffusione e dimostrarne la relativa esperienza in materia. Impatto: la proposta dimostra la pertinenza e l'estensione sociale ed economica.Include partner che svolgono un ruolo significativo nel settore interessato, compresi i settori dell'istruzione e della formazione. Comprende misure, nonché obiettivi e indicatori per monitorare lo stato di avanzamento e l'impatto atteso (a breve e lungo termine); la proposta è particolarmente rilevante se si è in presenza di organizzazioni con funzione di regolamentazione (in particolare in materia di qualifiche) attivamente coinvolte per garantire il riconoscimento o la certificazione dei contenuti formativi della proposta. La proposta è particolarmente rilevante se un'organizzazione ombrello europea che rappresenti le parti sociali o il settore interessato è un membro a pieno titolo. La proposta è particolarmente rilevante se le agenzie per lo sviluppo economico e le organizzazioni coinvolte negli ecosistemi innovativi locali o regionali sono membri a pieno titolo. Accesso aperto[135]: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte[136] e senza limitazioni sproporzionate; Sostenibilità: la proposta spiega come le Piattaforme di eccellenza professionale pilota saranno implementate e ulteriormente sviluppate. La proposta prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire la sostenibilità a lungo termine dei risultati e dei benefici raggiunti dall'alleanza

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 13 punti nelle categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione", 16 punti nella categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti nella categoria "Impatto e diffusione".

[135] Il beneficiario deve pubblicare tutti i materiali didattici prodotti gratuitamente grazie ai finanziamenti Erasmus+ nell'ambito di una licenza aperta.

[136] Il modo in cui il proprietario di un'opera concede a tutti il permesso di utilizzare la risorsa. A ciascuna risorsa è associata una licenza. Una licenza aperta non rappresenta un trasferimento dei diritti d'autore o dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) e delle relative indennità.

LOTTO 2 - ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI PER LA PIANIFICAZIONE E L'EROGAZIONE DI IFP

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER IL LOTTO 2

Organizzazioni partecipanti ammissibili	• Le seguenti organizzazioni, con le relative entità affiliate (ove esistenti), sono ammesse a partecipare a un'alleanza del Lotto 2. Possono essere organizzazioni pubbliche o private con sede in uno dei paesi aderenti al Programma (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida): • istituti d'istruzione e formazione professionale pubblici o privati (comprese le imprese sociali), in particolare se dotate di un dipartimento di formazione proprio, se offrono tirocini professionali e se propongono una formazione condivisa (programmi di formazione collaborativi) • le organizzazioni dell'UE o nazionali che rappresentano l'industria, le piccole e medie imprese, le organizzazioni settoriali pertinenti • le reti di istituti d'istruzione e formazione professionale e le organizzazioni europee o nazionali che li rappresentano • le autorità responsabili dell'istruzione e formazione a livello regionale o nazionale, e i relativi ministeri • le organizzazioni o le reti, a livello UE o nazionale, che rappresentano le parti sociali, l'industria, le organizzazioni settoriali, le professioni e le parti interessate nel settore dell'istruzione e della formazione, comprese le organizzazioni giovanili • camere di commercio, dell'industria, dell'artigianato o del lavoro e altri enti intermediari • i consigli settoriali sulle competenze • le agenzie per lo sviluppo economico, gli istituti di statistica e gli istituti di ricerca • gli organismi culturali e/o creativi • gli organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego • gli organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento dei titoli di studio o responsabili del rilascio di qualifiche (organismi con una "funzione di regolamentazione").
Chi può fare domanda?	Ogni organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al Programma può fare domanda. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Numero e profile delle organizzazioni partecipanti	L'alleanza delle abilità settoriali deve coprire **almeno 4 paesi aderenti al Programma e comprendere almeno 8 membri a pieno titolo, di cui almeno tre che rappresentino il mondo delle imprese, l'industria o il settore (ad es. camere di commercio o associazioni professionali), e almeno tre che rappresentino gli istituti di istruzione e formazione.**
Settori ammissibili	Tutti i settori[137] eccetto i sei settori ammissibili di cui al Lotto 3.
Durata del progetto	2 o 3 anni. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo. In casi eccezionali, la durata di un'alleanza delle abilità settoriali può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia esecutiva, per un massimo di 6 mesi. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **28 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1* novembre dello stesso anno o il 1* gennaio dell'anno successivo.

[137] I settori sono definiti in base ai codici Eurostat della NACE (classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione europea).

Come fare domanda?	Consultare la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - LOTTO 2

Le proposte saranno valutate secondi i seguenti criteri.

Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)	Collegamento alla politica e alle iniziative dell'UE: la proposta tiene conto degli obiettivi europei nel settore dell'IFP e mira a raggiungerli; la proposta tiene conto della visibilità agli strumenti e alle iniziative dell'UE per lo sviluppo di competenze e contribuisce ad accrescere tale visibilità; la proposta si basa sull'operato di un consiglio settoriale sulle competenze, ove pertinente Rappresentanza IFP: l'alleanza delle abilità settoriali comprende partner che rappresentano in modo adeguato organizzazioni che si occupano della progettazione e dell'erogazione di programmi di istruzione e formazione professionale Rappresentanza settoriale: l'alleanza delle abilità settoriali comprende partner che rappresentano in modo adeguato il settore interessato Competenze digitali: misura in cui la proposta integra le competenze digitali nei contenuti formativi di uno o più profili professionali correlati Le proposte che contemplano questo aspetto saranno considerate particolarmente pertinenti Competenze verdi: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla transizione a un'economia circolare e più verde nei contenuti formativi di uno o più profili professionali Le proposte che contemplano questo aspetto saranno considerate particolarmente pertinenti. Scopo: la proposta è pertinente agli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un'alleanza delle abilità settoriali?"). Coerenza: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti e realistici e affrontano problemi riguardanti le organizzazioni partecipanti e l'azione stessa. Innovazione: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi specifici relativi al progetto. Valore aggiunto europeo: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)	Coerenza: la concezione generale del progetto assicura una coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. Struttura: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e copre tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione) Metodologia: la proposta è in linea con gli strumenti dell'UE relativi alle competenze e ai profili professionali, quali EQF[138], ECVET[139], EQAVET[140], Europass[141], EURES[142], Drop'Pin[143], ESCO[144], ecc., e fa uso di tali strumenti. Se possibile, la proposta tiene conto delle attività pertinenti e capitalizza su di esse (ad es., iniziative dei paesi aderenti al Programma, comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT)[145], alleanze delle abilità settoriali precedenti e in corso[146]. Utilizza l'approccio dei risultati dell'apprendimento, l'ECVET (unità dei risultati dell'apprendimento) e i principi di assicurazione della qualità in linea con l'EQAVET Gestione: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ogni attività. Bilancio: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei

138 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX%3A32008H0506(01)
139 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1473612465372&uri=CELEX:32009H0708(02)
140 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1473612641346&uri=CELEX:32009H0708(01)
141 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1473612732264&uri=CELEX:32004D2241 Erasmus+187
142 https://ec.europa.eu/eures/public/homepage
143 https://ec.europa.eu/eures/public/IT/opportunities
144 https://ec.europa.eu/esco/portal/home
145 https://eit.europa.eu/activities/innovation-communities
146 https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/opportunities-for-organisations/innovation-good-practices/sector-skills-alliances

	partecipanti, in linea con gli strumenti e i principi europei di trasparenza e riconoscimento. Controllo finanziario e della qualità: le misure di controllo (valutazione della qualità continua, revisioni tra pari, attività di riferimento, ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente identificati e le azioni di mitigazione vengono adeguatamente affrontate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto. Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 25 punti)	Configurazione: la composizione del partenariato è in linea con gli obiettivi del progetto, riunendo, come opportuno, le esperienze e competenze necessarie nella concezione dei programmi, nella metodologia di erogazione della formazione e nella politica di formazione. La rappresentatività e l'esperienza dei partner nel settore interessato e a livello europeo è dimostrata in modo convincente. I partner combinano informazioni sistemiche e relative al settore con una solida conoscenza del fabbisogno di competenze e delle pratiche di formazione nel loro settore economico. È particolarmente pertinente la partecipazione delle parti sociali europee e/o di parti sociali nazionali nei paesi interessati dall'alleanza con una chiara attribuzione del ruolo di elaborare i programmi e garantire l'apprendimento sul lavoro. La diffusione e rappresentatività dei partner pertinenti sui paesi aderenti al programma coinvolti nell'alleanza dovrebbero essere tali da far sì che l'alleanza abbia un'elevata capacità di attuazione nei paesi interessati dalla stessa (ad es. mediante la partecipazione di un'organizzazione settoriale europea o di parti sociali europee). La proposta sarà considerata particolarmente pertinente se coinvolge altresì organizzazioni con funzione di regolamentazione nell'ambito dell'IFP. Impegno: a distribuzione delle responsabilità e dei compiti è chiara, adeguata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alla loro esperienza e capacità specifica. Compiti: il coordinatore mostra una gestione e un coordinamento delle reti transnazionali di elevata qualità nonché la leadership in un contesto complesso. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle specifiche conoscenze di ciascun partner. Collaborazione/spirito di squadra: viene proposto un meccanismo efficace per assicurare un buon coordinamento, processo decisionale e comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi ulteriore soggetto interessato
Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	Valorizzazione: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'alleanza saranno impiegati dai partner e dagli altri soggetti interessati. Fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione nell'ambito del ciclo di vita del progetto e successivamente a esso. Diffusione: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include attività e relative tempistiche appropriati, strumenti e canali per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai soggetti interessati: i decisori politici, i professionisti dell'orientamento, le imprese e i giovani studenti della scuola dell'obbligo in relazione alle occupazioni con una forte domanda nel mercato del lavoro o un nuovo potenziale per la creazione di affari; nel corso del progetto e successivamente ad esso; la proposta deve indicare quale partner sarà responsabile della diffusione e dimostrarne la relativa esperienza in materia. Impatto: la proposta dimostra la pertinenza e l'estensione sociale ed economica. Include partner che svolgono un ruolo significativo nel settore interessato, compresi i settori dell'istruzione e della formazione. Comprende misure, nonché obiettivi e indicatori per monitorare lo stato di avanzamento e l'impatto atteso (a breve e lungo termine); la proposta è particolarmente rilevante se si è in presenza di organizzazioni con funzione di regolamentazione (in particolare in materia di qualifiche) attivamente coinvolte per garantire il riconoscimento o la certificazione dei contenuti formativi della proposta. La proposta è particolarmente rilevante se un'organizzazione ombrello europea che rappresenti le parti sociali del settore interessato è un membro a pieno titolo. Accesso aperto147. Se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte[148] e non contiene limitazioni sproporzionate. Sostenibilità: la proposta spiega il modo in cui sarà sviluppato il piano d'azione per il relativo trasferimento ai livelli nazionale e regionale. La proposta prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire la sostenibilità a lungo termine dei risultati e dei benefici raggiunti dall'alleanza.

[147] Il beneficiario deve pubblicare tutti i materiali didattici prodotti gratuitamente grazie ai finanziamenti Erasmus+ nell'ambito di una licenza aperta.

[148] Il modo in cui il proprietario di un'opera concede a tutti il permesso di utilizzare la risorsa. A ciascuna risorsa è associata una licenza. Una licenza aperta non rappresenta un trasferimento dei diritti d'autore o dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) e delle relative indennità.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 13 punti nelle categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione", 16 punti nella categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti nella categoria "Impatto e diffusione".

LOTTO 3 - ALLEANZE DELLE ABILITÀ SETTORIALI PER L'ATTUAZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO STRATEGICO ("PIANO") ALLA COOPERAZIONE SETTORIALE SULLE COMPETENZE

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER IL LOTTO 3

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Sono ammesse a partecipare a un'alleanza del Lotto 3 le seguenti organizzazioni, con le relative entità affiliate (se esistenti). Possono essere organizzazioni pubbliche o private con sede in uno dei paesi aderenti al Programma (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida): le imprese pubbliche o private attive nei settori selezionati per l'iniziativa pilota, soprattutto se dotate di un dipartimento di formazione proprio, se offrono tirocini professionali e se propongono una formazione condivisa (programmi di formazione collaborativi) le organizzazioni dell'UE o nazionali che rappresentano l'industria, le piccole e medie imprese, le organizzazioni settoriali pertinenti gli istituti di istruzione o formazione pubblici o privati, compresi i centri di formazione e gli istituti di istruzione superiore le reti di istituti di istruzione e formazione professionale e le organizzazioni europee o nazionali che li rappresentano le autorità responsabili dell'istruzione e formazione o dell'occupazione, a livello regionale o nazionale, e i relativi ministeri le organizzazioni o le reti, a livello UE o nazionale, che rappresentano le parti sociali, l'industria, le organizzazioni settoriali, le professioni e le parti interessate nel settore dell'istruzione e della formazione, comprese le organizzazioni giovanili le camere di commercio, dell'industria, del lavoro e altri organismi intermediari del settore pertinenti i consigli settoriali sulle competenze le agenzie per lo sviluppo economico, gli istituti di statistica e gli istituti di ricerca gli organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego gli organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento dei titoli di studio o responsabili del rilascio di qualifiche (organismi con una "funzione di regolamentazione") gli organismi che rappresentano le autorità pertinenti a livello regionale e nazionale.
Chi può fare domanda?	Ogni organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al Programma può fare domanda. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Numero e profile delle organizzazioni partecipanti	L'alleanza delle abilità settoriali deve coprire **almeno 8 paesi aderenti al Programma** e comprendere **almeno 12 membri a pieno titolo**, di cui almeno **cinque** che **rappresentino il mondo delle imprese, l'industria o il settore (ad es. camere di commercio o associazioni professionali), e almeno cinque che rappresentino gli istituti di istruzione e formazione.**
Settori ammissibili	1. Batterie per l'elettro-mobilità 2. Bio-economia, nuove tecnologie e innovazione nell'agricoltura 3. Tecnologie per la difesa 4. Digitalizzazione della catena di valori dell'energia 5. Industrie/Simbiosi industriali ad alto impiego di energia 6. Produzione e progettazione microelettronica
Durata del progetto	4 anni. In casi eccezionali, la durata di un'alleanza delle abilità settoriali può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia esecutiva, per un massimo di 6 mesi. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.

Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **28 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° novembre dello stesso anno o il 1° gennaio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Consultare la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Informazioni supplementari da prendere in considerazione per settore nei progetti del Lotto 3:

In merito al Lotto 3 - Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico ("piano") alla cooperazione settoriale sulle competenze, le seguenti informazioni devono essere prese in considerazione per ciascuno dei settori:

Batterie per l'elettro-mobilità	L'alleanza deve riguardare almeno i primi 2 ambiti: • Competenze necessarie per la produzione di massa di celle per batteria e batterie (per l'eMobility, l'immagazzinamento dell'energia e altre applicazioni industriali), comprese le competenze sulla produzione di materiali per celle per batteria, celle per batteria e pacchi/sistemi di batteria; • Generazione attuale e futura prevista di tecnologie di batteria (ad es., batterie agli ioni di litio attuali e avanzate e allo stato solido agli ioni di litio future); • Tecnologie relative al secondo uso di batterie di eMobility (come l'uso nell'immagazzinamento dell'energia), e il riciclo. Per garantire complementarietà e sinergie, le attività devono essere compatibili con le prove esistenti per il settore, comprese le azioni e gli orientamenti messi a disposizione dalle seguenti fonti. • Piano sulla cooperazione settoriale sulle competenze per l'industria automobilistica[149] • Comunicazione della Commissione: "Fornitura di mobilità a emissioni ridotte" COM(2017) 675[150] • Comunicazione della Commissione: "Europa in movimento" COM(2018) 293[151] e il suo Allegato II • Piano di azione strategico sulle batterie[152] • Relazione finale del gruppo ad alto livello sulla competitività e la crescita sostenibile dell'industria automobilistica nell'UE - "GEAR 2030"[153] • Il piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (Piano SET)[154]

149 http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/ Vedere anche https://www.project-drives.eu/en/home
150 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52017DC0675
151 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52018DC0293
152 https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:0e8b694e-59b5-11e8-ab41-01aa75ed71a1.0003.02/DOC_3&format=PDF
153 http://ec.europa.eu/docsroom/documents/26081
154 https://ec.europa.eu/energy/en/topics/technology-and-innovation/strategic-energy-technology-plan

Bio-economia, nuove tecnologie e innovazione nell'agricoltura	L'alleanza deve riguardare almeno 2 degli ambiti seguenti: • Sostenibilità agricola, gestione delle risorse naturali e azione per il clima; • Tecnologie digitali, digitalizzazione, megadati e intelligenza artificiale; • Bio-economia, economia circolare e bioprodotti. Per garantire complementarietà e sinergie, le attività devono essere compatibili con le iniziative e le prove esistenti per il settore, comprese le azioni e gli orientamenti messi a disposizione dalle seguenti fonti: • Il Comitato permanente della ricerca agricola (CPRA)[155], in particolare il lavoro svolto sulle conoscenze agricole e i sistemi di innovazione (Agricultural Knowledge and Innovation System, AKIS) • Legislazione sulle politiche agricole comuni[156] • Strategia per il mercato unico digitale [157] • Approccio strategico alla ricerca e all'innovazione agricola UE[158] • Strategia sulla bio-economia UE[159] • Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare[160] • Strategia forestale dell'Unione europea[161] • Azione per il clima dell'Unione europea[162] • Progetti Orizzonte 2020[163], Impresa comune Bio-industrie[164] e LIFE[165] pertinenti
Tecnologie per la difesa	L'alleanza deve riguardare almeno 2 degli ambiti seguenti: • Sistemi di armi complessi; • Balistica; • Robotica, sistemi autonomi, intelligenza artificiale; • C4ISTAR (Comando, controllo, comunicazioni, computer, informazioni/intelligence, sorveglianza, ecc.). Per garantire complementarietà e sinergie, le attività devono essere compatibili con le iniziative e le prove esistenti per il settore, comprese le azioni e gli orientamenti messi a disposizione dalle seguenti fonti: • Visione delle competenze correlate alla difesa attuali e future: analisi dei dati sulle competenze identificante le lacune (pubblicazione prevista per ottobre 2018)[166] • Partenariato europeo sulle competenze sulla difesa[167] • Fondo europeo per la difesa - Proposta di regolamentazione COM(2018) 476[168] • Avvio del Fondo europeo per la difesa - COM(2017) 295[169] • Piano d'azione europeo in materia di difesa – COM(2016) 950[170] • Studio sulle conoscenze e le competenze sulla difesa (2015)[171] • Verso un settore sulla difesa e la sicurezza più competitivo ed efficiente – COM(2013) 387[172] • Tabella di marcia sull'attuazione di COM(2013) 387[173] • Conclusioni del Consiglio europeo di dicembre 2013[174]

155 https://scar-europe.org/
156 https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy_en
157 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1496330315823&uri=CELEX:52017DC0228 https://ec.europa.eu/commission/priorities/digital-single-market_en
158 https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/news/final-paper-strategic-approach-eu-agricultural-research-and-innovation
159 https://ec.europa.eu/research/bioeconomy/index.cfm?pg=policy&lib=strategy
160 http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/index_en.htm
161 https://ec.europa.eu/agriculture/forest/strategy_en
162 https://ec.europa.eu/clima/index_en
163 https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/
164 https://www.bbi-europe.eu/
165 http://ec.europa.eu/environment/life/
166 http://ec.europa.eu/growth/sectors/defence/industrial-policy/skills_en
167 http://www.eudsp.eu/
168 https://ec.europa.eu/commission/publications/security-and-defence_en
169 https://ec.europa.eu/docsroom/documents/23605
170 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=COM:2016:950:FIN
171 http://ec.europa.eu/growth/sectors/defence/industrial-policy/skills_en
172 http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/11062/attachments/1/translations
173 http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/6649/attachments/1/translations
174 http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/ec/140245.pdf

Digitalizzazione della catena di valori dell'energia	L'alleanza deve riguardare almeno 2 degli ambiti seguenti: • Digitalizzazione delle reti di trasmissione e di distribuzione di energia, tra cui le reti intelligenti e i sistemi di misurazione intelligente; • Sistemi di informazione e comunicazione (sistemi TIC) per il settore energetico, tra cui la gestione dei dati e la cibersicurezza; • Nuovi servizi energetici, tra cui la risposta alla domanda e altri servizi correlati ai dati energetici; • Transizione e digitalizzazione della fornitura e della generazione di energia. Per garantire complementarietà e sinergie, le attività devono essere compatibili con le iniziative e le prove esistenti per il settore, comprese le azioni e gli orientamenti messi a disposizione dalle seguenti fonti: • Pacchetto Energia pulita per tutti gli europei[175] • Strategia quadro per l'Unione dell'energia[176] • Il Terzo pacchetto energia[177] • Codici e linee guida sulle reti elettriche[178]
Industrie/Simbiosi industriali ad alto impiego di energia	• L'alleanza deve riguardare almeno 2 dei seguenti ambiti: Tecnologie di simbiosi industriale; • Tecnologie di efficienza energetica; Diagnostica energetica e gestione dell'energia Per garantire complementarietà e sinergie, le attività devono essere compatibili con le iniziative e le prove esistenti per il settore, comprese le azioni e gli orientamenti messi a disposizione dalle seguenti fonti: • Il Pacchetto sull'economia circolare 2018 comprensivo della Strategia UE sulla plastica[179] • La Comunicazione del 2017 su "Una strategia di politica industriale dell'UE rinnovata"[180] • La Tabella di marcia 2011 verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse[181] • Documento non ufficiale sulla competitività dell'industria ad alta intensità energetica UE[182] • Relazione sul progetto per le politiche (2018) "Percorsi di energia sostenibile: efficienza energetica e utilizzo di CO_2"[183] • Azione 6 del piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (SET)[184] • Direttiva sull'efficienza energetica[185] • Direttiva sui rifiuti[186] • BREF[187] • Progetti finanziati da ERASMUS+: Recycle Art, ENACTPLUS[188] SEEREUSE[189] • Progetti Orizzonte 2020 come MAESTRI, SCALER, SHAREBOX, SYMBIOPTIMA, EPOS[190]

175 https://ec.europa.eu/energy/en/news/commission-proposes-new-rules-consumer-centred-clean-energy-transition
176 https://ec.europa.eu/commission/priorities/energy-union-and-climate_en
177 https://ec.europa.eu/energy/en/topics/markets-and-consumers/market-legislation
178 https://ec.europa.eu/energy/en/topics/markets-and-consumers/wholesale-market/electricity-network-codes
179 http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/index_en.htm
180 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/en/TXT/?uri=CELEX:52017DC0479
181 http://ec.europa.eu/environment/resource_efficiency/about/roadmap/index_en.htm
182 http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8263-2017-INIT/en/pdf
183 https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/sustainable_p4p-report_2017.pdf
184 https://ec.europa.eu/energy/en/topics/technology-and-innovation/strategic-energy-technology-plan
185 https://ec.europa.eu/energy/en/topics/energy-efficiency/energy-efficiency-directive
186 http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/
187 http://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference/
188 http://www.enactplus.eu/
189 http://seereuse.hu/
190 https://www.spire2030.eu/projects/our-spire-projects

Produzione e progettazione microelettronica	L'alleanza deve riguardare almeno 2 degli ambiti seguenti: • Progettazione di componenti elettronici per circuiti digitali, analogici o a segnali misti, come: elaborazione e memorizzazione delle informazioni, RF e microonde, sensori (imaging, fotonici, ecc.) e attuatori (MEMS, ecc.); • Progettazione di sistemi elettronici, come: system-on-chip, system–in-package, co-progettazione di hardware/software; • Elementi di base della produzione elettronica, come: introduzione a materiali avanzati, apparecchiature di elaborazione, processo di produzione, testing, imballaggio, servizi predittivi/preventivi. Per garantire complementarietà e sinergie, le attività devono essere compatibili con le iniziative e le prove esistenti per il settore, compresi gli orientamenti offerti nei seguenti documenti: • Competenze digitali e coalizione per l'occupazione - EC DG Cnect191 • Piano di attuazione della tabella di marcia strategica in materia di industrie europea - 2014 Electronics Leaders Group192 • Competenze sulle tecnologie abilitanti fondamentali in Europa - Studio - 2016 EC-DG Grow193 • Tecnologie abilitanti fondamentali - Relazione finale - 2016, Gruppo ad alto livello di esperti di KET194 e Ridefinizione dell'industria - 2018, Gruppo ad alto livello di esperti di tecnologie industriali195 • Una strategia di politica industriale dell'UE rinnovata - 2017196 • Digitalizzazione dell'industria europea - 2016197

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

191 https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/digital-skills-jobs-coalition
192 https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/european-industrial-strategic-roadmap-micro-and-nano-electronic-components-and-systems-0
193 https://ec.europa.eu/growth/content/final-report-skills-key-enabling-technologies-europe-0_en
194 https://ec.europa.eu/growth/industry/policy/key-enabling-technologies/european-strategy/high-level-group_en
195 https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/28e1c485-476a-11e8-be1d-01aa75ed71a1/language-en
196 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/en/TXT/?uri=CELEX:52017DC0479
197 https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/policies/digitising-european-industry

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - LOTTO 3

Le proposte saranno valutate secondi i seguenti criteri.

Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)	Collegamento alla politica e alle iniziative dell'UE: la proposta tiene conto degli obiettivi europei nel settore dell'IFP e mira a raggiungerli; la proposta tiene conto della visibilità agli strumenti e alle iniziative dell'UE per lo sviluppo di competenze e contribuisce ad accrescere tale visibilità; la proposta si basa sull'operato di un consiglio settoriale sulle competenze, ove pertinente Rappresentanza degli istituti di istruzione: l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato gli istituti di formazione Rappresentanza settoriale: l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato il settore interessato Tecnologie digitali e tecnologie abilitanti fondamentali (KET), tra cui competenze in intelligenza artificiale (IA): misura in cui la proposta integra tali competenze nei contenuti formativi di uno o più profili professionali correlati. Le proposte che contemplano questo aspetto saranno considerate particolarmente pertinenti. Competenze verdi e blu: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla transizione a un'economia circolare e più verde, sia in termini di fabbisogno di competenze, sia in termini del contenuto formativo di uno o più profili professionali. Le proposte che contemplano questo aspetto saranno considerate particolarmente pertinenti. Obiettivo: la proposta è pertinente agli obiettivi dell'azione e ai temi e alle attività di cui alla sezione 2. La proposta contribuisce a realizzare reti transnazionali e strumenti di cooperazione tra soggetti interessati pertinenti al fine di adattare l'istruzione alle necessità emergenti dell'industria del settore Coerenza: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti e realistici e affrontano problemi riguardanti le organizzazioni partecipanti e l'azione stessa; Innovazione: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi. Valore aggiunto europeo: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)	Coerenza: la concezione generale del progetto assicura una coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. Struttura: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e copre tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione) Metodologia: la proposta è in linea con gli strumenti dell'UE relativi alle competenze e ai profili professionali, quali EQF[198], ECVET[199], EQAVET[200], Europass[201], EURES[202], Drop, 'Pin[203], ESCO[204], ecc., e fa uso di tali strumenti. Se possibile, la proposta tiene conto delle attività precedenti pertinenti e capitalizza su di esse (ad es., iniziative dei paesi aderenti al Programma, comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT)[205], alleanze delle abilità settoriali[206]. Utilizza l'approccio dei risultati dell'apprendimento, l'ECVET (unità dei risultati dell'apprendimento) e i principi di assicurazione della qualità in linea con l'EQAVET Gestione: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ogni attività. Bilancio: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, in linea con gli strumenti e i principi europei di trasparenza e riconoscimento. Controllo finanziario e della qualità: le misure di controllo (valutazione della qualità continua, revisioni tra pari, attività di riferimento, ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente identificati e le azioni di mitigazione vengono adeguatamente affrontate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante

198 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX%3A32008H0506(01)
199 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1473612465372&uri=CELEX:32009H0708(02)
200 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1473612641346&uri=CELEX:32009H0708(01)
201 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1473612732264&uri=CELEX:32004D2241
202 https://ec.europa.eu/eures/public/homepage
203 https://ec.europa.eu/eures/public/IT/opportunities
204 https://ec.europa.eu/esco/portal/home
205 https://eit.europa.eu/activities/innovation-communities
206 https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/opportunities-for-organisations/innovation-good-practices/sector-skills-alliances

	del progetto. Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 25 punti)	Configurazione: la composizione dell'alleanza è in linea con gli obiettivi del progetto, riunendo, come opportuno, le esperienze e competenze necessarie nell'individuazione e anticipazione delle competenze, nell'offerta di competenze, nella progettazione dei programmi, nella progettazione di standard di qualifiche, nella metodologia di erogazione della formazione e nella politica di formazione. I partner combinano informazioni sistemiche e relative al settore con una solida conoscenza del fabbisogno di competenze e delle pratiche di formazione nel loro settore economico. L'alleanza garantisce un'adeguata rappresentatività dell'intero settore: la rappresentatività e l'esperienza dei partner nel settore interessato e a livello europeo è dimostrata in modo convincente. La partecipazione delle parti sociali europee e/o delle parti sociali nazionali nei paesi che fanno parte dell'alleanza è un aspetto particolarmente importante. La diffusione geografico e rappresentatività dei partner pertinenti sui paesi aderenti al programma coinvolti nell'alleanza dovrebbero essere tali da far sì che l'alleanza abbia un'elevata capacità di attuazione nei paesi interessati (ad es. mediante la partecipazione di un'organizzazione settoriale europea e/o di parti sociali europee). La proposta sarà considerata particolarmente pertinente se coinvolge anche organizzazioni con funzione di regolamentazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione Impegno: la distribuzione delle responsabilità e dei compiti è chiara, adeguata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alla loro esperienza e capacità specifica Compiti: il coordinatore mostra una gestione e un coordinamento delle reti transnazionali di elevata qualità nonché la leadership in un contesto complesso. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle specifiche conoscenze di ciascun partner. Collaborazione/spirito di squadra: viene proposto un meccanismo efficace per assicurare un buon coordinamento, processo decisionale e comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi ulteriore soggetto interessato
Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	Valorizzazione: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'alleanza saranno trasferiti nei paesi partecipanti Diffusione: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, e include attività e tempistica, strumenti e canali relativi per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai soggetti interessati, i decisori politici, i professionisti dell'orientamento, le imprese e i giovani studenti della scuola dell'obbligo in relazione alle occupazioni con una forte domanda nel mercato del lavoro o un nuovo potenziale per la creazione di affari; nel corso del progetto e successivamente ad esso; la proposta illustra in modo dettagliato le modalità di individuazione, documentazione e diffusione delle migliori pratiche; la proposta deve indicare quale partner sarà responsabile della diffusione e dimostrarne la relativa esperienza in materia. Impatto: la proposta dimostra la pertinenza e l'estensione sociale ed economica. Include partner che svolgono un ruolo significativo nel settore interessato, compresi i settori dell'istruzione e della formazione. Fornisce misure, nonché obiettivi e indicatori per monitorare il progresso e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine). Comprende **organismi con funzioni di regolamentazione** (in particolare sulle qualifiche) attivamente coinvolti per assicurare il riconoscimento o la certificazione dei contenuti formativi della proposta. La proposta è ritenuta particolarmente rilevante se un'**organizzazione ombrello europea** che rappresenti le parti sociali del settore interessato è un membro a pieno titolo. Accesso aperto: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e in formato dati aperti collegati e senza limitazioni sproporzionate Sostenibilità: la proposta spiega il modo in cui sarà sviluppato il piano d'azione per il relativo trasferimento ai livelli nazionale e regionale. La proposta prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire la sostenibilità a lungo termine dei risultati e dei benefici raggiunti dall'alleanza oltre il ciclo di vita del progetto.

Per quanto concerne il Lotto 3 è possibile finanziare solo 1 proposta per settore pilota. Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 13 punti nelle categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione", 16 punti nella categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti nella categoria "Impatto e diffusione".

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

La garanzia di qualità è fondamentale per assicurare che le alleanze diano luogo ai loro risultati e raggiungano un impatto che vada oltre le organizzazioni partner stesse. Le alleanze dovrebbero raggiungere risultati ampiamente trasferibili all'interno del settore economico interessato. Pertanto, le alleanze devono fornire un piano di gestione di qualità.

Le alleanze dovranno inoltre prevedere processi di revisione di esperti come parte integrante del progetto. Di conseguenza, il programma di lavoro delle alleanze deve includere una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto, da presentare insieme alla relazione sui progressi del progetto e a quella finale. Nella sua relazione sui progressi, le organizzazioni partecipanti dovranno dimostrare le azioni di seguito derivanti dalla raccomandazione della valutazione della qualità di medio termine.

Tutte le alleanze devono prevedere attività di diffusione mirate, in particolare mediante organizzazioni/organismi che forniscono orientamenti professionali. Dovranno fornire pertanto un piano di diffusione globale che preveda:

- una strategia di diffusione attiva che raggiunga i soggetti interessati, i decisori politici, i professionisti dell'orientamento, le imprese e i giovani studenti della scuola dell'obbligo in relazione alle occupazioni con una forte domanda nel mercato del lavoro o un nuovo potenziale per la creazione di affari
- l'integrazione dei risultati in tutto il settore
- rendere i risultati dell'alleanza disponibili mediante licenze aperte.

Il piano di diffusione dovrà spiegare in modo chiaro come verranno diffusi i risultati previsti del progetto, definendo altresì finalità, obiettivi e mezzi da usare, nonché la relativa tempistica. Le domande dovranno inoltre indicare quale partner sarà responsabile della diffusione e dimostrarne la relativa esperienza in materia. I progetti selezionati dovranno produrre, a fine progetto, una breve sintesi relativa alle attività dei progetti da pubblicare nello strumento di diffusione del programma.

Le Alleanze delle abilità settoriali sono un'azione recente e ambiziosa; sono soggette a un controllo particolare che richiede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti e di tutti i soggetti interessati. Le alleanze delle abilità settoriali devono prevedere la loro partecipazione a incontri ed eventi organizzati dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) e dalla Commissione europea. Deve essere previsto un bilancio relativo a un massimo di tre incontri.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR)

Lotto 1 - Alleanze delle abilità settoriali per lo sviluppo di approcci settoriali attraverso "Piattaforme di eccellenza professionale":

- Bilancio indicativo totale: € 4.000.000
- Contributo UE massimo assegnato a un progetto (2 anni): € 1.000.000

Lotto 2 - Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP:

- Bilancio indicativo totale: € 3.500.000
- Contributo UE massimo assegnato a un progetto (2 anni): € 700.000
- Contributo UE massimo assegnato a un progetto (3 anni): € 1.000.000

Lotto 3 - Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico (Piano) alla cooperazione settoriale sulle competenze

- Bilancio indicativo totale: € 24.000.000
- Contributo UE massimo assegnato a un progetto (4 anni): € 4.000.000

Per quanto concerne il Lotto 3 è possibile selezionare solo 1 proposta per settore pilota

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Implementation support	Contributo per ogni attività direttamente collegata all'attuazione del progetto compresi: gestione del progetto, riunioni per il progetto, realizzazioni intellettuali (come programmi, materiali pedagogici, risorse educative aperte (OER), strumenti IT, analisi, studi, ecc.), diffusione, partecipazione agli eventi, conferenze, viaggi, ecc. Il numero di giorni e il profilo del personale coinvolto per paese rappresenta la base per calcolare il contributo dell'UE.	Contributo ai costi unitari	B3.1 per dirigente coinvolto per giornata di lavoro al progetto B3.2 per ricercatore/ insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto B3.3 per tecnico coinvolto per giornata di lavoro al progetto B3.4 per membro del personale amministrativo coinvolto per giornata di lavoro al progetto	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume delle risorse necessarie in relazione all'attuazione delle attività e delle realizzazioni proposte. I risultati devono essere significativi in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione

TABELLA A - ATTUAZIONE DEL PROGETTO (IMPORTI IN EUR) - PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

L'importo dipende dai seguenti elementi: a) profilo del personale impegnato nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante di cui è impegnato il personale.

	Dirigente	Insegnante/ Formatore/ Ricercatore Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B3.1	B3.2	B3.3	B3.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	353	289	228	189
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	336	257	194	157
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	197	164	122	93
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia	106	88	66	47

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Questa azione è volta a sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore nei Paesi partner, e deve essere messa in atto nell'ambito delle priorità individuate dalle comunicazioni "Nuovo consenso dell'UE sullo sviluppo"[207] e "L'istruzione superiore europea nel mondo"[208].

L'azione trova attuazione nell'ambito delle politiche esterne dell'UE, come definite dagli strumenti finanziari dell'Unione europea che sostengono questa azione, in particolare:

- lo strumento europeo di vicinato (ENI)[209]
- lo strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI)[210]
- lo strumento di assistenza preadesione (IPA)[211]
- il fondo europeo di sviluppo

Questa azione contribuisce allo sviluppo di una crescita socioeconomica sostenibile e inclusiva nei paesi partner e deve garantire lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi e dei principi delle azioni esterne dell'UE, tra cui senso di proprietà nazionale, coesione sociale, uguaglianza, adeguato equilibrio geografico e diversità. Particolare attenzione sarà rivolta ai Paesi meno sviluppati, alle università situate nelle regioni più remote, agli studenti svantaggiati che provengono da contesti socioeconomici di povertà e agli studenti con esigenze speciali.

La sezione successiva deve essere letta congiuntamente all'allegato I della presente guida (norme specifiche e informazioni relative allo sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore).

COS'È UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione transnazionali basati su partenariati multilaterali costituiti essenzialmente tra istituti d'istruzione superiore (IIS) di paesi aderenti al Programma e paesi partner ammissibili, finanziati mediante gli strumenti sopra descritti. Possono coinvolgere inoltre partner non accademici per potenziare i legami con la società e il mondo delle imprese e rafforzare l'impatto sistemico dei progetti. Attraverso forme di cooperazione strutturata, scambi di esperienze e buone pratiche e mobilità individuale i progetti di sviluppo delle capacità mirano a:

- sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore nei paesi partner ammissibili
- sostenere i paesi partner ammissibili nell'affrontare le sfide poste ai loro istituti e sistemi di istruzione superiore, comprese le sfide in termini di qualità, pertinenza, parità di accesso, pianificazione, realizzazione, gestione e governance
- contribuire alla cooperazione tra l'UE e i paesi partner ammissibili (e tra paesi partner ammissibili)
- promuovere la convergenza volontaria con gli sviluppi dell'UE nel settore dell'istruzione superiore
- promuovere i contatti, la consapevolezza interculturale e la comprensione tra le persone.

Questi obiettivi vengono perseguiti nei paesi partner ammissibili attraverso azioni intese a:

- migliorare la qualità dell'istruzione superiore e accrescerne la pertinenza per il mercato del lavoro e la società
- migliorare il livello delle competenze e delle abilità negli IIS attraverso lo sviluppo di programmi di istruzione nuovi e innovativi
- accrescere le capacità di gestione, governance e innovazione e l'internazionalizzazione degli IIS
- aumentare le capacità delle autorità nazionali di modernizzare i propri sistemi d'istruzione superiore, sostenendo la definizione, l'attuazione e il monitoraggio delle politiche di riforma
- favorire l'integrazione regionale e la cooperazione tra regioni diverse[212] del mondo attraverso iniziative congiunte, la condivisione di buone pratiche e la cooperazione.

---

207 https://ec.europa.eu/europeaid/new-european-consensus-development-our-world-our-dignity-our-future_en

208 "L'istruzione superiore europea nel mondo", comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Bruxelles, 11.7.2013 COM(2013) 499 definitiva

209 REGOLAMENTO (UE) n. 232/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato Erasmus+ Programme Guide 206 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0027:0043:IT:PDF

210 Regolamento (CE) n. 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0044:0076:IT:PDF

211 REGOLAMENTO (UE) n. 231/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2014 , che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0011:0026:IT:PDF

212 Nel quadro di questa azione, per regione si intende un gruppo di paesi appartenenti a una determinata macroarea geografica. La classificazione delle regioni nell'ambito del programma Erasmus+ è in linea con le categorizzazioni realizzate di diversi strumenti relativi alle azioni esterne dell'UE.

Il sostegno è offerto a due categorie di progetti di sviluppo delle capacità.

- **Progetti congiunti:** sono volti a produrre risultati di cui beneficiano essenzialmente e direttamente le organizzazioni dei paesi partner ammissibili coinvolti nel progetto. Questi progetti sono generalmente incentrati su tre diversi tipi di attività:
  - sviluppo di programmi di studio
  - modernizzazione della governance, della gestione e del funzionamento degli IIS
  - rafforzamento delle relazioni tra IIS e il più ampio contesto economico e sociale.
- **Progetti strutturali:** sono intesi a generare un impatto sui sistemi d'istruzione superiore e a promuovere riforme a livello nazionale e/o regionale nei paesi partner ammissibili. Questi progetti sono generalmente incentrati su due diverse categorie di attività:
  - modernizzazione delle politiche, della governance e della gestione dei sistemi d'istruzione superiore
  - rafforzamento delle relazioni tra i sistemi d'istruzione superiore e il più ampio contesto economico e sociale.

I progetti di sviluppo delle capacità possono essere realizzati sotto forma di:

- progetti nazionali, ovvero progetti che coinvolgono organizzazioni appartenenti ad un solo paese partner ammissibile
- progetti con più paesi appartenenti ad una sola regione e che coinvolgono almeno due paesi da tale regione
- progetti con più paesi appartenenti a diverse regioni e che coinvolgono almeno un paese da ogni regione interessata.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Erasmus+ offre una grande flessibilità in termini di attività che i progetti di sviluppo delle capacità possono attuare, fintanto che la proposta dimostra che queste attività sono le più appropriate per raggiungere gli obiettivi definiti per il progetto.

I **progetti congiunti** possono in genere prevedere lo svolgimento di un'ampia serie di attività, quali ad esempio:

sviluppo, verifica e adattamento di:

- piani di studio, corsi, materiali e strumenti per l'apprendimento
- metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base, abilità linguistiche, educazione all'imprenditorialità e attenzione rivolta all'uso delle TIC
- nuove modalità di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie
- cooperazione tra università e imprese, compresa la creazione di start-up d'impresa
- nuove forme di apprendimento e di istruzione e formazione, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, mobilità virtuale, risorse didattiche aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC
- metodi e strumenti di guida, consulenza e accompagnamento
- strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale del personale accademico e amministrativo
- garanzia della qualità a livello di programma e istituto
- nuovi sistemi e strutture di governance e gestione
- servizi universitari moderni, ad esempio in termini di gestione finanziaria, relazioni internazionali, consulenza e orientamento agli studenti, affari economici e ricerca

rafforzamento dell'internazionalizzazione degli IIS e della capacità di lavorare in rete in modo efficace nell'ambito della ricerca e dell'innovazione scientifica e tecnologica (apertura internazionale dei programmi, servizi agli studenti, schemi di mobilità interistituzionali, cooperazione scientifica e trasferimento delle conoscenze ecc.)

aggiornamento delle strutture necessarie all'attuazione di pratiche innovative (ad esempio, per nuovi programmi e metodi di insegnamento, sviluppo di nuovi servizi ecc.)

organizzazione di attività di formazione del personale rivolte a personale docente e di sostegno, a tecnici e ad amministratori e dirigenti universitari.

In particolare, i progetti di riforma dei programmi dovrebbero comprendere attività di formazione per il personale docente e affrontare questioni quali la garanzia di qualità e l'occupabilità dei laureati attraverso la costituzione di collegamenti con il mercato del lavoro. I programmi di studio devono essere ufficialmente accreditati prima del termine del ciclo di vita del progetto.

L'insegnamento di corsi nuovi o aggiornati deve iniziare durante il ciclo di vita del progetto con un numero adeguato di studenti e docenti riqualificati e deve svolgersi in un arco di tempo che copre almeno un terzo della durata del progetto.

La formazione erogata durante lo svolgimento di progetti di riforma dei programmi può rivolgersi inoltre al personale amministrativo, come i bibliotecari, i tecnici di laboratorio e gli informatici.

I **progetti strutturali** possono in genere svolgere un'ampia serie di attività, quali ad esempio:

- rafforzamento dell'internazionalizzazione dei sistemi d'istruzione superiore
- introduzione di riforme basate sul processo di Bologna (sistema con cicli articolati su tre livelli, garanzia di qualità, valutazione ecc.)
- attuazione di strumenti di trasparenza, come sistemi di crediti, procedure di accreditamento, orientamenti per il riconoscimento dell'apprendimento già acquisito e non formale ecc.
- costituzione di quadri nazionali delle qualifiche
- sviluppo e attuazione di sistemi/orientamenti di garanzia della qualità interni ed esterni
- sviluppo e attuazione di nuovi approcci e strumenti per la definizione delle politiche e il monitoraggio, compresa la costituzione di enti rappresentativi, organizzazioni o associazioni
- rafforzamento dell'integrazione dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione.

Più concretamente, queste attività possono comprendere:

- indagini e studi su specifici aspetti della riforma
- indicazioni di natura politica e consulenza da parte di esperti organizzazione di conferenze, seminari, workshop, tavole rotonde (da cui dovrebbero scaturire conclusioni operative e raccomandazioni)
- organizzazione di attività di formazione per il personale su aspetti relativi alle politiche
- organizzazione di attività di formazione per il personale (compresa la produzione di manuali di formazione e orientamenti) rivolte a personale docente e di sostegno, a tecnici e ad amministratori e dirigenti universitari
- organizzazione di campagne di sensibilizzazione.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

A seconda degli obiettivi che perseguono, i progetti di sviluppo delle capacità dovrebbero coinvolgere una serie variegata e adeguata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati di progetto pertinenti e di alta qualità. Sarà importante garantire il coinvolgimento attivo ed equo dei diversi partner sulla base di un'adeguata distribuzione dei compiti e della chiara dimostrazione delle capacità di creare rete e, al fine di accrescere l'impatto, essere in grado di attingere ai diversi livelli del partenariato facendo affidamento non solo sulla partecipazione individuale.

I partner devono trasmettere dei mandati[213] firmati dal coordinatore e da ciascun partner stesso, in cui si impegnano a conferire al coordinatore il potere di agire in loro nome e per loro conto nella firma dell'eventuale accordo e delle sue clausole conseguenti con l'agenzia esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

In base alla portata e agli obiettivi dell'azione, il progetto di sviluppo delle capacità si rivolge alle organizzazioni partecipanti dei paesi partner ammissibili. Le attività e i risultati descritti nella proposta devono essere adattati per portare benefici ai paesi partner ammissibili e i loro istituti e sistemi d'istruzione superiore. Gli IIS dei paesi partner ammissibili sono invitati a presentare domanda, a condizione che abbiano la capacità finanziaria e operativa richiesta.

Le organizzazioni partecipanti dei paesi aderenti al Programma apportano le loro competenze e la loro esperienza in relazione agli obiettivi del progetto. Il loro ruolo è contribuire al raggiungimento degli obiettivi del progetto, pertanto le loro necessità non dovrebbero caratterizzare l'elaborazione del progetto. Queste organizzazioni sono ammissibili a ricevere una quota del bilancio in relazione ai costi sostenuti in virtù del loro ruolo.

Inoltre, lo sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore può trarre vantaggio dal coinvolgimento dei partner associati (facoltativi). Queste organizzazioni (ad esempio, i partner non accademici) contribuiscono indirettamente all'attuazione di specifici compiti/attività e/o al sostegno della diffusione e della sostenibilità del progetto. Tale contributo può ad esempio assumere la forma di trasferimento di conoscenze e abilità, offerta di corsi complementari oppure possibilità di sostegno per distaccamento o tirocinio. I "partner associati" non rientrano nel computo del numero minimo di istituti di istruzione superiore o ministeri richiesti per la composizione del partenariato. Per questioni di gestione

[213] Il mandato, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale dell'organizzazione partner, costituirà un allegato all'accordo di sovvenzione e ha pertanto valore legale. Il modello messo a disposizione dall'agenzia deve essere utilizzato senza apportarvi modifiche o integrazioni. I mandati devono essere previsti utilizzando il modello pubblicato con i documenti ufficiali relativi al presente bando.

contrattuale, inoltre, i partner associati non sono considerati membri del consorzio né beneficiari: di conseguenza, i costi da essi sostenuti non sono presi in considerazione ai fini del calcolo della sovvenzione UE.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI IN UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE?

Richiedente/coordinatore: un organizzazione partecipante che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Il coordinatore si assume la piena responsabilità di garantire che l'attuazione del progetto sia conforme all'accordo. Il ruolo di coordinamento comporta i seguenti compiti:

- rappresentare i partner di progetto ed agire per loro conto di fronte la Commissione europea
- detiene la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto
- coordinare il progetto in collaborazione con gli altri partner.

Partner a pieno titolo: si tratta di quelle organizzazioni partecipanti di un paese aderente al programma o un paese partner che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi del progetto di sviluppo delle capacità. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con cui conferisce al coordinatore la responsabilità di fungere da beneficiario principale e agire a suo nome nel corso dell'attuazione del progetto.

Partner associati (facoltativo): i progetti di sviluppo delle capacità possono prevedere il coinvolgimento di partner associati che contribuiscono all'attuazione di specifici compiti/attività o che sostengono la diffusione e la sostenibilità del progetto. Per questioni di gestione contrattuale, i partner associati non sono considerati membri del partenariato e non ricevono alcun finanziamento, né sono presi in considerazione ai fini dei requisiti minimi per la composizione del consorzio. Tuttavia, il loro ruolo e il loro coinvolgimento nel progetto e nelle varie attività devono essere descritti in modo dettagliato.

Entità affiliate (facoltativo): organizzazioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e delle attività del progetto. Le entità affiliate devono essere identificate nella domanda di sovvenzione e soddisfare i requisiti di cui all'allegato III (Glossario) della guida al Programma.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di sviluppo delle capacità nell'ambito dell'istruzione superiore deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Paesi partner ammissibili	Paesi partner delle regioni da 1 a 4 e da 6 a 11 comprese (cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).
Organizzazioni partecipanti ammissibili[214]	Un'organizzazione partecipante può essere: qualsiasi organizzazione pubblica o privata, con le sue entità affiliate (se del caso), che offre programmi completi di studi che culminano con il rilascio di titoli di istruzione superiore o altri diplomi riconosciuti di terzo livello[215] (definita come istituto d'istruzione superiore e riconosciuta come tale dalle autorità competenti) oppure qualsiasi organizzazione pubblica o privata, con le sue entità affiliate (se del caso), attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Ad esempio: - un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) - un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale (inclusi i ministeri) - una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali - un istituto di ricerca - una fondazione - una scuola/istituto (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti) - un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG (incluse le associazioni nazionali o internazionali o le reti di istituti d'istruzione superiore, le associazioni di studenti o docenti ecc.) - un'organizzazione culturale, biblioteca, museo - un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. Ciascuna organizzazione partecipante deve avere sede in un paese aderente al Programma o in un paese partner ammissibile. Gli istituti d'istruzione superiore (IIS) aventi sede in un paese aderente al Programma devono possedere una **carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida**. La CEIS non è necessaria per gli IIS partecipanti con sede in un paese partner ammissibile. **Associazioni o organizzazioni di istituti d'istruzione superiore** dedicati alla promozione, al miglioramento e alla riforma dell'istruzione superiore, nonché alla cooperazione in Europa e tra l'Europa e le altre parti del mondo, sono considerate ammissibili. Se tali associazioni, organizzazioni o reti sono attive anche in altri settori dell'istruzione o della formazione, l'ambito principale delle loro attività deve essere l'istruzione superiore e deve essere chiaramente espresso negli statuti e nelle strutture direttive delle organizzazioni. Un'associazione, organizzazione o rete d'istruzione superiore sarà considerata come un unico soggetto giuridico/istituto partner, e in questo senso sarà trattata come un solo ente afferente al paese in cui si trova la sua sede principale. Tali organizzazioni non saranno considerate IIS. Possono beneficiare del finanziamento solo i membri che hanno sede nei paesi aderenti al Programma o nei paesi partner. **Le organizzazioni governative internazionali** possono partecipare a progetti di sviluppo delle capacità in qualità di partner su una base di autofinanziamento. **Disposizioni specifiche per l'Ucraina:** nel caso dell'Ucraina, sono considerate ammissibili solo gli istituti di

[214] Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili:
- istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all'indirizzo http://europa.eu/institutions/index_it.htm) uffici nazionali Erasmus+ nei paesi partner ammissibili (al fine di evitare un possibile conflitto di interessi e/o doppi finanziamenti)
- Uffici nazionali Erasmus+ nei Paesi partner ammissibili (per evitare possibili conflitti d'interesse e/o doppi finanziamenti);
- organizzazioni che gestiscono programmi dell'UE, ad esempio le Agenzie nazionali nei paesi aderenti al Programma, devono fare riferimento a quanto indicato nella parte C della presente guida.

[215] Classificazione internazionale dell'istruzione (ISCED 2011), istruzione terziaria, **almeno** livello 5. Il livello 4 dell'istruzione post-secondaria non terziaria dell'ISCED 2011 non può essere accettato.

	istruzione superiore riconosciuti come tali dal ministero dell'Istruzione e della scienza dell'Ucraina (per maggiori informazioni in merito si prega di contattare l'ufficio Erasmus+ nazionale in Ucraina).
Chi può fare domanda?	La domanda di sovvenzione può essere presentata dalle seguenti categorie di organizzazioni partecipanti: un istituto d'istruzione superiore un'associazione o organizzazione di istituti d'istruzione superiore solo per progetti strutturali: un'organizzazione legalmente riconosciuta di rettori, docenti o studenti, di livello nazionale o internazionale con sede in un paese aderente al Programma o in un paese partner. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Eccezione: organizzazioni dalla Libia e dalla Siria (regione 3) e dalla Federazione Russa (regione 4) non possono partecipare in qualità di richiedenti.

Numero e profile delle organizzazioni partecipanti	I progetti di sviluppo delle capacità devono rispettare tutti i seguenti criteri. **NEL CASO DEI PROGETTI CHE ABBIANO COME TARGET SPECIFICO UN SOLO PAESE PARTNER (PROGETTI NAZIONALI):** devono far parte del progetto un paese partner ammissibile ed almeno due paesi aderenti al Programma. Tali progetti devono coinvolgere, quali partner a pieno titolo, un numero minimo di istituti di istruzione superiore, come qui di seguito illustrato: almeno un istituto di istruzione superiore da almeno due paesi aderenti al Programma partecipanti al progetto; almeno tre istituti di istruzione superiore dal paese partner partecipante al progetto; i progetti devono includere comprendere un numero di IIS di paesi partner pari almeno al numero di IIS dei paesi aderenti al Programma. Eccezione: nei paesi partner nei quali il numero degli istituti di istruzione superiore è inferiore a 5 nell'intero paese o nei casi in cui un unico istituto di istruzione superiore rappresenta più del 50% della popolazione studentesca totale del paese, le candidature che abbiano un solo istituto di istruzione superiore per tali paesi saranno accettate. **NEL CASO DEI PROGETTI CHE ABBIANO COME TARGET SPECIFICO DUE O PIÙ PAESI PARTNER (PROGETTI AFFERENTI A PIÙ PAESI):** almeno due paesi **partner ammissibili** ed almeno due **paesi aderenti al Programma** devono far parte del progetto. I paesi partner possono appartenere alla stessa regione[216] o a diverse regioni coperte dalla presente azione. Tali progetti devono coinvolgere, quali partner a pieno titolo, un numero minimo di istituti di istruzione superiore, come qui di seguito illustrato: almeno un istituto di istruzione superiore da almeno due paesi aderenti al Programma partecipanti al progetto; almeno due istituti di istruzione superiore di ogni paese partner partecipante al progetto; i progetti devono includere comprendere un numero di IIS di paesi partner pari almeno al numero di IIS dei paesi aderenti al Programma. Eccezione: nel caso di paesi partner nel cui territorio sono presenti meno di 5 istituti di istruzione superiore o nei quali un unico istituto di istruzione superiore agglomera oltre il 50% della popolazione studentesca totale del paese, le candidature che comprendono un solo IIS per i paesi in questione saranno accettate, a condizione che il numero di IIS di paesi partner inclusi nel progetto sia pari almeno a quello degli IIS di paesi aderenti al Programma. <u>I seguenti criteri aggiuntivi specifici si applicano ai seguenti casi:</u> i progetti strutturali devono coinvolgere, come partner a pieno titolo, i ministeri responsabili dell'istruzione superiore in ciascuno dei paesi partner ammissibili del progetto i progetti che coinvolgono partner della **regione 4 (Federazione Russa)** devono coinvolgere nel progetto almeno un altro paese partner i progetti che coinvolgono partner della **regione 8 (America latina)** devono coinvolgere nel progetto almeno due paesi partner di tale regione.

[216] Nel quadro di questa azione, per regione si intende un gruppo di paesi appartenenti a una determinata macroarea geografica. La classificazione delle regioni nell'ambito del programma Erasmus+ è in linea con le categorizzazioni realizzate di diversi strumenti relativi alle azioni esterne dell'UE.

Altri criteri	Quando nel progetto sono coinvolte un'associazione, un'organizzazione o una rete di istituti di istruzione superiore, i requisiti sopra indicati relativi al numero minimo delle organizzazioni partecipanti devono essere rispettati conteggiando l'associazione/organizzazione/rete come un unico partner del paese in cui si trova la sua sede principale. **N.B.: Queste organizzazioni non possono essere considerate IIS.**
Durata del progetto	I progetti di sviluppo delle capacità possono avere una durata di due o tre anni. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione della candidatura, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo. Solo in circostanze eccezionali può essere accordata una proroga del periodo di ammissibilità fino a un massimo di 12 mesi, laddove il coordinatore sia impossibilitato a completare il progetto entro il periodo di tempo stabilito.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro **il 7 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 15 novembre dello stesso anno o il 15 gennaio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	La domanda deve essere trasmessa secondo le modalità descritte nella parte C di questa guida.

Le organizzazioni candidate saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il progetto sarà valutato per mezzo di una procedura costituita da due fasi, secondo i seguenti criteri:

Fase 1

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	La proposta e i risultati previsti sono in linea con gli obiettivi dell'azione Sviluppo di capacità nel/i Paese/i destinatario/destinatari; La domanda affronta in modo chiaro le priorità tematiche nazionali o regionali stabilite dal programma per il Paese/i Paesi o la regione/le regioni destinatari; La proposta spiega il motivo per il quale le attività previste e i risultati attesi soddisfano al meglio le esigenze dei gruppi destinatari; La strategia si iscrive nella strategia di modernizzazione, sviluppo e internazionalizzazione degli istituti d'istruzione superiore interessati ed è in linea con le strategie di sviluppo per l'istruzione superiore nei Paesi partner ammissibili, tra cui una maggiore attenzione all'inclusione, alla diversità e ai partecipanti svantaggiati da un punto di vista socioeconomico, se del caso; Gli obiettivi del progetto sono chiari, realistici e appropriati e si basano su un'analisi delle esigenze autentica e adeguata; La proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative o progetti già svolti nell'ambito delle azioni presenti o passate; La proposta dimostra l'impossibilità di raggiungere risultati simili attraverso finanziamenti nazionali, regionali o locali.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)	Le attività proposte nel corso della durata del progetto sono di qualità, pertinenti e appropriate per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi La metodologia proposta è innovativa, fattibile e appropriata per il raggiungimento dei risultati attesi La proposta è efficace dal punto di vista dei costi e stanzia risorse adeguate per ogni attività La concezione generale del progetto assicura una coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto Il piano di lavoro è chiaro e realistico, con attività ben definite, scadenze realistiche, risultati e tappe fondamentali chiari Dimostra una capacità di pianificazione logica e corretta e prevede opportune fasi di preparazione, attuazione, valutazione, riscontro e diffusione dei risultati

	Le sfide e i rischi della proposta sono chiaramente identificati e le azioni di mitigazione vengono adeguatamente affrontate Esistono di misure di controllo della qualità, compresi indicatori e parametri di riferimento, per assicurare che l'attuazione del progetto sia di qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio Sono fornite fonti affidabili per la verifica degli indicatori che misurano i risultati dell'azione
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	La proposta coinvolge un partenariato forte e complementare di istituti d'istruzione superiore Il team del progetto dispone delle abilità, delle competenze e del sostegno alla gestione necessari a realizzare con successo ogni aspetto della proposta Se del caso, la proposta coinvolge anche una serie variata e adeguata di partner non accademici, al fine di beneficiare delle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità Viene proposto un meccanismo efficace per assicurare un buon livello di coordinamento, processo decisionale e comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi ulteriore soggetto interessato Le organizzazioni partecipanti provenienti dai paesi partner ammissibili sono coinvolte in modo soddisfacente nell'attuazione dell'azione e del processo decisionale (comprese le misure di risoluzione delle controversie) La proposta coinvolge istituti d'istruzione superiore che non hanno beneficiato in passato di forme di sostegno allo Sviluppo delle capacità
Impatto e sostenibilità (massimo 20 punti)	La proposta eserciterà probabilmente un notevole impatto sulle capacità delle organizzazioni partecipanti (specialmente sugli istituti d'istruzione superiore) nei paesi partner ammissibili, in particolare per quanto attiene allo sviluppo e alla modernizzazione dell'istruzione superiore, per assisterli durante il processo della loro apertura nei confronti della società in generale, del mercato del lavoro e del mondo in senso lato e sostenere la loro capacità di cooperazione internazionale La proposta produrrà effetti moltiplicatori al di fuori delle organizzazioni partecipanti a livello locale/regionale/nazionale o internazionale. Sono in atto delle misure volte a valutare il reale impatto esercitato dal progetto Il piano di diffusione del progetto, prima, durante e dopo la sua durata, è chiaro ed efficiente e individua risorse adeguate in ciascuna delle organizzazioni partecipanti per assicurare che le esperienze e i risultati del progetto siano correttamente trasmessi ai soggetti interessati pertinenti La proposta garantirà la reale sostenibilità delle attività e dei risultati proposti successivamente alla sua conclusione, in particolare cercando di attrarre cofinanziamenti o altre forme di sostegno. Garantirà inoltre l'integrazione e l'uso/l'attuazione efficaci dei suoi risultati

Durante la prima fase di valutazione, le domande possono ottenere un massimo di 100 punti. Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere un minimo di 60 punti complessivamente, dei quali almeno 15 nella categoria "Pertinenza del progetto".

In seguito alla Fase 1 della valutazione, le proposte che soddisfano i requisiti sulla qualità precedenti saranno elencati in ordine discendente in base ai punteggi totali. Per procedere alla Fase 2, sarà stilato un elenco di domande per regione pari a due volte il numero stimato di progetti finanziari (sulla base del bilancio regionale disponibile [217]).

Fase 2

Durante la Fase 2, i progetti saranno valutati sulla base di un criterio più importante:

Fattibilità del progetto nella/e regione/i destinataria/e S/N	▪ La proposta è fattibile nel contesto locale del/i Paese/i partner oggetto della domanda. Per la valutazione di questo criterio, il Comitato di valutazione è assistito dalle delegazioni dell'Unione europea nei Paesi interessati.

In seguito alla Fase 2, sarà raccomandato formalmente il finanziamento di diverse proposte ritenute fattibili nelle regioni destinatarie, in conformità con l'elencazione in ordine discendente entro i limiti del budget disponibile per dotazione

[217] Gli importi indicativi disponibili per regione sono pubblicati sul seguente sito Web: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en

regionale e fino a un massimo complessivo di tre proposte di progetto per organizzazione richiedente. Inoltre, sarà rivolta attenzione ad assicurare una rappresentazione geografica sufficiente entro una regione, in termini di numero di progetti per Paese.

L'approvazione di una candidatura non implica la concessione di un finanziamento pari a quello richiesto nella candidatura stessa. Il finanziamento richiesto può essere ridotto in base alle disposizioni finanziarie applicabili all'azione e ai risultati della valutazione.

PRIORITÀ

A seconda dei paesi coinvolti nel progetto possono essere definite priorità nazionali, regionali o trasversali per entrambe le categorie di progetti (progetti congiunti e progetti strutturali). In una simile eventualità, i progetti dovranno dimostrare il modo e la misura in cui intendono affrontare le priorità in questione.

Le proposte che non rispettano le priorità nazionali e/o regionali non saranno considerate per il finanziamento. Le priorità trasversali saranno prese in considerazione durante la fase di selezione per decidere tra proposte di qualità simile.

Sono proposte tre categorie di priorità nazionali/regionali nei seguenti ambiti:

- miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione in diversi ambiti tematici (per lo sviluppo dei programmi)
- miglioramento della gestione e del funzionamento degli istituti d'istruzione superiore
- sviluppo del settore dell'istruzione superiore nell'ambito della società in senso lato.

I progetti nazionali relativi ai paesi per i quali sono state definite priorità dovranno conformarsi alle priorità nazionali. Per gli altri paesi, i progetti dovranno rispettare le priorità regionali.

I progetti afferenti a più paesi, ossia quelli che coinvolgono istituti di almeno due paesi partner ammissibili, devono rispettare le priorità regionali o nazionali (se pertinenti) dei paesi partner ammissibili partecipanti interessati. In altre parole, l'argomento del progetto deve risultare come priorità regionale per ciascuno dei paesi partner partecipanti e come priorità nazionale per ciascuno dei paesi partner partecipanti interessati. Sarà accordata preferenza ai progetti che vertono su ambiti tematici non sufficientemente affrontati da progetti passati o in corso e che coinvolgono istituti d'istruzione superiore di paesi partner che non hanno mai beneficiato del programma e/o di precedenti versioni del programma, oppure vi hanno partecipato in misura limitata.

L'elenco dettagliato delle priorità applicabili ai progetti di sviluppo delle capacità sarà pubblicata sui siti web dell'Agenzia esecutiva.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

Lo sviluppo delle capacità nell'istruzione superiore avviene nel contesto delle priorità "Nuovo consenso UE allo sviluppo"[218].

COOPERAZIONE REGIONALE

La cooperazione regionale (tra paesi all'interno della stessa regione) e transregionale (tra diverse regioni del mondo) dovrebbe essere pertinente e giustificata da un'analisi dettagliata delle esigenze e degli obiettivi comuni. La scelta dei paesi deve essere adeguata e coerente con gli obiettivi proposti, in particolari nei casi in cui riguarda i paesi di regioni diverse. La cooperazione è possibile nell'ambito di progetti afferenti a più paesi, a condizione che l'argomento della proposta sia elencato come una priorità regionale o nazionale (se pertinente) per tutti i paesi partner ammissibili interessati.

IMPATTO E DIFFUSIONE

I progetti di sviluppo delle capacità dovrebbero avere un impatto strutturale a lungo termine su sistemi, organizzazioni/istituti e persone nei paesi partner ammissibili. I progetti dovranno dimostrare il proprio carattere innovativo, l'impatto e la sostenibilità dei loro risultati e il modo in cui intendono mantenere o sviluppare i risultati dopo la fine del progetto. Laddove applicabile, i progetti dovrebbero dimostrare di basarsi sui risultati di progetti precedenti finanziati con risorse dell'UE, ad esempio tramite i precedenti programmi Alfa, Edulink, Erasmus Mundus e Tempus. Ogni proposta deve dimostrare le modalità di diffusione dei risultati del progetto tra i rispettivi gruppi di beneficiari. Non verranno selezionate

[218] https://ec.europa.eu/europeaid/new-european-consensus-development-our-world-our-dignity-our-future_en

proposte di progetti strutturali che mirano essenzialmente a esercitare un impatto a livello istituzionale senza dimostrare che il progetto produca effetti a livello nazionale.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO PER I PROGETTI DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ (CONGIUNTI E STRUTTURALI)?

Il sostegno finanziario ai progetti di sviluppo delle capacità Erasmus+ si basa su una stima di bilancio che associa un contributo per costi unitari e costi effettivi.

I progetti di sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore devono sostenere un'ampia serie di costi, compresi i costi del personale, i costi di viaggio e soggiorno, i costi per le attrezzature, i costi per il subappalto, i costi legati alle attività di diffusione e informazione, editoria e traduzione, i costi generali ecc.

Con il termine "sovvenzione" si intende l'importo del finanziamento che può essere richiesto dal programma e rappresenta il contributo finanziario dell'Unione europea al progetto. Non va confuso con i costi totali di un progetto, che comprendono anche il cofinanziamento da istituti partner e soggetti interessati esterni.

La sovvenzione dell'UE ai progetti deve essere considerata un contributo alla copertura di parte dei costi effettivi sostenuti dagli istituti partner per lo svolgimento delle attività previste dalla domanda/dal progetto. La partecipazione a un progetto di sviluppo delle capacità richiede necessariamente il cofinanziamento da parte degli istituti beneficiari. L'importo del cofinanziamento deve pertanto essere stimato dai partner di progetto in fase iniziale, durante la preparazione della domanda.

Il principio del cofinanziamento è stato preso in considerazione per la definizione dell'approccio di finanziamento, in particolare per la definizione del livello del contributo per i costi unitari impiegati per calcolare il bilancio/finanziamento del progetto. Ne consegue che i richiedenti e i beneficiari dovranno indicare nel dettaglio il cofinanziamento disponibile a fini di informazione e trasparenza. Non sono richiesti documenti giustificativi relativi alle spese sostenute.

Sebbene per l'attuazione del progetto possa essere necessario sostenere altri tipi di spesa (ad esempio costi legati alle attività di diffusione, pubblicazione e traduzione se non vengono subappaltate e spese generali), queste non saranno prese in considerazione ai fini del calcolo del finanziamento proposto. Ne consegue che tali costi debbano essere coperti attraverso il cofinanziamento.

La rendicontazione finanziaria per le voci di bilancio basate sul contributo per i costi unitari (contributo ai costi del personale, costi di viaggio e costi per il soggiorno) si baserà sul principio della "causa scatenante". I beneficiari dovranno dimostrare che le attività sono state effettivamente e opportunamente attuate e che i risultati sono stati prodotti, ma non saranno obbligati a riferire in merito all'uso dei fondi. Ne consegue che, una volta che i requisiti in termini di attività e di obiettivi da raggiungere sono soddisfatti, i beneficiari godranno di ampia flessibilità nella gestione dei fondi concessi a copertura delle spese necessarie all'attuazione del progetto.

La rendicontazione finanziaria per voci di bilancio basate sui costi effettivi (attrezzature e subappalto) si baserà sulle spese effettivamente sostenute, che dovranno essere opportunamente documentate (cfr. sotto).

La sovvenzione proposta non supererà mai l'importo della sovvenzione richiesta e dipenderà dai seguenti fattori:

- l'importo del finanziamento richiesto dal richiedente, l'ammissibilità delle attività e l'efficienza del progetto sotto il profilo dei costi
- il bilancio complessivo disponibile per i progetti di sviluppo delle capacità.

Le modalità dettagliate relative all'attuazione finanziaria del progetto devono essere concordate dalle parti e formalizzate nell'ambito di un accordo di partenariato da sottoscriversi all'avvio del progetto.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi costosi alla voce di bilancio “Costi eccezionali” (fino a un massimo dell’80% dei costi ammissibili totali: vedere la sezione “Quali sono le norme di finanziamento?”). Ciò sarà consentito nel caso in cui i richiedenti siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 65% dei costi di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

Il finanziamento del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Sovvenzione UE minima per progetti congiunti e strutturali: 500 000 EUR **Sovvenzione UE massima per progetti congiunti e strutturali: 1 000 000 EUR**

Costi ammissibili		**Meccanismo di finanziamento**	**Somma / soglia massima**		**Norma di assegnazione**
Costi del personale	Contributo ai costi del personale per lo svolgimento di compiti direttamente necessari al raggiungimento degli obiettivi del progetto	Contributo ai costi unitari	B4.1 per dirigente coinvolto per giornata di lavoro al progetto	**Max. 40% del totale della sovvenzione**	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume delle risorse necessarie in relazione all'attuazione delle attività e delle realizzazioni proposte. Il contributo è erogato a condizione che la retribuzione per gli stessi compiti sia rimborsata una sola volta.
			B4.2 per ricercatore/insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto		
			B4.3 per tecnico coinvolto per giornata di lavoro al progetto		
			B4.4 per membro del personale amministrativo coinvolto per giornata di lavoro al progetto		
Spese di viaggio	Contributo per le spese di viaggio di studenti e personale coinvolti nel progetto, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno (comprese le spese per i visti e la relativa copertura assicurativa obbligatoria, l'assicurazione di viaggio e i costi di cancellazione, se giustificati). Le attività e i relativi spostamenti devono effettuarsi nei paesi coinvolti nel progetto. Ogni eccezione a tale regola deve essere autorizzata dall'Agenzia. Cfr. l'allegato I di questa guida per l'elenco dettagliato delle attività ammissibili.	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante		In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore delle distanze della Commissione europea[219]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[220]. Viene offerto sostegno finanziario solo ai viaggi direttamente relativi al conseguimento degli obiettivi del progetto.
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante		
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante		
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante		
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante		

[219] Calcolatore delle distanze: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm

[220] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante		
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante		
Costi del soggiorno	Costi di soggiorno, alloggio, trasporti locali e pubblici, come bus e taxi, assicurazione personale o sanitaria facoltativa.	Contributo ai costi unitari	Personale	fino al 14° giorno di attività: 120 EUR al giorno per partecipante + Tra il 15° e il 60° giorno di attività: 70 EUR al giorno per partecipante + tra il 61° giorno di attività fino a 3 mesi: 50 EUR al giorno per partecipante	In base alla durata del soggiorno dei partecipanti (incluso il viaggio).
			Studenti	fino al 14° giorno di attività: 55 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 90° giorno di attività: 40 EUR al giorno per partecipante	
Attrezzature	Contributo all'acquisto di attrezzature necessarie all'attuazione del progetto. Il sostegno è offerto solo per le attrezzature acquistate a beneficio degli IIS nei paesi partner	Costi effettivi	100% of eligible costs Max. 30% of the total grant		Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura di questi costi deve essere motivata nella candidatura.
Subappalto	Sostegno ai costi per le attività di subappalto necessarie all'attuazione del progetto, compresi, in particolare, i costi per gli audit finanziari obbligatori (certificato di audit) e ogni altra procedura di garanzia di qualità. Non è ammissibile il subappalto dei compiti relativi alla gestione del progetto.	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili Max. 30% del totale della sovvenzione		Il subappalto a enti esterni dovrebbe essere occasionale. Le competenze specifiche e le abilità particolari necessarie al conseguimento degli obiettivi del progetto dovrebbero essere disponibili in seno al consorzio e determinarne la composizione.
Costi eccezionali	Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?")	Costi effettivi	Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili		

TABELLA A- COSTI DEL PERSONALE (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) - PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

La categoria di personale da impiegare dipenderà dalle attività che dovranno essere svolte nell'ambito del progetto e non dallo stato o dal titolo del singolo individuo. In altri termini, i costi del personale relativi, ad esempio, a una mansione amministrativa svolta da personale accademico dovrebbero essere imputati alla voce "Personale amministrativo". Le modalità di remunerazione effettive del personale coinvolto nel progetto saranno definite congiuntamente dalle organizzazioni coinvolte nel progetto e approvate dai responsabili della loro attività lavorativa, e faranno parte dell'accordo di partenariato che i partner sottoscriveranno all'inizio del progetto.

Il costo unitario applicabile per il calcolo della sovvenzione sarà quello del paese in cui il membro del personale è impiegato, indipendentemente dal luogo di esecuzione delle mansioni (ad esempio, per un membro del personale di un'organizzazione del paese A che lavora, in parte, nel paese B verranno presi in considerazione i costi unitari applicati nel paese A).

	Dirigente	Insegnante/ Formatore/ Ricercatore/ Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo[221]
	B4.1	B4.2	B4.3	B4.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	294	241	190	157
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	280	214	162	131
Czech Republic, Greece, Spain, Cyprus, Malta, Portugal, Slovenia	164	137	102	78
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia	88	74	55	39

[221] Gli studenti possono lavorare al progetto e i loro stipendi possono essere coperti da risorse relative ai costi del personale (personale amministrativo), a condizione che abbiano sottoscritto un contratto di lavoro con un istituto membro del consorzio.

TABELLA B- COSTI DEL PERSONALE (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) - PAESI PARTNER

La categoria di personale da impiegare dipenderà dalle attività che dovranno essere svolte nell'ambito del progetto e non dallo stato o dal titolo del singolo individuo. In altri termini, i costi del personale relativi, ad esempio, a una mansione amministrativa svolta da personale accademico dovrebbero essere imputati alla voce "Personale amministrativo". Le modalità di remunerazione effettive del personale coinvolto nel progetto saranno definite congiuntamente dalle organizzazioni coinvolte nel progetto e approvate dai responsabili della loro attività lavorativa, e faranno parte dell'accordo di partenariato che i partner sottoscriveranno all'inizio del progetto.

Il costo unitario applicabile per il calcolo della sovvenzione sarà quello del paese in cui il membro del personale è impiegato, indipendentemente dal luogo di esecuzione delle mansioni (ad esempio, per un membro del personale di un'organizzazione del paese A che lavora, in parte, nel paese B verranno presi in considerazione i costi unitari applicati nel paese A).

	Dirigente	**Insegnante/ Formatore/ Ricercatore**	**Tecnico**	**Personale amministrativo[222]**
	B4.1	**B4.2**	**B4.3**	**B4.4**
Israele	166	132	102	92
Albania, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Barbados, Bosnia- Erzegovina, Brasile, Colombia, Comore, Isole Cook, Dominica, Gabon, Grenada, Repubblica della Costa d'Avorio, Kosovo[223]15, Libano, Libia, Messico, Montenegro, Nigeria, Perù, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Sao Tomé e Principe, Seychelles, Thailandia, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Venezuela, Zambia, Zimbabwe.	108	80	57	45
Afghanistan, Azerbaigian, Bahamas, Bolivia, Burkina Faso, Camerun, Cina, Congo, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Georgia, Gibuti, Guatemala, Guinea-Bissau, Haiti, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenya, Marocco, Micronesia, Mozambico, Namibia, Palestina[224]16, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Senegal, Sud Africa, Suriname, Swaziland, territorio della Russia come riconosciuto dal diritto internazionale, Trinidad e Tobago, Vanuatu.	77	57	40	32
Algeria, Armenia, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Birmania/Myanmar, Botswana, Burundi, Cambogia, Capo Verde, Ciad, Congo, Congo-Repubblica democratica, Cuba, Corea (RDP), Egitto, Eritrea, Etiopia, Filippine, Guinea Equatoriale, Isole Figi, Isole Marshall, Gambia, Ghana, Guinea, Guyana, Honduras, India, Indonesia, Kiribati, Kirghizistan, Laos, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Mauritania, Mauritius, Moldova, Mongolia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Niue, Pakistan, Palau, Repubblica centrafricana, Ruanda, Samoa, Sierra Leone, Solomon, Somalia, Sudan del Sud, Sri Lanka, Siria, Sudan, Tagikistan, Tanzania, Timor Est- Repubblica democratica, Togo, Tonga, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uzbekistan, Vietnam, Yemen.	47	33	22	17

[222] Gli studenti possono lavorare al progetto e i loro stipendi possono essere coperti da risorse relative ai costi del personale (personale amministrativo), a condizione che abbiano sottoscritto un contratto di lavoro con un istituto membro del consorzio.
[223] Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.
[224] La denominazione non è da intendersi come il riconoscimento di uno stato della Palestina e non pregiudica le posizioni dei singoli stati membri sulla questione.

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

Un progetto di sviluppo delle capacità si propone di:

- promuovere la cooperazione e gli scambi nel settore della gioventù tra i paesi aderenti al Programma e i paesi partner di regioni diverse[225] del mondo
- migliorare la qualità e il riconoscimento dell'animazione socioeducativa, dell'apprendimento non formale e del volontariato nei paesi partner e ottimizzare le loro sinergie e complementarietà con sistemi di istruzione formali, il mercato del lavoro e la società
- promuovere lo sviluppo, la valutazione e il lancio di sistemi e programmi di mobilità per l'apprendimento non formale a livello regionale (ossia all'interno di una stessa regione e tra diverse regioni del mondo)
- promuovere la mobilità transnazionale per l'apprendimento non formale tra i paesi aderenti al Programma e i paesi partner, focalizzandosi soprattutto sui giovani con minori opportunità, al fine di migliorare il livello di competenze dei partecipanti e incentivare la loro partecipazione nella società.

COS'È UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione transnazionale basati su partenariati multilaterali tra le organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al Programma e nei paesi partner. Possono coinvolgere anche organizzazioni del settore dell'istruzione e della formazione o di altri settori socioeconomici.

QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOSTENUTE DA UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

I progetti di sviluppo delle capacità dovranno svolgere attività che:

- promuovano la cooperazione strategica tra le organizzazioni per la gioventù da un lato e le autorità pubbliche dei paesi partner dall'altro
- promuovano la cooperazione tra le organizzazioni nel settore della gioventù e le organizzazioni nei settori dell'istruzione e della formazione nonché tra i rappresentanti delle imprese e del mercato del lavoro
- accrescano le capacità dei consigli della gioventù, delle piattaforme della gioventù e delle autorità locali, regionali e nazionali che hanno a che fare con la gioventù nei paesi partner
- migliorino la gestione, la governance, la capacità di innovazione e l'internazionalizzazione delle organizzazioni per la gioventù nei paesi partner
- lancino, verifichino e attuino pratiche di animazione socioeducativa, come:
    - strumenti e metodi per lo sviluppo socioprofessionale degli animatori e dei formatori giovanili
    - metodi di apprendimento non formale, in particolare quelli che promuovono l'acquisizione/il miglioramento delle competenze, comprese le competenze di alfabetizzazione ai media
    - nuove tipologie di schemi di formazione pratica e di simulazione di casi di vita reale nella società; nuove forme di animazione socioeducativa, in particolare l'uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche aperte (OER) e un miglior sfruttamento del potenziale delle TIC
    - attività di cooperazione, di creazione di reti e di apprendimento tra pari per promuovere la gestione efficace, l'internazionalizzazione e la leadership delle organizzazioni nel settore dell'animazione socioeducativa.

[225] Nel quadro di questa azione, per regione si intende un gruppo di paesi appartenenti a una determinata macroarea geografica. Erasmus+ Programme Guide 222

Nell'ambito di un progetto di sviluppo delle capacità possono essere realizzate le attività che seguono.

Attività di sviluppo delle capacità

Attività che incoraggiano il dialogo politico, la cooperazione, la creazione di reti e lo scambio di pratiche nel settore della gioventù, come seminari, conferenze, gruppi di lavoro e riunioni
Eventi per la gioventù su larga scala
Campagne di informazione e sensibilizzazione
Sviluppo di strumenti per l'informazione, la comunicazione e i media
Sviluppo di metodi, strumenti e materiali per l'animazione socioeducativa, nonché programmi di animazione socioeducativa, moduli di formazione e strumenti per la documentazione come Youthpass
Creazione di nuove modalità di animazione socioeducativa, di formazione e sostegno, in particolare attraverso materiali di apprendimento aperti e flessibili, la cooperazione virtuale e le risorse didattiche aperte (OER).

Attività di mobilità

Le attività di mobilità sono un elemento obbligatorio dei progetti della società civile per la gioventù (Civil Society Fellowships for Youth). Per tutti gli altri tipi di progetti di sviluppo delle capacità, le attività di mobilità sono opzionali.

Sono disponibili tre tipi di attività di mobilità:

- Scambi di giovani tra i Paesi aderenti al Programma e i Paesi partner ammissibili;
- Mobilità degli animatori giovanili tra i Paesi aderenti al Programma e i Paesi partner ammissibili;
- Attività di volontariato da e verso i Paesi partner ammissibili.

Scambi di giovani e mobilità degli animatori giovanili

Per una descrizione dettagliata di queste attività, vedere la sezione “Azione chiave 1: progetti di mobilità per giovani e animatori giovanili” nella parte B di questa guida.

Attività di volontariato

Le attività di volontariato consentono a giovani di età compresa tra i 17 e 30 anni di esprimere il loro impegno personale attraverso servizi di volontariato non remunerato e a tempo pieno in un altro Paese. Ai giovani volontari è data l’opportunità di contribuire al lavoro quotidiano svolto dalle organizzazioni che si occupano di attività di informazione e politiche giovanili, sviluppo personale e socio-educativo dei giovani, coinvolgimento civico, assistenza sociale, inclusione di programmi per soggetti svantaggiati, ambiente e istruzione non formale, TIC e alfabetizzazione ai media, cultura e creatività, cooperazione allo sviluppo, ecc. I volontari possono svolgere il servizio singolarmente o in gruppo.

La partecipazione a un’attività di volontariato deve essere gratuita per i volontari, ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di viaggio (qualora la sovvenzione Erasmus+ non le copra completamente) e le spese aggiuntive non connesse alla realizzazione dell’attività. Le spese essenziali per la partecipazione dei volontari all’attività sono coperte dalla sovvenzione Erasmus+ o attraverso altri mezzi offerti dalle organizzazioni partecipanti. I giovani con minori opportunità possono ricevere sostegno aggiuntivo per poter partecipare.

Le seguenti attività non vengono considerate come attività di volontariato nel quadro del programma Erasmus+: volontariato occasionale, non strutturato, part-time; tirocinio in un’impresa; lavoro retribuito; attività ricreativa o turistica; corso di lingua; sfruttamento di una forza lavoro a basso costo; periodo di studio o di formazione professionale all’estero.

In base alla copertura geografica, è possibile distinguere quattro tipi di progetti di sviluppo delle capacità.

- Progetti di sviluppo delle capacità tra organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al Programma e negli **negli altri paesi partner** (delle regioni 5-14, cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida)

  Questi progetti, presentati da organizzazioni di paesi aderenti al Programma, mirano ad accrescere la capacità delle organizzazioni partecipanti attraverso l'attuazione di attività di sviluppo delle capacità e possono prevedere attività di mobilità.

I seguenti tre tipi di progetti sono attuati tramite **"Finestre"** - Balcani occidentali e Tunisia. I progetti sono presentati da organizzazioni con sede in uno dei rispettivi Paesi partner confinanti con l'UE della finestra specifica e possono includere organizzazioni partner di altri Paesi della stessa regione. Il termine "Finestra" si riferisce al fatto che il programma Erasmus+ dispone di fondi UE supplementari per aumentare le opportunità di cooperazione giovanile con i Paesi partner confinanti con l'UE.[226]:

- Progetti di sviluppo delle capacità tra organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al Programma e nei paesi partner dei Balcani occidentali (regione 1 - cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida) - **Progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per i giovani dei Balcani occidentali**

  Questi progetti, presentanti da organizzazioni dei Balcani occidentali (regione 1), si prefiggono di aumentare la capacità delle organizzazioni per i giovani mediante l'attuazione di attività di sviluppo delle capacità e possono comprendere attività di mobilità.

  I progetti devono promuovere la cooperazione strategica tra le organizzazioni giovanili e tra tali organizzazioni e le autorità pubbliche. I progetti devono sviluppare le capacità dei consigli della gioventù, delle organizzazioni giovanili, delle piattaforme della gioventù e delle autorità locali, regionali e nazionali che hanno a che fare con la gioventù nella regione, con una particolare attenzione alla riconciliazione.

- Progetti di sviluppo delle capacità tra organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al Programma e nei paesi partner del partenariato orientale (regione 2 - cfr. Sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida) - **Progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per giovani del partenariato orientale**[227]

  Tali progetti, presentanti da organizzazioni dei paesi del partenariato orientale (regione 2), si prefiggono di aumentare la capacità delle organizzazioni per i giovani mediante uno dei due tipi di progetti sotto elencati.

  - Borse di studio della società civile per la gioventù (Civil Society Fellowships for Youth):

  progetti inclusivi e partecipativi che rafforzeranno la capacità delle organizzazioni e degli animatori giovanili di costruire relazioni costruttive con un'ampia varietà di partner, compresi gli enti pubblici e le organizzazioni della società civile. Giovani leader selezionati (i "fellows"), provenienti dalle organizzazioni richiedenti, miglioreranno le loro capacità e competenze nel campo dell'elaborazione delle politiche grazie ad attività di mobilità e al lavoro in organizzazioni di paesi aderenti al Programma. Le attività devono prevedere la mobilità transnazionale per l'apprendimento non formale, come, ad esempio, programmi di tutoraggio e osservazione in situazione di lavoro. Nell'ambito della realizzazione del progetto, i giovani leader realizzeranno anche piccoli progetti di impegno nelle politiche giovanili al ritorno alla rispettiva organizzazione di invio.

  Questo tipo di progetto deve comprendere attività di mobilità che interessano i fellows provenienti da Paesi del partenariato orientale verso Paesi aderenti al Programma

  - Partenariato per l'imprenditorialità:

  i progetti promuoveranno la formazione all'imprenditorialità giovanile[228] e l'imprenditorialità sociale tra i giovani mediante progetti transnazionali di apprendimento non formale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni che operano nei settori menzionati, anche imprese. Sarà data priorità ai progetti che offrono soluzioni pratiche alle sfide sociali presenti nelle comunità di origine e che sfruttano il potenziale economico della regione, anche attraverso il coinvolgimento del settore privato. Questo tipo di progetto può anche includere attività di mobilità.

  La Commissione europea prevede di assegnare circa il 60% dei fondi disponibili alle borse di studio della società civile per la gioventù e il 40% al partenariato per l'imprenditorialità.

- Progetti di sviluppo delle capacità tra organizzazioni attive nel settore della gioventù nei **paesi aderenti al Programma e in Tunisia**

  Questi progetti, presentati da organizzazioni in Tunisia, si prefiggono di aumentare la capacità delle organizzazioni per i giovani attraverso attività di sviluppo delle capacità e possono includere attività di mobilità.

---

[226] Le attività di mobilità attuate in collaborazione con i Paesi partner confinanti con l'UE, ma presentate da un'organizzazione partner in un Paese aderente al Programma possono essere sostenute attraverso l'azione chiave 1: Progetto di mobilità per giovani e animatori giovanili e attraverso l'azione chiave 3 Progetti di dialogo giovanile.

[227] Finanziati dal programma EU4youth

[228] L'imprenditorialità non riguarda soltanto la dimensione aziendale, ma è intesa anche come un modo di sviluppare competenze, quali l'assunzione di rischi e la soluzione dei problemi, che facilitano il raggiungimento degli obiettivi, nella vita e nell'istruzione.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

A un progetto di sviluppo delle capacità partecipano i seguenti attori.

- Richiedente/coordinatore: organizzazione che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Se il progetto ottiene la sovvenzione, il richiedente/coordinatore: 1) detiene la responsabilità finanziaria e giuridica dell'intero progetto nei confronti dell'Agenzia esecutiva; 2) coordina il progetto in collaborazione con tutti gli altri partner coinvolti; 3) riceve il sostegno finanziario dell'UE dal programma Erasmus+ ed è responsabile della distribuzione dei fondi tra i partner coinvolti nel progetto.
- Partner: organizzazioni che contribuiscono attivamente alla preparazione, attuazione e valutazione del progetto di sviluppo delle capacità.
- Entità affiliate (facoltativo): organizzazioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e delle attività del progetto. Le entità affiliate devono essere identificate nella domanda di sovvenzione e soddisfare i requisiti di cui all'allegato III (Glossario) della guida al Programma.

Se il progetto prevede l'attuazione di scambi di giovani, attività di volontariato e/o mobilità degli animatori giovanili, le organizzazioni partecipanti coinvolte in queste attività svolgono i ruoli e compiti che seguono.

- Organizzazione di invio: responsabile dell'invio di giovani all'estero (ciò include l'organizzazione delle questioni pratiche, la preparazione dei partecipanti prima della partenza, il sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto).
- Organizzazione ospitante: ha il compito di ospitare l'attività, è responsabile dello sviluppo di un programma di attività per i partecipanti in collaborazione con i partecipanti e le organizzazioni partner, del sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto.

Inoltre, la partecipazione a un'attività di volontariato deve essere gratuita per i volontari, ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di viaggio (qualora la sovvenzione Erasmus+ non le copra completamente) e le spese superflue non connesse alla realizzazione dell'attività. Le spese essenziali per la partecipazione dei volontari all'attività sono coperte dalla sovvenzione Erasmus+ o attraverso altri mezzi messi a disposizione dalle organizzazioni partecipanti.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di sviluppo delle capacità deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata, con le sue entità affiliate (se presenti), con sede in un paese aderente al Programma o in un paese partner delle regioni 1, 2, da 5 a 14 e in Tunisia, come definite nella sezione "Paesi ammissibili" della guida al programma Erasmus+. Ad esempio: un'organizzazione non a scopo di lucro, un'associazione, una ONG (comprese le ONG per la gioventù europea) un consiglio nazionale per la gioventù un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti) un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali) una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali un istituto d'istruzione superiore un istituto di ricerca una fondazione un centro di formazione interaziendale un'organizzazione culturale, biblioteca, museo un organismo che fornisce orientamento professionale e servizi di informazione.
Chi può fare domanda?	Qualsiasi: organizzazione non a scopo di lucro, associazione, ONG (comprese le ONG per la gioventù europea) consiglio nazionale per la gioventù ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale. **Progetti tra paesi aderenti al Programma e altri paesi partner delle regioni da 5 a 14:** il richiedente deve avere la propria sede in un paese aderente al Programma e presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni coinvolte nel progetto. Altri tipi di organizzazioni possono essere coinvolte solo come partner. **Progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per i giovani di un Paese partner dei Balcani occidentali (Regione 1):** il richiedente deve avere la propria sede in un paese dei Balcani occidentali. **Progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per i giovani del partenariato orientale:** il richiedente deve avere la propria sede in un paese del partenariato orientale. Oltre alle categorie di organizzazioni richiedenti ammissibili sopra menzionate, sono richiedenti ammissibili anche le società private, incluse le imprese sociali. **Progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per la Tunisia:** il richiedente deve avere la propria sede in Tunisia. Entro il termine indicato per la presentazione delle proposte, i richiedenti devono essere legalmente registrati da almeno un anno.

Numero e profile delle organizzazioni partecipanti	I progetti di sviluppo delle capacità sono transnazionali e coinvolgono almeno 3 organizzazioni partecipanti da 3 diversi paesi, di cui almeno uno è un paese aderente al Programma e uno un paese partner ammissibile. I progetti finanziati nell'ambito di una delle finestre non possono coinvolgere organizzazioni/partecipanti di regioni confinanti.
Durata del progetto	Da 9 mesi a 2 anni. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro le seguenti date: **24 gennaio ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno.
Come fare domanda?	Consultare la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Lo stesso richiedente può presentare solo una proposta di progetto per ciascun termine. Alla domanda deve essere accluso un calendario per ciascuna delle attività pianificate.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER GLI SCAMBI DI GIOVANI

Durata dell'attività	Da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti all'attività..
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra 13 e 30 anni[229] residenti nei paesi delle organizzazioni di invio e ospitanti.
Numero di partecipanti	Minimo 16 e massimo 60 partecipanti (capigruppo non inclusi). Minimo 4 partecipanti per gruppo (capigruppo non inclusi). Ciascun gruppo nazionale deve avere almeno un capogruppo. Un capogruppo è un adulto che accompagna i giovani che partecipano allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento, la protezione e la sicurezza.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Accreditamento	Tutte le organizzazioni partecipanti con sede in un paese aderente al Programma o in uno dei paesi partner confinanti con l'UE devono essere in possesso di un accreditamento valido o un attestato di qualità del Corpo europeo di solidarietà alla scadenza termine di presentazione della candidatura pertinente (per maggiori informazioni, consultare la relativa sezione dell'allegato I della presente guida)
Durata dell'attività	Da 60 giorni a 12 mesi.

[229] N.B.:
- limite minimo di età: i partecipanti devono aver compiuto l'età minima alla data di inizio dell'attività.
- limiti massimo di età: i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Sede (o sedi) dell'attività	**Un volontario di un paese aderente al Programma** deve condurre la sua attività in uno dei paesi partner interessati dal progetto. **Un volontario di un paese partner ammissibile** deve condurre la sua attività in uno dei paesi aderenti al Programma interessati dal progetto.
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra 17 e 30 anni[230], residenti nei paesi delle organizzazioni di invio. Un volontario può partecipare solo a un'attività di volontariato Erasmus+ o del Corpo europeo di solidarietà. **Eccezione:** i volontari che hanno svolto un'attività di volontariato della durata massima di 2 mesi possono partecipare a un'ulteriore attività di volontariato.
Numero di partecipanti	Massimo 30 volontari per l'intero progetto di sviluppo delle capacità.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI

Durata dell'attività	Da 5 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti all'attività.
Partecipanti ammissibili	I partecipanti devono avere almeno 18 anni. Non sono previsti limiti di età superiori. I partecipanti, ad eccezione di formatori e facilitatori, devono risiedere nel paese della loro organizzazione di invio o di quella ospitante.
Numero di partecipanti	Fino a 50 partecipanti (inclusi, se del caso, formatori e facilitatori) per ciascuna attività prevista dal progetto.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

[230] Cfr. nota precedente.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	La pertinenza della proposta rispetto agli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di sviluppo delle capacità?") La misura in cui: - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti - le attività di sviluppo delle capacità sono chiaramente definite e mirano a rafforzare le capacità delle organizzazioni partecipant - il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità. Per quanto concerne la finestra per giovani del partenariato orientale: ▪ La misura in cui i progetti offrono: - per i partenariati per l'imprenditorialità: soluzioni pratiche alle sfide sociali presenti nei Paesi del partenariato orientale, tra cui lo sfruttamento del potenziale economico delle loro comunità e regioni, coinvolgendo anche il settore privato. - per la società civile per la gioventù (Civil Society Fellowships for Youth): attività di mobilità per i Paesi del partenariato orientale verso i Paesi aderenti al programma Erasmus+.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione. La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte. La qualità dei metodi di apprendimento non formale proposti. La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti europei per la trasparenza ed il riconoscimento. L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio. La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività. Se il progetto prevede attività di mobilità: L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	La misura in cui: - il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti L'esistenza di meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri soggetti interessati pertinenti

Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	La qualità delle misure per la valutazione degli esiti del progetto Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale. La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti se pertinente, la proposta precisa il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non prevede limitazioni sproporzionate. La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 10 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti delle attività di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario sotto la voce di bilancio “Costi eccezionali” (fino a un massimo dell’80% dei costi ammissibili totali: vedere la sezione “Quali sono le norme di finanziamento?”). Ciò sarà consentito nel caso in cui l’organizzazione richiedente sia in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% dei costi di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Sovvenzione massima concessa per un progetto di sviluppo delle capacità: 150 000 EUR

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell' attività	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di sviluppo delle capacità del progetto (escluse le attività di mobilità), compresi: ▪ costi del personale (solo il personale a tempo indeterminato e limitati al 20% dei costi ammissibili diretti dei progetti di sviluppo delle capacità) ▪ costi in materia di informazione, comunicazione e tecnologia (ICT) ▪ riunioni di progetto transnazionali tra partner di progetto per attività finalizzate all'attuazione e al coordinamento, conferenze ed eventi per la gioventù su larga scala (esclusi i costi di viaggio) o vitto e alloggio compreso il trasporto locale o costi per il visto e l'assicurazione o locazione di sale per riunioni, conferenze e altri eventi o costi per l'interpretazione o costi per oratori esterni (compreso vitto, alloggio e trasporti locali) ▪ realizzazioni intellettuali e diffusione dei risultati del progetto o produzione o traduzione o diffusione e/o informazione ▪ consultazioni, workshop, sondaggi di giovani a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, per quanto necessario per la realizzazione degli obiettivi del progetto. ▪ preparazione linguistica, interculturale, connessa ai compiti, dei partecipanti alle attività di mobilità ▪ costi per l'audit finanziario del progetto (se l'importo della sovvenzione richiesto è superiore a € 60.000) Costi indiretti: un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi ammissibili diretti del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario, i quali non sono già coperti dai	Costi effettivi	Massimo l'80% dei costi ammissibili totali.	Condizione: il bilancio richiesto è giustificato in relazione alle attività pianificate. I costi del personale non sono considerati costi ammissibili

	costi ammissibili diretti (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, ecc.), ma che possono essere considerati imputabili al progetto.			
Spese di viaggio	Costi di viaggio per riunioni di progetto transnazionali tra partner per l'attuazione e il coordinamento, conferenze ed eventi per i giovani su larga scala	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea . Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata.
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante[231]	

[231] Inclusi formatori, facilitatori e accompagnatori.

A) NORME DI FINANZIAMENTO PER GLI SCAMBI DI GIOVANI CONDOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ (FINANZIAMENTO FACOLTATIVO)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[232] Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[233]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità nell'ambito del progetto (compresi i	Contributo ai costi unitari	B4.1 per giornata di attività per partecipante[234]	In base alle distanze di viaggio per partecipante

[232] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

[233] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

[234] Compresi capigruppo e accompagnatori.

	costi per le attività preparatorie, vitto e alloggio, trasporti locali, sede, assicurazione, materiali e attrezzature, valutazione, diffusione e valorizzazione dei risultati e delle attività di follow-up)			(comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno organizzativo").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi a sostegno della partecipazione paritaria di giovani con minori opportunità (esclusi i costi di viaggio e sostegno per i partecipanti). Costi per i visti o connessi ai visti, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?")	Costi effettivi	Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili Altri costi: 100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

B) NORME DI FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CONDOTTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ (FINANZIAMENTO FACOLTATIVO)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[235] Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[236]
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità nell'ambito del progetto (compresi i costi per le attività preparatorie, vitto e alloggio, trasporti locali, sede, assicurazione, materiali e attrezzature, valutazione, diffusione e valorizzazione dei risultati e delle attività di follow-up)	Contributo ai costi unitari	B4.3 al giorno per volontario[237]	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività)
Sostegno individuale	Contributo per le piccole spese ("pocket money"), per coprire le spese personali supplementari del volontario.	Contributo ai costi unitari	B4.4 al giorno per volontario	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo

[235] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

[236] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

[237] Compresi gli accompagnatori per volontari con minori opportunità.

				l'attività)
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi di soggiorno dell'accompagnatore e i costi di viaggio se giustificati a condizione che tali sovvenzioni per questi partecipanti non siano richieste nella categoria "Viaggi". Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno organizzativo").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi a sostegno della partecipazione paritaria di giovani con minori opportunità, compresa la preparazione specifica e il tutoraggio rafforzato (esclusi i costi di viaggio e sostegno organizzativo per i partecipanti e gli accompagnatori). Costi per i visti o connessi ai visti, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio particolarmente elevate per i partecipanti (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?")	Costi effettivi	Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili Altri costi: 100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura

C) NORME DI FINANZIAMENTO PER GLI SCAMBI DI ANIMATORI GIOVANILI CONDOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ (FINANZIAMENTO FACOLTATIVO)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea[238]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[239]
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità nell'ambito del progetto (compresi i costi per le attività preparatorie, vitto e alloggio, trasporti locali, sede, assicurazione, materiali e attrezzature, valutazione, diffusione e valorizzazione dei risultati e delle attività di follow-up)	Contributo ai costi unitari	B4.2 per giornata di attività per partecipante[240] Massimo 1 100 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

238 http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm

239 Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

240 Inclusi formatori, facilitatori e accompagnatori.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno organizzativo").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi per i visti o connessi ai visti, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio elevate (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione?"). Costi a sostegno della pari partecipazione di animatori giovanili con minori opportunità (escluse le spese di viaggio e sostegno organizzativo per partecipanti). Ciò può comprendere supporto linguistico (ad es., interprete), per consentire la partecipazione degli animatori giovanili che non hanno dimestichezza con la lingua usata nell'attività.	Costi effettivi	Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili Altri costi: 100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

D) SOSTEGNO ORGANIZZATIVO E INDIVIDUALE

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge la mobilità.

	Sostegno organizzativo			Sostegno individuale
	Scambi di giovani (EUR al giorno)	Mobilità degli animatori giovanili (EUR al giorno)	Attività di volontariato (EUR al giorno)	
	B4.1	B4.2	B4.3	B4.4
Belgio	42	65	26	4
Bulgaria	32	53	17	4
Repubblica ceca	32	54	17	5
Danimarca	45	72	26	6
Germania	41	58	23	5
Estonia	33	56	18	4
Irlanda	49	74	26	6
Grecia	38	71	21	5
Spagna	34	61	18	5
Francia	38	66	20	6
Croazia	35	62	19	5
Italia	39	66	21	5
Cipro	32	58	21	5
Lettonia	34	59	19	4
Lituania	34	58	18	4
Lussemburgo	45	66	26	5
Ungheria	33	55	17	5
Malta	39	65	22	5
Paesi Bassi	45	69	26	5
Austria	45	61	23	5
Polonia	34	59	18	4
Portogallo	37	65	20	5
Romania	32	54	17	3
Slovenia	34	60	20	4
Slovacchia	35	60	19	5
Finlandia	45	71	26	5
Svezia	45	70	26	5
Regno Unito	45	76	26	6
Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	28	45	15	3
Islanda	45	71	26	6
Liechtenstein	45	74	24	6
Norvegia	50	74	26	6
Turchia	32	54	17	4
Serbia	29	48	15	3
Paese partner	29	48	15	3

AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE

Le attività a sostegno della riforma delle politiche mirano al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda politica europea, in particolare del quadro strategico per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione (ET 2020) e della strategia europea per la gioventù.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

La seguente azione è attuata attraverso la presente guida al Programma:

- Progetti di dialogo giovanile.

La parte B di questa guida fornisce informazioni dettagliate sui criteri e sulle norme di finanziamento applicate a questa azione.

Inoltre, l'Azione chiave 3 copre molte altre azioni a sostegno della riforma delle politiche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, che sono attuate direttamente dalla Commissione europea o mediante specifici inviti a presentare proposte gestiti dall'Agenzia esecutiva. Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti web della Commissione europea, dell'Agenzia esecutiva e delle Agenzie nazionali. Una breve descrizione di queste azioni è riportata di seguito:

Conoscenza nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, comprese la raccolta delle prove, l'analisi e l'apprendimento tra pari. In particolare:

- conoscenze tematiche e specifiche per ciascun paese, studi sulle questioni e sulle riforme delle politiche, comprese le attività svolte dalla rete Eurydice;
- sostegno alla partecipazione dei paesi che partecipano ad Erasmus+ ai sondaggi europei/internazionali allo scopo di monitorare tendenze e sviluppi specifici, compresa l'evoluzione dello sviluppo delle competenze linguistiche in Europa;
- eventi della presidenza dell'UE, conferenze e riunioni di alto livello;
- scambi di esperienze e buone pratiche e revisioni tra pari;
- sostegno all'attuazione dei metodi aperti di coordinamento.

Iniziative per l'innovazione delle politiche volte a sviluppare nuove politiche o a predisporne l'attuazione. Queste iniziative includono specifici inviti a presentare proposte gestiti dall'Agenzia esecutiva riguardo a: a) sperimentazioni sulle politiche europee, guidate dalle autorità pubbliche di alto livello, che comprendono prove sul campo su misure politiche basate su metodi di valutazione accurati in diversi paesi; b) a) progetti di cooperazione lungimiranti sullo sviluppo innovativo delle politiche;

Sostegno agli strumenti di politica europea, in particolare:

- strumenti di trasparenza (abilità e qualifiche), per facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche, nonché il trasferimento dei crediti, per promuovere la garanzia di qualità, per sostenere la gestione e l'orientamento delle competenze. Questa azione includerà anche le reti per il sostegno all'attuazione di questi strumenti;
- informazioni sulle competenze per lo sviluppo e il sostegno agli strumenti europei come la piattaforma online - panoramica europea delle competenze;
- reti a sostegno di specifici settori politici come l'alfabetizzazione e l'apprendimento degli adulti, nonché l'animazione socioeducativa e l'informazione per i giovani (SALTO ed Eurodesk);
- strumenti di istruzione superiore mirati - sviluppo e sostegno a strumenti come U-Multirank, sostegno al processo di Bologna o alla dimensione esterna dell'istruzione superiore; gruppi nazionali di esperti delle riforme nell'istruzione superiore nei paesi interessati dalla politica europea per il vicinato e l'allargamento, nonché in Russia e in Asia centrale;
- strumenti VET mirati per l'attuazione della carta di mobilità VET, per aumentare il livello di qualità della mobilità organizzata e per sostenere le autorità nazionali nei tirocini per aumentare la qualità e l'offerta di tirocini in tutta Europa.

Cooperazione con organizzazioni internazionali, come l'OCSE e il Consiglio d'Europa. Questa azione promuoverà anche il dialogo politico con i paesi terzi nonché l'attrattiva internazionale dell'istruzione superiore europea nel mondo. Sosterrà anche la rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore nei paesi terzi confinanti con l'UE e le associazioni internazionali di ex allievi.

Il dialogo tra le parti interessate, la promozione delle politiche e del Programma, compresi:

- cooperazione con la società civile a sostegno delle ONG europee e delle reti dell'Unione europea operanti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante uno specifico invito a presentare proposte gestito dall'Agenzia esecutiva;
- eventi, riunioni, dibattiti e consultazioni pubblici con i decisori politici e i soggetti interessati sulle questioni politiche pertinenti (come il forum sull'istruzione, la formazione e la gioventù o la settimana europea della gioventù);
- dialogo nel settore della gioventù, compreso il sostegno ai gruppi di lavoro nazionali nonché alle riunioni che promuovono il dialogo tra i giovani e i decisori politici (cfr. nel seguito);
- attività di sensibilizzazione, di informazione e di diffusione sui risultati e sulle priorità politiche, sul Programma Erasmus+, sui suoi risultati e sulle sue potenziali sinergie con altri programmi dell'UE, in particolare i fondi strutturali e di investimento europei.

Le azioni attuate nell'ambito di questa azione chiave mirano a:

- migliorare la qualità, l'efficienza e l'equità dei sistemi di istruzione e di formazione e le politiche per la gioventù mediante i metodi aperti di coordinamento;
- sostenere l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per i paesi derivanti dal semestre europeo;
- promuovere la cooperazione transazionale e l'apprendimento reciproco tra le autorità competenti ai livelli politici più alti per migliorare sistemi, strutture e procedure;
- sviluppare la conoscenza e la capacità analitica per sostenere una politica fondata su dati fattuali nell'ambito del quadro strategico per la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione (ET 2020), della strategia europea per la gioventù e dei programmi politici specifici come i processi di Bologna e Copenaghen;
- rendere disponibili dati comparativi accurati e analisi secondarie appropriate per la definizione di politiche europee e nazionali, facilitando la raccolta e l'analisi di prove sostanziali per valutare e monitorare l'attuazione delle politiche innovative e per incoraggiarne la trasferibilità e la scalabilità;
- sostenere le reti europee e attuare strumenti che promuovano la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite mediante l'apprendimento formale, non formale e informale;
- sostenere il coinvolgimento attivo delle reti della società civile e delle organizzazioni non governative nell'attuazione delle politiche;
- sostenere i meccanismi di dialogo con i giovani e incoraggiare la loro partecipazione attiva alla vita democratica;
- sostenere gli scambi di buone pratiche, il dialogo, l'apprendimento reciproco e la cooperazione tra i decisori politici, i professionisti e i soggetti interessati del Programma e dei paesi partner;
- sensibilizzare sui risultati delle politiche europee e del Programma Erasmus+ e facilitare il loro sfruttamento a livello locale, regionale o nazionale. Accrescere il profilo e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea in tutto il mondo;
- promuovere sinergie con altri programmi UE, come i fondi strutturali e di investimento europei, nonché con modelli di finanziamento a livello nazionale o regionale.

PROGETTI DI DIALOGO GIOVANILE

QUAL È L'INTENTO DI QUESTA AZIONE?

Questa azione promuove la partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica e incoraggia il dibattito su questioni riguardanti i temi e le priorità stabilite dalla strategia dell'UE per la gioventù e i suoi meccanismi di dialogo. I meccanismi di dialogo[241] sono strutturati intorno a priorità e tempistiche e prevedono eventi in cui i giovani discutono i temi concordati tra di loro e con i decisori politici, gli esperti in questioni giovanili e i rappresentanti delle autorità pubbliche che si occupano del settore della gioventù, al fine di ottenere risultati utili per il processo di decisione politica.

COSA SONO I PROGETTI DI DIALOGO GIOVANILE?

I progetti sul dialogo giovanile possono svolgersi sotto forma di riunioni, conferenze, consultazioni ed eventi. Questi eventi promuovono la partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica in Europa e la loro interazione con i decisori politici. Come conseguenza di questi eventi, i giovani possono esprimere le loro opinioni (mediante la formulazione di posizioni, proposte e raccomandazioni) sul modo in cui le politiche nel settore della gioventù dovrebbero essere progettate e attuate in Europa.

Un progetto di dialogo giovanile si sviluppa in tre fasi:

- pianificazione e preparazione
- attuazione delle attività
- valutazione (compresa la riflessione su un possibile seguito).

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Nell'ambito di questa azione, un progetto può comprendere una o più delle seguenti attività:

- riunioni nazionali e seminari transnazionali/internazionali che danno spazio all'informazione, ai dibattiti e alla partecipazione attiva dei giovani - nel dialogo con i decisori politici - su questioni pertinenti la strategia dell'UE per la gioventù e i suoi meccanismi di dialogo;
- riunioni nazionali e seminari transnazionali che creano le condizioni per conferenze ufficiali sulla gioventù organizzate ogni semestre dallo Stato membro che esercita la presidenza dell'Unione europea
- eventi che promuovono il dibattito e l'informazione sui temi politici riguardanti la gioventù correlati alle attività organizzate durante la settimana europea della gioventù
- consultazioni con i giovani, allo scopo di individuare le loro necessità sulle questioni relative alla partecipazione alla vita democratica (consultazioni online, sondaggi di opinione ecc.)
- riunioni e seminari, eventi di informazione o dibattiti tra i giovani e i decisori politici/esperti nel settore della gioventù sulla questione relativa alla partecipazione alla vita democratica
- eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori politici nell'ambito di queste istituzioni.

Le attività sono condotte da giovani partecipanti, che devono essere attivamente coinvolti in tutte le fasi del progetto, dalla preparazione al follow-up. I principi e le pratiche di apprendimento non formale sono presi in considerazione durante l'attuazione del progetto.

Le attività non ammissibili per le sovvenzioni nell'ambito di questa Azione sono: le riunioni statutarie delle organizzazioni o delle reti di organizzazioni; gli eventi connotati politicamente.

[241] https://ec.europa.eu/youth/policy/implementation/dialogue_en

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che il progetto deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG – una ONG europea per la gioventù – un ente pubblico a livello locale o regionale avente sede in un paese aderente al Programma o in un paese partner confinante con l'UE (regioni da 1 a 4; cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). Le organizzazioni dei paesi partner possono prendere parte al progetto solo in quanto partner (non come richiedenti).
Chi può fare domanda?	Qualsiasi organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al Programma può essere il richiedente. Nel caso di progetti realizzati da due o più organizzazioni partecipanti, una delle organizzazioni deve fa domanda a nome di tutte le organizzazioni coinvolte nel progetto.
Numero delle organizzazioni partecipanti	Attività transnazionali/internazionali: quest'attività deve coinvolgere almeno due organizzazioni partecipanti aventi sede in almeno due paesi diversi, di cui almeno uno deve essere un paese aderente al Programma. Attività nazionali: l'attività coinvolge almeno un'organizzazione avente sede in un paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Giovani partecipanti: giovani fra i 13 e i 30 anni residenti nei paesi coinvolti nel progetto. Decisori: se il progetto prevede la partecipazione di decisori politici o esperti nel settore delle politiche per la gioventù, possono essere coinvolti senza tenere conto della loro età e della loro provenienza geografica.
Numero di partecipanti	Devono essere coinvolti nel progetto almeno 30 giovani partecipanti. I partecipanti del Paese dell'organizzazione ospitante devono essere coinvolti in ciascuna attività.
Sede (o sedi)	Attività nazionali: l'attività deve svolgersi nel paese dell'organizzazione richiedente. Attività transnazionali/internazionali: le attività possono svolgersi in uno qualsiasi dei paesi aderenti al programma coinvolti nell'attività. **Eccezione:** solo se debitamente giustificata e se l'attività principale include elementi di dialogo con i decisori politici a livello europeo, un'attività può svolgersi in una sede di una istituzione dell'Unione europea[242]
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.

[242] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e L'Aia.

Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro le seguenti date: ▪ **5 febbraio ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 30 settembre dello stesso anno ▪ **30 aprile ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno ▪ **1 ottobre ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
Come fare domanda?	Consultare la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Un calendario relativo a ciascuna delle attività deve essere allegato alla domanda. Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore del rappresentante legale.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i criteri rilevanti di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il progetto sarà valutato secondi i criteri elencati di seguito.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi dell'azione (si prega di vedere la sezione "Qual è l'intento di questa azione?" precedente); - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - produrre risultati di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità delle organizzazioni partecipanti La misura in cui il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte. La qualità delle disposizioni pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno. La qualità dei metodi partecipativi di apprendimento non formale proposti e il coinvolgimento attivo dei giovani durante tutte le fasi del progetto. L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. La misura in cui il progetto coinvolge i decisori pertinenti (responsabili politici, esperti in questioni giovanili, rappresentanti delle autorità pubbliche competenti per il settore della gioventù ecc.). Se del caso, la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti..
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti. Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e senza limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

COSTI ECCEZIONALI PER VIAGGI COSTOSI

I richiedenti dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per i costi dei viaggi dei partecipanti sotto la voce di bilancio “Costi eccezionali” (fino a un massimo dell’80% dei costi ammissibili totali: vedere la sezione “Quali sono le norme di finanziamento?”). Ciò sarà consentito nel caso in cui l’organizzazione richiedente sia in grado di dimostrare che le norme di finanziamento standard (basate su un contributo per costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70% dei costi di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno la sovvenzione di viaggio standard.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR)

Sovvenzione massima concessa per un progetto di dialogo giovanile: 50 000 euro

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea243. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[244]
Sostegno organizzativo	Contributo a tutti gli altri costi direttamente connessi alla preparazione, attuazione e follow-up dell'attività	Contributo ai costi unitari	C1.1 per giornata di attività per partecipante[245]	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, se necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

243 http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm

244 Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

245 Compresi accompagnatori.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale").	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili	
Costi eccezionali	Costi connessi alle consultazioni e ai sondaggi di opinione (online) tra i giovani, nella misura in cui sono necessari per la partecipazione a questa azione. Costi connessi alle attività di diffusione e valorizzazione dei risultati. Costi a sostegno della partecipazione paritaria di giovani con minori opportunità (esclusi i costi di viaggio e sostegno organizzativo). Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate (per dettagli cfr. la sezione "Cos'altro occorre sapere su questa azione").	Costi effettivi	Costi connessi alle consultazioni e ai sondaggi di opinione (online) tra i giovani per attività di garanzia finanziaria e diffusione: 75% dei costi ammissibili Spese di viaggio elevate: massimo 80% dei costi ammissibili Altri costi: 100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura del sostegno alle esigenze speciali e ai costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

TABELLA A – SOSTEGNO ORGANIZZATIVO (IMPORTI GIORNALIERI IN EUR)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

	Sostegno organizzativo
	C1.1
Belgio	42
Bulgaria	32
Repubblica ceca	32
Danimarca	45
Germania	41
Estonia	33
Irlanda	49
Grecia	38
Spagna	34
Francia	38
Croazia	35
Italia	39
Cipro	32
Lettonia	34
Lituania	34
Lussemburg	45
Ungheria	33
Malta	39
Paesi Bassi	45
Austria	45
Polonia	34
Portogallo	37
Romania	32
Slovenia	34
Slovacchia	35
Finlandia	45
Svezia	45
Regno Unito	45
Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	28
Islanda	45
Liechtenstein	45
Norvegia	50
Turchia	32
Serbia	29
Paese partner	29

ATTIVITÀ JEAN MONNET

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLE AZIONI JEAN MONNET?

Le azioni Jean Monnet si prefiggono di promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel settore degli studi sull'Unione europea in tutto il mondo. Tali azioni intendono anche promuovere il dialogo tra il mondo accademico e la società, coinvolgendo i decisori politici, i dipendenti pubblici, gli attori della società civile, e i rappresentanti dei vari livelli di istruzione e dei media. Le attività promosse generano conoscenze e informazioni in grado di assistere nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in un mondo globalizzato.

Gli studi sull'Unione europea comprendono lo studio dell'Europa nella sua interezza ponendo una particolare enfasi sul processo di integrazione europea nella sua dimensione interna ed esterna. Essi promuovono la cittadinanza attiva in Europa e trattano il ruolo dell'UE nel mondo globalizzato, aumentando la consapevolezza dell'Unione e favorendo il coinvolgimento futuro e il dialogo tra le persone in tutto il mondo.

Sono inoltre incoraggiati la sensibilizzazione attiva e il lavoro educativo che promuoveranno le conoscenze sull'UE in una società più ampia (al di là del pubblico accademico e specializzato) e avvicineranno l'UE al pubblico.

Le Attività Jean Monnet devono offrire benefici a lungo termine alle persone e agli istituti coinvolti. Offrono inoltre benefici per i sistemi politici nell'ambito dei quali sono inquadrate.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le attività Jean Monnet sostengono le seguenti azioni:

- moduli Jean Monnet (insegnamento e ricerca);
- cattedre Jean Monnet (insegnamento e ricerca);
- centri di eccellenza Jean Monnet (insegnamento e ricerca);
- sostegno Jean Monnet alle associazioni;
- reti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico);
- progetti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico).

Le seguenti sezioni di questa guida forniscono informazioni dettagliate sui criteri e sulle norme di finanziamento applicate alle azioni Jean Monnet.

Le principali aree tematiche possono provenire da un qualsiasi settore scientifico e letterario.

In relazione agli obiettivi generali del Programma Erasmus+, Jean Monnet si prefigge di:

- promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel settore degli studi sull'Unione europea;
- dotare gli studenti e i giovani professionisti di conoscenze nel settore dell'Unione europea importanti per le loro vite accademiche e professionali e migliorare le loro competenze civiche;
- promuovere il dialogo tra il mondo accademico e i decisori politici, in particolare per rafforzare la governance delle politiche dell'UE;
- promuovere la sensibilizzazione degli IIS nella società attraverso discussioni su problematiche correlate all'UE;
- promuovere l'innovazione nell'insegnamento e nella ricerca (ad esempio, studi intersettoriali e/o multidisciplinari, istruzione aperta, collegamenti con altri istituti);
- integrare e diversificare le materie relative all'UE nei programmi proposti dagli istituti d'istruzione superiore ai loro studenti;
- promuovere la qualità della formazione professionale sulle materie UE, ove pertinente;
- promuovere il coinvolgimento di giovani esponenti accademici nell'insegnamento e nella ricerca di materie europee;
- promuovere la sensibilizzazione di insegnanti e studenti di altri livelli di istruzione, come quello primario e secondario;
- divulgare i risultati delle attività finanziate organizzando eventi con i cittadini e il pubblico non specializzato, con studenti, decisori politici, autorità locali (ad es., sindaci e consiglieri) e altre parti interessate a livello locale, regionale e nazionale, in una lingua e in un formato appropriato per i singoli destinatari.

Jean Monnet dovrebbe portare effetti positivi e a lungo termine sui partecipanti coinvolti, sulle organizzazioni promotrici, nonché sui sistemi politici nell'ambito dei quali sono inquadrati.

Per quanto riguarda i partecipanti direttamente o indirettamente coinvolti nelle azioni, Jean Monnet mira a produrre i seguenti risultati:

- rafforzare l'occupabilità e migliorare le prospettive di carriera dei neolaureati, mediante l'inclusione o il rafforzamento della dimensione europea nei loro studi;
- aumentare l'interesse verso la comprensione e la partecipazione all'Unione europea, dando come risultato una cittadinanza più attiva;
- sostenere i giovani ricercatori (ad esempio coloro i quali hanno ottenuto un dottorato negli ultimi cinque anni) e i professori che vogliono condurre ricerche o insegnamento sulle materie relative all'UE;
- migliorare le opportunità per il personale accademico in termini di sviluppo professionale e della carriera.

Le attività sostenute nell'ambito delle azioni Jean Monnet intendono altresì produrre i seguenti risultati per le organizzazioni partecipanti:

- miglioramento delle capacità di insegnamento e ricerca sulle materie relative all'UE: miglioramento o innovazione dei programmi; miglioramento delle capacità di attrarre studenti eccellenti; cooperazione rinforzata con i partner di altri paesi; miglioramento delle concessioni delle risorse finanziare verso l'insegnamento e la ricerca sulle materie relative all'UE all'interno dell'istituto;
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: promuovere lo sviluppo professionale dei giovani ricercatori e dei professori; integrare le buone pratiche e le nuove materie relative all'UE nei programmi e nelle iniziative didattiche; apertura verso sinergie con altre organizzazioni.

Sul lungo periodo, Jean Monnet dovrebbe incoraggiare la promozione e la diversificazione degli studi sull'UE in tutto il mondo nonché rafforzare ed estendere la partecipazione al personale proveniente da altre facoltà e dipartimenti nell'istruzione e nella ricerca sull'Unione europea.

MODULI JEAN MONNET

CHE COS'E UN MODULO JEAN MONNET?

Un modulo Jean Monnet è un Programma breve di insegnamento (o corso) nel settore degli studi sull'Unione europea in un istituto d'istruzione superiore. Ogni modulo ha una durata minima di 40 ore di insegnamento per ogni anno accademico. I moduli possono essere incentrati su una disciplina specifica degli studi europei o avere un approccio multidisciplinare e di conseguenza invitano numerosi professori ed esperti a fornire un contributo accademico.

Erasmus+ sostiene i moduli Jean Monnet allo scopo di:

- promuovere la ricerca e le prime esperienze di insegnamento per i giovani ricercatori, gli studiosi e i professionisti sulle questioni europee (fino al 20% del bilancio stanziato a sostegno dei moduli sarà concesso ai coordinatori che sono ricercatori che hanno ottenuto un dottorato negli ultimi cinque anni);
- promuovere la pubblicazione e la diffusione dei risultati della ricerca accademica;
- suscitare interesse sulle materie riguardanti l'UE e costituire la base per i futuri poli della conoscenza, in particolare nei paesi terzi;
- promuovere l'introduzione di una prospettiva relative all'Unione europea negli studi principali non relativi all'UE;
- offrire corsi su misura su questioni specifiche relative all'UE importanti per la vita professionale dei laureati.

Il modulo Jean Monnet ancora e integra l'insegnamento delle materie relative all'UE nei programmi che finora hanno incluso le questioni relative all'UE solo in maniera parziale. Portano anche fatti e conoscenze riguardanti l'UE a un pubblico di discenti e cittadini interessati molto ampio.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

I moduli Jean Monnet devono tenersi in una di queste forme:

- corsi generali o introduttivi sulle questioni relative all'Unione europea (in particolare presso gli istituti e le facoltà che non hanno ancora un corso particolarmente sviluppato in questo settore);
- insegnamenti specialistici sugli sviluppi relativi all'Unione europea (in particolare presso gli istituti e le facoltà che hanno già un corso particolarmente sviluppato in questo settore);
- corsi estivi e intensivi pienamente riconosciuti.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO AL MODULO JEAN MONNET?

Gli istituti d'istruzione superiore svolgono un ruolo di sostegno e promozione nei confronti dei coordinatori del modulo assicurando che il più ampio pubblico possibile benefici delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto.

Gli istituti d'istruzione superiore sostengono i coordinatori del modulo nelle loro attività di insegnamento, ricerca e critica: riconoscono le attività di insegnamento sviluppate, controllano le attività, forniscono visibilità e valorizzano i risultati ottenuti dal personale coinvolto nelle attività Jean Monnet.

Gli istituti d'istruzione superiore devono mantenere le attività del modulo Jean Monnet per l'intera durata del progetto e sostituire il coordinatore accademico nel caso in cui se ne presenti la necessità. Se l'istituto è costretto a sostituire il coordinatore del modulo, occorre presentare una richiesta scritta da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia esecutiva. Inoltre, il nuovo coordinatore proposto deve avere lo stesso livello di specializzazione in studi sull'Unione europea.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN MODULO JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un modulo Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Un istituto d'istruzione superiore con sede in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese partner. I singoli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Durata del progetto	Tre anni.
Durata dell'attività	Un modulo Jean Monnet deve essere insegnato per un minimo di 40 ore per anno accademico (per tre anni consecutivi) nel settore degli studi dell'Unione europea presso l'istituto d'istruzione superiore richiedente. Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto lezioni, seminari e tutorial di gruppo e possono includere ognuno degli eventi summenzionati nella forma di apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **22 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

I progetti saranno anche valutati sulla base dei **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il progetto sarà valutato secondi i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)	La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è un modulo Jean Monnet"). La misura in cui la proposta: - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito; - prevede l'uso di nuove metodologie, strumenti e tecnologie; - dimostra valore aggiunto a livello accademico; - promuove e dà grande visibilità sia all'interno dell'istituto che partecipa alle attività Jean Monnet sia all'esterno. La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet; - soggetti specifici collegati all'EU che hanno avuto una esposizione limitata ma che sono sempre più influenzati dagli aspetti europei; - studenti che non entrano automaticamente in contatto con gli studi europei (in settori come la scienza, l'ingegneria, la medicina, l'istruzione, le arti e le lingue ecc.).
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 25 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del Programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione. La coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto. La qualità e la fattibilità della metodologia proposta.

Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 25 punti)	La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto – sia in ambito accademico ce non - con le attività proposte nel progetto.
Impatto e diffusione (massimo 25 punti)	La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento; Il potenziale impatto del progetto: - sull'istituto che partecipa ad un'azione Jean Monnet; - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet; - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet. se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SUI MODULI JEAN MONNET?

DIFFUSIONE E IMPATTO

I moduli Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività di insegnamento e ricerca organizzati superando la portata dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, decisori politici e altri gruppi interessati.

A tutti i coordinatori dei moduli Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste sezioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sugli istituti e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I coordinatori dei moduli Jean Monnet sono incoraggiati a:

- pubblicare almeno un articolo rivisto tra pari durante il periodo di sovvenzionamento.
- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello nazionale ed europeo;
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro ecc.) con i decisori politici a livello locale (ad esempio, sindaci e assessori), regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole;
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile;
- collegarsi con altri coordinatori di moduli, centri di eccellenza, cattedre Jean Monnet e istituzioni sostenute;
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro attività nonché dei prodotti previsti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione massima che può essere concessa è di 30 000 EUR che rappresenta il limite massimo del 75% del costo totale di un modulo Jean Monnet.

Per la concessione delle sovvenzioni nell'ambito delle attività Jean Monnet viene utilizzato un sistema basato sulla combinazione di tabelle di costi unitari e finanziamenti forfettari. Questo sistema è determinato in base ai costi nazionali calcolati per ora di insegnamento. Il metodo utilizzato è il seguente:

- **Tabella dei costi unitari per l'insegnamento:** il costo nazionale unitario per ora calcolato D.1 è moltiplicato per il numero di ore di insegnamento;
- **Finanziamenti forfettari aggiuntivi:** una "percentuale" aggiuntiva del 40% per un modulo Jean Monnet viene aggiunta alle basi dei costi unitari summenzionati.

La sovvenzione finale si ottiene dunque applicando il limite massimo del 75% del finanziamento UE relativo alla sovvenzione totale calcolata e rispettando il tetto massimo di sovvenzione per un modulo Jean Monnet (30 000 EUR).

Gli importi specifici che si applicano ai moduli Jean Monnet si trovano nella sezione "costi unitari Jean Monnet" alla fine del capitolo relativo a Jean Monnet in questa parte della guida.

CATTEDRE JEAN MONNET

COS'E UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

Una cattedra Jean Monnet corrisponde a posto di docenza con specializzazione in studi sull'Unione europea per professori universitari per una durata di 3 anni. Una cattedra Jean Monnet è tenuta da un solo professore, che garantisce un minimo di 90 ore di insegnamento per anno accademico.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Principali attività (con un minimo di 90 di insegnamento per anno scolastico):

- approfondire l'insegnamento delle materie relative all'Unione europea integrate in un programma ufficiale di un istituto d'istruzione superiore;
- offrire un insegnamento approfondito sulle questioni relative all'Unione europea per i futuri professionisti nei settori caratterizzati da un aumento della domanda sul mercato del lavoro;

Attività aggiuntive:

- offrire lezioni/letture a studenti di altri dipartimenti (per es. architettura, medicina ecc.) per prepararli meglio alla loro futura vita professionale;
- incoraggiare, consigliare e guidare la generazione giovane di insegnanti e ricercatori nell'ambito degli studi sull'Unione europea;
- svolgere, monitorare e supervisionare la ricerca sulle materie relative all'UE, per altri livelli educativi come la formazione degli insegnanti e l'istruzione obbligatoria;
- organizzare attività (conferenze, seminari/webinar, workshop ecc.) indirizzate ai decisori politici locali, regionali e nazionali così come alla società civile.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

Le cattedre Jean Monnet sono parte integrante dell'istituto d'istruzione superiore che conclude l'accordo/decisione di sovvenzione.

Le cattedre Jean Monnet fanno parte delle attività accademiche ufficiali del loro istituto. Agli istituti d'istruzione superiore è richiesto di sostenere il titolare della cattedra Jean Monnet nelle sue attività di insegnamento, ricerca e riflessione, dando alla più ampia gamma possibile di programmi di studio la possibilità di beneficiare dei corsi; gli istituti devono riconoscere le attività di insegnamento sviluppate.

Gli istituti d'istruzione superiore hanno la responsabilità finale delle loro domande. Sono obbligati ad attuare le attività connesse alla titolarità di una cattedra Jean Monnet per l'intera durata del progetto. Se l'istituto è costretto a sostituire il titolare della cattedra, occorre presentare una richiesta scritta da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia esecutiva. Inoltre, il nuovo titolare della cattedra proposto deve avere lo stesso livello di specializzazione in studi sull'Unione europea.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che una cattedra Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Un istituto d'istruzione superiore con sede in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese partner. I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.

Profilo delle cattedre Jean Monnet	I titolari di una cattedra Jean Monnet devono essere membri permanenti del personale presso l'istituto richiedente e avere il titolo di professore. Non possono essere professori ospitati (visiting professors) presso l'IIS che richiede la sovvenzione.
Durata del progetto	Tre anni.
Durata dell'attività	Una Cattedra Jean Monnet è detenuta da un solo professore. I titolari di una cattedra Jean Monnet devono insegnare per un minimo di 90 ore (per 3 anni consecutivi) e realizzare almeno una attività aggiuntiva in ogni anno accademico come descritto sopra. È necessario proporre almeno una delle attività addizionali descritte in precedenza. Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto di lezioni, seminari e tutorial di gruppo e possono includere ognuno degli eventi summenzionati nella forma di apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali e/o la supervisione.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **22 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)	La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi delle azioni Jean Monnet?"). La misura in cui la proposta: - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito; - prevede l'uso di nuove metodologie, strumenti e tecnologie - promuove e dà grande visibilità sia all'interno dell'istituto che partecipa alle attività Jean Monnet sia all'esterno. La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet; - soggetti specifici collegati all'EU che hanno avuto una esposizione limitata ma che sono sempre più influenzati dagli aspetti europei.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 25 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione; La coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto; La qualità e la fattibilità della metodologia proposta.

Qualità del team del progetto (massimo 25 punti)	La proposta è presentata a favore di un accademico con un profilo eccellente in un settore specifico degli studi in materia di Unione europea. La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto – sia in ambito accademico che non - con le attività proposte nel progetto.
Impatto e diffusione (massimo 25 punti)	La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento Il potenziale impatto del progetto: - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet; - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet; - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet; Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

DIFFUSIONE E IMPATTO

Le cattedre Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività organizzate al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto i titolari di una cattedra devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, responsabili politici e altri gruppi interessati.

A tutti i beneficiari di una cattedra Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sugli istituti e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I beneficiari delle cattedre Jean Monnet sono incoraggiati a:

- pubblicare almeno un libro presso una casa editrice universitaria durante il periodo di sovvenzionamento. La sovvenzione coprirà parte della pubblicazione e, se necessario, parte dei costi di traduzione;
- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello nazionale ed europeo;
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro ecc.) con i decisori politici a livello locale (ad esempio, sindaci e assessori), regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole;
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile;
- collegarsi con altre cattedre Jean Monnet, i coordinatori dei moduli, i centri di eccellenza e gli istituti sostenuti;
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro attività nonché dei prodotti previsti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione massima che può essere concessa è di 50 000 EUR, che rappresenta il limite massimo del 75% del costo totale di una cattedra Jean Monnet.

Per la concessione delle sovvenzioni nell'ambito delle attività Jean Monnet viene utilizzato un sistema basato sulla combinazione di tabelle di costi unitari e finanziamenti forfettari. Questo sistema è determinato in base ai costi nazionali calcolati per ora di insegnamento. Il metodo utilizzato è il seguente:

- **Tabella dei costi unitari dell'insegnamento:** il costo unitario nazionale per ora di insegnamento calcolato D.1 è moltiplicato per il numero di ore di insegnamento di una cattedra Jean Monnet;
- **Finanziamenti forfettari aggiuntivi:** una "percentuale" aggiuntiva del 10 % per una cattedra Jean Monnet viene aggiunta alle basi dei costi unitari summenzionati. Questa percentuale tiene conto delle attività accademiche aggiuntive incluse in una cattedra come i costi per il personale, i costi di viaggio e soggiorno, i costi di diffusione, i costi per i materiali didattici e i costi indiretti.

La sovvenzione finale si ottiene dunque applicando il limite massimo del 75% del finanziamento UE relativo alla sovvenzione totale calcolata e rispettando il tetto massimo di sovvenzione per una cattedra Jean Monnet (50 000 EUR).

Gli importi specifici che si applicano alle cattedre Jean Monnet si trovano nella sezione "costi unitari Jean Monnet" alla fine del capitolo relativo a Jean Monnet in questa parte della guida.

CENTRI DI ECCELLENZA JEAN MONNET

COS'È UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

Un centro di eccellenza Jean Monnet è un punto focale di competenza e conoscenza sulle materie relative all'Unione europea.

Un centro di eccellenza Jean Monnet combina le capacità e le competenze di esperti di alto livello e mira a sviluppare sinergie tra le varie discipline e risorse negli studi europei, nonché a creare attività congiunte transnazionali e collegamenti strutturali con gli istituti accademici di altri paesi. Assicura anche l'apertura alla società civile.

I centri di eccellenza Jean Monnet hanno un ruolo fondamentale nell'aprire un dialogo con gli studenti appartenenti a facoltà che normalmente non hanno a che fare con questioni relative all'Unione europea nonché con i decisori politici, i dipendenti pubblici, la società civile organizzata e il pubblico in generale.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Un centro di eccellenza Jean Monnet deve sviluppare un piano strategico triennale che includa un'ampia serie di attività, ad esempio:

- organizzare e coordinare le risorse umane e documentali relative agli studi sull'Unione europea
- svolgere attività di ricerca su argomenti specifici relativi all'Unione europea
- pubblicazioni regolari dei risultati delle attività di ricerca.
- sviluppare contenuti e strumenti sulle materie relative all'UE per aggiornare e integrare i corsi e i programmi attuali (funzione di insegnamento)
- rafforzare il dibattito e lo scambio di esperienze riguardo all'UE, dove possibile in partnership con le parti interessate locali e/o gli uffici di rappresentanza dell'Unione europea negli Stati membri e delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi (funzione di riflessione)

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

Gli istituti d'istruzione superiore che intendono istituire un centro di eccellenza Jean Monnet dovrebbero riflettere sul proprio sviluppo strategico. Devono fornire orientamento e una visione per i migliori esperti disponibili tra il personale docente e ricercatore per creare sinergie che permettano un lavoro di collaborazione di alto livello sulle materie relative all'Unione europea. Devono sostenere e promuovere le iniziative del centro e assistere il loro sviluppo.

Gli istituti d'istruzione superiore sono obbligati a mantenere le attività di un centro di eccellenza Jean Monnet per l'intera durata del progetto e a sostituire il coordinatore accademico nel caso in cui se ne presenti la necessità. Se l'istituto è costretto a sostituire il coordinatore accademico originario, occorre presentare una richiesta scritta da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia esecutiva.

Un centro di eccellenza Jean Monnet può cooperare con diversi istituti/organizzazioni aventi sede nella stessa città o regione. Ad ogni modo, questi devono essere istituti o strutture chiaramente specializzati negli studi sull'Unione europea e devono essere coordinati da un istituto d'istruzione superiore.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un centro di eccellenza Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Un istituto d'istruzione superiore con sede in qualsiasi paese del mondo. Gli IIS aventi sede in un paese aderente al Programma devono essere in possesso di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli IIS partecipanti aventi sede in un paese partner. I singoli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Durata del progetto	Tre anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **22 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come fare domanda?	Cfr. la parte C di questa guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Presso qualsiasi istituto d'istruzione superiore può essere sostenuto solo un centro di eccellenza Jean Monnet nello stesso momento.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate in base ai **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondi i criteri illustrati di seguito.

Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)	La pertinenza della proposta rispetto ai seguenti punti: - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet?" e "Cos'è un centro di eccellenza Jean Monnet?") La misura in cui la proposta: - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito - dimostra valore aggiunto a livello accademico - promuove e dà una maggiore visibilità alle questioni/studi europei sia all'interno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet sia all'esterno. La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione. La coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto. La qualità e la fattibilità della metodologia proposta.
Qualità del team del progetto (Massimo 25 punti)	La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale chiave coinvolto – sia in ambito accademico che non - con le attività proposte nel progetto.
Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)	La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento. Il potenziale impatto del progetto: - sull'istituto che partecipa ad un'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet. Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e senza limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

DIFFUSIONE E IMPATTO

I centri di eccellenza Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività di insegnamento e ricerca organizzate al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, responsabili politici e altri gruppi interessati.

Ai centri di eccellenza Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ che contiene tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte della dotazione informatica generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sugli istituti e sui loro corsi Jean Monnet. I beneficiari di una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I centri di eccellenza sono incoraggiati a:

- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello europeo e nazionale
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro ecc.) con i decisori politici a livello locale (per es. sindaci e assessori), regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile
- collegarsi con altri centri di eccellenza, cattedre Jean Monnet, coordinatori di moduli ecc.
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro attività nonché delle realizzazioni previste.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Nel caso in cui il progetto venga selezionato, si applicheranno alla sovvenzione le norme di finanziamento che seguono.

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Activity costs	Costi diretti ammissibili Costi del personale Costi di viaggio e di soggiorno Costi per il subappalto (massimo il 30% dei costi diretti ammissibili) Costi per le attrezzature (massimo il 10% dei costi diretti ammissibili) Costi per l'insegnamento Altri costi (compresi i costi per gli audit finanziario (certificato di audit obbligatorio). Eligible indirect costs Costi indiretti ammissibili Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi ammissibili diretti del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario, i quali non sono già coperti dai costi ammissibili diretti (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, ecc.), ma che possono essere considerati imputabili al progetto.	Costi effettivi	80% dei costi ammissibili totali (a meno che il richiedente non richieda una percentuale inferiore di sovvenzione) Massimo 100 000 EUR	Condizione: i costi sono sostenuti in relazione all'attività e sono necessari per la sua attuazione.

SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI

Jean Monnet sostiene le associazioni che hanno come scopo esplicito contribuire allo studio del processo di integrazione europeo. Tali associazioni devono essere interdisciplinari e aperte a tutti i professori, gli insegnanti e i ricercatori interessati specializzati nelle questioni relative all'Unione europea nel paese o nella regione pertinente. Devono rappresentare la comunità accademica negli studi sull'Unione europea a livello regionale, nazionale o sovranazionale.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Per la durata della sovvenzione, le associazioni possono in genere realizzare un'ampia serie di attività, quali ad esempio:

- organizzare e svolgere attività statutarie delle associazioni che si occupano di studi e di questioni in materia di Unione europea (ad es. la pubblicazione di una newsletter, la creazione di un sito Internet dedicato, l'organizzazione di una riunione annuale del consiglio di amministrazione, l'organizzazione di specifici eventi di promozione finalizzati a fornire maggiore visibilità ai temi dell'Unione europea ecc.);
- svolgere ricerca nel campo di questioni specifiche per le Unione europea per consigliare i decisori politici locali, regionali, nazionali ed europei e diffondere i risultati tra gli istituti coinvolti al problema, includendo le istituzioni dell'Unione europea ma anche un pubblico più ampio così da promuovere la cittadinanza attiva.

QUAL È IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI?

Le associazioni Jean Monnet devono diventare punti di riferimento nelle aree dell'Unione europea da loro coperte.

Assumeranno il ruolo di moltiplicatori e diffonderanno la conoscenza; contribuiranno inoltre a raccogliere e sfruttare le informazioni nonché a fornire analisi e visioni su particolari questioni.

Le associazioni sono responsabili delle loro proposte. Sono obbligate ad attuare le attività descritte nel loro Programma di lavoro per l'intera durata della sovvenzione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un sostegno Jean Monnet alle associazioni deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Tutte le associazioni di professori e ricercatori specializzati in studi sull'Unione europea, con sede in qualunque paese del mondo. Lo scopo esplicito dell'associazione deve essere quello di contribuire allo studio del processo di integrazione europea a livello nazionale o transnazionale. L'associazione deve avere un carattere interdisciplinare. Il sostegno verrà concesso solamente alle associazioni ufficialmente registrate e indipendenti dal punto di vista dello status giuridico. I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Durata del progetto	Tre anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **22 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)	La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è il sostegno Jean Monnet alle associazioni"). La misura in cui la proposta: - è adatta a sostenere le attività statutarie dell'associazione e a favorire la pubblicizzazione dei fatti che riguardano l'Unione europea tra un pubblico più vasto; - migliora la consulenza ai decisori politici locali, regionali, nazionali ed europei. La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: - associazioni che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 25 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione La coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto La qualità e la fattibilità della metodologia proposta
Qualità del team del progetto (massimo 25 punti)	La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto – sia in ambito accademico che non - con le attività svolte durante il progetto.
Impatto e diffusione (massimo 25 punti)	La qualità delle misure per la valutazione dei risultati delle attività. Il potenziale impatto del progetto: - sull'associazione che partecipa all'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'associazione che ospita l'azione Jean Monnet

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI?

DIFFUSIONE E IMPATTO

Le associazioni selezionate nell'ambito di questa azione devono diffondere e valorizzare i risultati delle loro attività al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, responsabili politici e altri gruppi interessati.

A tutte le associazioni, beneficiarie di una sovvenzione Jean Monnet, sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sulle associazioni e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

Nel caso in cui il progetto venga selezionato, si applicheranno alla sovvenzione le seguenti norme di finanziamento:

SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell' attività	Costi diretti ammissibili Costi per il personale Costi di viaggio e di soggiorno Costi per il subappalto (massimo il 30% dei costi diretti ammissibili) Costi per le attrezzature (massimo il 10% dei costi diretti ammissibili) Altri costi (compresi i costi per eventuali audit finanziari/certificati di audit obbligatori) Costi indiretti ammissibili Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi ammissibili diretti del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario, i quali non sono già coperti dai costi ammissibili diretti (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, ecc.), ma che possono essere considerati imputabili al progetto.	Costi effettivi	Massimo 50 000 EUR 80% dei costi totali ammissibili (a meno che il richiedente non richieda una percentuale inferiore di sovvenzione).	Condizione: gli obiettivi e il pro-gramma di lavoro devono essere chiaramente indicati nella candidatura

RETI JEAN MONNET (DIBATTITO POLITICO CON IL MONDO ACCADEMICO)

COS'È UNA RETE JEAN MONNET?

Le reti Jean Monnet incoraggiano la creazione e lo sviluppo di consorzi di attori internazionali (IIS, centri di ricerca, associazioni, ecc.) nel settore degli studi sull'Unione europea.

Contribuiscono alla raccolta delle informazioni, allo scambio delle pratiche, alla creazione delle conoscenze e alla promozione del processo di integrazione europea in tutto il mondo. Questa azione può sostenere anche il rafforzamento delle reti esistenti a sostegno di attività specifiche, in particolare promuovendo la partecipazione dei giovani ricercatori nelle questioni relative all'UE.

Questi progetti si baseranno su proposte, incentrate su attività che non possono essere svolte con successo a livello nazionale e che richiedono il coinvolgimento di un minimo di tre organizzazioni partner (compreso l'istituto richiedente) provenienti da tre paesi diversi. Il loro scopo è intraprendere progetti che possiedono una dimensione multinazionale piuttosto che nazionale.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Per tutta la durata del progetto, le reti possono in genere realizzare una vasta gamma di attività, quali per esempio:

- raccogliere e promuovere informazioni e risultati sulle metodologie applicate alla ricerca e all'insegnamento di alto livello sugli studi relativi all'Unione europea;
- rafforzare la cooperazione tra diversi istituti d'istruzione superiore e altri organismi pertinenti in Europa e nel mondo;
- scambiare conoscenze e competenze al fine di migliorare congiuntamente le buone pratiche;
- promuovere la cooperazione e la creazione di una piattaforma di scambio delle conoscenze di alto livello con gli attori pubblici e i servizi della Commissione europea sulle questioni relative all'UE di grande interesse.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UNA RETE JEAN MONNET?

Le reti Jean Monnet devono diventare punti di riferimento nelle aree dell'Unione europea da loro coperte. Assumeranno il ruolo di moltiplicatori e diffonderanno la conoscenza; contribuiranno inoltre a raccogliere e sfruttare le informazioni nonché a fornire analisi e visioni su particolari questioni.

Gli istituti d'istruzione superiore che coordinano le reti Jean Monnet hanno la responsabilità finale per la loro proposta. Sono obbligate ad attuare le attività descritte nel loro programma di lavoro per l'intera durata della sovvenzione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE RETI?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che una rete Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Un istituto d'istruzione superiore (IIS) o un'altra organizzazione stabilita in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma Erasmus+ devono possedere una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo. Il richiedente deve essere il coordinatore della rete che comprende un minimo di tre organizzazioni partecipanti provenienti da tre paesi diversi. Gli istituti europei designati (identificati nel regolamento che istituisce il Programma Erasmus+) che perseguono finalità di interesse europeo non sono ammissibili a presentare domanda nell'ambito di questa azione.
Durata del progetto	Tre anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **22 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è un modulo Jean Monnet"). ▪ La misura in cui la proposta: - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito; - dimostra valore aggiunto a livello accademico; - promuove e dà grande visibilità agli studi europei sia all'interno dell'istituto che partecipa alle attività Jean Monnet sia all'esterno. ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet .
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 25 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione La coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto La qualità e la fattibilità della metodologia proposta La concezione e la gestione delle attività della rete inclusi i canali di comunicazione tra i membri.
Qualità del team del progetto (massimo 25 punti)	La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto – sia in ambito accademico che non - con le attività proposte nel progetto. La composizione della rete in termini di copertura geografica e complementarietà delle competenze
Impatto e diffusione (massimo 25 punti)	La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento Il potenziale impatto ed effetto moltiplicatore del progetto: - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet e presso gli istituti membri della rete - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e persone coinvolte a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale e/o europeo L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE RETI?

DIFFUSIONE E IMPATTO

Le reti selezionate nell'ambito di questa azione devono diffondere e valorizzare i risultati delle loro attività al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare il loro impatto dovranno includere nelle loro attività di diffusione la creazione di strumenti ed eventi adattati ai loro obiettivi.

A tutte le reti Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello specifico strumento online Erasmus+ in cui saranno contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale del Programma Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sulle attività della rete Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Nel caso in cui venga selezionato il progetto, si applicheranno alla sovvenzione le seguenti norme di finanziamento:

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell' attività	Costi diretti ammissibili Costi per il personale Costi di viaggio e di soggiorno Costi per il subappalto (massimo il 30% dei costi diretti ammissibili) Costi per le attrezzature (massimo il 10% dei costi diretti ammissibili) Costi per l'insegnamento Altri costi (compresi i costi per eventuali audit finanziari/certificati di audit obbligatori) Costi indiretti ammissibili Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi ammissibili diretti del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario, i quali non sono già coperti dai costi ammissibili diretti (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, ecc.), ma che possono essere considerati imputabili al progetto.	Costi effettivi	Massimo 300 000 EUR 80% dei costi totali ammissibili (a meno che il richiedente non richieda una percentuale inferiore di sovvenzione).	Condizione: gli obiettivi e il programma di lavoro devono essere chiaramente indicati nella candidatura

PROGETTI JEAN MONNET (DIBATTITO POLITICO CON IL MONDO ACCADEMICO)

COS'È UN PROGETTO JEAN MONNET?

I progetti Jean Monnet sostengono l'innovazione, l'integrazione e la diffusione del contenuto relativo all'Unione europea. Questi progetti si baseranno su proposte unilaterali, sebbene le attività proposte possano coinvolgere altri partner, e hanno una durata compresa tra i 12 e i 24 mesi.

- **I progetti di "innovazione"** esploreranno nuove prospettive e metodologie diverse allo scopo di rendere le questioni relative all'Unione europea più attraenti e adatte alle varie tipologie di popolazione (ad esempio, progetti su Learning EU @ School, "apprendere l'UE a scuola");
- **I progetti di "integrazione"** promuoveranno la discussione e la riflessione sulle questioni relative all'Unione europea e miglioreranno la conoscenza dell'Unione e dei suoi processi. Questi progetti avranno lo scopo di rafforzare la conoscenza sull'UE in contesti specifici.
- **I progetti di "diffusione del contenuto"** riguarderanno principalmente attività di informazione e diffusione.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DEI PROGETTI JEAN MONNET?

Per tutta la durata del progetto, i progetti Jean Monnet possono in genere realizzare una vasta gamma di attività, quali per esempio:

"Innovazione"

- Sviluppare e verificare metodologie, contenuti e strumenti di nuova concezione su questioni specifiche relative all'Unione europea;
- creare classi virtuali su settori specifici e verifica degli stessi in diversi contesti;
- elaborare, produrre e attuare strumenti di autoformazione che promuovono la cittadinanza attiva nell'UE;
- sviluppare e offrire i un contenuto pedagogico adeguato e materiale didattico nuovo/adattato per l'insegnamento delle materie relative all'UE a livello di istruzione primaria e secondaria (apprendere l'UE a scuola);
- progettare e attuare le attività di formazione per gli insegnanti e dell'istruzione continua per gli insegnanti, offrire le conoscenze e le competenze appropriate per insegnare le materie relative all'Unione europea;
- offrire attività specifiche progettate sull'Unione europea agli allievi della scuola primaria e secondaria e nelle istituzioni di istruzione e formazione professionale;

"Integrazione"

- promuovere la creazione di studi europei e/o rafforzare le conoscenze attuali e/o migliorare la dinamica di un "dipartimento/cattedra/gruppo di ricerca" in un determinato paese in un istituto di istruzione superiore che ha espresso interesse/bisogno specifico;
- sviluppare contenuti e co-insegnamento per gli studenti che coinvolgano diversi istituti. Le istituzioni partecipanti possono organizzare attività comuni e la preparazione degli strumenti a sostegno dei loro corsi;

"Diffusione del contenuto"

- sostenere attivamente attività di informazione e diffusione per il personale della pubblica amministrazione, per gli esperti in materie specifiche e per la società nella sua interezza;
- organizzare conferenze, seminari e/o tavole rotonde su questioni relative all'UE per il numero più alto possibile di parti interessate.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO JEAN MONNET?

L'istituto che propone il progetto deve preparare una strategia chiara e sostenibile con un programma di lavoro dettagliato che includa informazioni sui risultati previsti. Dovrebbe giustificare la necessità delle attività proposte, i beneficiari diretti e indiretti, dovrebbe garantire il ruolo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti.

Le proposte sono firmate dal rappresentate legale degli istituti d'istruzione superiore (o di altre organizzazioni ammissibili) e fornire informazioni sullo stato legale, gli obiettivi e le attività dell'istituto richiedente. Gli istituti d'istruzione superiore (o altre organizzazioni ammissibili) hanno la responsabilità finale per la loro proposta. Sono obbligati ad attuare le attività descritte nei loro progetti per l'intera durata del progetto.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Gli istituti d'istruzione superiore o qualsiasi organizzazione avente sede in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma Erasmus+ devono possedere una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese partner. Gli istituti designati (identificati nel regolamento che istituisce il Programma Erasmus+) che perseguono finalità di interesse europeo non sono ammissibili a presentare domanda nell'ambito di questa azione. Gli istituti di istruzione primaria e secondaria non sono ammissibili per fare domanda, sebbene possano contribuire attivamente alla realizzazione delle attività.
Durata del progetto	12, 18 o 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **22 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (mssimo 25 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi del Programma Jean Monnet" e "Cos'è un progetto Jean Monnet", "innovazione", "integrazione" , "diffusione del contenuto"). ▪ La misura in cui la proposta: - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito; - dimostra valore aggiunto a livello accademico; - promuove e dà grande visibilità agli studi europei sia all'interno dell'istituto che partecipa alle attività Jean Monnet sia all'esterno. ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 25 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione; La coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto; La qualità e la fattibilità della metodologia proposta.
Qualità del team del progetto (massimo 25 punti)	La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto – sia in ambito accademico che non - con le attività proposte nel progetto. Per i progetti destinati agli studenti della scuola primaria e secondaria: il coinvolgimento del personale con competenze pedagogiche pertinenti.

Impatto e diffusione (massimo 25 punti)	La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento; Il potenziale impatto del progetto: - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN PROGETTO JEAN MONNET?

DIFFUSIONE E IMPATTO

I progetti Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività organizzate al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Tutti i progetti Jean Monnet dovranno aggiornare la rispettiva sezione dello specifico strumento online Erasmus+ in cui saranno contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale del Programma Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sui risultati. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I progetti Jean Monnet sono incoraggiati a:

- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello nazionale ed europeo;
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro ecc.) con i decisori politici a livello locale (ad esempio, sindaci e assessori), regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole;
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile;
- collegarsi con altri centri di eccellenza, cattedre Jean Monnet, coordinatori di moduli e istituti e associazioni sostenute;
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro attività nonché dei prodotti pervisti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione massima concessa per un progetto Jean Monnet: 60 000 EUR
(che rappresenta un massimo del 75% dei costi complessivi)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Amount
Partecipazione a conferenze	Contributo ai costi connessi all'organizzazione di conferenze, seminari, workshop ecc., esclusi i costi connessi alla partecipazione di oratori non locali	Contributo ai costi unitari	D.2 al giorno per partecipante
Viaggio (oratori non locali)	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea[246]. Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno, il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata[247]	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 500 EUR per partecipante
Soggiorno (oratori non locali)	Contributo ai costi di soggiorno di oratori non locali che partecipano alle conferenze	Contributo ai costi unitari	D.3 al giorno per partecipante
Attività complementari	Contributo a qualsiasi costo supplementare connesso alle attività integrative sviluppate in questa azione: ad esempio, seguito accademico dell'evento, creazione e manutenzione di un sito Internet, ideazione, stampa e diffusione di pubblicazioni; costi di interpretazione; costi di produzione	Importo forfettario	25.000 EUR

Gli importi specifici che si applicano ai progetti Jean Monnet si trovano nella sezione "costi unitari Jean Monnet" alla fine del capitolo relativo a Jean Monnet in questa parte della guida.

[246] (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm)

[247] Ad esempio, se un cittadino di Roma (Italia) partecipa a un'attività che si svolge a Madrid (Spagna), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Roma e Madrid (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Roma a Madrid (275 EUR).

COSTI UNITARI JEAN MONNET

D.1 – COSTI NAZIONALI DI INSEGNAMENTO (IN EURO PER ORA DI INSEGNAMENTO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività di insegnamento.

Paesi aderenti al Programma	
Belgio	200
Bulgaria	80
Repubblica ceca	107
Danimarca	200
Germania	200
Estonia	107
Irlanda	172
Grecia	129
Spagna	161
Francia	184
Croazia	96
Italia	166
Cipro	151
Lettonia	98
Lituania	106
Lussemburgo	200
Ungheria	104
Malta	138
Paesi Bassi	200
Austria	200
Polonia	104
Portogallo	126
Romania	81
Slovenia	136
Slovacchia	114
Finlandia	193
Svezia	200
Regno Unito	184
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	80
Islanda	159
Liechtenstein	80
Norvegia	200
Turchia	87
Serbia	80

Paesi terzi	
Antigua e Barbuda	92
Australia	200
Bahrain	110
Barbados	94
Brunei	200
Canada	200
Cile	83
Guinea Equatoriale	131
Hong Kong	200
Israele	144
Giappone	178
Corea, Repubblica di	153
Kuwait	200
Libia	90
Messico	86
Nuova Zelanda	153
Oman	131
Qatar	200
Saint Kitts e Nevis	84
Arabia Saudita	126
Seychelles	126
Singapore	200
Svizzera	200
Territorio della Russia come riconosciuto dal diritto internazionale	109
Trinidad e Tobago	115
Emirati Arabi Uniti	200
Stati Uniti d'America	200
Altri	80

D.2 – Costi Nazionali Per Le Conferenze (In Euro Al Giorno)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

Paesi aderenti al Programma	
Belgio	88
Bulgaria	40
Repubblica ceca	55
Danimarca	94
Germania	90
Estonia	47
Irlanda	75
Grecia	56
Spagna	70
Francia	80
Croazia	42
Italia	73
Cipro	66
Lettonia	43
Lituania	47
Lussemburgo	144
Ungheria	46
Malta	60
Paesi Bassi	97
Austria	94
Polonia	45
Portogallo	55
Romania	40
Slovenia	59
Slovacchia	50
Finlandia	84
Svezia	95
Regno Unito	81
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	40
Islanda	69
Liechtenstein	40
Norvegia	138
Turchia	40

Paesi terzi	
Argentina	44
Australia	90
Bahrain	43
Barbados	41
Brunei	115
Canada	89
Guinea Equatoriale	57
Hong Kong	117
Israele	63
Giappone	78
Corea, Repubblica di	67
Kuwait	110
Macao	154
Nuova Zelanda	67
Oman	57
Qatar	194
Arabia Saudita	55
Seychelles	55
Singapore	133
Svizzera	118
Territorio della Russia come riconosciuto dal diritto internazionale	48
Trinidad e Tobago	50
Emirati Arabi Uniti	107
Stati Uniti d'America	109
Altri	40

D.3 - Soggiorno: Oratori Non Locali (In Euro Al Giorno)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

Paesi aderenti al Programma	
Belgio	232
Bulgaria	227
Repubblica ceca	230
Danimarca	270
Germania	208
Estonia	181
Irlanda	254
Grecia	222
Spagna	212
Francia	245
Croazia	180
Italia	230
Cipro	238
Lettonia	211
Lituania	183
Lussemburgo	237
Ungheria	222
Malta	205
Paesi Bassi	263
Austria	225
Polonia	217
Portogallo	204
Romania	222
Slovenia	180
Slovacchia	205
Finlandia	244
Svezia	257
Regno Unito	276
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	210
Islanda	245
Liechtenstein	175
Norvegia	220
Serbia	220
Turchia	220
Belize	185
Benin	150
Bhutan	180
Bolivia	150
Bosnia Herzegovina	200
Botswana	185
Brasile	245
Brunei	225
Burkina Faso	145
Burundi	165
Cambogia	165
Camerun	160
Canada	230
Capo Verde	125
Repubblica Centroafricana	140
Ciad	210
Cile	245
Cina	210
Colombia	170
Comore	135
Congo	185
Congo (Repubblica Democratica del)	245
Isole Cook	185
Costa Rica	190
Cuba	225
Gibouti	235
Dominica	215
Repubblica Dominicana	230
Ecuador	190
Egitto	205
El Salvador	180
Guinea Equatoriale	145
Eritrea	130
Etiopia	195
Fiji	170
Gabon	190
Gambia	170
Georgia	295
Ghana	210
Grenada	215
Guatemala	175
Guinea	185
Guinea-Bissau	140
Guyana	210
Haiti	190
Honduras	175
Hong Kong	265
India	245
Indonesia	195
Iran	200
Iraq	145
Israele	315
Repubblica della Costa d'Avorio	190
Giamaica	230
Giappone	405
Giordania	195
Kazakistan	245
Kenya	225
Kiribati	205
Corea, DPR	230
Corea, Repubblica di	300
Kosovo, secondo UNSC 1244/1999	220
Kuwait	280

Kyrgyzstan	255
Laos	195
Libano	260
Lesotho	150
Liberia	235
Libia	225
Macao	150
Madagascar	155
Malawi	215
Malesia	250
Maldive	185
Mali	155
Isole Marshall	185
Mauritania	125
Maurizio	200
Messico	255
Micronesia	190
Moldova	250
Monaco	170
Mongolia	160
Montenegro	220
Marocco	205
Mozambico	200
Myanmar	125
Namibia	135
Nauru	185
Nepal	185
Nuova Zelanda	185
Nicaragua	185
Niger	125
Nigeria	235
Niue	185
Oman	205
Pakistan	180
Palau	185
Palestina	170
Panama	210

Papua Nuova Guinea	190
Paraguay	190
Peru	210
Filippine	210
Qatar	200
Ruanda	225
Saint Kitts e Nevis	270
Saint-Lucia	215
Saint-Vincent e Grenadine	265
Samoa	185
San Marino	175
Sao Tome e Principe	155
Arabia Saudita	280
Senegal	200
Seychelles	225
Sierra Leone	190
Singapore	225
Isole Salomone	170
Somalia	175
Sud Africa	195
Sri Lanka	155
Sudan	270
Suriname	180
Swaziland	140
Svizzera	220
Siria	225
Tajikistan	185
Taiwan	255
Tanzania	250
Territorio della Russia come riconosciuto dal diritto internazionale	365
Territorio dell'Ucraina come riconosciuto dal diritto internazionale	270
Tailandia	205
Timor Est - Repubblica Democratica del	160
Togo	155
Tonga	155

Trinidad e Tobago	175
Tunisia	145
Turkmenistan	230
Tuvalu	185
Uganda	235
Emirati Arabi Uniti	265
Stati Uniti d'America	280
Uruguay	215
Uzbekistan	230
Vanuatu	170
Stato della Città del Vaticano	175
Venezuela	210
Vietnam	255
Yemen	225
Zambia	185
Zimbabwe	165
Altri	205

SPORT

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le seguenti azioni nel settore dello sport sono messe in atto tramite questa guida al Programma:

- partenariati di collaborazione
- partenariati di collaborazione di piccola scala
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Inoltre, Erasmus+ sostiene anche le azioni che mirano a rafforzare i dati concreti per la definizione delle politiche (studi, raccolta di dati, sondaggi ecc.), per promuovere il dialogo con i soggetti interessati europei pertinenti (il forum sullo sport dell'UE, eventi della presidenza dell'UE, conferenze, riunioni, seminari ecc.). Queste azioni saranno attuate direttamente dalla Commissione europea o tramite l'Agenzia esecutiva.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal programma Erasmus+ nel settore dello sport sono i seguenti:

- contrastare le minacce transnazionali all'integrità dello sport, come il doping, le partite truccate e la violenza, nonché tutte le forme di intolleranza e discriminazione
- promuovere e sostenere la buona governance nello sport e la duplice carriera degli atleti
- promuovere attività di volontariato nello sport parallelamente all'inclusione sociale, alle pari opportunità e alla sensibilizzazione sull'importanza dell'attività fisica a vantaggio della salute, aumentando la partecipazione e la parità di accesso alle attività sportive per tutti.

Come previsto dal regolamento Erasmus+, l'attenzione è rivolta in particolare allo sport di base.

Si prevede che le azioni nel settore dello sport portino allo sviluppo della dimensione europea in ambito sportivo attraverso la generazione, condivisione e diffusione di esperienze e conoscenze relativamente a diverse questioni inerenti lo sport a livello europeo.

In ultima analisi, i progetti nell'ambito dello sport sostenuti da Erasmus+ devono condurre all'aumento dei livelli di partecipazione allo sport, alle attività fisiche e al volontariato.

Più specificatamente, i risultati attesi sono i seguenti:

- aumento della conoscenza e della consapevolezza relativamente allo sport e all'attività fisica nei paesi aderenti al Programma
- aumento della consapevolezza relativamente al ruolo dello sport in termini di promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dell'attività fisica a vantaggio della salute
- rafforzamento della cooperazione tra istituti e organizzazioni attive nel settore dello sport e dell'attività fisica
- migliore partecipazione delle organizzazioni sportive e di altre organizzazioni pertinenti provenienti da vari paesi aderenti al Programma alle reti avanzate
- migliore condivisione delle buone pratiche.

Si prevede che le azioni nel settore dello sport contribuiscano all'attuazione della settimana europea dello sport, un'iniziativa lanciata dalla Commissione per promuovere lo sport e l'attività fisica nell'Unione europea alla luce dei livelli di partecipazione in calo.

La settimana europea dello sport sarà organizzata secondo i seguenti principi: un'inaugurazione ufficiale, un evento faro, 5 giornate "Focus Days", ognuna dedicata a un tema specifico: istruzione, luogo di lavoro, sport all'aperto, società sportive e centri fitness. Tra le altre attività, la settimana europea dello sport promuoverà l'organizzazione di attività di sensibilizzazione transfrontaliere.

A partire dal 2017 la settimana europea dello sport si tiene dal 23 al 30 settembre. Oltre alle attività organizzate dalla Commissione europea, gli Stati membri organizzeranno attività nazionali e coordineranno attività a livello locale.

Ulteriori informazioni relative alla settimana europea dello sport 2019 sono disponibili alla pagina http://ec.europa.eu/sport/

PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE?

I partenariati di collaborazione offrono l'opportunità di sviluppare, trasferire e/o realizzare modelli innovativi e/o di condurre attività intensive di diffusione e valorizzazione di prodotti esistenti e nuovi o di idee innovative in diversi settori relativi allo sport e all'attività fisica. Coinvolgono varie organizzazioni, comprese in particolare le autorità pubbliche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, le organizzazioni sportive, le organizzazioni nell'ambito dello sport e gli organismi educativi. I partenariati di collaborazione sono, in particolare, progetti innovativi che intendono:

- incoraggiare la partecipazione allo sport e l'attività fisica, in particolare sostenendo l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla promozione dell'attività fisica a vantaggio della salute e conformemente agli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica e alla Tartu Call for a Healthy Lifestyle
- incoraggiare la partecipazione allo sport e l'attività fisica, in particolare sostenendo la settimana europea dello sport
- promuovere l'educazione nello sport e attraverso di esso con particolare enfasi sullo sviluppo delle competenze, oltre a sostenere l'attuazione degli orientamenti europei sulla duplice carriera degli atleti
- promuovere le attività di volontariato in ambito sportivo
- combattere il doping, soprattutto in ambienti ricreativi
- combattere le partite truccate
- migliorare la buona governance in ambito sportivo
- contrastare la violenza, il razzismo, la discriminazione e l'intolleranza nello sport
- incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità in ambito sportivo.

In tutti questi ambiti deve essere promossa l'uguaglianza di genere. La cooperazione con i paesi partner deve essere incoraggiata.

I partenariati di collaborazione devono promuovere la creazione e lo sviluppo di reti europee nel settore dello sport. L'Unione può di conseguenza fornire opportunità di una cooperazione rafforzata tra i soggetti interessati, non praticabile senza l'azione dell'UE. I partenariati di collaborazione dovrebbero anche migliorare le sinergie con, e tra, le politiche locali, regionali, nazionali e internazionali per promuovere lo sport e l'attività fisica e per affrontare le sfide relative allo sport.

Nell'ambito del quadro dei partenariati di collaborazione, Erasmus+ intende sostenere la verifica e lo sviluppo di nuove tipologie di progetti e di nuove forme di cooperazione transnazionale nel settore dello sport, potenzialmente in grado di ispirare lo sviluppo a scala più ampia di iniziative sostenute da regimi di finanziamento nazionali o altri fondi europei, come i fondi strutturali e di investimento europei.

Attraverso la sua Agenzia esecutiva, la Commissione effettuerà nel corso dell'anno un ciclo di selezione.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Per quanto riguarda le possibili attività dei partenariati di collaborazione, Erasmus+ offre un'ampia flessibilità, purché la proposta dimostri che queste attività sono le più adeguate per raggiungere gli obiettivi definiti per il progetto. I partenariati di collaborazione di norma possono coprire una vasta gamma di attività, come ad esempio:

- creazione di reti fra i principali soggetti interessati
- sviluppo, promozione, individuazione e condivisione di buone pratiche
- preparazione, sviluppo e attuazione di moduli e strumenti per il settore dell'istruzione e della formazione
- attività per aumentare le competenze dei moltiplicatori nel settore dello sport e per sviluppare il monitoraggio e l'analisi comparativa degli indicatori, soprattutto per quanto riguarda la promozione di comportamenti e codici di condotta etici tra gli sportivi
- attività di sensibilizzazione sul valore dello sport e dell'attività fisica in relazione allo sviluppo personale, sociale e professionale degli individui
- attività per promuovere sinergie innovative tra il settore dello sport e i settori della sanità, dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- attività per aumentare i dati concreti nel settore dello sport per affrontare le sfide della società ed economiche (raccolta di dati a sostegno delle attività suddette, sondaggi, consultazioni ecc.)
- conferenze, seminari, riunioni, eventi e azioni di sensibilizzazione a sostegno delle attività summenzionate.

CHI PUÒ PARTECIPARE A UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE?

I partenariati di collaborazione sono aperti a ogni tipo di istituzione pubblica o organizzazione attiva nel settore dello sport e dell'attività fisica. A seconda dell'obiettivo del progetto, i partenariati di collaborazione dovrebbero coinvolgere una gamma adeguata e diversificata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati del progetto pertinenti e di alta qualità.

I partenariati di collaborazione mirano alla cooperazione tra le organizzazioni con sede nei paesi aderenti al Programma.

Un partenariato di collaborazione deve essere composto dai seguenti attori.

- Richiedente/coordinatore: un'organizzazione partecipante che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Quando il progetto ottiene la sovvenzione, il richiedente/coordinatore diventa il principale beneficiario della sovvenzione UE e sottoscrive una convenzione di sovvenzione pluribeneficiari per conto delle organizzazioni partecipanti. Il suo ruolo di coordinamento si distingue per le seguenti funzioni:
  - rappresenta e agisce a nome delle organizzazioni partecipanti nei confronti della Commissione europea
  - detiene la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto
  - coordina il partenariato di collaborazione in collaborazione con tutti gli altri partner del progetto.
- Partner: organizzazioni che contribuiscono attivamente alla preparazione, attuazione e valutazione del partenariato di collaborazione. Ciascun partner deve sottoscrivere un mandato con cui il firmatario conferisce procura al coordinatore di agire in suo nome e per suo conto durante l'attuazione del progetto.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di collaborazione deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Qualsiasi organizzazione o ente pubblico, con le sue entità affiliate (se del caso), attiva nel settore dello sport, con sede in un paese aderente al Programma o in qualsiasi paese partner del mondo (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). Ad esempio, tale organizzazione può essere (elenco non esaustivo): un ente pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale un comitato olimpico nazionale o una federazione sportiva nazionale un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale una lega sportiva nazionale un club sportivo un'organizzazione o sindacato in rappresentanza degli atleti un'organizzazione o sindacato che rappresenta professionisti e volontari nello sport (quali allenatori, dirigenti ecc.) un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti" un'organizzazione attiva nel settore della promozione dell'attività fisica un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero un'organizzazione attiva nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
Chi può fare domanda?	Ogni organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al Programma può agire come richiedente. Questa organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un partenariato di collaborazione è transnazionale e coinvolge almeno cinque organizzazioni di cinque diversi paesi aderenti al Programma. Non esiste un numero massimo di partner. Non è previsto un numero massimo di partner, tuttavia il budget per la gestione e attuazione dei progetti ha un massimale (equivalente a 10 partner). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.

Durata del progetto	La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature (12, 18, 24, 30 o 36 mesi), sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività devono essere svolte nei paesi (uno o più) delle organizzazioni partecipanti al partenariato di collaborazione.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro **4 aprile alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1° gennaio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Consultare la parte C di questa guida per maggiori dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni candidate saranno valutate secondo i pertinenti **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La distribuzione indicativa del budget fra le differenti categorie di partenariati di collaborazione è disciplinata come segue:

- circa il 30% a sostegno delle priorità 1 e 2 (progetti a sostegno della partecipazione ad attività sportive e fisiche)
- circa il 20% a sostegno delle priorità 3 e 4 (progetti a sostegno dell'educazione nello sport e attraverso di esso, con particolare enfasi sullo sviluppo delle competenze e sull'attuazione degli orientamenti dell'UE sulla duplice carriera degli atleti[248], e a progetti a sostegno dell'attività di volontariato in ambito sportivo)
- circa il 20% a sostegno delle priorità 5, 6 e 7 (progetti a sostegno dell'integrità dello sport, come l'anti-doping, la lotta alle partite truccate e la buona governance in ambito sportivo)
- circa il 30% alle priorità 8 e 9 (progetti finalizzati alla lotta alla violenza, al razzismo, alla discriminazione e all'intolleranza nello sport e progetti che promuovono l'inclusione sociale e le pari opportunità in ambito sportivo).

Nell'ambito di queste categorie, i progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri.

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	La pertinenza della proposta rispetto ai seguenti punti: - gli obiettivi delle politiche europee nel settore dello sport - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un partenariato di collaborazione?") La misura in cui: - la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti - la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE attraverso risultati che non potrebbero essere realizzati tramite attività svolte in un singolo paese.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione. La coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto La qualità e la fattibilità della metodologia proposta. L'esistenza e la qualità delle disposizioni relative alla gestione (scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definite e realistiche) L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio.

[248] Orientamenti dell'UE sulla duplice carriera degli atleti (adottati il 28 settembre 2012 dal gruppo di esperti UE "Istruzione e formazione nello sport" (ISBN 978-92-79-31161-1).

	La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	La misura in cui: - se del caso, il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto, tra cui il profilo e le conoscenze necessarie delle loro capacità nel settore delle politiche e delle pratiche sportive; - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti - se del caso, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese partner porta al progetto un valore aggiunto essenziale.
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	La qualità delle misure per la valutazione degli esiti del progetto Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e senza limitazioni sproporzionate. La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 10 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR).

Sovvenzione massima concessa per i partenariati di collaborazione: 400 000 EUR

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo		Norma di assegnazione
Gestione e attuazione del progetto	Gestione del progetto (ossia pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, ecc.); materiali, strumenti, approcci, ecc. di apprendimento/insegnamento/formazione su piccola scala; cooperazione virtuale e attività di progetto locali; informazione, promozione e diffusione (ossia opuscoli, volantini, informazioni sul web, ecc.)	Contributo ai costi unitari	Contributo alle attività dell'organizzazione coordinatrice**: 500 EUR** al mese	**Massimo 2 750 EUR** al mese	In base alla durata del partenariato di collaborazione e al numero di organizzazioni partecipanti coinvolte
		Contributo ai costi unitari	Contributo alle attività delle altre organizzazioni partecipanti: **250 EUR** al mese per organizzazione partecipante		
Riunioni di progetto transnazionali	Partecipazione alle riunioni tra i partner del progetto tenute da una delle organizzazioni partecipanti ai fini dell'attuazione e del coordinamento. Contributo per i costi di viaggio e soggiorno	Contributo ai costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 1 999 km: **575 EUR** per partecipante per riunione Per distanze di viaggio di 2 000 km o più: **760 EUR** per partecipante per riunione		Condizione: i richiedenti devono giustificare la necessità delle riunioni in termini di numero delle riunioni e di partecipanti coinvolti. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea.
Costi eccezionali	Contributo ai costi effettivi per il subappalto o l'acquisto di merci e servizi. Costi per la garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia nazionale.	Costi effettivi	80% dei costi ammissibili **Massimo 50 000 EUR** per progetto (esclusi i costi per l'ottenimento di una garanzia finanziaria)		Condizione: il subappalto deve riguardare servizi che non possono essere forniti direttamente dall'organizzazione partecipante per ragione opportunamente giustificate. Tra le attrezzature ammissibili non rientrano le normali attrezzature da ufficio o quelle usate normalmente dalle organizzazioni partecipanti.

<table>
<tr><th colspan="5">SOVVENZIONI AGGIUNTIVE PER PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE DI LARGA SCALA</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Realizzazioni intellettuali</td><td rowspan="4">Prodotti intellettuali/realizzazioni tangibili del progetto (come linee guida, materiali pedagogici, risorse didattiche aperte (OER) strumenti informatici, analisi, studi, metodi di apprendimento tra pari, indagini e relazioni, invenzioni – ad es. nuovi giochi sportivi ecc.)</td><td rowspan="4">Contributo ai costi unitari</td><td colspan="2">B5.1 per dirigente per giornata di lavoro al progetto</td><td rowspan="4">Condizione: i costi del personale che riguardano i dirigenti e il personale amministrativo dovrebbero essere già coperti nell'ambito della categoria "gestione e attuazione del progetto". Per evitare potenziali sovrapposizioni, i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume dei costi del personale corrispondenti a ogni realizzazione intellettuale proposta. Le realizzazioni devono essere significative in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione. Le realizzazioni devono dimostrare il loro potenziale in termini di maggiore utilizzo, valorizzazione e impatto.</td></tr>
<tr><td colspan="2">B5.2 per ricercatore/insegnante/allenatore/formatore/animatore giovanile per giornata di lavoro al progetto</td></tr>
<tr><td colspan="2">B5.3 per tecnico per giornata di lavoro al progetto</td></tr>
<tr><td colspan="2">B5.4 per membro del personale amministrativo per giornata di lavoro al progetto</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Eventi moltiplicatori nell'ambito dello sport</td><td rowspan="2">Contributo ai costi connessi all'organizzazione di conferenze, seminari ed eventi nazionali e transnazionali che mirano alla condivisione e alla diffusione delle realizzazioni intellettuali ottenute dal progetto (a eccezione dei costi di viaggio e soggiorno dei rappresentanti delle organizzazioni partecipanti coinvolte nell'evento).</td><td rowspan="2">Contributo ai costi unitari</td><td>100 EUR per partecipante locale (partecipanti del paese in cui si tiene l'evento)</td><td rowspan="2">Massimo 30 000 EUR per progetto</td><td rowspan="2">Condizione: il sostegno per gli eventi moltiplicatori è fornito solamente se collegati direttamente alle realizzazioni intellettuali del progetto. Un progetto che non gode del sostegno per le realizzazioni intellettuali non può ricevere il sostegno per organizzare eventi moltiplicatori.</td></tr>
<tr><td>150 EUR per partecipante internazionale (partecipanti provenienti da altri paesi)</td></tr>
</table>

TABELLA A – REALIZZAZIONI INTELLETTUALI (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione dei risultati intellettuali. L'importo dipende dai seguenti elementi: a) il profilo del personale impegnato nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è impegnato.

	Dirigente	**Insegnante/ Formatore/ Ricercatore/ Animatore giovanile**	**Tecnico**	**Personale amministrativo**
	B5.1	**B5.2**	**B5.3**	**B5.4**
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	294	241	190	157
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	280	214	162	131
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	164	137	102	78
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia,Slovacchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia	88	74	55	39

TABELLA B – REALIZZAZIONI INTELLETTUALI (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione dei risultati intellettuali. L'importo dipende dai seguenti elementi: a) il profilo del personale impegnato nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è impegnato.

	Dirigente	Insegnante/ Formatore/ Ricercatore/ Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B5.1	B5.2	B5.3	B5.4
Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America	294	241	190	157
Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano	280	214	162	131
Bahamas, Bahrein, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan	164	137	102	78
Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cape Verde, Repubblica centrafricana, Repubblica della Costa d'Avorio, Ciad, Cile, Cina, Colombia, Comore, Congo, Isole Cook, Costarica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Timor Est, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea (Repubblica di), Guinea equatoriale, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenya, Kiribati, Corea (DPR), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Micronesia- Stati federati, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Santa Lucia, St. Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Timor Est- Repubblica Democratica Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe	88	74	55	39

PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE DI PICCOLA SCALA

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE DI PICCOLA SCALA?

I partenariati di collaborazione di piccola scala consentono alle organizzazioni di sviluppare e rafforzare le proprie reti, aumentare la capacità di operare a livello transnazionale, scambiare buone pratiche, confrontare idee e metodi in diversi settori relativi allo sport e all'attività fisica. I progetti selezionati possono anche produrre risultati tangibili e dovrebbero diffondere i risultati delle proprie attività, sebbene in misura proporzionale allo scopo e alla portata del progetto. I partenariati di collaborazione di piccola scala coinvolgono varie organizzazioni, comprese in particolare le autorità pubbliche a livello locale, regionale e nazionale, le organizzazioni sportive, le organizzazioni nell'ambito dello sport e gli organismi educativi. I partenariati di collaborazione di piccola scala sono, in particolare, destinati ad assicurare la continuità delle azioni preparatorie del 2013 e sono progetti che intendono:

- incoraggiare l'inclusione sociale e le uguali opportunità nello sport;
- promuovere la tradizione degli sport e dei giochi europei;
- sostenere la mobilità di volontari, allenatori, dirigenti e staff delle organizzazioni sportive non- profit;
- proteggere gli atleti, soprattutto i più giovani, dai rischi sulla salute e sulla sicurezza aumentando le condizioni degli allenamenti e la competizione;
- promuovere l'educazione nello sport e attraverso di esso con particolare enfasi sullo sviluppo delle competenze.

I partenariati di collaborazione di piccola scala dovrebbero promuovere la creazione e lo sviluppo di reti europee nel settore dello sport. L'UE può di conseguenza fornire opportunità di una cooperazione rafforzata tra i soggetti interessati, che non sarebbero potute esistere senza la sua azione. I partenariati di collaborazione di piccola scala dovrebbero anche migliorare le sinergie con, e tra, le politiche locali, regionali, nazionali e internazionali per promuovere lo sport e l'attività fisica e per affrontare le sfide relative allo sport.

I partenariati di collaborazione di piccola scala devono includere almeno una società sportiva locale o regionale.

Attraverso la sua Agenzia esecutiva la Commissione effettuerà nel corso dell'anno la selezione.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Erasmus+ offre un'ampia flessibilità in termini di attività che i Partenariati di collaborazione di piccola scala possono attuare, purché la proposta dimostri che queste attività sono le più adeguate per raggiungere gli obiettivi definiti per il progetto. I partenariati di collaborazione di norma possono coprire una vasta gamma di attività, come ad esempio:

- creazione di reti fra i principali soggetti interessati;
- promozione, individuazione e condivisione di buone pratiche;
- preparazione, sviluppo e attuazione di moduli e strumenti per il settore dell'istruzione e della formazione;
- attività di sensibilizzazione sul valore dello sport e dell'attività fisica in relazione allo sviluppo personale, sociale e professionale degli individui;
- conferenze, seminari, riunioni, eventi e azioni di sensibilizzazione a sostegno delle attività summenzionate.

CHI PUÒ PARTECIPARE A UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE DI PICCOLA SCALA?

I partenariati di collaborazione di piccola scala sono aperti a ogni tipo di istituzione pubblica o organizzazione attiva nel settore dello sport e dell'attività fisica. A seconda dell'obiettivo del progetto, i partenariati di collaborazione di piccola scala dovrebbero coinvolgere una gamma adeguata e diversificata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati del progetto pertinenti e di alta qualità.

I partenariati di collaborazione di piccola scala mirano alla cooperazione tra le organizzazioni con sede nei paesi aderenti al Programma.

Un partenariato di collaborazione di piccola scala deve prevedere un:

- richiedente/coordinatore: organizzazione che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Quando il progetto ottiene la sovvenzione, il richiedente/coordinatore diventerà il principale beneficiario della sovvenzione UE e sottoscriverà una convenzione di sovvenzione pluribeneficiari per conto delle organizzazioni partecipanti. Si

consiglia di consultare la parte C della guida per maggiori informazioni sugli accordi finanziari e contrattuali. Il suo ruolo di coordinamento si distingue per le seguenti funzioni:

- rappresenta e agisce a nome delle organizzazioni partecipanti nei confronti della Commissione europea;
- ha la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto;
- coordina il partenariato di collaborazione in collaborazione con tutti gli altri partner del progetto.
- riceve il sostegno finanziario dal Programma Erasmus+ ed è responsabile della distribuzione dei fondi tra i partner coinvolti nel progetto.

- partner: organizzazioni che contribuiscono attivamente alla preparazione, attuazione e valutazione del partenariato di collaborazione di piccola scala.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE DI PICCOLA SCALA?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di collaborazione deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Qualsiasi organizzazione non a scopo di lucro o ente pubblico, con le sue entità affiliate (se del caso), attiva nel settore dello sport, con sede in un paese aderente al Programma o in qualsiasi paese partner del mondo (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). Ad esempio, tale organizzazione può essere (elenco non esaustivo): un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale; un comitato olimpico nazionale o una federazione sportiva nazionale; un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale; una lega sportiva nazionale; un club sportivo; un'organizzazione o sindacato che rappresenta gli atleti; un'organizzazione o sindacato che rappresenta professionisti e volontari nello sport (quali allenatori, dirigenti ecc.); un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti"; un'organizzazione attiva nel settore della promozione dell'attività fisica; un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero attivo.
Chi può presentare la candidatura?	Qualsiasi organizzazione partecipante avente sede in un paese aderente al Programma può candidarsi. L'organizzazione in questione si candida per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un partenariato di collaborazione di piccola scala è transnazionale e coinvolge almeno tre organizzazioni di tre diversi paesi aderenti al Programma. Non è previsto un numero massimo di partner, tuttavia il budget per la gestione e attuazione dei progetti ha un massimale (equivalente a 5 partner). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.
Durata del progetto	Da 12 a 24 mesi. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature (12, 18 o 24 mesi), sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività devono essere svolte nei paesi (uno o più) delle organizzazioni partecipanti al partenariato di collaborazione di piccola scala.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **4 aprile ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio dell'anno seguente.
Come candidarsi?	Cfr. la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione** pertinenti. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Nell'ambito di queste categorie, i progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi delle politiche europee nel settore dello sport; - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un partenariato di collaborazione?"); La misura in cui: - la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata; - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari; - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; - la proposta fornisce valore aggiunto a livello UE grazie a risultati che non avrebbero potuto essere realizzati con attività svolte esclusivamente da un singolo paese.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione; La coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto; La qualità e la fattibilità della metodologia proposta; L'esistenza e la qualità delle disposizioni relative alla gestione (scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definite e realistiche); L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio; La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività.
Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	La misura in cui: - se del caso, il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto, tra cui il profilo e le conoscenze necessarie delle loro capacità nel settore delle politiche e delle pratiche sportive; - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; - Se del caso, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese terzo porta al progetto un valore aggiunto essenziale.
Impatto e diffusione (massimo 30 punti)	La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate. La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 10 punti per le categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione massima concessa per i partenariati di collaborazione di piccola scala: 60 000 EUR

<table>
<tr><th colspan="2">Costi ammissibili</th><th>Meccanismo di finanziamento</th><th colspan="2">Importo</th><th>Norma di assegnazione</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Gestione e del progetto</td><td rowspan="2">Gestione del progetto (ossia pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner ecc.); materiali, strumenti, approcci ecc. di apprendimento/insegnamento/formazione su piccola scala. Cooperazione virtuale e attività di progetto locali; informazione, promozione e diffusione (ossia opuscoli, volantini, informazioni sul web ecc.).</td><td>Contributo ai costi unitari</td><td>Contributo alle attività dell'organizzazione coordinatrice: 500 EUR al mese</td><td rowspan="2">Massimo 1 500 EUR al mese</td><td rowspan="2">In base alla durata del partenariato strategico e al numero delle organizzazioni partecipanti coinvolte</td></tr>
<tr><td>Contributo ai costi unitari</td><td>Contributo alle attività delle altre organizzazioni partecipanti: 250 EUR al mese per organizzazione partecipante</td></tr>
<tr><td>Incontri transnazionali</td><td>Partecipazione alle riunioni tra i partner del progetto tenute da una delle organizzazioni partecipanti ai fini dell'attuazione e del coordinamento. Contributo per i costi di viaggio e soggiorno</td><td>Contributo ai costi unitari</td><td colspan="2">Per distanze tra i 100 e i 1 999 km: 575 EUR per partecipante per riunione

Per distanze di viaggio di 2 000 km o più: 760 EUR per partecipante per riunione</td><td>Condizione: i richiedenti devono giustificare la necessità delle riunioni relativamente al numero delle riunioni e dei partecipanti coinvolti. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea.</td></tr>
<tr><td>Costi eccezionali</td><td>Contributo ai costi effettivi per il subappalto o l'acquisto di beni e servizi.</td><td>Costi effettivi</td><td colspan="2">80% of eligible costs Maximum of 10 000 EUR per project (excluding costs for providing a financial guarantee)</td><td>Condizione: il subappalto deve riguardare servizi che non possono essere forniti direttamente dalle organizzazioni partecipanti per ragioni opportunamente giustificate. Le attrezzature non possono riguardare le normali attrezzature da ufficio o quelle usate normalmente dalle organizzazioni partecipanti.</td></tr>
</table>

EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN EVENTO SPORTIVO EUROPEO SENZA SCOPO DI LUCRO?

Quest'azione mira a sostenere:

- il volontariato nello sport;
- l'inclusione sociale nello sport;
- la parità di genere nello sport;
- l'attività fisica a vantaggio della salute;
- l'attuazione della settimana europea dello sport.

Attraverso la sua Agenzia esecutiva la Commissione effettuerà nel corso dell'anno un ciclo di selezione.

Nell'ambito degli eventi sportivi europei senza scopo di lucro, la distribuzione indicativa per le diverse categorie è disciplinata come segue:

- circa il 30% per eventi finalizzati all'attuazione della Settimana europea dello sport;
- circa il 70% per eventi non collegati alla Settimana europea dello sport (ad es. relativi al volontariato nell'ambito dello sport, all'inclusione sociale attraverso lo sport, alla parità di genere nello sport, all'attività fisica a vantaggio della salute).

Per l'attuazione della Settimana europea dello sport dovrebbero essere selezionati circa quattro eventi, che dovrebbero essere incentrati sui temi identificati per l'attuazione della Settimana europea dello sport (ossia educazione, luogo di lavoro, sport all'aperto, società sportive e centri fitness).

Devono essere selezionati circa otto eventi non collegati alla Settimana europea dello sport. In relazione ai temi di cui sopra (ossia volontariato, inclusione sociale, parità di genere nello sport, attività fisica a vantaggio della salute), almeno un evento deve essere incentrato sulla dimensione esterna dello sport (ad es. la diplomazia sportiva) e almeno un evento deve essere dedicato al ruolo dello sport di base nel sostenere gli obiettivi di questa azione (volontariato nello sport, inclusione sociale nello sport e attraverso di esso, parità di genere nello sport, attività fisica avantaggio della salute).

In tutti gli eventi deve essere promossa l'uguaglianza di genere. La cooperazione con i paesi partner deve essere incoraggiata.

COS'È UN EVENTO SPORTIVO EUROPEO SENZA SCOPO DI LUCRO?

Questa azione fornisce il sostegno finanziario per le seguenti attività:

- organizzazione di eventi sportivi in tutta Europa che si svolgono in uno dei paesi aderenti al Programma;
- eventi nazionali, organizzati simultaneamente in diversi paesi aderenti al Programma da organizzazioni senza scopo di lucro o organismi pubblici attivi nel settore dello sport.

Grazie a questi eventi, si prevedono i seguenti risultati:

- aumento della consapevolezza relativamente al ruolo dello sport in termini di promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dell'attività fisica a vantaggio della salute;
- aumento della partecipazione allo sport, all'attività fisica e alle attività di volontariato.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Il sostegno agli eventi implicherà l'assegnazione di sovvenzioni dell'UE a singole organizzazioni che si occupano della preparazione, dell'organizzazione del seguito di un determinato evento. Le seguenti attività standard saranno sostenute nell'ambito di questa azione (elenco non esaustivo):

- preparazione dell'evento;
- organizzazione di attività educative per gli atleti, gli allenatori, gli organizzatori e i volontari nella fase precedente l'evento;
- organizzazione dell'evento;
- organizzazione di attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari);
- attuazione di attività legate al bilancio sull'esperienza conclusa (valutazioni, elaborazione di piani futuri).
- attività di comunicazione connesse al tema dell'evento.

QUALI ATTIVITÀ NON SONO AMMISSIBILI NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

- Competizioni sportive organizzate regolarmente dalle federazioni/leghe internazionali, europee o nazionali su base annuale;
- Competizioni sportive per professionisti.

QUALI SONO I CRITERI USATI PER LA VALUTAZIONE DI UN EVENTO SPORTIVO EUROPEO SENZA SCOPO DI LUCRO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un evento sportivo europeo senza scopo di lucro deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Ogni organismo pubblico o organizzazione attiva nel settore dello sport, con sede in un paese aderente al Programma. Ad esempio, tale organizzazione può essere (elenco non esaustivo): un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale; un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale; il coordinatore di un evento nazionale organizzato nell'ambito di un evento europeo nel settore dello sport.
Profilo dei partecipanti	Gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati in un paese devono coinvolgere partecipanti all'evento provenienti da almeno 10 diversi paesi aderenti al Programma, oppure gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati in numerosi paesi aderenti al Programma devono coinvolgere partecipanti all'evento provenienti da almeno 10 diversi paesi aderenti al Programma. Tale condizione è rispettata a condizione che i partecipanti siano coinvolti negli eventi considerati nella loro totalità. Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.
Durata del progetto	Fino a 1 anno (dalla preparazione dell'evento al suo follow-up).
Date dell'evento	L'evento deve svolgersi durante l'anno successivo (entro il 31 ottobre).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **4 aprile alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1º novembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la parte C della presente guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione** pertinenti. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	La pertinenza della proposta rispetto a: - gli obiettivi delle politiche europee nel settore dello sport; - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un evento sportivo europeo senza scopo di lucro?"). La misura in cui: - la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata; - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari; - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; - la proposta fornisce valore aggiunto a livello UE grazie a risultati che non avrebbero potuto essere realizzati con attività svolte esclusivamente da un singolo paese.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione; La coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto; La qualità e la fattibilità della metodologia proposta; L'esistenza e la qualità delle disposizioni relative alla gestione (scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definite e realistiche); L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio; La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività.
Impatto e diffusione (massimo 30 punti))	La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto; Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto; - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti; La qualità delle misure per garantire visibilità e copertura mediatica dell'evento e del sostegno dell'UE.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell' attività	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività complementari del progetto, compresi: Costi diretti ammissibili: Personale Costi di viaggio e di soggiorno Attrezzature Consumi e forniture Affidamento a terzi Diritti, imposte e oneri Altri costi Costi indiretti: Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi ammissibili diretti del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario, i quali non sono già coperti dai costi ammissibili diretti (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, ecc.), ma che possono essere considerati imputabili al progetto.	Costi effettivi	Sovvenzione massima concessa: Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati durante la settimana europea dello sport: **300 000 EUR** Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro non relativi alla settimana europea dello sport: **max. 500 000 euro** Massimo l'80% dei costi ammissibili totali.	Condizione: il bilancio richiesto è giustificato in relazione alle attività pianificate.

PARTE C - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI

Tutte le organizzazioni (inclusi i gruppi informali) che intendono presentare una proposta di progetto per ricevere sostegno finanziario dall'UE nell'ambito del Programma Erasmus+ sono invitate a leggere attentamente questa sezione, elaborata ai sensi delle disposizioni pertinenti del regolamento finanziario[249] applicabile al bilancio generale dell'Unione europea (in seguito denominato "regolamento finanziario dell'UE ").

I singoli individui non possono presentare proposte di progetto nel quadro del Programma Erasmus+, a eccezione di coloro che fanno domanda a nome di un gruppo di (almeno quattro) giovani attivo nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (in seguito denominato "gruppo informale di giovani").

COSA BISOGNA FARE PER PRESENTARE UNA DOMANDA ERASMUS+?

Per presentare un progetto Erasmus+, i richiedenti devono seguire quattro fasi:

- ciascuna organizzazione indicata nella domanda deve effettuare la registrazione al portale dei partecipanti e ricevere un codice di identificazione personale del partecipante (Participant Identification Code, PIC). Per le organizzazioni/i gruppi che hanno già ottenuto un PIC partecipando ad altri programmi dell'UE non occorre una nuova registrazione. Il PIC ottenuto dalla precedente registrazione è valido anche per la domanda presentata nell'ambito del Programma Erasmus+.
- verifica della conformità ai criteri del Programma per l'azione/l'ambito pertinente;
- verifica delle condizioni finanziarie;
- compilazione e invio del modulo di candidatura.

FASE 1: REGISTRAZIONE AL PORTALE DEI PARTECIPANTI

Tutte le organizzazioni coinvolte nella candidatura devono essere registrate e indicare i propri dati giuridici e finanziari nel portale partecipanti per l'istruzione, l'audiovisivo, la cultura, la cittadinanza e il volontariato, qualora non l'abbiano già fatto.

Per farlo, il rappresentante dell'organizzazione (o del gruppo informale di giovani) deve seguire le seguenti fasi:

- creare un account Accesso UE (a meno che il rappresentante dell'organizzazione/del gruppo non ne abbia già uno). Il nuovo account Accesso UE può essere creato alla pagina seguente: https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi;
- accedere al Portale Partecipanti alla pagina http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html e registrarsi per conto dell'organizzazione/del gruppo. Orientamento e domande più frequenti in merito sono disponibili nel Portale Partecipanti.

La registrazione al portale partecipanti dell'organizzazione/del gruppo è richiesta una sola volta. Quando la registrazione è completata, l'organizzazione/il gruppo otterrà un codice PIC di nove cifre. Il PIC, che rappresenta un identificativo unico necessario per la trasmissione delle candidature, consente all'organizzazione/al gruppo di compilare i moduli di candidatura elettronici Erasmus+ in modo più semplice (ad esempio, inserendo il numero PIC nel modulo, tutte le informazioni fornite dall'organizzazione/dal gruppo in fase di registrazione saranno visualizzate all'interno del modulo automaticamente).

PROVA DELLO STATO GIURIDICO E DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA

Al momento della registrazione, le organizzazioni devono caricare sul portale dei partecipanti anche i seguenti documenti:

- il modulo di identificazione legale (che può essere scaricato dal sito della Commissione europea al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/legal_entities/legal_entities_en.cfm)
- il modulo di identificazione finanziaria. Si prega di compilare il modulo in relazione al paese in cui ha sede la banca, anche se l'organizzazione richiedente è registrata ufficialmente in un altro paese (questo modulo può essere scaricato dal sito: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/financial_id/financial_id_en.cfm).

[249] Il regolamento finanziario dell'UE è disponibile all'indirizzo https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018R1046&from=EN

Per sovvenzioni che superano i 60 000 EUR, i richiedenti possono dover caricare documenti specifici per dare prova della loro capacità finanziaria. Per ulteriori dettagli, cfr. oltre la sezione "criteri di selezione ".

Il modulo di identificazione finanziaria riguarda unicamente l'organizzazione richiedente e non è necessario per le organizzazioni partner.

FASE 2: VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CRITERI DEL PROGRAMMA

Al momento dello sviluppo del progetto e prima di fare domanda per il sostegno dell'UE, le organizzazioni partecipanti devono verificare che il progetto rispetti i seguenti criteri: ammissibilità, selezione e assegnazione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità si riferiscono principalmente al tipo di progetto e di attività (compresi, ove pertinente, la durata, le organizzazioni partecipanti ecc.), al gruppo destinatario (cioè lo stato e il numero di partecipanti coinvolti) e alle condizioni per la presentazione della richiesta di sovvenzione per un progetto (cioè le scadenze per la presentazione, la completezza del modulo di candidatura ecc.).

Per essere considerato ammissibile, il progetto deve soddisfare tutti i criteri di ammissibilità relativi all'azione nell'ambito della quale la proposta viene presentata. Se il progetto non soddisfa tutti questi criteri nella fase di presentazione delle candidature, sarà respinto senza essere ulteriormente valutato. Eccezionalmente, nel caso di attività di mobilità e di borse di studio EMJMD sostenute nell'ambito dell'Azione chiave 1 o dell'Azione chiave 2, alcuni criteri di ammissibilità (ad esempio durata, profilo dei partecipanti ecc.) possono essere verificati durante la fase dell'attuazione del progetto o durante la fase di rendicontazione finale (non durante la fase di candidatura). In fase di candidatura ai richiedenti sarà chiesto di dichiarare il rispetto di tali criteri da parte del progetto. Tuttavia, qualora emerga in fase di attuazione o di rendicontazione finale che questi criteri non sono soddisfatti, i partecipanti o l'attività possono essere considerati inammissibili con una conseguente riduzione/il conseguente recupero della sovvenzione dell'UE inizialmente concessa al progetto.

Per i richiedenti britannici, si prega di tenere presente che i criteri di idoneità devono essere rispettati per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito esce dall'Unione europea durante il periodo di sovvenzione senza concludere un accordo con l'Unione europea che assicuri, in particolare, che i richiedenti britannici conservino la loro idoneità, si cesserà di ricevere i finanziamenti UE (anche se si continuerà, ove possibile, a partecipare), o si dovrà abbandonare il progetto sulla base delle disposizioni pertinenti dell'accordo di sovvenzione al momento della risoluzione.

I criteri di ammissione specifici applicati a ognuna delle azioni presentate nella guida al Programma Erasmus+ sono descritti nella parte B di questa guida.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Un richiedente verrà escluso dalla partecipazione agli inviti a presentare proposte per il Programma Erasmus+ o verrà escluso dalla procedura di aggiudicazione qualora si trovi in una delle situazioni di seguito descritte, a norma degli articoli 136-140 e/o 141 del regolamento finanziario dell'UE[250]:

a) se il richiedente è in stato di fallimento, assoggettato a procedure di insolvenza o concorsuali, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile a norma di leggi dell'Unione o nazionali;

b) se è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in conformità con la legge vigente;

c) se è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da esso esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

(i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di idoneità o selezione o nell'esecuzione dell'impegno legale;

[250] Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 relativo alle norme finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

(ii) per aver concluso accordi con altre persone o enti allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

(iii) per aver violato diritti di proprietà intellettuale;

(iv) per aver tentato di influenzare il processo decisionale dell'ordinatore responsabile della procedura di aggiudicazione;

(v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che possano conferirgli vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione;

d) se è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:
(i) frode ai sensi dell'Articolo 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio[251] e dell'Articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita con atto del Consiglio del 26 luglio 1995[252];
(ii) corruzione, come stabilito nell'Articolo 4(2) della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva entro il significato dell'Articolo 3 della Convenzione sulla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997253, nonché condotta stabilita dall'Articolo 2(1) della decisione del Consiglio 2003/568/JHA254, o corruzione, come stabilito in altre leggi pertinenti;
(iii) condotta correlata a un'organizzazione criminale, come stabilito nell'Articolo 2 della Decisione quadro del Consiglio 2008/841/JHA[255];
(iv) riciclaggio dei proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'Articolo 1(3), (4) e (5) della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio[256];
(v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti all'Articolo 1 e all'Articolo 3 della decisione quadro del Consiglio 2002/475/JHA[257], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere un reato, quali definiti all'Articolo 4 di detta decisione;
(vi) lavoro minorile o altri crimini sulla tratta di esseri umani quali definiti all'Articolo 2 della Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[258];

e) se il richiedente ha mostrato significative carenze nell'ottemperare ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un contratto finanziato dal bilancio, che:
(i) hanno causato la cessazione anticipata di un impegno legale;
(ii) hanno causato l'applicazione della clausola penale o altre penalità contrattuali; o;
(iii) sono state evidenziate in seguito a verifiche, audit o indagini svolti da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti;

f) se è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'Articolo 1(2), del regolamento del Consiglio (CE, Euratom) N. 2988/95[259];

g) se è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione differente con l'intento di aggirare i propri obblighi fiscali, sociali o legali di altro tipo vigenti presso la giurisdizione della sua sede legale, dell'amministrazione centrale o del luogo di affari principale;

h) se è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che un'entità è stata creata con intento di cui al punto (g);

i) se, in assenza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva, il richiedente si trova in una delle situazioni di cui ai punti (c), (d), (f), (g) e (h) di cui sopra, in particolare in base a:
(i) se sono stati accertati dei fatti nel contesto di audit o indagini svolti da EPPO per gli Stati membri partecipanti alla cooperazione avanzata ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1939, dalla Corte dei conti, dall'OLAF odal revisore interno, o altre verifiche, audit o controlli svolti sotto la responsabilità dell'ordinatore;
(ii) decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione dei principi di deontologia professionale;
(iii) fatti cui si fa riferimento nelle decisioni di persone ed entità che utilizzano i fonti dell'Unione in conformità con il punto (c) del primo sotto-paragrafo dell'Articolo 62(1);
(iv) informazioni trasmesse in conformità con il punto (d) dell'Articolo 142(2) del regolamento finanziario dell'UE da parte di entità che utilizzano fondi dell'Unione ai sensi del punto (b) del primo sotto-paragrafo dell'Articolo

[251] Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 sulla lotta contro le frodi nei confronti degli interessi finanziari dell'Unione per mezzo di diritto penale (OJ L 198, 28.7.2017, p. 29).
[252] OJ C 316, 27.11.1995, p. 48.
[253] OJ C 195, 25.6.1997, p. 1.
[254] Decisione quadro del Consiglio 2003/568/JHA del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (OJ L 192, 31.7.2003, p. 54).
[255] Decisione quadro del Consiglio 2008/841/JHA del 24 ottobre 2008 sulla lotta al crimine organizzato (OJ L 300, 11.11.2008, p. 42).
[256] Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 sulla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini del riciclaggio dei proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) N. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva della Commissione 2006/70/CE (OJ L 141, 5.6.2015, p. 73).
[257] Decisione quadro del Consiglio 2002/475/JHA del 13 giugno 2002 sulla lotta al terrorismo (OJ L 164, 22.6.2002, p.3).
[258] Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2011 sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla tutela delle loro vittime e che sostituisce la Decisione quadro del Consiglio 2002/629/JHA (OJ L 101, 15.4.2011, p. 1).
[259] Regolamento del Consiglio (CE, Euratom) N. 2988/95 del 18 dicembre 1995 sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (OJ L 312, 23.12.1995, p. 1).

62(1) del regolamento finanziario dell'UE.
(v) decisioni della Commissione concernenti la violazione delle norme di concorrenza dell'Unione o decisioni di un'autorità nazionale competente concernenti la violazione del diritto della concorrenza dell'Unione o nazionale;
(vi) decisioni di esclusione adottate dall'ordinatore di un'istituzione europea, di un ufficio, di un'agenzia o un organismo dell'UE;

j) se un richiedente di cui all'Articolo 135(2) in cui:
(i) una persona fisica o giuridica che fa parte dell'ente amministrativo, di gestione o supervisore del richiedente di cui all'Articolo 135(2), o che ha poteri di rappresentanza, decisione o controllo sul richiedente, si trova in una o più delle situazioni di cui ai punti da (c) a (h) precedenti;
(ii) una persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti del richiedente di cui all'Articolo 135(*2*) si trova in una o più delle situazioni descritte ai punti (a) o (b) di cui sopra;
(iii) una persona fisica essenziale per il conferimento o l'attuazione del contratto si trova in una o più delle situazioni di cui ai punti da (c) a (*h*) di cui sopra;

Se si trova in una delle situazioni di esclusione di cui sopra, il richiedente è tenuto a indicare le misure adottate per porre rimedio alla situazione di esclusione, dimostrando così la sua affidabilità. Tali misure possono includere, ad esempio, misure tecniche, organizzative e relative al personale per impedire che la situazione si verifichi nuovamente, il risarcimento dei danni o il pagamento di ammende. Ciò non vale per le situazioni di cui alla lettera d) di questa sezione.

Nei casi previsti alle lettere da c) a f) di cui sopra, in assenza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva, l'Agenzia nazionale o esecutiva può escludere provvisoriamente un candidato dalla partecipazione ad un invito a presentare proposte qualora la sua partecipazione costituituisca una minaccia grave e imminente per gli interessi finanziari dell'Unione.

Se l'azione per la quale il richiedente ha presentato la propria proposta prevede disposizioni particolari per la partecipazione delle entità affiliate, si applicano gli stessi criteri di esclusione ai soggetti collegati.

Se del caso può essere respinta la partecipazione alla procedura di richiedenti o soggetti collegati,e possono essere imposte sanzioni amministrative (esclusione o sanzione pecuniaria) qualora una qualsiasi delle dichiarazioni o delle informazioni fornite come condizione per la partecipazione a tale procedura risulti falsa.

L'Agenzia nazionale o esecutiva può pubblicare sul proprio sito Internet le seguenti informazioni relative all'esclusione e, se del caso, la sanzione pecuniaria prevista nelle situazioni di cui alle lettere da c), a (h) della sezione precedente:

(a) il nome del richiedente in questione;
(b) la situazione di esclusione;
(c) la durata dell'esclusione e/o l'importo della sanzione pecuniaria.

Questi criteri di esclusione si applicano ai richiedenti nell'ambito di tutte le azioni del Programma Erasmus+. Per certificare di non trovarsi in nessuna delle situazioni sopra indicate, coloro che richiedono una sovvenzione dell'UE devono fornire una dichiarazione di onore che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni sopra descritte. Questa dichiarazione di onore fa parte di una sezione specifica o di un allegato del modulo di candidatura.

Nel caso di proposte presentate a nome di un consorzio di partner, i criteri sopra descritti si applicano a tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.

In conformità agli articoli da 136 a 142 del regolamento finanziario dell'UE, possono essere imposte sanzioni amministrative e finanziarie ai richiedenti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni o che abbiano mancato in modo grave di rispettare gli obblighi contrattuali nell'ambito di una precedente procedura di assegnazione della sovvenzione[260].

Inoltre, la Commissione ritiene che per l'attuazione delle azioni trattate dalla guida al Programma, le seguenti organizzazioni si trovino o potrebbero essere in situazione di conflitto di interesse e non siano dunque ammissibili per la partecipazione:

- le autorità nazionali che hanno il compito di supervisionare le Agenzie nazionali e l'attuazione del Programma Erasmus+ nel loro paese non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione gestita dalle Agenzie nazionali in nessun paese, ma possono fare domanda per la partecipazione (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC a meno che non siano esplicitamente escluse per l'azione pertinente (come indicato nella parte B della guida);

[260] Eccetto le azioni attuate dalle Agenzie nazionali

- le Agenzie nazionali (unica attività della loro persona giuridica) o i dipartimenti delle Agenzie nazionali delle persone giuridiche che svolgono attività al di fuori dell'ambito di responsabilità delle Agenzie nazionali non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione trattata in questa guida;
- le strutture e le reti individuate o designate nel Programma Erasmus+ o in qualunque Programma di lavoro annuale della Commissione adottato per l'attuazione del Programma Erasmus+ allo scopo specifico di ricevere un contributo finanziario dalla Commissione nell'ambito dell'attuazione del Programma Erasmus+, previste dal soggetto giuridico che ospita altresì l'Agenzia nazionale, non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione gestita dalle Agenzie nazionali Erasmus+ in nessun paese, ma possono fare domanda per la partecipazione (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC a meno che non siano esplicitamente escluse per l'azione pertinente (come indicato nella parte B della guida);prima che siano loro aggiudicati una sovvenzione o un contratto, sono tenute a dimostrare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi per aver adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da fare in modo che vi sia una chiara separazione di interessi. Inoltre, devono essere individuati costi e proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione relativa all'ammissione che vi siano garanzie sufficienti del fatto che le strutture e le reti suddette non si trovano in una situazione reale di conflitto di interessi viene presa dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC sotto la sua piena responsabilità, alla quale presentano candidatura;
- i soggetti giuridici presso cui hanno sede le Agenzie nazionali Erasmus+ ma che gestiscono altre attività all'interno o al di fuori dell'ambito di competenze del Programma Erasmus +, nonché i soggetti affiliati a tali soggetti giuridici, non possono presentare candidatura o partecipare a nessuna azione gestita dalle Agenzie nazionali in nessun paese, tuttavia possono in linea di principio presentare candidatura per partecipare alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, a meno che ciò non sia espressamente escluso per l'azione interessata (come indicato nella parte B di questa guida). Prima che siano loro aggiudicati una sovvenzione o un contratto, sono tenute tuttavia a dimostrare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi per aver adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da fare in modo che vi sia una chiara separazione di interessi (ad esempio, separazione minima dei conti, separazione minima delle linee di rendicontazione e relative al processo decisionale, misure per impedire l'accesso a informazioni confidenziali). Inoltre, devono essere individuati costi e proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione relativa all'ammissione che vi siano garanzie sufficienti del fatto che le strutture e le reti suddette non si trovano in una situazione reale di conflitto di interessi viene presa, sotto la sua piena responsabilità, dall'istituto alla quale presentano candidatura.

CRITERI DI SELEZIONE

Attraverso i criteri di selezione, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva valutano la capacità finanziaria e la capacità operativa del richiedente di poter completare il progetto proposto.

CAPACITÀ FINANZIARIA

La capacità finanziaria indica che il richiedente dispone di risorse di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività per tutto il periodo durante il quale viene svolto il progetto o l'anno in cui viene concessa la sovvenzione e per partecipare al suo finanziamento.

La verifica della capacità finanziaria non si applica a:
- enti pubblici, comprese le organizzazioni degli Stati membri[261] ;
- organizzazioni internazionali.

Nel caso di richieste di sovvenzione dell'UE presentate da altri tipi di organizzazioni (ossia diverse da quelle summenzionate) e che non superino i 60 000 EUR, i richiedenti devono fornire una dichiarazione di onore che certifichi che possiedono la capacità finanziaria per attuare il progetto. Questa dichiarazione di onore fa parte di una sezione specifica del modulo di candidatura.

Nel caso di richieste di sovvenzione dell'UE presentate da altri tipi di organizzazioni e che superano i 60 000 EUR, il richiedente deve presentare, oltre alla dichiarazione di onore, i seguenti documenti tramite il portale dei partecipanti:

- per le azioni gestite dalle Agenzie nazionali: il conto profitto e perdite del richiedente e il bilancio patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale sono stati chiusi i conti;

[261] Comprese le scuole, gli istituti di istruzione superiore e le organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che hanno ricevuto oltre il 50% delle loro entrate annuali da fonti pubbliche negli ultimi due anni, si ritiene abbiano la necessaria capacità finanziaria, professionale e amministrativa svolgere attività nell'ambito del programma.

- per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva: un modulo di capacità finanziaria, compilato con i dati contabili pertinenti e il bilancio finanziario (compreso il conto profitti e perdite, il bilancio patrimoniale, e altri allegati se del caso) degli ultimi due esercizi per i quali sono stati chiusi i conti;
- per gli organismi che non possono fornire i suddetti documenti perché sono di recente creazione, una dichiarazione finanziaria o una dichiarazione di assicurazione che stabiliscano i rischi professionali per il richiedente possono sostituire i documenti di cui sopra.

Le organizzazioni devono caricare questi documenti nel portale dei partecipanti al momento della loro registrazione nel portale (cfr. sezione "Fase 1: Registrazione al portale dei partecipanti "di cui sopra) o quando gli è richiesto dai servizi di convalida UE di fornire i necessari documenti giustificativi. In caso di azioni centralizzate, la richiesta sarà inviata attraverso il sistema di messaggistica presente nella registrazione del partecipante.

A seguito di una valutazione dei rischi effettuata dall'Agenzia nazionale, e in caso di dubbi sulla capacità finanziaria di qualsiasi organizzazione partecipante coinvolta in un progetto, se la proposta è presentata a nome di un consorzio di partner, gli stessi documenti possono essere richiesti alle organizzazioni partecipanti dall'Agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva, anche se la sovvenzione concessa è inferiore alla soglia di 60 000 EUR o se il cumulo degli importi concessi per la stessa organizzazione supera la soglia di 60 000 EUR.

Nel caso in cui la domanda riguardi sovvenzioni per un progetto il cui importo superi i 750 000 EUR, oltre a quanto sopra indicato, può essere richiesta una relazione di audit redatta da un revisore dei conti esterno accreditato. Questa relazione deve certificare i conti dell'ultimo esercizio chiuso disponibili.

Se, a seguito dell'analisi di questi documenti, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva concludono che la capacità finanziaria richiesta non è stata provata o non è soddisfacente, possono di conseguenza:

- richiedere ulteriori informazioni;
- offrire un accordo o una decisione di sovvenzione coprendo il prefinanziamento con una garanzia finanziaria[262].
- offrire un accordo o una decisione di sovvenzione senza prefinanziamento o con un prefinanziamento ridotto;
- offrire un accordo o una decisione di sovvenzione erogando il prefinanziamento in varie quote;
- rifiutare la candidatura.

CAPACITÀ OPERATIVA

La capacità operativa indica che il richiedente ha le competenze e le qualifiche professionali necessarie per svolgere il progetto proposto. I richiedenti devono fornire una dichiarazione di onore che certifichi che possiedono la capacità operativa per attuare il progetto. Inoltre, se richiesto nel modulo di candidatura, i richiedenti possono dover presentare il CV delle persone più importanti coinvolte nel progetto per dimostrare le loro esperienze professionali pertinenti o altri documenti a supporto come:

- una lista delle pubblicazioni più importanti;
- una lista esaustiva dei precedenti progetti e attività collegate alle tematiche del settore o alla specifica azione.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I criteri di assegnazione permettono all'Agenzia esecutiva o all'Agenzia nazionale di valutare la qualità delle proposte di progetto presentate nell'ambito del Programma Erasmus+.

All'interno dei limiti del bilancio disponibile per ogni azione, le sovvenzioni saranno concesse a quei progetti che meglio rispondono a questi criteri qualitativi.

Tutti i criteri di assegnazione applicati a ognuna delle azioni presentate nella guida al Programma Erasmus+ sono descritti nella parte B di questa guida.

FASE 3: VERIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE

TIPI DI SOVVENZIONE

La sovvenzione può essere concessa in una delle forme seguenti[263]:

[262] La garanzia può essere sostituita da una garanzia congiunta, o da diverse garanzie da parte di organizzazioni partecipanti co-beneficiarie del progetto

- rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti: ad esempio l'importo concesso nell'ambito del quadro del partenariato strategico per coprire i costi aggiuntivi collegati alla partecipazione di persone con esigenze speciali
- rimborso sulla base del contributo ai costi unitari: ad esempio l'importo concesso per il sostegno individuale nel quadro dei progetti di mobilità nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- somma forfettaria: ad esempio l'importo concesso per contribuire all'attuazione delle attività complementari nell'ambito dei progetti Jean Monnet
- finanziamenti a tasso forfettario: ad es. l'importo concesso per coprire i costi indiretti di eventi sportivi senza fini di lucro
- una combinazione delle forme summenzionate.

Il meccanismo di finanziamento applicato nell'ambito del Programma Erasmus+ nella maggior parte dei casi prevede sovvenzioni sulla base di costi unitari. Questo tipo di sovvenzione aiuta i richiedenti a calcolare in maniera semplice l'importo della sovvenzione richiesto e a facilitare una pianificazione finanziaria realistica del progetto.

Per scoprire quale tipo di sovvenzione viene applicato a ciascun elemento oggetto di finanziamento per ciascuna delle azioni Erasmus+ descritte in questa guida, consultare la colonna "Meccanismo di finanziamento" nelle tabelle "Norme di finanziamento" nella parte B.

PRINCIPI CHE SI APPLICANO ALLE SOVVENZIONI DELL'UE

NON RETROATTIVITÀ

È esclusa la sovvenzione retroattiva per azioni già concluse.

Una sovvenzione dell'UE per un'azione già avviata può essere concessa solo se il richiedente può provare, nella proposta di progetto, la necessità di avviare l'azione prima della firma della convenzione di sovvenzione o prima della notifica della decisione di sovvenzione. In questi casi, i costi ammissibili al finanziamento non devono essere anteriori alla data di deposito della domanda di sovvenzione.

Se il richiedente inizia ad attuare il progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione o prima della notifica della decisione di sovvenzione, lo fa a proprio rischio.

DIVIETO DI CUMULO

Per ogni progetto finanziato dall'UE può essere concordata una sola sovvenzione dell'UE a favore di uno stesso beneficiario. In nessun caso il bilancio dell'Unione finanzia due volte i medesimi costi.

Per evitare il rischio di doppi finanziamenti, il richiedente deve indicare nella rispettiva sezione del modulo di candidatura le fonti e gli importi degli altri finanziamenti eventualmente ricevuti o richiesti durante l'anno, sia per lo stesso progetto che per qualsiasi altro progetto, comprese le sovvenzioni di funzionamento.

Domande identiche o molto simili, presentate dallo stesso richiedente o da altri partner dello stesso consorzio, saranno soggette a una valutazione specifica per escludere il rischio di doppi finanziamenti e potranno essere tutte respinte.

PRESENTAZIONI MULTIPLE

Per le azioni decentralizzate gestite dalle Agenzie nazionali Erasmus+, le domande presentate due o più volte dallo stesso richiedente o consorzio, alla stessa o a diverse agenzie, saranno respinte. Se diversi richiedenti o consorzi presentano domande identiche o molto simili, tali domande saranno soggette a una valutazione specifica e potranno essere tutte respinte.

DIVIETO DEL FINE DI LUCRO E COFINANZIAMENTO

Una sovvenzione finanziata dal bilancio dell'Unione non può avere come oggetto o effetto un profitto nell'ambito del quadro del progetto svolto dal beneficiario. Il profitto è definito come un'eccedenza calcolata al momento del pagamento del saldo, delle entrate rispetto ai costi ammissibili per il programma di azione o di lavoro, in cui le entrate si limitano alla

[263] DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2013)8550, del 4 dicembre 2013, sull'uso delle somme forfettarie, dei rimborsi in base ai costi unitari e del finanziamento a tasso fisso nel Programma Erasmus+ (http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/docs/c_2013_8550.pdf)

sovvenzione dell'Unione e al reddito generato da tale azione o programma di lavoro[264]. Il principio del divieto del fine di lucro non si applica a sovvenzioni erogate nella forma di costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso, comprese le borse di studio, né alle richieste di sovvenzione che non superano i 60 000 EUR. Allo scopo di calcolare il profitto generato dalla sovvenzione, i cofinanziamenti nella forma di contributi in natura non saranno tenuti in considerazione.

Inoltre, una sovvenzione dell'UE è un incentivo per svolgere un progetto che altrimenti non sarebbe realizzabile senza il sostegno finanziario dell'UE ed è basata sul principio del cofinanziamento. Il cofinanziamento implica la possibilità che la sovvenzione dell'UE non finanzi interamente i costi del progetto, bensì che questo debba essere cofinanziato da fonti diverse dalla sovvenzione dell'UE (ad esempio risorse proprie del beneficiario, reddito generato dall'azione, contributi finanziari di terzi).

Quando la sovvenzione viene concessa nella forma di costo unitario, di somma forfettaria o di finanziamento a tasso fisso – è il caso della maggior parte delle azioni trattate in questa guida - i principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento sono assicurati dalla Commissione per l'intera azione in anticipo quando essa definisce i tassi o le percentuali di tali costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso fisso. Il rispetto dei principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento è generalmente assodato e, di conseguenza, i richiedenti non devono fornire informazioni sulle fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE e non devono giustificare i costi sostenuti dal progetto.

Tuttavia, il pagamento della sovvenzione calcolata in base al rimborso sulla base di un contributo su costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso non pregiudica il diritto di accedere ai registri contabili dei beneficiari. Quando un controllo ex post rivela che l'evento generatore non si è verificato (ad esempio attività del progetto realizzate non come approvato durante la fase di richiesta, partecipanti che non prendono parte alle attività ecc.) ed è stato effettuato un pagamento non dovuto al beneficiario tramite una sovvenzione calcolata in base al rimborso sulla base di un contributo su costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono recuperare l'importo della sovvenzione. Analogamente, se l'attività intrapresa o i risultati prodotti non sono di qualità soddisfacente, la sovvenzione può essere parzialmente o totalmente ridotta anche se le attività hanno avuto luogo e sono ammissibili.

Inoltre, a scopi statistici e di monitoraggio, la Commissione europea può svolgere sondaggi su un campione di beneficiari che mirano a quantificare i costi effettivi sostenuti nei progetti finanziati in base al rimborso sulla base di un contributo su costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE CHE SI APPLICANO ALLE SOVVENZIONI PAGATE SULLA BASE DEL RIMBORSO DI UNA DETERMINATA PERCENTUALE DI COSTI AMMISSIBILI

Quando la sovvenzione dell'UE viene fornita sotto forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili, si applicano le seguenti disposizioni:

COSTI AMMISSIBILI

Una sovvenzione dell'UE non deve superare un importo totale stabilito dall'Agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva al momento della selezione del progetto sulla base di costi ammissibili stimati indicati nel modulo di candidatura. Sono costi ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario di una sovvenzione che soddisfano tutti i seguenti criteri:

- sono stati sostenuti nel corso del periodo di realizzazione del progetto, ad eccezione dei costi relativi alla stesura delle relazioni finali e alla presentazione dei certificati di audit
- sono indicati nel bilancio totale stimato del progetto
- sono necessari all'attuazione del progetto oggetto della sovvenzione
- sono identificabili e controllabili e, in particolare, sono registrati nella contabilità del beneficiario, sono determinati conformemente ai principi contabili del paese in cui il beneficiario è stabilito e in conformità alle pratiche abituali di quest'ultimo in materia di contabilità analitica
- sono conformi alle leggi fiscali e sociali applicabili

[264] A questo scopo, le entrate sono limitate al reddito generato dal progetto, nonché ai contributi finanziari assegnati specificatamente dai donatori al finanziamento dei costi ammissibili. Il profitto (o la perdita) definito come sopra è quindi la differenza tra:

- l'importo della sovvenzione accettato in via provvisoria e il reddito generato dall'azione
- i costi ammissibili sostenuti dal beneficiario.

Inoltre, se sarà realizzato un profitto, esso sarà recuperato. L'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'UE sui costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario per svolgere l'azione. Ulteriori chiarificazioni sul calcolo del profitto saranno fornite per le azioni la cui sovvenzione ha la forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili.

- sono ragionevoli, giustificati e conformi ai requisiti della sana gestione finanziaria, in particolare per quanto riguarda l'economia e l'efficienza
- non sono coperti da sovvenzioni UE concesse sotto forma di rimborso sulla base di un contributo su costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso.

Anche le seguenti categorie di costo sono considerate ammissibili:

- costi relativi a una garanzia di prefinanziamento presentata dal beneficiario della sovvenzione, quando questa garanzia è richiesta dall'Agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva
- costi relativi ai certificati nei rendiconti finanziari e nei report sulle verifiche operative, in cui tali certificati o report sono necessari a supporto delle richieste di pagamento da parte dell'Agenzia nazionale o esecutiva;
- costi di ammortamento, una volta appurato che sono stati effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Le procedure di contabilità interna e di audit del beneficiario devono consentire la diretta riconciliazione dei costi e delle entrate dichiarate per il progetto con i rispettivi prospetti contabili e documenti giustificativi.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'imposta sul valore aggiunto sarà considerata un costo ammissibile solo se non si potrà recuperare nell'ambito della normativa IVA nazionale applicabile[265]. L'unica eccezione si riferisce alle attività o alle transazioni in cui autorità governative statali, regionali e locali e altri organismi pubblici si comportano come autorità pubbliche[266]. Inoltre:

- l'imposta detraibile non ancora detratta (a causa di condizioni nazionali o della noncuranza dei beneficiari) non è ammissibile
- la direttiva IVA non si applica ai paesi non aderenti all'UE. Le organizzazioni dei paesi partner possono essere esentate dal versamento di imposte (compresa l'IVA), diritti e oneri in caso di accordo sottoscritto tra la Commissione europea e il paese nel quale ha sede l'organizzazione.

Costi indiretti ammissibili

Per alcune tipologie di progetti (per dettagli sulle norme di finanziamento delle azioni, vedere la parte B di questa guida) un importo forfettario non superiore al 7% dei costi ammissibili diretti del progetto è ammissibile sotto forma di costi indiretti, a rappresentanza dei costi amministrativi generali del beneficiario, i quali non sono già coperti dai costi ammissibili diretti (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, ecc.), ma che possono essere considerati imputabili al progetto.

I costi indiretti potrebbero escludere i costi già iscritti in un'altra categoria di bilancio. I costi indiretti non sono ammissibili quando il beneficiario riceve già una sovvenzione di funzionamento dal bilancio dell'Unione (ad esempio nell'ambito dell'invito a presentare proposte relativo alla cooperazione della società civile nell'ambito del Programma Erasmus+).

COSTI NON AMMISSIBILI

I seguenti costi non sono ammissibili:

- rendimento del capitale
- debiti e relativi oneri
- copertura di perdite o debiti
- interessi passivi
- crediti dubbi
- perdite dovute a operazioni di cambio
- IVA, quando considerata recuperabile nell'ambito della normativa IVA nazionale applicabile (cfr. il paragrafo precedente sull'imposta sul valore aggiunto)
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un altro progetto o programma di lavoro che riceve una sovvenzione dell'UE (cfr. il paragrafo precedente sui costi indiretti ammissibili)
- le spese eccessive o sconsiderate
- contributi in natura
- nel caso di noleggio o leasing di beni, il costo di ogni opzione di acquisto alla fine del periodo di noleggio o leasing

[265] La legislazione nazionale in materia di IVA negli Stati membri traduce la direttiva IVA 2006/112/CE.
[266] Cfr. articolo 13, paragrafo 1, della direttiva.

- costi per l'apertura e il funzionamento di conti bancari (compresi i costi dei trasferimenti dall'Agenzia nazionale o da quella esecutiva a carico dell'istituto bancario del beneficiario).

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il richiedente deve indicare nel modulo di candidatura il contributo che riceve da altre fonti diverse dalla sovvenzione dell'UE. Il cofinanziamento esterno può assumere la forma di risorse proprie del beneficiario, contributi finanziari di terzi o reddito generato dal progetto. Se, al momento della relazione finale e della richiesto di pagamento del saldo, vi sono elementi che provano l'esistenza di un'eccedenza nel reddito (cfr. la sezione Divieto del fine di lucro e cofinanziamento) oltre i costi ammissibili sostenuti dal progetto, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'UE sui costi ammissibili realmente sostenuti dal beneficiario per svolgere il progetto. Questa disposizione non si applica ai progetti la cui sovvenzione non supera i 60 000 EUR.

I contributi in natura non sono considerati come possibili fonti di cofinanziamento.

FASE 4: COMPILAZIONE E INVIO DEL MODULO DI CANDIDATURA

Per richiedere una sovvenzione dell'UE nell'ambito del Programma Erasmus+, i richiedenti devono utilizzare i moduli specifici per ogni azione disponibili sui siti web della Commissione europea, delle Agenzie nazionali o dell'Agenzia esecutiva (per i dettagli di contatto, cfr. l'allegato IV di questa guida).

Nel caso di progetti presentati a nome di consorzi, l'organizzazione o il gruppo coordinatore presentano una domanda singola per l'intero progetto a nome di tutte le organizzazioni partecipanti. La domanda deve essere presentata all'Agenzia nazionale appropriata o all'Agenzia esecutiva (cfr. le sezioni "dove candidarsi" per ogni azione, nella parte B di questa guida).

PROCEDURA DI CANDIDATURA

MODULI ONLINE

Per la maggior parte delle azioni del Programma, i richiedenti devono presentare la loro domanda online all'Agenzia nazionale appropriata o all'Agenzia esecutiva utilizzando il modulo elettronico corretto e includendo tutti gli allegati richiesti. Le domande spedite tramite posta, corriere, fax o email non saranno accettate.

Il modulo elettronico deve essere completato in una delle lingue ufficiali utilizzate nei paesi aderenti al Programma. Nel caso di azioni gestite a livello centralizzato dall'Agenzia esecutiva, i richiedenti devono compilare il modulo in una delle lingue ufficiali dell'UE.

Per ulteriori informazioni, consultare gli orientamenti su come compilare e presentare un modulo elettronico. Questi orientamenti forniscono anche informazioni su cosa fare nel caso di problemi tecnici; si trovano sui siti web delle Agenzie nazionali (specifici per le azioni decentralizzate) e dell'Agenzia esecutiva (specifici per le azioni centralizzate) e della Commissione europea.

Nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda nella stessa fase di selezione alla stessa Agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva riterranno valida sempre l'ultima versione presentata prima della scadenza.. Nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda o di domande molto simili da parte della stessa organizzazione o consorzio richiedente a diverse Agenzie, tutte le domande saranno automaticamente rifiutate (cfr. la sezione riguardo il divieto di cumulo).

MODULI DI DOMANDA SU CARTA

Alcune azioni centralizzate del Programma possono non essere sostenute dai moduli elettronici. Per queste azioni, le domande devono essere spedite tramite posta (data come da timbro postale) o corriere (data della ricezione da parte del corriere) all'Agenzia esecutiva (cfr. i contatti nell'allegato IV di questa guida). Le domande spedite tramite fax o e-mail non saranno accettate.

I richiedenti non possono apportare cambiamenti alla loro domanda di sovvenzione dopo la data di scadenza della presentazione.

RISPETTO DELLA SCADENZA

La domanda deve essere presentata entro la data di scadenza stabilita per ciascuna azione. Le scadenze per la presentazione dei progetti sono specificate per ogni azione nella parte B "Criteri di ammissibilità" di questa guida.

N.B.: indipendentemente dalla data di scadenza, la presentazione dei moduli elettronici è sempre alle 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles). I richiedenti stabiliti in paesi con un diverso fuso orario devono attentamente considerare le differenze di orario per evitare esclusioni.

COSA ACCADE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA?

Tutte le domande ricevute dalle Agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva vengono sottoposte a una procedura di valutazione.

LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le proposte di progetto vengono valutate dall'Agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva che ha ricevuto la domanda, esclusivamente sulla base dei criteri descritti nella guida. La valutazione implica:

- un controllo formale per verificare che i criteri di ammissibilità ed esclusione siano rispettati;
- una valutazione della qualità per verificare la misura in cui le organizzazioni partecipanti soddisfanno i criteri di selezione (ovvero i requisiti di capacità operativa e finanziaria) e il progetto soddisfa i criteri di assegnazione. Tale valutazione della qualità in molti casi viene svolta con il sostegno di esperti indipendenti: nella loro valutazione, gli esperti saranno sostenuti dagli orientamenti sviluppati dalla Commissione europea; questi orientamenti saranno resi disponibili sui siti web della Commissione europea e dell'Agenzia responsabile per la gestione dei progetti Erasmus+;
- una verifica che appuri che la proposta non presenta rischi di doppio finanziamento. Se necessario, tale verifica è svolta in cooperazione con altre agenzie o soggetti interessati.

L'Agenzia nazionale o esecutiva provvederà a nominare un comitato di valutazione incaricato di supervisionare la gestione dell'intero processo di selezione. Sulla base della valutazione svolta dagli esperti, il comitato di valutazione indicherà una serie di progetti proposti per la selezione.

Per tutte le azioni contemplate dalla presente guida, durante la procedura di valutazione, ai richiedenti può essere chiesto di fornire ulteriori informazioni o di chiarire i documenti giustificativi presentati in allegato alla candidatura, a condizione che tali informazioni o chiarimenti non cambino in maniera considerevole la candidatura. Ulteriori informazioni e chiarimenti sono particolarmente giustificati nel caso di evidenti errori amministrativi compiuti dal richiedente, o in quei casi in cui, per i progetti finanziati tramite accordi multi-beneficiario, manchino uno o più mandati dei partner (per gli accordi multi-beneficiario, cfr. la sezione "accordo/decisione di sovvenzione" più avanti).

DECISIONE FINALE

Alla fine della procedura di valutazione, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva decidono a quali progetti concedere la sovvenzione in base:

- alla classifica proposta dal comitato di valutazione;
- al bilancio disponibile per ciascuna azione (ovvero a una data attività nell'ambito di un'azione);

Dopo il completamento della procedura di selezione, i file delle domande e i documenti di accompagnamento non vengono rimandati al richiedente, indipendentemente dall'esito della procedura.

NOTIFICA DELLE DECISIONI DI CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI

Il calendario orientativo per la notifica dei risultati della selezione nell'ambito di ciascuna azione è indicato nella sezione successiva "scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento".

COSA ACCADE DOPO L'APPROVAZIONE DELLA DOMANDA?

ACCORDO/DECISIONE DI SOVVENZIONE

Se un progetto viene selezionato per una sovvenzione Erasmus+:

- una decisione di sovvenzione, presa dall'Agenzia esecutiva, viene notificata al richiedente del progetto selezionato. In seguito alla ricezione/notifica della decisione, il richiedente diventa il beneficiario di una sovvenzione dell'UE e può dare avvio al progetto[267];
- una convenzione di sovvenzione viene firmata tra l'Agenzia nazionale o quella esecutiva che ha selezionato il progetto e il richiedente. Il richiedente riceverà la convenzione di sovvenzione, che deve essere firmata dal suo legale rappresentante e trasmessa all'Agenzia nazionale o quella esecutiva; l'Agenzia nazionale o quella esecutiva sono le ultime parti che procedono alla firma. Quando la sovvenzione è stata firmata da entrambe le parti, il richiedente diventa il beneficiario della sovvenzione dell'UE e può dare avvio al progetto[268].

In base al tipo di azione, le convenzioni di sovvenzione possono prendere la forma di accordi mono- beneficiario, quando il richiedente è l'unico beneficiario, o multi-beneficiario, quando tutte le organizzazioni del consorzio sono i beneficiari dell'accordo. L'accordo multi-beneficiario viene firmato dal coordinatore, che costituisce l'unico punto di contatto dell'Agenzia nazionale o esecutiva. Tuttavia, tutte le altre organizzazioni che partecipano al progetto (co-beneficiari) firmano un mandato per conferire al coordinatore la responsabilità di agire come beneficiario principale. Di norma, i mandati di ciascun partner dovranno essere forniti al richiedente durante la fase di presentazione delle candidature. Se questi mandati vengono forniti in una fase successiva, devono essere resi disponibili al massimo al momento della firma della convenzione di sovvenzione.

Nota bene: non sono richiesti mandati da parte di organizzazioni partner in paesi diversi da quello dell'organizzazione richiedente in caso progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore, progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione e formazione professionale, progetti di mobilità per il personale delle scuole e progetti per il personale dell'educazione degli adulti. Tuttavia, le organizzazioni che fanno parte di consorzi nazionali nel settore dell'istruzione superiore, dell'IFP e dell'istruzione scolastica e degli adulti devono fornire un mandato all'organizzazione richiedente.

In via eccezionale, per i partenariati strategici sotto forma di "partenariati scolastici", ciascuna organizzazione partecipante coinvolta in un progetto selezionato firmerà una convenzione di sovvenzione diversa (beneficiario unico), specifica per la sua quota di sovvenzione, con l'Agenzia nazionale del proprio paese.

Modelli di convenzioni e decisioni di sovvenzione utilizzati nell'ambito del Programma Erasmus+ saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web della Commissione europea e dell'Agenzia esecutiva.

Il calendario orientativo per la ricezione degli accordi e delle decisioni di sovvenzione nell'ambito di ciascuna azione è indicato nella sezione successiva "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento".

IMPORTO DELLA SOVVENZIONE

L'accettazione di una candidatura non costituisce un impegno a concedere un finanziamento pari all'importo richiesto dal richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto in base a specifiche norme di finanziamento che si applicano a determinate azioni.

La concessione di una sovvenzione in una determinata fase di selezione non conferisce il diritto di utilizzarla per le fasi successive.

Occorre osservare che l'importo della sovvenzione previsto dall'accordo non può essere aumentato, anche se il beneficiario richiedesse un importo maggiore.

I fondi trasferiti dall'Agenzia esecutiva o dall'Agenzia nazionale devono essere individuabili nel conto o nel sotto-conto indicato dal beneficiario per il pagamento della sovvenzione.

[267] Per le eccezioni a questa norma, cfr. la sezione "non retroattività" in questa parte della guida.
[268] Cfr. la nota a piè di pagina precedente.

PROCEDURE DI PAGAMENTO

A seconda del tipo di azione, della durata della convenzione/decisione di sovvenzione e della valutazione del rischio finanziario, i progetti sostenuti nell'ambito del Programma Erasmus+ saranno soggetti a diverse procedure di pagamento.

A eccezione del pagamento riguardante il primo prefinanziamento, gli altri pagamenti o recuperi saranno attuati sulla base dell'analisi delle relazioni o delle richieste di pagamento presentate dal beneficiario (i moduli saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web delle Agenzie nazionali e dell'Agenzia esecutiva).

Le procedure di pagamento applicate nell'ambito di Erasmus+ sono descritte di seguito.

PREFINANZIAMENTO

Un prefinanziamento sarà trasferito al beneficiario entro 30 giorni dalla data in cui l'ultima delle due parti firma la convenzione di sovvenzione, oppure quando la decisione di sovvenzione viene notificata al beneficiario e, se pertinente, viene ricevuta ogni appropriata garanzia (cfr. la sezione "garanzia finanziaria" di seguito). Il prefinanziamento ha lo scopo di fornire al beneficiario un fondo di tesoreria. Le Agenzie nazionali o l'Agenzia esecutiva possono decidere di dividere il primo prefinanziamento in più rate. Possono inoltre decidere di ridurre il prefinanziamento o di non concederlo affatto se la capacità finanziaria del beneficiario non è ritenuta soddisfacente.

ULTERIORE PREFINANZIAMENTO

Nell'ambito di alcune azioni, il beneficiario potrà ricevere un secondo e, in alcuni casi, un terzo prefinanziamento entro 60 giorni di calendario dalla ricezione, da parte dell'Agenzia nazionale o da quella esecutiva, delle richieste di ulteriore prefinanziamento avanzate dal beneficiario, oppure se la richiesta di ulteriore prefinanziamento è accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento. Questi ulteriori prefinanziamenti possono essere richiesti quando almeno il 70% del precedente prefinanziamento è stato già utilizzato. Quando la dichiarazione relativa all'utilizzo del precedente prefinanziamento dimostra che meno del 70% del precedente prefinanziamento è stato utilizzato per coprire i costi dell'azione, l'importo non utilizzato del prefinanziamento precedente dovrà essere dedotto dall'importo del nuovo prefinanziamento.

RELAZIONI INTERMEDIE O TECNICHE/SULLO STATO DI AVANZAMENTO

Nell'ambito di alcune azioni, ai beneficiari sarà chiesto di allegare alla richiesta di prefinanziamento una relazione intermedia. In altri casi, ai beneficiari può essere altresì richiesto di presentare una relazione tecnica/sullo stato di avanzamento che informi sullo stato di attuazione del progetto. Le relazioni tecniche/sullo stato di avanzamento non implicano l'erogazione di un ulteriore prefinanziamento. Le relazioni intermedie e le relazioni tecniche/sullo stato di avanzamento devono essere presentate entro la scadenza indicata nella convenzione di sovvenzione o nella decisione di sovvenzione.

PAGAMENTO O RECUPERO DEL SALDO

L'importo del pagamento finale da corrispondere al beneficiario sarà stabilito sulla base di una relazione finale da presentare entro la scadenza indicata nell'accordo o nella decisione di sovvenzione. Se a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività/realizzazioni compiute è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario verrà chiesto di ripagare ogni importo in eccesso già ricevuto come prefinanziamento.

Nell'ambito di alcune azioni, l'Agenzia nazionale o quella esecutiva trasferisce il 100% della sovvenzione concessa mediante rate di prefinanziamento. In questi casi, non è dovuto un pagamento del saldo. Tuttavia, se, sulla base di una relazione finale presentata dal beneficiario entro la scadenza indicata nella convenzione di sovvenzione, a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività/realizzazioni compiute è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario verrà chiesto di ripagare ogni importo in eccesso già ricevuto come prefinanziamento.

Di norma, il pagamento finale o la richiesta di recupero del saldo saranno emessi entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale.

Per ulteriori informazioni, le modalità dettagliate per il pagamento che si applicano a ogni azione si trovano nella sezione successiva "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento".

SANZIONI PECUNIARIE

I beneficiari che hanno commesso una grave violazione degli obblighi contrattuali possono essere soggetti a sanzioni pecuniarie conformemente ai termini indicati nell'accordo di sovvenzione.

TERMINI DEL CICLO DI VITA DEL PROGETTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

	TERMINI DEL CICLO DI VITA DEL PROGETTO			MODALITA DI PAGAMENTO		
	Data indicativa di notifica della decisione di assegnazione	**Data indicativa per la firma della convenzione di sovvenzione**	**Data del pagamento finale/della richiesta di rimborso del saldo**	**Numero di prefinanziamenti**	**Relazione (tecnica) intermedia**	**% di sovvenzione erogata in fasi differenti**
KA1 - Mobilità di studenti e personale dell'istruzione superiore	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale da parte dell'AN	2	Si	Prefin.: 80%-20% Saldo: 0%
KA1 - Altri tipi di mobilità (IFP, istruzione scolastica, istruzione degli adulti e gioventù)	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale da parte dell'AN	1	No	Prefin.: 80% Saldo: 20%
KA1 – IFP (facoltativo)	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale da parte dell'AN	2	Si	Prefin.: 80%-20% Saldo: 0%
KA1 - Titoli di master congiunti Erasmus Mundus	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Nessun saldo previsto	3	No	Prefin.: 25%-50%-25% Saldo: 0%
KA2 - Partenariati strategici di durata fino a 2 anni	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale da parte dell'AN	1	No	Prefin.: 80% Saldo: 20%
KA2 - Partenariati strategici della durata tra i 2 e i 3 anni	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Within 60 calendar days from the receipt of the final report by NA	2	Si	Prefin.: 40%-40% Saldo: 20%
KA2 – Partenariati scolastici, tipologia: partenariati scolastici (facoltativo)	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione dei rapporti finali da parte di tutte le AN coinvolte	2	Si	Prefin.: 80%-20% Saldo: 0%
AC2 - Alleanze della conoscenza (comprese le università europee) e alleanze delle abilità settoriali	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	7 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione da parte dell'EACEA	2	Si	Prefin.: 40%-40% Saldo: 20%
KA2 - Sviluppo di capacità per l'istruzione superiore	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	7 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione da parte dell'EACEA	2	Si	Prefin.: 50%-40% Saldo: 10%
KA2 - Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione da parte dell'EACEA	1	Si	Prefin.: 80% Saldo: 20%
KA3 - Progetti di dialogo giovanile	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale da parte dell'AN	1	No	Prefin.: 80% Saldo: 20%

	TERMINI DEL CICLO DI VITA DEL PROGETTO			MODALITA DI PAGAMENTO		
	Data indicativa di notifica della decisione di assegnazione	**Data indicativa per la firma della convenzione di sovvenzione**	**Data del pagamento finale/della richiesta di rimborso del saldo**	**Numero di prefinanziamenti**	**Relazione (tecnica) intermedia**	**% di sovvenzione erogata in fasi differenti**
Attività Jean Monnet	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione da parte dell'EACEA	1	Si	Prefin.: 70% Saldo: 30%
Sport - Partenariati di collaborazione	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 70% Saldo: 30%
Sport - Partenariati di collaborazione di piccola scala	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 70% Saldo: 30%
Sport - Eventi sportivi europei senza scopo di lucro	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 70% Saldo: 30%

Per i partenariati strategici sotto forma di partenariati scolastici e per i progetti dell'azione chiave 1 nel settore dell'IFP, a seconda del quadro normativo nazionale e dello status giuridico delle organizzazioni coinvolte nel progetto l'Agenzia nazionale può decidere di applicare un modello di prefinanziamento al 100%. Per i progetti dell'azione chiave 1 nel settore dell'IFP, l'Agenzia nazionale può decidere di usare il modello di prefinanziamento al 100% solo se il richiedente è una scuola ai sensi del diritto nazionale. Nei casi in cui questo modello non è applicabile, verranno utilizzati altri modelli di finanziamento previsti per queste azioni.

N.B.: Le date indicative fornite nella tabella di cui sopra sono a titolo puramente informativo e non costituiscono un obbligo giuridico da parte delle Agenzie nazionali e dell'Agenzia esecutiva. Analogamente, in relazione alle modalità di pagamento presentate in precedenza, si noti che saranno applicate in generale ma, a seconda della singola situazione dell'organizzazione richiedente o del consorzio interessato (ad esempio in base alla capacità finanziaria), possono essere previste disposizioni diverse nella convenzione o nella decisione di sovvenzione. In caso di mancanza di stanziamenti dell'UE per un determinato esercizio, i primi livelli di prefinanziamento potrebbero essere ulteriormente ridotti.

ALTRE IMPORTANTI DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

GARANZIA FINANZIARIA

Se la capacità finanziaria non è considerata soddisfacente, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono richiedere a ogni beneficiario a cui è stata concessa una sovvenzione superiore ai 60 000 EUR di depositare in anticipo una garanzia per limitare i rischi finanziari connessi al prefinanziamento. Questa garanzia può essere pari all'importo del prefinanziamento.

Essa ha lo scopo di rendere l'istituto bancario o finanziario garanti in solido irrevocabilmente o garanti a prima richiesta delle obbligazioni del beneficiario derivanti dall'accordo o dalla decisione di sovvenzione.

Questa garanzia finanziaria, in euro, deve essere fornita da un istituto bancario o finanziario accreditato avente sede in uno Stato membro dell'UE. Quando il beneficiario è stabilito in un paese non aderente all'UE, l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono concordare che l'istituto bancario o finanziario stabilito in tale paese fornisca la garanzia, se ritengono che quell'istituto bancario o finanziario offra la stessa sicurezza finanziaria e le stesse caratteristiche di quelle di uno stabilito in uno Stato membro dell'UE.

La garanzia può essere sostituita da una garanzia del terzo congiunta, o da diverse garanzie del terzo da parte di organizzazioni partecipanti che fanno parte della stessa convenzione di sovvenzione.

La garanzia è liberata in base alla liquidazione del prefinanziamento, mediante deduzione dai pagamenti intermedi o di saldo effettuati a favore del beneficiario, alle condizioni previste nella convenzione o decisione di sovvenzione. Qualora il pagamento del saldo avvenga sotto forma di recupero, la garanzia sarà rilasciata successivamente alla notifica al beneficiario.

SUBAPPALTO E ASSEGNAZIONE DI APPALTI PUBBLICI

Il beneficiario può ricorrere al subappalto per specifici servizi tecnici che richiedono abilità specialistiche (relative al settore giuridico, contabile, fiscale, delle risorse umane, informatico ecc.) o contratti di attuazione. I costi sostenuti dal beneficiario per questo tipo di servizi possono di conseguenza essere considerati ammissibili fintanto che soddisfano tutti i criteri descritti nell'accordo o nella decisione di sovvenzione.

Quando l'attuazione del progetto richiede l'appalto di beni, lavori o servizi (contratto di attuazione), i beneficiari devono aggiudicare il contratto all'offerta più vantaggiosa in termini economici, cioè l'offerta che offre il miglior rapporto costi-benefici, o, se appropriato, all'appalto che offre il prezzo minore, assicurando che non ci siano conflitti di interessi e che la documentazione venga conservata in caso di audit.

Nel caso di contratti di attuazione che superano il valore di 60 000 EUR (ovvero 25 000 EUR per lo sviluppo delle capacità nell'ambito dell'azione per l'istruzione superiore), l'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono imporre norme speciali sul beneficiario, oltre a quelle menzionate nel paragrafo precedente. Queste norme speciali saranno pubblicate sui siti web delle Agenzie nazionali e dell'Agenzia esecutiva.

INFORMAZIONI SULLE SOVVENZIONI CONCESSE

In linea con il principio di trasparenza e con l'obbligo di pubblicità ex-post, le informazioni sui destinatari dei fondi dell'Unione devono essere pubblicate sui siti web della Commissione e dell'Agenzia esecutiva e/o delle Agenzie nazionali entro la prima metà dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio in cui sono stati assegnati.

Le informazioni possono essere pubblicate anche su qualsiasi altro supporto adeguato, compresa la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Le Agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva pubblicheranno le seguenti informazioni:

- nome e luogo del beneficiario;
- importo della sovvenzione concessa;
- natura e scopo della concessione.

Su richiesta motivata e debitamente giustificata del beneficiario, è prevista una deroga alla pubblicazione se tale comunicazione rischia di minacciare i diritti e le libertà delle persone interessate tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea oppure di ledere gli interessi commerciali dei destinatari.

Per quanto riguarda i dati personali relativi alle persone fisiche, le informazioni pubblicate sono soppresse due anni dopo la fine dell'esercizio in cui sono stati erogati i fondi.

Lo stesso vale per i dati personali relativi a persone giuridiche per le quali il titolo ufficiale individua una o più persone fisiche (ad esempio, un'associazione o impresa che ha lo stesso nome dei suoi fondatori).

Le informazioni inerenti a borse di studio corrisposte a persone fisiche e altri aiuti diretti corrisposti a persone fisiche estremamente bisognose (rifugiati e disoccupati) non sono pubblicate. Anche le organizzazioni beneficiarie non sono autorizzate a pubblicare questo tipo di informazioni relative alle persone che ricevono una sovvenzione di mobilità nell'ambito di Erasmus+.

PUBBLICITÀ

Oltre ai requisiti riguardanti la visibilità del progetto e per la diffusione e la valorizzazione dei suoi risultati (che sono criteri di assegnazione), esiste un obbligo di pubblicità minima per ogni progetto sovvenzionato.

I beneficiari devono evidenziare in maniera chiara il sostegno dell'Unione europea in tutte le comunicazioni o pubblicazioni, in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto, incluso Internet, o in occasione delle attività per le quali viene utilizzata la sovvenzione.

Ciò deve essere compiuto in base alle disposizioni incluse nell'accordo o nella decisione di sovvenzione. Se queste disposizioni non vengono del tutto soddisfatte, la sovvenzione del beneficiario può essere ridotta.

Si faccia riferimento agli orientamenti sulla diffusione per i beneficiari nell'allegato II di questa guida per ulteriori requisiti riguardanti la visibilità del progetto.

CONTROLLI E AUDIT

L'Agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva e/o la Commissione europea possono svolgere controlli e audit tecnici e finanziari in relazione all'utilizzo della sovvenzione. Possono anche controllare i registri contabili del beneficiario (o del co-beneficiario), allo scopo di valutare periodicamente la somma forfettaria, il costo unitario o il finanziamento a tasso fisso. Il beneficiario (o il co- beneficiario) si impegnerà, con la firma del suo rappresentante legale, a fornire prova del fatto che la sovvenzione è stata utilizzata correttamente. La Commissione europea, l'Agenzia esecutiva, le Agenzie nazionali e/o la Corte dei conti europea, o un organismo da questi nominato, può controllare il modo in cui la sovvenzione è stata utilizzata in ogni momento fino a cinque anni, o fino a tre anni per le sovvenzioni che non superano i 60 000 EUR, a decorrere dalla data del pagamento del saldo o del recupero effettuato dall'Agenzia nazionale o da quella esecutiva. Di conseguenza, i beneficiari devono custodire i registri, i documenti giustificativi originali, i dati statistici e altri documenti relativi alla sovvenzione per questo periodo.

Per i progetti gestiti a livello centralizzato dall'Agenzia esecutiva, possono essere applicati diversi tipi di procedure di audit a seconda del tipo di azione e della dimensione della sovvenzione concessa (se applicabile, audit di tipo I per le sovvenzioni superiori a 60 000 e inferiori a 750 000 EUR; audit di tipo II per le sovvenzioni pari o superiori a 750 000 EUR) Maggiori informazioni sono disponibili sul sito Internet dell'Agenzia esecutiva.

Le disposizioni dettagliate riguardanti i controlli e gli audit sono descritte nell'accordo o nella decisione di sovvenzione.

PROTEZIONE DEI DATI

Ogni dato personale incluso nel modulo di candidatura o nell'accordo/decisione di sovvenzione viene raccolto dall'Agenzia nazionale o da quella esecutiva, o dalla Commissione europea, conformemente:

- al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati: In caso di entrata in vigore di una nuova normativa a sostituzione del Regolamento (CE) N. 45/2001, saranno applicate le disposizioni della stessa.

- Secondariamente e solo per il grado in cui il Regolamento 45/2001 non è valido, il Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation, GDPR o Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio) o le leggi nazionali in materia di protezione dei dati, nel caso in cui il GDPR non abbia valore (Paesi non appartenenti all'UE).

A meno che non indicate come facoltative, le risposte del richiedente alle domande nel modulo sono obbligatorie per valutare e trattare la richiesta di finanziamento ai sensi della guida al Programma Erasmus+. I dati personali saranno trattati esclusivamente a tale scopo dal dipartimento o dall'unità responsabile del programma di finanziamento dell'Unione europea pertinente (soggetto che agisce da titolare del trattamento). I dati personali possono essere comunicati in base alle esigenze conoscitive a terzi coinvolti nella valutazione delle domande o nella procedura di gestione della sovvenzione, senza pregiudicarne il trasferimento agli organismi che svolgono il monitoraggio e il controllo ai sensi del diritto dell'Unione europea o agli organismi nominati per svolgere valutazioni del Programma o delle sue azioni. In particolare, ai fini della salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione, i dati personali possono essere trasferiti ai servizi di audit interno, alla Corte dei conti europea, all'istanza specializzata in irregolarità finanziarie o all'ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e tra gli addetti della Commissione e le agenzie esecutive. Il richiedente ha il diritto di accesso e di rettifica in merito ai dati che lo/la riguardano. Se il richiedente avesse dei dubbi riguardanti il trattamento dei suoi dati personali, può rivolgersi direttamente all'agenzia che ha selezionato il progetto. Nel caso di conflitti, il richiedente ha anche il diritto di ricorrere al garante europeo della protezione dei dati. Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali sono incluse nell'accordo o nella decisione di sovvenzione.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali nell'ambito del Programma Erasmus+, una dichiarazione di riservatezza dettagliata, che comprende le informazioni di contatto, è disponibile sul sito web della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

Nell'ambito delle azioni centralizzate gestite dall'Agenzia esecutiva, i richiedenti - e in caso di soggetti giuridici, le persone che fanno parte dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza del richiedente o che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti richiedente, o le persone fisiche o giuridiche che si assumono la responsabilità illimitata dei debiti di tale richiedente - sono informati che i loro dati personali (nome, nome proprio in caso di persone fisiche, indirizzo, forma giuridica, nome e nome proprio delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, se persone giuridiche) possono essere registrati nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES) dall'ordinatore dell'Agenzia, qualora si trovassero in una delle situazioni di cui al regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

REQUISITO DELL'ACCESSO APERTO

Erasmus+ promuove l'accesso aperto ai risultati di progetti a sostegno dell'apprendimento, dell'insegnamento, della formazione e del lavoro giovanile. Ciò permette, da un lato, di garantire che i materiali finanziati con risorse pubbliche siano fonte di valore per il pubblico e di accrescere il valore, la visibilità e la possibilità di riutilizzare i risultati di un progetto e, dall'altro, di garantire l'accesso a lungo termine ai risultati anche nel caso in cui, ad esempio, un consorzio beneficiario cessi di esistere.

In particolare, i beneficiari delle sovvenzioni Erasmus+ che producono risorse e supporti didattici - documenti, contenuti multimediali, software o altri materiali - nell'ambito dei progetti finanziati dal Programma si impegnano a renderli disponibili al pubblico gratuitamente mediante licenze aperte (cfr. sezione seguente). Tali materiali sono noti come "Risorse didattiche aperte" (OER). Inoltre, i beneficiari devono garantire che le OER siano condivise in forma digitale modificabile, che siano liberamente accessibili tramite internet (gratuitamente e senza necessità di registrazione o restrizioni di altro genere), e che, se possibile, siano condivise su piattaforme adeguate e accessibili gratuitamente, ovvero non solo sul sito di un progetto o di un'istituzione specifica. L'accesso aperto è obbligatorio e non pregiudica i diritti di proprietà intellettuale dei beneficiari della sovvenzione.

LICENZE APERTE E DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

In generale, il diritto d'autore concede al creatore di un'opera originale, ad esempio una risorsa didattica, diritti esclusivi all'uso di tale opera. Le licenze sono uno strumento comune che consente ai titolari di diritti d'autore di concedere ad altri la facoltà di utilizzare la propria opera. Una licenza definisce termini e condizioni a cui il titolare del diritto concede a determinati individui o organizzazioni la facoltà di utilizzare la propria opera.

Una licenza aperta è un modo attraverso il quale il titolare di un diritto d'autore (creatore dell'opera o altro titolare del diritto) concede al pubblico generale l'autorizzazione legale di utilizzare la propria opera. L'applicazione di una licenza aperta è solitamente indicata sull'opera e ovunque tale opera venga condivisa. Come per le altre licenze, le licenze aperte non

implicano il trasferimento del diritto d'autore o di altri diritti di proprietà intellettuale. I cessionari di licenze aperte per le loro opere restano titolari del diritto d'autore sui propri materiali e possono essi stessi utilizzarli a proprio piacimento, ad esempio per commercializzare i risultati del proprio progetto. Nello specifico, una licenza aperta applicata a risorse didattiche prodotte con il sostegno di Erasmus+ deve concedere al pubblico (vale a dire, a soggetti terzi) quantomeno il diritto di compiere gratuitamente le seguenti operazioni:

- utilizzare l'opera
- adattare l'opera in base alle proprie esigenze (ad esempio tradurla, riassumerla, modificarla adattandola ai contesti locali, ecc.)
- riprodurre e condividere l'opera originale o adattata con altri (ad esempio, studenti in classe, online, colleghi, ecc.).

Sebbene Erasmus+ raccomandi di applicare le licenze più aperte[269] per garantire il massimo impatto delle loro opere, i beneficiari possono scegliere licenze aperte che impongono alcune limitazioni, in particolare:

- che il creatore sia indicato ogni qual volta in cui l'opera ovvero suoi derivati vengono utilizzati o condivisi
- che l'opera non possa essere utilizzata a fini commerciali (ad esempio, venduta da parte di altri, integrata in un libro di testo commerciale, ecc.)
- che ogni derivato dell'opera debba essere condiviso nell'ambito della stessa licenza o alle stesse condizioni di licenza.

Sebbene i beneficiari abbiano la facoltà di scegliere ogni licenza aperta o persino di sviluppare la propria licenza aperta, al fine di evitare duplicazioni di opere e di garantire la certezza del diritto e la possibilità di combinare numerose opere diverse, i beneficiari di sovvenzioni Erasmus+ sono caldamente incoraggiati a utilizzare licenze esistenti ben note che siano adatte al tipo di risorsa. La licenza non può contenere condizioni che impongano limitazioni al gruppo utenti, che costringano gli utenti a registrarsi, partecipare o intraprendere attività specifiche, oppure che specifichino l'obbligo di richiedere o comunicare l'utilizzo dell'opera.

NORME APPLICABILI

Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 193 del 30. 7.2018).

[269] Ad esempio, le ampiamente utilizzate Creative Commons Attribution o Creative Commons Attribution-Share Alike per le opere creative, GNU Public License e GNU Lesser Public License per i software oppure Open Database License per le banche dati.

ALLEGATO I

Norme e informazioni specifiche relative alle attività di mobilità, ai partenariati strategici e allo sviluppo di capacità nell'ambito dell'istruzione superiore

Questo allegato contiene ulteriori criteri e informazioni importanti riguardanti la preparazione, l'attuazione e il follow-up dei progetti di mobilità e della mobilità riguardante i master dell'istruzione superiore, nonché diversi esempi concreti di attività che possono essere realizzate nell'ambito del quadro dei partenariati strategici nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nonché ulteriori informazioni dettagliate relativamente allo sviluppo delle capacità nell'ambito dei progetti d'istruzione superiore.

Le organizzazioni che vogliono sviluppare un progetto nell'ambito di queste azioni sono invitati a leggere le sezioni pertinenti di questo allegato, prima di presentare la loro richiesta di sovvenzione. L'allegato è diviso nelle seguenti sezioni:

Progetto di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore 277
Progetto di mobilità per studenti e personale IFP 283
Progetto di mobilità per il personale della scuola 289
Progetto di mobilità per personale dell'educazione degli adulti 292
Progetti di mobilità per giovani e animatori giovanili 294
Titoli di master congiunti Erasmus Mundus 300
Partenariati strategici 303
Sviluppo di capacità nell'ambito dell'istruzione superiore 317

PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

PRIMA DELLA MOBILITÀ

a. ACCREDITAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui si inscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un istituto d'istruzione superiore (IIS) può condurre nell'ambito del Programma. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è una condizione preliminare per tutti gli IIS siti in uno dei paesi aderenti al Programma che vogliono partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del Programma. Per gli IIS siti nei paesi partner, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo sarà definito tramite accordi interistituzionali (cfr. oltre) tra gli IIS.

Un invito a presentare proposte per l'assegnazione della CEIS viene lanciato dall'Agenzia esecutiva sita a Bruxelles su base annuale. Se attribuita, la carta è valida per l'intera durata del Programma. Le condizioni per candidarsi a ricevere una CEIS sono descritte sul sito web dell'Agenzia esecutiva sito web dell'Agenzia esecutiva: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020_en

Gli istituti d'istruzione superiore devono rispettare tutte le disposizioni della CEIS durante l'attuazione del progetto. Il rispetto delle disposizioni sarà monitorato dall'Agenzia nazionale, che baserà la propria strategia di monitoraggio sulla guida per il monitoraggio CEIS (https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-charter-higher-education-monitoring-guide_en), un nuovo manuale che mira a fornire una serie di linee guida concordate ed esempi di buone pratiche in materia di monitoraggio della conformità alla carta Erasmus per l'istruzione superiore e della sua valorizzazione. Gli istituti di istruzione superiore che presentano domanda di partecipazione e che aderiscono ai progetti Erasmus+ sono invitati a consultare questa guida per informazioni sulle aree prioritarie di conformità CEIS, nonché sugli strumenti, sulle linee guida e sui link disponibili.

La violazione di qualsiasi principio e impegno previsto dalla CEIS potrà portare al loro ritiro da parte della Commissione europea.

ACCREDITAMENTO DEL CONSORZIO

Un consorzio nazionale di mobilità dell'istruzione superiore può sostenere ognuna delle quattro attività di mobilità ammissibili nell'ambito di un progetto di mobilità nel settore dell'istruzione superiore.

Lo scopo di un consorzio di mobilità è facilitare l'organizzazione delle attività di mobilità e offrire valore aggiunto in termini di qualità delle attività in confronto a quanto ogni istituto d'istruzione superiore di invio potrebbe offrire singolarmente. Le organizzazioni che fanno parte di un consorzio di mobilità possono raggruppare o dividere i servizi relativi all'organizzazione della mobilità. Le attività congiunte possono includere la gestione amministrativa, contrattuale e finanziaria congiunta della mobilità, la selezione e/o la preparazione e il tutoraggio congiunti dei partecipanti nonché, ove pertinente, un punto centralizzato per la ricerca delle imprese e per l'incontro delle imprese e dei partecipanti. Il consorzio di mobilità può anche agire da catalizzatore per i tirocinanti (studenti e personale) in arrivo. Ciò include la ricerca di un'organizzazione ospitante nella regione in cui sono stabiliti i partner del consorzio di mobilità e l'offerta di assistenza in caso di necessità.

Il coordinatore del consorzio, possibilmente con le altre organizzazioni o con le organizzazioni intermediarie, può svolgere un ruolo attivo nel promuovere i contatti con le imprese e nel ricercare opportunità di tirocinio e formazione per il personale, nel promuovere queste attività e nel fornire informazioni ecc.

Il coordinatore del consorzio è invitato a coordinarsi con i consorzi di altri paesi al fine di accrescere la disponibilità e la qualità dei tirocini e sostenere i tirocini studenteschi del Programma Erasmus+.

Ogni IIS di invio rimane responsabile per la qualità, i contenuti e il riconoscimento dei periodi di mobilità. Ogni membro del consorzio deve firmare un accordo con il coordinatore del consorzio per specificare i ruoli e le responsabilità e gli accordi amministrativi e finanziari; le modalità di cooperazione devono specificare questioni come i meccanismi di preparazione, di garanzia della qualità e di seguito dei periodi di mobilità. Inoltre, ogni IIS di invio è responsabile della sottoscrizione di accordi interistituzionali (cfr. sezione seguente) con gli IIS ospitanti degli studenti e del personale.

Il consorzio nazionale di mobilità può ricevere un finanziamento solo se è stato accreditato come consorzio. Se la valutazione del consorzio nazionale di mobilità non ha successo, il consorzio potrà candidarsi nuovamente l'anno successivo per l'accreditamento e per l'ottenimento dei finanziamenti.

La conformità con l'accreditamento del consorzio è soggetta al monitoraggio da parte dell'Agenzia nazionale. Ogni problema più importante (ad esempio, uso improprio dei fondi, mancato rispetto degli obblighi e debolezze nella capacità finanziaria) o ogni violazione da parte del consorzio dei suoi impegni può portare al ritiro dell'accreditamento da parte dell'Agenzia nazionale. Il coordinatore del consorzio deve notificare tempestivamente all'Agenzia nazionale ogni cambiamento nella sua composizione, nella sua situazione o nel suo status che può comportare modifiche nell'accreditamento o il suo ritiro. b.

b. ACCORDO INTERISTITUZIONALE

La mobilità degli studenti ai fini di studio e la mobilità del personale ai fini dell'insegnamento tra IIS deve svolgersi come parte di un accordo interistituzionale tra gli IIS. I modelli dell'accordo sono disponibili alla pagina https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/applicants/inter-institutional-agreement_en. Gli accordi interistituzionali possono essere sottoscritti da uno o più IIS.

Questo accordo interistituzionale, nel caso di mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi partner, stabilirà i principi generali fissati nella CEIS e garantisce che entrambe le parti si impegneranno ad attuarli.

L'accordo interistituzionale può essere esteso per coprire anche la mobilità degli studenti per i tirocini e/o la mobilità del personale per la formazione, facendo affidamento sulla conoscenza delle imprese da parte dei loro istituti partner per individuare imprese/organizzazioni ospitanti all'estero.

c. MOBILITY TOOL+

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità ecc.) nel Mobility Tool+. L'organizzazione beneficiaria è anche responsabile di aggiornare il Mobility Tool+ almeno una volta al mese durante il ciclo di vita del progetto di mobilità con le nuove informazioni relative ai partecipanti e alle attività di mobilità.

Per progetti di mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi partner è necessario identificare nel Mobility Tool+ gli istituti di istruzione superiore dei paesi partner con un codice PIC. Se l'istituto di istruzione superiore del paese partner non ha un PIC in seguito ad una precedente partecipazione ai programmi europei, si deve registrare nel portale dei partecipanti e comunicarlo al beneficiario.

Il Mobility Tool+ supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. I beneficiari saranno in grado di generare report precompilati dal Mobility Tool, basati sulle informazioni fornite. Il Mobility Tool+ genererà inoltre report che dovranno essere compilati dai partecipanti alle attività di mobilità.

d. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

SELEZIONE

Gli studenti si candidano presso il loro IIS che svolge la selezione dei partecipanti all'attività di mobilità. La selezione degli studenti, nonché la procedura per la concessione della sovvenzione, deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'IIS deve adottare le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi relativamente alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o del processo di selezione degli studenti.

I criteri di selezione, ad esempio la performance accademica del candidato, le esperienze di mobilità precedenti, la motivazione, le esperienze precedenti nel paese ospitante (ad esempio il rientro nel paese d'origine) ecc., devono essere resi pubblici. Per gli studenti dei paesi partner il primo criterio di selezione sarà il merito accademico con equivalente livello accademico, priorità dovrà essere data agli studenti provenienti da contesti socio economici svantaggiati (inclusi rifugiati, richiedenti asilo e migranti).

Sarà data una priorità inferiore a coloro che abbiano già partecipato ad azioni di mobilità nello stesso ciclo di studio nell'ambito dei programmi LLP-Erasmus, Erasmus Mundus o Erasmus+. Nel caso dei corsi di master Erasmus Mundus e dei

titoli di master congiunti Erasmus Mundus, la precedente partecipazione viene presa in considerazione solo per i titolari di borse di studio.

Dopo essere stati selezionati, gli studenti ricevono dal loro istituto di invio la carta per gli studenti Erasmus+, che stabilisce i diritti e gli obblighi degli studenti relativamente al loro periodo di studio o tirocinio all'estero e che spiega le diverse fasi da intraprendere prima, durante e dopo la mobilità.

ACCORDO CON LO STUDENTE

Prima della partenza, ogni studente selezionato deve firmare un accordo che include anche un "accordo di apprendimento" che stabilisce il programma di studi e/o di tirocinio da seguire, come concordato dallo studente e dalle organizzazioni di invio e ospitanti. Il modello dell'accordo è disponibile alla pagina http://ec.europa.eu/education/opportunities/higher-education/quality-framework_it.htm. Questo accordo di apprendimento definisce l'obiettivo in termini di risultati di apprendimento per il periodo di apprendimento all'estero e specifica le disposizioni di riconoscimento formale. L'accordo specifica anche la meta del periodo di studio e/o tirocinio. Nell'accordo di apprendimento, l'istituto di invio e lo studente devono concordare anche sul livello di conoscenza linguistica (lingua principale di istruzione o del posto di lavoro) che lo studente dovrà aver raggiunto all'inizio del periodo di studio/tirocinio, in linea con il livello consigliato specificato nell'accordo interistituzionale tra l'istituzione di invio e quella ospitante (o in linea con le aspettative dell'impresa nel caso di tirocini). Ove applicabile, l'istituto di invio e lo studente concorderanno sul supporto linguistico più idoneo da fornire, in modo che lo studente possa raggiungere il livello concordato (cfr. il paragrafo successivo sul servizio di supporto linguistico online).

SOVVENZIONE PER GLI STUDENTI

Gli studenti hanno diritto a ricevere una "sovvenzione per studenti" che contribuisce alle maggiori spese generate dal loro periodo di mobilità all'estero. Tale sovvenzione può essere formata da una sola o entrambe le componenti seguenti:

- una sovvenzione dell'UE, calcolata per mese e pagata sotto forma di costo unitario (cfr. la sezione "Norme di finanziamento" nella parte B di questa guida)
- una sovvenzione nazionale, regionale e locale fornita da un donatore pubblico o privato, o un regime di prestiti.

Sono ammessi gli "studenti Erasmus senza sovvenzione" (per la mobilità ai fini di studio e per quella ai fini di tirocinio), ossia gli studenti che soddisfano tutti i criteri di ammissibilità degli studenti Erasmus e beneficiano dei vantaggi derivanti dall'essere studenti Erasmus senza però ricevere una sovvenzione di mobilità dell'UE. Le norme stabilite in questa guida al Programma, escluse quelle riguardanti la concessione delle sovvenzioni, si applicano anche agli "studenti Erasmus senza sovvenzione". Il numero di partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE per l'intero periodo della mobilità viene calcolato nelle statistiche riguardanti l'indicatore di performance utilizzato per assegnare il bilancio dell'UE tra i paesi.

Gli studenti che prendono parte a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore sostenuto dal Programma Erasmus+, che ricevano o meno la sovvenzione dell'UE Erasmus+ per la loro partecipazione, sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie, di registrazione, per gli esami e per l'accesso alle strutture del laboratorio e della biblioteca nell'istituto ospitante. Tuttavia, possono dover pagare alcune piccole tasse riguardanti ad esempio l'assicurazione, le associazioni studentesche e l'utilizzo di materiali vari come le fotocopie e i prodotti di laboratorio, sulla stessa base di quelle pagate dagli studenti locali. Gli studenti in partenza non devono essere soggetti a ulteriori tasse o oneri in relazione all'organizzazione o all'amministrazione del loro periodo di mobilità.

Inoltre, il diritto a ogni sovvenzione o prestito concesso agli studenti per studiare nel loro istituto di appartenenza deve essere mantenuto anche durante il periodo all'estero.

In caso di tirocini, se l'impresa/l'organizzazione ospitante concede allo studente un'indennità o una qualunque forma di compenso, questa è compatibile con la concessione di una sovvenzione Erasmus+ dell'UE.

Un periodo di mobilità è compatibile con un lavoro part-time e, se lo studente riceve una sovvenzione Erasmus+ dell'UE, è altresì compatibile con l'emolumento che lo studente riceve fintanto che continua a svolgere le attività previste dal Programma di mobilità concordato.

Gli studenti che prendono parte a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore (un periodo di studio o di tirocinio all'estero) non possono essere allo stesso tempo beneficiari di una borsa di studio per i master congiunti Erasmus Mundus e viceversa.

Gli studenti che ricevono una sovvenzione Erasmus+ dell'UE saranno tenuti a rimborsare interamente o parzialmente la sovvenzione dell'UE qualora non rispettino le condizioni della convenzione di sovvenzione (a meno che siano stati

impossibilitati a completare le attività previste all'estero per cause di forza maggiore). Può essere chiesto loro di rimborsare parzialmente o interamente la sovvenzione dell'UE ricevuta in caso di mancata compilazione della , qualora non completino e non trasmettano la relazione finale online.

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

Firmando la carta Erasmus per l'istruzione superiore, gli istituti d'istruzione superiore si impegnano a fornire tutto il sostegno necessario ai partecipanti alle attività di mobilità in termini di preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del Programma sarà attuato gradualmente un sostegno linguistico online per tutte le attività di mobilità tra i paesi aderenti al Programma di almeno due mesi. Tale supporto online è reso disponibile da parte della Commissione europea per gli studenti selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare o svolgere il loro tirocinio all'estero. Questo strumento offrirà anche, se, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità. I partecipanti con un livello pari ad almeno B2 nella lingua principale di insegnamento o di lavoro possono scegliere di seguire un corso di supporto linguistico online nella lingua del paese ospitante, se disponibile. La fornitura del supporto linguistico si basa sulla fiducia reciproca tra le istituzioni di invio e di ricezione. Il livello di competenza linguistica raccomandato è indicato negli accordi interistituzionali e negli accordi di apprendimento e, pertanto, è concordato dalle tre le parti. Con Erasmus+ gli istituti di istruzione superiore di invio si impegnano a garantire che i loro studenti in uscita abbiano il livello di competenza linguistica richiesto, e tale accordo reciproco dovrebbe essere sufficiente. Gli istituti di istruzione superiore di invio hanno la responsabilità di fornire ai propri studenti il supporto linguistico più adeguato, mediante il supporto linguistico online o qualsiasi altro approccio finanziabile attraverso il sostegno organizzativo, al fine di garantire che i propri studenti ottengano il livello raccomandato concordato con l'istituzione di ricezione prima dell'inizio della mobilità. Pertanto, gli istituti di istruzione superiore di invio non sono tenuti a inviare i risultati della valutazione linguistica del supporto linguistico online alle istituzioni di ricezione. Spetta agli studenti decidere se sono d'accordo a divulgare i risultati della loro valutazione linguistica all'istituzione di ricezione o meno.

Il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le agenzie nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati dal loro istituto di istruzione superiore, tutti gli studenti (esclusi i madrelingua e in casi debitamente giustificati) che beneficiano del servizio online devono svolgere un test online per valutare le loro competenze nella lingua principale che utilizzeranno per studiare o svolgere il tirocinio all'estero. Questo è un prerequisito richiesto prima di partire in mobilità. I risultati di questo test saranno comunicati allo studente e all'IIS di invio. Ciò permetterà all'IIS di invio di quantificare il numero di studenti che potenzialmente avranno bisogno di un corso di lingua online;
- gli IIS distribuiranno le licenze online in base al numero di quelle disponibili per corsi di lingua, conformemente alle necessità degli studenti. Gli studenti si assumeranno la responsabilità di seguire il corso online, come descritto e concordato nella convenzione di sovvenzione;
- alla fine del periodo di mobilità, gli studenti si sottopongono a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua. I risultati saranno comunicati allo studente e all'IIS di invio.

Ulteriori informazioni sono disponibili ai siti web della Commissione europea e delle Agenzie nazionali.

Per tutti gli altri tipi di mobilità, o se il servizio online della Commissione non è disponibile per una determinata lingua, gli istituti d'istruzione superiore possono fornire altri tipi di supporto linguistico agli studenti, da finanziare nell'ambito della sovvenzione per il "sostegno organizzativo" .

e. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

Il personale che prende parte a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore deve essere selezionato dal proprio istituto d'istruzione superiore in maniera equa e trasparente. Prima della partenza, il personale deve aver concordato un programma di mobilità con gli istituti/imprese di invio e ospitanti.

La selezione degli insegnanti e del personale dell'istituto d'istruzione superiore deve essere svolta dall'istituto d'istruzione superiore. La procedura di selezione e concessione della sovvenzione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione. I criteri di selezione (ad esempio la priorità data a un membro del personale che va all'estero per la prima volta, il limite imposto al possibile numero di attività di mobilità per ogni membro del personale durante un determinato periodo di tempo ecc.) sono resi pubblici.

L'IIS deve adottare le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi relativamente alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o del processo di selezione dei beneficiari individuali.

Nel caso della mobilità del personale da un'impresa a un IIS, deve essere pianificato un invito da parte dell'istituto al membro del personale dell'impresa; la sovvenzione viene gestita dall'IIS ospitante oppure, in caso di mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi partner, dal beneficiario.

ACCORDO DI MOBILITÀ

La selezione del personale degli istituti d'istruzione superiore sarà svolta dall'istituto di invio sulla base di una bozza di Programma di mobilità presentata dal membro del personale a seguito di una consultazione con l'istituto/impresa ospitante. Prima della partenza, il Programma di mobilità finale deve essere formalmente concordato dall'istituto/impresa di invio e l'istituto/impresa ospitante (tramite scambio di lettere o di messaggi elettronici).

L'istituto/impresa di invio e l'istituto/impresa ospitanti sono entrambi responsabili della qualità del periodo di mobilità all'estero.

SOVVENZIONE PER IL PERSONALE

Le norme finanziarie per i due tipi di mobilità del personale sono le stesse. La sovvenzione rappresenta un contributo ai costi di viaggio e soggiorno per un periodo di insegnamento o formazione all'estero (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella parte B di questa guida).

È permessa la mobilità senza sovvenzioni UE del personale dell'istruzione superiore.

DURANTE LA MOBILITÀ

INTERRUZIONE DELLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

In caso di interruzione del periodo di mobilità di uno studente, ad esempio a causa di una pausa tra il termine di un corso di lingua e l'inizio di un periodo di studio/tirocinio effettivo, il numero di giorni dell'interruzione viene caricato nel Mobility Tool+ e l'importo della sovvenzione viene adeguato di conseguenza.

Per quanto riguarda i tirocini tra Paesi aderenti al Programma, il periodo di mobilità all'estero può essere interrotto se l'impresa chiude durante il periodo delle vacanze. La sovvenzione viene comunque mantenuta. Il periodo di chiusura non si calcola ai fini della durata minima del periodo di tirocinio ma sarà calcolato ai fini del periodo massimo di 12 mesi per ciascun ciclo di studio per il quale lo stesso studente può ricevere sovvenzioni per periodi di mobilità.

PROLUNGAMENTO DELLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Un prolungamento del periodo di mobilità in corso può essere concordato tra l'organizzazione di invio e quella ospitante in base a quanto segue:

- la richiesta di prolungamento del periodo di mobilità deve essere inoltrata almeno un mese prima della fine del periodo di mobilità inizialmente pianificato
- se la richiesta è accettata da tutte le parti, la convenzione di sovvenzione deve essere modificata e devono essere completati tutti gli accordi relativi al prolungamento della durata
- se lo studente riceve una sovvenzione Erasmus+, l'istituto di invio può modificare l'importo della sovvenzione affinché tenga conto della durata prolungata, ovvero concordare con lo studente che i giorni aggiuntivi siano considerati quali periodo "senza sovvenzioni UE"
- le date effettive di inizio e fine del periodo di mobilità saranno indicate nell'attestato ufficiale (transcript of record) dell'istituto ospitante o nel certificato di tirocinio dello studente secondo le seguenti definizioni:
    - la data di inizio corrisponde al primo giorno in cui lo studente deve presentarsi presso l'organizzazione ospitante (ad esempio, può coincidere con la data di inizio del primo corso/della prima giornata di lavoro, di un evento di presentazione organizzato dall'istituto ospitante ovvero di un corso di lingua e interculturale);
    - la data di fine dovrebbe corrispondere all'ultimo giorno in cui lo studente deve essere presente presso l'organizzazione ospitante (ad esempio, può coincidere con l'ultimo giorno del periodo di esami/del corso/del lavoro/del semestre obbligatorio).

- la durata effettiva stabilita sopra indicata è il periodo che gli IIS devono indicare nelle loro relazioni finali e rappresenta il numero massimo di mesi coperti dalla sovvenzione UE. Qualora il prolungamento del periodo di mobilità dello studente sia considerato come periodo "senza sovvenzioni UE", questi giorni saranno detratti dalla durata totale del periodo di mobilità ai fini del calcolo dell'importo definitivo della sovvenzione
- il periodo supplementare deve essere immediatamente seguente al periodo di mobilità in corso. Non possono esserci interruzioni (vacanze e chiusure dell'università/dell'impresa non sono considerate "interruzioni") a meno che non siano debitamente giustificate e approvate dall'Agenzia nazionale.

DOPO LA MOBILITÀ

A: RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del periodo all'estero, l'organizzazione/impresa ospitante deve fornire allo studente e al suo IIS un attestato ufficiale (transcript of record) o un certificato di tirocinio ("certificato di lavoro") che confermi i risultati del programma concordato.

Il follow-up del periodo di mobilità include il riconoscimento formale, da parte dell'istituto di invio, dei crediti assegnati all'estero per l'apprendimento formale delle recenti competenze acquisite (utilizzando l'ECTS o un sistema equivalente) compresi i tirocini, se applicabile, e la documentazione dei risultati dell'apprendimento non formale e informale al di fuori dell'istituzione o del posto di lavoro (utilizzando il supplemento al diploma). Tuttavia ciò non si applica ai tirocini svolti dai neodiplomati.

I risultati della valutazione linguistica e dei corsi di lingue online saranno trasmessi alle istituzioni centrali ma non forniranno nessuna qualifica formale.

Per quanto riguarda la mobilità del personale, l'istituto di invio dovrebbe assicurare che i risultati di apprendimento del personale partecipante siano propriamente riconosciuti, diffusi e largamente utilizzati nell'ambito dell'istituto.

B: RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti gli studenti e ai membri del personale che hanno intrapreso un'attività di mobilità sarà richiesto di completare e presentare una relazione finale. Per quanto riguarda le attività di mobilità che durano due mesi o più, la relazione include anche una valutazione qualitativa del supporto linguistico ricevuto durante il periodo di mobilità.

Agli studenti e al personale che non presentano la relazione può essere richiesto da parte del loro IIS di invio di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando uno studente o un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dal beneficiario e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia nazionale.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE IFP

SOSTEGNO ORGANIZZATIVO

La sovvenzione per il sostegno organizzativo è un contributo per qualsiasi costo sostenuto dalle organizzazioni in relazione alle attività a sostegno della mobilità degli studenti e del personale di alta qualità. Ad esempio:

- fornire informazioni e assistenza agli studenti e al personale;
- selezionare studenti e personale;
- preparazione dell'accordo di apprendimento per assicurare il pieno riconoscimento delle componenti relative all'istruzione degli studenti, preparazione e riconoscimento degli accordi di mobilità per il personale;
- preparazione linguistica e interculturale per gli studenti e il personale, soprattutto corsi di lingua specifici per settore per l'IFP;
- gestione generale della creazione e della gestione del progetto di mobilità;
- assicurare tutoraggio e modalità di controllo efficienti per i partecipanti alla mobilità;
- modalità specifiche per assicurare la qualità dei tirocini presso le imprese.

La qualità dell'attuazione e il follow-up del progetto da parte dell'istituto saranno tenuti in conto per l'assegnazione della sovvenzione finale. L'attuazione di qualità di un progetto di mobilità dovrebbe seguire gli orientamenti esposti in questo allegato sulla mobilità per i discenti e il personale dell'educazione degli adulti.

PRIMA DELLA MOBILITÀ

A: ACCREDITAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI – CARTA DELLA MOBILITÀ IFP DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Dal 2015 in poi c'è la possibilità per le organizzazioni non accreditate di richiedere la carta della mobilità IFP attraverso singoli bandi annuali pubblicati dalle Agenzie nazionali, ammesso che le organizzazioni rispondano ai prerequisiti di selezione e dimostrino la qualità e sostenibilità delle loro strategie di internazionalizzazione. Si prenda nota che se le organizzazioni ricevono una carta della mobilità IFP in un determinato anno, saranno in grado di usarla per intraprendere le mobilità IFP dal successivo bando in poi. Ad esempio, se le organizzazioni presentano candidatura per richiedere una carta IFP per un singolo bando annuale e questa viene assegnata nel 2016, l'organizzazione dovrà presentare candidatura per la mobilità IFP senza carta, se intendono svolgere la mobilità nel 2016. L'organizzazione potrà utilizzare la carta IFP solo dall'anno successivo (nel caso specifico dal 2017).

Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie nazionali.

B: CARTA EUROPEA DI QUALITÀ PER LA MOBILITÀ

Le organizzazioni dell'IFP che pianificano di organizzare attività di mobilità per i discenti e il personale dell'IFP devono organizzare le loro attività in linea con i principi e i criteri stabiliti nella carta europea di qualità per la mobilità[270]

La carta europea di qualità per la mobilità è il documento di riferimento sulla qualità per quanto riguarda i soggiorni di istruzione e formazione all'estero. La carta fornisce indicazioni sugli accordi di mobilità per l'apprendimento o altri scopi, come il miglioramento professionale, per i giovani discenti e il personale. Il rispetto dei principi stabiliti nella carta dovrebbe aiutare ad assicurare che i partecipanti alla mobilità vivano sempre un'esperienza positiva sia nel paese ospitante sia in quello d'origine, una volta che vi fanno ritorno, e che il numero e lo spessore degli scambi nel settore dell'istruzione e della formazione venga incrementato. La carta è disponibile al seguente indirizzo:
http://europa.eu/legislation_summaries/education_training_youth/lifelong_learning/c11085_en.htm

[270] La raccomandazione (CE) n. 2006/961 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità (Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006).

C: ECVET - MEMORANDUM DI INTESA

Le organizzazioni dell'IFP possono decidere di applicare il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) nel quadro delle loro attività di mobilità (per ulteriori informazioni, cfr. oltre). In questi casi, un prerequisito per l'utilizzo dell'ECVET è l'istituzione di un partenariato ECVET. Questo partenariato deve riunire le organizzazioni competenti coinvolte

1. nell'individuazione dei risultati di apprendimento adeguati durante le attività di mobilità;
2. nell'offerta di programmi dell'IFP che siano adeguati al soddisfacimento di queste necessità;
3. nella valutazione della misura in cui i risultati di apprendimento sono stati raggiunti dai discenti; e
4. nella validazione e riconoscimento dei crediti dei discenti al ritorno nella loro organizzazione di provenienza.

Il partenariato per le attività di mobilità ECVET può essere formalizzato tramite un memorandum di intesa.

Un memorandum d'intesa è un accordo tra le organizzazioni competenti che stabilisce il quadro per il trasferimento dei crediti. Esso formalizza il partenariato ECVET dichiarando l'accettazione reciproca dello stato e delle procedure delle organizzazioni e degli istituti competenti coinvolti.Stabilisce anche le procedure di cooperazione del partenariato.

I memorandum d'intesa possono essere sviluppati dalle reti di organizzazioni/istituti competenti di diversi paesi/sistemi, ma possono essere anche bilaterali, in relazione alle necessità e alle ambizioni del partenariato. Per ulteriori informazioni e indicazioni sull'istituzione di un memorandum d'intesa far riferimento alla guida utente ECVET disponibile sul sito internet della Commissione europea o consultare i link seguenti: http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_it.htm e http://www.ecvet-secretariat.eu

D: CONSORZIO DI MOBILITÀ

Oltre ai fornitori di IFP che si presentano come organizzazione singola, anche un consorzio di mobilità nazionale può presentare la propria candidatura per un progetto di mobilità IFP.

Lo scopo di un consorzio di mobilità è facilitare l'organizzazione delle attività di mobilità e offrire valore aggiunto in termini di qualità delle attività rispetto a quanto ogni singolo istituto IFP di invio (per es. le scuole professionali) potrebbe offrire singolarmente. Le organizzazioni partecipanti a un consorzio di mobilità IFP sono tenute a mettere in comune o condividere servizi connessi all'organizzazione della mobilità e sviluppare congiuntamente la loro internazionalizzazione mediante una cooperazione reciproca e la condivisione dei contatti. Le attività congiunte includono in genere la gestione amministrativa, contrattuale e finanziaria congiunta della mobilità, la selezione e/o la preparazione e il tutoraggio congiunti dei partecipanti nonché, ove pertinente, un punto centralizzato per la ricerca delle imprese e per l'incontro delle imprese e dei partecipanti. Il consorzio di mobilità nazionale può anche fungere da catalizzatore per i tirocinanti e il personale in arrivo. Ciò include la ricerca di un'organizzazione ospitante nella regione in cui sono stabiliti i partner del consorzio di mobilità e l'offerta di assistenza in caso di necessità.

Il coordinatore del consorzio, possibilmente con le altre organizzazioni o con le organizzazioni intermediarie, deve svolgere un ruolo attivo nel promuovere i contatti con le imprese e nel ricercare opportunità di tirocinio e formazione per il personale, nel promuovere queste attività e nel fornire informazioni ecc.

Ogni organizzazione IFP di invio rimane responsabile per la qualità, i contenuti e il riconoscimento dei periodi di mobilità. Ogni membro del consorzio deve firmare un accordo con il coordinatore del consorzio per specificare i ruoli e le responsabilità e gli accordi amministrativi e finanziari; le modalità di cooperazione devono specificare questioni come i meccanismi di preparazione, di garanzia della qualità e il follow-up dei periodi di mobilità.

E: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il piano di sviluppo europeo è richiesto solo per le proposte di candidati che non sono in possesso della carta IFP. Nonostante che alle organizzazioni che non possiedono la carta IFP non sia richiesto di raggiungere lo stesso livello di internazionalizzazione e sostenibilità al pari delle organizzazioni accreditate con la carta IFP, è richiesto comunque loro di riflettere e interrogarsi sull'impatto che la mobilità avrà sulla loro organizzazione. Prima di presentare candidatura, un promotore di corsi IFP o un coordinatore di un consorzio di mobilità dovrà elaborare un piano di sviluppo europeo, che sarà parte del modulo di candidatura. In questa sezione è necessario indicare come le mobilità pianificate sono inserite in una più ampia strategia di lungo periodo di sviluppo e modernizzazione dei promotori IFP coinvolti nel progetto.

Sul piano di sviluppo europeo si baserà una parte importante della valutazione delle domande di sovvenzione e dovrebbe fornire informazioni su:

- le necessità dei promotori IFP in termini di sviluppo della qualità e internazionalizzazione (ad esempio per quanto riguarda le competenze di gestione, le competenze del personale, i nuovi metodi o strumenti di insegnamento, la dimensione europea, le competenze linguistiche, curriculum, l'organizzazione dell'insegnamento, della formazione e dell'apprendimento, il rafforzamento dei collegamenti con gli istituti partner) e il modo in cui le attività pianificate contribuiranno al soddisfacimento di queste necessità;
- l'impatto previsto sui discenti, sui docenti e su tutto il personale, e sull'organizzazione in generale;
- il modo in cui le scuole IFP e le aziende integreranno le competenze e le esperienze acquisite dal loro personale nel curriculum e/o nel piano di sviluppo;
- il modo in cui l'apprendimento basato sul lavoro può essere rafforzato attraverso la cooperazione transnazionale.

F: MOBILITY TOOL+

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità ecc.) sul Mobility Tool+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool+ dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool+ in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool+ genererà anche relazioni che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare.

Ulteriori informazioni sul Mobility Tool+ e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia nazionale e il beneficiario.

G: CONDIZIONI DELLA PARTECIPAZIONE DEI DISCENTI IFP

SELEZIONE

L'organizzazione di invio svolge la selezione dei partecipanti all'attività di mobilità. La selezione dei discenti, nonché la procedura per l'assegnazione della sovvenzione, devono essere eque, trasparenti, coerenti e documentate e devono essere resa disponibili a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'organizzazione di invio adotta le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi in relazione alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o a partecipare al processo di selezione dei singoli partecipanti.

ACCOMPAGNATORI

I discenti dell'IFP con esigenze speciali o provenienti da ambienti svantaggiati possono essere accompagnati da persone che li sosterranno durante il periodo di mobilità. Il coinvolgimento della persona accompagnatrice dovrebbe essere proporzionale al numero dei discenti coinvolti (di solito, una persona accompagnatrice per gruppo di discenti che svolge un tirocinio nella stessa organizzazione ospitante).

La durata del soggiorno all'estero degli accompagnatori dovrebbe essere proporzionale alle necessità dei discenti (di solito, viene accettato un soggiorno dell'intera durata dell'attività solo nel caso in cui i discenti non siano autonomi o siano minorenni).

ACCORDO CON IL DISCENTE

Prima della partenza, i discenti IFP devono firmare un accordo con l'organizzazione di invio e di accoglienza che include anche i seguenti documenti:

- un "accordo di apprendimento" che definisca il Programma dell'attività di formazione da seguire, come convenuto dal discente, dall'organizzazione di invio e quella di accoglienza. Questo accordo definisce i risultati di apprendimento auspicati per il periodo di apprendimento all'estero e specifica le disposizioni di riconoscimento formale (per es. ECVET);
- un "impegno di qualità" , allegato all'accordo di apprendimento, che mostra i diritti e gli obblighi dei tirocinanti, delle organizzazioni di invio e riceventi nonché, se del caso, delle organizzazioni intermediarie.

Firmando l'accordo di apprendimento, i discenti IFP acquisiscono il diritto a ricevere una sovvenzione che li sostenga durante il periodo di tirocinio all'estero. Tale sovvenzione può essere formata da una sola o entrambe le componenti seguenti:

- una sovvenzione dell'UE, calcolata per giornata di attività (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella parte B di questa guida);
- una sovvenzione locale, regionale e nazionale fornita da un donatore pubblico o privato, o un regime di prestiti.

Possono aderire i "discenti IFP senza sovvenzione" (ossia i discenti che svolgono tirocini che rispettano i criteri di mobilità IFP del Programma Erasmus+ e beneficiano del vantaggio di essere un discente Erasmus+ senza però ricevere alcuna sovvenzione nell'ambito del Programma). Le norme stabilite in questa guida al Programma, escluse quelle riguardanti la concessione delle sovvenzioni, si applicano anche ai "discenti IFP senza sovvenzione".

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

I discenti dell'IFP che svolgono un'attività di mobilità che dura 19 giorni o più sono ammissibili per ricevere sostegno linguistico prima della partenza o durante l'attività di mobilità. In riferimento a ciò, la Commissione prevede di rendere disponibile un servizio online per discenti IFP selezionati, allo scopo di valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per svolgere i tirocini all'estero.

Questo servizio offrirà anche, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità. I partecipanti con un livello pari ad almeno B2 nella lingua di lavoro principale possono scegliere di seguire un corso di supporto linguistico online nella lingua del paese di ricezione, se disponibile. Tale servizio online sarà attuato gradualmente nel corso del Programma. Il supporto linguistico è fornito nelle seguenti modalità:

- al momento della candidatura per un progetto di mobilità nel settore dell'IFP, l'organizzazione richiedente valuterà la necessità di supporto linguistico, nella lingua principale dell'istruzione o del lavoro, per i discenti che intraprendono un tirocinio nel quadro del progetto di mobilità;
- le Agenzie nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati dalla loro organizzazione di invio, e prima di firmare l'accordo di apprendimento, tutti i discenti (esclusi i madrelingua) che beneficiano del servizio online svolgeranno un test online per valutare le loro competenze nella lingua selezionata. I risultati di questo test saranno comunicati al discente e, su richiesta, all'organizzazione di invio. Questi risultati non avranno alcuna influenza sulla possibilità per il discente di andare all'estero;
- in base al numero di licenze online disponibili, ai partecipanti che necessitano del supporto linguistico può essere offerta la possibilità di seguire corsi di lingua online;
- alla fine del loro tirocinio, i discenti IFP svolgeranno una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua. I risultati di questo test saranno comunicati allo studente e, su richiesta, all'organizzazione di invio.

Durante le fasi iniziali del Programma, la valutazione online e i corsi non saranno forniti in tutte le lingue dell'UE e i corsi di lingua potrebbero non essere disponibili per tutti i partecipanti che li richiedono. Ulteriori informazioni saranno messe a disposizione nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, il sostegno linguistico deve essere organizzato dalle organizzazioni partecipanti al progetto di mobilità IFP; a tal fine, può essere fornita una sovvenzione specifica per il "supporto linguistico". Inoltre, le organizzazioni coinvolte in un progetto di mobilità IFP possono utilizzare la sovvenzione "per il sostegno organizzativo" per affrontare le necessità dei partecipanti in termini di preparazione pedagogica, interculturale o linguistica specifica (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella parte B di questa guida).

H: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

La selezione del personale deve essere svolta dall'organizzazione di invio. La procedura di selezione e concessione della sovvenzione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'organizzazione di invio adotta le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi in relazione alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o a partecipare al processo di selezione dei singoli beneficiari.

I criteri di selezione (ad esempio la priorità data a un membro del personale che va all'estero per la prima volta, il limite imposto al possibile numero di attività di mobilità per ogni membro del personale durante un determinato periodo di tempo ecc.) sono resi pubblici.

ACCORDO DI MOBILITÀ

La selezione del personale sarà svolta dall'organizzazione di invio sulla base di una bozza di Programma di mobilità presentata dal membro del personale a seguito di una consultazione con l'istituto o l'impresa/organizzazione ospitante. Prima della partenza, il Programma di mobilità finale deve essere formalmente concordato dalle organizzazioni di invio e di accoglienza (tramite scambio di lettere o messaggi elettronici).

Sia le organizzazioni di invio sia quelle di accoglienza sono responsabili della qualità del periodo di mobilità all'estero.

DURANTE LA MOBILITÀ

INTERRUZIONE DELLA MOBILITÀ DEI DISCENTI

Per quanto riguarda i tirocini, il periodo di mobilità all'estero può essere interrotto se l'impresa chiude durante il periodo delle vacanze. La sovvenzione viene comunque mantenuta. Il periodo di chiusura non si calcola ai fini della durata minima del periodo di tirocinio.

PROLUNGAMENTO DELLA MOBILITÀ DEI DISCENTI

Un prolungamento del periodo di mobilità in corso può essere concordato tra l'organizzazione di invio e quella di accoglienza in base a quanto segue:

- prima della fine del periodo di mobilità inizialmente pianificato, la convenzione di sovvenzione deve essere modificata e devono essere completati tutti gli accordi relativi al prolungamento della durata. Tale modifica è importante soprattutto in quei casi in cui il prolungamento determina anche una richiesta di estensione della sovvenzione mensile dell'UE. Di fatto, sebbene la durata del periodo di mobilità sia definita nel certificato di partecipazione dello studente (periodo indicato dalle organizzazioni beneficiarie nelle loro relazioni definitive), il numero massimo di mesi coperti dalla sovvenzione dell'UE è stabilito nell'accordo di mobilità o nella sua modifica (o modifiche). Questo varrà anche se la durata indicata nell'accordo di apprendimento è più breve di quella indicata nel certificato di partecipazione;
- il periodo supplementare deve essere immediatamente seguente al periodo di mobilità in corso. Non possono esserci interruzioni (vacanze e chiusure della scuola IFP/dell'impresa non sono considerate "interruzioni") a meno che non siano debitamente giustificate e approvate dall'Agenzia nazionale.

DOPO LA MOBILITÀ

A: RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli istituti di invio e di accoglienza coinvolti dovrebbero concordare sul rilascio di un certificato di mobilità Europass alla fine della mobilità.
Per ulteriori informazioni su come procedere, cfr. il sito internet di Europass: http://europass.cedefop.europa.eu/it/home.

I risultati della valutazione linguistica e dei corsi di lingue online saranno trasmessi alle istituzioni centrali ma non forniranno nessuna qualifica formale.

ECVET

Le organizzazioni dell'IFP possono decidere di applicare il sistema ECVET nel quadro delle loro attività di mobilità. ECVET è un quadro metodologico comune che facilita l'accumulo e il trasferimento dei crediti per i risultati di apprendimento da un sistema di qualifiche a un altro. Mira a promuovere la mobilità transnazionale e l'accesso all'apprendimento permanente. Non mira a sostituire il sistema di qualifiche nazionale, ma a raggiungere una migliore comparabilità e compatibilità tra loro.

L'ECVET si applica a tutti i risultati ottenuti da un individuo in vari percorsi di istruzione e formazione che sono dunque trasferiti, riconosciuti e accumulati in vista dell'ottenimento di una qualifica. Questa iniziativa rende più semplice per i cittadini europei ottenere il riconoscimento della formazione, delle abilità e delle conoscenze in un altro paese aderente al Programma. Ulteriori informazioni sull'ECVET sono disponibili nel sito internet della Commissione:

- http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_en.
- htm http://www.ecvet-secretariat.eu

Quando viene utilizzato l'ECVET, i crediti maturati per i risultati di apprendimento acquisiti devono essere resi trasparenti e dovrebbero essere specificati nel memorandum di intesa tra le organizzazioni partecipanti.

B: RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti i discenti e ai membri del personale dell'IFP che hanno intrapreso un'attività di mobilità sarà richiesto di compilare e presentare una relazione finale. Per quanto riguarda le attività di mobilità che durano 19 giorni o più, la relazione include anche una valutazione qualitativa del supporto linguistico ricevuto durante il periodo di mobilità.

Agli studenti e al personale che non presentano la relazione può essere richiesto di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando un discente o un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dall'organizzazione di invio e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia nazionale.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

I progetti di mobilità permettono alle scuole di offrire ai docenti e al personale della scuola opportunità e incentivi per acquisire nuove competenze correlate alle necessità della scuola. La direzione scolastica dovrebbe svolgere un ruolo attivo nella pianificazione, nel sostegno e nel follow- up del progetto di mobilità.

Per assicurare e massimizzare l'impatto di queste attività sullo sviluppo professionale di tutto il personale, le scuole devono assicurarsi che, dopo la mobilità, le competenze acquisite dal personale siano ben diffuse all'interno della scuola e integrate nella pratica di insegnamento scolastica.

Prima di presentare la candidatura, le scuole dovrebbero riflettere attentamente su quanti membri del personale possono realisticamente partecipare all'intera durata del progetto (cioè 1 o 2 anni), in quale tipo di attività potrebbero impegnarsi e in che modo queste attività potrebbero essere efficacemente seguite dall'istituto di origine. Al momento della candidatura, le scuole richiedenti dovranno fornire il numero, le tipologie e i paesi di destinazione indicativi delle attività di mobilità pianificate.

Se l'Agenzia nazionale seleziona il progetto di mobilità e conferma il bilancio richiesto, la scuola beneficiaria può cominciare la selezione dei partecipanti e l'organizzazione dettagliata delle attività.

SOSTEGNO ORGANIZZATIVO

La sovvenzione per il sostegno organizzativo è un contributo per qualsiasi costo sostenuto dalle istituzioni in relazione alle attività a sostegno della mobilità del personale. Ad esempio:

- preparazione e follow-up del piano di sviluppo europeo;
- accordi organizzativi con gli istituti partner (soprattutto in caso di Job Shadowing e attività di insegnamento);
- fornire informazioni e assistenza al personale;
- selezione del personale per le attività di mobilità;
- preparazione di accordi di mobilità per assicurare la qualità e il riconoscimento delle attività di mobilità;
- preparazione linguistica e interculturale per il personale coinvolto nella mobilità;
- facilitare l'integrazione nella scuola del personale in arrivo partecipante alla mobilità;
- assicurare tutoraggio e supervisione efficienti per i partecipanti alla mobilità;
- sostenere la reintegrazione dei partecipanti alla mobilità e incrementare le nuove competenze acquisite a beneficio della scuola, del personale e degli alunni.

PRIMA DELLA MOBILITÀ

A: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Prima di proporre la candidatura, una scuola o un coordinatore di un consorzio di mobilità nazionale devono sviluppare un piano di sviluppo europeo; questa sezione indica in che modo le attività di mobilità pianificate si integrano in una strategia di sviluppo e modernizzazione della scuola coinvolta più ampia e a lungo termine.

Sul piano di sviluppo europeo si baserà una parte importante della valutazione delle domande di sovvenzione e dovrebbe fornire informazioni su:

- le necessità delle scuole in termini di sviluppo della qualità e internazionalizzazione (ad esempio per quanto riguarda le competenze di gestione, le competenze del personale, i nuovi metodi o strumenti di insegnamento, la dimensione europea, le competenze linguistiche, il Programma, l'organizzazione dell'insegnamento, della formazione e dell'apprendimento, il rafforzamento dei collegamenti con gli istituti partner) e il modo in cui le attività pianificate contribuiranno al soddisfacimento di queste necessità;
- l'impatto previsto sugli alunni, sui docenti e su tutto il personale, e sulla scuola in generale;
- il modo in cui le scuole integreranno le competenze e le esperienze acquisite dal loro personale nel Programma e/o nel piano di sviluppo della scuola;
- il modo in cui sarà utilizzato eTwinning nella connessione con le attività di mobilità pianificate, se pertinente (cfr. la sezione successiva).

B: eTWINNING

eTwinning promuove la collaborazione scolastica e la creazione di reti scolastiche in Europa tramite l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Fornisce consigli, idee e strumenti per rendere più facile per le scuole stabilire partenariati e iniziare progetti di collaborazione in ogni ambito tematico.

In connessione con un progetto di mobilità, eTwinning permette:

- di trovare potenziali partner/organizzazioni di accoglienza e lavorare congiuntamente prima di fare richiesta per un finanziamento, in modo da poter migliorare la qualità e l'impatto dei progetti pianificati;
- di utilizzare gli strumenti di progetto disponibili per attuare più progetti strategici e valorizzare meglio i contributi dei partner;
- di preparare il personale in partenza, ad esempio mediante contatti con l'organizzazione ospitante (apprendere più dettagli sul paese e sull'organizzazione ospitante, discutere e concordare sulle attività da svolgere), di partecipare agli eventi di apprendimento online relativi alla mobilità;
- di cooperare in maniera intensiva con tutte le scuole coinvolte durante e dopo il progetto di mobilità del personale.

Non è richiesta nessuna domanda formale per utilizzare eTwinning, tutto ciò che le scuole devono fare è registrarsi sul portale eTwinning: http://www.etwinning.net

Il portale europeo eTwinning è un sito internet in tutte le lingue che offre strumenti e servizi di collaborazione mediante il quale gli insegnanti si registrano, trovano i partner e lavorano congiuntamente. Serve inoltre come punto di incontro in cui tutti gli insegnanti interessati possono condividere le risorse, discutere e trovare scuole partner.

eTwinning assiste le scuole a livello europeo, tramite il servizio centrale di supporto, e a livello nazionale, tramite i servizi nazionali di supporto. Tutti gli insegnanti possono beneficiare dei servizi, della formazione, del riconoscimento e degli strumenti forniti dai servizi di sostegno europei e nazionali eTwinning. Per ulteriori informazioni su questi servizi, cfr. la sezione "Quali sono gli altri enti coinvolti nell'attuazione del Programma?" nella parte A di questa guida.

C: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

La scuola di invio è responsabile della selezione del personale che svolge attività di mobilità. La procedura di selezione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte. Il profilo dei partecipanti deve rispondere ai criteri di ammissibilità stabiliti nella parte B di questa guida. La scuola di invio dovrebbe definire la procedura di selezione, ad esempio il modo in cui il personale sarà invitato a fare domanda, la documentazione che i richiedenti devono presentare e come questa sarà trattata.

La scuola dovrebbe definire i criteri da considerare nella procedura di selezione. I criteri generali possono essere: motivazione, obiettivi chiari per la mobilità, volontà di condividere le esperienze dopo il ritorno. Si raccomanda vivamente di formare un comitato di selezione, che potrebbe coinvolgere anche persone esterne, piuttosto che lasciare che un singolo membro del personale prenda la decisione da solo.

Oltre a questi criteri generali, possono essere stabiliti criteri specifici in relazione alla natura o allo scopo del progetto di mobilità (ad esempio, la pertinenza delle attività pianificate da un singolo membro del personale rispetto alle necessità della scuola e altri criteri definiti dalla scuola).

I criteri generali e quelli specifici devono essere concordati e condivisi da tutte le persone coinvolte nella procedura di selezione e dovrebbero essere comunicati ai partecipanti in maniera chiara. Condividere o discutere dei criteri di selezione e del loro fondamento logico con l'organizzazione ospitante potrebbe facilitare la preparazione delle attività. Dovrebbe essere tenuto un registro della procedura di selezione in caso di possibili reclami interni.

ACCORDO DI MOBILITÀ

Quando viene selezionato un partecipante, questo dovrebbe, insieme all'istituto di invio(e all'organizzazione ospitante se la mobilità consiste in un'attività di insegnamento o di Job Shadowing), concordare formalmente sul tipo di formazione da svolgere e sul suo contenuto, chiarire il modo in cui si preparerà per questa formazione, il modo in cui le conoscenze/competenze acquisite saranno diffuse nella scuola e altrove e quali saranno i benefici relativi alla partecipazione a livello istituzionale e individuale. Dovrebbero inoltre concordare il modo in cui la formazione sarà valutata e riconosciuta

dall'istituto di invio. Questo accordo dovrebbe essere stabilito prima dell'inizio dell'attività di mobilità. Il suo scopo principale è che l'istituto di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante chiariscano le aspettative e assicurino che il soggiorno all'estero sia significativo.

MOBILITY TOOL+

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità ecc.) sul Mobility Tool+. Il Mobility Tool+ supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+.

L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool+ dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool+ genererà anche relazioni che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare. Ulteriori informazioni sul Mobility Tool e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia nazionale e il beneficiario.

DOPO LA MOBILITÀ

A: RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli istituti di invio e di accoglienza coinvolti dovrebbero concordare sul rilascio di un certificato di mobilità Europass alla fine della mobilità. Per ulteriori informazioni su come procedere, cfr. il sito internet di Europass:
http://europass.cedefop.europa.eu/it/home

B: RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti i membri del personale che hanno svolto un'attività di mobilità sarà richiesto di compilare e presentare una relazione finale. A coloro che non presentano il Rapporto può essere richiesto di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dalla scuola di invio o dal coordinatore del consorzio di mobilità nazionale e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia nazionale.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER PERSONALE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

La mobilità a fini di apprendimento per il personale dell'educazione degli adulti mira ad aumentare le competenze e le abilità chiave del personale dell'educazione degli adulti per incrementare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutte le forme e per renderli pertinenti alle necessità del mercato del lavoro e della società in generale. Particolare attenzione sarà data a progetti rivolti ai bisogni di apprendimento/insegnamento di discenti adulti (inclusi i rifugiati, richiedenti asilo e migranti). Si prevede che le organizzazioni nel settore dell'educazione degli adulti utilizzino la mobilità a fini di apprendimento del loro personale in maniera strategica e in termini di internazionalizzazione della loro organizzazione e dell'aumento delle sue capacità.

SOSTEGNO ORGANIZZATIVO

La sovvenzione per il sostegno organizzativo è un contributo ai costi sostenuti dalle organizzazioni in relazione alle attività a sostegno della mobilità del personale. Lo scopo della sovvenzione è facilitare l'organizzazione di attività di mobilità di alta qualità allo scopo di aumentare le capacità delle organizzazioni nel settore dell'educazione degli adulti. Ad esempio:

- preparazione e follow-up del piano di sviluppo europeo;
- fornire informazioni e assistenza al personale;
- selezione del personale per le attività di mobilità;
- accordi organizzativi con gli istituti partner (in particolare nel caso di Job Shadowing e attività di insegnamento);
- preparazione di accordi di mobilità per assicurare la qualità e il riconoscimento delle attività di mobilità;
- preparazione linguistica e interculturale per il personale coinvolto nella mobilità;
- assicurare tutoraggio e modalità di controllo efficienti per il personale partecipante alla mobilità;
- sostegno al reintegro dei partecipanti alla mobilità e utilizzo delle loro competenze recentemente acquisite per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'organizzazione nel settore dell'educazione degli adulti.

La qualità dell'attuazione e il follow-up del progetto da parte dell'organizzazione saranno tenuti in conto per l'assegnazione della sovvenzione finale. L'attuazione di qualità di un progetto di mobilità dovrebbe seguire gli orientamenti esposti in questo allegato sulla mobilità per il personale dell'educazione degli adulti.

PRIMA DELLA MOBILITÀ

A: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Prima di fare domanda, un'organizzazione dell'educazione degli adulti deve redigere un piano di sviluppo europeo: questo piano fa parte del modulo di candidatura. Questa sezione indica in che modo le attività di mobilità pianificate sono integrate in una strategia di sviluppo e modernizzazione dell'organizzazione più ampia e a lungo termine.

Sul piano di sviluppo europeo si baserà una parte importante della valutazione delle domande di sovvenzione e dovrebbe fornire informazioni su:

- le necessità dell'organizzazione in termini di sviluppo della qualità e internazionalizzazione (ad esempio per quanto riguarda le competenze di gestione, le competenze del personale, i nuovi metodi o strumenti di insegnamento, la dimensione europea, le competenze linguistiche, il Programma, l'organizzazione dell'insegnamento, della formazione e dell'apprendimento, il rafforzamento dei collegamenti con le organizzazioni partner) e il modo in cui le attività pianificate contribuiranno al soddisfacimento di queste necessità;
- l'impatto previsto sui discenti adulti, sugli insegnanti, i formatori e sugli altri membri del personale, nonché sull'organizzazione in generale;
- il modo in cui l'organizzazione integrerà le competenze acquisite dal personale nel Programma e/o nel piano di sviluppo dell'organizzazione.

Lo scopo del piano di sviluppo europeo è assicurare che le attività pianificate siano pertinenti per i partecipanti individuali e per l'organizzazione intera, perché avranno un grande impatto sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento se saranno ben integrate nel suo sviluppo strategico.

B: MOBILITY TOOL+

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità ecc.) nel Mobility Tool+. Il Mobility Tool+ supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool+ dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità.

I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool+ in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool+ genererà anche i Rapporti che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare.

Ulteriori informazioni sul Mobility Tool+ e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia nazionale e il beneficiario.

C: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

La selezione del personale deve essere svolta dall'organizzazione di invio. La procedura di selezione e concessione della sovvenzione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'organizzazione di invio adotta le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi in relazione alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o a partecipare al processo di selezione dei singoli partecipanti.

ACCORDO DI MOBILITÀ

L'organizzazione di invio e di accoglienza sono invitate, insieme ai partecipanti, a convenire sulle attività svolte dai membri del personale prima dell'inizio del periodo di mobilità mediante scambio di lettere o messaggi elettronici. Questo accordo definisce gli obiettivi per quanto riguarda i risultati di apprendimento durante il periodo all'estero, specifica le disposizioni di riconoscimento ed elenca i diritti e gli obblighi di ciascuna parte.

Sia le organizzazioni di invio sia quelle di accoglienza sono responsabili della qualità del periodo di mobilità all'estero.

DOPO LA MOBILITÀ

A: RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli istituti di invio e di accoglienza coinvolti dovrebbero concordare sul rilascio di un certificato di mobilità Europass alla fine della mobilità. Per ulteriori informazioni su come procedere, cfr. il sito internet di Europass: http://europass.cedefop.europa.eu/it/home.

B: RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti i membri del personale che hanno svolto un'attività di mobilità sarà richiesto di compilare e presentare un Rapporto finale del partecipante. A coloro che non presentano un rapporto può essere richiesto di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dall'organizzazione di invio e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia nazionale.

PROGETTI DI MOBILITÀ PER GIOVANI E ANIMATORI GIOVANILI[271]

Le azioni sostenute dal Programma Erasmus+ nel settore della gioventù offrono ai giovani numerose opportunità di acquisire competenze e crescere come individui, grazie all'apprendimento non formale e informale.

Per apprendimento non formale si intende quello che avviene al di fuori dei programmi di istruzione formale. Ha un approccio partecipativo e incentrato sul discente; viene svolto dai discenti su base volontaria e di conseguenza è strettamente correlato alle necessità, alle aspirazioni e agli interessi dei giovani. Fornendo un'ulteriore fonte e nuove forme di apprendimento, tali attività sono anche mezzi importanti per migliorare i risultati nell'istruzione e nell'apprendimento formale nonché per rivolgersi ai NEET (cioè giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) o ai giovani con minori opportunità e per combattere l'esclusione sociale.

L'apprendimento informale si riferisce all'apprendimento nelle attività quotidiane, a lavoro, con i pari ecc. Si tratta principalmente di "imparare facendo". Nel settore della gioventù, l'apprendimento informale può avvenire sotto forma di iniziative giovanili, di discussioni fra gruppi di pari, mediante attività di volontariato e in molte altre situazioni.

L'apprendimento non formale e informale permette ai giovani di acquisire competenze essenziali che contribuiscono al loro sviluppo personale e socioeducativo e promuovono la loro partecipazione attiva nella società, migliorando di conseguenza le loro prospettive occupazionali. Le attività di apprendimento nell'ambito del settore della gioventù mirano ad avere un significativo impatto positivo sui giovani nonché sulle organizzazioni coinvolte, sulle comunità in cui si svolgono queste attività, sul settore della gioventù stesso e sul settore economico europeo e quello della società europea in generale.

Una dimensione di apprendimento non formale e informale di alta qualità è un aspetto chiave di tutti i progetti nel settore della gioventù sostenuti nell'ambito del Programma Erasmus+. I progetti nel settore della gioventù finanziati dal Programma Erasmus+ devono aderire ai seguenti principi riguardanti l'apprendimento non formale e informale:

- l'apprendimento in contesti non formali è intenzionale e volontario
- i giovani e gli animatori giovanili partecipano attivamente alla pianificazione, alla preparazione, all'attuazione e alla valutazione del progetto
- le attività di apprendimento si svolgono in diversi ambienti e situazioni
- le attività vengono svolte con il sostegno di professionisti (come formatori, animatori giovanili ecc.); o volontari (quali leader e formatori di giovani ecc.)
- le attività di solito documentano l'apprendimento in modo specifico e orientato al settore.

Le attività devono anche essere pianificate in anticipo ed essere basate su metodi di partecipazione che:

- offrano spazio per l'interazione tra i partecipanti e la condivisione di idee, evitando l'ascolto passivo
- permettano ai partecipanti di contribuire alle attività con le proprie conoscenze e abilità, invertendo i ruoli tradizionali degli "esperti" esterni (un capovolgimento dell'apprendimento, passando dall'estrazione alla responsabilità)
- permettano ai partecipanti di svolgere analisi proprie, comprese le riflessioni sulle competenze acquisite durante l'attività (ad esempio sui loro risultati di apprendimento)
- assicurino che i partecipanti abbiano influenza sulle decisioni riguardanti il progetto, non che siano semplicemente coinvolti.

Infine, le attività dovrebbero avere una dimensione interculturale/europea e:

- incoraggiare i partecipanti alla riflessione sulle questioni europee e coinvolgerli nella costruzione dell'Europa
- offrire ai partecipanti l'opportunità di individuare valori comuni con persone di diversi paesi nonostante le differenze culturali
- affrontare i punti di vista che perpetuano disuguaglianze e discriminazioni
- promuovere il rispetto della diversità culturale e la lotta al razzismo o alla xenofobia.

[271] Le informazioni contenute in questo allegato si riferiscono anche alle attività di mobilità svolte ai sensi dell'Azione chiave 2 - Progetti di sviluppo delle capacità e di partenariati strategici nel settore della gioventù.

SCAMBI DI GIOVANI E MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI

ACCORDO TRA I PARTNER DEL PROGETTO

Si raccomanda vivamente a tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte in un progetto di mobilità giovanile di firmare un accordo interno tra loro. Tale accordo ha lo scopo di definire con chiarezza le responsabilità, i compiti e il contributo finanziario per tutte le parti coinvolte nel progetto. È compito delle organizzazioni partecipanti decidere congiuntamente in che modo la sovvenzione dell'UE sarà distribuita e quale costi coprirà.

Un accordo interno costituisce uno strumento chiave per assicurare una cooperazione consistente e senza ostacoli tra i partner in un progetto di mobilità giovanile nonché per evitare o gestire potenziali conflitti. Indicativamente, dovrebbe contenere almeno le seguenti informazioni:

- il titolo del progetto e il riferimento alla convenzione di sovvenzione tra l'organizzazione partecipante richiedente e l'agenzia di concessione
- i nomi e i contatti di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto
- il ruolo e le responsabilità di ogni organizzazione partecipante; la suddivisione della sovvenzione dell'UE (ai sensi delle responsabilità summenzionate)
- le modalità di pagamento e di trasferimento del bilancio tra le organizzazioni partecipanti.

PROTEZIONE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

Se applicabile, è fortemente raccomandato che i giovani e gli animatori giovanili partecipanti a progetti di mobilità per la gioventù siano in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso alle cure mediche statali necessarie durante il soggiorno temporaneo in uno dei 28 paesi dell'UE, in Islanda, nel Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) delle persone assicurate in quello stato. Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559

SCAMBI DI GIOVANI

Tutti i partecipanti a uno scambio di giovani devono essere assicurati contro tutti i rischi collegati alla loro partecipazione a queste attività. Il Programma Erasmus+ non definisce un formato unico di assicurazione né raccomanda una specifica compagnia di assicurazione. Il Programma lascia alle organizzazioni partecipanti il compito di ricercare la polizza assicurativa più adatta a seconda della tipologia di attività svolta e delle forme di assicurazione disponibili a livello nazionale.

Inoltre, non è necessario stipulare un'assicurazione specifica per il progetto, se i partecipanti sono già coperti da polizze assicurative previamente stipulate da loro stessi o dalle organizzazioni partecipanti. In ogni caso, devono essere coperte le seguenti aree:

- responsabilità verso terzi per i responsabili giovanili (che includa, se, indennità professionale o assicurazione per responsabilità)
- incidenti e malattia grave (che includa incapacità permanente o temporanea)
- morte (che includa il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero)
- se del caso, assistenza medica, comprese le cure post-ospedaliere e un'assicurazione speciale per circostanze particolari come le attività all'aperto.

OBBLIGHI IN MATERIA DI VISTO

I giovani o gli animatori giovanili che partecipano a un progetto di mobilità per la gioventù potrebbero aver bisogno di un visto per il soggiorno all'estero nel paese aderente al Programma o nel paese partner che ospita l'attività.

Spetta a tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che le autorizzazioni richieste (visti per soggiorni di breve o lunga durata o permessi di soggiorno) siano state acquisite prima che l'attività pianificata abbia inizio. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti alle autorità competenti con largo anticipo, dal momento che le procedure potrebbero richiedere diverse settimane. Le Agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva possono fornire ulteriore consulenza e aiuto su visti, documenti di soggiorno, previdenza sociale ecc.

RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO - YOUTHPASS

Ogni giovane, volontario o animatore giovanile che prende parte a un progetto di mobilità giovanile acquisisce il diritto di svolgere il processo Youthpass e di ricevere un certificato Youthpass al termine. Youthpass identifica e documenta i risultati di apprendimento non formale e informale ottenuti durante il progetto. Si consiglia di integrare Youthpass nei contenuti di apprendimento sin dall'inizio del progetto e di usarlo nel corso delle attività quale strumento per aiutare i partecipanti a prendere consapevolezza, riflettere e valutare il processo di apprendimento. Per il sostegno e ulteriori informazioni sullo Youthpass, si prega di consultare la guida Youthpass e altro materiale pertinente sul sito www.youthpass.eu.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO SVOLTE NELL'AMBITO DI PROGETTI DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

ACCREDITAMENTO

L'accreditamento è un requisito minimo per poter accedere alle attività di volontariato e assicurare che i principi e gli standard minimi di qualità siano soddisfatti. Questi standard sono stabiliti nella carta del volontariato Erasmus+ e negli orientamenti sull'accreditamento.

Qualsiasi organizzazione dei Paesi aderenti al Programma, Paesi dei Balcani occidentali, Paesi del Mediterraneo meridionale, Paesi del partenariato orientale o del territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale che intenda inviare o accogliere volontari deve essere accreditata.

Gli organismi incaricati dell'accreditamento possono svolgere controlli regolari o puntuali per verificare che le organizzazioni accreditate soddisfino ancora gli standard di qualità del servizio di volontariato. A seguito di questi controlli, l'accreditamento può essere temporaneamente sospeso o revocato.

A partire dal 2019, le organizzazioni non potranno fare richiesta di accreditamento ai sensi di Erasmus+. Le organizzazioni non accreditate e che desiderano partecipare alle attività di volontariato devono fare richiesta di un marchio di qualità entro il contesto del Corpo europeo di solidarietà. Tale marchio di qualità del Corpo europeo di solidarietà è valido nel contesto delle attività di volontariato di Erasmus +.

SELEZIONE

La selezione dei volontari può essere svolta da ogni organizzazione coinvolta nel progetto (solitamente questo compito viene svolto dall'organizzazione di invio o da quella coordinatrice).

Le attività di volontariato previste dallo Sviluppo delle capacità nel settore giovanile sono aperte a tutti i giovani, inclusi quelli con minori opportunità. I volontari devono essere selezionati in modo imparziale, trasparente e obiettivo, indipendentemente dal loro gruppo etnico, dalla religione, orientamento sessuale, opinione politica ecc. Non sono richieste qualifiche, livello di istruzione, esperienze specifiche o conoscenze linguistiche precedenti. Può essere redatto un profilo più specifico del volontario se giustificato dalla natura dei compiti dell'attività o dal contesto del progetto.

ACCORDO CON IL VOLONTARIO

Prima della partenza, ogni volontario del deve firmare un accordo di volontariato con l'organizzazione coordinatrice. Questo accordo definisce i compiti che il volontario svolgerà durante l'attività di volontariato e i risultati di apprendimento previsti ecc. L'accordo di volontariato rimane un documento interno tra i partner e i volontari, tuttavia può essere richiesto dall'Agenzia esecutrice.

PROTEZIONE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

I volontari devono essere in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso all'assistenza sanitaria necessaria fornita dallo Stato nel corso di una permanenza temporanea in uno dei 28 Paesi UE, in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia, in base alle stesse condizioni e agli stessi costi (gratuita in alcune nazioni) per le persone assicurate nel Paese interessato. Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili su http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559.

ASSICURAZIONE PER IL VOLONTARIATO

Ogni volontario deve aver sottoscritto un'assicurazione per il volontariato prevista dal Programma Erasmus+, che completa la copertura della tessera europea di assicurazione malattia obbligatoria e/o dei regimi nazionali di sicurezza sociale.[272]

[272] https://www.cignahealthbenefits.com/en/plan-members

I volontari che non hanno diritto alla tessera europea di assicurazione malattia avranno diritto a ricevere piena copertura tramite l'assicurazione fornita dalla Commissione europea. L'organizzazione di coordinamento, in collaborazione con le organizzazioni di invio e quelle ospitanti, è responsabile dell'iscrizione del volontario/dei volontari. Questa iscrizione deve essere fatta prima della partenza del volontario/dei volontari e deve coprire tutta la durata dell'attività.

Informazioni sulla copertura e sul sostegno disponibile tramite l'assicurazione per i volontari, nonché le istruzioni per l'iscrizione, sono disponibili sul sito Web dell'Agenzia esecutiva.

OBBLIGHI IN MATERIA DI VISTO

I volontari possono aver bisogno di un visto per il soggiorno all'estero nel Paese aderente al Programma o nel Paese partner che ospita l'attività.

Spetta a tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che le autorizzazioni richieste (visti per soggiorni di lunga durata o permessi di soggiorno) siano state acquisite prima che l'attività pianificata abbia inizio. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti alle autorità competenti con largo anticipo, dal momento che le procedure potrebbero richiedere diverse settimane. Le Agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva possono fornire ulteriore consulenza e aiuto su visti, documenti di soggiorno, previdenza sociale ecc.

MENTORING

I volontari dovranno usufruire di supporto personale attraverso il mentoring. Il responsabile principale del mentoring è una persona nominata dall'organizzazione di ricezione o di coordinamento. Il mentoring consiste nel tenere incontri regolari per monitorare il benessere personale del volontario all'interno e al di fuori dell'organizzazione di ricezione. Il mentoring è rivolto al singolo volontario, pertanto il contenuto e la frequenza delle riunioni variano in base alle singole esigenze. Possibili temi degli incontri di mentoring: benessere personale, benessere nella squadra, soddisfazione per le attività, aspetti pratici ecc. Il processo di Mentoring intensivo o "Mentoring rafforzato" potrebbe essere necessario per sostenere i giovani con minori opportunità, qualora non siano in grado di attuare un'attività di volontariato in modo autonomo/con attività di mentoring o di tutoraggio standard. Il Mentoring rafforzato prevede un contatto più stretto e un maggior numero di incontri con il volontario e permette di svolgere i regolari compiti di tutoraggio in un tempo maggiore, garantendo ai volontari un sostegno continuo durante le attività del progetto e anche al di fuori dell'orario di lavoro. Il Mentoring rafforzato è finalizzato alla corretta attuazione del progetto e a consentire al volontario di acquisire il maggior livello di autonomia possibile nel progetto.

FORMAZIONE PRIMA DELLA PARTENZA

La qualità della preparazione dei partecipanti è un elemento fondamentale per la riuscita di un progetto. A tale riguardo, i volontari devono ricevere formazione prima della partenza. La formazione precedente alla partenza è responsabilità delle organizzazioni partecipanti (di solito l'organizzazione di invio o l'organizzazione coordinatrice) e offre ai volontari l'opportunità di discutere sulle loro aspettative, di sviluppare la loro motivazione e gli obiettivi di apprendimento, di comprendere meglio il processo Youthpass e il valore della convalida degli esiti di apprendimento, e di ottenere informazioni sul Paese ospitante e sul Programma Erasmus+

FORMAZIONE ALL'ARRIVO E VALUTAZIONE DI MEDIO TERMINE

I volontari hanno il diritto e l'obbligo di partecipare alla formazione all'arrivo e alla valutazione di medio termine. La responsabilità dell'organizzazione della formazione dipende dal posto in cui si svolgeranno gli eventi:

- nei paesi aderenti al programma: la formazione/valutazione è organizzata dalle agenzie nazionali
- nei paesi partner limitrofi UE (regione 1-4): la formazione/valutazione è organizzata rispettivamente dai centri risorse SALTO SEE, SALTO EECA e Centri Risorsa SALTO Euromed[273] nei paesi coperti ognuno dai rispettivi centri
- in altri paesi partner: le sessioni di formazione e valutazione non sono organizzate dalle agenzie nazionali o dai centri risorse SALTO. È responsabilità delle organizzazioni partecipanti assicurare che i volontari ricevano formazione all'arrivo e che venga loro fornito uno spazio per svolgere la valutazione di medio termine relativa alla loro esperienza. A tal fine, per le attività organizzate nell'ambito dello sviluppo delle capacità nel settore della gioventù, i costi connessi a tale preparazione possono essere coperti sotto la voce "Costi dell'attività".

[273] https://www.salto-youth.net/

In ogni caso, i beneficiari sono sempre incoraggiati a fornire ulteriori opportunità di formazione e valutazione ai volontari, anche se non vengono concessi fondi per questo scopo nell'ambito della sovvenzione per il progetto. Tutti coloro che forniscono attività di formazione e valutazione dovrebbero fornire informazioni sullo Youthpass.

Inoltre, in caso di esigenze giustificate, le organizzazioni partecipanti possono organizzare corsi di formazione all'arrivo per le attività di breve durata che coinvolgono i giovani con minori opportunità. I costi correlati a tali sessioni possono essere coperti sotto la voce "costi eccezionali" per attività che coinvolgono i giovani con minori opportunità (cfr. la sezione "Norme di finanziamento" nella parte B di questa guida).

RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO - YOUTHPASS

Ogni volontario che prende parte a un progetto di attività di volontariato acquisisce il diritto di svolgere il processo Youthpass e di ricevere un certificato Youthpass al termine. Youthpass identifica e documenta i risultati di apprendimento non formale e informale ottenuti durante il progetto. Si consiglia di integrare Youthpass nei contenuti di apprendimento sin dall'inizio del progetto e di usarlo nel corso delle attività quale strumento per aiutare i partecipanti a prendere consapevolezza, riflettere e valutare il processo di apprendimento. Per il sostegno e ulteriori informazioni sullo Youthpass, cfr. la guida Youthpass e altro materiale pertinente sul sito http://www.youthpass.eu/.

TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

CONDIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE DEI TITOLI CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

Un titolo di master congiunto Erasmus Mundus deve essere completamente sviluppato al momento della domanda ed essere pronto a rimanere in funzione per quattro edizioni consecutive dal secondo anno accademico successivo alla domanda, se il consorzio opta per un anno preparatorio dopo essere stato selezionato. Al consorzio EMJMG che ha optato per non attuare l'anno preparatorio è richiesto di iniziare la prima edizione del Master immediatamente dopo la selezione.

Per soddisfare i requisiti minimi previsti dalla Parte B e laddove è obbligatoria la garanzia di qualità a livello di programma (a seconda della giurisdizione, potrebbe trattarsi, ad es., di accreditamento o valutazione), prova in merito fornita dalle autorità competenti nazionali può:

- scaturire dall'implementazione di successo dell'Approccio europeo per la garanzia della qualità dei programmi comuni (se le leggi vigenti a livello nazionale lo consentono),o
- basarsi sulle singole decisioni di accreditamento per ogni componente nazionale, sulla base del quale si compone l'EMJMD.

Per quanto concerne l'accreditamento di sistema/istituzionale, vale a dire, gli IIS auto-accreditano i propri programmi di studi, la prova di accreditamenti validi può avere la forma di:

- prova delle leggi nazionali corrispondenti che conferiscono agli IIS il diritto di offrire programmi di studio e conferire titolo di master, e/o
- prova delle decisioni interne degli IIS circa l'erogazione dei componenti nazionali del programma di studi EMJMD proposto.

Inoltre, vi deve essere il riconoscimento reciproco dei programmi di master nazionali che rilasciano titoli da parte dei partner del consorzio di IIS dei Paesi aderenti al Programma. I candidati dovrebbero essere messi a conoscenza che il processo di riconoscimento dei periodi di studio del EMJMD all'interno del consorzio, deve essere stato concordato precedentemente alla prima ammissione di studenti al EMJMD.Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma che sono partner nel consorzio devono essere istituzioni in grado di rilasciare titoli congiunti o multipli (almeno un diploma di laurea doppio) ai laureati del EMJMD. I consorzi devono altresì garantire che a tutti gli studenti laureati venga fornito alla fine del proprio periodo di studio un supplemento al diploma congiunto che copra l'intero contenuto del Programma di master.

A meno che i candidati esplicitamente lo escludano, il primo anno sarà dedicato alla preparazione e alla promozione (sensibilizzazione), durante il quale il Programma sarà pubblicizzato e verranno selezionati i primi studenti ammessi. I titoli di master congiunti Erasmus Mundus devono assicurare procedure congiunte (comuni) per i requisiti di ammissione degli studenti[274], e attività di insegnamento/formazione, i meccanismi di garanzia della qualità, gli esami e la valutazione delle prestazioni degli studenti, la gestione amministrativa e finanziaria del consorzio, la natura/portata dei servizi offerti agli studenti (ad esempio corsi di lingua, sostegno alle procedure di visto ecc.).

Tutti gli studenti devono essere coperti da un regime di assicurazione malattia scelto dal consorzio. Tale regime deve rispettare i requisiti minimi dell'EMJMD definiti nei rispettivi orientamenti disponibili sul sito internet dell'Agenzia esecutiva.

Tali elementi sono cruciali per dimostrare la piena integrazione di un corso di EMJMD con il proprio consorzio attuatore. È altresì previsto che in fase di presentazione della candidatura sia fornita una bozza dell'accordo del consorzio ("Consortium Agreement") che affronti questi e altri importanti elementi in maniera chiara e trasparente. L'esistenza di un accordo del consorzio aggiornato, completo e solido è un segno di disponibilità dei partner e di maturità della domanda.

Il consorzio EMJMD dovrà ideare attività di promozione e sensibilizzazione congiunte per garantire la visibilità in tutto il mondo dei programmi di studio congiunti nonché del sistema di borse di studio Erasmus+. Tali attività includeranno necessariamente lo sviluppo di un sito internet integrato e completo del corso (in inglese, nonché nelle principale lingue di insegnamento se differenti) precedentemente alla prima tornata di domande per la borsa di studio, fornendo tutte le informazioni necessarie sul titolo di master congiunto Erasmus Mundus agli studenti e ai futuri datori di lavoro.

La procedura di domanda da parte degli studenti e il termine di presentazione dovrebbero essere concepiti in modo tale da fornire agli studenti tutte le necessarie informazioni con il debito anticipo e garantendo loro il tempo sufficiente per predisporre e presentare la domanda (almeno 4 mesi prima del termine della borsa di studio). Il consorzio è altresì

[274] La procedura di selezione deve essere organizzata in modo tale da garantire la selezione degli studenti migliori al mondo.

incoraggiato a organizzare corsi di lingua nella lingua dell'istituto ospite, nonché a offrire corsi di lingua in altre lingue di ampia diffusione. La visibilità verrà sostenuta grazie ai siti internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva, attraverso le Agenzie nazionali e le delegazioni dell'UE. Sul sito internet dell'Agenzia esecutiva sono disponibili gli orientamenti relativi ai siti internet dell'EMJMD.

CONDIZIONI RELATIVE AGLI STUDENTI DEL MASTER

Gli studenti di master che desiderano iscriversi a un titolo di master congiunto Erasmus Mundus devono aver conseguito un primo diploma d'istruzione superiore[275] o devono dimostrare di possedere un livello di apprendimento equivalente riconosciuto ai sensi della legislazione e delle pratiche nazionali.

Ciascun consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus sarà responsabile della definizione delle proprie specifiche procedure di domanda e degli specifici criteri di selezione degli studenti, conformemente ai requisiti e agli orientamenti disponibili sul sito internet dell'Agenzia esecutiva. In questo contesto gli studenti possono candidarsi per una borsa di studio EMJMD per ogni corso Erasmus Mundus a loro scelta (il catalogo dei corsi è disponibile alla seguente pagina web: http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/library/emjmd-catalogue_en.

Una borsa di studio Erasmus+ per gli studenti del titolo di master congiunto Erasmus Mundus può essere offerta a studenti provenienti da qualsiasi regione del mondo. Il consorzio dovrà tenere in considerazione l'equilibrio geografico, ossia una borsa di studio EMJMD non può essere assegnata a più di 3 candidati dello stesso paese (della stessa cittadinanza) per ciclo di ammissione. Tale condizione non si applica agli studenti giapponesi dei consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT. Gli studenti con doppia cittadinanza devono specificare la cittadinanza nell'ambito della quale intendono presentare la loro candidatura per la borsa di studio. Si applicano tuttavia disposizioni particolari in caso di finanziamenti ulteriori destinati a specifiche regioni del mondo. I consorzi per gli EMJMD saranno altresì incoraggiati ad accettare studenti[276] finanziati con mezzi propri, che rappresentano indicativamente almeno il 25% dei beneficiari di una borsa di studio Erasmus+.

Le borse di studio EMJMD per gli studenti vengono conferite per la partecipazione all'intero Programma del titolo di master congiunto Erasmus Mundus. I beneficiari di una borsa di studio non possono trasferire crediti universitari da un corso precedente alla loro iscrizione all'EMJMD per ridurre le attività obbligatorie del Programma congiunto. Inoltre, i beneficiari di una borsa di studio EMJMD non possono allo stesso tempo risultare beneficiari di una sovvenzione per la mobilità di studenti o del personale nel quadro di altri programmi d'istruzione superiore finanziati con risorse dal bilancio.

Al fine di garantire la piena trasparenza nelle norme di attuazione dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus, nonché per definire i diritti e le responsabilità degli studenti iscritti verso i consorzi JMD, entrambe le parti (ossia gli studenti accettati e i consorzi) dovranno firmare un accordo ("Student Agreement") (consultare il modello sul sito internet dell'Agenzia esecutiva) prima dell'iscrizione dello studente al titolo di master congiunto Erasmus Mundus. Tale accordo riguarderà tutti gli aspetti accademici, finanziari, amministrativi, comportamentali ecc. relativi all'attuazione dell'EMJMD e, per i beneficiari della borsa di studio, la gestione di quest'ultima.

Dovrebbe includere indicatori di prestazione per l'acquisizione dei crediti ECTS minimi (e le conseguenze in caso di mancata acquisizione), informazioni sui servizi forniti allo studente, nonché dettagli relativi alla previdenza sanitaria/sociale, ai requisiti per la mobilità e alle norme relative a tesi/esami/lauree ecc. Per trasparenza, il modello per lo Student Agreement deve essere pubblicato sul sito internet dell'EMJMD (tutti i titoli di master congiunti Erasmus Mundus devono avere un sito web specifico).

CONDIZIONI RELATIVE AL MONITORAGGIO E GARANZIA DELLA QUALITÀ

Al fine di monitorare efficacemente l'attuazione dei corsi EMJMD, i consorzi beneficiari dovranno seguire una serie di meccanismi di monitoraggio e di garanzia della qualità (QA):

- definizione di un piano congiunto di QA con metodi e criteri comuni di valutazione, calendario/tappe fondamentali di attuazione e azioni di seguito concordati. La procedura di garanzia della qualità devono essere inseriti nell'ideazione del progetto del EMJMD nella fase di presentazione della domanda, in particolare esercizi di valutazione interna ed esterna, riscontri sugli indicatori (ad esempio: l'occupabilità dei laureati, sostenibilità ecc.) Il consorzio deve riferire i risultati e le conclusioni della QA all'Agenzia esecutiva;
- presentazione di relazioni intermedie/sullo stato di avanzamento periodiche relative all'attuazione del progetto;

[275] Mentre questa condizione deve necessariamente essere soddisfatta al momento dell'iscrizione, i consorzi EMJMD possono decidere di accettare le domande per le borse di studio da studenti all'ultimo anno del loro primo diploma d'istruzione superiore.

[276] Gli studenti finanziati con mezzi propri sono sia studenti auto-finanziati sia studenti che hanno ottenuto una borsa di studio da un altro regime.

- monitoraggio quantitativo e qualitativo della mobilità e delle prestazioni dello studente (in termini di attività realizzate, crediti ECTS e titoli acquisiti) attraverso il Mobility Tool online dell'Agenzia esecutiva (EMT);
- collegamento e cooperazione (se del caso e se previsto) con l'associazione degli ex studenti EM (sito web EMA: www.em-a.eu);
- riunioni congiunte degli IIS partecipanti, dei rappresentanti degli studenti, dei responsabili del Programma dell'Agenzia esecutiva, del personale delle Agenzie nazionali interessate e, se necessario, di esperti esterni; almeno due di tali riunioni dovranno essere organizzate dal consorzio per EMJMD durante il periodo coperto dalla convenzione di sovvenzione;
- feedback da parte degli studenti iscritti;
- partecipazione alle riunioni dei raggruppamenti tematici organizzate dalla Commissione, dalle Agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva per sostenere lo scambio delle buone pratiche e l'apprendimento reciproco.

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CONSORZI EMJMD

L'obiettivo principale del Programma EMJMD è attrarre, selezionare e finanziare l'eccellenza; ciò va inteso sia in termini di qualità accademica degli attori principali (organizzazioni partecipanti e studenti EMJMD), nonché in termini di capacità di attuazione dei consorzi che dovrebbero portare avanti un programma di studio internazionale integrato con studenti provenienti dai paesi aderenti al Programma e dai paesi terzi. Le proposte verranno interamente valutate da esperti accademici in un processo di valutazione che prevede un'unica fase.

In base alla valutazione dei quattro criteri di assegnazione, ossia Pertinenza del progetto, Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto, Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione, Impatto e diffusione verrà definita una classifica delle proposte. Per i consorzi destinati al co-finanziamento da parte dell'UE e del MEXT sarà stilata una classifica separata.Solo quelle valutate con un punteggio di almeno 30 punti su 40 nel criterio di assegnazione "Pertinenza del progetto" e con un punteggio di almeno 70 punti su 100 in totale saranno prese in considerazione per il finanziamento.

Le proposte che superano tutti i punteggi minimi verranno valutate per borse di studio ulteriori per le regioni dei paesi partner definiti nella sezione "Borse di studio ulteriori rivolte a studenti di regioni destinatarie del mondo". Gli esperti accademici analizzeranno e valuteranno le risposte fornite nell'ambito del criterio aggiuntivo di assegnazione: "Pertinenza del progetto nella o nelle regioni destinatarie" e indicheranno con un Sì/No se le informazioni sono pertinenti.

La valutazione del criterio aggiuntivo non influenzerà la classifica originaria risultante dalla valutazione dei quattro criteri di assegnazione (Pertinenza del progetto, Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto, Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione, Impatto e diffusione). Tale norma non sarà applicata ai consorzi co-finanziati dall'UE e dal MEXT che non hanno diritto a fare domanda di borse di studio addizionali.

PARTENARIATI STRATEGICI

TIPOLOGIE DI PROGETTI

I partenariati strategici sostengono un'ampia gamma flessibile di attività al fine di attuare pratiche innovative, promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle organizzazioni e sostenere gli sviluppi politici a livello europeo, nazionale e regionale.

A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte, dell'impatto previsto, e di altri elementi, i partenariati strategici possono essere di dimensioni diverse, e possono adattare le attività pertinenti di conseguenza. Più semplicemente, quest'azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, ma anche di produrre risultati innovativi di alta qualità. La valutazione qualitativa del progetto sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

La seguente sezione fornisce idee sui tipi di attività che possono essere intraprese nell'ambito del partenariato strategico promuovendo una cooperazione intersettoriale o rivolgendosi a un determinato settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Tale sezione ha fini esclusivamente informativi e non impedisce alle organizzazioni di pianificare i propri progetti in maniera differente.

ATTIVITÀ

- piani di studio, corsi, programmi di studio congiunti, moduli comuni (compresi i moduli online), integrazione di un'ampia varietà di modalità di apprendimento (a distanza, part-time, apprendimento per moduli)
- materiali e metodi utili per l'apprendimento, la formazione e l'animazione socioeducativa, approcci e strumenti pedagogici
- collaborazione basata su progetti, apprendimento tra pari, seminari, laboratori virtuali, spazi di collaborazione virtuale
- sviluppo delle capacità e attività di rete
- elaborazione e attuazione di piani strategici di cooperazione
- attività di informazione, orientamento, accompagnamento e consulenza
- sondaggi, analisi comparative, produzione di prove, studi di casi reali
- definizione di norme qualitative e profili basati sulle competenze/sui profili professionali
- miglioramento dei quadri delle qualifiche, del trasferimento dei crediti, della garanzia della qualità, del riconoscimento e della convalida
- attività di apprendimento, insegnamento e formazione (cfr. paragrafo 2 seguente).

Inoltre, si prevede che tutti i partenariati strategici intraprendano un'attività di diffusione mirata e ampia dei propri risultati al fine di incoraggiare un maggiore ricorso ad essi e di aumentarne l'impatto oltre le organizzazioni che partecipano direttamente al progetto. I requisiti per tale diffusione saranno proporzionali all'obiettivo e alla portata del progetto.

Le organizzazioni e le istituzioni provenienti da settori diversi dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nonché da altri settori socioeconomici possono cooperare in maniera congiunta per raggiungere, attraverso i propri progetti, gli obiettivi in uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Le seguenti tipologie di attività sono particolarmente significative in ciascun determinato settore per il raggiungimento degli obiettivi politici descritti nella parte B della guida, all'interno o oltre i confini settoriali.

COOPERAZIONE INTERSETTORIALE

Sviluppare, verificare, adattare e attuare pratiche innovative relative a:

- cooperazione strategica tra settori educativi e imprese locali/regionali diversi, ad esempio al fine con l'obiettivo di analizzare l'occupabilità o la facilità di transizione nel mondo del lavoro o tra vari livelli educativi
- progetti di ricerca congiunti svolti attraverso partenariati tra istituti d'istruzione superiore e altri livelli educativi, ad esempio su temi quali la valutazione o i risultati di apprendimento relativi alle competenze trasversali
- cooperazione strategica tra operatori nel settore dell'istruzione formale e non formale/informale, ad esempio relativamente a sistemi di insegnamento basati sulle TIC o all'aumento dell'integrazione digitale nell'ambito dell'apprendimento
- indagine e analisi di approcci e metodologie coerenti, in particolare gli approcci e le metodologie in grado di fornire competenze trasversali (come l'imprenditoria) sviluppati tra veri settori educativi
- cooperazione transnazionale basata su progetti tra partner di diversi settori educativi (ad esempio, istruzione durante i primi anni associata all'istruzione secondaria) al fine di analizzare l'utilizzo del CLIL [277] o dell'apprendimento reciproco per accrescere le competenze linguistiche tra discenti di ogni età e da diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, compresi i discenti provenienti da un contesto migratorio
- cooperazione e scambio di pratiche tra il personale responsabile dei servizi di sostegno a diversi livelli educativi (come consulenza di orientamento, metodi e strumenti di coaching, sviluppo di sistemi che aiutino registrare i progressi degli studenti), oppure tra coloro che si occupano dei servizi di sostegno agli studenti per accrescere la qualità e la coerenza tra vari settori educativi
- partenariati tra vari settori educativi che promuovono l'accesso e l'apprendimento tramite le risorse didattiche didattiche aperte (OER) attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo sviluppo delle OER a livelli diversi
- progetti di ricerca congiunti che coinvolgono partenariati tra vari settori educativi e giovanili, che mirano a esplorare il potenziale dell'analisi dell'apprendimento e la valutazione incrociata per aumentare la qualità dell'apprendimento
- cooperazione tra scuole, operatori del settore dell'IFP e istituti d'istruzione superiore per rafforzare la coerenza tra diversi strumenti di riconoscimento e trasparenza a livello dell'UE e nazionali
- cooperazione tra il settore giovanile e gli istituti d'istruzione superiore per facilitare il riconoscimento e la convalida dell'apprendimento non formale e informale e la sua permeabilità con i percorsi educativi formali, nonché con altri settori.

ISTRUZIONE SUPERIORE

- Sviluppare, verificare, adattare e attuare pratiche innovative relative a:
  - programmi e piani di studio congiunti, programmi intensivi e moduli comuni (inclusi moduli online) tra i membri del partenariato provenienti da diversi paesi, discipline e settori economici (pubblici/privati) per garantire la pertinenza alle necessità del mercato del lavoro
  - collaborazione transnazionale basata su progetti tra le imprese e gli studenti/il personale degli istituti d'istruzione superiore per studiare casi reali;
  - approcci e metodologie pedagogiche, specialmente quelli che forniscono competenze trasversali, mentalità imprenditoriale e pensiero creativo, anche attraverso l'introduzione di approcci multi-, trans-, e interdisciplinari; sviluppo più sistematico della mobilità ai fini dell'apprendimento all'interno dei piani di studio ("mobilità integrata") e attraverso un miglior sfruttamento delle TIC
  - integrazione di una più ampia varietà di modalità di studio (a distanza, part-time, apprendimento per moduli), soprattutto attraverso nuove forme di apprendimento personalizzato, uso strategico di risorse didattiche aperte e della mobilità virtuale, nonché di piattaforme virtuali di apprendimento
  - nuovi approcci per favorire la permeabilità tra i settori dell'istruzione (ossia attraverso la convalida dell'apprendimento precedente e la possibilità di un apprendimento flessibile - studi per moduli, apprendimento combinato, ecc.)
  - metodi e strumenti professionali di guida, consulenza e accompagnamento
  - coinvolgimento degli IIS con le autorità locali/regionali e le altre parti interessate, sulla base di un lavoro collaborativo in un ambiente internazionale, al fine di promuovere lo sviluppo regionale e la cooperazione intersettoriale per la costruzione di ponti e la condivisione di conoscenza tra i diversi settori dell'istruzione e della formazione formale e informale
  - cooperazione e scambio di pratiche tra il personale responsabile dei servizi di sostegno, come metodi e strumenti di guida, consulenza e accompagnamento, sviluppo di sistemi che aiutino registrare i progressi degli studenti, oppure tra coloro che si occupano dei servizi di sostegno agli studenti per accrescere la qualità (ossia attrarre e mantenere studenti non tradizionali, come ad esempio gli adulti, e gruppi sottorappresentati nell'istruzione superiore).

[277] Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto (Content and language integrated learning, CLIL)

- Facilitare il riconoscimento e la certificazione di abilità e competenze a livello nazionale attraverso un'efficace garanzia della qualità basata sui risultati dell'apprendimento e facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche.
- Sviluppare percorsi flessibili per studenti e diplomati dell'istruzione superiore, compresa la convalida del loro apprendimento precedente.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:
  - (ri)definizione degli standard delle competenze sulla base dei risultati dell'apprendimento; conseguente adattamento o sviluppo di programmi e corsi di IFP, nonché di materiali e strumenti di accompagnamento per l'apprendimento
  - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta all'uso delle TIC
  - nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie; sviluppo e attuazione di una collaborazione transnazionale basata su progetti tra le imprese e gli studenti/il personale presso le istituzioni di IFP
  - sviluppo e realizzazione di nuovi materiali e metodi di insegnamento e formazione dell'IFP che comprendono l'apprendimento basato sul lavoro, la mobilità virtuale, le risorse didattiche aperte e il migliore sfruttamento del potenziale delle TIC, ad esempio istituendo laboratori/luoghi di lavoro virtuali adattati alle esigenze del mercato del lavoro
  - metodi e strumenti professionali di guida, consulenza e accompagnamento
  - strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti, dei formatori e del personale dell'IFP; particolare attenzione rivolta alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti e dei formatori dell'IFP
  - gestione e guida delle organizzazioni per l'IFP
  - cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'IFP e le comunità imprenditoriali locali/regionali, comprese le agenzie per lo sviluppo economico
  - cooperazione per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione tra gli operatori del settore dell'IFP, gli IIS e i centri di design, arte, ricerca e innovazione.
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE di convalida; sviluppare percorsi flessibili per studenti e diplomati dell'IFP, compresa la convalida del loro apprendimento precedente.
- Attuare il trasferimento dei crediti (ECVET) e la garanzia della qualità (EQAVET) da parte degli operatori del settore dell'IFP.

ISTRUZIONE SCOLASTICA

- Sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:
  - nuovi piani di studio, corsi, materiali e strumenti per l'apprendimento
  - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta all'uso delle TIC
  - nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie
  - nuove forme di apprendimento e di istruzione e formazione, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche didattiche aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC
  - metodi e strumenti di guida, consulenza e accompagnamento
  - strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti, dei formatori e dell'altro personale, con un'attenzione particolare alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti
  - gestione e guida degli istituti di istruzione e formazione
  - estensione delle attività tra le organizzazioni in diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
  - cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'apprendimento e le autorità locali/regionali
- scambiare esperienze e buone pratiche, svolgere attività e seminari per l'apprendimento tra pari
- svolgere ricerca congiunta, sondaggi, studi e analisi
- facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE
- promuovere la collaborazione tra le autorità scolastiche locali e/o regionali dei diversi paesi aderenti al Programma, al fine di sostenere lo sviluppo strategico attraverso progetti che coinvolgono le scuole e le organizzazioni locali della società civile e private, attive nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

- Sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:
  - nuovi piani di studio, corsi e materiali e strumenti di accompagnamento per l'apprendimento degli adulti
  - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento per gli adulti, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche; attenzione rivolta all'uso delle TIC
  - nuove forme di apprendimento e di istruzione degli adulti, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC
  - metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching per gli adulti
  - strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti e del personale specializzato nell'istruzione degli adulti, particolare attenzione rivolta a una migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti specializzati nell'istruzione degli adulti
  - gestione e guida delle organizzazioni per l'istruzione degli adulti
  - estensione delle attività tra le organizzazioni in diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
  - cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'apprendimento degli adulti e le autorità locali/regionali
- fornire percorsi flessibili per i discenti adulti, compresa la convalida del loro apprendimento precedente:
  - analisi comparativa dei modelli e degli approcci di gestione o di attuazione
  - attuazione pratica e verifica dei metodi per la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento informale e non formale.
- Migliorare l'accessibilità delle opportunità di apprendimento per gli adulti:
  - promuovere lo sviluppo di centri di apprendimento polivalenti e di reti regionali degli operatori del settore dell'apprendimento
  - misure per sviluppare la dimensione dell'apprendimento nelle organizzazioni non principalmente destinate all'istruzione (ad esempio le organizzazioni culturali)
  - sviluppo di corsi di formazione per migliorare la disponibilità e la qualità dei corsi europei di formazione per gli insegnanti specializzati nell'istruzione degli adulti, i dirigenti e il resto del personale specializzato nell'istruzione degli adulti.
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE.

GIOVENTÙ

- Attività cooperative di animazione socioeducativa per lo sviluppo, la verifica, l'adattamento e/o l'attuazione di pratiche innovative di animazione socioeducativa. Tali attività possono riguardare:
  - metodi, strumenti e materiali rivolti a favorire le competenze-chiave e le abilità di base dei giovani nonché che le abilità linguistiche e nelle TIC
  - metodi, strumenti e materiali per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi (ad esempio piani di studio, moduli di formazione, risorse, migliori pratiche, strumenti di convalida ecc.)
  - nuove forme di animazione socioeducativa e di formazione e sostegno, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC
  - programmi e strumenti di animazione socioeducativa rivolti a combattere l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico
  - attività strategiche di rete e cooperazione tra le organizzazioni giovanili e/o con le organizzazioni del settore dell'istruzione della formazione nonché del mercato del lavoro
  - cooperazione strategica con le autorità pubbliche locali/regionali.
- Riconoscimento e certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE di convalida.
- Iniziative transnazionali in materia di gioventù: attività di cooperazione per favorire l'impegno sociale e lo spirito imprenditoriale svolte in maniera congiunta da due o più gruppi di giovani di diversi paesi (vedi oltre).

ATTENZIONE RIVOLTA:

- alla creatività, all'innovazione e alla modernizzazione
- all'uso strategico delle metodologie delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e della collaborazione virtuale
- alle risorse didattiche aperte (OER)
- alla qualità dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa
- all'educazione all'imprenditorialità (compresa l'imprenditorialità sociale)
- all'equità e all'inclusione
- alle abilità di base e alle abilità trasversali (abilità linguistiche, digitali e imprenditoriali)
- al riconoscimento e alla convalida dei risultati di apprendimento in situazione formale, non formale e informale
- alla promozione di percorsi di apprendimento flessibili
- alla professionalizzazione e allo sviluppo professionale nell'istruzione, nella formazione e nell'animazione socioeducativa
- alle abilità di gestione e guida
- alla partecipazione attiva dei giovani alla società
- alla cooperazione interistituzionale
- alla cooperazione interregionale
- alle sinergie tra la politica e la pratica.

DESTINATARI E PARTECIPANTI:

- operatori
- personale attivo nel settore dell'istruzione e della formazione
- animatori giovanili
- esperti, specialisti, professionisti
- studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, discenti adulti, giovani, volontari
- NEET (persone disoccupate e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione)
- giovani con minori opportunità
- persone che hanno abbandonano la scuola
- decisori politici
- ricercatori.

PARTNER CHE POSSONO ESSERE COINVOLTI NELLO STESSO PROGETTO:

- organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- organizzazioni che operano in una serie di settori (ad esempio centri di competenze o camere di commercio ecc.) organismi del settore pubblico
- imprese, aziende, rappresentanti delle imprese e del mercato del lavoro
- organizzazioni comunitarie
- organismi per la ricerca e l'innovazione
- organizzazioni della società civile
- parti sociali.

FORMAZIONE, INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INTEGRATI NEI PARTENARIATI STRATEGICI

I partenariati strategici possono anche organizzare attività di formazione, insegnamento o apprendimento dei singoli, purché apportino un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Alcune di queste attività sono particolarmente rilevanti in uno o più ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nello specifico:

Tipo di attività	Particolarmente rilevante per
Mobilità dei discenti in modalità combinata	Tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù
Scambi a breve termine di gruppi di ragazzi	Istruzione scolastica, IFP
Programmi di studio intensivo	Istruzione superiore
Mobilità a lungo termine degli allievi a fini di studio	Istruzione scolastica
Incarichi di insegnamento o formazione a lungo termine	Istruzione superiore, IFP, scuola, istruzione degli adulti
Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili	Gioventù
Eventi di formazione congiunta a breve termine per lo staff	Tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù

Le sezioni seguenti offrono ulteriori descrizioni delle attività sopra elencate.

DISCENTI

PROGRAMMI DI STUDIO INTENSIVO (STUDENTI: DA 5 GIORNI A 2 MESI; PERSONALE INSEGNANTE/DOCENTI INVITATI: DA 1 GIORNO A 2 MESI)

Un programma di studi intensivo (ISP) è un breve programma di studio che riunisce studenti e insegnanti degli istituti d'istruzione superiore partecipanti, nonché altri esperti/specialisti/professionisti invitati pertinenti al fine di:

- incoraggiare l'insegnamento efficiente e multinazionale di argomenti specialistici
- permettere agli studenti e agli insegnanti di lavorare insieme in gruppi multinazionali e multidisciplinari e pertanto di beneficiare di speciali condizioni di apprendimento e insegnamento non possibili in una singola istituzione e guadagnare nuove prospettive sull'argomento studiato
- permettere agli insegnanti di scambiare punti di vista sui contenuti dell'insegnamento e nuovi approcci ai piani di studio, mettere alla prova metodi di insegnamento innovativi che potrebbero diventare parte di un corso o di un piano di studi congiunto di nuova concezione in un ambiente scolastico internazionale.

I programmi di studio intensivi dovrebbero avere le seguenti caratteristiche:

- gli ISP dovrebbero garantire in maniera significativa agli insegnanti e agli studenti partecipanti nuove opportunità di apprendimento, lo sviluppo delle abilità, l'accesso alle informazioni e ai risultati delle ricerche all'avanguardia, altre conoscenze ecc.
- il carico di lavoro degli studenti partecipanti dovrebbe essere riconosciuto in crediti ECTS (o in un sistema equivalente)
- gli ISP dovrebbero utilizzare strumenti e servizi basati sulle TIC per sostenere la preparazione e il seguito, contribuendo in tal modo alla creazione di una comunità di apprendimento sostenibile nell'area tematica in questione
- il rapporto tra il numero del personale e degli studenti dovrebbe garantire la partecipazione attiva in classe
- dovrebbe essere mantenuto un equilibrio tra la partecipazione di studenti e personale transnazionale e nazionale
- il programma di studi intensivo dovrebbe presentare un forte approccio multidisciplinare, favorendo l'interazione di studenti provenienti da diverse discipline accademiche
- oltre ai risultati di apprendimento su competenze relative alla materia, gli ISP dovrebbero favorire il trasferimento delle competenze trasversali.

La selezione dei partecipanti agli ISP (insegnanti e studenti) è affidata al consorzio dei partenariati strategici.

Il numero delle ore di insegnamento e formazione deve garantire che la maggior parte del tempo trascorso all'estero sia relativo all'istruzione e alla formazione e non alla ricerca o ad altre attività.

MOBILITÀ COMBINATA DI STUDENTI, TIROCINANTI, ADULTI, ALUNNI E GIOVANI (DA 5 GIORNI A 2 MESI DI MOBILITÀ FISICA)

Attività che combinano uno o più brevi periodi di mobilità fisica (fino a un totale di 2 mesi) con la mobilità virtuale (ossia l'uso di tecnologie per l'informazione e la comunicazione come gli spazi di lavoro collaborativi, la trasmissione in diretta, le videoconferenze, i social media ecc. per integrare o prolungare i risultati di apprendimento della mobilità fisica). Può essere utilizzata per preparare, sostenere e dare seguito a quest'ultima. Può altresì essere organizzata per rivolgersi a persone con esigenze speciali o con scarse opportunità, allo scopo di aiutarle a superare le barriere della mobilità fisica a lungo termine.

SCAMBI DI BREVE TERMINE PER GRUPPI DI ALUNNI (DA 3 GIORNI A 2 MESI)

Gli scambi di breve termine per gruppi di alunni (compresi gli studenti IFP), può essere organizzato tra scuole di diversi paesi che partecipano allo stesso partenariato strategico. Durante tali eventi, gli alunni lavorano insieme in una delle scuole partner e possono essere reciprocamente ospitati dalle rispettive famiglie. Un'attività di lavoro congiunto durante le visite dovrebbe essere collegata agli obiettivi del partenariato strategico.

N.B.: la cooperazione tra le scuole in un partenariato non dovrebbe essere limitata a tali eventi ma includere anche attività comuni online e locali. Le scuole sono incoraggiate ad utilizzare e-Twinning per lavorare insieme al progetto prima e dopo gli eventi di mobilità.

Gli alunni che effettuano scambi di breve termine dovrebbero essere sempre accompagnati da adulti per assicurare sia la loro protezione e sicurezza sia un efficace apprendimento durante l'esperienza di mobilità.

Le attività di lavoro congiunto durante le visite dovrebbero fornire agli alunni e agli insegnanti di diversi paesi l'opportunità di lavorare insieme su uno o più argomenti di reciproco interesse. Aiutano gli alunni e gli insegnanti ad acquisire e a migliorare le proprie abilità non solo nell'argomento o nella materia al centro del progetto, ma anche in termini di lavoro di gruppo, apprendimento interculturale, relazioni sociali, pianificazione e realizzazione delle attività del progetto e utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La partecipazione a progetti di lavoro congiunti con gruppi di alunni provenienti dalle scuole partner di diversi paesi offre inoltre agli alunni e agli insegnanti l'opportunità di praticare le lingue straniere e di accrescere la motivazione all'apprendimento linguistico.

Le attività dei progetti dovrebbero essere idealmente integrate nelle attività regolari delle scuole ed essere incluse nel piano di studi degli alunni partecipanti. Questi ultimi dovrebbero essere nella condizione di venire coinvolti in tutte le fasi del progetto, incluse quelle di pianificazione, organizzazione e valutazione delle attività.

MOBILITÀ A LUNGO TERMINE DEGLI ALUNNI PER MOTIVI DI STUDIO (DA 2 A 12 MESI)

Scopo dell'attività è rafforzare la cooperazione tra le scuole coinvolte nello stesso partenariato strategico. Le attività di mobilità dovrebbero essere collegate agli obiettivi del partenariato strategico e devono essere integrate nell'ideazione del progetto. Le scuole sono incoraggiate a ricorrere a e-Twinning per lavorare insieme al progetto prima, durante e dopo le attività di mobilità degli alunni. Queste misure dovrebbero aiutare a massimizzare l'impatto sulle scuole partecipanti. L'attività permette altresì agli alunni di sviluppare la loro comprensione della diversità delle culture e delle lingue europee, aiutandoli ad acquisire le competenze necessarie per il proprio sviluppo personale. Le scuole coinvolte nel partenariato dovrebbero lavorare insieme sullo sviluppo degli accordi di apprendimento ("learning agreement"), riconoscendo gli studi effettuati nelle scuole partner all'estero e rafforzando la dimensione europea nell'istruzione scolastica. Tale attività dovrebbe essere anche una valida esperienza pedagogica internazionale per gli insegnanti coinvolti nell'organizzazione e nell'attuazione della mobilità.

I partecipanti sono selezionati dalle scuole. Devono essere alunni che abbiano compiuto almeno il 14° anno di età, iscritti a tempo pieno a una scuola che partecipi al partenariato strategico. Gli scolari selezionati possono passare dai 2 ai 12 mesi in una scuola ospitante e in una famiglia ospitante all'estero.

Uno scambio reciproco di alunni tra le scuole/famiglie ospitanti è incoraggiato ma non obbligatorio.

Tutti gli attori coinvolti nella mobilità per motivi di studio (le scuole, gli alunni, i loro genitori e le famiglie ospitanti) dovrebbero consultare la specifica guida per la mobilità degli alunni per motivi di studio ("Guide to Study Mobility of Pupils") che ha lo scopo di aiutarli a realizzare le attività e assicurare la sicurezza e il benessere degli alunni coinvolti.

La guida specifica i ruoli e le responsabilità, dà orientamenti e fornisce i modelli e i moduli necessari per i partecipanti. È disponibile in inglese sul sito internet dell'Europa e nella versione tradotta sul sito internet dell'Agenzia nazionale corrispondente.

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

I partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine (da 2 a 12 mesi) nell'ambito di un partenariato strategico possono usufruire di preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del programma verrà gradualmente attuato un supporto linguistico online. Tale supporto online sarà reso disponibile da parte della Commissione europea per gli alunni selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare all'estero. Questo strumento offrirà anche, se necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità.

Ove attuato nelle scuole, il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le agenzie nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea
- una volta selezionati, tutti gli alunni (tranne i madrelingua) che beneficiano del servizio online dovranno svolgere un test di lingua online per valutare le loro competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per lo studio. I risultati di questo test saranno comunicati all'alunno e alla scuola
- in base al numero di licenze online disponibili per corsi di lingua, le scuole distribuiranno le licenze in base alle necessità
- al termine del periodo di mobilità, gli alunni saranno sottoposti a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua straniera.

Ulteriori informazioni sul supporto linguistico online sono disponibili ai siti web della Commissione europea e delle agenzie nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, una sovvenzione specifica per "Supporto linguistico" può essere fornita a tale scopo.

PERSONALE DEDICATO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE E ANIMATORI GIOVANILI

EVENTI CONGIUNTI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A BREVE TERMINE (DA 3 GIORNI A 2 MESI)

Gli eventi congiunti di formazione del personale permettono alle organizzazioni partecipanti al partenariato strategico di organizzare brevi eventi di formazione per il personale dell'istruzione e formazione o gli animatori giovanili, collegati all'argomento o all'ambito del partenariato strategico. Tali eventi dovrebbero essere organizzati per piccoli gruppi di personale proveniente da diversi paesi al fine di massimizzare l'impatto su ciascuna organizzazione partecipante.

Possono essere di diverse tipologie, ossia visite di studio che combinano visite in loco presso le organizzazioni pertinenti, presentazioni, discussioni, seminari, corsi di formazione ecc. Dovrebbe essere mantenuto un equilibrio tra il numero dei partecipanti transnazionali e nazionali.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE (DA 2 A 12 MESI)

Scopo dell'attività è rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nello stesso partenariato strategico. L'attività permette al personale di sviluppare la propria conoscenza e comprensione dei sistemi europei di istruzione e formazione e lo aiuta a condividere e acquisire competenze, metodi e pratiche professionali.

Tale attività consente agli insegnanti/professori e al resto del personale operante nel settore dell'istruzione scolastica generale, dell'istruzione superiore, dell'IFP o dell'istruzione degli adulti di lavorare in un'istituzione appartenente al settore dell'istruzione che partecipa al partenariato strategico per intraprendere un incarico all'estero della durata compresa tra i 2 e i 12 mesi, insegnando in un'istituzione partner o intraprendendo attività professionali in un'altra organizzazione partner relativa al loro settore di competenza. L'attività può consistere nel lavoro in un'istituzione/centro appartenente al settore dell'istruzione o in un'altra organizzazione pertinente (ad esempio imprese, ONG, autorità scolastiche ecc.), nella partecipazione a corsi e seminari strutturati (ad esempio in scuole per la formazione degli insegnanti o organizzazioni di ricerca) in periodi di collocamento o osservazione in una impresa o organizzazione nel settore dell'istruzione, della formazione o della gioventù.

L'istituzione di provenienza deve garantire un processo di selezione equo, trasparente e aperto, sviluppare il contenuto dell'attività con il partecipante e assicurare un riconoscimento all'interno, e il più possibile all'esterno, di questa mobilità a lungo termine all'estero.

Per quanto concerne le attività di insegnamento e formazione nell'istruzione superiore, risultano idonei i seguenti tipi di organizzazioni di provenienza e ospitanti:

- per la mobilità a lungo termine del personale per l'insegnamento, l'organizzazione di invio può essere qualsiasi organizzazione partecipante, mentre l'organizzazione ospitante deve essere un'IIS partecipante
- per la mobilità a lungo termine del personale per la formazione, l'organizzazione di invio deve essere un'IIS partecipante, mentre l'organizzazione ospitante può essere una qualsiasi organizzazione partecipante
- le organizzazioni di invio e ospitanti devono avere sede in paesi diversi e il paese ospitante deve essere diverso dal paese di residenza del partecipante.

Le organizzazioni coinvolte nel partenariato strategico lavorano insieme per lo sviluppo degli accordi di mobilità ("mobility agreements"), riconoscendo il lavoro svolto nelle organizzazioni partner all'estero e rafforzando la dimensione europea nell'istruzione e nella formazione. Tale attività dovrebbe altresì essere una valida esperienza internazionale per le persone coinvolte nell'organizzazione e nell'attuazione dell'attività di mobilità sia presso l'organizzazione di invio, sia in quella ospitante.

MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI (DA 2 A 12 MESI)

Questa attività permette agli animatori giovanili di sperimentare una realtà lavorativa diversa rispetto a quella dei propri paesi di origine, accrescendo le proprie competenze professionali, personali e interculturali. Gli animatori giovanili hanno la possibilità di lavorare all'estero per un periodo compreso tra i 2 e i 12 mesi, contribuendo attivamente al lavoro giornaliero dell'organizzazione ospitante e allo stesso tempo arricchendo il proprio profilo di professionisti del settore.

Tali attività mirano altresì a rafforzare le capacità delle organizzazioni coinvolte, beneficiando di nuove prospettive ed esperienze. Le attività di mobilità possono essere svolte come attività individuali (ossia un operatore giovanile inviato in un'organizzazione ospitante) o a coppie, come scambio reciproco di animatori giovanili (simultaneamente o meno) tra le due organizzazioni partner.

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

I partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine nell'ambito di un partenariato strategico possono usufruire di preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del programma verrà gradualmente attuato un supporto linguistico online. Tale supporto online sarà reso disponibile da parte della Commissione europea per il personale e gli animatori giovanili selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare all'estero. Questo strumento offrirà anche, se, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità.

Ove attuato per il personale e gli animatori giovanili, il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le agenzie nazionali concedono licenze online alle organizzazioni conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea
- una volta selezionati, tutti i partecipanti (tranne i madrelingua) che beneficiano del servizio online dovranno svolgere un test di lingua online per valutare le loro competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per lo studio. I risultati di questo test saranno comunicati al partecipante
- in base al numero di licenze online disponibili per corsi di lingua, le organizzazioni distribuiranno le licenze in base alle necessità
- al termine del periodo di mobilità, i partecipanti saranno sottoposti a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua straniera.

Ulteriori informazioni sul supporto linguistico online sono disponibili ai siti web della Commissione europea e delle agenzie nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, una sovvenzione specifica per "Supporto linguistico" può essere fornita a tale scopo.

INIZIATIVE GIOVANILI TRANSNAZIONALI

I partenariati strategici nel settore della gioventù sostengono altresì lo sviluppo delle iniziative transnazionali giovanili condotte in maniera congiunta da due o più gruppi di giovani dai diversi paesi aderenti al programma, favorendo l'impegno sociale e lo spirito imprenditoriale.

Ad esempio, tali iniziative possono riguardare:

- l'istituzione di (reti di) imprese sociali, associazioni, club, ONG
- lo sviluppo e la realizzazione di corsi e formazione sull'educazione all'imprenditorialità (specialmente l'imprenditorialità sociale) e sull'uso delle TIC
- informazione, alfabetizzazione mediatica, azioni di sensibilizzazione o azioni che stimolino l'impegno civico tra i giovani (ad esempio dibattiti, conferenze, eventi, consultazioni, iniziative su temi europei, ecc.)
- azioni a beneficio delle comunità locali (ad esempio il sostegno ai gruppi vulnerabili come gli anziani, le minoranze, i migranti, i disabili, ecc.)
- iniziative artistiche e culturali (spettacoli teatrali, esibizioni, spettacoli musicali, forum di discussione, ecc.).

Un'iniziativa giovanile è un progetto avviato, istituito e condotto dagli stessi giovani. Offre loro la possibilità di sperimentare idee attraverso iniziative che li mettono nella condizione di essere coinvolti direttamente e attivamente nella pianificazione e nella realizzazione del progetto. La partecipazione alle iniziative giovanili è un'importante esperienza di apprendimento non formale. Nell'attuazione di un'iniziativa giovanile, i giovani hanno l'opportunità di affrontare sfide o problemi specifici incontrati nelle rispettive comunità. Hanno l'opportunità di discutere e riflettere sui temi scelti in un contesto europeo, per contribuire alla costruzione dell'Europa.

Un'iniziativa per la gioventù deve essere transnazionale: una rete di attività locali portate avanti in maniera congiunta da due o più gruppi provenienti da paesi diversi. La cooperazione con i partner internazionali nelle iniziative giovanili transnazionali è basata su necessità o interessi simili al fine di condividere pratiche e imparare dai coetanei.

Le iniziative giovanili consentono a un gran numero di giovani di sviluppare l'inventiva e la creatività nella vita quotidiana e di esprimere le proprie esigenze e i propri interessi locali, ma anche le sfide affrontate dalle comunità in cui vivono.

I giovani possono mettere alla prova le idee avviando, istituendo e conducendo un progetto che riguarda vari aspetti della vita. Le iniziative giovanili possono altresì portare al lavoro autonomo o all'istituzione di associazioni, ONG o altri organismi attivi nel settore dell'economia sociale, del non profit e della gioventù.

I giovani impegnati in iniziative giovanili transnazionali possono essere sostenuti da una guida. Una guida è una risorsa che ha esperienza all'interno del settore dell'animazione socioeducativa e/o delle iniziative giovanili nell'accompagnamento di gruppi di giovani, nel facilitare il processo di apprendimento e nel sostenere la loro partecipazione. Svolgono ruoli differenti sulla base delle necessità di un determinato gruppo di giovani. La guida rimane esterna all'iniziativa giovanile ma sostiene il gruppo di giovani nella preparazione, l'attuazione e la valutazione dei progetti sulla base delle necessità del gruppo. Le guide sostengono la qualità del processo di apprendimento e forniscono un partenariato continuo finalizzato ad aiutare un gruppo o un singolo ad ottenere risultati soddisfacenti nei progetti. Una guida non è: un capo progetto; un consulente; un membro del gruppo che svolge il progetto; un formatore professionale/esperto che fornisce solo sostegno tecnico in un settore specifico; il rappresentante legale del progetto. Se l'iniziativa giovanile è svolta da minorenni, il sostegno di una guida è obbligatorio.

ESEMPI DI PARTENARIATI STRATEGICI

PROMOZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI

L'integrazione di conoscenze pratiche e teoriche nei piani di studio degli istituti d'istruzione superiore può fornire agli studenti l'opportunità di sviluppare, al momento e in futuro, le abilità necessarie per il mercato del lavoro, migliorando in tal modo l'occupabilità futura. Un partenariato strategico sosterrà una collaborazione basata sul progetto tra imprese, studenti e personale degli IIS per sviluppare, verificare e adattare un piano di studi congiunto tra gli istituti d'istruzione superiore partecipanti, sulla base dell'analisi esaustiva dei bisogni e su un approccio transnazionale " reale " .

Ciò implicherà altresì attività di insegnamento/apprendimento, che includono lo scambio di personale tra gli IIS e le imprese e la mobilità integrata ("incorporata"), nelle quali gli studenti seguono un Programma congiunto le cui componenti vengono insegnate dai diversi partner e in luoghi differenti.

Il risultato finale è la realizzazione del piano di studio congiunto e la diffusione nelle organizzazioni oltre il partenariato. Il partenariato è costituito dagli IIS e le imprese, incluse le PMI e le imprese sociali, per garantire la competenza necessaria nonché l'adeguatezza delle abilità sviluppate all'interno del piano di studio congiunto.

SVILUPPO INTEGRATO LOCALE/REGIONALE

L'elaborazione di piani di sviluppo integrati locali/regionali può trarre forti benefici dal coinvolgimento di tutte le parti interessate pertinenti. Un partenariato strategico svilupperà, verificherà e attuerà pacchetti di corsi innovativi che

arricchiranno ciascun piano di studio dell'IIS partner per il rilascio di certificati o titoli doppi. Il progetto coinvolgerà le parti interessate fondamentali e farà affidamento sulla loro supervisione continua, in particolare attraverso uno specifico gruppo direttivo, per garantire che le necessità degli attori locali/regionali siano soddisfatte in maniera conveniente.

Il progetto implicherà altresì attività di insegnamento/apprendimento, incluso lo scambio del personale tra gli IIS e la mobilità "combinata" degli studenti. Il risultato finale è l'integrazione di tali pacchetti di corsi nel piano di studio e il rilascio di un certificato/titolo doppio. Il partenariato include gli istituti d'istruzione superiore, nonché gli attori locali e le autorità pubbliche a livello locale.

Il coinvolgimento di partner con minor esperienza nelle attività svolte può essere graduale, garantendo che, almeno nell'ultimo anno del progetto, tutti i partner vengano integrati nell'intero pacchetto di attività.

CREATIVITÀ E INNOVAZIONE

Le piccole e medie imprese affrontano le sfide dello sviluppo di abilità e dell'innovazione senza avere necessariamente le risorse o la visione strategica adeguate per far fronte alla feroce concorrenza del mercato. Un partenariato strategico sostiene la diffusione di una cultura creativa e innovativa all'interno delle piccole imprese trasferendo e attuando metodologie, strumenti e concetti che facilitino lo sviluppo organizzativo e la creazione del prodotto. I partner dei settori creativi degli istituti d'istruzione superiore aiutano gli altri partner ad apprendere come applicare con successo il pensiero creativo nelle loro organizzazioni e a sviluppare le capacità di innovazione e cambiamento.

Un risultato tangibile è la produzione di piani d'azione su misura per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione basati su analisi precedenti dei casi e delle metodologie di successo. Il partenariato include settori creativi, piccole e medie imprese, associazioni dei dipendenti, camere di commercio, industrie o artigianato.

QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE

Autorità scolastiche locali di Svezia, Danimarca e Regno Unito si sono unite per proporre un partenariato strategico. Esse hanno individuato la necessità di migliorare la qualità dell'istruzione nella scienza, nella matematica e nella tecnologia e hanno ideato un progetto volto a sviluppare un quadro congiunto per sostenere il coinvolgimento degli alunni nell'apprendimento. Obiettivi del progetto sono il miglioramento della qualità dell'istruzione nella matematica e nelle scienze naturali e di far crescere la scelta di tali materie nell'istruzione secondaria di secondo grado e nell'istruzione superiore.

Il progetto è condotto dalle due autorità locali e coinvolge tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado nei rispettivi settori. Inoltre, le autorità locali hanno coinvolto altri partner delle rispettive comunità: università, un centro mediatico nonché diverse imprese e associazioni professionali nel settore tecnologico, scientifico e ambientale. Le attività del progetto comportano lo scambio del personale tra le organizzazioni partecipanti per scambiare esperienze e buone pratiche.

I partner condividono materiali e risorse e sviluppano unità di lavoro intercurriculari nella matematica, nelle scienze e nella tecnologia verificate/attuate nelle scuole primarie e secondarie. I partner delle imprese invitano le classi a effettuare visite di studio per permettere agli alunni di comprendere le varie applicazioni pratiche degli argomenti su cui stanno lavorando. Gli studenti universitari danno un contributo in qualità di " compagni di studio " degli alunni, fornendo un ulteriore aiuto individuale con le materie nonché fungendo da modelli, motivandoli nello studio delle scienze e della tecnologia. Il progetto comporta una cooperazione universitaria per l'istruzione iniziale degli insegnanti nonché un'ulteriore cooperazione pedagogica e nuovi progetti tra le scuole coinvolte.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELL'ISTRUZIONE

Migliorare il livello dei risultati dell'istruzione terziaria, ampliando l'accesso e facilitando il completamento degli studi d'istruzione superiore sono sfide fondamentali in molti paesi. Un partenariato strategico sosterrà lo sviluppo di percorsi migliori che portino all'istruzione secondaria superiore e alla laurea, con un'attenzione specifica sui discenti non tradizionali come gli studenti appartenenti a gruppi sottorappresentati o provenienti da ambienti svantaggiati, trasferendo e mettendo alla prova approcci innovativi. Il partenariato verificherà come gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado vengano preparati e guidati prima di accedere all'istruzione superiore attraverso la collaborazione con gli IIS, le scuole e le istituzioni attive nel settore dell'IFP.

Verrà altresì verificato il monitoraggio e il sostegno relativo a questa popolazione studentesca, in particolare attraverso servizi su misura (orientamento, consulenza, coaching ecc.) che mirano a prevenire l'abbandono e a incoraggiare il conseguimento del titolo entro i tempi previsti. Il progetto coinvolgerà gli IIS nonché gli istituti secondari generali di secondo

grado e gli istituti per l'istruzione professionale, garantendo che i servizi offerti siano adeguati e rispondano alle necessità individuate.

Il progetto comporterà altresì attività di insegnamento/apprendimento, compresa la mobilità " combinata " degli studenti. Il risultato finale è l'adattamento del modello, la sua attuazione da parte delle IIS partecipanti e la diffusione presso le organizzazioni oltre il partenariato, rivolgendosi in particolare ad altri operatori nel settore dell'istruzione e ai responsabili chiave delle politiche.

INNOVAZIONE

Un partenariato strategico sosterrà lo sviluppo di nuovi approcci pedagogici e in particolare di strumenti per l'apprendimento online e le piattaforme collaborative online dove gli alunni, gli studenti e gli insegnanti saranno in grado di apprendere, insegnare e creare insieme il contenuto dei corsi. Il partenariato composto da università, scuole, organizzazioni di ricerca e/o imprese svilupperà insieme gli strumenti che le scuole e gli istituti d'istruzione superiore utilizzeranno per insegnare e apprendere discipline specifiche a livelli differenti.

Le organizzazioni di ricerca e/o le imprese avranno un ruolo chiave per lo sviluppo degli strumenti o per rendere il contenuto più pertinente e concreto. Inoltre, verranno organizzati programmi di studio intensivi per mettere alla prova gli strumenti sviluppati dal partenariato con gli studenti e gli insegnanti. Eventi congiunti di formazione del personale permetteranno, inoltre, di formare gli insegnanti per l'utilizzo degli strumenti.

ABILITÀ LINGUISTICHE

Un partenariato strategico intersettoriale che mira a sostenere le famiglie in cui viene parlata più di una lingua, attraverso lo sviluppo di risorse linguistiche destinate ai bambini, per mostrare loro i benefici di conoscere due o più lingue sia in termini di valore intrinseco, sia in vista dell'utilizzo concreto.

Tale progetto è rivolto a tutte le parti interessate che lavorano con famiglie bilingui, affinché possano diffondere tra di esse le risorse del progetto. La ricerca è svolta per verificare l'efficacia degli approcci pedagogici impiegati per rafforzare le competenze linguistiche dei bambini che parlano più lingue, sia in classe, sia in contesti di apprendimento informale. I partner comprendono un'università, numerose scuole, una piccola e media impresa (PMI), una ONG e un'associazione degli istituti per l'apprendimento degli adulti.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Un progetto intersettoriale che mira a sviluppare una visione condivisa in merito a come le TIC possano contribuire a rendere l'apprendimento permanente una realtà per tutti sulla base di scenari e conoscenze concrete. L'uso delle TIC per l'apprendimento in Europa si sta diffondendo; tuttavia, per sfruttare il suo potenziale come motore di cambiamento delle nostre economie e società, è necessario passare dalla frammentazione e da una fase pilota all'articolazione e l'adozione di un sistema. I partner comprendono una serie di istituti d'istruzione superiore, organizzazioni finalizzate allo sviluppo di abilità che operano in una serie di diversi settori dell'istruzione.

COOPERAZIONE TRA LE REGIONI

Autorità locali spagnole, portoghesi, italiane e ceche hanno formato un partenariato per indagare le cause dell'abbandono scolastico nelle rispettive regioni e per sviluppare nuove soluzioni per farvi fronte. Coinvolgono le scuole secondarie nelle rispettive regioni, nonché due istituti per l'istruzione degli insegnanti. Guardando al problema dell'abbandono scolastico da una prospettiva più ampia, vogliono far fronte a diversi aspetti relativi alle vite dei giovani. Pertanto, anche le organizzazioni giovanili locali e le associazioni dei genitori sono invitate ad aderire al partenariato strategico. Le stesse autorità locali sono coinvolte su base ampia e intersettoriale, comprendendo dipartimenti dell'istruzione, servizi giovanili e sociali.

Lo scopo è stabilire una rete permanente in ciascuna regione, unendo diversi attori e servizi per creare un meccanismo di sostegno efficace per i giovani.

Le istituzioni partner operano insieme attraverso riunioni periodiche sul progetto nonché attraverso una comunità online. Anzitutto, vogliono stabilire l'entità dell'abbandono scolastico nelle rispettive regioni e indagarne le cause. Quindi, intendono trovare e attuare modalità efficaci per sostenere i giovani a rischio di esclusione. Come parte delle attività del progetto, realizzano sondaggi tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie per indagare le ragioni dell'abbandono scolastico nel rispettivo contesto locale. Organizzano altresì seminari per esplorare una serie di temi, per esempio l'impatto delle opportunità di apprendimento informale.

Di conseguenza, sviluppano una metodologia comune attuata nelle due regioni. A suo sostegno, viene pubblicata una guida per gli insegnanti, i formatori e le autorità locali. Tutti i risultati e i materiali sono condivisi sul sito web del progetto, tramite pubblicazioni cartacee e mediante una conferenza organizzata in ciascuna delle regioni interessate. In questo modo, la metodologia e le risorse sviluppate dal progetto vengono introdotte in altre scuole e autorità locali.

EQUITÀ E INCLUSIONE

Le organizzazioni giovanili, le istituzioni, le scuole, gli operatori del settore dell'IFP e le autorità del settore giovanile che lavorano con i NEET (persone disoccupate e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) e i giovani che abbandonano la scuola, si riuniscono allo scopo di mettere a punto una metodologia migliore per riportare un maggior numero di giovani all'istruzione o al lavoro. Nel quadro del loro partenariato strategico, organizzano incontri transnazionali del personale per scambiare pratiche e ideare il progetto, nonché per realizzare attività di job shadowing e lo sviluppo professionale degli operatori giovanili .

Allo stesso tempo, viene condotta una ricerca nel settore, poi discussa durante una riunione transnazionale nella quale viene sviluppato un manuale finale e viene pianificata la verifica e la valutazione della metodologia messa a punto. Per garantire la sostenibilità e la diffusione dei risultati del progetto, il partenariato strategico prevede conferenze a livello locale, nazionale ed europeo, nonché l'ideazione in maniera congiunta di una strategia di follow-up.

RISORSE DIDATTICHE APERTE (OER)

I vigili del fuoco possono rimanere uccisi o feriti per fermare il fuoco all'interno di edifici in fiamme. Una formazione pratica su misura per affrontare situazioni critiche in edifici in fiamme può prevenire incidenti letali. Un partenariato strategico crea un pacchetto di apprendimento basato sulla metodologia e sulla tecnologia all'avanguardia. Il risultato finale è un programma di apprendimento online combinato che fornisce una formazione supplementare per la strategia e le tattiche antincendio volte ad affrontare la fase iniziale di un intervento, per sviluppare la capacità di dare una risposta pronta ed efficace alle emergenze. L'apprendimento online viene combinato con esercizi pratici. Il partenariato strategico comprende servizi antincendio e di soccorso, autorità pubbliche responsabili della pubblica sicurezza e operatori del settore dell'IFP.

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI NELLA SOCIETÀ

Tre scuole secondarie di secondo grado di Finlandia, Germania e Paesi Bassi si sono incontrate sulla piattaforma e-Twinning in quanto tutte interessate allo sviluppo di un progetto sulla democrazia nella scuola. Le tre scuole hanno deciso di fare domanda di finanziamento per un partenariato strategico. Scopo del progetto è lo sviluppo della funzione di guida della scuola coinvolgendo insegnanti, alunni e anche i genitori nel processo decisionale scolastico. Il progetto ha la durata di tre anni e in ciascun anno le scuole partecipanti guardano a come ciascuno di tali gruppi è al momento impegnato nel processo decisionale scolastico e a come la loro partecipazione può essere realisticamente migliorata sulla base di quanto appreso dai propri partner.

Il progetto è sostenuto dai dirigenti scolastici, dagli insegnanti e dai genitori, coinvolgendoli attivamente. Gli alunni partecipanti sviluppano la propria autonomia e le abilità di pensiero critico, nonché la propria comprensione di concetti come la libertà, i diritti e gli obblighi. Riflettono altresì sulle modalità per contribuire a rendere la propria scuola più vicina alle rispettive necessità. Nel corso delle attività del progetto, agli alunni viene offerta la possibilità di esprimere le proprie opinioni, di ascoltare quelle degli altri e di discutere utilizzando argomenti pertinenti e di spiegare le decisioni utilizzando valide ragioni.

Le attività del progetto hanno luogo sia attraverso il progetto TwinSpace sul sito internet e-Twinning sia di persona in due riunioni a cui prendono parte un gruppo di alunni da ciascuna scuola insieme ai rispettivi insegnanti. Prendono parte alle riunioni anche i dirigenti scolastici e i rappresentanti dei genitori.

Nel periodo compreso tra le riunioni del progetto, i partner utilizzano altresì il sito e-Twinning per collaborare allo sviluppo delle attività del progetto, discutere e condividere le risorse. Gli alunni scrivono su un blog collaborativo dove pubblicano foto e aggiornamenti sulle attività del progetto, oltre alle proprie opinioni e riflessioni sulle tematiche su cui stanno lavorando. Il blog, i piani d'insegnamento e i materiali di studio sviluppati nel progetto, nonché una parte del lavoro degli alunni, vengono pubblicati attraverso e-Twinning e vengono resi disponibili come una risorsa per altre persone che desiderano portare avanti un progetto simile.

ABILITÀ TRASVERSALI / ABILITÀ DI BASE

Allo scopo di migliorare le competenze numeriche e finanziarie dei gruppi di adulti svantaggiati (i migranti, le persone scarsamente qualificate e svantaggiate da un punto di vista socioeconomico), le organizzazioni per l'istruzione degli adulti, in cooperazione con le autorità locali/regionali e le parti sociali hanno sviluppato offerte formative aggiornate utilizzando metodologie e risorse di formazione nuove e adeguate. I risultati, come piani di studio, manuali per formatori, kit/strumenti per discenti adulti sono sottoposti a verifica dalle organizzazioni partner e convalidati dalle parti interessate pertinenti.

Un'attività di diffusione mirata è un prerequisito per un impatto non solo sulle competenze dei discenti adulti ma anche a livello locale/regionale, dal momento che il progetto può offrire opportunità di apprendimento su misura per gruppi svantaggiati, portando alla loro integrazione nella società locale.

RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le organizzazioni partner possono fornire un contributo significativo al processo di convalida dell'apprendimento non formale e informale. Considerando le diverse situazioni dei partner e lo scambio di idee e di esperienze, il partenariato strategico può analizzare lo stato attuale e proporre raccomandazioni per la convalida nei rispettivi paesi.

SVILUPPO PROFESSIONALE E PROFESSIONALIZZAZIONE DELL'ANIMAZIONE SOCIOEDUCATIVA

Ispirato dalle priorità della strategia dell'UE per la gioventù, un gruppo esperto di operatori dell'animazione socioeducativa ha istituito un partenariato strategico con i responsabili di quest'ultima a livello istituzionale, think-tank giovanili, gli istituti d'istruzione specializzati nell'animazione socioeducativa e i ricercatori per elaborare una serie di documenti di riferimento a sostegno di tali operatori nelle loro attività per la salute mentale dei giovani.

Nel quadro del progetto, tutti i partner si sono riuniti per creare una mappa dei concetti chiave e analizzarli come base per la ricerca. Hanno organizzato seminari con esperti, riunioni e visite di studio per documentare il loro lavoro, nonché per far incontrare i giovani e gli operatori dell'animazione socioeducativa con esperienza nel settore della salute mentale per scambiare le migliori pratiche e idee, con il fine ultimo di pubblicare un libro una volta concluso il progetto e diffonderlo tra i professionisti del settore.

SVILUPPO DI CAPACITÀ NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

CHIARIMENTI SULLA PORTATA DELLE SOVVENZIONI UE

COSTI PER PERSONALE

Il richiedente effettuerà una stima del carico di lavoro richiesto al personale in base alla categoria di personale interessato e al numero di giornate di lavoro necessarie per il progetto, in relazione alle attività, al piano di lavoro e ai risultati attesi. Le giornate di lavoro possono comprendere i fine settimana, le giornate di ferie obbligatorie e le festività nazionali. Per la stima del bilancio, le giornate lavorative per individuo non dovranno essere più di 20 al mese o 240 l'anno. La stima del budget è il risultato dell'applicazione del contributo ai costi unitari Erasmus+ al personale. Non dipende dalle effettive modalità di remunerazione, che saranno stabilite nell'accordo di partenariato e attuate dai beneficiari.

Il personale coinvolto nei progetti di sviluppo delle capacità possono essere raggruppati in quattro categorie in base al rispettivo profilo:

- **i dirigenti (categoria 1)** (compresi i legislatori, funzionari di alto livello e i dirigenti) svolgono attività dirigenziali connesse all'amministrazione e al coordinamento delle attività di progetto;
- **i ricercatori, gli insegnanti e i formatori (RTT) (categoria 2)** svolgono in genere attività accademiche relative allo sviluppo del Programma/del Programma della formazione, allo sviluppo e all'adattamento di materiali per l'insegnamento/la formazione, alla preparazione e all'insegnamento di corsi o attività di formazione;
- **il personale tecnico (categoria 3)** (compresi tecnici e professionisti associati) svolge funzioni tecniche, quali contabilità, ragioneria e attività di traduzione. I servizi di traduzione esterna e i corsi di lingua esterni erogati da membri del consorzio che forniscono il servizio in subappalto dovrebbero essere classificati nell'ambito dei "Costi per il subappalto";
- **il personale amministrativo (categoria 4)** (compresi impiegati addetti all'assistenza clienti) svolge funzioni amministrative, ad esempio mansioni di segreteria..

Le modalità di remunerazione effettive del personale coinvolto nel progetto saranno definite congiuntamente dalle organizzazioni partecipanti, approvate dai responsabili della loro assunzione e costituiranno parte integrante dell'accordo di partenariato da sottoscriversi tra le parti all'avvio del progetto.

COSTI DI VIAGGIO – PERSONALE

Ogni categoria di personale (ad esempio, dirigenti, RTT, personale tecnico e amministrativo) a contratto ufficiale con l'istituto beneficiario ed è coinvolto nel progetto può beneficiare del sostegno finanziario a copertura delle spese di viaggio e soggiorno, a condizione che sia direttamente necessario al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

I viaggi assolvono alle seguenti funzioni:

- attività di insegnamento/formazione;
- attività di formazione e riqualificazione (ammissibile solo per personale da paesi terzi);
- programmi e corsi di aggiornamento;
- collocamento pratico all'interno di aziende, industrie e istituzioni (ammissibile solo per personale da paesi terzi);
- incontri correlati all'attività di gestione progetti (ad esempio, a fini di gestione, coordinamento, pianificazione, monitoraggio e controllo qualità);
- seminari e visite a fini di diffusione dei risultati.

La durata di tali viaggi non deve essere superiore a tre mesi.

COSTI DI VIAGGIO – STUDENTI

Gli studenti, a livello di ciclo breve, primo ciclo (bachelor o equivalente), secondo ciclo (master o equivalente) e terzo ciclo o dottorato, iscritti presso uno degli istituti beneficiari possono beneficiare di un sostegno finanziario a copertura delle spese di viaggio e soggiorno, a condizione che tale sostegno contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del progetto. I viaggi degli studenti devono svolgersi presso un'organizzazione partecipante ovvero un'altra organizzazione sotto la supervisione di un'organizzazione partecipante.

Devono essere rivolti principalmente a studenti dei paesi terzi e contemplare le seguenti attività:

Attività	Durata
periodi di studio presso istituti di paesi terzi; periodi di studio presso istituti di paesi aderenti al Programma (solo per studenti provenienti da paesi terzi); partecipazione a corsi intensivi organizzati presso istituti di paesi aderenti al Programma o partner; collocamenti lavorativi, tirocini presso società, industrie o istituzioni in un paese terzo; collocamenti lavorativi, tirocini presso società, industrie o istituzioni in un paese aderente al Programma (solo per studenti provenienti da paesi terzi).	**Min 2 settimane - Max 3 mesi**
partecipazione ad attività di breve durata connesse alla gestione del progetto (comitati direttivi, comitati di coordinamento, attività di controllo della qualità ecc.).	**Max 1 settimana**

Qualora lo studente intenda svolgere attività che non rientrano tra quelle sopra descritte è necessaria la previa autorizzazione dell'Agenzia esecutiva.

ATTREZZATURE

La sovvenzione dell'UE può essere utilizzata anche per finanziare l'acquisto di attrezzature. Può essere considerato ammissibile alla spesa solo l'acquisto di attrezzature direttamente pertinenti agli obiettivi del progetto. Vi sono compresi, ad esempio, (e-)book e periodici, apparecchi fax, fotocopiatrici, computer e periferiche (compresi notebook, computer portatili e tablet), software, macchinari e apparecchiature a fini didattici, forniture di laboratorio (a fini didattici), videoproiettori (hardware) e videopresentazioni (software), apparecchi televisivi, installazione/impostazione di linee di comunicazione per la connessione a Internet, accesso a banche dati (biblioteche e biblioteche elettroniche esterne al partenariato) e cloud, manutenzione delle attrezzature, assicurazione, costi di trasporto e installazione.

Le attrezzature sono destinate esclusivamente agli istituti d'istruzione superiore dei paesi terzi che fanno parte del partenariato e devono essere installate presso tali istituti appena possibile. Le attrezzature devono essere registrate nell'inventario dell'istituto presso il quale vengono installate. Questo istituto è l'unico proprietario dell'attrezzatura..

- Le attrezzature dovrebbero essere strumentali agli obiettivi del progetto e pertanto dovrebbero essere acquistate all'inizio del periodo di attuazione del progetto e normalmente non più tardi di 12 mesi prima della sua conclusione.
- In nessun caso le attrezzature possono essere acquistate per un istituto/un'organizzazione di un paese aderente al Programma o per enti che non siano istituti d'istruzione superiore nei paesi terzi.
- Il noleggio delle attrezzature può essere concesso, tuttavia solo in circostanze eccezionali e opportunamente giustificate e a condizione che non prosegua oltre la durata dell'accordo di sovvenzione.
- In considerazione della natura peculiare dell'azione di sviluppo delle capacità nell'ambito del Programma Erasmus+, verrà considerato il costo complessivo per l'acquisto delle attrezzature e non l'ammortamento.

Qualora si acquistino attrezzature di valore superiore a 25 000 EUR e inferiore a 134 000 EUR, i beneficiari devono indire una procedura competitiva che preveda offerte da almeno tre fornitori e aggiudicarla al candidato che offre il miglior rapporto qualità-prezzo nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei potenziali contraenti e avendo cura di evitare conflitti di interesse. Per acquisti di attrezzature superiori ai 134 000 EUR saranno applicate le legislazioni nazionali. I beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti di minore importo sotto soglia.

I richiedenti dovrebbero essere consapevoli del fatto che l'acquisto tramite appalto e l'offerta delle attrezzature agli istituti dei paesi terzi è spesso una procedura alquanto complessa e che di tale circostanza è opportuno tenere conto in fase di pianificazione.

SUBAPPALTO

Il subappalto è destinato a compiti specifici, con una tempistica precisa e correlati al progetto, che non possono essere eseguiti autonomamente dai membri del consorzio. Prevede il coinvolgimento di esperti autonomi / free-lance. Il subappalto a enti esterni dovrebbe essere occasionale. Le competenze specifiche e le abilità particolari necessarie al conseguimento degli obiettivi del progetto dovrebbero essere disponibili in seno al consorzio e determinarne la composizione. Non è pertanto ammesso il subappalto delle mansioni connesse alla gestione del progetto.

Le seguenti attività rientrano tra le attività tipiche che possono essere concesse in subappalto (a condizione che non siano svolte dal personale dei beneficiari):

- attività di valutazione e auditing
- corsi di informatica
- corsi di lingua
- attività di stampa, editoria e diffusione
- servizi di traduzione
- progettazione e manutenzione siti web

In ogni caso, è necessario indicare nella proposta le mansioni da concedere in subappalto (in base a informazioni di supporto pertinenti e con l'indicazione delle motivazioni chiare dell'impossibilità da parte dei beneficiari di svolgere le mansioni) e inserire a bilancio l'importo stimato relativo. Le attività in subappalto inizialmente non previste a bilancio necessiteranno della previa approvazione scritta dell'Agenzia durante la fase di attuazione del progetto.

In caso di subappalto superiore a 25 000 EUR e inferiore a 134 000 EUR, i beneficiari devono indire una procedura competitiva che preveda offerte da almeno tre fornitori e aggiudicarla al candidato che offre il miglior rapporto qualità-prezzo nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei potenziali contraenti e avendo cura di evitare conflitti di interesse. Per acquisti di attrezzature superiori ai 134 000 EUR saranno applicate le legislazioni nazionali. I beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti di minore importo sotto soglia.

Il subappalto deve avvenire sulla base di un contratto che descriva il compito specifico da eseguire e la sua durata. Deve riportare data, numero del progetto e firma di entrambe le parti.

Non è consentito ai membri del personale dei co-beneficiari di agire come subappaltatori per il progetto.

I costi per il viaggio e il soggiorno effettivi sostenuti dai subappaltatori del servizio devono essere iscritti nella linea di bilancio relativa al subappalto e opportunamente giustificati e documentati.

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E CALCOLO DEFINITIVO DELLA SOVVENZIONE

Per ciascun progetto, il bilancio previsto è stabilito nella convenzione di sovvenzione e deve essere utilizzato conformemente alle disposizioni in essa contenute. I progetti possono incrementare le proprie linee di bilancio di massimo il 10% mediante trasferimenti da una linea all'altra senza previa autorizzazione, anche se l'importo aumentato supera le soglie di riferimento per lo staff, l'attrezzatura e il subappalto.

Le richieste di aumento delle linee di bilancio di oltre il 10% devono essere trasmesse per iscritto all'agenzia e comportano una modifica. Qualora le soglie massime relative ai costi per il personale, le attrezzature e il subappalto vengano superate conseguentemente all'aumento, la richiesta sarà respinta.

In fase di rendicontazione, l'Agenzia esecutiva richiederà ai partner di fornire informazioni in merito al cofinanziamento erogato a fini statistici.

COSTI PER IL PERSONALE

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- l'esistenza di un rapporto contrattuale di lavoro formale tra il dipendente e il datore di lavoro;
- carichi di lavoro individuabili e verificabili. È necessario a tal fine fornire documentazione giustificativa a comprova delle attività svolte e del tempo trascorso sul progetto (ad esempio, liste di presenza, risultati / prodotti tangibili, schede delle attività obbligatorie);
- non sarà richiesta documentazione a comprova del livello delle spese sostenute.

In fase di rendicontazione finanziaria, è necessario allegare ai conti del progetto una convenzione con il personale, opportunamente compilata, per ciascun soggetto impiegato nell'ambito del progetto, che sarà conservata dal coordinatore come documento giustificativo. Le convenzioni devono essere sottoscritte dalla persona interessata, successivamente sottoscritte e timbrate dal responsabile dell'istituto presso cui tale persona è solitamente impiegata (ad esempio, dal preside di facoltà). Il personale che svolge categorie di mansioni diverse è tenuto a sottoscrivere una convenzione a parte per ciascun tipo di attività.

Inoltre, le schede attività devono essere allegate alla convenzione con il personale. Le schede attività devono indicare:

- la data del servizio erogato
- il numero di giornate in cui si è lavorato in queste date
- le mansioni svolte (breve descrizione) in relazione al piano di attività.

Le schede attività devono essere sottoscritte dalla persona interessata e controfirmate dal responsabile dell'istituto presso cui tale persona è solitamente impiegata. I documenti giustificativi non devono essere inviati con la relazione finanziaria al termine del progetto. Le convenzioni con il personale (corredate delle schede attività di supporto) devono tuttavia essere conservate con i conti relativi al progetto.

In questa fase, l'Agenzia esecutiva verificherà l'eleggibilità delle attività attuate sulla base di un report inviato dal coordinatore (cfr. allegato alla convenzione di sovvenzione - "Rapporto finale"). In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

Il contributo reale dell'UE verrà ricalcolato globalmente per l'intero progetto seguendo l'approccio del costo unitario sulla base delle effettive risorse umane mobilitate. Il contributo dell'UE alla copertura dei costi per il personale non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- l'esistenza di una relazione diretta tra i viaggi e attività specifiche relative al progetto chiaramente individuabili;
- la prova che i viaggi si sono realmente svolti (carte d'imbarco, fatture di alberghi, elenchi delle presenze ecc.). Non verrà richiesta alcuna giustificazione relativamente ai costi per i viaggi e il soggiorno effettivamente sostenuti.

In fase di rendicontazione finanziaria, è necessario allegare ai conti del progetto una relazione individuale sulla mobilità per ciascun viaggio, che sarà conservata dal coordinatore quale documento giustificativo. I documenti giustificativi saranno allegati a ciascuna relazione individuale sullo scambio per dimostrare l'effettivo svolgimento del viaggio (ad esempio, biglietti di viaggio, carte d'imbarco, fatture, ricevute, elenchi di presenza). Non sarà necessario dimostrare l'importo effettivo del viaggio.

I documenti giustificativi non devono essere inviati con la relazione finanziaria al termine del progetto. Le relazioni individuali sullo scambio devono tuttavia essere conservate con i conti del progetto:

In questa fase, l'Agenzia esecutiva verificherà l'eleggibilità delle attività attuate sulla base di un report inviato dal coordinatore (cfr. allegato alla convenzione di sovvenzione - "Rapporto finale"). In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

Il contributo reale dell'UE verrà ricalcolato globalmente per l'intero progetto seguendo l'approccio del costo unitario sulla base delle risorse umane effettivamente mobilitate. Il contributo dell'UE alla copertura dei costi di viaggio e di soggiorno non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relativi emendamenti.

ATTREZZATURE

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- i costi dichiarati sono identificabili e verificabili, in particolare poiché sono stati registrati nel sistema contabile del beneficiario;
- le attrezzature sono opportunamente registrate nell'inventario dell'istituto interessato.

I documenti giustificativi non devono essere inviati con il rendiconto finanziario. I seguenti documenti dovrebbero tuttavia essere conservati con i conti del progetto:

- fattura/-e relative a tutte le attrezzature acquistate (occorre evidenziare che moduli d'ordine, fatture proforma, offerte o preventivi non costituiscono documenti giustificativi della spesa);
- documentazione relativa alla procedura di gara, quando viene superata la soglia di 25 000 EUR. In questi casi, i beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti di importo singolo inferiore.

In fase di rendicontazione finanziaria, l'Agenzia esecutiva prenderà nota delle spese sulla base dei rendiconti finanziari (elenchi delle spese) inviati dal coordinatore (cfr. allegato alla convenzione di sovvenzione - "Rapporto finale"). Il personale dell'Agenzia esecutiva esaminerà tali elenchi nel dettaglio al fine di verificare l'ammissibilità delle spese. In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

È tuttavia opportuno evidenziare che qualora il volume complessivo delle fatture sia superiore a EUR 25 000 occorre inviare le copie (non gli originali) della fattura e di offerte comparabili quali documenti giustificativi insieme al rendiconto finanziario. In questa fase, il contributo dell'UE alla copertura dei costi ammissibili per le attrezzature non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

SUBAPPALTO

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- l'esistenza di un contratto formale;
- i costi dichiarati sono identificabili e verificabili, in particolare poiché sono stati registrati nel sistema contabile del beneficiario.

I documenti giustificativi non devono essere inviati con il rendiconto finanziario. I seguenti documenti devono tuttavia essere conservati con i conti del progetto:

- fatture, contratti di subappalto ed estratti conto bancari;
- in caso di viaggi effettuati dai subappaltatori fornitori dei servizi, relazioni individuali sui viaggi (allegato) insieme a copie di tutti i biglietti di viaggio, carte d'imbarco, fatture e ricevute ovvero, in caso di viaggi in auto, copia del regolamento interno sul rimborso chilometrico. L'obiettivo dei documenti giustificativi è dimostrare il costo effettivo dei viaggi e il loro effettivo svolgimento.
- documentazione relativa alla procedura di gara, quando viene superata la soglia di 25 000 EUR. In questi casi, i beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti di importo singolo inferiore.

In fase di rendicontazione finanziaria, l'Agenzia esecutiva prenderà nota delle spese sulla base dei rendiconti finanziari (elenchi delle spese) inviati dal coordinatore. Il personale dell'Agenzia esecutiva esaminerà tali elenchi nel dettaglio al fine di verificare l'ammissibilità delle spese. In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

È tuttavia opportuno evidenziare che qualora il volume complessivo del subappalto sia superiore a EUR 25 000 occorre inviare le copie (non gli originali) del subappalto, della fattura e di offerte comparabili quali documenti giustificativi insieme al rendiconto finanziario. In questa fase, il contributo dell'UE alla copertura dei costi ammissibili per il subappalto non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

CALCOLO FINALE DELLA SOVVENZIONE

In fase di rendicontazione al termine del progetto, il contributo effettivo dell'UE sarà ricalcolato globalmente per l'intero progetto, adottando l'approccio dei costi unitari (per il computo di stipendi, costi per i viaggi e il soggiorno) e dei costi effettivi (per le attrezzature e il subappalto) sulla base delle reali attività svolte. Il contributo dell'UE alle diverse linee di bilancio non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

ALTRE IMPORTANTI REGOLE E RACCOMANDAZIONI

ACCORDO DI PARTENARIATO

Le modalità dettagliate relative all'attuazione del progetto devono essere concordate dalle parti e formalizzate nell'ambito di un accordo di partenariato da sottoscriversi all'avvio del progetto.

Copia dell'accordo di partenariato deve essere trasmessa all'Agenzia esecutiva entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di convenzione.

L'accordo di partenariato dovrà disciplinare i vari aspetti finanziari, tecnici e giuridici relativi all'attuazione del progetto, compresi i seguenti:

- ruolo e responsabilità dei partner;
- questioni di bilancio (co-finanziamento, ripartizione del bilancio per attività e partner, modalità di trasferimento dei fondi ecc.);
- politica di retribuzione del personale;
- modalità di rimborso dei costi per il viaggio e il soggiorno;
- meccanismi di rendicontazione;
- meccanismi di gestione dei conflitti ecc.

COMPOSIZIONE E MODIFICA DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

Ogni proposta di modifica ai beneficiari del progetto deve essere segnalata e necessita della previa approvazione dell'Agenzia esecutiva. Per le diverse modifiche al partenariato del progetto è necessario rispettare i seguenti requisiti:

- l'aggiunta di un co-beneficiario necessita della sottoscrizione di un mandato tra il coordinatore e il nuovo co-beneficiario e di lettere di accettazione da parte di tutti gli altri co-beneficiari sottoscritte dal rispettivo rappresentante legale. Tali lettere devono essere inoltrate dal coordinatore con la richiesta;
- per il recesso di un co-beneficiario è necessaria la spiegazione scritta del coordinatore e una lettera di recesso da parte del co-beneficiario che si ritira, sottoscritta dal suo legale rappresentante. Quando i requisiti minimi del partenariato non sono più soddisfatti, l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura si riserva la facoltà di decidere in merito alla prosecuzione dell'accordo.
- la modifica del referente presso il coordinatore necessita della conferma scritta sottoscritta dal nuovo referente, dal legale rappresentante e dal precedente referente del coordinatore.

COSTI NON AMMISSIBILI

Oltre i costi inammissibili, inseriti nella parte C della guida, i seguenti costi non sono ammissibili per progetti di sviluppo delle capacità:

- attrezzature quali: mobilio, veicoli a motore di ogni tipo, apparecchiature per ricerca e sviluppo, apparecchi telefonici, telefoni cellulari, sistemi d'allarme e sistemi antifurto;
- costi per gli edifici (acquisto, riscaldamento, manutenzione, riparazioni ecc.);
- costi legati all'acquisto di beni immobili;
- costi di svalutazione.

AUDIT OBBLIGATORIO ESTERNO (CERTIFICATO DI AUDIT)

Insieme alla relazione finale e ai documenti giustificativi richiesti, è necessario inviare una relazione di audit esterno (tipo di audit II) relativa al rendiconto finanziario dell'azione e ai conti in base ai quali è stato redatto.

L'obiettivo dell'audit è fornire all'Agenzia esecutiva opportune rassicurazioni sul fatto che i costi e le ricevute relative siano stati dichiarati nella relazione finanziaria finale conformemente alle pertinenti disposizioni giuridiche e finanziarie dell'accordo di sovvenzione.

Ogni beneficiario è libero di scegliere un auditor esterno qualificato, compreso un auditor esterno legale, a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti cumulativi:

- l'auditor esterno deve essere indipendente dal beneficiario;
- l'auditor esterno deve essere qualificato a svolgere audit legali di documenti contabili conformemente alla legislazione nazionale che dà esecuzione alla direttiva in materia di revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati o di ogni altro atto di legge dell'Unione europea che sostituisce tale direttiva.

Un beneficiario che ha sede in un paese terzo deve altresì conformarsi alle normative nazionali equivalenti in materia di audit.

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

Ove richiesto, devono essere inviate copie leggibili (non originali) dei documenti giustificativi. In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

La trasmissione dei documenti giustificativi richiesti costituisce parte integrante degli obblighi dell'accordo; la mancata trasmissione di uno o più documenti può essere causa di richiesta di rimborso delle spese corrispondenti.

Copie dei contratti di subappalto e delle fatture di importo superiore a 25 000 EUR devono essere inviate insieme alla relazione finale.

Devono essere raccolte le offerte di almeno tre fornitori per tutti gli acquisti di attrezzature e servizi di valore superiore a 25 000 EUR indipendentemente dalla linea di bilancio.

ALLEGATO II - DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

Guida pratica per i beneficiari

INTRODUZIONE

Le attività destinate alla diffusione e alla valorizzazione dei risultati servono per mostrare il lavoro compiuto in quanto parte del progetto Erasmus+. Condividere risultati, lezioni apprese, prodotti e conclusioni al di là delle organizzazioni partecipanti permetterà a una comunità più ampia di beneficiare di un lavoro che ha ricevuto un finanziamento dell'UE e promuoverà l'impegno dell'organizzazione nel conseguimento degli obiettivi di Erasmus+, che attribuisce un'importanza fondamentale al vincolo tra il Programma e le politiche. Di conseguenza, ogni progetto sostenuto da Erasmus+ è un passo verso il raggiungimento degli obiettivi generali definiti dal Programma per migliorare e modernizzare i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

Le attività di diffusione saranno diverse da progetto a progetto, ed è importante valutare quale siano le tipologie di attività di diffusione più adeguate per ogni organizzazione partecipante. I partner coinvolti in progetti minori dovrebbero intraprendere attività di diffusione e valorizzazione proporzionate alla loro attività. Le attività di diffusione per un progetto di mobilità comportano requisiti diversi rispetto a quelli di un progetto di partenariato. La portata delle attività di diffusione e valorizzazione aumenterà la dimensione e l'importanza strategica del progetto. Al momento di fare domanda i richiedenti dovranno illustrare le loro intenzioni o i loro progetti riguardo le attività di diffusione e valorizzazione e, se le loro domande saranno accettate, dovranno metterli in atto.

La **sezione 1** definisce alcuni termini chiave e spiega cosa si può ottenere mediante la diffusione e la valorizzazione dei risultati e come queste attività contribuiranno agli obiettivi generali del progetto.

La **sezione 2** stabilisce i requisiti per i beneficiari Erasmus+ in termini di diffusione e valorizzazione dei risultati.

DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO: COSA, PERCHÉ, CHI, QUANDO, DOVE E COME

COSA SIGNIFICANO DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE?

La **diffusione** è un processo pianificato di diffusione delle informazioni sui risultati del programma e sulle iniziative degli attori chiave. La diffusione inizia quando i risultati dei progetti e delle iniziative diventano disponibili. Per quanto riguarda il programma Erasmus+, si tratta di diffondere il più possibile i risultati e i prodotti del progetto. Portare gli altri a conoscenza di un progetto avrà un impatto su altre organizzazioni in futuro e contribuirà a elevare il profilo dell'organizzazione che svolge il progetto. Per diffondere efficacemente i risultati, all'inizio del progetto deve essere elaborato un processo adeguato in grado di evidenziare perché, cosa, come, quando, a chi e dove i risultati della diffusione avranno luogo, durante e dopo il periodo di finanziamento.

La **valorizzazione** è, da un lato, a) un processo pianificato di trasferimento dei risultati positivi dei programmi e delle iniziative ai decisori competenti dei sistemi locali, regionali, nazionali o europei regolamentati e, dall'altro, b) un processo pianificato teso a convincere i singoli utenti finali ad adottare e/o applicare i risultati di programmi e iniziative. Per quanto riguarda Erasmus+, si tratta di massimizzare il potenziale delle attività finanziate, in modo che i risultati siano utilizzati anche oltre il ciclo di vita del progetto. Va notato che il progetto viene svolto come parte di un programma internazionale orientato verso l'apprendimento permanente e il sostegno alle politiche europee nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I risultati dovrebbero essere sviluppati in modo che possano essere adattati alle necessità di altri, trasferiti a nuovi settori, sostenuti dopo la fine del periodo di finanziamento o utilizzati per influenzare politiche e prassi future.

La diffusione e la valorizzazione sono pertanto due elementi distinti, ma strettamente correlati.

CHE COSA SI INTENDE PER "RISULTATI DELL'ATTIVITÀ"?

I risultati sono i conseguimenti del progetto che ha ricevuto finanziamenti UE. Il tipo di risultato cambierà a seconda della tipologia di progetto.

Un risultato è un prodotto o un esito risultante da un dato progetto e che è possibile quantificare. Si prega di fare riferimento all'elenco contenuto nella sezione "Cosa si può diffondere e utilizzare? per conoscere una categorizzazione dei risultati del progetto.

Alcuni risultati di progetti sono difficili da quantificare. Un aumento della consapevolezza è un esempio di tale realizzazione. Risultati di questo tipo possono essere misurati per mezzo di sondaggi e indagini sul grado di soddisfazione.

COSA SIGNIFICANO IMPATTO E SOSTENIBILITÀ?

L'**impatto** è l'effetto che l'attività svolta e i suoi risultati hanno sulle persone, sulle pratiche, sulle organizzazioni e sui sistemi. La diffusione e la valorizzazione dei risultati possono aiutare a massimizzare gli effetti delle attività che vengono sviluppate in modo da creare un impatto sui partecipanti e i partner diretti per gli anni a venire. Per fare la differenza e per trarre il massimo dal progetto devono essere considerati anche i benefici per gli altri soggetti interessati.

La **sostenibilità** è la capacità del progetto di continuare e di utilizzare i suoi risultati oltre la fine del periodo di finanziamento. I risultati del progetto possono dunque essere utilizzati e valorizzati a lungo termine, anche tramite la commercializzazione, l'accreditamento o l'integrazione. Non tutte le parti del progetto o non tutti i risultati possono essere sostenibili ed è importante considerare la diffusione e la valorizzazione come una progressione che va oltre la durata del progetto, e verso il futuro.

QUALI SONO LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DELLA DIFFUSIONE E DELLA VALORIZZAZIONE?

Il primo obiettivo della diffusione e della valorizzazione è diffondere i risultati dei progetti. Il secondo è contribuire all'attuazione e alla formazione di politiche e sistemi nazionali ed europei. I beneficiari dovrebbero sviluppare personalmente un modo per raggiungere questo obiettivo.

Sviluppare idee per la diffusione e la valorizzazione è importante per ogni progetto finanziato dal programma Erasmus+. Tuttavia, il tipo e l'intensità delle attività di diffusione e valorizzazione dovrebbero essere proporzionali e adeguati alle

esigenze specifiche e al tipo di progetto sviluppato. Ad esempio, se il progetto è orientato al processo oppure mira a produrre risultati tangibili; se è un progetto singolo o fa parte di un'iniziativa più ampia; se è sviluppato da un'organizzazione partecipante su larga o piccola scala, ecc. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero discutere gli scopi e gli obiettivi delle attività/del piano e decidere le migliori attività e i migliori approcci nonché condividere i compiti tra i partner tenendo in considerazione i particolari dettagli del progetto.

Per i progetti di cooperazione strutturata come i partenariati strategici, le alleanze per la conoscenza, lo sport, i partenariati di collaborazione e i progetti di sviluppo delle capacità, un buon piano di diffusione e valorizzazione dovrebbe includere obiettivi misurabili e realistici, un calendario dettagliato e fornire un pianificazione delle risorse per le attività da svolgere. Coinvolgere i gruppi destinatari nelle attività aiuterà anche a massimizzare l'utilizzo dei risultati del progetto. È importante impostare la strategia sin dall'inizio, in quanto si tratta del modo principale per promuovere la comunicazione con il pubblico destinatario. Questo requisito non è previsto per i progetti di mobilità. Tuttavia, gli organizzatori dei progetti sono invitati a comunicare i risultati di apprendimento raggiunti dai partecipanti in tali attività. Dovrebbero anche incoraggiare i partecipanti a condividere con gli altri ciò che hanno acquisito grazie all'attività di mobilità. Infine, la parte del Programma dedicata alla diffusione si propone anche migliorare la qualità del Programma stimolando progetti innovativi e condividendo le buone pratiche.

"Comunicazione" è un concetto più ampio. Include le attività di informazione e promozione per sensibilizzare e aumentare la visibilità delle attività del progetto oltre alla diffusione e alla valorizzazione dei suoi risultati. Tuttavia, molto spesso è difficile fare una chiara distinzione tra queste aree. Per questo motivo la pianificazione di un quadro strategico generale che le copra entrambe può essere un modo più efficace per sfruttare al massimo le risorse disponibili. La diffusione e la valorizzazione dei risultati dovrebbe essere una parte fondamentale di ogni attività di comunicazione nel corso del ciclo di vita del progetto.

PERCHÉ È IMPORTANTE CONDIVIDERE I RISULTATI DEL PROGETTO? QUALI SONO I BENEFICI MAGGIORI?

Prendersi del tempo per sviluppare un piano di diffusione e valorizzazione completo potrà essere vantaggioso sia per il beneficiario sia per i partner. Oltre ad elevare il profilo dell'organizzazione, le attività di diffusione e valorizzazione possono spesso creare nuove opportunità per estendere il progetto e i suoi risultati o sviluppare nuovi partenariati per il futuro. Il successo della diffusione e della valorizzazione può portare anche al riconoscimento esterno del lavoro svolto, apportandovi ulteriore credito. La condivisione dei risultati permetterà ad altri di beneficiare delle attività e delle esperienze del Programma Erasmus+. I risultati del progetto possono servire da esempio e ispirare gli altri mostrando cosa si può ottenere nell'ambito del Programma.

La diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto possono aiutare a informare la politica e la pratica future. Le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati svolte dai beneficiari sosteranno lo scopo più ampio riguardante il miglioramento dei sistemi dell'Unione europea. L'impatto del programma Erasmus+ non si valuta solo in termini di qualità dei risultati del progetto, ma anche dalla misura in cui questi risultati sono conosciuti e utilizzati all'esterno del partenariato del progetto. Raggiungere più utenti potenziali possibili tramite un'efficace diffusione aiuterà a realizzare un rendimento dell'investimento.

La diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto aumentano anche la consapevolezza circa le opportunità offerte dal Programma e sottolineano il valore aggiunto europeo delle attività sostenute da Erasmus+. Ciò può contribuire positivamente alla percezione del pubblico e a incoraggiare una più ampia partecipazione a questo nuovo Programma dell'UE. È fondamentale considerare gli scopi e gli obiettivi del piano di diffusione e valorizzazione. Esso dovrebbe rimandare agli obiettivi del progetto per assicurare che i metodi e gli approcci utilizzati siano adeguati per il progetto Erasmus+ e i suoi risultati, nonché per il pubblico destinatario individuato. Gli obiettivi della diffusione e della valorizzazione possono essere:

- aumentare la consapevolezza
- estendere l'impatto
- coinvolgere soggetti interessati e gruppi destinatari
- condividere soluzioni e know how
- influenzare la politica e la pratica
- sviluppare nuovi partenariati.

COSA SI PUÒ DIFFONDERE E VALORIZZARE?

La fase successiva è individuare **cosa** diffondere e valorizzare. I risultati del progetto possono essere di diversa natura e possono comprendere risultati concreti (tangibili) nonché qualifiche ed esperienze personali che sia gli organizzatori del progetto sia i partecipanti alle attività hanno acquisito (risultati astratti).

I **risultati tangibili** possono includere ad esempio:

- un approccio o un modello per risolvere un problema
- uno strumento pratico o un prodotto, come manuali, programmi, strumenti di e-learning
- relazioni o studi su ricerche
- guide sulle buone pratiche o casi di studio
- relazioni di valutazione
- certificati di riconoscimento
- newsletter o volantini informativi.

Per diffondere le esperienze, le strategie, i processi ecc. in maniera più ampia, si raccomanda di tenerne un registro.

I **risultati immateriali** possono includere ad esempio:

- conoscenze ed esperienze acquisite dai partecipanti, dai discenti o dal personale
- aumento delle abilità o dei risultati
- miglioramento della consapevolezza culturale
- migliori abilità linguistiche.

I risultati astratti spesso sono più difficili da misurare. L'utilizzo di colloqui, questionari, test, osservazioni o meccanismi di autovalutazione può aiutare a registrare questo tipo di risultati.

CHI È IL PUBBLICO DESTINATARIO?

L'individuazione di gruppi destinatari, a diversi livelli geografici (locale, regionale, nazionale, europeo) e nello stesso settore del beneficiario (colleghi, pari, autorità locali, altre organizzazioni che guidano lo stesso tipo di attività, reti ecc.) è essenziale. Le attività e i messaggi devono essere opportunamente modulati tenendo in considerazione il pubblico e i gruppi destinatari, ad esempio:

- utenti finali delle attività e dei prodotti del progetto
- i soggetti interessati, gli esperti o i professionisti nel settore e altre parti interessate
- i decisori politici a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- la stampa e i media
- il pubblico generale.

I piani del progetto dovrebbero essere sufficientemente flessibili per permettere ai gruppi destinatari e agli altri soggetti interessati di venire coinvolti durante le sue diverse fasi. Ciò aiuterà ad assicurare che il progetto rimanga nei piani per quanto riguarda le loro necessità. La loro partecipazione evidenzierà anche il potenziale valore aggiunto del progetto e aiuterà a diffondere le novità ad altre parti interessate in tutta Europa.

COME DIFFONDERE E VALORIZZARE I RISULTATI?

Per raggiungere il maggior numero di persone possibile, è consigliabile tradurre i materiali di comunicazione e le realizzazioni dei progetti in più lingue possibili. Si raccomanda di coprire tutte le lingue del partenariato e l'inglese; il costo di queste traduzioni può essere incluso, se necessario, nella richiesta di sovvenzione.

Esistono diversi modi per diffondere e valorizzare i risultati. La creatività e l'originalità nel far risaltare il progetto Erasmus+ e i suoi risultati saranno apprezzate. I beneficiari potrebbero utilizzare:

- la piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ (vedere qui di seguito);
- i siti web del progetto o delle organizzazioni
- riunioni e visite ai principali soggetti interessati
- opportunità di discussione dedicate come sessioni di informazione, gruppi di lavoro, seminari (online), corsi di formazione, esibizioni, dimostrazioni o revisioni tra pari
- documentazione scritta mirata come relazioni, articoli sulla stampa specializzata, newsletter, comunicati stampa, volantini o brochure
- media e prodotti audiovisivi come radio, TV, YouTube, Flickr, video, podcast o applicazioni
- social media
- eventi pubblici
- marchio del progetto e loghi
- contatti e reti esistenti.

In termini di valorizzazione è importante pensare a come i risultati possano fare la differenza per il progetto, gli utenti finali, i pari o i decisori politici. I meccanismi di valorizzazione includono:

- effetti positivi sulla reputazione dell'organizzazione partecipante
- miglioramento della consapevolezza su una questione, un obiettivo o un settore di lavoro
- aumento del sostegno finanziario da parte di altri sostenitori o donatori
- aumento dell'influenza sulla politica e la pratica.

QUANDO DOVREBBERO ESSERE SVOLTE LE ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE?

La diffusione e la valorizzazione dei risultati costituiscono una parte integrante del progetto Erasmus+ per tutta la sua durata: dall'idea iniziale del beneficiario, durante il progetto e anche dopo la fine del finanziamento europeo.

È necessario stabilire uno scadenzario delle attività insieme ai partner coinvolti e assegnare bilancio e risorse adeguati. Il piano dovrà:

- concordare su obiettivi e scadenze realistici con i partner per monitorare i progressi
- allineare le attività di diffusione e valorizzazione alle fasi chiave del progetto
- offrire sufficiente flessibilità per rispondere alle necessità del gruppo mirato nonché sviluppi più ampi nella politica e nelle pratiche.

Esempi di attività in diversi fasi del ciclo del progetto sono:

PRIMA dell'inizio del progetto

- elaborare il piano di diffusione e valorizzazione
- definire l'impatto e le realizzazioni previsti
- determinare il modo in cui le attività di diffusione e valorizzazione saranno diffuse e i loro destinatari.

DURANTE il progetto

- contattare i mezzi di comunicazione pertinenti, ad esempio a livello locale o regionale
- condurre attività regolari come sessioni di informazione, formazione, dimostrazioni, revisioni tra pari
- valutare l'impatto sui gruppi mirati
- coinvolgere altri soggetti interessati in vista del trasferimento dei risultati agli utilizzatori finali/a nuovi settori/politiche
- aggiungere sul sito Web del progetto un banner con un link alla scheda corrispondente nella piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus +

IN FASE DI RAPPORTO FINALE

caricare i risultati finali del progetto e un aggiornamento della descrizione del progetto sulla Piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+..

DOPO il progetto

- continuare la diffusione (come sopra descritto)
- sviluppare idee per la cooperazione futura
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto
- contattare i mezzi di comunicazione pertinenti
- contattare i decisori politici se pertinente
- collaborare con la Commissione europea fornendo contributi utili alle sue iniziative di diffusione e valorizzazione.

COME VALUTARE IL SUCCESSO?

La valutazione dell'impatto è una parte essenziale del processo. È necessaria per valutare i risultati e generare raccomandazioni per i miglioramenti futuri. Per misurare i progressi nei confronti degli obiettivi possono essere utilizzati degli indicatori, che sono criteri che aiutano a valutare la performance. Gli indicatori possono essere quantitativi, in relazione ai numeri e alle percentuali, e qualitativi, in relazione alla qualità della partecipazione e dell'esperienza. Per misurare l'impatto possono essere utilizzati anche questionari, interviste, osservazioni e valutazioni. La definizione degli

indicatori in relazione alle diverse attività del progetto dovrebbe essere prevista all'inizio del progetto e come parte del piano di diffusione generale.

Alcuni esempi:

- fatti e cifre relativi al sito web degli organizzatori del progetto (aggiornamenti, visite, consultazioni, riferimenti incrociati)
- numero delle riunioni con i soggetti chiave interessati
- numero dei partecipanti coinvolti nelle discussioni e nelle sessioni di informazione (gruppi di lavoro, seminari, revisioni tra pari);
- misure di follow-up
- produzione e circolazione dei prodotti
- copertura dei mezzi di comunicazione (articoli sulle newsletter della stampa specializzata, comunicati stampa, interviste ecc.)
- visibilità sui media sociali e attrattiva del sito web
- partecipazione agli eventi pubblici
- collegamenti con le reti esistenti e con i partner transnazionali; trasferimento delle informazioni e del know-how
- impatto sulle misure politiche regionali, nazionali, dell'UE
- riscontri da parte degli utilizzatori finali, di altri soggetti interessati, pari, decisori politici.

REQUISITI IN TERMINI DI DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE

REQUISITI QUALITATIVI GENERALI

A seconda dell'azione, coloro che richiedono un finanziamento nell'ambito di Erasmus+ devono occuparsi delle attività di diffusione e valorizzazione nella fase di presentazione delle candidature, durante la loro attività e dopo la fine dell'attività. Questa sezione offre una visione generale dei requisiti di base stabiliti nella documentazione ufficiale del programma Erasmus+.

La diffusione e la valorizzazione sono uno dei criteri di assegnazione in base al quale sarà valutata la candidatura. Sarà applicato loro un peso diverso durante la valutazione della candidatura a seconda della tipologia di progetto.

- Nel modulo di domanda per i progetti di mobilità, sarà richiesto di elencare le attività di diffusione pianificate e di individuare i potenziali gruppi mirati.
- Per i progetti di cooperazione sarà richiesto, e successivamente valutato, un piano dettagliato e completo che descriva gli obiettivi, gli strumenti e gli esiti. Sebbene in genere la responsabilità del coordinamento della diffusione e della valorizzazione per l'intero progetto è assunta da un solo partner, la responsabilità dell'attuazione deve essere condivisa tra tutti i partner. Ogni partner sarà coinvolto in queste attività conformemente alle necessità e ai ruoli all'interno del progetto.

Per tutte le tipologie di progetto, sarà richiesta durante la fase finale una rendicontazione delle attività svolte per condividerne i risultati all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti.

VISIBILITÀ DELL'UNIONE EUROPEA E DEL PROGRAMMA ERASMUS+

I beneficiari dovrebbero sempre usare l'emblema europeo (la bandiera UE) e il nome dell'Unione europea per esteso in tutte le comunicazioni e il materiale promozionale. L'opzione da preferire per riferire sul finanziamento dell'UE attraverso il programma Erasmus+ è la scritta "cofinanziato dal programma europeo Erasmus+" posta accanto al contrassegno dell'UE.

Esempi di riconoscimento del finanziamento europeo e la traduzione dei testi sono disponibili all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/about-eacea/visual-identity_en.

Il marchio Erasmus+ non può essere tradotto.

Le linee guida per i beneficiari sull'uso dell'emblema UE nel contesto dei programmi europei sono disponibili al sito:

http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_en.pdf

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DEI RISULTATI DEI PROGETTI ERASMUS+

La piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ è stata istituita per offrire una visione d'insieme completa dei progetti finanziati nell'ambito del Programma ed evidenzia gli esempi di buone pratiche e le storie di successo. La piattaforma, inoltre, rende disponibili i prodotti/i risultati/le realizzazioni intellettuali dei progetti finanziati.

Gli esempi di buone pratiche sono oggetto di una selezione annuale da parte di ogni Agenzia nazionale e da parte dell'Agenzia esecutiva. Le storie di successo vengono selezionate tra gli esempi di buone pratiche a livello centrale dalla DG EAC.

La piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ è utilizzata per diversi scopi:

- trasparenza, in quanto fornisce una panoramica completa di tutti i progetti finanziati nell'ambito del Programma (comprese sintesi del progetto, dati sul finanziamento, link a URL ecc.)
- responsabilità, dato che permettere l'accesso ai risultati del progetto da parte degli utilizzatori finali e dei professionisti
- ispirazione, in quanto espone le buone pratiche e le storie di successo tra i beneficiari Erasmus+ selezionati ogni anno a livello nazionale ed europeo.

Per gran parte dei progetti Erasmus+, durante la fase di presentazione delle candidature viene chiesto ai beneficiari di fornire una descrizione sintetica del progetto in inglese.

La sintesi del progetto riveste particolare importanza in quanto fornisce una descrizione per il pubblico generale. Deve essere di conseguenza redatta con un linguaggio semplice e uno stile chiaro in modo che il reale contenuto del progetto possa essere velocemente compreso, anche da persone ad esso esterne.

I seguenti elementi devono far parte della sintesi: contesto del progetto; obiettivi del progetto; numero e profilo dei partecipanti; descrizione delle attività; metodologia da utilizzare nello svolgimento del progetto; breve descrizione dei risultati e dell'impatto previsti; benefici potenziali a lungo termine.

La piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ è disponibile alla pagina: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/

ALLEGATO III - GLOSSARIO

Accesso aperto	Concetto generale di pubblicazione di materiali specifici in modo aperto, ovvero facendo in modo che siano accessibili e utilizzabili da un gruppo utenti il più vasto possibile e per il maggior numero possibile di utilizzi. Erasmus+ prevede il requisito dell'accesso aperto alle risorse didattiche e incoraggia l'accesso aperto ai risultati e ai dati della ricerca.
Accompagnatore	In base a una definizione generale applicabile a tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù, un accompagnatore è colui che accompagna i partecipanti, discenti o membri del personale/animatori giovanili, con esigenze speciali (ad esempio, disabilità) durante un'attività di mobilità al fine di garantire protezione e fornire sostegno e assistenza supplementare. Inoltre, nel caso di - azioni di mobilità di discenti nel settore dell'IFP nell'ambito dell'azione chiave 1 - mobilità degli alunni a breve o lungo termine e della mobilità combinata dei giovani nell'ambito dell'azione chiave 2 - Progetti di dialogo giovanile, un accompagnatore può essere anche l'adulto che accompagna uno o più discenti IFP, , alunni o giovani (soprattutto se minori o giovani con poca esperienza al di fuori del proprio paese) per garantire loro protezione e sicurezza, nonché l'efficacia dell'apprendimento durante l'esperienza della mobilità.
Accordo di mobilità/apprendimento	Un accordo tra l'organizzazione di invio e quella ospitante, nonché le persone partecipanti, che definisce gli scopi e il contenuto del periodo di mobilità al fine di assicurarne la pertinenza e la qualità. Può essere usato anche come base per il riconoscimento del periodo all'estero dall'organizzazione ospitante.
Accreditamento	Processo che assicura che le organizzazioni che desiderano ricevere un finanziamento nell'ambito di un'azione del programma Erasmus+ rispettino una serie di standard qualitativi o prerequisiti definiti dalla Commissione europea per quella determinata azione. A seconda del tipo di azione o del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente, l'accreditamento è svolto dall'Agenzia esecutiva, o da un'Agenzia nazionale. Il processo di accreditamento serve alle organizzazioni che desiderano partecipare a progetti dell'istruzione superiore (compresa la mobilità).
Affiancamento lavorativo (esperienza di apprendimento pratico)	Un breve soggiorno presso un'organizzazione partner in un altro paese allo scopo di ricevere formazione seguendo i professionisti nel loro lavoro giornaliero nell'organizzazione ospitante, scambiarsi buone pratiche, sviluppare conoscenze e capacità e/o costruire un partenariato a lungo termine attraverso un'osservazione partecipativa.
Animatore giovanile	Un operatore professionale o volontario che partecipa all'apprendimento non formale e sostiene i giovani nel loro sviluppo socioeducativo e professionale individuale.
Apprendimento combinato	Tipologia di studio che comprende diverse modalità di apprendimento. Il termine viene spesso utilizzo per riferirsi più specificamente a corsi che offrono una combinazione di workshop o seminari in presenza di tipo tradizionale e tecniche di apprendimento a distanza online (come internet, televisione e videoconferenza).
Apprendimento informale	Un apprendimento derivante da attività quotidiane connesse al lavoro, alla famiglia o al tempo libero che non è organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempo necessario o sostegno all'apprendimento; dal punto di vista di chi apprende può non essere intenzionale.
Apprendimento non formale	Un apprendimento che avviene attraverso attività pianificate (in termini di obiettivi di apprendimento e tempo necessario), affiancate da una qualche forma di sostegno all'apprendimento, ma che non rientra nel sistema di istruzione e formazione formale.
Apprendimento permanente	Ogni tipo di educazione, istruzione e formazione professionale, apprendimento non formale e apprendimento informale intrapresi nelle varie fasi della vita, che diano luogo a un miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze o della partecipazione alla società in una prospettiva personale, civica, culturale, sociale e/o occupazionale, inclusa l'offerta di servizi di consulenza e orientamento.

Apprendimento sul posto di lavoro	Tipologia di studio che prevede l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso lo svolgimento di compiti in un contesto di formazione professionale, e la successiva riflessione su di essi, sul posto di lavoro (come nel caso della formazione in alternanza) o presso un istituto d'istruzione e formazione professionale.
Apprendistato (apprendista)	Per programmi di apprendistato si intendono quelle forme di istruzione e formazione professionale iniziali (IFPI) che combinano e alternano formalmente la formazione in azienda (periodi di esperienza pratica sul posto di lavoro) con l'istruzione a scuola (periodi di istruzione teorico-pratica presso una scuola o un centro di formazione), e il cui completamento positivo porta a qualifiche IFP iniziali riconosciute a livello nazionale.
Attività	Una serie di compiti svolti come parte di un progetto. Un'attività può essere di diversi tipi (attività di mobilità, attività di cooperazione ecc.). Nel quadro delle azioni Jean Monnet, un'attività equivale a un'azione (cfr. la definizione di cui sopra).
Attività per la gioventù	Un'attività extrascolastica (ad esempio scambio di giovani, volontariato o formazione rivolta alla gioventù) svolta da giovani, individualmente o in gruppo, in particolare attraverso le organizzazioni giovanili, e caratterizzata da un approccio non formale all'apprendimento.
Azione	Una parte o misura del Programma Erasmus+. Esempi di azioni sono: partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù, titoli di master congiunti Erasmus Mundus, alleanze per le abilità settoriali, ecc.
Beneficiario	Se un progetto viene selezionato, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione Erasmus+. Il beneficiario è colui che firma una convenzione di sovvenzione (o a cui viene notificata la decisione di sovvenzione) con l'Agenzia nazionale o quella esecutiva che ha selezionato il progetto. Se la candidatura è stata presentata a nome di altre organizzazioni partecipanti, i partner possono diventare co-beneficiari della sovvenzione.
Capogruppo	Nei progetti di mobilità, un capogruppo è un adulto che accompagna i giovani che partecipano allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento (Youthpass), la protezione e la sicurezza.
CEIS (carta Erasmus per l'istruzione superiore)	Un accreditamento concesso dalla Commissione europea che consente agli istituti d'istruzione superiore aventi sede in paesi aderenti al Programma di essere ammissibili per fare domanda e partecipare alle attività di apprendimento e cooperazione nell'ambito di Erasmus+. La carta stabilisce i principi fondamentali a cui un istituto deve conformarsi per l'organizzazione e l'attuazione della mobilità e della cooperazione di alta qualità, e fissa i requisiti che assicurano servizi e procedure di alta qualità nonché la disposizione di informazioni affidabili e trasparenti.
Certificato	Nel contesto di Erasmus+, un documento rilasciato a una persona che ha completato un'attività di apprendimento nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù, se pertinente. Questo documento certifica la partecipazione e, se applicabile, i risultati di apprendimento della persona che ha partecipato all'attività.
Cofinanziamento	Il principio del cofinanziamento implica che parte dei costi di un progetto sostenuto dall'UE sono a carico del beneficiario oppure sono coperti tramite contributi esterni diversi dalla sovvenzione dell'UE.
Competenze chiave	Insieme fondamentale di conoscenze, abilità e attitudini di cui tutti gli individui hanno bisogno per la propria realizzazione e il proprio sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, come descritto nella raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
Competenze di base	Alfabetizzazione, matematica, scienza e tecnologia: queste competenze rientrano tra le competenze chiave.
Competenze trasversali (o di base)	Comprendono pensiero critico, curiosità e creatività, spirito di iniziativa, abilità a risolvere problemi e al lavoro di squadra, capacità di comunicare in modo efficiente in un ambiente multiculturale e interdisciplinare, capacità di adattamento al contesto, di gestione dello stress e dell'incertezza; queste competenze rientrano tra le competenze chiave.
Consorzio	Due o più organizzazioni partecipanti che si uniscono per preparare, realizzare e dare seguito a un progetto o a un'attività nell'ambito di un progetto. Un consorzio può essere nazionale (ossia coinvolgere organizzazioni aventi sede nello stesso paese) o internazionale (ossia coinvolgere organizzazioni partecipanti di diversi paesi).

Convalida dell'apprendimento non formale e informale	Un processo di conferma, da parte di un ente autorizzato, del fatto che una persona ha ottenuto risultati di apprendimento misurati a fronte di uno standard elevato, che consiste nelle seguenti fasi distinte: 1. individuazione, attraverso il dialogo, di esperienze particolari compiute dalla persona 2. documentazione per rendere visibili le esperienze della persona 3. valutazione formale di tali esperienze 4. certificazione dei risultati della valutazione che può condurre al rilascio di una qualifica parziale o totale.
Coordinatore/organizzazione coordinatrice	Un'organizzazione partecipante che presenta domanda di sovvenzione Erasmus+ a nome di un consorzio di organizzazioni partner.
Credito	Una serie di risultati di apprendimento conseguiti dal singolo studente che sono stati valutati e possono essere accumulati ai fini dell'ottenimento di una qualifica o trasferiti ad altri programmi di apprendimento o qualifiche.
Diploma congiunto	Diploma unico rilasciato a uno studente a seguito del completamento di un programma congiunto. Il diploma congiunto deve essere firmato congiuntamente dalle autorità competenti di due o più istituti partecipanti e deve essere riconosciuto ufficialmente nei paesi in cui questi istituti partecipanti hanno sede.
Diploma doppio/multiplo	Un programma di studi offerto da due (doppio diploma) o più (diploma multiplo) istituti d'istruzione superiore, a conclusione del quale lo studente riceve un diploma distinto da ognuno degli istituti partecipanti.
Discente adulto	Ogni persona che, completata l'istruzione o la formazione iniziale, o in essa non più coinvolta, decide di proseguire l'apprendimento (formale, non formale o informale), ad eccezione di insegnanti/formatori scolastici e dell'IFP.
Duplice carriera	La formazione sportiva di alto livello associata all'istruzione generale o al lavoro.
ECTS (sistema europeo di trasferimento e accumulo dei crediti)	Un sistema incentrato sul discente per l'accumulo e il trasferimento dei crediti, basato sulla trasparenza dei processi di apprendimento, insegnamento e valutazione. Il suo obiettivo è facilitare la pianificazione, la realizzazione e la valutazione dei programmi di studio e della mobilità dei discenti attraverso il riconoscimento delle qualifiche e dei periodi di apprendimento. Un sistema che aiuta a definire, descrivere e consegnare programmi di studio e ad assegnare qualifiche dell'istruzione superiore. L'uso dell'ECTS, insieme ai quadri delle qualifiche basate sugli esiti, rende i programmi di studio e le qualifiche più trasparenti e facilita il riconoscimento delle qualifiche.
ECVET (sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale)	Un sistema che intende facilitare la convalida, il riconoscimento e l'accumulo di competenze e conoscenze relative al lavoro acquisite durante il soggiorno in un altro paese o in diverse situazioni. L'ECVET mira al miglioramento della compatibilità tra i diversi sistemi di istruzione e formazione professionale in atto in Europa e tra le rispettive qualifiche. Dovrebbe creare un quadro tecnico per descrivere le qualifiche in termini di unità di risultati di apprendimento e include le procedure di valutazione, trasferimento, accumulo e riconoscimento.
Entità affiliata	Le seguenti entità possono essere considerate entità affiliate (ai sensi dell'articolo 187 del regolamento finanziario): • soggetti giuridici aventi un rapporto giuridico o di capitale con i beneficiari; tale rapporto non è limitato all'azione né instaurato al solo scopo della sua attuazione • numerose entità che soddisfano i criteri per ottenere una sovvenzione e insieme costituiscono una sola entità che può essere considerata come l'unico beneficiario, anche quando è specificatamente istituita allo scopo di attuare l'azione. Le entità affiliate devono soddisfare i criteri di ammissibilità e non esclusione e, se applicabile, i criteri di selezione applicati ai richiedenti.
EQAVET (quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale)	Uno strumento di riferimento per i decisori politici basato su un ciclo di qualità in quattro fasi che include la determinazione e la pianificazione, l'attuazione, la valutazione e la revisione degli obiettivi. Rispetta l'autonomia dei governi nazionali ed è un sistema volontario che viene utilizzato dalle autorità pubbliche e da altri organismi coinvolti nella garanzia della qualità.

EQF (quadro europeo delle qualifiche)	Uno strumento comune europeo di riferimento che consente di "tradurre" sistemi di istruzione e formazione diversi e i rispettivi livelli. Si prefigge di migliorare la trasparenza, la comparabilità e la portabilità delle qualifiche in tutta Europa, promuovendo la mobilità dei lavoratori e dei discenti tra i paesi e facilitando il loro apprendimento permanente, come definito nella raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01.
Errore materiale	Un errore minore o una disattenzione non intenzionale in un documento che ne cambia il significato, come ad esempio un errore tipografico oppure un'aggiunta o un'omissione involontaria di una parola, di una frase o di una cifra.
ESCO (classificazione multilingue europea delle abilità, competenze, qualifiche e professioni)	Individua e classifica le abilità e le competenze, le qualifiche e le occupazioni pertinenti per il mercato del lavoro dell'UE e per l'istruzione e la formazione in 25 lingue europee. Il sistema fornisce profili occupazionali che mostrano la relazione tra le occupazioni, le abilità, le competenze e le qualifiche. L'ESCO è stato sviluppato in un formato informatico aperto e può essere utilizzato gratuitamente da chiunque.
Europass	Europass è un insieme di cinque diversi documenti e un portafoglio elettronico che contiene le descrizioni di tutti i risultati di apprendimento, le qualifiche ufficiali, le esperienze di lavoro, le abilità e le competenze acquisite dal titolare nel corso del tempo. Questi documenti sono: il CV Europass, il supplemento al diploma, il supplemento al certificato, Europass Mobilità e il passaporto delle lingue. Europass include anche il Passaporto europeo delle competenze, un portafoglio elettronico di facile utilizzo che aiuta il titolare a costruire un elenco personalizzato e modulare delle sue competenze e delle sue qualifiche. Lo scopo di Europass è facilitare la mobilità e migliorare le prospettive di lavoro e formazione lungo tutto l'arco della vita ovunque in Europa.
Forza maggiore	Una situazione o un evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà del partecipante e non attribuibile a errore o negligenza da parte sua.
Giovani	Nel contesto di Erasmus+, individui di età compresa tra i 13 e i 30 anni.
Gruppi di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (anche in riferimento a gruppi informali di giovani)	Gruppo di almeno quattro giovani non dotato di personalità giuridica nell'ambito della legislazione nazionale applicabile, ma i cui rappresentanti hanno la capacità di assumere impegni giuridici in suo nome. Questi gruppi di giovani possono essere richiedenti e partner per alcune azioni di Erasmus+. Per motivi di semplificazione, in questa guida vengono assimilati a persone giuridiche (organizzazioni, istituzioni ecc.) e rientrano nella nozione di organizzazioni partecipanti al programma Erasmus+ per l'azione a cui prendono parte. Il gruppo deve essere composto da almeno quattro giovani la cui età sia in linea quella complessiva dei giovani coinvolti nel programma (13-30). In casi eccezionali, e se tutti i giovani sono minorenni, il gruppo può essere rappresentato da un adulto. Questo può permettere ad un gruppo di giovani (tutti minorenni) accompagnati da un animatore giovanile/coach di presentare una candidatura.
Gruppi informali di giovani	Cfr. la definizione di "gruppi di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile" di cui sopra.
Impresa	Qualsiasi azienda che esercita un'attività economica indipendentemente dalle dimensioni, dallo stato giuridico o dal settore economico di attività.
Impresa sociale	Un'impresa, qualunque sia la sua forma giuridica, che non è quotata in un mercato regolamentato secondo quanto definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 14 della direttiva 2004/39/CE e che: 1) conformemente al suo atto costitutivo, al suo statuto o a qualsiasi altro documento giuridico che istituisce l'impresa, ha come obiettivo primario la realizzazione di un impatto sociale positivo e misurabile e non finalità lucrative per i proprietari, soci e azionisti, e qualora l'impresa: a) fornisca beni o servizi che producono un elevato rendimento sociale, e/o b) impieghi un metodo di produzione di beni o servizi che incorpora il proprio obiettivo sociale; 2) reinveste i profitti in primo luogo per raggiungere il proprio obiettivo primario e ha procedure e regole predefinite riguardanti qualsiasi distribuzione dei profitti ad azionisti e proprietari che garantiscono che tale distribuzione non pregiudichi l'obiettivo primario; 3) è gestita in modo imprenditoriale, responsabile e trasparente, in particolare coinvolgendo i lavoratori, i clienti e gli attori interessati dalle sue attività.
Internazionale	Nel contesto di Erasmus+, termine che si riferisce a un'azione che coinvolge almeno un paese aderente al Programma e almeno un paese partner.

Invito a presentare proposte	Invito pubblicato da o per conto della Commissione a presentare, entro un termine stabilito, una candidatura per un'azione che corrisponda agli obiettivi perseguiti e soddisfi le condizioni richieste. Gli inviti a pubblicare proposte sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie C) e/o sui siti web pertinenti della Commissione europea o dell'Agenzia esecutiva.
Istituto d'istruzione superiore	Qualsiasi tipo di istituto d'istruzione superiore che, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, rilasci lauree riconosciute o altre qualifiche riconosciute di terzo livello, a prescindere dalle diverse possibili denominazioni, o qualsiasi istituto che, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, offra istruzione o formazione professionale di terzo livello.
Istruzione degli adulti	Ogni forma di educazione non professionale rivolta agli adulti, di natura formale, non formale, o informale (per la formazione professionale continua cfr. "IFP").
Istruzione e formazione professionale (IFP)	Istruzione e formazione che mirano a fornire agli individui le conoscenze, il know-how, le abilità e/o le competenze necessarie a ricoprire determinate posizioni o, in senso più ampio, nel mercato del lavoro. Ai fini dei progetti Erasmus+, le attività di istruzione e formazione professionale iniziali o successive sono ammissibili nell'ambito delle azioni IFP.
Licenza aperta	Modalità riservata ai titolari del diritto d'autore (creatori o altri titolari di diritti) di concedere al pubblico l'autorizzazione legale di utilizzare la propria opera gratuitamente; nell'ambito del requisito dell'accesso aperto di Erasmus+, la licenza aperta applicata deve consentire almeno l'uso, l'adattamento e la distribuzione della risorsa. La licenza aperta deve essere indicata sull'opera stessa od ovunque questa venga distribuita. I materiali didattici con licenza aperta sono definiti risorse didattiche aperte (OER).
Meccanismi di dialogo	Il dialogo con i giovani, le organizzazioni giovanili e i decisori che si occupano dei giovani, che funge da sede comune di riflessione permanente sulle priorità, sull'attuazione e sul seguito da dare alla cooperazione europea in materia di gioventù.
Mese	Nel contesto del programma Erasmus+ e ai fini del calcolo delle sovvenzioni, un mese è pari a 30 giorni.
Metodo di coordinamento aperto	Metodo intergovernativo che istituisce un quadro di cooperazione tra gli Stati membri, le cui politiche nazionali possono essere dirette ad alcuni obiettivi comuni. Nell'ambito del Programma, il metodo di coordinamento aperto (MCA) si applica all'istruzione, alla formazione e alla gioventù.
Mobilità ai fini dell'apprendimento	Lo spostamento fisico in un paese diverso dal paese di residenza per svolgere studi, intraprendere un'attività di formazione o di apprendimento non formale o informale; può assumere la forma di tirocinio, apprendistato, scambi di giovani, volontariato, attività didattica oppure partecipazione ad attività di sviluppo professionale e può includere attività preparatorie quali la formazione nella lingua del paese ospitante, nonché attività di invio, accoglienza e seguito.
Mobilità dei crediti	Un periodo limitato di studio o tirocinio all'estero, nell'ambito di un ciclo di studi in corso presso l'istituto di provenienza, allo scopo di guadagnare dei crediti. Dopo la fase di mobilità, gli studenti tornano al loro istituto di provenienza per completare gli studi.
Mobilità dei titoli	Periodo di studio all'estero allo scopo di acquisire un titolo o un certificato completo nel paese/nei paesi di destinazione.
Mobilità virtuale	Una serie di attività basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tra cui l'e-learning, che realizzano o favoriscono esperienze internazionali e collaborative in un contesto di insegnamento, formazione o apprendimento.
MOOC	Abbreviazione per "Massive Open Online Course," un tipo di corso completamente erogato online, aperto a chiunque gratuitamente e senza requisiti di qualifiche d'accesso o altre restrizioni e spesso con un numero elevato di partecipanti. Possono avere una componente personale, per es. incoraggiare incontri tra partecipanti locali, e una valutazione formale, ma tendono a ricorrere alla valutazione inter pares, all'autovalutazione e alla classificazione automatica. Esistono numerose varianti di MOOC, ad esempio MOOC incentrati su specifici settori, gruppi di destinatari (per es. attenzione alla formazione professionale, agli insegnanti, ecc.) o metodi di insegnamento. I MOOC finanziati nell'ambito di Erasmus+ devono essere aperti a tutti, e sia la partecipazione, sia l'attestazione di completamento del corso sono gratuiti per i partecipanti. È opportuno evidenziare che il requisito dell'accesso aperto relativo alle risorse didattiche si applica anche ai MOOC e ad altri corsi completi.

ONG europea per la gioventù	Organizzazione senza scopo di lucro che: opera tramite una struttura formalmente riconosciuta, composta da a) un organo/segretariato europeo (il richiedente) stabilito legalmente da almeno un anno in un paese aderente al Programma alla data della presentazione della domanda e b) organizzazioni/filiali nazionali in almeno dodici paesi aderenti al Programma che abbiano un legame giuridico con l'organo/segretariato europeo; 2) è attiva nel settore della gioventù e svolge attività che sostengono l'attuazione dei settori di azione della strategia dell'UE per la gioventù; 3) coinvolge i giovani nella gestione e nella governance dell'organizzazione.
Organizzazione a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese	Una società privata che a) svolge la propria attività nel rispetto delle norme etiche e/o b) oltre alle sue attività principali svolge alcune azioni che hanno un valore sociale.
Organizzazione di invio	Nell'ambito di alcune azioni di Erasmus+ (soprattutto le azioni di mobilità) l'organizzazione di invio è l'organizzazione partecipante che invia uno o più partecipanti a un'attività nel quadro di un progetto Erasmus+.
Organizzazione nell'ambito dell'istruzione degli adulti	Ogni organizzazione pubblica o privata attiva nel settore dell'educazione non professionale degli adulti.
Organizzazione ospitante	Nell'ambito di alcune azioni di Erasmus+ (soprattutto le azioni di mobilità) l'organizzazione ospitante è l'organizzazione partecipante che riceve uno o più partecipanti e organizza una o più attività di un progetto Erasmus+.
Organizzazione partecipante	Qualsiasi organizzazione o gruppo informale di giovani coinvolto nell'attuazione di un progetto Erasmus+. A seconda del loro ruolo nel progetto, le organizzazioni partecipanti possono essere richiedenti o partner (anche definiti corichiedenti, se sono identificati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione). Se il progetto riceve la sovvenzione, i richiedenti diventano beneficiari e i partner possono diventare co-beneficiari se il progetto è finanziato mediante una sovvenzione destinata a più beneficiari.
(Organizzazione) partner	Organizzazione partecipante coinvolta nel progetto che non assume il ruolo di richiedente.
Paesi aderenti al Programma	Stati membri dell'UE e paesi terzi che hanno istituito un'Agenzia nazionale che partecipa pienamente al Programma Erasmus+. L'elenco dei paesi aderenti al Programma Erasmus+ si trova nella parte A di questa guida, sezione "Chi può partecipare al Programma Erasmus+".
Paesi partner	Paesi che non partecipano pienamente al Programma Erasmus+, ma che possono prendere parte (come partner o richiedenti) ad alcune azioni del Programma. L'elenco dei paesi partner di Erasmus+ si trova nella parte A di questa guida, sezione "Chi può partecipare al Programma Erasmus+".
Partecipanti	Nel contesto di Erasmus+ sono considerati partecipanti coloro i quali sono pienamente coinvolti in un progetto e, in alcuni casi, ricevono parte della sovvenzione dell'Unione europea per coprire i loro costi di partecipazione (soprattutto di viaggio e soggiorno). Nell'ambito di alcune azioni del Programma (ossia i partenariati strategici) bisogna fare una distinzione tra questa categoria di partecipanti (partecipanti diretti) e altre persone coinvolte indirettamente nel progetto (ad esempio i gruppi destinatari).
Partenariato	Un accordo tra un gruppo di organizzazioni partecipanti di vari paesi aderenti al Programma per lo svolgimento di attività europee congiunte nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport oppure per l'istituzione di una rete formale o informale in un settore pertinente, quali i progetti di apprendimento congiunto per gli alunni e i loro insegnanti sotto forma di scambi tra classi e mobilità individuale a lungo termine, i programmi intensivi d'istruzione superiore e la cooperazione tra autorità regionali e locali per promuovere la cooperazione interregionale, anche a livello transfrontaliero; l'accordo può essere esteso a istituti e/o organizzazioni di paesi partner nell'ottica di migliorare la qualità del partenariato.
Personale	Individui che partecipano, su base professionale o volontaria, all'istruzione, alla formazione o all'apprendimento non formale dei giovani; questa categoria può comprendere professori, insegnanti, formatori, dirigenti scolastici, animatori giovanili e personale non docente.

Persone con esigenze speciali	Una persona con esigenze speciali è un potenziale partecipante la cui situazione fisica, mentale o sanitaria è tale da compromettere la sua partecipazione al progetto o all'attività di mobilità in mancanza di un ulteriore sostegno finanziario.
Persone con minori opportunità	Persone che si trovano ad affrontare alcuni ostacoli che gli impediscono di godere di un accesso effettivo alle opportunità di istruzione, formazione e animazione socioeducativa. Una definizione più dettagliata di "persone con minori opportunità" si trova nella parte A di questa guida, sezione "Equità e inclusione".
Piano di sviluppo europeo	Per gli IFP, le scuole e le organizzazioni nel settore dell'istruzione degli adulti, un documento che individua le necessità dell'istituto/organizzazione in termini di sviluppo della qualità e di internazionalizzazione, e il modo in cui le attività europee pianificate soddisferanno queste necessità. Il Piano di sviluppo europeo fa parte del modulo di candidatura per le scuole e le organizzazioni nel settore dell'istruzione degli adulti che si candidano per la mobilità ai fini dell'apprendimento per il personale nell'ambito dell'azione chiave 1.
PMI (piccole e medie imprese)	Imprese (cfr. la definizione precedente) che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
Profilo occupazionale	La serie di abilità, competenze, conoscenze e qualifiche solitamente pertinenti a una specifica occupazione.
Progetto	Una serie coerente di attività organizzate per raggiungere obiettivi e risultati definiti.
Progetto per la modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore	Strategia della Commissione europea che intende sostenere le riforme degli Stati membri e contribuire agli obiettivi di Europa 2020 nel settore dell'istruzione superiore. I principali settori per la riforma individuati nella nuova agenda sono: aumentare il numero dei diplomati dell'istruzione superiore; migliorare la qualità e la pertinenza dell'insegnamento e della formazione dei ricercatori; dotare i diplomati di conoscenze e competenze trasferibili essenziali che consentiranno loro di riuscire ad ottenere posti altamente qualificati; offrire agli studenti maggiori opportunità di acquisire competenze aggiuntive mediante studi o formazione all'estero e incoraggiare la collaborazione transfrontaliera per migliorare l'efficacia dell'istruzione superiore; rafforzare il "triangolo della conoscenza" tra istruzione, ricerca e attività economica e creare meccanismi efficaci di governance e di finanziamento a sostegno dell'eccellenza.
Programmi congiunti	Programmi d'istruzione superiore (studio o ricerca) elaborati, offerti e pienamente riconosciuti congiuntamente da due o più istituti d'istruzione superiore. I programmi congiunti possono essere attuati a ogni livello d'istruzione superiore, cioè laurea, master o dottorato. I programmi congiunti possono essere nazionali (quando tutte le università coinvolte sono dello stesso paese) o transnazionali/internazionali (quando tra gli istituti d'istruzione superiore coinvolti sono rappresentati almeno due diversi paesi).
Programmi di studio a ciclo unico	Programmi integrati/lunghi che portano al rilascio di un titolo di primo o secondo ciclo e che, in alcuni paesi, possono essere ancora caratterizzati da una durata in anni anziché in crediti. In gran parte di questi paesi i programmi che non rientrano nel modello di primo ciclo del processo di Bologna sono in settori quali medicina, odontoiatria, medicina veterinaria, infermieristica e ostetricia, e nella maggior parte dei casi coinvolgono dall'1 all'8% della popolazione studentesca. I programmi integrati che conducono al rilascio di titoli idonei allo svolgimento di professioni regolamentate hanno in genere una durata di 300-360 crediti ECTS/cinque-sei anni a seconda della professione regolamentata in questione.
Qualifica	Il risultato formale di un processo di valutazione e convalida ottenuto quando un ente competente stabilisce il raggiungimento di taluni risultati di apprendimento rispetto a determinati standard da parte di un soggetto.
Qualifiche di ciclo breve (o istruzione superiore a ciclo breve)	In gran parte dei paesi, qualifiche conseguite nell'ambito del primo ciclo del quadro europeo delle qualifiche per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore (livello 5 ISCED). Sono conteggiati generalmente in circa 120 crediti ECTS nell'ambito di contesti nazionali, e portano a una qualifica riconosciuta a un livello inferiore rispetto al diploma ottenuto alla fine del primo ciclo. Alcuni programmi durano più di tre anni ma solitamente non danno più di 180 crediti ECTS. Nella maggior parte dei paesi gli studenti possono usare la maggior parte dei crediti ottenuti mediante il ciclo breve per proseguire in un corso di laurea. I descrittori del ciclo breve corrispondono agli obiettivi di apprendimento del livello 5 EQF.

Richiedente	Organizzazione partecipante o gruppo informale che presenta una domanda di sovvenzione. I richiedenti possono fare domanda individualmente o a nome di altre organizzazioni coinvolte nel progetto. In quest'ultimo caso, il richiedente si definisce anche coordinatore.
Risorse didattiche aperte (OER, Open Educational Resources)	Materiali didattici di ogni tipo (per es. libri di testo, fogli di lavoro, piani di lezioni, video di istruzioni, corsi completi online, giochi educativi) che possono essere utilizzati, adattati e condivisi gratuitamente. Le OER sono pubblicate con licenza aperta o sono di dominio pubblico (vale a dire, la protezione del diritto d'autore è scaduta). I materiali gratuiti che non possono essere adattati e condivisi dal pubblico non sono considerati OER.
Risultati di apprendimento	Descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
Scuola	Un istituto che fornisce istruzione generale, professionale o tecnica, a ogni livello di istruzione, da quello prescolastico a quello secondario superiore. Si raccomanda di consultare l'elenco delle tipologie di istituti riconosciuti come scuole in ciascun paese; per ulteriori informazioni contattare l'Agenzia nazionale nel paese.
Società	Persone giuridiche stabilite secondo il diritto civile o commerciale, comprese le cooperative, e altre persone giuridiche di diritto pubblico o privato, ad eccezione di quelle che non si prefiggono scopi di lucro.
Sport di base	Attività sportiva organizzata e praticata a livello locale da sportivi dilettanti, e sport per tutti.
Stabilito/a	Si riferisce a un'organizzazione o a un ente che soddisfa talune condizioni nazionali (registrazione, dichiarazione, pubblicazione ecc.) che permettono a tale organizzazione o ente di essere riconosciuto formalmente dalla sua autorità nazionale. Nel caso di un gruppo informale di giovani, la residenza legale del suo rappresentante legale ha gli stessi effetti ai fini dell'ammissibilità per una sovvenzione Erasmus+.
Strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento	Strumenti che consentono ai soggetti interessati di comprendere, valutare e, se del caso, riconoscere i risultati di apprendimento e le qualifiche in tutta l'Unione.
Supplemento al diploma	Un allegato alla documentazione ufficiale della qualifica, concepito per fornire maggiori informazioni dettagliate sul percorso di studi completato ed elaborato sulla base di un modello concordato. È riconosciuto a livello internazionale come documento che accompagna un diploma di istruzione superiore, che fornisce una descrizione armonizzata della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello stato degli studi completati dal suo possessore. Viene rilasciato dagli istituti di istruzione superiori conformemente agli standard concordati dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO. Il supplemento al diploma fa parte di Europass (cfr. più avanti). Nel contesto di un programma di studi congiunti internazionale, si raccomanda di consegnare un "supplemento al diploma congiunto" che comprenda l'intero programma e che sia accettato da tutte le università che concedono il diploma.
Termine (della candidatura)	Data finale entro la quale deve essere presentato il formulario all'agenzia nazionale o a quella esecutiva per essere considerato ammissibile.
Terzo ciclo	Livello del terzo ciclo di studi nell'ambito del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore concordato dai ministri responsabili per l'istruzione superiore in occasione del loro incontro a Bergen nel maggio 2005 nel contesto del processo di Bologna. Il descrittore del terzo ciclo del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore corrisponde agli obiettivi di apprendimento del livello 8 EQF.
Tirocinio (collocamento lavorativo)	Periodo presso un'impresa o un'organizzazione di un altro paese, effettuata al fine di acquisire competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro e un'esperienza pratica e di migliorare la comprensione della cultura economica e sociale di quel paese.
Transnazionale	Si riferisce, salvo altrimenti indicato, a un'azione che coinvolge almeno due paesi aderenti al Programma.

Visita di programmazione preliminare (VPP)	Una visita pianificata nel paese dell'organizzazione ospitante precedente gli scambi di giovani nell'ambito dei progetti di mobilità e delle attività ErasmusPro nel contesto dei progetti di mobilità di discenti nel settore dell'IFP. Lo scopo della VPP è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni coinvolte. In caso di progetti di mobilità giovanile, i giovani partecipanti possono inoltre essere coinvolti nella visita per integrarli pienamente nel progetto.
Youthpass	Lo strumento europeo per migliorare il riconoscimento dei risultati di apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili derivanti dalla loro partecipazione a progetti sostenuti dal Programma Erasmus+. Lo Youthpass consiste di: a) certificati che possono essere ottenuti dai partecipanti in diverse azioni del programma; e b) un processo definito che sostiene i giovani, gli animatori giovanili e le organizzazioni nel settore della gioventù nella riflessione sui risultati di apprendimento derivanti da un progetto Erasmus+ nei settori della gioventù e dell'apprendimento non formale. Lo Youthpass è anche parte di una più ampia strategia della Commissione europea che mira a rafforzare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale e dell'animazione socioeducativa in Europa e oltre.

ALLEGATO IV - RIFERIMENTI E LA CONTATTI UTILI

RIFERIMENTI UTILI

Titolo	Link
Parametri di riferimento e indicatori di Europa 2020 ed ET 2020	http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Europe_2020_indicators_-_education&oldid=301033
Analisi dell'istruzione (che include ECEC, scuole, istruzione per i giovani e superiore nonché molti ambiti educativi)	http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/
Analisi dell'istruzione e della formazione, relativa a tutte le aeree	http://www.oecd.org/education/
Analisi dell'istruzione e della formazione, relativa a tutte le aeree	https://en.unesco.org/ http://www.uis.unesco.org/Pages/default.aspx
Lavoro giovanile digitale - Una guida allo sviluppo del lavoro giovanile digitale	https://publications.europa.eu/s/fouj
Modello di supplemento al diploma	http://ec.europa.eu/education/tools/diploma-supplement_en.htm
Guida utenti sul sistema ECTS	http://ec.europa.eu/education/tools/docs/ects-guide_en.pdf
ECVET	http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_en.htm http://www.ecvet-secretariat.eu
Educazione all'imprenditorialità: una guida per gli educatori	http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/7465/attachments/1/translations/en/renditions/native&usg=AFQjCNEAZENuwg06uXIDQR_CK8zmSko5Lw&sig2=kjtnBVqQOeVNEhNWeBUSrw&cad=rja
Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE)	http://ec.europa.eu/epale
EQAVET	http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/eqavet_en.htm
Piattaforma per i risultati dei progetti Erasmus+	http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/
ESCO	https://ec.europa.eu/esco
Panoramica europea delle competenze	http://euskillspanorama.cedefop.europa.eu
Homepage di Europass	https://europass.cedefop.europa.eu/it/home
Agenda europea per l'educazione degli adulti e sviluppi politici recenti	http://ec.europa.eu/education/policy/adult-learning/index_en.htm
Manuale su “Miglioramento del lavoro giovanile - una guida allo sviluppo di qualità”	https://publications.europa.eu/s/ga7A
Manuale - Il contributo del lavoro giovanile alla prevenzione della marginalizzazione e della radicalizzazione violenta	https://publications.europa.eu/s/glSf
Indicatori e parametri di riferimento - Monitoraggio dell'istruzione	http://ec.europa.eu/education/tools/et-monitor_en.htm
Indicatori e parametri di riferimento - Documentazione ufficiale	http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/indicators-benchmarks_en.htm
Biblioteca dei documenti chiave sullo sport	http://ec.europa.eu/sport/library/index_en.htm
Principali documenti Programmatici europei sulla gioventù (incluso il nuovo quadro di cooperazione europeo nel settore della gioventù)	http://ec.europa.eu/youth/library/index_en.htm
Principali iniziative politiche e risultati nell'istruzione e nella formazione dall'anno 2000 - Sviluppo delle politiche di istruzione scolastica	http://ec.europa.eu/education/policy/school/index_en.htm

Principali iniziative politiche e risultati nell'istruzione e nella formazione dall'anno 2000 - Riforma dell'istruzione superiore	http://ec.europa.eu/education/policy/higher-education/index_en.htm
Tecniche innovative di insegnamento e di apprendimento per tutti grazie alle nuove tecnologie e alle risorse didattiche aperte - COM(2013)654	http://ec.europa.eu/education/newtech/
Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/;jsessionid=LLFgTfdd6mZf3Wt4YNhTjyP8vnMcg4RnTT1rQHP2bfT8dWYrdNQC!1965766013?uri=CELEX:52012DC0669 http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/index_en.htm
Sostenere la crescita e l'occupazione - un progetto per la modernizzazione dei sistemi d'istruzione superiore in Europa	http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0567:FIN:IT:PDF
Iniziativa di standardizzazione-Una visione strategica per gli standard europei: avanzare per rafforzare e accelerare la crescita sostenibile dell'economia europea entro il 2020.	http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0311:FIN:IT:PDF
Il comunicato di Bruges su una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale per il periodo 2011-2020	http://ec.europa.eu/education/brugecomm/
Verso una maggiore cooperazione e coerenza nell'educazione all'imprenditorialità	http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/9269/attachments/1/translations/en/renditions/native
Iniziativa faro Gioventù in movimento	http://europa.eu/youthonthemove/index_en.htm
Homepage di Youthpass	https://www.youthpass.eu

CONTATTI

Commissione europea - Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (DG EAC)

http://ec.europa.eu/erasmus-plus

Commissione europea - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php

Agenzie nazionali

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_en